

Parte seconda - N. 222

Anno 52

15 settembre 2021

N. 276

Sommario

DELIBERAZIONI REGIONALI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**28 GENNAIO 2021, N. 108:** Approvazione modifiche a titoli, differimenti e aggiornamenti dei termini previsti, concessione riutilizzo economie, autorizzazione modifica quadri tecnico-economici e accoglimento richieste di erogazione giunte oltre i termini di alcuni concorsi finanziari di cui al programma degli interventi di potenziamento del sistema regionale di protezione civile..... 6

**26 LUGLIO 2021, N. 1223:** Deliberazione della Giunta regionale n. 1798/2020: riapertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno delle imprese della pesca operanti nelle acque interne per far fronte ai danni diretti ed indiretti derivanti dall'emergenza COVID-19 e per assicurarne la continuità aziendale ..... 12

**2 AGOSTO 2021, N. 1268:** Modifica delle previsioni di realizzazione e conseguenti impegni di spesa sulle annualità finanziarie di riferimento. Delibere di Giunta regionale n. 962/2021 e n. 1101/2021..... 13

**2 AGOSTO 2021, N. 1275:** Approvazione Programma regionale per la concessione di contributi destinati alla rinegoziazione dei contratti di locazione..... 15

**2 AGOSTO 2021, N. 1306:** Riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro: Criteri di riparto e assegnazione delle risorse - delibera di Giunta regionale n. 715/2021 Programma Fondo regionale disabili anno 2021..... 25

**2 AGOSTO 2021, N. 1308:** L.R. n. 14/08 e ss.mm.ii. - Approvazione della graduatoria, riparto e assegnazione delle risorse disponibili destinate a Unioni di Comuni e Comuni capoluogo, in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 716/2021 - Biennio 2021/2022, per la realizzazione di interventi di sviluppo e qualificazione di spazi di aggregazione giovanili ..... 35

**24 AGOSTO 2021, N. 1318:** Approvazione della modifica normativa della perimetrazione e zonizzazione delle aree in dissesto dell'abitato di Succiso in comune di Ventasso (RE), approvata con delibera di Giunta regionale n. 686/2008 ai sensi dell'art. 25 della legge regionale 14 aprile 2004, n. 7 ..... 40

**24 AGOSTO 2021, N. 1319:** Proroga al 31 dicembre 2021 della convenzione quadro quinquennale tra l'Agenzia regionale di Protezione civile e l'Università di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento di Scienze chimiche e geologiche per collaborazione

alla ricerca e attività tecnico scientifiche ed informative per la previsione, prevenzione e gestione del rischio idrogeologico ..... 47

**24 AGOSTO 2021, N. 1320:** Proroga al 31 dicembre 2021 della convenzione quadro quinquennale tra l'Agenzia regionale di Protezione civile e l'Università di Bologna - Dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali BIGEA, per la collaborazione alla ricerca e attività tecnico scientifiche ed informative per la previsione, prevenzione e gestione del rischio idrogeologico .. 48

**24 AGOSTO 2021, N. 1324:** D.Lgs. n. 102/04 e ss.mm.ii. - D.L. n. 73/21 Misure urgenti connesse all'emergenza COVID-19, art. 71 Interventi per la ripresa economica e produttiva delle imprese agricole danneggiate dalle avversità atmosferiche - Sostegno alle imprese del settore apistico danneggiate dalle eccezionali gelate occorse nel periodo dall'1 all'11 aprile 2021 nella regione Emilia-Romagna - Integrazione alla deliberazione di Giunta regionale n. 1121 del 12 luglio 2021..... 49

**24 AGOSTO 2021, N. 1325:** Deliberazione n. 280/2021 "Avviso per la presentazione di progetti relativi ad attività di promozione culturale ai sensi della L.R. n. 37/1994 e ss.mm.ii. "Norme in materia di promozione culturale" - Modifiche all'Allegato A)..... 50

**24 AGOSTO 2021, N. 1329:** Modifica alla deliberazione della Giunta regionale n. 491/2021 "Calendario venatorio regionale - stagione 2021/2022". Esclusione della specie Tortora (*Streptopelia turtur*) dall'elenco delle specie cacciabili..... 53

**24 AGOSTO 2021, N. 1332:** Progetto "Bike to work" 2021. Messa in cantiere di iniziative per la mobilità sostenibile con ulteriore impulso alla mobilità ciclistica nei 13 Comuni con popolazione >=50.000 abitanti delle zone territoriali interessate al superamento dei valori limite di qualità dell'aria e specificatamente del numero annuale di superamento del limite giornaliero del particolato pm10 ..... 54

**24 AGOSTO 2021, N. 1333:** Bando per la sostituzione di impianti inquinanti per riscaldamento civile a biomassa destinato ai cittadini residenti nei comuni della regione Emilia-Romagna, delle zone di pianura (IT0892 Pianura ovest, IT0893 Pianura est e IT0890 Agglomerato). Approvazione ..... 71

**24 AGOSTO 2021, N. 1334:** Approvazione accordo tra Regione Emilia-Romagna e Ministero per la Transizione ecologica in attuazione del DM n. 269/2020, per la realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti orfani ricadenti nel territorio regionale..... 88

**24 AGOSTO 2021, N. 1339:** Approvazione accordo operativo tra Regione Emilia-Romagna e Regione Marche in materia di interscambio cacciatori. Stagione venatoria 2021-2022 ..... 113

**30 AGOSTO 2021, N. 1344:** Approvazione accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Fornovo di Taro (PR) per la realizzazione del progetto “Giovani attivi: progettare la comunità con i ragazzi/e perché possano prendersene cura”. Assegnazione contributo ai sensi dell’art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ.mod. - CUP H89J21005520006..... 118

**30 AGOSTO 2021, N. 1349:** Approvazione schema di convenzione-quadro tra l’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e l’Università di Parma - Dipartimento di Ingegneria e architettura - DIA per il supporto specialistico nelle attività tecnico-scientifiche finalizzate alla prevenzione, alla pianificazione e alla gestione delle emergenze relative al rischio idraulico ..... 126

## DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

### DECRETO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

**26 AGOSTO 2021, N. 1272:** Bando per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 di cui alla propria Ordinanza n. 2/2019, modificata con le Ordinanze nn. 3/2019, 25/2019, 26/2019, 12/2020 23/2020, 6/2020 e 11/2021. Domanda Prot. n. CR/2021/6807 del 13/5/2021 presentata dall’impresa individuale L’ANGOLO FORNO SUPERMARKET DI BENASSI GIUSEPPE. Decadenza istanza ..... 140

### DETERMINAZIONI DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

**2 AGOSTO 2021, N. 14515:** Concessione al Nuovo Circondario Imolese (BO) di un contributo per la realizzazione del progetto “A ruota libera” in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021. CUP B69J21005140006..... 140

**2 AGOSTO 2021, N. 14571:** Concessione all’Unione della Romagna Faentina (RA) di un contributo per la realizzazione del progetto “Osservatorio in Unione - Ulteriori strumenti operativi a disposizione dell’Amministrazione” in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021. CUP F19J21005510006..... 147

**4 AGOSTO 2021, N. 14745:** Concessione al Comune di Casalecchio di Reno (BO) di un contributo per la realizzazione del progetto “Casalecchio di Reno: tra legalità e trasparenza sulle grandi opere” in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021. CUP F89J21013400006..... 154

**5 AGOSTO 2021, N. 14917:** Concessione al Comune di Medicina (BO) di un contributo per la realizzazione del progetto “Medicina si cura” in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1108/2021. CUP H70A21000010006..... 162

**6 AGOSTO 2021, N. 14960:** Concessione al Dipartimento di Scienze giuridiche dell’alma Mater Studiorum - Università di Bologna - di un contributo per la realizzazione del progetto “Cinque azioni integrate in tema di prevenzione all’infiltrazione mafiosa nel tessuto socio-economico e riutilizzo dei beni confiscati alle mafie” in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021. CUP J35F21001520002..... 162

**17 AGOSTO 2021, N. 15279:** Concessione al Comune di Ferrara di un contributo per la realizzazione del progetto

“Legalità a Ferrara: percorsi, strumenti e metodi” in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021. CUP B79J21007350006..... 172

**17 AGOSTO 2021, N. 15280:** Concessione all’Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO) di un contributo per la realizzazione del progetto “GAL 2021 - Generazione Legale. Il Distretto Ceramico per la Legalità’ (7^ edizione)” in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021. CUP J43D21004040002..... 180

**17 AGOSTO 2021, N. 15281:** Concessione al Comune di Ravenna di un contributo per la realizzazione del progetto “Conoscere le mafie per costruire cittadinanza” in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021. CUP C64E21000560006..... 187

**17 AGOSTO 2021, N. 15284:** Concessione al Comune di Cento (FE) di un contributo per la realizzazione del progetto “Sentinelle della legalità - Consolidamento attività’ “ in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021. CUP F39J21004820006..... 196

**17 AGOSTO 2021, N. 15285:** Concessione al Comune di Correggio (RE) di un contributo per la realizzazione del progetto “La città che mi piace, la comunità che sogno” in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021. CUP G43D21003380006..... 203

**17 AGOSTO 2021, N. 15292:** Concessione all’Unione dei Comuni Savena-Idice (BO) di un contributo per la realizzazione del progetto “Terra di qualcuno” in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021. CUP C49J21034180007..... 210

**17 AGOSTO 2021, N. 15293:** Concessione al Comune di Bologna di un contributo per la realizzazione del progetto “Narrare le mafie. Sguardi sul contemporaneo tra azioni di contrasto e valorizzazione della cultura della legalità - Edizione 2021”, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021. CUP F39J21004750006..... 217

**17 AGOSTO 2021, N. 15294:** Concessione al Comune di Bellaria Igea Marina (RN) di un contributo per la realizzazione del progetto “Osservatorio sulla criminalità organizzata e per la diffusione di una cultura della legalità nella provincia di Rimini - Progetto anno 2021”. CUP E59J21003890006 ..... 226

**17 AGOSTO 2021, N. 15295:** Concessione al Comune di Russi (RA) di un contributo per la realizzazione del progetto “Liberi dalle mafie” in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021. CUP B89J21006270002..... 234

**19 AGOSTO 2021, N. 15400:** Concessione al Comune di Maranello di un contributo per la realizzazione del progetto “Orme di legalità: sui passi delle donne coraggiose” in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021. CUP F59E19000610006..... 242

**19 AGOSTO 2021, N. 15425:** Concessione al Comune di Ferrara di un contributo per la realizzazione del progetto “Percorsi di partecipazione e costruzione collettiva del bene sicurezza” in attuazione della delibera della Giunta regionale n.1152/2021. CUP B79J21007150006 ..... 250

**24 AGOSTO 2021, N. 15583:** Concessione all’Università degli studi di Parma di un contributo per la realizzazione del progetto “Osservatorio permanente legalità” in attuazione della delibera della

Giunta regionale n. 1043/2021. CUP D95F21000970005.....250

**26 AGOSTO 2021, N. 15644:** Concessione al Comune di Marzabotto (BO) di un contributo per la realizzazione del progetto “Earth calling: antimafia e ambiente” in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021. CUP G69J21006090006.....258

**26 AGOSTO 2021, N. 15661:** Concessione alla Provincia di Reggio Emilia di un contributo per la realizzazione del progetto “Noiconcontrolemafie” in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021. CUP C39J21033210009.....265

**27 AGOSTO 2021, N. 15664:** Concessione all’Unione Valnure Valchero (PC) di un contributo per la realizzazione del progetto “Sulla strada della legalità” in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021. CUP C21B21006550006.....272

**1 SETTEMBRE 2021, N. 15910:** Concessione all’Unione Comuni del Sorbara (MO) di un contributo per la realizzazione del progetto “Osservatorio legalità e sicurezza: prevenzione e resilienza” in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021. CUP C41B21004760006 .....279

**1 SETTEMBRE 2021, N. 15911:** Concessione al Comune di Medesano (PR) di un contributo per la realizzazione del progetto “Nuova sede della Protezione civile” in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021. CUP H21B21001170005 .....286

**1 SETTEMBRE 2021, N. 15912:** 15912 Concessione al Comune di Forlì di un contributo per la realizzazione del progetto “Vitamina (L)egalità/2021” in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021. CUP C69J21019460006.....294

**1 SETTEMBRE 2021, N. 15913:** Concessione al Comune di Calendasco (PC) di un contributo per la realizzazione del progetto “Una comunità che educa alla legalità” in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021. CUP H69J21005030006 .....302

**1 SETTEMBRE 2021, N. 15914:** Concessione al Comune di Valsamoggia (BO) di un contributo per la realizzazione del progetto “Verso un centro di competenza sulla legalità e sull’educazione civica: ispirazione, dialogo e pratiche di cittadinanza” in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021. CUP B49J21005000004 .....309

**1 SETTEMBRE 2021, N. 15915:** Concessione all’Unione dei Comuni della Bassa Romagna (RA) - di un contributo per la realizzazione del progetto “Palcoscenici legali” in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021. CUP J49J21005900005 .....317

**1 SETTEMBRE 2021, N. 15916:** Concessione all’Università degli studi di Ferrara - Dipartimento di Giurisprudenza - di un contributo per la realizzazione del progetto “Mafie, professioni, urbanistica: percorsi di alta formazione nel contrasto al crimine organizzato di stampo mafioso” in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021. CUP F75F21001150002.....324

**1 SETTEMBRE 2021, N. 15917:** Concessione al Comune di Conselice (RA) di un contributo per la realizzazione del progetto “Conselic’e’ legalità - Verso un protocollo di legalità di comunità” in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021. CUP I99J21003530006.....332

## **DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL’IMPRESA**

**19 LUGLIO 2021, N. 13626:** Conferimento di incarico di lavoro autonomo per una consulenza da rendersi in forma di prestazione d’opera intellettuale di natura professionale, ai sensi dell’art. 12 della L.R. 43/2001 e della D.G.R. 293/2021, per un supporto tecnico-specialistico alle attività di valutazione degli investimenti finalizzati al consolidamento di imprese ad elevato contenuto tecnologico e startup innovative .....340

## **DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL’AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE**

**2 SETTEMBRE 2021, N. 3047:** Approvazione del Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza della crisi di approvvigionamento idropotabile nel territorio delle Province di Parma, Piacenza, Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Ravenna, Reggio Emilia e Rimini (OCDPC nn. 468/2017, 497/2018 e 548/2018) .....340

## **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA**

**24 AGOSTO 2021, N. 15528:** FEAMP 2014-2020 - Reg. (UE) n. 508/2014 - Misura 1.42 “Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate” Avviso pubblico approvato con DGR. n. 789/2020 - Scorrimento della graduatoria approvata con determinazione n. 4316/2021. Concessione dei contributi, impegni di spesa e accertamento entrate.....377

## **DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L’ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO**

**4 AGOSTO 2021, N. 14737:** Attribuzione degli assegni formativi (voucher) agli apprendisti assunti in ambito regionale con il contratto di apprendistato per lo svolgimento di attività stagionali di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.584/2021. Assunzione di impegno di spesa. 1^ provvedimento.....396

**13 AGOSTO 2021, N. 15221:** Sistema regionale di istruzione e formazione professionale (IEFP) a.s. 2021/2022: finanziamento (risorse Legge 144/1999) dei percorsi di quarto anno per il conseguimento di un diploma professionale a.f. 2021/2022, costituenti l’offerta di cui all’Allegato 1) della deliberazione di G.R. n. 617/2021, e approvati con deliberazione di G.R. n. 1010 del 28/6/2021 - Accertamento entrate - 1^ provvedimento .....400

**13 AGOSTO 2021, N. 15225:** Sistema regionale di istruzione e formazione professionale (IEFP): finanziamento 2^ annualità a.s. 2021/2022 dei percorsi di IEFP, di cui all’offerta della determinazione n. 7134/2020 e deliberazione di G.R. n. 548/2020 e approvati con deliberazione di G.R. n. 1009 del 28/6/2021, in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione di G.R. n. 942/2020 - 1^ provvedimento. Accertamento entrate.....406

## **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGROALIMENTARI**

**30 AGOSTO 2021, N. 15771:** Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Programma Operativo 2021 con valenza di avviso pubblico - Misura “Investimenti” - Delibera di Giunta regionale n. 1025/2020 e n. 1041/2021 e determinazione dirigenziale n. 3487/2021 e

14620/2021. Ulteriore differimento termini procedurali..417

#### **DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CONSULENZA GIURIDICA, CONTENZIOSO, CONTROLLI INTERNI**

**23 AGOSTO 2021, N. 2890:** Eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito il territorio delle province di BO, FE, MO e RE dal 1 al 10 dicembre 2020 - OCDPC n. 732/2020. Assegnazione e liquidazione a favore di 3 Comuni di risorse finanziarie a copertura del CAS ai sensi della direttiva riportata nel Piano approvato con DPCD n. 17/2021.....419

**23 AGOSTO 2021, N. 2891:** Eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito il territorio regionale nel mese di maggio 2019 - OCDPC n. 600/2019. Assegnazione e liquidazione finale a favore di 3 Comuni di risorse finanziarie a copertura del CAS ai sensi della direttiva riportata nel Piano approvato con Decreto commissariale n. 130/2019 .....423

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CULTURA E GIOVANI**

**7 SETTEMBRE 2021, N. 16230:** L.R. n. 2/2018 - art. 5 - Approvazione Programma di attività 2021 per la qualificazione dell'alfabetizzazione musicale. assegnazione, concessione ed impegno contributi 2021 .....427

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ, PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE**

**31 AGOSTO 2021, N. 15845:** DGR n. 1150/2021. PSR 2014-2020. Misura M01 e M02. Tipo di operazione 2.1.01. Approvazione graduatorie istanze e concessione contributo. Sessione di domande di sostegno pervenute nel mese di luglio 2021 .....431

#### **DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ORGANIZZAZIONI DI MERCATO E SINERGIE DI FILIERA**

**23 AGOSTO 2021, N. 15479:** Delibera di Giunta regionale 183/2020. Approvazione aggiornamento dell' "Elenco dei tecnici degustatori" e dell'"Elenco degli esperti degustatori". Terzo provvedimento anno 2021.....457

**30 AGOSTO 2021, N. 15751:** Regolamenti (UE) n. 1308/2013, n. 2017/891, n. 2017/982 e ss.mm.ii. - Revoca del riconoscimento quale OP della società "Organizzazione produttori ortofrutticoli Europa - Consorzio Cooperativo Agricolo" per rinuncia volontaria .....470

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLITICHE PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE, IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ E TERZO SETTORE**

**27 AGOSTO 2021, N. 15690:** Scorrimento della graduatoria approvata con DD n. 8258/2021 in attuazione della DGR 1172/2021. Assegnazione e concessione del finanziamento regionale per attività solidaristiche di recupero alimentari a fini di solidarietà sociale ai sensi della DGR 1829/2020 .....470

#### **DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA**

**1 LUGLIO 2021, N. 12528:** Sistema di IEFP -Percorsi per il conseguimento di una qualifica professionale da avviare nell'a.s. 2021/2022 - Approvazione dell'elenco delle operazioni attuative dell'annualità 2021/2022 .....475

**7 LUGLIO 2021, N. 12891:** Assunzione impegno contabile per garantire il regolare svolgimento delle Commissioni d'esame a.s. 2020/2021 nel sistema di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP - in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 713/2021 - CUP E49J21003720001- Accertamento entrate.....493

**8 LUGLIO 2021, N. 12962:** Presa d'atto della rinuncia di ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori all'assegnazione a parte delle risorse assegnate con DGR 1850/2017- (CUP E42E17000010009) - con conseguente disimpegno.....497

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI**

**2 SETTEMBRE 2021, N. 15946:** Avvio dell'attività di recupero della tassa automobilistica il cui termine di pagamento scadeva nel periodo 1 luglio 2019 - 30 settembre 2019, ai sensi dell'articolo 4 della Legge Regionale 7 dicembre 2011, n. 17.....498

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TURISMO, COMMERCIO E SPORT**

**1 SETTEMBRE 2021, N. 15885:** L.R. 41/97 - art. 11 bis - Concessione contributi per progetti di insediamento e sviluppo degli esercizi commerciali polifunzionali disposti a seguito della deliberazione della Giunta regionale n. 1140/2021 in attuazione della deliberazione n. 562/2021 .....499

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE**

**25 AGOSTO 2021, N. 15603:** L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Ristrutturazione edilizia di ricoveri zootecnici per suini all'ingrasso", localizzato nel comune di Cadeo (PC), proposto da Società agricola Caiano S.r.l. ....506

#### **DETERMINAZIONI DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL MALLATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA**

**24 AGOSTO 2021, N. 15538:** Iscrizione all'Elenco regionale di palestre che promuovono salute e attività motoria adattata della palestra "Clorofilla Fitness & Wellness" di Santarcangelo di Romagna (RN), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016 .....506

**24 AGOSTO 2021, N. 15539:** Iscrizione all'Elenco regionale di palestre e associazioni sportive che promuovono salute della palestra "Clorofilla Fitness & Wellness" di Santarcangelo di Romagna (RN), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016 .....507

**25 AGOSTO 2021, N. 15613:** Iscrizione all'Elenco regionale di palestre che promuovono salute e attività motoria adattata della palestra "Shape Evolution ASD" di Calderara di Reno (BO), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016 .....509

### **COMUNICATI REGIONALI**

#### **COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO**

Comune di Berceto (PR). Approvazione di variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) con variante specifica 2020. Articolo 4 comma 4a) LR 24/2017, Articolo 32-bis LR 20/2000 .....510

Comune di Berceto (PR). Approvazione di modifica al Regola-

mento Urbanistico ed Edilizio (RUE). Articolo 4 comma 4a) L.R. 24/2017, Articolo 33 L.R. 20/2000..... 510

#### **ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

|                              |     |
|------------------------------|-----|
| ARPAE EMILIA-ROMAGNA .....   | 510 |
| ARPAE-SAC PIACENZA.....      | 513 |
| ARPAE-SAC PARMA .....        | 519 |
| ARPAE-SAC REGGIO EMILIA..... | 519 |
| ARPAE-SAC FERRARA .....      | 521 |
| ARPAE-SAC BOLOGNA.....       | 521 |
| ARPAE-SAC RAVENNA.....       | 522 |

#### **COMUNICATO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AREA NAVIGAZIONE, IDROVIE E PORTI DELL'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA**

Domande di concessione per l'occupazione di spazio acqueo 523

#### **ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI BENI DEL DEMANIO IDRICO TERRENI**

|                              |     |
|------------------------------|-----|
| ARPAE EMILIA-ROMAGNA .....   | 523 |
| ARPAE-SAC PIACENZA.....      | 525 |
| ARPAE-SAC PARMA .....        | 526 |
| ARPAE-SAC REGGIO EMILIA..... | 527 |
| ARPAE-SAC FERRARA .....      | 528 |
| ARPAE-SAC BOLOGNA.....       | 528 |
| ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA.....  | 530 |
| ARPAE-SAC RAVENNA.....       | 531 |
| ARPAE-SAC RIMINI.....        | 532 |

#### **PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 20 APRILE 2018, N. 4**

|  |     |
|--|-----|
| ARPAE-SAC PARMA .....                      | 532 |
| UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD.....      | 533 |
| COMUNE DI BONDENO (FERRARA).....           | 534 |
| COMUNE DI CASALGRANDE (REGGIO EMILIA)..... | 534 |
| COMUNE DI GUASTALLA (REGGIO EMILIA).....   | 534 |
| COMUNE DI PARMA .....                      | 534 |
| COMUNE DI SPILAMBERTO (MODENA).....        | 535 |

#### **ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI**

Unione Pedemontana Parmense (Parma), Unione Rubicone e (Forlì-Cesena), Unione Terre e Fiumi (Ferrara); Comuni di: Bologna, Cesena, Collecchio, Forlì, Lesignano de' Bagni, Monte San Pietro, Ravenna, San Giorgio di Piano..... 535

**Modifica dello Statuto** del Comune di Terre del Reno..... 541

**Occupazioni temporanee e d'urgenza per conto di enti terzi, pronunce di espropriazione o di asservimento, determinazione di indennità provvisorie, nulla osta di svincolo di indennità di esproprio** presentate da ARPAE-SAC Reggio Emilia, dal Comune di Bagnolo in Piano, dal Consorzio di Bonifica della Romagna, dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara..... 541

**Autorizzazioni infrastrutture lineari energetiche** presentate da ARPAE-SAC Ferrara..... 553

**Comunicazioni relative ad autorizzazioni per la costruzione ed esercizio di impianti elettrici** presentate da ARPAE-SAC Bologna, ARPAE-SAC Ferrara, ARPAE-SAC Modena, ARPAE-SAC Parma, ARPAE-SAC Ravenna..... 553

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 GENNAIO 2021, N. 108

**Approvazione modifiche a titoli, differimenti e aggiornamenti dei termini previsti, concessione riutilizzo economie, autorizzazione modifica quadri tecnico-economici e accoglimento richieste di erogazione giunte oltre i termini di alcuni concorsi finanziari di cui al programma degli interventi di potenziamento del sistema regionale di protezione civile**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visto:

- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante “Codice della protezione civile”, ed in particolare, gli articoli 3, 5, 6, 8, 10, 11, 12, 15, 17 e 18;

- il Decreto Legislativo del 6 febbraio 2020, n. 4, recante “Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 Codice della Protezione Civile”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 12 febbraio 2020, n. 35;

- La Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2008 concernente “Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze”;

- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 febbraio 2013, recante “Indirizzi operativi per l'istituzione dell'Unità di Comando e Controllo del bacino del fiume Po ai fini del governo delle piene, nonché modifiche ed integrazioni alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004 e successive modificazioni;

- la legge 21 novembre 2000, n. 353 e ss.mm.ii. “Legge quadro in materia di incendi boschivi” pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 280 del 30 novembre 2000;

- l'art. 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 luglio 2002 relativo alla trasmissione dei dati delle Regioni al Dipartimento di protezione civile;

- il decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 21 ottobre 2003 recante “Disposizioni attuative dell'art. 2, commi 2, 3 e 4, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003, recante “Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e normative tecniche per le costruzioni in zona sismica”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 29 ottobre 2003, n. 252;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2005 “Linee Guida per la predisposizione del piano d'emergenza esterna” di cui all'articolo 20, comma 4, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 marzo 2005, n. 62;

- il decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, recante “Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'articolo 11 della legge 29 luglio 2003, n. 229” e, in particolare, gli articoli 1 e 24;

- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2006 recante “Coordinamento delle iniziative e delle misure finalizzate a disciplinare gli interventi di soccorso e di assistenza alla popolazione in occasione di incidenti stradali, ferroviari, aerei ed in mare, di esplosioni e crolli di strutture e di incidenti con presenza di sostanze pericolose” pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 13 aprile 2006, n. 87;

- la direttiva del Capo Dipartimento del 2 maggio 2006

recante “Indicazioni per il coordinamento operativo di emergenze dovute a incidenti ferroviari, in mare, aerei e con presenza di sostanze pericolose”.

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 febbraio 2007 “Linee guida per l'informazione alla popolazione sul rischio industriale”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 5 marzo 2007, n. 53;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2008, relativo alla “Organizzazione e funzionamento di Sistema presso la Sala Situazione Italia del Dipartimento della protezione civile”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 19 febbraio 2009, n. 41;

- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 dicembre 2008, recante “Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 13 febbraio 2009, n. 36;

- il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni” e in particolare l'articolo 7;

- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di “Lotta attiva agli incendi boschivi” del 1 luglio 2011, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 7 settembre 2011, n. 208;

- il decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile 12 gennaio 2012 in tema di tutela della salute e della sicurezza dei volontari di protezione civile, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 aprile 2012, n. 82;

- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 novembre 2012, inerente gli “Indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile” pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 1 febbraio 2013, n. 27;

- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2014 relativa al “Programma nazionale di soccorso per il rischio sismico” pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 4 aprile 2014, n. 79;

- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2014 recante gli “Indirizzi operativi inerenti l'attività di protezione civile nell'ambito dei bacini in cui siano presenti grandi dighe”, pubblicata in Gazzetta Ufficiale del 4 novembre 2014, n. 256;

- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 febbraio 2015, inerente gli “Indirizzi operativi inerenti la predisposizione della parte dei piani di gestione relativa al sistema di allertamento nazionale, statale e regionale, per il rischio idraulico ai fini di protezione civile di cui al decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 di recepimento della Direttiva 2007/60/CE”;

- le indicazioni operative del Capo del Dipartimento della protezione civile inerenti “La determinazione dei criteri generali per l'individuazione dei Centri operativi di Coordinamento e delle Aree di Emergenza” del 31 marzo 2015, n. 1099;

- il decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105 “Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose”;

- le indicazioni operative del Capo del Dipartimento della protezione civile recanti “Metodi e criteri per l'omogeneizzazione dei messaggi del Sistema di allertamento nazionale per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico e della risposta del sistema di protezione civile” del 10 febbraio 2016 n. RIA/0007117;

- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 febbraio 2017, “Istituzione del Sistema d'Allertamento nazionale

per i Maremoti generati da sisma - SIAM” pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 5 giugno 2017, n. 128;

- il decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile del 2 ottobre 2018 recante le “Indicazioni alle Componenti ed alle Strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile per l’aggiornamento delle pianificazioni di protezione civile per il rischio maremoto” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 15 novembre 2018, n.266;

- il decreto-legge del 18 aprile 2019, n.32, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici” ed in particolare l’art.28 dove sono state apportate modifiche al decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259, “Codice delle comunicazioni elettroniche”;

- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 agosto 2019 recante gli “Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale e per la pianificazione di protezione civile territoriale nell’ambito del rischio valanghe”, pubblicata in Gazzetta Ufficiale del 2 ottobre 2019, n. 231;

Considerato che:

- ai sensi dell’articolo 3, comma 3 del decreto legislativo n. 1/2018 l’articolazione di base dell’esercizio della funzione di protezione civile a livello territoriale è organizzata nell’ambito della pianificazione di cui all’articolo 18, che nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, definisce gli ambiti territoriali e organizzativi ottimali individuati dalle Regioni, sulla base dei criteri generali fissati ai sensi dell’articolo 18, comma 3;

- ai sensi dell’articolo 5, comma 2 del medesimo decreto legislativo n. 1/2018 il Presidente del Consiglio di Ministri, con direttiva da adottarsi ai sensi dell’articolo 15, predispone gli indirizzi per lo svolgimento, in forma coordinata, delle attività di protezione civile di cui all’articolo 2, al fine di assicurarne l’unitarietà nel rispetto delle peculiarità dei territori;

- ai sensi dell’articolo 11, comma 3 del medesimo decreto legislativo n. 1/2018 le Regioni, sulla base dei criteri generali fissati ai sensi dell’articolo 18, comma 4, favoriscono l’individuazione del livello ottimale di organizzazione di protezione civile a livello territoriale comunale o di Ambito al fine di garantire l’effettività delle funzioni di protezione civile;

- ai sensi dell’articolo 12, comma 2 del medesimo decreto legislativo n. 1/2018 i Comuni, anche in forma associata, nonché in attuazione dell’articolo 1, della legge 7 aprile 2014, n. 56, assicurano l’attuazione delle attività di protezione civile nei rispettivi territori, secondo quanto stabilito nella pianificazione di cui all’articolo 18 nel rispetto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 1/2018, delle leggi regionali in materia di protezione civile e del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

Richiamate:

- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 e ss.mm.ii., che ha istituito l’Agenzia di protezione civile della Regione Emilia-Romagna e, in particolare, l’art. 1, comma 4, che pone a fondamento della stessa legge, il principio di integrazione dei diversi livelli di governo istituzionale, garantendo ogni opportuna forma di coordinamento con le competenti Autorità statali e con il sistema delle Autonomie locali;

- la legge regionale 30 luglio 2015 n. 13 rubricata “Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su città

metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni” e ss.mm.ii., con la quale, in coerenza con il dettato della Legge 7 aprile 2014, n. 56, è stato riformato il sistema di governo territoriale a cominciare dalla ridefinizione del nuovo ruolo istituzionale della Regione, delle Province e quindi anche quello della Agenzia Regionale di Protezione Civile, ora Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione Civile (articoli 19 e 68);

- le proprie deliberazioni n. 622 del 28 aprile 2016 e n. 1107 dell’11 luglio 2016 con le quali, nell’ambito della normativa adottata per definire i percorsi di riordino delle funzioni territoriali avviati con la sopra citata L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii., la Giunta regionale ha modificato, a decorrere dalla data del 1/5/2016 e 1/8/2016, l’assetto organizzativo e funzionale dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

- la propria deliberazione n. 988/19 con la quale era stato approvato il “Programma degli interventi di potenziamento del sistema regionale di protezione civile sul triennio 2019-2021, ridefinizione termini e soggetti beneficiari ed autorizzazione riutilizzo economie per alcuni interventi già programmati”, come integrata dalla propria deliberazione n. 1599/2019;

Richiamate, alla luce della recente emergenza relativa al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (COVID19) le seguenti ordinanze inerenti deroghe al “Codice dei contratti pubblici” - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, al fine di fronteggiare in maniera adeguata l'emergenza sanitaria, al contempo consentendo ai soggetti pubblici di procedere alla realizzazione di opere, all’acquisto di servizi e forniture a tal fine idonei:

- Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020;

- Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 639 del 25 febbraio 2020;

- Decreto-Legge n. 18 del 17 marzo 2020 “CURA ITALIA”;

- i provvedimenti adottati dall’ A.N.A.C. inerenti le disposizioni per emergenza coronavirus a partire dal 4/3/2020 in riferimento alla procedure acceleratorie e di semplificazione relative alla gestione degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi ed in particolar modo alle procedure di affidamento;

Viste:

- la comunicazione del Comune di Fiorenzuola d’Arda (PC) con nota prot. n. 39107 del 18/12/2020, acquisita agli atti al prot. n. PC/2020/0067850 del 20/12/2020, con la quale il soggetto beneficiario del concorso finanziario “Realizzazione di nuova sede sovracomunale per la Protezione civile Val d’Arda e Centrale di soccorso alla popolazione” programmato con D.G.R. 988/2019 per la somma di € 300.000,00 chiede una proroga al 31/12/2021 per permettere l’appalto delle lavorazioni necessarie, appalto per il quale la prima gara d’appalto è andata deserta, e di conseguenza proroga alla termine previsto per l’ultimazione lavori al 31/12/2023;

- la comunicazione del Comune di Monticelli d’Ongina (PC) con nota prot. n. 4076 del 12/6/2020, acquisita agli atti al prot. n. PC/2020/0033897 del 12/6/2020 con la quale il soggetto beneficiario del concorso finanziario “Rilocalizzazione struttura operativa sovracomunale in adeguato fabbricato AIPO” programmato con D.G.R. 1926/2015 per la somma di € 80.000,00 chiede di modificare il titolo in “Adeguamento sismico dell’ex casa del custode dell’acquedotto di Via Bertolino – Fraz. S. Pedretto per utilizzo quale nuova sede C.S./C.O.M.” alla luce delle criticità emerse sul fabbricato precedentemente individuato in fase ope-

rativa (area pertinenziale sottoposta a vincolo di inedificabilità e quindi impossibilità ad ampliare eventualmente la struttura, impossibilità di provvedere all'adeguamento sismico con un unico progetto omogeneo sull'intero fabbricato, anche in riferimento all'eventuale classificazione del fabbricato quale edificio storico);

- la comunicazione del Comune di Rivergaro (PC) con nota prot. n. 284 del 9/1/2021, acquisita agli atti al prot. n. PC/2021/0000769 del 12/1/2021, con la quale il soggetto beneficiario del concorso finanziario "Realizzazione del Centro Sovracomunale, integrazione al finanziamento concesso con DGR 1926/15" programmato con propria deliberazione n. 1337/2018 per la somma di € 240.000,00 chiede il riutilizzo delle economie di gara di € 49.376,61 per ulteriori opere di miglioria al progetto presentato, oltre all'aggiornamento dell'incarico professionale relativamente alle stesse ed all'utilizzo delle somme accantonate come imprevisti per allacciamento ai servizi come da documentazione tecnica allegata;

- la comunicazione dell'Unione Comuni Bassa Val D'Arda Fiume Po (PC) con nota prot. n. 0009973 del 17/8/2020 acquisita agli atti al prot. n. PC/2020/0047113 del 17/8/2020, con la quale il soggetto beneficiario del concorso finanziario "Sistemazione Sede Protezione Civile e Polizia Municipale dell'Unione" del Comune di Cortemaggiore (PC) programmato con propria deliberazione n. 1337/18 per la somma di € 38.000,00 chiede il riutilizzo delle economie derivante dalla mancata acquisizione di alcune forniture da capitolato per nuove acquisizioni in linea con il progetto presentato, come da quadro tecnico economico aggiornato;

- la comunicazione dell'Unione Montana Valli Trebbia e Luretta con nota prot. n. 5791 del 30/12/2020 acquisita agli atti al prot. n. PC/2020/0069166 del 30/12/2020, con la quale il soggetto beneficiario del concorso finanziario "Potenziamento sistema radio della struttura operativa sovracomunale di Protezione Civile" programmato con propria deliberazione n. 1545/17 per la somma di € 7.500,00 invia l'elenco delle spese sostenute (fattura n. chiedo520 P.A. del 23/12/2020) ed il saldo delle somme ammesse a finanziamento oltre i termini previsti;

- la comunicazione del Comune di Borgo Val di Taro (PR) con nota prot. n. 56 del 3/1/2020, acquisita agli atti al prot. n. PC/2020/0000306 del 7/1/2020, con la quale il soggetto beneficiario del concorso finanziario "Centro Sovracomunale" programmato con propria deliberazione n. 685/11 per la somma di € 100.000,00 chiede di poter utilizzare il finanziamento assegnato per il potenziamento del Centro Operativo Misto (C.O.M.) per mutate necessità, mediante il miglioramento dell'accessibilità dei locali dell'immobile ed abbattimento delle barriere architettoniche (installazione ascensore) e verifiche sismiche dell'immobile stesso, modificando quindi il titolo del concorso finanziario in "Potenziamento Centro Operativo Comunale C.O.M.";

- la comunicazione del Comune di Fornovo di Taro (PR) con nota prot. n. 4809 del 29/4/2020, acquisita agli atti al prot. n. PC/2020/0025945 del 6/5/2020 con la quale il soggetto beneficiario del concorso finanziario "Realizzazione sede Centro Operativo Comunale - Sede secondaria Centro Operativo Misto in adiacenza alla sede Sovracomunale di Polizia Municipale" programmato con propria deliberazione n. 988/19 per la somma di € 100.000,00 chiede di modificare il titolo in "Realizzazione sede Centro Operativo Comunale - Sede secondaria Centro Operativo Misto", oltre al differimento del termine per la presentazione del nuovo progetto definitivo, in considerazione dell'emergenza in corso, al 30/9/2020;

- la comunicazione del Comune di Palanzano (PR) con nota

prot. n. 5102 del 4/12/2020, acquisita agli atti al prot. n. PC/2020/0065636 del 5/12/2020, con la quale il soggetto beneficiario del concorso finanziario "Potenziamento struttura operativa sovracomunale" programmato con propria deliberazione n. 1926/2015 per la somma di € 19.000,00 chiede una proroga relativa all'ultimazione dell'intervento di mesi sei e quindi al 19/5/2021;

- la comunicazione del Comune di Sant'Ilario d'Enza (RE) con nota prot. n. 5923 del 23/3/2020, acquisita agli atti al prot. n. PC/2020/0016405 del 23/3/2020, con la quale il soggetto beneficiario del concorso finanziario "Completamento della sede operativa sovracomunale - distacco V.V.F. Volontari" programmato con propria deliberazione n. 1926/2015 per la somma di € 70.000,00 chiede il saldo delle opere realizzate e la successiva nota prot. n. 5923 del 23/3/2020 acquisita agli atti al prot. n. PC/2020/0016405 del 23/3/2020, con la quale si richiede un aggiornamento delle tempistiche di rendicontazione del progetto, essendo la fattura n. 39 del 19/7/2019, ammontante ad € 39.857,55, emessa in data successiva alla scadenza prevista per l'ultimazione lavori del 31/12/18, come da propria deliberazione n. 114 del 6/2/2017;

- la comunicazione del Comune di Frassinoro (MO) con nota prot. n. 0002806 del 27/5/2020, acquisita agli atti al prot. n. PC/2020/0030279 del 27/5/2020 con la quale il soggetto beneficiario del concorso finanziario "Ampliamento sede operativa sovracomunale V.V.F./Protezione civile" programmato con propria deliberazione n. 1926/15 per la somma di € 150.000,00 chiede il differimento dei termini per l'ultimazione lavori di mesi 12 e quindi a nuova scadenza al 14/10/2020 e la successiva comunicazione del soggetto beneficiario prot. n. 0006155 del 4/11/2020, acquisita agli atti al prot. n. PC/2020/0060471 del 4/11/2020 con la quale si richiede il saldo delle somme ammesse a finanziamento;

- la comunicazione del Comune di Crevalcore (BO) con nota prot. n. 2020/0028254 del 3/11/2020, acquisita agli atti al prot. n. PC/2020/0060362 del 4/11/2020, con la quale il soggetto beneficiario del concorso finanziario "Realizzazione di struttura di prima assistenza alla popolazione strategica a livello provinciale" programmato con propria deliberazione n. 1926/15 per la somma di € 35.000,00 invia progetto definitivo esecutivo riguardante l'"Adeguamento sismico del magazzino comunale sito in Via Candia n.385/B" e che quindi, in ragione del progetto trasmesso, si ritiene di modificare il titolo del concorso finanziario come sopra descritto;

- la comunicazione del Comune di Bondeno (FE) con nota prot. n. 34551 del 4/11/2020, acquisita agli atti al prot. n. PC/2020/0060261 del 4/11/2020, con la quale il soggetto beneficiario del concorso finanziario "Potenziamento struttura operativa sovracomunale" programmato con propria deliberazione n. 1926/15 per la somma di € 90.000,00 chiede il differimento dei termini per la presentazione del progetto definitivo e dell'aggiudicazione lavori di mesi 12 e quindi a nuova scadenza al 9/11/2021, dipendente dalle difficoltà insite nel mancato completamento delle opere di urbanizzazione del lotto per fallimento delle società proprietarie;

- la comunicazione del Comune di Cento (FE) con nota prot. n. 64251 del 1/12/2020, acquisita agli atti al prot. n. PC/2020/0064903 del 1/12/2020, con la quale il soggetto beneficiario del concorso finanziario "C.O.C.+ VOLONT.: riqualificazione sede protezione civile" programmato con propria deliberazione n. 1337/2018 per la somma di € 40.000,00 chiede, appurati i ritardi nella progettazione e nei saggi strutturali connessi all'attuale emergenza da COVID-19 oltre all'esigenza di

maggiori tempi affinché il progettista individui la corretta soluzione tecnica per il fabbricato danneggiato dagli eventi sismici del 2012 (deformabilità del coperto), una proroga di 6 mesi a far data dalla nota di cui sopra e quindi a scadenza al 1/6/2021;

- la comunicazione del Comune di Bertinoro (FC) con nota prot. n. 19145/2015 del 15/7/2020, acquisita agli atti al prot. n. PC/2020/0040670 del 16/7/2020, con la quale il soggetto beneficiario del concorso finanziario "Potenziamento struttura operativa intercomunale" programmato con propria deliberazione n. 1926/2015 per la somma di € 20.000,00 chiede, a seguito di rendicontazione della spesa già sostenuta pari ad € 17.500,00, una proroga di 12 mesi per l'utilizzo della somma residua pari ad € 2.500,00 per l'acquisto di attrezzatura informatica per il Centro operativo comunale e quindi a scadenza al 15/7/2021;

- la comunicazione del Comune di Cesenatico (FC) con nota prot. n. 19590 del 11/6/2020, acquisita agli atti al prot. n. PC/2020/0033742 del 12/6/2020, con la quale il soggetto beneficiario del concorso finanziario "Centro Sovracomunale" programmato con propria deliberazione n. 2285/10 per la somma di € 100.000,00 chiede di modificare il titolo in "Potenziamento tecnico-impianistico del sistema di difesa del centro storico di Cesenatico", in considerazione dell'impossibilità di un ampliamento della sede dei Vigili del Fuoco, ed avendo individuato quale possibilità di utilizzare tale concorso finanziario nella implementazione della struttura delle porte vinciane;

- la comunicazione del Comune di Roncofreddo (FC) con nota prot. n. 6241 del 2/11/2020, acquisita agli atti al prot. n. PC/2020/0059845 del 2/11/2020, con la quale il soggetto beneficiario del concorso finanziario "Potenziamento COC: Acquisto materiale radio" programmato con propria deliberazione n. 2094/13 per la somma di € 8.000,00 invia quadro economico per acquisto di materiale informatico e che quindi, in ragione delle spese preventivate, si ritiene di modificare il titolo del concorso finanziario in "Potenziamento COC: Acquisto materiale informatico";

- la comunicazione del Comune di Santarcangelo di Romagna (RN) con nota prot. n. 31704 del 12/12/2020, acquisita agli atti al prot. n. PC/2020/0066719 del 14/12/2020, con la quale il soggetto beneficiario del concorso finanziario "Potenziamento della struttura e per lo sviluppo del Centro Operativo Intercomunale di Santarcangelo di Romagna che prevede anche l'implementazione delle dotazioni strumentali e tecnologiche, l'acquisto di 2 automezzi e dei dispositivi di protezione individuale." programmato con propria deliberazione n. 988/19 per la somma di € 150.000,00 chiede l'approvazione della modifica al quadro tecnico-economico del progetto già presentato con nota prot. n. 10562 del 8/5/2020, acquisita agli atti al prot. n. PC/2020/0026514 del 8/5/2020, per sopraggiunte esigenze comportanti l'aumento del valore di alcuni acquisti e dell'opportunità di eliminare alcuni beni non più urgenti, così come da prospetto allegato;

Rilevato che:

- per esercitare le funzioni loro attribuite dalle leggi, dalle direttive e dagli atti di indirizzo sopra citati è necessario che i Comuni si dotino, nel quadro della specifica pianificazione di emergenza, anche in forma associata, di strutture di protezione civile. Dette strutture debbono poter essere utilizzate in fase di emergenza anche dalle componenti istituzionali e dalle strutture operative dei sistemi nazionale e regionale di protezione civile;

- è opportuno evidenziare l'importanza di un adeguato potenziamento del sistema territoriale di protezione civile anche garantendo la disponibilità di risorse strumentali che dovranno

essere impiegate nel contesto dei centri di coordinamento definiti dalla pianificazione territoriale di emergenza o delle specifiche indicazioni formulate dai prefetti;

Ritenuto di accogliere le richieste di differimento ed aggiornamento dei termini e modifica dei concorsi finanziari programmati come meglio sintetizzati nell'ALLEGATO 1 al presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso, oltre al riutilizzo delle economie ed aggiornamento di quadri economici emersi a seguito delle richieste da parte dei soggetti beneficiari;

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii.;
- n. 1770 del 30/11/2020 "Approvazione riorganizzazione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";
- n. 1962 del 21/12/2020 "Assunzione di un dirigente ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii. per il conferimento di incarico di direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";
- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 2013 del 28/12/2020 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";
- n. 2018 del 28/12/2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii.";
- n. 3 del 5 gennaio 2021 "Proroga della nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e nomina del responsabile per la transizione digitale regionale";

Viste inoltre le determinazioni dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile:

- n. 2683 del 3/9/2020 "Proroga incarichi dirigenziali in scadenza nell'ambito dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";

- n. 4203 del 31/12/2020 "Incarichi dirigenziali dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile (post DGR 1770/2020) e nomina RSPP (D.Leg.vo 81/2008 e ss.mm.ii.);

Visti:

- il D. Lgs. n. 33/2013 di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020: "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21/12/2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- la determinazione n. 700 del 28/2/2018 dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile "Recepimento della deliberazione di Giunta regionale n. 468/2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Viste:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche e integrazioni;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante: "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136";

Richiamati infine:

- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

- la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)", e successive modifiche ed integrazioni;

- la determinazione n. 3990 del 02 dicembre 2020 "Adozione piano delle attività per il triennio 2021-2023 dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";

- la determinazione n. 3991 del 01 dicembre 2020 "Adozione bilancio di previsione 2021-2023 dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";

- la determinazione n. 4178 del 23 dicembre 2020 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per gli anni 2021-2023";

- la propria deliberazione n. 1921 del 21 dicembre 2020 "Approvazione del bilancio di previsione e del piano delle attività dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per gli anni 2021-2023";

- la propria deliberazione n. 27 del 11/1/2021 "Aggiornamento del bilancio finanziario gestionale di previsione della regione Emilia-Romagna 2021-2023";

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile;

A voti unanimi e palesi

delibera

Per le ragioni esposte nella parte narrativa del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare le modifiche ai titoli dei concorsi finanziari, i differimenti e gli aggiornamenti dei termini proposti richiesti come meglio specificati nell'ALLEGATO 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di concedere il riutilizzo delle economie così come richieste dai comuni di Bertinoro e Rivergaro e dell'Unione dei Comuni Bassa Val D'Arda Fiume Po come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare la modifica dell'elenco delle forniture relativo al concorso finanziario concesso al comune di Santarcangelo di Romagna (RN);
4. di accogliere le richieste di liquidazione delle somme ammesse a saldo, pur giunte oltre i termini previsti, dei comuni di Frassinoro e Sant'Ilario d'Enza e dell'Unione Montana Valli Trebbia e Luretta, così come meglio specificato nelle premesse;
5. di stabilire che gli enti beneficiari dei finanziamenti oggetto di modifica, ridefinizione dei termini e/o riutilizzo ribassi d'asta devono assicurarsi che le caratteristiche tecniche degli interventi ridefiniti risultino integrabili e compatibili con quelle utilizzate dal sistema territoriale e regionale di protezione civile;
6. di dare atto, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in precedenza;
7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

| Atto    | ENTE BENEFICIARIO              | Comune               | PROVINCIA    | TITOLO INTERVENTO IN DGR   | FINANZIAMENTO | VECCHIO TITOLO   | NUOVO TITOLO   | NUOVO TERMINE  |
|---------|--------------------------------|----------------------|--------------|--|---------------|--|--|--|
| 988/19  | Comune di Fiorenzuola d'Arda   | Fiorenzuola d'Arda   | Piacenza     | Realizzazione di nuova sede sovrazcomunale per la Protezione civile Val d'Arda e Centrale di soccorso alla popolazione.                            | € 300.000,00  |  | Adeguamento sismico dell'ex casa del custode dell'acquedotto di Via Bertolino - Fratz. S. Pedretto per utilizzo quale nuova sede C.S./C.O.M. | 31/12/2021 per affidamento e 31/12/2023 per ultimazione        |
| 1926/15 | Comune di Monticelli D'Orngina | Monticelli d'Orngina | Piacenza     | Riloccazione struttura operativa sovrazcomunale in adeguato fabbricato AIPO  | € 80.000,00   | Riloccazione struttura operativa sovrazcomunale in adeguato fabbricato AIPO  |  |  |
| 685/11  | Comune di Borgo Val Di Taro    | Borgo Val di Taro    | Parma        | Centro Sovrazcomunale  | € 100.000,00  | Potenziamento C.S.   | Potenziamento C.O.M.   |  |
| 988/19  | Comune di Fornovo Taro         | Fornovo Taro         | Parma        | Realizzazione sede Centro Operativo Comunale - Sede secondaria Centro Operativo Misto in adiacenza alla sede Sovrazcomunale di Polizia Municipale. | € 100.000,00  | Realizzazione sede Centro Operativo Comunale - Sede secondaria Centro Operativo Misto in adiacenza alla sede Sovrazcomunale di Polizia Municipale. | Realizzazione sede Centro Operativa Comunale - Sede secondaria Centro Operativo Misto  | 30/06/2021 per la presentazione del nuovo progetto definitivo. |
| 1926/15 | Comune di Palanzano            | Palanzano            | Parma        | Potenziamento struttura operativa sovrazcomunale   | € 19.000,00   |  |  | 19/05/2021 per la presentazione del nuovo progetto definitivo. |
| 1926/15 | Comune di Crevalcore           | Crevalcore           | Bologna      | Realizzazione di struttura di prima assistenza alla popolazione strategica a livello provinciale   | € 35.000,00   | Realizzazione di struttura di prima assistenza alla popolazione strategica a livello provinciale   | Adeguamento sismico del magazzino comunale sito in via Candia 385/B  | 09/11/2021 per la presentazione del nuovo progetto definitivo. |
| 1926/15 | Comune di Bondeno              | Bondeno              | Ferrara      | Potenziamento struttura operativa sovrazcomunale   | € 90.000,00   |  |  | 09/11/2021 per la presentazione del nuovo progetto definitivo. |
| 1337/18 | Comune di Cento                | Comune di Cento      | Ferrara      | C.O.C. + VOLONT.: riqualificazione sede protezione civile  | € 40.000,00   |  |  | 01/06/2021 per la presentazione del nuovo progetto definitivo. |
| 2285/10 | Comune di Cesenatico           | Cesenatico           | Forlì-Cesena | Centro Sovrazcomunale  | € 100.000,00  | Potenziamento del Centro Sovrazcomunale  | Potenziamento tecnico-implantistico del sistema di difesa del centro storico di Cesenatico   |  |
| 2094/13 | Comune di Roncofreddo          | Roncofreddo          | Forlì-Cesena | Centro Operativo Comunale- dotazione radio impiantistica   | € 8.000,00    | Potenziamento C.O.C.: Acquisto materiale radio   | Potenziamento C.O.C.: Acquisto materiale Informatico   |  |

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 LUGLIO 2021, N. 1223

**Deliberazione della Giunta regionale n. 1798/2020: riapertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno delle imprese della pesca operanti nelle acque interne per far fronte ai danni diretti ed indiretti derivanti dall'emergenza COVID-19 e per assicurarne la continuità aziendale**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la propria deliberazione n. 1798 del 30 novembre 2020 avente ad oggetto "Sostegno delle imprese della pesca operanti nelle acque interne per far fronte ai danni diretti ed indiretti derivanti dall'emergenza COVID-19 e per assicurare la continuità aziendale. Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 17 luglio 2020, protocollo n. 9010471 - Articolo 3, comma 1, lettera c). approvazione bando" ed in particolare il bando e i relativi allegati;

Considerato che il suddetto bando fissava il termine per la presentazione delle domande in 45 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna", avvenuta in data 17 febbraio 2021;

Considerato altresì che non è pervenuta alcuna domanda e che tale circostanza è da attribuire, con ogni probabilità, alla scarsa percezione dello strumento da parte dei potenziali beneficiari in coincidenza con l'acuirsi della pandemia da COVID-19, riacutizzatasi proprio nel periodo della decorrenza dei termini fissati per la presentazione delle richieste di indennizzo;

Valutato, pertanto, opportuno dar luogo alla riapertura dei termini di presentazione delle domande, confermando la modulistica approvata con determinazione del Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca n. 1652 del 29 gennaio 2021;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Viste altresì:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 12 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)";

- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

- la propria deliberazione n. 2004 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023" e succ. mod.;

- la determinazione dirigenziale n. 4828 del 19 marzo 2021 avente ad oggetto "VARIAZIONE DI BILANCIO PER UTILIZZO QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2020";

Dato atto che:

- la disponibilità finanziaria di cui al paragrafo 1.4 dell'Avviso pubblico di cui alla citata propria deliberazione n. 1798/2020 pari a euro 70.175,44, trova copertura finanziaria sul capitolo di

spesa **U78940** "CONTRIBUTI ALLE IMPRESE DEL SETTORE DELLA PESCA IN ACQUE INTERNE PER FAR FRONTE AI DANNI DIRETTI E INDIRETTI DERIVANTI DALL'EMERGENZA COVID-19 (ART. 78, COMMA 2, DECRETO LEGGE 17 MARZO 2020, N. 18; DM MIPAF 17/7/2020) - MEZZI STATALI" del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021;

- la copertura finanziaria prevista sul capitolo di spesa del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 sul quale sono stanziati le risorse riveste carattere di mero strumento programmatico-cognoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinata, nella fase realizzativa, ad essere modificata anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati, anche attraverso l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Richiamata, inoltre, la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023" e in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi 2021-2023 per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33/2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023";

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate infine le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 2013 del 28 dicembre 2020 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";

- n. 2018 del 28 dicembre 2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- n. 771 del 24 maggio 2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Agroalimentare Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi  
delibera

1. di disporre la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di indennizzo in applicazione dell'articolo 3, comma 1, lettera c) e dell'articolo 9, comma 1, del Decreto Ministeriale 17 luglio 2020, protocollo n. 9010471, secondo le modalità fissate nel bando per la concessione di sovvenzioni alle imprese di pesca operanti nelle acque interne della Regione Emilia-Romagna che abbiano subito danni diretti o indiretti dall'emergenza COVID-19, di cui alla propria deliberazione n. 1798 del 30 novembre 2020;
2. di confermare per la presentazione delle domande la modulistica approvata con determinazione del Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca n. 1652 del 29 gennaio 2021;
3. di dare atto che le risorse finanziarie disponibili finalizzate all'erogazione delle sovvenzioni di cui al precedente punto

1, sono pari a complessivi Euro 70.175,44 e trovano copertura finanziaria sul capitolo di spesa **U78940** "CONTRIBUTI ALLE IMPRESE DEL SETTORE DELLA PESCA IN ACQUE INTERNE PER FAR FRONTE AI DANNI DIRETTI E INDIRETTI DERIVANTI DALL'EMERGENZA COVID-19 (ART. 78, COMMA 2, DECRETO LEGGE 17 MARZO 2020, N. 18; DM MIPAF 17/07/2020) - MEZZI STATALI" del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021;

4. di stabilire, inoltre, che il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca provveda, con proprio atto a fornire eventuali specifiche precisazioni tecniche a chiarimento di quanto indicato nel bando e nella relativa modulistica;
5. di dare atto altresì che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa della presente deliberazione;
6. di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 AGOSTO 2021, N. 1268

**Modifica delle previsioni di realizzazione e conseguenti impegni di spesa sulle annualità finanziarie di riferimento. Delibere di Giunta regionale n. 962/2021 e n. 1101/2021**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 101 del 25/1/2021 "Approvazione Invito a presentare percorsi di formazione permanente. Competenze per l'adattabilità e l'occupabilità delle persone e a sostegno della transizione verde e digitale del sistema produttivo. PO FSE 2014/2020 - Obiettivo tematico 10 - priorità di investimento 10.4";

- n. 962 del 21/6/2021 "Approvazione dei percorsi di formazione permanente. Competenze per l'adattabilità e l'occupabilità delle persone e a sostegno della transizione verde e digitale del sistema produttivo. DGR n. 101/2021. POR FSE 2014/2020";

Dato atto che con la propria sopra citata deliberazione n. 962/2021 sono state approvate n. 34 Operazioni candidate a valere sull'invito di cui alla propria deliberazione n. 101/2021, Allegato 1), per un costo totale di euro 5.000.000,00 e un finanziamento pubblico di pari importo a valere sul Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 – Obiettivo tematico 10 - Priorità di investimento 10.4;

Dato atto che al punto 7. del dispositivo della citata propria deliberazione n. 962/2021 si è stabilito che "tenuto conto dei tempi di approvazione del presente atto, nonché dei termini di erogazione dell'offerta, le attività si realizzeranno presumibilmente per il 20% nell'anno solare 2021 e per il restante 80% nell'anno 2022";

Considerata l'opportunità di rendere tempestivamente disponibile l'offerta formativa approvata con la sopra richiamata propria deliberazione n. 962/2021, al fine di permettere alle persone di accedere a opportunità formative necessarie ad incrementarne l'occupabilità e adattabilità e per prevedere una erogazione e

conclusione nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni comunitarie con riferimento alla programmazione 2014/2020;

Rilevato che alla data del presente atto le Operazioni approvate con la sopracitata propria deliberazione n. 962/2021 non risultano ancora finanziate e, pertanto, non è già stato assunto il relativo impegno di spesa a valere sugli esercizi finanziari 2021 e 2022;

Valutato, per quanto sopra esposto, opportuno prevedere, a parziale modifica di quanto disposto con la propria deliberazione n. 962/2021, che le attività saranno di norma realizzate per il 35% nell'anno solare 2021 e per il restante 65% nell'anno solare 2022;

Richiamata inoltre la propria deliberazione n. 1101/2021 "Sistema di IeFP - Offerta formativa di IeFP da avviare nell'a.s. 2021/2022 per l'acquisizione di una qualifica professionale realizzata dagli enti di formazione professionale accreditati - Approvazione operazioni e relativo finanziamento annualità 2021/2022";

Dato atto che con la propria sopra citata deliberazione n. 1101/2021 sono state approvate n. 130 Operazioni che ricomprendono una potenziale offerta di n. 187 percorsi annuali di IeFP da avviare nell'a.s. 2021/2022, per un finanziamento pubblico di euro 24.297.304,00 a valere sul Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 – Obiettivo tematico 8 - Priorità di investimento 8.2;

Dato atto che al punto 5. del dispositivo della citata propria deliberazione n. 1101/2021 si è stabilito che "non è necessario acquisire il cronoprogramma della ripartizione finanziaria delle operazioni attuative dell'annualità 2021/2022, in quanto le attività formative si realizzano secondo il calendario scolastico, prevedendo pertanto la realizzazione delle attività per il 30% sull'annualità 2021, per il 70% sull'annualità 2022";

Rilevato che alla data del presente atto le Operazioni approvate con la propria sopracitata deliberazione n. 1101/2021 non risultano ancora finanziate e, pertanto, non è già stato assunto il relativo impegno di spesa a valere sugli esercizi finanziari 2021 e 2022;

Ritenuto opportuno, al fine di rafforzare le opportunità for-

mative e di socializzazione fruibili dai giovani all'avvio dell'a.s. 2021/2022, tenuto conto delle condizioni di fruizione determinate dalle misure restrittive volte a contrastare il rischio di contagio epidemiologico nell'a.s. 2020/2021, prevedere, a parziale modifica di quanto disposto con la propria deliberazione n. 1101/2021, che le attività saranno di norma realizzate per il 35% nell'anno solare 2021 e per il restante 65% nell'anno solare 2022;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.;

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- n. 11/2020 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2021";

- n. 12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)";

- n. 13/2020 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

- n. 8/2021 "Disposizioni collegate alla Legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

- n. 9/2021 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

Richiamata altresì la propria deliberazione n. 2004/2020 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della regione Emilia-Romagna 2021-2023" e ss.mm.ii.;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n. 87/2017 "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, presso la Direzione Generale Economia della conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 2329/2019 "Designazione del Responsabile della Protezione dei dati";

- n. 2013/2020 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";

- n. 2018/2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.;"

- n. 771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1174/2017 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse:

1. di modificare le previsioni di realizzazione delle n. 34 Operazioni approvate con la propria deliberazione n. 962/2021 e, conseguentemente, gli impegni di spesa che saranno assunti sugli esercizi finanziari 2021 e 2022 e pertanto di sostituire il punto 7. del dispositivo della citata propria deliberazione n. 962/2021 come segue:

*"di prevedere che le attività si realizzeranno presumibilmente per il 35% nell'anno solare 2021 e per il restante 65% nell'anno 2022";*

2. di confermare in ogni altra parte quanto stabilito dalla propria deliberazione n. 962/2021;

3. di modificare, inoltre, le previsioni di realizzazione delle n. 130 Operazioni approvate con la propria deliberazione n.1101/2021 e, conseguentemente, gli impegni di spesa che saranno assunti sugli esercizi finanziari 2021 e 2022, pertanto, di sostituire, il punto 5. del dispositivo della propria deliberazione n. 1101/2021 come segue:

*"di stabilire che non è necessario acquisire il cronoprogramma della ripartizione finanziaria delle operazioni attuative dell'annualità 2021/2022, in quanto le attività formative si realizzano secondo il calendario scolastico, prevedendo pertanto la realizzazione delle attività per il 35% sull'annualità 2021, per il 65%*

sull'annualità 2022";

4. di confermare in ogni altra parte quanto stabilito dalla propria deliberazione n. 1101/2021;

5. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed

amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 AGOSTO 2021, N. 1275

**Approvazione Programma regionale per la concessione di contributi destinati alla rinegoziazione dei contratti di locazione**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

la Legge n. 431 del 9/12/1998, ed in particolare l'art. 11, che ha istituito il Fondo nazionale per la locazione per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, di seguito denominato Fondo nazionale, e successive modifiche;

la Legge Regionale 8 agosto 2001, n. 24 "Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo", e s.m.i. e in particolare gli artt. 38 e 39 che hanno istituito il Fondo regionale per l'accesso alle abitazioni in locazione demandando alla Giunta regionale la definizione dei criteri di gestione delle risorse disponibili;

Considerato altresì che gli artt. 38 e 39 della Legge Regionale n. 24/2001 e ss.mm.ii., disciplinano la materia relativa al Fondo regionale per l'accesso all'abitazione in locazione demandando ad un provvedimento della Giunta Regionale la definizione dei criteri di riparto fra i Comuni delle risorse e le modalità di funzionamento del Fondo;

Richiamata la propria deliberazione n. 2031 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto "FONDO REGIONALE PER L'ACCESSO ALL'ABITAZIONE IN LOCAZIONE DI CUI AGLI ARTT. 38 E 39 DELLA L.R. N. 24/2001 E SS.MM.II. - CRITERI DI GESTIONE DELL'ANNO 2021" con la quale è stata avviata una prima sperimentazione per favorire le rinegoziazioni contrattuali;

Dato atto che la crisi economica cagionata anche dall'emergenza sanitaria da COVID-19 ha ridotto la disponibilità economica di molti nuclei familiari incorsi in una riduzione del proprio reddito e che tale riduzione del reddito ha reso sempre più difficile reperire alloggi in locazione nel mercato privato ed adempiere all'obbligo di corrispondere il canone di locazione;

Ritenuto, per le motivazioni sopra illustrate, di istituire un Programma regionale per la concessione di contributi a favore dei Comuni della Regione Emilia-Romagna destinati alla rinegoziazione dei contratti di locazione ai sensi degli artt. 38 e 39, della L.R. n. 24/2001 per favorire la rinegoziazione dei canoni di locazione, con eventuale modifica della tipologia contrattuale da contratto libero a contratto a canone concordato con l'obiettivo di definire uno strumento di sostegno alla locazione, ulteriore e ad integrazione del contributo previsto dal Fondo affitto;

Considerato, inoltre, che in attuazione del D.L. 28/10/2020 n. 137 che istituisce all'art. 9 quater "il Fondo per la sostenibilità del pagamento degli affitti di unità immobiliari residenziali" in data 6 luglio 2021 è stato emanato il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate recante «Definizione del contenuto informativo, delle modalità applicative e dei termini di presen-

tazione dell'istanza per il riconoscimento del contributo a fondo perduto per la riduzione dell'importo del canone di locazione di cui all'articolo 9-quater del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176»;

Dato atto, altresì, che il presente Programma regionale è cumulabile con quello di cui al provvedimento dell'Agenzia delle Entrate sopra richiamato precisando che il contributo per le rinegoziazioni avvenute nei Comuni ATA [1] ed aventi data antecedente al 6 settembre 2021 [2], è opportunamente limitato in modo tale da potere cumulare il contributo regionale con quello statale senza mai eccedere la quota di mancato introito del locatore;

Ritenuto, quindi di approvare il relativo Avviso pubblico, parte integrante del presente atto e di procedere con la pubblicazione sul portale regionale nella sezione Bandi dell'area tematica Territorio all'indirizzo: <http://territorio.regione.emilia-romagna.it> nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento;

Dato atto che i beneficiari finali sono i conduttori di alloggi in locazione situati nel territorio regionale, a fronte della avvenuta rinegoziazione del contratto, con contratto di locazione regolarmente registrato da almeno un anno alla data della presentazione della domanda, e con valore Isee corrente non superiore ad Euro 35.000;

Dato atto che le risorse destinate alle finalità sopra descritte ammontano a complessivi Euro 1.000.000,00 attualmente allocate sul capitolo 32038 "CONTRIBUTI PER L'ACCESSO ALL'ABITAZIONE IN LOCAZIONE - FONDO REGIONALE (ART. 38, L.R. 8 AGOSTO 2001, N.24)" del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2004/2020 e che la Giunta si riserva di integrare successivamente le risorse in base alla disponibilità ed alla effettiva domanda;

Visti per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa e contabile:

- il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 111 del 29 gennaio 2021 avente ad oggetto "Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza anni 2021-2023";

- la L.R. del 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione del 29 dicembre 2008 n. 2416 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007", così come integrata e modificata dalla propria deliberazione del 10 aprile 2017, n. 468;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG 2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- il D. lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

- la L.R. n.40 del 15 novembre 2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n.4", per quanto applicabile;

- la L.R. n. 12 del 29 dicembre 2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021-2023 (legge di stabilità regionale 2021)", pubblicata nel B.U.R.E.R.T. del 29 dicembre 2020, n. 448;

- la L.R. n. 13 del 29 dicembre 2020 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023", pubblicata nel B.U.R.E.R.T. del 29 dicembre 2020, n. 449;

- la L.R. n. 8 del 29 luglio 2021 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023", pubblicata nel B.U.R.E.R.T. del 29 luglio 2021, n. 226;

- la L.R. n. 9 del 29 luglio 2021 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023", pubblicata nel B.U.R.E.R.T. del 29 luglio 2021, n. 227;

- la propria deliberazione n. 2004 del 28 dicembre 2020 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

- la propria deliberazione n. 2013 del 28 dicembre 2020 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento della capacità amministrativa dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'Ibacn";

- la propria deliberazione n. 2018 del 28 dicembre 2020: "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- la propria deliberazione n. 771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

- la determinazione n. 10256 del 31 maggio 2021 avente ad

oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente";

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta della Vicepresidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di istituire il Programma regionale per la concessione di contributi a favore dei Comuni della Regione Emilia-Romagna destinati alla rinegoziazione dei contratti di locazione ai sensi degli artt. 38 e 39, della L.R. n. 24/2001;

2. di approvare il relativo Avviso Pubblico, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto (**Allegato 1**) e di apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;

3. di dare atto che le risorse destinate alle finalità sopra indicate ammontano a Euro 1.000.000,00 attualmente allocate sul capitolo **32038** "CONTRIBUTI PER L'ACCESSO ALL'ABITAZIONE IN LOCAZIONE - FONDO REGIONALE (ART. 38, L.R. 8 AGOSTO 2001, N. 24)" del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2004/2020;

4. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

5. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

[1] Sono classificati ATA (Alta Tensione Abitativa) i seguenti Comuni: Anzola dell'Emilia, Bologna, Calderara di Reno, Campogalliano, Carpi, Casalecchio di Reno, Casalgrande, Castel Maggiore, Castelfranco Emilia, Castenaso, Cattolica, Cento, Cesena, Cesenatico, Correggio, Faenza, Ferrara, Fidenza, Fiorenzuola d'Arda, Forlì, Formigine, Granarolo dell'Emilia, Imola, Lugo, Modena, Montecchio Emilia, Parma, Piacenza, Pianoro, Ravenna, Reggio Emilia, Riccione, Rimini, Rubiera, San Lazzaro di Savena, Sasso Marconi, Sassuolo, Scandiano, Zola Predosa.

[2] Le rinegoziazioni effettuate entro detto termine possono infatti godere del contributo previsto dal provvedimento del 6 luglio 2021 (Prot. 180139) della Agenzia delle Entrate.

**ALLEGATO 1)**

**PROGRAMMA REGIONALE  
PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI  
DESTINATI ALLA RINEGOZIAZIONE DEI CONTRATTI DI LOCAZIONE**

**- Annualità 2021 -**

**1) Finalità**

È istituito apposito programma annuale regionale, ai sensi degli art. 38 e 39 della LR 24/2001, per favorire la rinegoziazione dei canoni di locazione, con eventuale modifica della tipologia contrattuale, quale strumento per fronteggiare la difficoltà nel pagamento del canone da parte dei nuclei familiari, ed in particolare di quelli incorsi in una riduzione del proprio reddito, anche a causa della crisi economica cagionata dall'emergenza sanitaria COVID 19.

**2) Beneficiari**

Sono beneficiari diretti del contributo i proprietari di alloggi situati nel territorio regionale, a fronte della avvenuta rinegoziazione del contratto di locazione a uso abitativo, regolarmente registrato da almeno un anno (alla data di presentazione della domanda di contributo), con conduttori residenti nell'alloggio ed aventi un Isee ordinario o corrente non superiore ad euro 35.000.

La rinegoziazione deve essere avvenuta in data successiva alla pubblicazione del presente programma, secondo le modalità di cui al successivo paragrafo 5).

**3) Risorse disponibili**

L'ammontare delle risorse disponibili per le finalità del presente programma è di complessivi euro 1.000.000,00.

**4) Modalità procedurali**

I Comuni, in accordo con i Distretti socio-sanitari, anche avvalendosi della collaborazione, definita attraverso appositi accordi, delle organizzazioni di rappresentanza degli inquilini e dei proprietari:

- organizzano autonomamente secondo le proprie prassi, le modalità di raccolta delle domande, anche su base distrettuale;
- provvedono a raccogliere le domande di contributo attraverso appositi avvisi di cui danno adeguata comunicazione;

- gli avvisi non prevedono la formulazione di graduatorie e rimangono aperti fino alla scadenza annuale del programma, ovvero della sua disponibilità di risorse.

La concessione delle risorse ai Comuni capofila di Distretto socio-sanitario avverrà per *tranche* secondo le seguenti modalità:

- la prima *tranche* viene impegnata e concessa ad avvenuta trasmissione del modulo di richiesta, con un numero minimo di richieste di contributo già presentate ai Distretti;
- le *tranche* successive saranno impegnate e concesse, in base alle disponibilità residue del fondo, alla certificazione da parte dei Distretti dell'avvenuta erogazione ai beneficiari di almeno l'80% delle risorse già assegnate con le *tranche* precedenti.

L'importo di ciascuna *tranche* è così determinato:

- 60.000 euro per i Distretti il cui comune capofila è un comune con popolazione residente sopra i 90.000 abitanti al 1° gennaio 2021.
- 30.000 euro per gli altri Distretti.

Per richiedere la prima *tranche* è richiesto un numero minimo pari a 5 domande di contributo già presentate.

Laddove il numero minimo non sia raggiunto, alle date indicate saranno comunque riconosciute al Distretto risorse pari al complessivo importo delle domande di contributo presentate.

I Comuni capofila del Distretto possono fare richiesta alla Regione della prima *tranche* o delle successive entro le scadenze di seguito indicate, inviando l'apposito modulo a mezzo PEC, all'indirizzo [pru@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:pru@postacert.regione.emilia-romagna.it).

I termini entro i quali inviare il modulo di richiesta di erogazione di una o più *tranche* sono fissati nei seguenti giorni:

- 15 settembre 2021
- 7 ottobre 2021
- 2 novembre 2021 (ultimo termine per l'annualità 2021)

La Regione, a ciascuna scadenza:

- verifica la richiesta pervenuta da parte di ciascun Distretto,
- impegna e concede, con atto del Dirigente del Servizio Regionale competente, la corrispondente *tranche* di pagamento al comune capofila;
- pubblica, sul proprio sito internet, la disponibilità aggiornata di risorse del programma;
- eroga, con successivo atto del Dirigente del Servizio Regionale competente, il contributo al comune capofila di Distretto.

Le risorse sono impegnate e concesse in ordine di ricevimento della richiesta.

I Comuni procedono alla erogazione dei contributi, anche in forme rateali per rinegoziazioni di durata superiore a 6 mesi, verificando periodicamente che il contratto rinegoziato sia regolarmente in essere non essendo intervenute risoluzioni dalle parti.

#### **5) Tipologia di rinegoziazione ed entità del contributo**

Fatto salvo quanto disposto al paragrafo successivo, il programma prevede due tipologie di rinegoziazione con relativa graduazione dei contributi.

##### **5.1) Riduzione dell'importo del canone di locazione libero (art. 2, comma 1 L 431/98) o concordato (art. 2, comma 3 L 431/98)**

La riduzione deve essere di almeno il 20% ed applicata per una durata minima non inferiore a 6 mesi. Il canone mensile rinegoziato non può comunque essere superiore a 800 €.

Il contributo è pari:

- A. Durata tra 6 e 12 mesi: contributo pari al 70% del mancato introito, comunque non superiore a 1.500 €
- B. Durata tra 12 e 18 mesi: contributo pari all' 80% del mancato introito, comunque non superiore a 2.500 €
- C. Durata oltre 18 mesi: contributo pari al 90% del mancato introito, comunque non superiore a 3.000 €

Il canone di locazione da prendere come riferimento è quello specificato nel contratto di locazione, comprensivo delle rivalutazioni ISTAT, al netto delle spese condominiali ed accessorie.

##### **5.2) Riduzione dell'importo del canone con modifica della tipologia contrattuale da libero (art. 2, comma 1 L 431/98) a concordato (art. 2, comma 3 L 431/98)**

Il canone mensile del nuovo contratto a canone concordato non può comunque essere superiore ad € 700.

Il contributo è pari all'80% del mancato introito, calcolato sui primi 24 mesi del nuovo contratto, con un contributo massimo, comunque non superiore ad € 4.000.

La riduzione del canone è calcolata tra il canone annuo del contratto originario e il nuovo canone annuo percepito, come definito dagli accordi territoriali, al netto delle spese condominiali ed accessorie.

**6) Cumulabilità con altre misure e limiti al contributo**

Il contributo regionale è cumulabile con il contributo statale derivante dal provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 6 luglio 2021 Prot. 180139/2021<sup>1</sup>.

Il contributo regionale per le rinegoziazioni avvenute ai sensi del paragrafo 5) nei Comuni ATA<sup>2</sup> ed aventi data antecedente al 6 settembre 2021<sup>3</sup>, è limitato al 30% per i mesi di rinegoziazione afferenti all'anno 2021.

**7) Vincoli per il locatore**

Il locatore si impegna a comunicare tempestivamente all'ente erogatore del contributo:

- l'eventuale termine anticipato del contratto di locazione, impegnandosi altresì in tal caso alla restituzione della quota di contributo eventualmente ricevuta per le mensilità non dovute;
- l'avvenuta erogazione, a proprio beneficio, del contributo statale di cui al precedente paragrafo 6).

Il locatore si impegna altresì a non avviare procedure di sfratto per i 12 mesi successivi alla rinegoziazione, ovvero per la durata della rinegoziazione stessa ove inferiore a 12 mesi.

**8) Requisiti per l'accesso**

Per l'ammissione al contributo, al momento della presentazione della domanda, devono sussistere le seguenti condizioni:

A1) Cittadinanza italiana;

*oppure:*

A2) Cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione europea;

*oppure:*

---

<sup>1</sup> Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate recante <<Definizione del contenuto informativo, delle modalità applicative e dei termini di presentazione dell'istanza per il riconoscimento del contributo a fondo perduto per la riduzione dell'importo del canone di locazione di cui all'articolo 9-quater del decreto legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176>>.

<sup>2</sup> Sono classificati ATA (Alta Tensione Abitativa) i seguenti Comuni: Anzola dell'Emilia, Bologna, Calderara di Reno, Campogalliano, Carpi, Casalecchio di Reno, Casalgrande, Castel Maggiore, Castelfranco Emilia, Castenaso, Cattolica, Cento, Cesena, Cesenatico, Correggio, Faenza, Ferrara, Fidenza, Fiorenzuola d'Arda, Forlì, Formigine, Granarolo dell'Emilia, Imola, Lugo, Modena, Montecchio Emilia, Parma, Piacenza, Pianoro, Ravenna, Reggio Emilia, Riccione, Rimini, Rubiera, San Lazzaro di Savena, Sasso Marconi, Sassuolo, Scandiano, Zola Predosa.

<sup>3</sup> Le rinegoziazioni effettuate entro detto termine possono infatti godere del contributo previsto dal provvedimento del 6 luglio 2021 (Prot. 180139) della Agenzia delle Entrate.

- A3) Cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione europea per gli stranieri che siano muniti di permesso di soggiorno di durata di almeno 1 anno o permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del D. Lgs. N. 286/98 e successive modifiche;
- B) Per il nucleo familiare del conduttore, ISEE ordinario o corrente per l'anno 2021 non superiore ad € 35.000,00.
- C) Residenza nell'alloggio oggetto del contratto di rinegoziazione;
- D) Contratto di locazione ad uso abitativo (con esclusione delle categorie catastali A/1, A/8, A/9) redatto ai sensi dell'ordinamento vigente al momento della stipula e regolarmente registrato da almeno un anno.
- E) Rinegoziazione del contratto di locazione in essere registrata presso l'Agenzia delle Entrate.

#### **9) Cause di esclusione dal contributo**

Sono cause di esclusione dal contributo le seguenti condizioni del nucleo familiare ISEE:

- avere avuto nel medesimo anno la concessione di un contributo del Fondo per l'"emergenza abitativa" derivante dalle deliberazioni della Giunta regionale, n. 817/2012, 1709/2013, n. 1221/2015 e n. 2365/2019;
- avere avuto nel medesimo anno la concessione di un contributo del Fondo per la "morosità incolpevole" di cui all'art. 6, comma 5, del D.L. 31/07/2013, n. 102 convertito con Legge del 28/10/2013, n. 124;
- essere assegnatario di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica.

#### **10) Presentazione della domanda**

Per la presentazione della domanda, conduttori e locatori possono avvalersi delle rispettive organizzazioni di rappresentanza che abbiano sottoscritto appositi protocolli e/o accordi con il Comune o il Distretto di riferimento, anche a livello territoriale.

È ammessa la presentazione di una sola domanda per nucleo familiare del conduttore, relativa ad una sola rinegoziazione. La domanda potrà eventualmente essere ripresentata successivamente alla scadenza della rinegoziazione precedente.

Nel caso di una medesima unità immobiliare utilizzata da più nuclei famigliari, ciascun nucleo familiare, se in possesso dei requisiti, può presentare domanda di contributo separatamente per la propria quota di canone.

La domanda dovrà essere corredata delle seguenti informazioni minime necessarie, dichiarate da locatore e conduttore ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445:

- Dati anagrafici del locatore e del conduttore
- Estremi del contratto di locazione e della rinegoziazione
- Durata e tipologia di rinegoziazione applicata (di cui al paragrafo 5)
- Canone originario e canone rinegoziato (mensili)
- Contributo spettante e IBAN del locatore per l'esecuzione del pagamento

Sul sito web di cui al successivo paragrafo 12) è pubblicato apposito facsimile di modulistica liberamente riutilizzabile dai Comuni.

La domanda dovrà essere presentata al Comune o al Distretto di riferimento secondo le modalità da questo stabilite.

#### **11) Controlli**

I Comuni effettuano i controlli sulle autocertificazioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

#### **12) Responsabile del procedimento**

Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Qualità urbana e Politiche abitative.

Le informazioni relative al presente programma, con la relativa modulistica, le FAQ e l'aggiornamento periodico dello stato di avanzamento e delle risorse ancora disponibili, saranno pubblicate sul sito <http://territorio.regione.emilia-romagna.it>.

Per eventuali chiarimenti è possibile rivolgersi alla mail dedicata: [RinegoziazioneLocazioni@regione.emilia-romagna.it](mailto:RinegoziazioneLocazioni@regione.emilia-romagna.it)

**INFORMATIVA per il trattamento dei dati  
personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento  
europeo n. 679/2016**

**1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

**2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

**3. Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

**4. Responsabili del trattamento**

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

**5. Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

**6. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: a) concessione contributi.

**7. Destinatari dei dati personali**

I suoi dati personali verranno comunicati o diffusi ad altre PP.AA./soggetti privati per gli adempimenti di legge.

**8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

**9. Periodo di conservazione**

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

**10. I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto: - di accesso ai dati personali; di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano; - di opporsi al trattamento; - di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

**11. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate.

---

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 AGOSTO 2021, N. 1306

**Riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro: Criteri di riparto e assegnazione delle risorse - delibera di Giunta regionale n. 715/2021 Programma Fondo regionale disabili anno 2021**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge 12 marzo 1999, n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;

Richiamate le Leggi Regionali:

- n. 12/2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n. 17/2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" e ss.mm.ii.;

- n. 13/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e ss.mm.ii.;

- n. 40/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n.11/2020 recante "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2021";

- n.12/2020 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)";

- n.13/2020 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

- n.8/2021 recante "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

- n.9/2021 ad oggetto "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

Richiamata altresì la propria deliberazione n.2004/2020 recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023" e ss.mm.ii.;

Richiamata infine la determinazione dirigenziale n.13548 del 16/7/2021 recante "Variazione di bilancio ai sensi dell'art. 51, comma 4, D.LGS. 118/2011 - variazione compensativa fra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato";

Vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 75 del 21 giugno 2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamato, in particolare, l'art. 31 della L.R. n. 13/2019, che al comma 1, stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";

Visto l'articolo 19, (Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità) della sopra richiamata L.R. n. 17/2005, così come modificato dall'art. 84 della L.R. 13/2015 e ss.mm.ii., nonché dall'art. 15 della L.R. n. 22/2015, laddove prevede l'istituzione del Fondo regionale dell'Emilia-Romagna per l'occupazione delle persone con disabilità, stabilendo che la Giunta regionale, a seguito dei processi di collaborazione interistituzionale e di concertazione sociale, sentite le associazioni delle persone con disabilità comparativamente più rappresentative, ne programmi annualmente le risorse;

Richiamata la propria deliberazione n. 715 del 17 maggio 2021 "Programmazione anno 2021 delle risorse Fondo regionale persone con disabilità. Approvazione del programma annuale";

Dato atto che con la sopra richiamata propria deliberazione n. 715/2021 si è stabilito che, con propri successivi atti, si procederà all'approvazione delle procedure per rendere disponibili le misure di intervento a favore dei destinatari previsti dal Programma annuale 2021;

Richiamati gli interventi di cui al punto 4, lettera c.4 "*Riconoscimenti di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro*", per i quali il Programma annuale 2021 prevede:

- i destinatari dei contributi;

- la possibilità di stipulare Accordi fra più Enti capofila distrettuali, anche individuando come capofila un altro soggetto (Città Metropolitana di Bologna, Provincia), al fine di garantire una maggiore omogeneità e parità di trattamento in condizioni/situazioni simili nonché una gestione più efficace delle risorse;

- l'assegnazione di risorse agli Enti capofila distrettuali, o ad eventuali altri soggetti individuati sulla base degli Accordi di cui al precedente alinea, sulla base di criteri condivisi con l'Assessorato alle Politiche sociali della Regione Emilia-Romagna;

- in subordine, qualora nel singolo Distretto socio-sanitario si verificassero economie rispetto alle risorse assegnate dopo la conclusione della procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione dei beneficiari finali, la possibilità di ammettere a contributo le spese sostenute per il servizio di trasporto speciale realizzato in favore di tirocinanti con disabilità per gli spostamenti da e verso l'azienda ospitante;

Visto l'accordo, pervenuto in data 22/10/2019 PG/2019/777733, formalizzato fra la Città Metropolitana di Bologna ed i sette Enti capofila distrettuali del territorio metropolitano, nel quale si prevede la gestione unitaria e centralizzata da parte della Città metropolitana delle risorse del Fondo Regionale Disabili relative alla mobilità casa-lavoro per l'intero territorio metropolitano, con finalità di semplificazione nell'assegnazione dei contributi di sostegno alla mobilità casa-lavoro, oltre che di omogeneità di trattamento dei beneficiari;

Preso atto che all'Art. 4 del suddetto Accordo, con riferimento alla sua durata, si prevede che esso decorre dalla data di sottoscrizione e scade contestualmente alla "Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana, Unioni e singoli Comuni dell'area bolognese", tuttora in vigore come risulta da comunicazione in tal senso, acquisita al prot. n. 21/05/2021.0499720.E e conservata agli atti del Servizio;

Ritenuto pertanto di assegnare alla Città Metropolitana di

Bologna, che si assumerà conseguentemente l'obbligo di rendicontazione, il budget complessivo risultante dalle somme previste per i singoli Distretti del territorio metropolitano;

Dato atto che alla data del 15 luglio 2021, termine concordato durante l'incontro svoltosi il 22 giugno 2021 con i referenti dei Distretti socio-sanitari, non sono pervenuti ulteriori Accordi fra Enti capofila distrettuali;

Valutato di destinare all'intervento denominato "Riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro" risorse pari ad euro 1.400.000,00 a valere sul Fondo regionale persone con disabilità, Programma annuale 2021, di cui alla propria deliberazione n. 715/2021;

Ritenuto, in considerazione delle finalità di tale intervento, di utilizzare per l'anno 2021 i seguenti criteri di assegnazione delle risorse:

- n. utenti iscritti agli Uffici del collocamento mirato al 31/12/2020 – peso 70%;

- media del n. degli avviamenti al lavoro di utenti disabili nel biennio 2019/2020 – peso 30%.

Dato atto che, come previsto nel Programma annuale 2021, le modalità e i criteri per il riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro ed i criteri di riparto delle risorse sono stati condivisi con l'Assessorato alle Politiche Sociali;

Ritenuto pertanto con il presente atto, quali parti integranti e sostanziali dello stesso, di approvare:

- l'Allegato 1) "Criteri e modalità per la realizzazione delle attività per il riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro e criteri di riparto – Anno 2021";

- l'Allegato 2) "Tabella di riparto risorse mobilità casa-lavoro – Anno 2021";

Ritenuto di disporre l'assegnazione agli Enti Capofila distrettuali ed alla Città Metropolitana di Bologna per gli interventi di mobilità casa-lavoro delle somme indicate a fianco di ciascuno di essi nella suddetta "Tabella di riparto risorse mobilità casa-lavoro – Anno 2021", di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, per un onere finanziario complessivo di euro 1.400.000,00;

Stabilito che le risorse saranno erogate in un'unica soluzione, a conclusione delle attività, a seguito di presentazione, da parte di ciascun Ente capofila distrettuale e da parte della Città Metropolitana di Bologna per i Distretti del territorio metropolitano, al Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro" di specifico rendiconto, di norma entro il 30 settembre 2022, in cui dovranno essere indicati, in forma aggregata, i beneficiari delle risorse e i relativi importi erogati, nonché l'attestazione di aver effettuato i controlli secondo le modalità e i criteri individuati negli atti che definiscono le singole procedure adottate;

Dato atto che le suddette risorse, pari ad euro 1.400.000,00, trovano attualmente copertura sul pertinente Capitolo di spesa U76572 "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per la promozione e sostegno, l'inserimento e la stabilizzazione nel lavoro delle persone con disabilità (art.14, l. 12 marzo 1999, n.68 e art. 19 della L.R. 1 agosto 2005, n.17)" del bilancio finanziario gestionale 2021 - 2023, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2004/2020 e ss.mm.;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di

Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" e ss.mm.ii.;

Atteso che:

- con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del citato art. 56, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, secondo i termini di realizzazione delle attività e delle modalità di erogazione previste dal presente provvedimento, per procedere al loro finanziamento la spesa di cui al presente atto è interamente esigibile nell'anno di previsione 2022;

- ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione all'esigibilità della spesa nell'anno 2022 e che pertanto si possa procedere con il presente atto all'assunzione del relativo impegno di spesa a favore degli Enti Capofila Distrettuali e della Città Metropolitana di Bologna per un importo complessivo di euro 1.400.000,00;

Preso atto che:

- l'attestazione che la procedura del conseguente pagamento disposto in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per l'anno 2022;

- sulla base delle valutazioni effettuate dal competente Servizio, per la fattispecie qui in esame non sussiste in capo alla Regione l'obbligo di cui all'art. 11 della Legge n. 3/2003 in quanto il Codice Unico di Progetto – non richiesto per i trasferimenti di risorse tra Amministrazioni pubbliche - dovrà eventualmente essere acquisito, ove necessario, da parte degli Enti competenti responsabili degli interventi in sede di utilizzo delle somme qui assegnate;

Ritenuto, in relazione al percorso amministrativo contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in tema di attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato, relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2022 per l'importo complessivo di euro 1.400.000,00, di procedere alla registrazione del suddetto importo con utilizzo delle risorse finanziarie allocate sul capitolo 76572 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, rinviando ad un successivo provvedimento le procedure di registrazione e regolarizzazione contabile al fine di allocare le risorse nell'anno di previsione 2022;

Stabilito che il Responsabile del Servizio "Gestione e liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'autorità di gestione FSE" provvederà con proprio atto formale, alla liquidazione delle risorse destinate al finanziamento dell'attività nonché alla richiesta di emissione di titoli di pagamento a favore degli Enti Capofila distrettuali e della Città Metropolitana di Bologna - cui viene assegnato il budget complessivo risultante dalle somme previste per i singoli Distretti del territorio metropolitano e che si assume, conseguentemente, l'obbligo di rendicontazione - secondo le modalità e termini definiti con il presente provvedimento, previa comunicazione da parte del Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro" attestante l'avvenuto controllo e la regolarità della documentazione ricevuta;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte

delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n.111 del 28/1/2021 “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023”

- la propria deliberazione n.2329/2019 “Designazione del Responsabile della Protezione dei dati”;

Richiamata la L.R. n. 43/2001 recante “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

Viste le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007” e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n.2204/2017 “Assunzioni per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell’art.18 della L.R. n. 43/2001, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa – Scorrimento graduatorie”;

- n.2013/2020 “Indirizzi organizzativi per il consolidamento della capacità amministrativa dell’Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell’Ibacn”;

- n.2018/2020 “Affidamento degli incarichi di direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell’art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.”;

- n.771/2021 “Rafforzamento delle capacità amministrative dell’Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”;

Richiamate:

- la propria deliberazione n.468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate infine le Determinazioni:

- del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa n.52 del 9/1/2018 ad oggetto “Conferimento di 2 incarichi dirigenziali con responsabilità di Servizio presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa”;

- del Direttore Generale Finanze n.10257 del 31/5/2021 “Conferimento incarichi dirigenziali nell’ambito della Direzione generale “Politiche finanziarie”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri e del visto di regolarità contabile allegati;

Su proposta dell’Assessore regionale competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare, in attuazione del Programma 2021 del Fondo Regionale Disabili di cui alla propria deliberazione n. 715/2021,

quali parti integranti e sostanziali del presente atto:

- l’Allegato 1) “Criteri e modalità per la realizzazione delle attività per il riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro e criteri di riparto – Anno 2021”;

- l’Allegato 2) “Tabella di riparto risorse mobilità casa-lavoro – Anno 2021”;

2. di quantificare per l’anno 2021 le risorse destinate ai Comuni ed altri Enti capofila per l’intervento denominato “Riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro” complessivamente in euro 1.400.000,00 di cui al Fondo regionale per l’occupazione delle persone con disabilità di cui all’Art. 19, della Legge Regionale n. 17/2015 e ss.mm.ii.;

3. di stabilire che la copertura finanziaria delle risorse destinate al finanziamento degli interventi di cui trattasi, ammontante a euro 1.400.000,00, è disponibile sul bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021 sul capitolo 76572;

4. di imputare la somma di euro 1.400.000,00 a favore dei soggetti di cui all’Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, registrata al n. 9142 di impegno sul Capitolo 76572 “Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per la promozione e sostegno, l’inserimento e la stabilizzazione nel lavoro delle persone con disabilità (art.14, L. 12 marzo 1999, n.68 e art. 19 della L.R. 1 agosto 2005, n.17)” del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con la propria deliberazione n.2004/2020 e ss.mm.ii.;

5. che, per le ragioni espresse in premessa, in relazione al percorso amministrativo contabile individuato per rendere operativa l’applicazione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in tema di attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato per l’importo complessivo di euro 1.400.000,00 relativi all’esigibilità della spesa per l’anno 2022, con successivo atto si provvederà a porre in essere le opportune procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;

6. che, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, è la seguente:

Missione 12 - Progr. 02 - Cod.Ec. U.1.04.01.02.003 - CO-FOG 10.1 - Trans.UE 8 - SIOPE 1040102003 - C.I. Spesa 3 - Gest. Ord. 3

Missione 12 - Progr. 02 - Cod.Ec. U.1.04.01.02.004 - CO-FOG 10.1 - Trans.UE 8 - SIOPE 1040102004 - C.I. Spesa 3 - Gest. Ord. 3

Missione 12 - Progr. 02 - Cod.Ec. U.1.04.01.02.005 - CO-FOG 10.1 - Trans.UE 8 - SIOPE 1040102005 - C.I. Spesa 3 - Gest. Ord. 3

7. di stabilire che le risorse saranno erogate in un’unica soluzione, a conclusione delle attività, a seguito di presentazione da parte di ciascun Ente capofila distrettuale e da parte della Città Metropolitana di Bologna - cui viene assegnato il budget complessivo risultante dalle somme previste per i singoli Distretti del territorio metropolitano e che si assume, conseguentemente, l’obbligo di rendicontazione - al Servizio “Attuazione degli interventi e delle politiche per l’istruzione, la formazione e il lavoro” di specifico rendiconto, di norma entro il 30 settembre 2022, in cui dovranno essere indicati, in forma aggregata, i beneficiari delle risorse in oggetto e i relativi importi erogati, nonché l’attestazione di aver effettuato i controlli secondo le modalità e i criteri individuati negli atti che definiscono le singole procedure adottate;

8. di prevedere che il Responsabile del Servizio “Gestione e liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all’autorità di gestione FSE” o suo delegato provvederà con proprio atto formale alla liquidazione delle risorse destinate al finanziamento dell’attività nonché alla richiesta di emissione di titoli di pagamento a favore degli Enti Capofila distrettuali e della Città Metropolitana di Bologna, secondo le modalità e termini definiti con il presente provvedimento, previa comunicazione da parte del Servizio “Attuazione degli interventi e delle politiche per l’istruzione, la formazione e il lavoro” attestante l’avvenuto controllo e la regolarità della documentazione ricevuta dagli Enti Capofila distrettuali, di cui al

precedente punto 7;

9. che si provvederà agli adempimenti previsti dall’art. 56, comma 7, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

10. di disporre, infine, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33 del 2013 ss.mm.ii.;

11. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

**Allegato 1)****Criteria e modalità per la realizzazione delle attività per il riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro e criteri di riparto - Anno 2021**PREMESSA

Il Programma Fondo Regionale Disabili anno 2021 ha individuato tra gli interventi da realizzare, al punto 4 "Attività finanziabili", lettera C.4, il riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro, prevedendo che essi potranno essere a favore di:

- persone con disabilità inserite al lavoro e con difficoltà negli spostamenti casa-lavoro in misura forfettaria rispetto alle spese sostenute negli spostamenti;
- coniuge, parenti o affini fino al terzo grado della persona con disabilità anche se non conviventi che supportino la persona con disabilità negli spostamenti casa-lavoro, fatta salva la possibilità per i soggetti competenti di valutare casi specifici;
- associazioni di volontariato e/o colleghi di lavoro che supportino la persona con disabilità negli spostamenti casa-lavoro.

Il Programma prevede che siano assegnate risorse agli Enti capofila distrettuali, o ad eventuali altri soggetti individuati sulla base degli Accordi di cui al successivo capoverso, sulla base di criteri condivisi con l'Assessorato alle Politiche sociali della Regione Emilia-Romagna.

Il Programma prevede inoltre che, al fine di garantire una maggiore omogeneità e parità di trattamento in condizioni/situazioni simili nonché una gestione più efficace delle risorse, potranno essere stipulati accordi fra più Enti capofila distrettuali. Tali accordi potranno prevedere uno o più dei seguenti punti:

- la realizzazione di un'unica procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione dei beneficiari finali sui Distretti socio-sanitari coinvolti;
- la gestione integrata di un servizio di trasporto nei Distretti socio-sanitari coinvolti;
- l'individuazione di un Ente capofila fra i Distretti socio-sanitari coinvolti o di eventuale altro soggetto (Città Metropolitana di Bologna, Provincia), cui sarà assegnato il

budget complessivo risultante dalle somme previste per i singoli Distretti e che si assumerà, conseguentemente, l'obbligo di rendicontazione.

Si segnala che è pervenuto nell'anno 2019 l'Accordo formalizzato fra la Città Metropolitana di Bologna ed i sette Enti capofila distrettuali del territorio metropolitano, per la gestione unitaria e centralizzata da parte della Città metropolitana delle risorse del Fondo Regionale Disabili relative alla mobilità casa-lavoro per l'intero territorio metropolitano, con finalità di semplificazione nell'assegnazione dei contributi di sostegno alla mobilità casa-lavoro, oltre che di omogeneità di trattamento dei beneficiari. Il suddetto Accordo è tuttora in corso di validità.

Dato atto che alla data del 15 luglio 2021, termine concordato durante l'incontro svoltosi il 22 giugno 2021 con i referenti dei Distretti socio-sanitari, non sono pervenuti ulteriori Accordi fra Enti capofila distrettuali.

Il Programma prevede infine che, in subordine, qualora nel singolo Distretto socio-sanitario si verificassero economie rispetto alle risorse assegnate dopo la conclusione della procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione dei beneficiari finali, potranno essere ammesse a contributo le spese sostenute per il solo servizio di trasporto speciale realizzato in favore di tirocinanti con disabilità per gli spostamenti da e verso l'azienda ospitante.

Con il presente documento si intende pertanto:

1. definire criteri e modalità di realizzazione per le attività 2021;
2. stabilire i criteri di riparto e assegnazione delle risorse per l'anno 2021;
3. definire modalità e tempi di erogazione delle risorse nonché di monitoraggio degli interventi.

#### 1.CRITERI E MODALITA' DI UTILIZZO ANNO 2021

Tenuto conto dello scopo pubblico perseguito, che consiste nella rimozione/riduzione di ostacoli e difficoltà nel raggiungimento del luogo di lavoro e ritorno a casa, al fine di assicurare il diritto al lavoro e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità, si ritiene di prevedere, in coerenza con quanto già indicato nel Programma 2021, in premessa riportato, ed in continuità con le precedenti quattro annualità, i seguenti indirizzi relativi alle modalità di utilizzo delle risorse:

- le misure dovranno favorire la mobilità casa-lavoro per la persona disabile per la quale risulti, attraverso segnalazione/attestazione dei servizi competenti, la necessità di servizi di trasporto personalizzato da e verso il luogo di lavoro, laddove non sia garantita la raggiungibilità con mezzi pubblici adeguati e/o compatibili con gli orari di lavoro;
- per raggiungere tale finalità ciascun Distretto potrà individuare modalità e procedure autonome nell'ambito dei criteri di cui al presente documento, definendoli all'interno della programmazione territoriale. Tali modalità e procedure dovranno, comunque, consentire omogeneità e parità di trattamento in condizioni/situazioni simili in tutto il territorio regionale. A tal fine, ciascun Distretto dovrà dunque rispettare i seguenti principi:
  - o prevedere procedure ad evidenza pubblica per la individuazione dei beneficiari finali, garantendo ove possibile la copertura anche in misura parziale di tutte le richieste pervenute o, in alternativa, individuando criteri di priorità soggettivi e/o oggettivi tali da soddisfare il bisogno laddove, in assenza di tale intervento, sarebbe precluso l'accesso al lavoro, anche in considerazione di specifiche esigenze territoriali;
  - o prevedere un tetto massimo di spesa pro-capite pari a 3.000,00 euro annui, fatte salve specifiche e motivate esigenze;
  - o individuare uno dei seguenti modelli di soddisfazione del bisogno:
    - rimborso diretto delle spese ammissibili effettivamente sostenute e debitamente documentate;
    - erogazione diretta del servizio;
    - convenzione con soggetto individuato tramite procedure ad evidenza pubblica e/o con affidamento diretto nei casi previsti dalla legge;
- ciascun Distretto potrà avviare le procedure, coerenti con la finalità individuata, riguardanti solo l'anno 2021, prevedendo anche il riconoscimento di costi già sostenuti anche in data antecedente il presente atto e riferiti all'anno 2021, adeguatamente documentati;
- le procedure dovranno concludersi con l'invio del rendiconto delle attività di norma entro il 30 settembre 2022.

In subordine, qualora nel singolo Distretto socio-sanitario si verificassero economie rispetto alle risorse assegnate dopo la conclusione della procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione dei beneficiari finali, potranno essere ammesse a

contributo le spese sostenute per il solo servizio di trasporto speciale realizzato in favore di tirocinanti con disabilità per gli spostamenti da e verso l'azienda ospitante.

Si precisa che tutte le indicazioni sopra riportate valgono anche nel caso di accordo fra più Enti capofila distrettuali e, pertanto, anche nel caso della Città Metropolitana di Bologna, cui viene assegnato il budget complessivo risultante dalle somme previste per i singoli Distretti del territorio metropolitano e che si assume, conseguentemente, l'obbligo di rendicontazione.

## 2.CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE AI DISTRETTI

Le risorse complessivamente disponibili per l'anno 2021 sono pari ad euro 1.400.000,00.

Tenendo conto delle finalità di tale intervento, si ritiene di utilizzare per l'anno 2021 i seguenti criteri di assegnazione delle risorse:

- n. utenti iscritti agli Uffici del collocamento mirato al 31/12/2020 - peso 70%;
- media del n. degli avviamenti al lavoro di utenti disabili nel biennio 2019/2020 - peso 30%<sup>1</sup>.

Tali dati sono quantificati per ciascun Distretto socio-sanitario sulla base delle informazioni disponibili presso gli Uffici del Collocamento Mirato operanti a livello provinciale, in relazione alle residenze di ciascun utente.

Alla Città Metropolitana di Bologna viene assegnato il budget complessivo risultante dalle somme previste per i singoli Distretti del territorio metropolitano.

Le assegnazioni 2021 sono riportate nell'Allegato 2).

## 3.MODALITA' E TEMPI DI EROGAZIONE DELLE RISORSE, MONITORAGGIO

Le risorse verranno erogate a ciascun Ente Capofila Distrettuale ed alla Città Metropolitana di Bologna per conto dei sette Enti capofila distrettuali del territorio metropolitano, in un'unica soluzione, a conclusione delle attività, a seguito di presentazione di specifico rendiconto in cui dovranno essere indicati, in forma aggregata, i beneficiari delle risorse in oggetto e i relativi importi erogati, nonché l'attestazione di aver effettuato i controlli secondo le modalità e i criteri individuati negli atti che definiscono le

---

<sup>1</sup> Tale scelta deriva dalla non disponibilità di dati relativi al numero di occupati con disabilità ai sensi della L. 68/99 a livello di Distretto.

singole procedure adottate. A seguito della validazione del rendiconto da parte del Responsabile del Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro", il Responsabile del Servizio "Gestione e liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'autorità di gestione FSE" o suo delegato procederà all'erogazione delle risorse.

La Regione Emilia-Romagna effettuerà un monitoraggio per verificare i risultati ottenuti e, in particolare:

- modalità di soddisfazione del bisogno e numero dei beneficiari;
- utilizzo delle risorse assegnate da parte di ciascun Distretto anche al fine di valutare l'adeguatezza dei criteri di riparto definiti nel presente documento.

Tabella di riparto risorse mobilità casa-lavoro  
Anno 2021

Allegato 2)

| <b>Ambito distrettuale</b>            | <b>Comune e altro Ente capofila</b>               | <b>Assegnazione 2021</b> |
|---------------------------------------|---|--------------------------|
| <b>Provincia Piacenza</b>             |   |                          |
| Distretto Ponente                     | Comune di Castel San Giovanni                     | € 20.474,92              |
| Distretto Urbano Piacenza             | Comune di Piacenza                                | € 39.032,55              |
| Distretto Levante                     | Comune di Fiorenzuola D'Arda                      | € 29.877,36              |
| <b>Provincia Parma</b>                |   |                          |
| Distretto di Parma                    | Comune di Parma                                   | € 94.021,69              |
| Distretto di Fidenza                  | Comune di Fidenza                                 | € 36.051,68              |
| Distretto Valli Taro e Ceno           | Unione Comuni Valli Taro e Ceno                   | € 14.685,59              |
| Distretto Sud Est                     | Comune di Langhirano                              | € 21.506,46              |
| <b>Provincia Reggio Emilia</b>        |   |                          |
| Distretto Montecchio Emilia           | Unione dei Comuni Val d'Enza                      | € 18.261,53              |
| Distretto di Reggio Emilia            | Comune di Reggio Emilia                           | € 75.465,55              |
| Distretto di Guastalla                | Unione Bassa Reggiana                             | € 18.931,60              |
| Distretto di Correggio                | Unione Comuni Pianura Reggiana                    | € 12.087,52              |
| Distretto di Scandiano                | Unione Tresinaro Secchia                          | € 19.659,75              |
| Distretto di Castelnovo ne' Monti     | Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano | € 7.065,99               |
| <b>Provincia Modena</b>               |   |                          |
| Distretto di Carpi                    | Unione delle Terre D'Argine                       | € 27.830,04              |
| Distretto di Mirandola                | Unione Comuni Modenesi Area Nord                  | € 26.105,53              |
| Distretto di Modena                   | Comune di Modena                                  | € 74.452,38              |
| Distretto di Sassuolo                 | Unione dei Comuni del Distretto Ceramico          | € 33.654,98              |
| Distretto di Pavullo nel Frignano     | Unione dei Comuni del Frignano                    | € 7.972,66               |
| Distretto di Vignola                  | Unione Terre di Castelli                          | € 19.190,98              |
| Distretto di Castelfranco Emilia      | Unione Comuni del Sorbara                         | € 6.979,22               |
| <b>Provincia Bologna</b>              |   |                          |
| Città Metropolitana di Bologna        | Città Metropolitana di Bologna                    | € 268.796,56             |
| <b>Provincia Ferrara</b>              |   |                          |
| Distretto di Cento -OVEST             | Comune di Cento                                   | € 18.218,95              |
| Distretto Ferrara -CENTRO-NORD        | Comune di Ferrara                                 | € 59.162,94              |
| Distretto Portomaggiore - SUD-EST     | Comune di Codigoro                                | € 32.299,08              |
| <b>Provincia Ravenna</b>              |   |                          |
| Distretto di Ravenna                  | Comune di Ravenna                                 | € 61.647,67              |
| Distretto di Lugo                     | Unione dei Comuni della Bassa Romagna             | € 34.600,86              |
| Distretto di Faenza                   | Unione Romagna Faentina                           | € 30.366,92              |
| <b>Provincia Forli-Cesena</b>         |   |                          |
| Distretto di Forli                    | Comune di Forli                                   | € 68.274,32              |
| Distretto di Cesena - Valle del Savio | Unione dei Comuni Valle del Savio                 | € 56.642,14              |
| Distretto del Rubicone                | Unione Rubicone e Mare                            | € 29.342,05              |
| <b>Provincia Rimini</b>               |   |                          |
| Distretto Area di Rimini              | Comune di Rimini                                  | € 93.490,98              |
| Distretto Area di Riccione            | Comune di Riccione                                | € 43.849,55              |
| <b>EMILIA-ROMAGNA</b>                 |   | <b>€ 1.400.000,00</b>    |

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 AGOSTO 2021, N. 1308

**L.R. n. 14/08 e ss.mm.ii. - Approvazione della graduatoria, riparto e assegnazione delle risorse disponibili destinate a Unioni di Comuni e Comuni capoluogo, in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 716/2021 - Biennio 2021/2022, per la realizzazione di interventi di sviluppo e qualificazione di spazi di aggregazione giovanili**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la L.R. 28 luglio 2008 n. 14 “Norme in materia di politiche per le giovani generazioni” e successive modifiche;

- la propria deliberazione n. 716 del 17/5/2021 recante L.R. N. 14/08 “L.R. n. 14/08. Priorità, modalità e criteri di accesso ai contributi regionali per interventi a favore dei giovani. Invito alla presentazione di progetti in spesa investimento realizzati da Unioni di Comuni, Comuni capoluogo 2021/2022” ed in particolare l'allegato A) parte integrante e sostanziale della stessa;

Considerato che l'Invito di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 716/2021, ha definito le modalità di selezione delle domande e i criteri di valutazione delle proposte progettuali stabilendo, tra l'altro, l'articolazione in prima fase con istruttoria formale e seconda fase con valutazione di merito, e precisamente che:

- l'istruttoria formale delle domande venga eseguita da un gruppo istruttorio nominato con atto del Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa per effettuare un controllo preliminare delle proposte progettuali e al fine di verificarne la correttezza formale, ossia la conformità ai requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti, alla ammissibilità dei progetti, alla completezza e regolarità della documentazione presentata, come previsto dal medesimo Invito;

- la valutazione di merito dei progetti venga effettuata da apposito Nucleo di valutazione, nominato con atto del Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa, finalizzata alla formulazione della graduatoria, riservata alle sole proposte progettuali che avranno superato positivamente la verifica formale di ammissibilità e verrà svolta sulla base dei criteri di valutazione stabiliti al punto 7 dell'allegato A) del medesimo Invito;

Richiamata la determinazione del Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa n. 11459 del 16/6/2021 con la quale sono stati nominati i componenti del gruppo istruttorio, ai fini dell'esame della documentazione dal punto di vista dell'ammissibilità formale, nonché i componenti del Nucleo di valutazione avente il compito di svolgere l'istruttoria di merito dei progetti presentati a valere sull'Invito di cui all'allegato A) della sopracitata propria deliberazione n. 716/2021;

Preso atto che, in particolare, il Nucleo istituito per la valutazione di merito ha il compito di:

- attribuire ad ogni singolo progetto il punteggio finale risultante dall'applicazione dei criteri di valutazione;

- definire la graduatoria dei progetti per il biennio 2021 – 2022 di spesa investimento, sulla base del punteggio finale attribuito a ciascun progetto. Verrà definita una graduatoria suddivisa per ciascuna annualità sulla base della valutazione degli interventi;

- determinare l'entità della spesa ammissibile, sulla base del-

le indicazioni riportate al punto 3. Costi ammissibili dell'Invito. Il nucleo di valutazione verifica la congruità e la coerenza delle singole azioni può richiedere integrazioni e chiarimenti in merito alla documentazione inviata;

- formulare la proposta di contributo da riconoscere ad ogni singolo progetto;

- determinare l'elenco dei progetti non ammissibili al contributo regionale, comprensivo delle motivazioni di esclusione;

Dato atto che si è provveduto alla pubblicazione dell'Invito sopra indicato, che sulla base delle procedure indicate nella succitata propria deliberazione n. 716/2021 ed entro i termini dalla stessa previsti sono pervenute complessivamente n. 29 domande di contributo, come riportato nell'Allegato 1) “Elenco delle Domande pervenute, ordinate per area provinciale, relative ai progetti per il biennio (2021-2022) di spesa investimento” parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per un totale complessivo di contributo richiesto nel biennio pari a € 1.276.251,53;

Preso atto che sulla base di quanto stabilito nel sopra citato Invito:

- il gruppo istruttorio ha effettuato l'istruttoria formale delle domande dalla quale risulta che tutti le 29 domande presentate possiedono i requisiti necessari e le condizioni di ammissibilità così come risulta dagli appositi verbali conservati agli atti del Servizio Cultura e Giovani (prot. PG/2021/655168 del 13/7/2021 e prot. PG/2021/663741 del 19/7/2021) a disposizione di chiunque ne abbia diritto;

- il Nucleo di valutazione, in merito alle n. 29 proposte ritenute ammissibili, ha esaminato i progetti nelle sedute effettuate il 14/7/2021, il 21/7/2021 ed il 23/7/2021, riportando le risultanze dell'attività svolta in appositi verbali (prot. PG/2021/664387 del 19/7/2021, prot. PG/2021/671048 del 21/7/2021 e prot. PG/2021/675271 del 23/7/2021), conservati agli atti del Servizio Cultura e Giovani, a disposizione di chiunque ne abbia diritto, e ha inoltre formulato la graduatoria sulla base del punteggio conseguito, come riportato nell'Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto “Graduatoria degli interventi per il biennio (2021-2022) ammessi a contributo, relativi ai progetti di - Spesa investimento di sviluppo e qualificazione di spazi di aggregazione giovanili” ed ha formulato la proposta di contributo da riconoscere ad ogni singolo progetto;

Accertato che per i progetti in questione non sono stati concessi altri contributi regionali così come stabilito al punto 4), dell'allegato A) dell'Invito di cui alla propria deliberazione n.716/2021;

Ritenuto pertanto, con il presente atto, in attuazione della propria deliberazione n. 716/2021 e in ragione di quanto sopra esposto, di:

- approvare la graduatoria dei progetti di spesa investimento (2021-2022) ammessi al contributo, in ordine di punteggio conseguito, così come riportato nel sopra citato Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, per la realizzazione dei progetti ammessi a contributo, presentati da Comuni capoluogo e Unioni di Comuni;

- quantificare e assegnare per il biennio 2021/2022, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, i contributi a fianco di ciascuno soggetto indicato nell'allegato 2) – parte integrante e sostanziale del presente atto - per una somma complessiva di € 1.270.000,00 per la realizzazione dei progetti ammessi a contributo;

Atteso che le risorse finanziarie necessarie per sostenere la

realizzazione dei progetti che si approvano con il presente provvedimento risultano allocate per € 1.270.000,00 sul capitolo **71566** “Contributi in conto capitale ad enti locali e loro forme associative per interventi edilizi, acquisto, ristrutturazione e adeguamento immobili destinati a centri e spazi di aggregazione per adolescenti e giovani e per attrezzature e arredi. (Artt. 14, 44, 47, commi 4, Lett. b) e 7, L.R. 28 luglio 2008, n. 14)” - MEZZI REGIONALI, del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, come di seguito ripartite:

- **quanto a € 790.000,00 – annualità 2021;**
- **quanto a € 480.000,00 – annualità 2022;**

Dato atto che il Responsabile del Servizio competente provvederà:

- alla concessione, impegno e liquidazione dei contributi assegnati per l'annualità 2021 e 2022 e alla relativa richiesta di emissione dei titoli di pagamento con propri atti formali ai sensi della normativa contabile vigente e della propria deliberazione n. 2416/08 e ss.mm.ii.;

- **per la successiva annualità 2022:**

- a seguito di conferma qualora non siano intervenute variazioni sostanziali rispetto al progetto approvato con il presente atto da parte dei soggetti ricompresi nella graduatoria del programma annuale, attraverso l'invio di apposita scheda messa a disposizione dalla Regione;

- a fronte di variazioni rispetto ai progetti in precedenza presentati, sia relativamente alle tipologie di intervento che alla spesa, a richiedere al soggetto beneficiario ulteriore documentazione utile alla valutazione, ovvero richiedere approfondimenti circa la documentazione presentata, riservandosi di rivalutare il contributo concesso ed eventualmente ridurlo, qualora ne emergesse la necessità;

Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42” e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna” per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 avente per oggetto “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 11 “Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2021”;

- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 12 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)”;

- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 13 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”;

- la propria deliberazione n. 2004 del 28 dicembre 2020 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023” e ss.mm.ii.;

- la L.R. 29 Luglio 2021 n. 8 “Disposizioni collegate alla Legge di assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”;

- la L.R. 29 Luglio 2021 n. 9 “Assestamento e prima varia-

zione al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”;

- la propria deliberazione n. 1193/2021 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e ss.mm.ii.;

- n. 468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 2329/2019 “Designazione del Responsabile della Protezione dei dati”;

- n. 111/2021 “Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023”, ed in particolare l'allegato D “Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023”;

- n. 2013/2020 “Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN”;

- n. 2018/2020 “Affidamento degli incarichi di direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.”;

- n. 771/2021 “Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate le determinazioni del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa n. 23213 del 30 dicembre 2020 ad oggetto “Conferimento incarichi dirigenziali e proroga degli incarichi dirigenziali in scadenza” e n. 10285/2021 ad oggetto “Conferimento degli incarichi dirigenziali di responsabili di servizio e proroga degli incarichi dirigenziali ad interim”;

Richiamata, inoltre, la determinazione n. 4602 del 17/3/2021 “Individuazione dei responsabili del procedimento nell'ambito del Servizio Cultura e giovani della Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa”;

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico, gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta della Vicepresidente e Assessora al contrasto alle diseguaglianze e transizione ecologica: Patto per il clima, welfare,

politiche abitative, politiche giovanili, cooperazione internazionale allo sviluppo, relazioni internazionali, rapporti con l'UE;

A voti unanimi e palesi  
delibera

per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto che in risposta all'Invito per la presentazione dei progetti per l'accesso ai contributi regionali per interventi a favore dei giovani, approvato quale Allegato A) della propria deliberazione n. 716/2021, sono pervenute alla Regione Emilia-Romagna complessivamente n. 29 richieste di contributo;

2. di approvare le risultanze dell'istruttoria svolta dall'apposito Gruppo istruttorio e dal Nucleo di valutazione, in attuazione di quanto previsto dall'Allegato A) della propria deliberazione n. 716/2021 e di approvare i seguenti Allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- **Allegato 1)** "Elenco delle Domande pervenute, ordinate per area provinciale, relative ai progetti per il biennio (2021-2022) di spesa investimento;

- **Allegato 2)** "Graduatoria degli interventi per il biennio (2021-2022) ammessi a contributo, relativi ai progetti di - Spesa investimento di sviluppo e qualificazione di spazi di aggregazione giovanili";

3. di quantificare e assegnare per le annualità 2021 e 2022, i contributi a fianco di ciascun soggetto indicato nell'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per una spesa complessiva pari a € 1.270.000,00 per la realizzazione dei progetti ammessi a contributo, dando atto che tali risorse sono allocate sul capitolo **71566** "Contributi in conto capitale ad enti locali e loro forme associative per interventi edilizi, acquisto, ristrutturazione e adeguamento immobili destinati a centri e spazi di aggregazione per adolescenti e giovani e per attrezzature e arredi. (Artt. 14, 44, 47, commi 4, Lett. b) e 7, L.R. 28 luglio

2008, n. 14)" - MEZZI REGIONALI, del bilancio finanziario gestionale 2021-2023;

4. di dare atto che il Responsabile del Servizio competente per materia con successivi atti provvederà:

- **per l'annualità 2021** alla concessione e all'assunzione dei relativi impegni di spesa, nel rispetto dei vincoli di bilancio, dei contributi assegnati a ciascun soggetto attuatore presente nell'elenco, fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

- **per la successiva annualità 2022** provvederà alla concessione e all'assunzione dei relativi impegni di spesa, sulla base dell'invio da parte dei Soggetti attuatori di apposita scheda messa a disposizione dalla Regione, procedendo:

- alla conferma qualora non siano intervenute variazioni sostanziali rispetto al progetto approvato con il presente atto;

- alla eventuale riduzione del contributo assegnato, qualora ne emergesse la necessità, a fronte di variazioni rispetto ai progetti in precedenza presentati, sia relativamente alle tipologie di intervento che alla spesa, anche sulla base di ulteriore documentazione, da richiedere al Soggetto attuatore utile alla valutazione;

5. di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento all'Invito di cui all'Allegato A) della predetta propria deliberazione n. 716/2021;

6. di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'articolo 56, comma 7, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

7. di dare inoltre atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

8. di dare atto, infine, che l'esito dell'istruttoria svolta dalla Regione sarà pubblicato sul portale ER della Regione: <http://www.giovozoom.emr.it/bandi> sezione Bandi e Modulistica.

| <b>ALLEGATO 1)</b>   |  |   |                            |                                  |                            |                                  |
|--|--|---|----------------------------|----------------------------------|----------------------------|----------------------------------|
| <b>ELENCO DELLE DOMANDE PERVENUTE, ORDINATE PER AREA PROVINCIALE, RELATIVE AI PROGETTI PER IL BIENNIO (2021-2022) DI SPESA INVESTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA QUALIFICAZIONE DI SPAZI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE</b> |  |   |                            |                                  |                            |                                  |
| <b>N.</b>  | <b>Soggetto richiedente</b>                        | <b>Titolo del progetto</b>                                      | <b>Costo progetto 2021</b> | <b>Contributo richiesto 2021</b> | <b>Costo progetto 2022</b> | <b>Contributo richiesto 2022</b> |
| <b>Area territoriale di Piacenza</b>   |  |   |                            |                                  |                            |                                  |
| 1  | Comune Piacenza                                    | Declinare città al futuro II                                    |                            |                                  | 80.000,00 €                | 56.000,00 €                      |
| 2  | Unione Montana Alta Valnure                        | Ferriere Lab  | 22.500,00 €                | 15.750,00 €                      |                            |                                  |
| 3  | Unione dei Comuni Bassa Val Trebbia e Val Luretta  | Giovani Insieme   | 79.999,60 €                | 55.999,60 €                      |                            |                                  |
|  |  |   | <b>102.499,60 €</b>        | <b>71.749,60 €</b>               | <b>80.000,00 €</b>         | <b>56.000,00 €</b>               |
| <b>Area territoriale di Parma</b>  |  |   |                            |                                  |                            |                                  |
| 4  | Unione Bassa Est Parmense                          | Proviamoci ancora   | 48.800,00 €                | 34.160,00 €                      |                            |                                  |
|  |  |   | <b>48.800,00 €</b>         | <b>34.160,00 €</b>               |                            |                                  |
| <b>Area territoriale di Reggio Emilia</b>  |  |   |                            |                                  |                            |                                  |
| 5  | Comune di Reggio Emilia                            | Spazi (ri)aperti  | 78.955,57 €                | 55.265,57 €                      |                            |                                  |
| 6  | Unione dei Comuni Pianura Reggiana                 | Officine creative: revisione collaudo idee brillanti            |                            |                                  | 79.910,00 €                | 55.910,00 €                      |
| 7  | Unione Val d'Enza                                  | Val d'Enza giovane: spazi diffusi di appartenenza               | 74.669,00 €                | 51.519,00 €                      |                            |                                  |
| 8  | Unione Colline Modenesi                            | Piazza delle stelle   | 80.000,00 €                | 56.000,00 €                      |                            |                                  |
|  |  |   | <b>233.624,57 €</b>        | <b>162.784,57 €</b>              | <b>79.910,00 €</b>         | <b>55.910,00 €</b>               |
| <b>Area territoriale di Modena</b>   |  |   |                            |                                  |                            |                                  |
| 9  | Comune di Modena                                   | Make it open air  |                            |                                  | 79.920,00 €                | 55.920,00 €                      |
| 10   | Unione dei Comuni del Distretto ceramico           | Spazi Futuri  | 97.704,63 €                | 56.000,00 €                      |                            |                                  |
| 11   | Unione dei Comuni del Sorbara                      | Ai suoi piace il futuro: riqualifichiamo la sala prove!         |                            |                                  | 79.999,06 €                | 55.999,06 €                      |
| 12   | Unione Terre di Castelli                           | Giovani in rete   |                            |                                  | 80.000,00 €                | 56.000,00 €                      |
| 13   | Unione dei Comuni del Frignano                     | Giovani al centro di Frignano                                   |                            |                                  | 79.535,18 €                | 55.635,18 €                      |
|  |  |   | <b>97.704,63 €</b>         | <b>56.000,00 €</b>               | <b>319.454,24 €</b>        | <b>223.554,24 €</b>              |
| <b>Area territoriale di Bologna</b>  |  |   |                            |                                  |                            |                                  |
| 14   | Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese         | Spazi di aggregazione giovanile lungo la Valle del Reno         |                            |                                  | 76.891,20 €                | 53.813,84 €                      |
| 15   | Comune di Bologna                                  | DAS spazio multitasking   |                            |                                  | 79.997,90 €                | 55.998,53 €                      |
| 16   | Nuovo Circondario Imolese                          | Gli spazi di aggregazione giovanile del circondario 2021        | 79.999,97 €                | 55.999,97 €                      |                            |                                  |
| 17   | Unione Reno Galliera                               | Di-stanza in stanza: una rete di nuovi spazi per i giovani      | 79.998,35 €                | 55.998,85 €                      |                            |                                  |
| 18   | Unione Savera Klice                                | Ti seguo a ruota  | 80.000,00 €                | 56.000,00 €                      |                            |                                  |
| 19   | Unione Terre di Pianura                            | STEP: spazi di Terre di Pianura                                 | 80.000,00 €                | 56.000,00 €                      |                            |                                  |
| 20   | Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino, Samoggia | Si riparte!   | 79.300,00 €                | 55.300,00 €                      |                            |                                  |
| 21   | Unione Terre d'Acqua                               | Nuovamente insieme nelle Terre d'Acqua                          | 75.105,41 €                | 52.573,41 €                      |                            |                                  |
|  |  |   | <b>474.403,73 €</b>        | <b>331.872,23 €</b>              | <b>156.889,10 €</b>        | <b>109.812,37 €</b>              |
| <b>Area territoriale di Ferrara</b>  |  |   |                            |                                  |                            |                                  |
| 22   | Unione Valli e Delizie                             | Ora et Labora nell'era digitale affex convento Cappuccini       | 80.000,00 €                | 56.000,00 €                      |                            |                                  |
| 23   | Comune di Ferrara                                  | Giovani: futuro in corso  | 29.524,00 €                | 20.666,00 €                      |                            |                                  |
|  |  |   | <b>109.524,00 €</b>        | <b>76.666,00 €</b>               |                            |                                  |
| <b>Area territoriale di Forlì Cesena</b>   |  |   |                            |                                  |                            |                                  |
| 24   | Unione Valli del Savio                             | Facciamo spazi  | 24.400,00 €                | 16.400,00 €                      |                            |                                  |
| 25   | Comune di Forlì                                    | La fabbrica delle candele-spazio creatività giovanile           | 80.000,00 €                | 56.000,00 €                      |                            |                                  |
|  |  |   | <b>104.400,00 €</b>        | <b>72.400,00 €</b>               |                            |                                  |
| <b>Area territoriale di Ravenna</b>  |  |   |                            |                                  |                            |                                  |
| 26   | Comune di Ravenna                                  | Restyling Quake   | 28.792,00 €                | 20.154,40 €                      |                            |                                  |
| 27   | Unione della Romagna Faentina                      | Foto Skate  | 79.993,00 €                | 55.993,00 €                      |                            |                                  |
| 28   | Unione dei Comuni della Bassa Romagna              | Melting Radio   |                            |                                  | 80.000,00 €                | 56.000,00 €                      |
|  |  |   | <b>108.785,00 €</b>        | <b>76.147,40 €</b>               | <b>80.000,00 €</b>         | <b>56.000,00 €</b>               |
| <b>Area territoriale di Rimini</b>   |  |   |                            |                                  |                            |                                  |
| 29   | Unione di Comuni Valmarecchia                      | Musica, skate, e altre proposte di aggregazione in Valmarecchia | 79.971,00 €                | 55.979,70 €                      |                            |                                  |
|  |  |   | <b>79.971,00 €</b>         | <b>55.979,70 €</b>               |                            |                                  |
|  |  | <b>Totale complessivo</b>                                       | <b>1.995.965,87 €</b>      | <b>774.974,92 €</b>              | <b>716.253,34 €</b>        | <b>501.276,61 €</b>              |

| ALLEGATO 2)   |  |   |          |                                       |                           |                    |                           |                     |                           |                    |                           |
|---|--|---|----------|---------------------------------------|---------------------------|--------------------|---------------------------|---------------------|---------------------------|--------------------|---------------------------|
| GRADUATORIA DEGLI INTERVENTI PER IL BIENNIO (2021-2022) AMMESSI CONTRIBUTO RELATIVI AI PROGETTI DI SPESA INVESTIMENTO DI SVILUPPO E QUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE - L.R. 14/2008 |  |   |          |                                       |                           |                    |                           |                     |                           |                    |                           |
| N.  | Soggetto richiedente                               | Titolo del progetto   | Punteggi | 2021                                  |                           |                    |                           | 2022                |                           |                    |                           |
|   |  |   |          | Costo progetto 2021                   | Contributo richiesto 2021 | % di contribuzione | Contributo regionale 2021 | Costo progetto 2022 | Contributo richiesto 2022 | % di contribuzione | Contributo regionale 2022 |
| 1   | Unione Savena Idice                                | Ti seguo a ruota  | 84       | 80.000,00 €                           | 56.000,00 €               | 70%                | 56.000,00 €               |                     |                           |                    |                           |
| 2   | Unione dei Comuni Bassa Val Trebbia e Val Luretta  | Giovani Insieme   | 70       | 79.999,60 €                           | 55.999,60 €               | 65%                | 51.999,74 €               |                     |                           |                    |                           |
| 3   | Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese         | Spazi di aggregazione giovanile lungo la Valle del Reno         | 67       |                                       |                           |                    |                           | 76.891,20 €         | 53.813,84 €               | 69,967%            | 53.813,84 €               |
| 4   | Unione Colline Matildiche                          | Piazze delle stelle   | 67       | 80.000,00 €                           | 56.000,00 €               | 65%                | 52.000,00 €               |                     |                           |                    |                           |
| 5   | Nuovo Circondario Imolese                          | Gli spazi di aggregazione giovanile del circondario 2021        | 66       | 79.999,97 €                           | 55.999,97 €               | 65%                | 51.999,98 €               |                     |                           |                    |                           |
| 6   | Comune di Modena                                   | Mskait open air   | 61       |                                       |                           |                    |                           | 79.920,00 €         | 55.920,00 €               | 69,97%             | 55.920,00 €               |
| 7   | Unione della Romagna Faentina                      | Foto Skate  | 61       | 79.993,00 €                           | 55.993,00 €               | 62%                | 49.595,66 €               |                     |                           |                    |                           |
| 8   | Comune di Bologna                                  | DAS spazio multitasking   | 61       |                                       |                           |                    |                           | 79.997,90 €         | 55.998,53 €               | 70%                | 55.998,53 €               |
| 9   | Unione dei Comuni del Frignano                     | Giovani al centro di Frignano                                   | 60       |                                       |                           |                    |                           | 79.535,18 €         | 55.635,18 €               | 69,9604%           | 55.635,18 €               |
| 10  | Unione di Comuni Valmarecchia                      | Musica, skate, e altre proposte di aggregazione in Valmarecchia | 55       | 79.971,00 €                           | 55.979,70 €               | 61%                | 48.782,31 €               |                     |                           |                    |                           |
| 11  | Unione Val d'Enza                                  | Val d'Enza giovane: spazi diffusi di appartenenza               | 54       | 74.669,00 €                           | 51.519,00 €               | 60%                | 44.801,40 €               |                     |                           |                    |                           |
| 12  | Comune di Reggio Emilia                            | Spazi riaperti  | 54       | 78.955,57 €                           | 55.285,57 €               | 60%                | 47.373,34 €               |                     |                           |                    |                           |
| 13  | Unione Terre d'Acqua                               | Nuovamente insieme nelle Terre d'Acqua                          | 54       | 75.105,41 €                           | 52.573,41 €               | 60%                | 45.063,25 €               |                     |                           |                    |                           |
| 14  | Unione dei Comuni del Distretto Ceramico           | Spazi Futuri  | 53       | 80.000,00 €                           | 56.000,00 €               | 57%                | 45.600,00 €               |                     |                           |                    |                           |
| 15  | Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino, Samoggia | Si riparte!   | 53       | 79.300,00 €                           | 55.300,00 €               | 57%                | 45.201,00 €               |                     |                           |                    |                           |
| 16  | Comune di Forlì                                    | La fabbrica delle candele- spazio creatività giovanile          | 52       | 80.000,00 €                           | 56.000,00 €               | 57%                | 45.600,00 €               |                     |                           |                    |                           |
| 17  | Unione dei Comuni della Bassa Romagna              | Melting Radio   | 50       |                                       |                           |                    |                           | 80.000,00 €         | 56.000,00 €               | 70%                | 56.000,00 €               |
| 18  | Unione Valli del Savio                             | Facciamo spazi  | 48       | 24.400,00 €                           | 16.400,00 €               | 56,50%             | 13.786,00 €               |                     |                           |                    |                           |
| 19  | Unione Reno Galliera                               | Di stanza in stanza: una rete di nuovi spazi per i giovani      | 47       | 79.998,35 €                           | 55.998,85 €               | 56,50%             | 45.199,07 €               |                     |                           |                    |                           |
| 20  | Unione dei Comuni del Sorbara                      | Ai suoi piace il futuro: ricalchiamo la sala prove!             | 44       |                                       |                           |                    |                           | 79.999,06 €         | 55.999,06 €               | 68%                | 54.399,36 €               |
| 21  | Unione Valli e Delizie                             | Ora et Labora nell'era digitale all'ex convento Cappuccini      | 44       | 80.000,00 €                           | 56.000,00 €               | 52,7378%           | 42.190,25 €               |                     |                           |                    |                           |
| 22  | Unione dei Comuni Pianura Reggiana                 | Officine creative: revisione coltuso idee brillanti             | 44       |                                       |                           |                    |                           | 79.910,00 €         | 55.910,00 €               | 68%                | 54.338,80 €               |
| 23  | Comune di Ravenna                                  | Restyling Quake   | 43       | 28.792,00 €                           | 20.154,40 €               | 50%                | 14.396,00 €               |                     |                           |                    | - €                       |
| 24  | Unione Bassa Est Parmense                          | Proviamoci ancora   | 42       | 48.800,00 €                           | 34.160,00 €               | 50%                | 24.400,00 €               |                     |                           |                    | - €                       |
| 25  | Comune Piacenza                                    | Declinare città al futuro II                                    | 41       |                                       |                           |                    | - €                       | 80.000,00 €         | 56.000,00 €               | 66,37%             | 53.096,00 €               |
| 26  | Unione Montana Alta Valure                         | Ferriere Lab  | 40       | 22.500,00 €                           | 15.750,00 €               | 50%                | 11.250,00 €               |                     |                           |                    | - €                       |
| 27  | Unione Terre di Pianura                            | STEP: spazi di Terre di Pianura                                 | 36       | 80.000,00 €                           | 56.000,00 €               | 50%                | 40.000,00 €               |                     |                           |                    | - €                       |
| 28  | Comune di Ferrara                                  | Giovani: futuro in corso  | 31       | 29.524,00 €                           | 20.666,00 €               | 50%                | 14.762,00 €               |                     |                           |                    | - €                       |
| 29  | Unione Terre di Castelli                           | Giovani in rete   | 31       |                                       |                           |                    |                           | 80.000,00 €         | 56.000,00 €               | 50,99788%          | 40.798,29 €               |
| TOTALE  |  |   |          | 1.342.007,90 €                        | 937.759,50 €              |                    | 790.000,00 €              | 716.253,34 €        | 501.276,61 €              |                    | 480.000,00 €              |
| TOTALE GENERALE   |  |   |          | 1.270.000,00 €                        |                           |                    |                           |                     |                           |                    |                           |
| LEGENDA:  |  |   |          |                                       |                           |                    |                           |                     |                           |                    |                           |
|   |  |   |          | CONTRIBUTO RICHIESTO INFERIORE AL 70% |                           |                    |                           |                     |                           |                    |                           |

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 AGOSTO 2021, N. 1318

**Approvazione della modifica normativa della perimetrazione e zonizzazione delle aree in dissesto dell'abitato di Succiso in comune di Ventasso (RE), approvata con delibera di Giunta regionale n. 686/2008 ai sensi dell'art. 25 della legge regionale 14 aprile 2004, n. 7**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Visti:

- la legge 9 luglio 1908, n. 445, e successive modifiche ed integrazioni, concernente i *“Provvedimenti a favore della Basilicata e della Calabria”*, in particolare il Titolo IV *“Consolidamento di frane minaccianti abitati e trasferimento di abitati in nuova sede”*;

- il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 8, recante *“Trasferimento alle regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici di interesse regionale e dei relativi personali ed uffici”*;

- l'art. 25 *“Abitati da consolidare”* della legge regionale 14 aprile 2004, n. 7, che attribuisce la competenza in materia di perimetrazioni degli abitati da consolidare alla Giunta regionale;

- la *“Direttiva per la redazione e l'approvazione delle perimetrazioni degli abitati dichiarati da consolidare o da delocalizzare ai sensi dell'art. 25 della L.R. 7/2004”*, approvata con propria deliberazione n. 1481 del 8 ottobre 2007;

- il Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino del fiume Po (in seguito P.A.I.) approvato con D.P.C.M. 24 maggio 2001;

- la propria deliberazione n. 686 del 12/5/2008, recante *“Abitato di Succiso in Comune di Ramiseto (RE) trasform. vincolo di trasferimento in vincolo di consolidamento e perimetrazione e zonizzazione aree in dissesto ai sensi dell'art. 25 della legge regionale 14 aprile 2004, n. 7”*;

## Visti inoltre:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i., in particolare gli articoli da 63 a 68;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 aprile 2018, recante *“Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, ai sensi dell'articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016”*;

- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 52 del 26 febbraio 2018, *“Approvazione degli Statuti delle Autorità di bacino distrettuali delle Alpi Orientali, del fiume Po, dell'Appennino Settentrionale, dell'Appennino Centrale e dell'Appennino Meridionale”*;

Premesso che l'abitato di Succiso, in Comune di Ventasso, provincia di Reggio Emilia:

- è stato dichiarato da consolidare ai sensi della L. n. 445/1908 con il D.P.R. 14 febbraio 1957, n. 201;

- a causa dell'aggravarsi dei fenomeni franosi che interessavano l'abitato, con D.M. 9 dicembre 1968 fu dichiarato abitato da

trasferire, ai sensi della L. 23 dicembre 1966, n. 1142, e le modalità attuative del trasferimento furono definite con i provvedimenti straordinari disposti dalla L.R. 27 aprile 1976, n. 20, e s.m.i.;

- a seguito di importanti lavori di consolidamento del versante e delle mutate precipitazioni meteoriche che hanno ridotto le condizioni di rischio delle aree in dissesto, è stato di nuovo assoggettato a vincolo di consolidamento, con propria deliberazione n. 686/2008 che ha disposto la trasformazione del vincolo di trasferimento in vincolo di consolidamento;

- con medesima propria deliberazione n. 686/2008 è stato perimetrato e zonizzato in aree a diverso grado di pericolosità da frana (Zone 1 e 2) e relativa normativa d'uso del territorio, ai sensi dei commi 2 e 6, dell'art. 25, della L.R. n. 7/2004;

## Rilevato che:

- la perimetrazione dell'abitato di Succiso sopraccitata è stata realizzata secondo i criteri di zonizzazione fissati dal Titolo IV *“Norme per le aree a rischio idrogeologico molto elevato”* delle Norme di attuazione del P.A.I.;

- le Norme di Attuazione, con limitazioni d'uso del suolo, recepiscono quanto disposto nell'art. 50 *“Aree a rischio molto elevato in ambiente collinare e montano”* delle Norme di attuazione del P.A.I., adeguandolo alla particolare realtà locale;

- in base alle specifiche condizioni di rischio l'art. 2 delle Norme di Attuazione della perimetrazione vigente dispone, in termini più restrittivi di quanto previsto dall'art. 50 delle Norme del P.A.I., che *“in questa zona 1 viene mantenuto, ai soli fini cautelativi, e in via transitoria, il divieto di qualsiasi forma di utilizzo abitativo ed impiego delle unità immobiliari e dei ricoveri temporanei ivi esistenti; tale disposizione, infatti, potrà essere progressivamente rivista e modificata a seguito dei previsti lavori di consolidamento già avviati e della futura verifica degli esiti positivi conseguiti dai suddetti lavori tramite controllo diretto sul territorio ed anche attraverso le informazioni derivanti dalla Rete di Monitoraggio Geotecnico già operante.”*;

- l'Autorità di Bacino del fiume Po, con nota prot. n. 5177/PU del 6 marzo 2008, ha espresso l'intesa, sulla compatibilità tecnica della perimetrazione con la pianificazione di bacino vigente, ai sensi del comma 2 dell'art. 25, della L.R. n. 7/2004;

Dato atto che il Servizio Area Affluenti del Po - U.O. Reggio Emilia (attualmente Servizio Sicurezza territoriale e protezione civile Reggio Emilia) dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile e il Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia hanno elaborato la *“Relazione: stato delle conoscenze sulla frana di Succiso (Comune di Ventasso, Provincia di Reggio Emilia)”*, del gennaio 2020, trasmessa al Comune di Ventasso e al Servizio Difesa del suolo della costa e bonifica, acquisito al protocollo regionale con n. 15/04/2020.291020.E;

## Valutata la su citata Relazione tecnica da cui emerge che:

- grazie alla ricchezza di dati fornita dalla rete di monitoraggio, è stato possibile riscontrare un trend di rallentamento sul lungo periodo dei movimenti franosi a causa della modifica delle precipitazioni meteoriche negli ultimi decenni e della conseguente modifica dell'azione idraulica dei corsi d'acqua sul versante di Succiso, a cui si aggiunge l'effetto di mitigazione dovuto alle opere eseguite negli ultimi anni ed in particolare alla batteria di pozzi drenanti realizzata tra 2014 e 2016, per cui le velocità residue post-operam risultano essere, a seconda della località considerata, da 1/10 ad 1/3 rispetto a quelli ante-operam;

- tuttavia, i valori di spostamento residuali della massa franosa

nel suo insieme non consentono di definirla quiescente, considerato anche che nel paragrafo 2.3.1 “*Cartografia di base prodotta nell’ambito del Progetto Po: Sottoprogetto SP 1.2 Stabilità dei versanti*” dell’Elaborato 2 - *Atlante dei rischi idraulici e idrogeologici Inventario dei centri abitati montani esposti a pericolo*” del P.A.I. si ritengono frane attive le frane che hanno manifestato episodi di movimento negli ultimi 30 anni;

- non si può escludere la possibilità di una inversione di tendenza qualora le condizioni meteo-climatiche dovessero diventare più severe per un lungo periodo o a causa della particolare sismicità della zona, oppure per progressiva futura perdita di efficacia degli interventi realizzati, che necessitano programmati interventi di manutenzione;

- la definizione delle Zone 1 e 2, ripresa dall’art. 49 delle Norme di attuazione del P.A.I. è del tutto rispondente all’attuale condizione di pericolosità e rischio del territorio di Succiso;

Dato, inoltre, atto che:

- il Comune di Ventasso, con note prot. n. 3746 del 22/4/2020 (protocollo regionale 22/04/2020.0307562.E) e prot. n. 7075 del 4/8/2020 (protocollo regionale 4/08/2020.0537983.E), sulla base dei contenuti della su citata Relazione tecnica, ha richiesto alle strutture regionali competenti una revisione normativa della Perimetrazione e zonizzazione dell’abitato di Succiso approvata con propria deliberazione n. 686/2008, proponendo una riformulazione dell’articolo 2 delle Norme di Attuazione;

- il Servizio Difesa del suolo, della costa e bonifica, di concerto con il Servizio Giuridico del territorio, disciplina dell’edilizia, sicurezza e legalità e con il Servizio Sicurezza territoriale e protezione civile di Reggio Emilia, dell’Agenzia per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, valutate la suddetta Relazione tecnica e la proposta del Comune di Ventasso, ha ritenuto opportuno elaborare una proposta di modifica normativa della perimetrazione dell’abitato di Succiso, in cui è stata accolta in parte la proposta del Comune e che è stata sottoposta al parere del Comune stesso, con nota prot. n. 19/11/2020.0767506.U, ai sensi dell’art. 25, comma 2, della L.R. n. 7/2004;

- il Comune di Ventasso con nota del 7/12/2020 (protocollo regionale 10/12/2020.0817157.E) ha chiesto una ulteriore modifica dell’articolo 2 delle Norme di Attuazione;

- il Servizio Difesa del suolo, della costa e bonifica, di concerto con il Servizio Giuridico del territorio, disciplina dell’edilizia, sicurezza e legalità e con il Servizio Sicurezza territoriale e protezione civile di Reggio Emilia, dell’Agenzia per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, valutata l’ulteriore richiesta del Comune, ha, quindi, elaborato una definitiva proposta di modifica normativa della perimetrazione dell’abitato di Succiso, riportata nell’Allegato A quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- il Servizio Difesa del suolo, della costa e bonifica, ai sensi dell’art. 25, comma 2, della L.R. n. 7/2004, ha trasmesso la suddetta proposta di modifica normativa al Comune di Ventasso, per ottenerne l’espressione di condivisione, con note prot. n. 17/06/2021.0595868.U e 21/07/2021.0670053.U, e all’Autorità di bacino del fiume Po per raggiungere l’intesa sulla compatibilità della perimetrazione rispetto agli strumenti di pianificazione di bacino vigenti, con nota prot. n. 22/6/2021.0608162.U;

- il Comune di Ventasso ha espresso condivisione, con lettera a firma del Sindaco prot. n. 8111 del 27/7/2021 (protocollo regionale 27/07/2021.0679362.E);

- l’Autorità di bacino del fiume Po ha espresso la suddetta in-

tesa tramite parere favorevole della Conferenza Operativa nella seduta del 15/7/2021, comunicato con nota prot. n. 5799/2021 del 21/7/2021 (protocollo regionale 22/07/2021.0671185.E);

Riscontrato che la modifica normativa della perimetrazione dell’abitato di Succiso proposta dal Servizio Difesa del suolo, della costa e bonifica, di concerto con il Servizio Giuridico del territorio, disciplina dell’edilizia, sicurezza e legalità e con il Servizio Sicurezza territoriale e protezione civile di Reggio Emilia, è costituita dall’elaborato *Norme di attuazione*, riportato nell’Allegato A quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, mentre tutti gli altri elaborati costituenti la perimetrazione approvata con propria deliberazione n. 686/2008 restano invariati;

Considerato opportuno, per tutto quanto espresso, aggiornare le Norme della perimetrazione dell’abitato di Succiso;

Ritenuto che la proposta di modifica normativa della perimetrazione dell’abitato di Succiso, elaborata dal Servizio Difesa del suolo, della costa e bonifica, di concerto con il Servizio Giuridico del territorio, disciplina dell’edilizia, sicurezza e legalità e con il Servizio Sicurezza territoriale e protezione civile di Reggio Emilia, dell’Agenzia per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, riportata nell’Allegato A quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- è stata redatta secondo i disposti del comma 2 dell’art. 25 della L.R. n. 7/2004;

- risulta adeguata alle attuali condizioni di rischio e al raggiungimento degli obiettivi di tutela del territorio e dei beni esposti;

- può essere trasmessa all’Autorità di Bacino del fiume Po ai fini dell’integrazione dell’Allegato 4.1 dell’Elaborato n. 2 (*Area a rischio idrogeologico molto elevato*) del P.A.I.;

Vista, inoltre, la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;

- n. 2013 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto “Indirizzi organizzativi per il consolidamento della capacità amministrativa dell’Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell’Ibacn”;

- n. 2018 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto “Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell’art. 43 della L.R. 43/2001”;

- n. 771 del 24 maggio 2021 avente ad oggetto “Rafforzamento delle capacità amministrative dell’Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”;

Visti infine:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 111 del 28/01/2021 ad oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza anni 2021-2023";

Richiamata inoltre la determinazione dirigenziale n. 10256

del 31 maggio 2021 “Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente”;

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 468 del 10/4/2017, “Il sistema del controllo interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile

A voti unanimi e palesi

delibera

Per le ragioni espresse in parte narrativa e che qui si intendono espressamente richiamate:

1. di approvare ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, della L.R. n. 7/2004 la proposta di modifica normativa della perimetrazione dell'abitato di Succiso, in Comune di Ventasso, provincia di

Reggio Emilia, redatta di concerto dal Servizio Difesa del suolo, della costa e bonifica, dal Servizio Giuridico del territorio, disciplina dell'edilizia, sicurezza e legalità e dal Servizio Sicurezza territoriale e protezione civile di Reggio Emilia, di cui in premessa; 2. di precisare che il citato allegato A “*Norme di attuazione*” è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione; 3. di trasmettere il presente atto, con allegate le “

*Norme di attuazione*”, ai sensi della Direttiva di cui alla propria deliberazione n. 1481/2007:

- al Segretario Generale dell'Autorità di bacino del fiume Po per il suo recepimento nel P.A.I.;

- al Comune di Ventasso ed alla Provincia di Reggio Emilia per l'aggiornamento dei propri strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale;

- al Servizio Sicurezza territoriale e protezione civile di Reggio Emilia, dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, per la gestione degli interventi e per le eventuali revisioni;

4. di trasmettere il presente atto alla struttura regionale competente per procedere all'aggiornamento dell'Elaborato L “*Elenco degli abitati da consolidare o trasferire*” del P.T.P.R.;

5. di pubblicare la presente deliberazione contestualmente al sopracitato elaborato “*Norme di attuazione*” nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Allegato A



**PERIMETRAZIONE E ZONIZZAZIONE  
DELL'ABITATO DI SUCCISO  
NEL COMUNE DI VENTASSO (RE)**

**AI SENSI DELL'ART. 25 DELLA LEGGE REGIONALE 14 APRILE 2004, N. 7**

**NORME DI ATTUAZIONE**

**REDAZIONE:**

**Servizio Sicurezza territoriale e protezione civile di Reggio Emilia,  
Agenzia per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile**

**Servizio difesa del suolo, della costa e bonifica**

**Servizio giuridico del territorio, disciplina dell'edilizia, sicurezza e legalità**

**LUGLIO 2021**

## Premessa

Le aree a rischio idrogeologico molto elevato dell'area di Succiso sono state individuate in relazione alle attuali condizioni dei dissesti e alla loro possibile evoluzione futura, nonché in base alle loro possibili interazioni con le aree abitate.

All'interno della perimetrazione sono state individuate due zone caratterizzate da diverso livello di pericolosità: ZONA 1 e ZONA 2.

La definizione delle due zone è presa dall'art. 49 "Aree a rischio idrogeologico molto elevato" delle Norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (di seguito PAI Po).

La definizione della ZONA 1 è ulteriormente dettagliata a motivo della situazione geologica e della storia evolutiva del corpo di frana su cui è situato l'abitato di Succiso.

Le misure di salvaguardia di cui agli artt. 2 e 3 sono prese dall'art. 50 "Aree a rischio molto elevato in ambiente collinare e montano" delle Norme del PAI Po, adeguate in senso restrittivo in funzione della specificità dell'area perimetrata.

## Articolo 1 - Definizione delle ZONE

### ZONA 1

Aree instabili o che presentano una elevata probabilità, in tempi brevi, di coinvolgimento diretto da parte del fenomeno franoso o dalla sua evoluzione; più in dettaglio la zona comprende le seguenti aree:

- aree di frana attiva;
- aree limitrofe alle precedenti che possono essere interessate in tempi brevi dall'evoluzione dei dissesti;
- aree di frana quiescente interessate dai dissesti degli anni '50-'60.

### ZONA 2

Area potenzialmente interessata dal manifestarsi di fenomeni di instabilità coinvolgenti settori più ampi di quelli attualmente riconosciuti o in cui l'intensità dei fenomeni è modesta in rapporto ai danni potenziali sui beni esposti.

## Articolo 2 – ZONA 1 – Norme urbanistiche

Nella porzione contrassegnata come ZONA 1 della Carta della Perimetrazione e Zonizzazione, al fine di salvaguardare l'incolumità delle persone sono vietati gli interventi di nuova edificazione.

In considerazione delle condizioni di rischio esistenti e connesse con la presenza dei dissesti, a seguito degli interventi posti in essere e della verifica della loro efficacia, in attesa del completamento delle ulteriori opere di consolidamento, in ZONA 1 viene mantenuto, ai fini cautelativi e in via transitoria, il divieto di utilizzo abitativo quale residenza prima casa.

Tale disposizione potrà essere ulteriormente progressivamente rivista e modificata a seguito dell'esecuzione di nuovi ulteriori lavori di consolidamento e dalla futura verifica degli esiti positivi conseguiti tramite controllo diretto sul territorio ed anche attraverso le informazioni derivanti dalla Rete di Monitoraggio Geotecnico già operante.

Sono esclusivamente consentiti:

- gli interventi di demolizione senza ricostruzione;
- gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo, come definiti dalla legislazione vigente;

- la realizzazione di un servizio igienico-sanitario adeguato ai requisiti del DM 5 luglio 1975, anche con ampliamento volumetrico;
- le azioni volte a mitigare la vulnerabilità degli edifici e degli impianti esistenti e a migliorare la tutela della pubblica incolumità con riferimento alle caratteristiche del fenomeno atteso; le sole opere consentite sono quelle rivolte al consolidamento statico o alla protezione dell'edificio;
- gli interventi di miglioramento sismico nell'ambito degli interventi edilizi sopra consentiti;
- gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di ristrutturazione e adeguamento tecnico relativi alle reti infrastrutturali riferite a servizi pubblici essenziali non altrimenti localizzabili;
- gli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico e idraulico presente e per il monitoraggio dei fenomeni.

### **Articolo 3 – ZONA 2 – Norme urbanistiche**

Nella porzione contrassegnata come ZONA 2, oltre agli interventi ammessi nella zona 1, sono esclusivamente consentiti:

- gli interventi di ristrutturazione edilizia, così come definiti nella legislazione vigente;
- gli interventi di ampliamento degli edifici esistenti unicamente per motivate necessità di adeguamento igienico o funzionale, ove necessario, per il rispetto della disciplina vigente, anche in materia di sicurezza del lavoro, connessi ad esigenze delle attività e degli usi in atto;
- la realizzazione di nuove attrezzature ed infrastrutture rurali compatibili con le condizioni del dissesto presente; sono comunque escluse le nuove residenze rurali;
- gli interventi di adeguamento e ristrutturazione delle reti infrastrutturali.

### **Articolo 4 – ZONE 1 e 2 – Prescrizioni generali in ambito urbanistico-edilizio**

Nel perimetro urbanizzato devono sempre essere garantiti:

- l'allontanamento delle acque superficiali, attraverso adeguate opere di canalizzazione, per evitare gli effetti dannosi del ruscellamento diffuso e per ridurre i processi di infiltrazione;
- l'intercettazione tramite drenaggi collegati alla rete di scolo superficiale o fognaria di eventuali venute d'acqua sotterranea;
- la verifica dello stato di conservazione e della tenuta delle opere fognarie ed acquedottistiche.

### **Articolo 5 – ZONE 1 e 2 – Prescrizioni generali in ambito rurale**

Le opere di consolidamento e di regimazione idraulica ed i sistemi di monitoraggio pubblici non devono essere danneggiati da nessun tipo di intervento ed i terreni sui quali insistono non devono essere sottoposti a lavorazioni agricole o piantagioni.

I movimenti franosi di modeste dimensioni che non mettono a rischio la pubblica incolumità e non creano condizioni di imminente pericolo per beni immobili e infrastrutture sono consolidati dai proprietari e dai conduttori dei terreni interessati. Tali interventi devono essere eseguiti nel rispetto delle norme in vigore e previa autorizzazione del Servizio Sicurezza territoriale e protezione civile di Reggio Emilia. Le aree oggetto di sistemazione non devono essere sottoposte ad alcuna lavorazione per un periodo di almeno 4 anni.

I proprietari ed i conduttori dei terreni:

- realizzano e mantengono in piena efficienza un'adeguata rete scolante principale e secondaria, non disperdente e collegata al reticolo idrico naturale o artificiale;

- convogliano nella rete di regimazione idrica superficiale, mediante adeguate opere di captazione e drenaggio, le acque di sorgenti e di zone di ristagno idrico superficiale.

Nella gestione dei terreni agricoli:

- non sono ammesse le lavorazioni annuali nei terreni con pendenza media superiore al 35%;
  - nei terreni soggetti a lavorazioni annuali sono escluse le lavorazioni nel senso della massima pendenza e con profondità superiori a 25 cm; negli stessi terreni vengono realizzati un fosso di guardia a monte e solchi acquai di profondità superiore a quella di aratura, di lunghezza non superiore a 150 m, con pendenza non superiore a 2-3%, con distanza interasse di 25 m e collegati alla rete di scolo naturale o artificiale;
  - sono ammesse esclusivamente trasformazioni agrarie verso gradi inferiori di intensità colturale, ovvero da terreni soggetti a lavorazioni annuali a terreni soggetti a lavorazioni poliennali, a prato stabile, a incolto;
  - i terreni incolti e saldi devono essere lasciati alla loro naturale evoluzione e non ne è ammesso il recupero all'uso agricolo;
  - non sono consentiti gli scassi né le movimentazioni di terreno volte a miglioramenti agricoli;
  - sono permessi esclusivamente i movimenti di terreno necessari alla realizzazione della rete scolante o all'esecuzione di opere di consolidamento;
  - le scarpate stradali e quelle in fregio ai corsi d'acqua non possono essere oggetto di lavorazioni agricole, ma sono mantenute o recuperate alla copertura vegetale autoctona; devono inoltre avere una fascia di rispetto non interessata da lavorazioni agricole di ampiezza non inferiore a 1,5 m dal loro margine superiore e inferiore;
  - nella lavorazione dei terreni devono essere rispettati i boschetti, gli alberi isolati, a gruppi, in filari e le siepi a corredo della viabilità, della rete idrica esistente o in fregio ai limiti di confine, preservandone in particolare l'apparato radicale;
  - l'eliminazione di boschi e arbusteti è sempre vietata, tranne nei casi di realizzazione di opere di consolidamento; per la loro gestione si applica il Regolamento forestale, Regolamento regionale n.3 del 1 agosto 2018, emanato dal Presidente della Giunta regionale con decreto n. 122 del 30 luglio 2018;
  - le strade poderali e tutta la viabilità minore sono mantenute efficienti dai proprietari e dai conduttori dei terreni, attraverso la realizzazione di un'adeguata rete di canalette, di fossetti stradali e di opere taglia-acqua, collegata ai fossi esistenti e mantenuta funzionale; nelle lavorazioni agricole viene garantita una fascia di rispetto non inferiore a 1,5 m dalla viabilità comunale e poderale;
  - è vietato a chiunque transitare con veicoli a motore nei terreni agrari, nei terreni saldi, nei pascoli, nelle aree forestali e lungo i sentieri, tranne che per lo svolgimento delle attività agro-silvo-pastorali.
-

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 AGOSTO 2021, N. 1319

**Proroga al 31 dicembre 2021 della convenzione quadro quinquennale tra l'Agenzia regionale di Protezione civile e l'Università di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento di Scienze chimiche e geologiche per collaborazione alla ricerca e attività tecnico scientifiche ed informative per la previsione, prevenzione e gestione del rischio idrogeologico**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la propria deliberazione n. 947 del 21 giugno 2016 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione-quadro tra l'Agenzia regionale di Protezione Civile e l'Università di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento di scienze chimiche e geologiche per collaborazione alla ricerca e attività tecnico scientifiche ed informative per la previsione, prevenzione e gestione del rischio idrogeologico;

Dato atto che:

– in attuazione della sopra menzionata propria deliberazione n. 947/2016, la convenzione quadro è stata sottoscritta in data 23 agosto 2016;

– la predetta convenzione è articolata su un quinquennio, da attuarsi mediante programmi specifici annuali da approvare (POA), anche per stralci, sulla base delle effettive disponibilità di bilancio nei limiti delle risorse finanziarie che saranno assegnate annualmente a tal fine all'Agenzia con successive proprie deliberazioni;

– con successive determinazioni dirigenziali nn. 2287 del 24/11/2016, 3801 del 15/11/2017, 683 del 1/3/2019, 2472 del 12/8/2020 sono stati approvati e attuati i POA prima, seconda, terza e quarta annualità;

– con determinazione dirigenziale n. 1348 del 26/4/2021 è stato approvato il POA quinta annualità tuttora in corso di attuazione;

Considerato che la convenzione in parola, sottoscritta in data 23 agosto 2016, è in scadenza il 23 agosto 2021;

Vista la nota dell'Università di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento di scienze chimiche e geologiche, acquisita agli atti dell'Agenzia con prot. n. PC/2021/0039560 del 21/7/2021 nella quale si manifesta la necessità di una proroga, considerata la necessità di completare in modo organico tutte le attività tecniche in corso per la quinta annualità;

Considerato di condividere le motivazioni addotte dall'Università di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento di scienze chimiche e geologiche nella sopra citata nota, stante il perdurare dell'attuale condizione di emergenza sanitaria di COVID-19 che ne giustifica le contemporanee difficoltà operative;

Ritenuto pertanto, di procedere a una proroga ai fini del completamento delle attività avviate, fino al **31 dicembre 2021**;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavori nella Regione Emilia-Romagna;

Richiamate:

– la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali" e ss.mm.ii;

– la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

– le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

– la D.D. n. 700 del 28 febbraio 2018 dell'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile "Recepimento della deliberazione di Giunta regionale n. 468/2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

– la D.D. 2657 del 1 settembre 2020 dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile "Adozione sistema controlli interni all'Agenzia in attuazione della DGR 468/2017 e della D.D. 700/2018";

– la propria deliberazione n. 2018/2020 avente ad oggetto "Affidamento degli incarichi di direttore Generale della Giunta regionale ai sensi dell'art. 43 della 43/2001 e ss.mm.ii.;

– la propria deliberazione n. 1962 del 21 dicembre 2020 di approvazione di incarico dal 1 gennaio 2021 di Direttore dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile alla Dott.ssa Rita Nicolini;

– la propria deliberazione n. 2013 del 28 dicembre 2020 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";

– la propria deliberazione n. 1921 del 21 dicembre 2020: "Approvazione del Bilancio di Previsione e del Piano delle Attività dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per gli anni 2021-2023";

Visti altresì:

– il D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.ii.;

– la propria deliberazione n. 111 del 28/1/2021 "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile;

A voti unanimi e palesi

delibera

a) di richiamare le premesse del presente atto come sua parte integrante e sostanziale;

b) di prorogare per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, la scadenza del termine per l'ultimazione delle attività relative alla convenzione stipulata in attuazione della propria deliberazione n. 947 del 21 giugno 2016 tra l'Agenzia regionale di Protezione Civile e l'Università di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento di scienze chimiche e geologiche, al **31 dicembre 2021**;

c) di trasmettere il presente atto l'Università di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento di scienze chimiche e geologiche, al fine della formale accettazione della proroga;

d) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubbli-

cià, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

e) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 AGOSTO 2021, N. 1320

### **Proroga al 31 dicembre 2021 della convenzione quadro quinquennale tra l'Agenzia regionale di Protezione civile e l'Università di Bologna - Dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali BIGEA, per la collaborazione alla ricerca e attività tecnico scientifiche ed informative per la previsione, prevenzione e gestione del rischio idrogeologico**

#### LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la propria deliberazione n. 946 del 21 giugno 2016 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione-quadro tra l'Agenzia regionale di Protezione Civile e l'Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali BIGEA, per la collaborazione alla ricerca e attività tecnico scientifiche ed informative per la previsione, prevenzione e gestione del rischio idrogeologico;

Dato atto che:

- in attuazione della sopra menzionata propria deliberazione n. 946/2016, la convenzione quadro è stata sottoscritta in data 31 agosto 2016;

- la predetta convenzione è articolata su un quinquennio, da attuarsi mediante programmi specifici annuali da approvare (POA), anche per stralci, sulla base delle effettive disponibilità di bilancio, nei limiti delle risorse finanziarie che saranno assegnate annualmente a tal fine all'Agenzia con successive proprie deliberazioni;

- con successive determinazioni dirigenziali nn. 2288 del 24/11/2016, 3796 del 20/11/2017, 684 del 4/3/2019, 2470 del 12/8/2020, sono stati approvati e attuati i POA prima, seconda, terza e quarta annualità;

- con determinazione dirigenziale n. 1326 del 23/4/2021 è stato approvato il POA quinta annualità tuttora in corso di attuazione;

Considerato che la convenzione in parola, sottoscritta in data 31 agosto 2016, è in scadenza il 31 agosto 2021;

Vista la nota dell'Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali BIGEA, acquisita agli atti dell'Agenzia con prot. n. PC/2021/0039559 del 21/7/2021 nella quale si manifesta la necessità di una proroga per completare in modo organico tutte le attività tecniche in corso per la quinta annualità, che hanno subito un rallentamento a causa dall'emergenza sanitaria in corso;

Considerato di condividere le motivazioni addotte dall'Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali BIGEA nella sopra citata nota, stante il perdurare dell'attuale condizione di emergenza sanitaria di COVID-19 che ne giustifica le contemporanee difficoltà operative;

Ritenuto pertanto, di procedere a una proroga ai fini del completamento delle attività avviate, fino al 31 dicembre 2021;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in ma-

teria di organizzazione e di rapporti di lavori nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- la D.D. n. 700 del 28 febbraio 2018 dell'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile "Recepimento della deliberazione di Giunta regionale n. 468/2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- la D.D. 2657 del 1 settembre 2020 dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile "Adozione sistema controlli interni all'Agenzia in attuazione della DGR 468/2017 e della D.D. 700/2018";

- la propria deliberazione n. 2018/2020 avente ad oggetto "Affidamento degli incarichi di direttore Generale della Giunta regionale ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 1962 del 21 dicembre 2020 di approvazione di incarico dal 1 gennaio 2021 di Direttore dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile alla Dott.ssa Rita Nicolini;

- la propria deliberazione n. 2013 del 28 dicembre 2020 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";

- la propria deliberazione n. 1921 del 21 dicembre 2020: "Approvazione del Bilancio di Previsione e del Piano delle Attività dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per gli anni 2021-2023";

Visti altresì:

- il D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 111 del 28/1/2021 "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile;

A voti unanimi e palesi  
delibera

a) di richiamare le premesse del presente atto come sua parte integrante e sostanziale;

b) di prorogare per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, la scadenza del termine per l'ultimazione delle attività relative alla convenzione stipulata

in attuazione della propria deliberazione n. 946 del 21 giugno 2016 tra l'Agenda regionale di Protezione Civile e l'Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali BIGEA al 31 dicembre 2021;

c) di trasmettere il presente atto all'Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali BIGEA, al fine della formale accettazione della proroga;

d) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

e) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 AGOSTO 2021, N. 1324

**D.Lgs. n. 102/04 e ss.mm.ii. - D.L. n. 73/21 Misure urgenti connesse all'emergenza COVID-19, art. 71 Interventi per la ripresa economica e produttiva delle imprese agricole danneggiate dalle avversità atmosferiche - Sostegno alle imprese del settore apistico danneggiate dalle eccezionali gelate occorse nel periodo dal 1° all'11 aprile 2021 nella regione Emilia-Romagna - Integrazione alla deliberazione di Giunta regionale n. 1121 del 12 luglio 2021.**

### LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1121 del 12 luglio 2021 recante "D.Lgs. n. 102/2004 e ss.mm.ii. - D.L. n. 73/2021 Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, art. 71 Interventi per la ripresa economica e produttiva delle imprese agricole danneggiate dalle avversità atmosferiche - Sostegno alle imprese del settore apistico danneggiate dalle eccezionali gelate occorse nel periodo dal 1° all'11 aprile 2021 nella Regione Emilia-Romagna - Delimitazione zone danneggiate e individuazione provvidenze applicabili";

- n. 1182 del 22 luglio 2021 recante: "D.Lgs. n. 102/2004 e ss.mm.ii. - D.L. n. 73/2021 misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, art. 71 interventi per la ripresa economica e produttiva delle imprese agricole danneggiate dalle avversità atmosferiche - integrazioni alle deliberazioni di giunta n. 1121 e n. 1122 del 12/7/2021 - provvidenze applicabili";

Visti:

- il Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera i), della Legge 7 marzo 2003, n. 38" e successive modifiche, con il quale sono state definite le norme inerenti il Fondo di Solidarietà Nazionale e, contestualmente, è stata abrogata tutta la legislazione previgente e ss.mm.ii.;

- il D.L. 25 maggio 2021, n. 73 "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", (entrato in vigore il 26 maggio 2021) ed in particolare l'art. 71, comma 1 che prevede per "le imprese agricole che hanno subito danni dalle gelate e brinate eccezionali verificatesi nel mese di aprile 2021 e che, al verificarsi dell'evento, non beneficiavano della copertura recata da polizze assicurative a fronte del rischio gelo brina, possono accedere agli interventi previsti per favorire la ripresa dell'attività economica e produttiva di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102.";

Dato atto che, per il settore apistico, con la richiamata propria deliberazione n. 1121/2021 successivamente integrata con la propria deliberazione n. 1182/2021, sono stati delimitati i territori regionali colpiti da eccezionali gelate del mese di aprile 2021 e

sono state individuate le provvidenze previste dall'art. 5, commi 2 lett. a), b) c) e d), del D.Lgs. n. 102/2004 come modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018 per le aree delimitate;

Rilevato, che per mero errore materiale, nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale alla propria deliberazione n. 1121/2021, non è stato inserito nella provincia di Reggio Emilia, il Comune di Ventasso;

Ritenuto, opportuno, integrare, alla delimitazione delle zone territoriali nelle quali, a seguito di eccezionali gelate nel periodo dal 1 aprile 2021 all'11 aprile 2021 - che hanno procurato danni al settore apistico, a seguito di mancata produzione di miele - e definita con la propria deliberazione n. 1121/2021, successivamente integrata dalla propria deliberazione n. 1182/2021, nella provincia di Reggio Emilia, il Comune di Ventasso;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Richiamata la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 "approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023", ed in particolare l'allegato D) recante "la direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023;

Vista la Legge regionale n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di riorganizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Richiamate, inoltre, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate, infine, le proprie deliberazioni:

- n. 2018 del 28 dicembre 2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- n. 2013 del 28 dicembre 2020 ad oggetto "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla

programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";

- n. 771 del 24 maggio 2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

Richiamata, altresì, la determinazione direttoriale n. 10333 del 31 maggio 2021 recante: "Conferimento di incarichi dirigenziali e proroga degli incarichi ad interim nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati; Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura ed Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

a voti unanimi e palesi, delibera:

- 1) di integrare, alla delimitazione delle zone territoriali nel-

le quali, a seguito di eccezionali gelate nel periodo dal 1 aprile 2021 all'11 aprile 2021, che hanno procurato danni al settore apistico, a seguito di mancata produzione di miele e definita con la propria deliberazione n. 1121/2021, successivamente integrata dalla propria deliberazione n. 1182/2021, nella provincia di Reggio Emilia, il Comune di Ventasso;

- 2) di trasmettere la presente deliberazione, per gli adempimenti di competenza, al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali nonché al Servizio Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca Reggio-Emilia;

- 3) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

- 4) di pubblicare integralmente il testo della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 AGOSTO 2021, N. 1325

#### **Deliberazione n. 280/2021 "Avviso per la presentazione di progetti relativi ad attività di promozione culturale ai sensi della L.R. n. 37/1994 e ss.mm.ii. "Norme in materia di promozione culturale" - Modifiche all'Allegato A)**

##### LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la Legge Regionale 22 agosto 1994, n. 37 "Norme in materia di promozione culturale" e ss.mm.ii.;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 280 del 1 marzo 2021 "Avviso per la presentazione di progetti relativi ad attività di promozione culturale ai sensi della L.R. n. 37/1994 e ss.mm.ii., "Norme in materia di promozione culturale";

- n. 1026 del 29 giugno 2021 "Approvazione graduatorie e quantificazione contributi a Comuni e Unioni di Comuni, Associazioni e Istituzioni culturali per l'anno 2021 in attuazione della L.R. N. 37/1994 e ss.mm.ii. in materia di promozione culturale";

Visti:

- il D.lgs. n. 105 del 23 luglio 2021 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche" con il quale è stato ulteriormente prorogato lo stato di emergenza relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, fino al 31 dicembre 2021;

- il D.lgs. n. 65 del 18 maggio 2021 "Misure urgenti relative all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

- il D.L. n. 52 del 22 aprile 2021 "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19";

- il D.L. n. 30 del 13 marzo 2021 "Misure urgenti per fronteggiare la diffusione del COVID-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena";

- D.L. n. 15 del 23 febbraio 2021 "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19",

nonché tutti i precedenti provvedimenti adottati per far fronte all'emergenza sanitaria prodotta dell'epidemia da COVID-19;

Considerato che:

- la situazione eccezionale determinatasi dal protrarsi dello stato di emergenza causato dall'epidemia COVID-19 nel Paese e la conseguente applicazione delle misure restrittive per il contenimento della diffusione dell'epidemia (che perdureranno anche nel periodo estivo), hanno imposto la chiusura dei luoghi della cultura per gran parte dell'anno, impedendo lo svolgimento di attività culturali in genere e limitandone fortemente l'organizzazione;

- la sospensione forzata delle attività sopra richiamate per un periodo così prolungato ha causato l'annullamento di attività in corso di realizzazione, rinvii e slittamenti, modifiche rilevanti, con inevitabili variazioni della programmazione dei progetti assegnatari di contributi regionali previsti e regolati dall'Avviso sopraccitato. Di conseguenza, tali eventi hanno inciso sfavorevolmente sull'operatività dei soggetti beneficiari dei finanziamenti regionali, con contestuale difficoltà per questi ultimi di portare interamente a termine i progetti già approvati; ciò comportando la perdita di entrate previste per cause non dipendenti dalla volontà dei beneficiari;

- le modifiche di cui sopra potrebbero incidere sul raggiungimento dei risultati attesi e sulle soglie minime dell'ammontare delle spese ammissibili, elementi il cui mancato raggiungimento può determinare sostanziali riduzioni dei contributi o la loro revoca;

Ritenuto pertanto opportuno:

- agevolare l'accesso ai finanziamenti degli operatori del sistema culturale regionale chiamati a sostenere oneri significativi e imprevisi per la ripresa delle attività in condizioni di sicurezza oltre ad affrontare un'inevitabile riduzione dei ricavi dalla vendita di biglietti, dalla vendita di spettacoli e da sponsorizzazioni, assicurando la possibilità di riprogrammare e rimodulare le attività che beneficiano di contributi regionali adattandole alle nuove circostanze determinate dall'emergenza COVID-19;

- introdurre modifiche alle modalità di rendicontazione dei contributi al fine di agevolare l'operatività e l'accesso alla liquidità da parte degli operatori del sistema culturale regionale;

- approvare le modifiche all'Avviso sopraccitato, così come riportate nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della

presente deliberazione, in considerazione del prolungarsi delle misure per il contenimento dell'epidemia COVID-19, sulla base di quanto sopra rilevato e considerato, dando atto che:

- per quanto non modificato con il presente atto, rimangono valide le disposizioni approvate nell'Avviso e negli atti sopra richiamati;
- le modifiche apportate con il presente atto non comportano maggiori oneri a carico dell'Ente;

Visti inoltre:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 26, comma 1;

- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2021-2023", ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni e integrazioni;

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 2329 del 22 novembre 2019 ad oggetto "Designazione del Responsabile della Protezione dei dati";

- n. 2013/2020 avente ad oggetto "Indirizzi organizzativi per il consolidamento della capacità amministrativa dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'Ibacn";

- n. 2018/2020 ad oggetto "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.;"

- n. 771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della

Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate infine le determinazioni del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro, dell'Impresa n. 10285 del 31 maggio 2021 ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali di responsabile di servizio e proroga degli incarichi dirigenziali ad interim" e la n. 11268 del 15 giugno 2021 avente ad oggetto "Proroga degli incarichi di titolarità delle posizioni organizzative in scadenza al 30/6/2021";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Cultura e Paesaggio

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni meglio specificate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare le modifiche all'Avviso per la presentazione di progetti relativi ad attività di promozione culturale ai sensi della L.R. n. 37/1994 e ss.mm.ii. "Norme in materia di promozione culturale" approvato con propria deliberazione n. 280/2021, così come riportate nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione "Modifiche all'avviso per la presentazione di progetti relativi ad attività di promozione culturale ai sensi della L.R. n. 37/1994 e ss.mm.ii. "Norme in materia di promozione culturale" – Anno 2021 (delibera di Giunta regionale n. 280/2021 – allegato A)";

2. di dare atto che:

- per quanto non modificato con la presente deliberazione, rimangono valide le disposizioni approvate nell'Avviso sopracitato;

- le modifiche apportate con il presente atto non comportano maggiori oneri a carico dell'Ente;

3. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

4. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e anche, separatamente l'allegato, sul sito emiliaromagnacreativa.it.

Allegato 1)

**MODIFICHE ALL'AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI RELATIVI AD ATTIVITÀ DI PROMOZIONE CULTURALE AI SENSI DELLA L.R. N. 37/1994 E SS.MM.II. "NORME IN MATERIA DI PROMOZIONE CULTURALE" - ANNO 2021 (DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N° 280/2021 - ALLEGATO A)**

In considerazione dell'emergenza da COVID-19 l'Avviso è modificato come segue:

**11.1) Rendicontazione delle spese e delle entrate**

Nell'ipotesi in cui lo scostamento sia maggiore del 30% il contributo verrà ridotto di un valore pari alla differenza in termini percentuali tra il costo consuntivato e il costo preventivato, per la sola parte che eccede la soglia del 30%.

In fase di rendicontazione la soglia minima dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili non può essere inferiore alle soglie di accesso minime previste al punto 6 dell'Avviso di cui in premessa, ridotte del 30%, pena revoca del contributo assegnato.

**14) Revoche del contributo**

Si procederà alla revoca d'ufficio, oltre che nei casi previsti al punto 6) che precede, nei seguenti casi:

- esito negativo delle verifiche effettuate dalla Regione sul rendiconto inviato;
  - qualora la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, a quanto indicato nella domanda di contributo;
  - qualora le entrate superino le spese di un importo uguale o superiore al contributo regionale;
  - qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo;
  - qualora, in fase di rendicontazione, non siano rispettate le soglie di accesso minime previste al punto 6 dell'Avviso di cui in premessa, ridotte del 30%.
- 
-

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 AGOSTO 2021, N. 1329

**Modifica alla deliberazione della Giunta regionale n. 491/2021 "Calendario venatorio regionale - stagione 2021/2022". Esclusione della specie Tortora (*Streptopelia turtur*) dall'elenco delle specie cacciabili**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- la Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici, ed in particolare l'art. 7, che stabilisce che non possano essere cacciati durante la stagione riproduttiva e di dipendenza dei giovani dai genitori e, per quanto riguarda i migratori, durante il ritorno ai luoghi di nidificazione (migrazione prenuziale);

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 recante "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", ed in particolare l'art. 18, che definisce le specie cacciabili e i periodi di attività venatoria demandando alle Regioni eventuali modifiche di detti periodi condizionati alla preventiva predisposizione di adeguati Piani faunistico-venatori, e che al comma 4 prevede che le Regioni, sentito ISPRA, pubblicchino, entro e non oltre il 15 giugno di ogni anno, il calendario venatorio;

- la Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 recante "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria", come modificata dalla Legge Regionale n. 1/2016 approvata a seguito del riordino istituzionale, ed in particolare l'art. 50, comma 1, in base al quale la Giunta regionale, sentito l'ISPRA e la Commissione assembleare competente per materia, regola l'esercizio della caccia tramite il calendario venatorio regionale, che indica tra l'altro:

- le specie di mammiferi e uccelli selvatici di cui è consentito l'esercizio venatorio nei comprensori omogenei, nei periodi e con le limitazioni stabilite dal piano faunistico-venatorio regionale;

- le giornate di caccia, fisse o a libera scelta, in ogni settimana e nei diversi periodi;

- il carniere massimo giornaliero e stagionale delle specie indicate;

- il "Piano faunistico-venatorio regionale dell'Emilia-Romagna 2018-2023" approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 179 del 6 novembre 2018,

Richiamata inoltre la propria deliberazione n. 491 del 12 aprile 2021, con la quale è stato approvato il "Calendario venatorio regionale – Stagione 2021/2022", per quanto riferito alla specie Tortora (*Streptopelia turtur*) ed in particolare:

- il punto 4.9 dell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale, che ne prevede l'anticipazione del prelievo venatorio da mercoledì 1 a giovedì 16 settembre, ad esclusione delle zone di protezione speciale (ZPS), nelle giornate fisse di giovedì e domenica, esclusivamente da appostamento, fisso o temporaneo, fino alle ore 13,00 da parte dei cacciatori iscritti agli ATC della Regione Emilia-Romagna - ciascuno negli ambiti di iscrizione - o che esercitino la caccia nelle AFV o da appostamento fisso con richiami vivi, con un carniere giornaliero di 5 capi;

- gli Allegati A e C al Calendario venatorio regionale che definiscono la tortora cacciabile solo da appostamento dall'1 al 30 settembre fissando un carniere massimo a stagione venatoria per

ciascun cacciatore corrispondente a 20 capi;

Vista la nota prot. n. 79230 del 20/7/2021, trattenuta agli atti con prot. n. 667885 del 20/7/2021, con la quale il Ministero della Transizione Ecologica ha trasmesso alle Regioni due distinte note della Commissione Europea, una riferita alla "rotta migratoria orientale italiana" della tortora e una alla "rotta migratoria centro-orientale" della quale è interessata la Regione Emilia-Romagna, fornendo le indicazioni di seguito riportate: *"Il piano di gestione europeo adottato nel 2018 spinge chiaramente per una sospensione temporanea della caccia, e solo a seguito della richiesta di vari Paesi (fra cui l'Italia) è stato successivamente deciso di valutare parziali aperture, tutt'ora in discussione. Relativamente alla mancanza di un piano di gestione nazionale adottato in sede di Conferenza Stato-Regioni è di tutta evidenza che questo rappresenta lo strumento per dare attuazione ai principi generali del piano europeo. Le note della Commissione Europea ricordano come nella parte occidentale dell'Europa (incluse le regioni Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta) la caccia della tortora sia temporaneamente da escludere, mentre per il resto d'Europa, e dell'Italia, possa essere preso in considerazione un prelievo venatorio ridotto del 50% rispetto agli anni precedenti. Tale possibilità è prevista a condizione che venga data esecuzione alle azioni del piano europeo per la tortora e sul punto la Commissione Europea sollecita puntuali rassicurazioni. Alla luce di tali considerazioni si ribadisce che allo stato attuale il prelievo della Tortora selvatica non appare in linea con le previsioni dell'articolo 7 della Direttiva Uccelli"*;

Vista altresì la nota prot. n. 41247 del 30/7/2021, trattenuta agli atti con prot. n. 706943 del 2/8/2021, con la quale ISPRA ritiene che, a seguito delle note pervenute dal Ministero della Transizione Ecologica in data successiva rispetto al parere espresso dall'Istituto stesso relativamente al Calendario venatorio regionale per la stagione venatoria 2021-2022, debba essere prevista la sospensione del prelievo della tortora per la prossima stagione venatoria;

Ritenuto pertanto di provvedere con il presente atto a recepire i predetti pareri, modificando il Calendario venatorio regionale 2021/2022 di cui alla citata deliberazione n. 491/2021 ed escludendo dall'elenco delle specie cacciabili la specie Tortora (*Streptopelia turtur*);

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021, "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023", ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera

450/2007" e successive modifiche, per quanto applicabile;

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 2013 del 28 dicembre 2020 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento della capacità amministrativa dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'Ibacn";

- n. 2018 del 28 dicembre 2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- n. 771 del 24 maggio 2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

Richiamate, infine, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiara-

to di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di modificare, per le motivazioni citate in premessa e qui integralmente richiamate, il Calendario venatorio regionale per la stagione venatoria 2021/2022, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 491 del 12 aprile 2021, escludendo la Tortora (*Streptopelia turtur*) dalle specie oggetto di prelievo venatorio in Emilia-Romagna;

2) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte in narrativa;

3) di disporre infine la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca provvederà a darne la più ampia diffusione anche attraverso il portale E-R Agricoltura, caccia e pesca.

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 AGOSTO 2021, N. 1332

**Progetto "Bike to work" 2021. Messa in cantiere di iniziative per la mobilità sostenibile con ulteriore impulso alla mobilità ciclistica nei 13 Comuni con popolazione  $\geq 50.000$  abitanti delle zone territoriali interessate al superamento dei valori limite di qualità dell'aria e specificatamente del numero annuale di superamento del limite giornaliero del particolato pm10**

LA GIUNTA  
DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

**D E L I B E R A**

- a) di approvare, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono interamente riportate, l'attuazione del **"PROGETTO BIKE TO WORK 2021" PER LA MESSA IN CANTIERE DI INIZIATIVE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE CON ULTERIORE IMPULSO ALLA MOBILITA' CICLISTICA NEI 13 COMUNI CON POPOLAZIONE >=50.000 ABITANTI DELLE ZONE TERRITORIALI INTERESSATE AL SUPERAMENTO DEI VALORI LIMITE DI QUALITA' DELL'ARIA E SPECIFICAMENTE DEL NUMERO ANNUALE DI SUPERAMENTO DEL LIMITE GIORNALIERO DEL PARTICOLATO PM10"**, con soggetti attuatori i 13 Comuni sopra-definiti a cui vengono trasferite, le risorse complessive di Euro 9.778.000,00, come contributo regionale per investimenti e spesa corrente e con cofinanziamento locale minimo del 30%, per ognuno dei due tipi di contributo e relativo importo di spesa prevista totale di Euro 13.968.571,43 tra loro ripartiti, come da sottostante **Tabella 1:**

| <b>Tabella 1: Contributi ai 13 Comuni con popolazione &gt;= 50.000 per il Bike to Work 2021. CUP Progetto : E42C21001480001</b> |                             |                             |
|---|-----------------------------|-----------------------------|
| <b>COMUNE</b>   | <b>Contributo regionale</b> | <b>Importo spesa totale</b> |
| Faenza  | 341.379,45 €                | 487.684,93 €                |
| Imola   | 393.680,84 €                | 562.401,20 €                |
| Carpì   | 375.912,95 €                | 537.018,50 €                |
| Cesena  | 531.819,80 €                | 759.742,57 €                |
| Piacenza  | 516.854,86 €                | 738.364,09 €                |
| Forlì   | 547.861,55 €                | 782.659,36 €                |
| Ferrara   | 747.677,70 €                | 1.068.111,00 €              |
| Rimini  | 727.980,17 €                | 1.039.971,67 €              |
| Ravenna   | 950.392,16 €                | 1.357.703,09 €              |
| Reggio nell'Emilia  | 861.162,29 €                | 1.230.231,84 €              |
| Modena  | 925.950,74 €                | 1.322.786,77 €              |
| Parma   | 1.005.305,77 €              | 1.436.151,10 €              |
| Bologna   | 1.852.021,72 €              | 2.645.745,31 €              |
| <b>Totale</b>   | <b>9.778.000,00 €</b>       | <b>13.968.571,43 €</b>      |

- b) di definire inoltre che:

- il Progetto preveda la concessione di contributi in conto investimenti e in spesa corrente rientranti nella casistica del Decreto Direttoriale in oggetto, con specifico riferimento agli interventi oggetto di finanziamento di cui all'art.4, comma 1, punto c): "promozione della mobilità sostenibile, ad esempio, dando ulteriore impulso alla mobilità ciclistica ed elettrica e alla mobilità dolce", come definiti nel Protocollo d'Intesa parte integrante della presente Delibera in Allegato A;
- in tutti i comuni beneficiari del presente provvedimento sono:
  - spese d'investimento per la realizzazione di interventi come percorsi ciclabili e/o di moderazione del traffico finalizzati a privilegiare la circolazione delle biciclette, in misura dell'80% del contributo regionale totale;
  - spese correnti per incentivi all'uso della bicicletta, in misura del restante 20% del contributo regionale totale;
  - in sintesi si riporta il riparto per tipo di contributo:

| <b>Tabella 2: Contributi per investimenti e spesa corrente ai 13 Comuni con popolazione &gt;= 50.000 per il Bike to Work 2021. CUP Progetto : E42C21001480001</b> |                             |                               |                             |
|---|-----------------------------|-------------------------------|-----------------------------|
| COMUNE  | Contributo per investimenti | Contributo per spesa corrente | Contributo regionale totale |
| Faenza  | 273.103,56 €                | 68.275,89 €                   | 341.379,45 €                |
| Imola   | 314.944,67 €                | 78.736,17 €                   | 393.680,84 €                |
| Carpi   | 300.730,36 €                | 75.182,59 €                   | 375.912,95 €                |
| Cesena  | 425.455,84 €                | 106.363,96 €                  | 531.819,80 €                |
| Piacenza  | 413.483,89 €                | 103.370,97 €                  | 516.854,86 €                |
| Forli'  | 438.289,24 €                | 109.572,31 €                  | 547.861,55 €                |
| Ferrara   | 598.142,16 €                | 149.535,54 €                  | 747.677,70 €                |
| Rimini  | 582.384,14 €                | 145.596,03 €                  | 727.980,17 €                |
| Ravenna   | 760.313,73 €                | 190.078,43 €                  | 950.392,16 €                |
| Reggio nell'Emilia  | 688.929,83 €                | 172.232,46 €                  | 861.162,29 €                |
| Modena  | 740.760,59 €                | 185.190,15 €                  | 925.950,74 €                |
| Parma   | 804.244,62 €                | 201.061,15 €                  | 1.005.305,77 €              |
| Bologna   | 1.481.617,38 €              | 370.404,34 €                  | 1.852.021,72 €              |
| <b>Totale</b>   | <b>7.822.400,00 €</b>       | <b>1.955.600,00 €</b>         | <b>9.778.000,00 €</b>       |

- gli atti di approvazione delle proposte progettuali degli enti richiedenti il finanziamento, devono avere la data successiva al 7 gennaio 2021, data di notifica del

sopracitato Decreto Direttoriale n.412/2020 alle Regioni del Bacino padano;

- ciascun comune beneficiario può chiedere il finanziamento per più interventi, che però dovranno essere presentati come un unico progetto e con un unico CUP;
- c) di approvare lo Schema tipo dell'Allegato A: "Protocollo d'Intesa per l'attuazione del Progetto Bike to Work 2021 per 13 Comuni con popolazione  $\geq$  50.000 abitanti", con allegata Scheda di proposta progettuale da finanziare e compilare da parte dell'ente beneficiario, parti integranti della presente delibera, per contributi regionali di complessivi Euro 9.778.000,00, da sottoscrivere da ognuno degli enti locali finanziati e contributo tra loro ripartito e suddiviso per le azioni previste, come dalla soprariportata Tabella 1, da attuare secondo le modalità e i criteri definiti dalla presente delibera e dal protocollo stesso, nonché dalla fonte ministeriale di finanziamento;
- d) di stabilire inoltre, che alla sottoscrizione che alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa di cui all'Allegato A in oggetto con gli EE.LL. finanziati, provvederanno per conto della Regione gli Assessori proponenti o, nel caso di loro assenza, il Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente Ing. Paolo Ferrecchi o il Responsabile del Servizio Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile Arch. Alessandro Meggiato, che potranno apportarvi piccole modifiche per una migliore riuscita dell'iniziativa stessa;
- e) di definire che:
- ogni comune beneficiario deve trasmettere al competente servizio regionale entro il 20 settembre 2021 la propria **SCHEDA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE PER IL BIKE TO WORK 2021**, da allegare al Protocollo d'Intesa sopracitato, debitamente compilata e che definisce l'intervento finanziato come investimento e spesa corrente, il cui modello è allegato allo Schema del Protocollo d'Intesa stesso, parti integranti della presente delibera;
  - **il Protocollo d'Intesa** in oggetto **con la Regione** deve essere sottoscritto da ciascun comune beneficiario entro il 31 ottobre 2021;
  - eventuali proroghe ai due termini precedenti sono concedibili dal Dirigente regionale competente per motivate cause di forza maggiore;
  - dopo la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa con la Regione, il Comune potrà richiedere, presentando la relativa documentazione prevista nel Protocollo stesso, l'impegno-concessione del contributo regionale nella misura massima dell'importo previsto per ogni comune di cui alla richiamata Tabella n.1 e comunque nel rispetto del relativo rapporto tra contributo e spesa ammissibile in proporzione alla spesa ammissibile, da cui ne deriva che a una riduzione della spesa

ammisibile rispetto a quella di norma, corrisponde una proporzionale riduzione del contributo ammesso a finanziamento;

f) di dare atto che:

- le risorse per i Comuni beneficiari di complessivi 9.778.000,00 Euro, saranno disponibili in specifici capitoli di bilancio regionale;
- la proposta progettuale in oggetto prevede quindi un finanziamento ministeriale complessivo pari a 9.778.000€ e che segue le modalità e i criteri di rendicontazione e fasi di erogazione previsti dal sopracitato DD 412/2020 e del successivo Decreto MATTM-CLEA n.241 del 16/07/2021 (ammesso alla registrazione dal competente ministeriale Ufficio Centrale di Bilancio il 19 agosto 2021 n. 312) e in specifico:
  - nel 2021 anticipazione del 30% dell'importo totale del progetto pari ad Euro 2.933.000 euro;
  - nel 2022 il 90% dell'importo di cui al punto precedente pari ad Euro 2.640.000 euro;
  - nel 2023 la restante quota di progetto pari a Euro 4.205.000 euro;

In sintesi le risorse previste sono le seguenti:

| <b>RISORSE/ANNI</b>      | <b>2021</b>           | <b>2022</b>           | <b>2023</b>           | <b>TOTALE</b>         |
|--------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| CONTRIBUTO INVESTIMENTO  | 2.346.400,00 €        | 2.112.000,00 €        | 3.364.000,00 €        | 7.822.400,00 €        |
| SPESA CORRENTE           | 586.600,00 €          | 528.000,00 €          | 841.000,00 €          | 1.955.600,00 €        |
| <b>CONTRIBUTO TOTALE</b> | <b>2.933.000,00 €</b> | <b>2.640.000,00 €</b> | <b>4.205.000,00 €</b> | <b>9.778.000,00 €</b> |

g) di stabilire infine che alla concessione-impegno ed erogazione del contributo ai soggetti attuatori, o ogni altro atto di propria competenza, provvederà con propri atti il dirigente responsabile del Servizio Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile, secondo i criteri e modalità previsti dalla presente delibera, dal Protocollo allegato ed ogni eventuale successivo atto;

h) di stabilire inoltre, che la Regione si riserva di approvare dei successivi propri atti per una buona riuscita dell'iniziativa nelle sue diverse fasi di attuazione e anche per definire ulteriori criteri e modalità sul finanziamento in oggetto, ad integrazione e completamento di quelli stabiliti dalla presente delibera;

i) di stabilire infine che si procederà all'annullamento in autotutela del procedimento avviato con il presente atto, qualora non si addivenga alla disponibilità dei fondi ministeriali nei relativi capitoli di spesa del bilancio regionale;

- j) di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, nonché in materia di trattamento dati personali, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative vigenti ed amministrative richiamate in parte narrativa;
- k) di pubblicare la presente deliberazione per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

**ALLEGATO A:**  
**SCHEMA TIPO DI PROTOCOLLO D'INTESA**  
**PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "BIKE TO WORK 2021".**  
**ULTERIORE IMPULSO ALLA MOBILITA' CICLISTICA NEI 13 COMUNI CON**  
**POPOLAZIONE >=50.000 ABITANTI PER LA QUALITA' DELL'ARIA**

**Tra**

La **Regione Emilia-Romagna**, rappresentata da .....

e

Il **Comune di.../ ...** ....., rappresentato da .....

.(di seguito anche definiti congiuntamente come "**Parti**")

.....  
.....

**Premesso che**

- la Regione Emilia-Romagna considera tra gli obiettivi prioritari il risanamento e la tutela della qualità dell'aria, tenuto conto delle importanti implicazioni sulla salute dei cittadini e sull'ambiente;
- la mobilità urbana rappresenta per l'Unione Europea un fattore di crescita e occupazione, oltre che un presupposto indispensabile per una politica di sviluppo sostenibile, allo scopo di promuovere il dibattito sui grandi temi e criticità della mobilità urbana e di ricercare, in collaborazione con tutte le parti interessate, soluzioni efficaci e percorribili per lo sviluppo di sistemi di mobilità sostenibile;
- in questo contesto la strategia di promozione e utilizzo sempre più esteso di veicoli a basso impatto ambientale e a ridotto consumo energetico è stata fortemente riaffermata;
- la Regione Emilia-Romagna presenta una situazione d'inquinamento atmosferico al pari di tutto il bacino padano e di diverse aree del territorio europeo che hanno avuto una forte antropizzazione dell'ambiente;
- la Regione, nel processo di pianificazione intende perseguire la finalità di integrazione dei diversi Piani Regionali quali i già approvati PAIR 2020 (Piano Aria Integrato Regionale 2020) ed il PER 2030 (Piano energetico regionale 2020) o in corso di elaborazione come il PRIT 2025.;
- gli obiettivi strategici contenuti nei piani regionali evidenziano l'importanza del riequilibrio modale, in particolare a livello locale, da perseguire attraverso azioni di incentivo del trasporto pubblico, della ciclabilità e dell'integrazione tra i mezzi di trasporto, nonché lo sviluppo di veicoli puliti a due e quattro ruote;

Viste:

- la Direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- il Decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";

## Viste inoltre:

- la Legge 11 gennaio 2018, n. 2 avente ad oggetto: “Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica”;
- la Legge Regionale 02 ottobre 1998, n. 30 avente ad oggetto: “DISCIPLINA GENERALE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E LOCALE” e successive mod. & int.;
- la Legge Regionale del 05 giugno 2017, n. 10 inerente: INTERVENTI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEL SISTEMA REGIONALE DELLA CICLABILITÀ” e s.m.i.;

## Viste infine:

- la propria deliberazione n. 2001 del 27 dicembre 2011, con la quale è stata approvata la zonizzazione del territorio e la classificazione di zone e agglomerati ai fini della valutazione della qualità dell’aria ambiente, in attuazione agli articoli 3 e 4 del D. Lgs. n. 155/2010, successivamente modificata dalla propria deliberazione n. 1998 del 23 dicembre 2013 e confermata dalla propria deliberazione n. 1135 del 08/07/2019;
- il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020) (di seguito denominato “PAIR 2020”), approvato con deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 115 dell’11 aprile 2017;
- il “Nuovo accordo di Programma per l’adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell’aria nel bacino padano”, di seguito denominato “Accordo 2017”, sottoscritto in data 25 luglio 2017, dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, dalle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto;
- la sentenza del 10 novembre 2020 pronunciata dalla Corte di Giustizia dell’Unione Europea nella causa C-644/18 della Commissione europea contro la Repubblica italiana riguardante la violazione degli articoli 13 e 23 della Direttiva 2008/50/CE in materia di qualità dell’aria, di ambiente e per un’aria più pulita in Europa con riferimento specifico al materiale particolato PM10;
- 
- Dato atto inoltre della situazione emergenziale creatasi da febbraio 2020, sia dal punto di vista sanitario, sia sociale, economico ed ambientale dovuta anche alla COVID-19 (acronimo di CORonaVIRus Disease 2019 o malattia respiratoria acuta da SARS-CoV-2 ) che ha provocato e provoca ancora effetti disastrosi su tutti questi aspetti sulla vita e il lavoro delle persone nel nostro territorio, diventa sempre più necessario contrastare questa situazione con l’attuazione in fasi di misure, che ognuno nel proprio campo e con le risorse rese disponibili, creino aiuto alla collettività tutta;

## Rilevato che:

- la Regione, nel processo di pianificazione intende perseguire la finalità di integrazione dei diversi Piani Regionali quali i già approvati PAIR 2020 (Piano Aria Integrato Regionale 2020) ed il PER 2030 (Piano energetico regionale 2020) o in corso di elaborazione come il PRIT 2025;
- gli obiettivi strategici contenuti nei piani regionali evidenziano l’importanza del riequilibrio modale, in particolare a livello locale, da perseguire attraverso azioni di incentivo del trasporto pubblico, della ciclabilità e dell’integrazione tra i mezzi di trasporto, nonché lo sviluppo di veicoli puliti a due e quattro ruote;
- in questa ottica la Regione ha inoltre promosso e finanziato, presso la Città Metropolitana di Bologna e i comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti la redazione dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS), finalizzati al raggiungimento anche degli obiettivi di riequilibrio modale tra le diverse modalità di spostamento in regione;

## Considerato che:

- l'azione regionale per l'ulteriore sviluppo della mobilità ciclabile segue quanto dettato dalla Legge quadro regionale n.10/2017 ha l'ambizioso obiettivo di raddoppio della percentuale di spostamenti in bici e a piedi sul territorio, con media regionale da raggiungere del 20%;
- Gli investimenti complessivi negli ultimi dieci anni nel settore della mobilità e del trasporto pubblico ammontano a circa 230 milioni di euro, ossia a un contributo medio per gli investimenti di circa 23 milioni all'anno, con un aumento dei percorsi ciclistici nelle aree urbane da 1.000 km a oltre 1.650 km nei comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti.
- specificatamente per il triennio 2021-2023 sono stati avviati per la mobilità ciclistica, oltre 330 interventi, con contributo programmato di circa 55 Mln di Euro, su un costo complessivo previsto di circa 80 Mln di Euro, con diverse fonti di finanziamento (Bando Ciclabilità del Fondo Sviluppo e Coesione FSC 2014-2020, degli FSC 2014-2020, Fondi POR-FESR 2014-2020, Fondo Ciclovie Nazionali);
- per l'attuazione del Progetto "Bike to Work 2020" sono stati programmati 3,3 Mln di Euro complessivi destinati, sia a investimenti per piste ciclabili o acquisto mezzi, sia a spesa corrente per incentivi allo spostamento in bici dei dipendenti e sconti tariffari su servizi di bike sharing, con soggetti beneficiari i 33 comuni aderenti originariamente al Piano Aria Integrato Regionale - PAIR 2020; interventi che sono ora in corso di avanzata esecuzione (Rif. proprie Delibere nn. 484, 570 e 1355/2020 e s.m. e i.);

Rilevate che:

- la propria deliberazione n. 1523 del 2 novembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni in materia di qualità dell'aria inerenti ai settori agricoltura ed energia e proroga di un anno la validità del PAIR2020, fino al 31/12/2021;
- la propria deliberazione n. 33 del 13 gennaio 2021, che stabilisce disposizioni straordinarie in materia di tutela della qualità dell'aria;
- che con la sentenza sopracitata del 10 novembre 2020 la Corte di Giustizia dell'Unione Europea ha dichiarato che la Repubblica italiana è venuta meno agli obblighi imposti dal combinato disposto dell'articolo 13 e dell'Allegato XI della direttiva avendo superato, nelle zone interessate dal ricorso, in maniera sistematica e continuata, dal 2008 al 2017, i valori limite giornaliero e annuale, applicabili alle concentrazioni di particelle PM10, superamento tuttora in corso; l'Regione Emilia-Romagna è coinvolta nella procedura citata per il superamento del solo valore limite giornaliero di PM10 nella zona Pianura Ovest (IT0892) e nella zona Pianura Est (IT0893);

Rilevato inoltre che:

- nel caso di specie, la Regione Emilia-Romagna è tenuta a adottare provvedimenti finalizzati all'attuazione della sentenza della Corte e al conseguimento, in tempi rapidi, del rispetto del valore limite giornaliero di PM10 posto dalla normativa comunitaria;
- per il raggiungimento del valore limite giornaliero è fondamentale che continuino a trovare completa attuazione le misure di carattere emergenziale previste dalle norme vigenti in materia di qualità dell'aria e che, ai fini dell'attuazione della sentenza, vengano adottate in tempi brevi disposizioni straordinarie per la tutela della qualità dell'aria, con potenziamento delle misure emergenziali oltre che strutturali, nelle more dell'approvazione di un nuovo Piano di qualità dell'aria;

Dato atto, infine, che ai sensi dell'art. 33 "Disposizioni finali" delle Norme Tecniche di attuazione del PAIR2020 la Giunta regionale, informata la competente Commissione assembleare, è autorizzata a adottare, con deliberazione, ulteriori misure per porre termine a procedure di infrazione comunitarie in materia di qualità dell'aria;

Rilevato che:

- in ragione delle motivazioni sopra richiamate, si è provveduto ad approvare una serie di misure straordinarie, con proprie deliberazioni n. 33 del 13/1/2021 e n. 189 del 15/02/2021;
- in tale contesto l'estensione dell'applicazione delle misure emergenziali, stabilite dalle normative regionali in materia di tutela della qualità dell'aria, previste inizialmente solo per i Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti e per i Comuni dell'agglomerato di Bologna, a tutti i Comuni delle zone Pianura Ovest (IT0892) e nella zona Pianura Est (IT0893, in totale 207 comuni della nostra Regione con una popolazione di 4mln di abitanti (il 90% di quella complessiva della Regione) e una superficie di 22.500 Km<sup>2</sup> (il 60% dell'intera superficie regionale);

Rilevato che:

-tali misure emergenziali riguardano sia interventi di risparmio energetico che di contenimento delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nonché provvedimenti di limitazione alla circolazione dei veicoli privati nelle aree urbane che coinvolgono praticamente la vita quotidiana di quasi tutti i cittadini nel nostro territorio,

-a sostegno delle iniziative individuate nei diversi settori sono stati programmati inizialmente 16,9 Mln di euro per interventi a favore della mobilità sostenibile quali, ad esempio, la sostituzione dei veicoli obsoleti nella pubblica amministrazione, il potenziamento del progetto "bike to work" e la promozione delle strade scolastiche e dei percorsi sicuri casa-scuola;

Definito quindi che in questa ottica strategica di mettere in cantiere il Progetto "Bike to Work 2021" con gli obiettivi di disincentivazione all'uso del mezzo privato e incentivazione all'uso della bicicletta, anche facilitandone l'interscambio con il sistema ferroviario con contributi per investimenti per l'attuazione di interventi di agevolazione alla circolazione stradale delle biciclette in questo particolare periodo e nel rispetto delle norme vigenti, specificatamente nelle zone territoriali definite dal PAIR 2020 Pianura Ovest (IT0892) e Pianura Est (IT0893), interessate all'infrazione europea sopracitata per il superamento del valore limite giornaliero di PM10, che coinvolgono 207 Comuni del nostro territorio regionale;

Dato atto quindi che ad aprile 2021 (Protocollo n. 297233 del 1-4-2021 e s.m.ei.), la Regione ha fatto richiesta di finanziamento al Ministero della Transizione Ecologica nell'ambito del: "PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA NEL TERRITORIO DELLE REGIONI DEL BACINO PADANO (DECRETO DIRETTORIALE 412/202)" con la Proposta Progettuale Bike to Work 2021 per finanziamenti alla mobilità sostenibile ai 13 comuni con popolazione  $\geq$  50.000 abitanti, per la realizzazione prioritariamente di percorsi ciclabili;

Rilevato che il Ministero della Transizione Ecologica -DIREZIONE GENERALE PER IL CLIMA, L'ENERGIA E L'ARIA con nota di Prot.n.2014.07.2021.0657400 ha comunicato alla Regione l'esito positivo di valutazione e la contestuale approvazione del progetto presentato riguardante la "promozione della mobilità ciclistica", ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Decreto Direttoriale MATTM-CLEA-412 del 18-12-2020;

**Tutto ciò premesso parte integrante del presente Protocollo, le Parti come sopra rappresentate convengono quanto segue:**

1. Le Parti collaboreranno sul piano istituzionale e amministrativo per l'attuazione secondo le proprie competenze, del Progetto **"BIKE TO WORK 2021" PER LA MESSA IN CANTIERE DI INIZIATIVE PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE CON ULTERIORE IMPULSO ALLA MOBILITÀ CICLISTICA NEI 13 COMUNI CON POPOLAZIONE  $\geq$ 50.000 ABITANTI DELLE ZONE TERRITORIALI INTERESSATE AL SUPERAMENTO DEI VALORI LIMITE DI QUALITÀ**

**DELL'ARIA E SPECIFICATAMENTE DEL NUMERO ANNUALE DI SUPERAMENTO DEL LIMITE GIORNALIERO DEL PARTICOLATO PM10**, con gli obiettivi di disincentivazione all'uso del mezzo privato e incentivazione all'uso della bicicletta e altre modalità di trasporto non impattanti, anche facilitandone l'interscambio con il sistema ferroviario. con:

- contributi per investimenti per la realizzazione di percorsi ciclabili e/o attuazione di interventi di agevolazione alla circolazione stradale delle biciclette;
- contributi in spesa corrente per incentivi all'utilizzo delle biciclette, prioritariamente negli spostamenti sistematici.

2. Agli EE.LL. coinvolti vengono trasferite le risorse regionali complessive di Euro 9.778.000,00 come contributo regionale per investimenti e spesa corrente e con cofinanziamento locale minimo del 30%, per ognuno dei due tipi di contributo e relativo importo di spesa prevista totale di Euro 13.968.571,43, tra loro ripartiti, come da sottostante Tabella 1, con CUP assegnato al Progetto E42C21001480001;

| <b>Tabella 1: Contributi ai 13 Comuni con popolazione &gt;= 50.000 per il Bike to Work 2021. CUP Progetto : E42C21001480001</b> |                             |                             |
|---|-----------------------------|-----------------------------|
| <b>COMUNE</b>   | <b>Contributo regionale</b> | <b>Importo spesa totale</b> |
| Faenza  | 341.379,45 €                | 487.684,93 €                |
| Imola   | 393.680,84 €                | 562.401,20 €                |
| Carpi   | 375.912,95 €                | 537.018,50 €                |
| Cesena  | 531.819,80 €                | 759.742,57 €                |
| Piacenza  | 516.854,86 €                | 738.364,09 €                |
| Forli'  | 547.861,55 €                | 782.659,36 €                |
| Ferrara   | 747.677,70 €                | 1.068.111,00 €              |
| Rimini  | 727.980,17 €                | 1.039.971,67 €              |
| Ravenna   | 950.392,16 €                | 1.357.703,09 €              |
| Reggio nell'Emilia  | 861.162,29 €                | 1.230.231,84 €              |
| Modena  | 925.950,74 €                | 1.322.786,77 €              |
| Parma   | 1.005.305,77 €              | 1.436.151,10 €              |
| Bologna   | 1.852.021,72 €              | 2.645.745,31 €              |
| <b>Totale</b>   | <b>9.778.000,00 €</b>       | <b>13.968.571,43 €</b>      |

3. Gli Enti locali sottoscrittori si impegnano **all'attuazione del Progetto: "Bike to Work 2021"**, per la parte di contributo regionale e proporzionale spesa totale di propria competenza, come definita nella sopraccitata tabella 1 e secondo le modalità e i criteri stabiliti dalle normative ministeriali e regionali di riferimento e dal presente Protocollo e che ha **in Allegato la Scheda di Proposta Progettuale** redatta dell'Ente beneficiario dell'intervento da realizzare.
4. Nei comuni beneficiari del presente provvedimento sono finanziabili spese d'investimento per la realizzazione di interventi come percorsi ciclabili e/o di moderazione del traffico finalizzati

a privilegiare la circolazione delle biciclette nel rispetto delle norme vigenti e vengono finanziate incentivi all'uso della bicicletta. Il Progetto infatti prevede la concessione di contributi in conto investimenti e in spesa corrente rientranti nella casistica del Decreto Direttoriale n.412/2020, con specifico riferimento agli interventi oggetto di finanziamento di cui all'art.4, comma 1, punto c): "promozione della mobilità sostenibile, ad esempio, dando ulteriore impulso alla mobilità ciclistica ed elettrica e alla mobilità dolce".

5. In tutti i comuni beneficiari del presente provvedimento sono finanziabili (vd. Tabella sottostante N.2):
- spese d'investimento per la realizzazione di interventi come percorsi ciclabili e/o di moderazione del traffico finalizzati a privilegiare la circolazione delle biciclette, in misura dell'80% del contributo regionale totale;
  - spese correnti per incentivi all'uso della bicicletta, in misura del restante 20% del contributo regionale totale;
  - in sintesi si riporta il riparto per tipo di contributo:

| <b>Tabella 2: Contributi per investimenti e spesa corrente ai 13 Comuni con popolazione &gt;= 50.000 per il Bike to Work 2021. CUP Progetto : E42C21001480001</b> |                                    |                                      |                                    |
|---|------------------------------------|--------------------------------------|------------------------------------|
| <b>COMUNE</b>   | <b>Contributo per investimenti</b> | <b>Contributo per spesa corrente</b> | <b>Contributo regionale totale</b> |
| Faenza  | 273.103,56 €                       | 68.275,89 €                          | 341.379,45 €                       |
| Imola   | 314.944,67 €                       | 78.736,17 €                          | 393.680,84 €                       |
| Carpi   | 300.730,36 €                       | 75.182,59 €                          | 375.912,95 €                       |
| Cesena  | 425.455,84 €                       | 106.363,96 €                         | 531.819,80 €                       |
| Piacenza  | 413.483,89 €                       | 103.370,97 €                         | 516.854,86 €                       |
| Forlì   | 438.289,24 €                       | 109.572,31 €                         | 547.861,55 €                       |
| Ferrara   | 598.142,16 €                       | 149.535,54 €                         | 747.677,70 €                       |
| Rimini  | 582.384,14 €                       | 145.596,03 €                         | 727.980,17 €                       |
| Ravenna   | 760.313,73 €                       | 190.078,43 €                         | 950.392,16 €                       |
| Reggio nell'Emilia  | 688.929,83 €                       | 172.232,46 €                         | 861.162,29 €                       |
| Modena  | 740.760,59 €                       | 185.190,15 €                         | 925.950,74 €                       |
| Parma   | 804.244,62 €                       | 201.061,15 €                         | 1.005.305,77 €                     |
| Bologna   | 1.481.617,38 €                     | 370.404,34 €                         | 1.852.021,72 €                     |
| <b>Totale</b>   | <b>7.822.400,00 €</b>              | <b>1.955.600,00 €</b>                | <b>9.778.000,00 €</b>              |

6. Per quanto riguarda gli investimenti sono finanziati progetti di realizzazione di percorsi ciclabili quali:
- Piste ciclabili, in ambito urbano ed extraurbano;
  - Interventi di manutenzione straordinaria della sede stradale in ambito urbano finalizzati a garantire la sicurezza e incentivare la circolazione delle biciclette, nel rispetto delle norme vigenti, quali ad esempio:
    - o corsie ciclabili;
    - o casa avanzata, con linea di arresto per le biciclette in posizione avanzata rispetto alla linea di arresto per tutti gli altri veicoli;
    - o bike lane come parte della ordinaria corsia veicolare ad uso promiscuo, delimitata mediante una striscia bianca discontinua, con destinazione alla

- o circolazione dei velocipedi;
  - o interventi di moderazione delle velocità finalizzati a garantire l'uso condiviso dello spazio stradale da parte di tutti gli utenti della strada;
  - o zone a velocità veicolare ridotta (zone 30), zone a traffico limitato, strade scolastiche, percorsi sicuri casa-scuola;
  - o infrastrutture di servizio per la bicietta nelle polarità urbane (di trasporto pubblico, servizi socio-sanitari, amministrativi, culturali...) quali ad es. velostazioni, depositi veicoli, rastrelliere portabiciclette e attrezzature per la sosta delle biciclette atte a ridurre il furto.
7. Per quanto riguarda la spesa corrente per gli incentivi all'utilizzo della bicicletta, saranno finanziati, fino alla misura massima del 20% del contributo regionale spettante per ogni comune:
- Incentivi chilometrici per gli spostamenti casa-lavoro in bicicletta ai dipendenti di aziende nella misura massima di 20 centesimi a km e nella misura massima di 50 euro mensili cadauno, a seguito di accordi di incentivazione all'uso della bicicletta in sostituzione dell'autoveicolo privato dei Mobility manager aziendali o responsabili della mobilità aziendale;
  - Incentivi per la riduzione del costo dell'utilizzo del bike sharing da utilizzare prioritariamente per gli spostamenti casa-lavoro, da attuare mediante accordi di mobility management con le aziende. In caso il servizio sia in fase di avvio o sia stato avviato successivamente al 1° gennaio 2021, tali incentivi potranno essere utilizzati per ridurre le tariffe del bike sharing per tutti gli utenti;
  - Incentivi per la riduzione del costo del deposito delle biciclette presso le velostazioni o altri depositi finalizzati all'interscambio modale che siano convenzionati con il Comune.
8. Gli atti di approvazione delle proposte progettuali degli enti richiedenti il finanziamento, devono avere la data successiva al 7 gennaio 2021, data di notifica del sopraccitato Decreto Direttoriale n.412/2020 alle Regioni del Bacino padano e inoltre, ciascun comune beneficiario può chiedere il finanziamento per più interventi, che però dovranno essere presentati come un unico progetto con un unico CUP.
9. Le risorse regionali per i Comuni beneficiari di complessivi 9.778.000,00 Euro, sono disponibili in specifici capitoli di bilancio regionale;  
La proposta progettuale in oggetto prevede quindi un finanziamento ministeriale complessivo pari a 9.778.000€ , che segue le modalità e i criteri di rendicontazione, monitoraggio ed erogazione previsti dal sopraccitato DD 412/2020 e del successivo Decreto MATTM-CLEA n.241 del 16/07/2021 e dalla presente delibera.
10. L'Ente Locale dopo la sottoscrizione del presente Protocollo, trasmetterà alla Regione la seguente documentazione per la concessione-impegno e liquidazione del contributo regionale di propria spettanza relativo all'intervento per spese di investimento della parte relativa alla realizzazione di percorsi ciclabili.
- Documentazione per la concessione-impegno del contributo regionale:
    - atto di approvazione, almeno a livello di progetto di fattibilità tecnico-economica, del relativo quadro economico sulla base del finanziamento previsto dalla Regione, dei mezzi per la previsione delle annualità di spesa e cronoprogramma dei lavori;
    - relazione tecnica illustrativa, anche con la quantificazione degli effetti ambientali favorevoli prodotti dagli interventi proposti e principali elaborati del progetto.
    - Codice Unico Progetto -CUP di progetto;

- attestazione del RUP o dirigenziale di coerenza e compatibilità dell'intervento rispetto alle norme e regolamenti di settore vigenti e agli strumenti di pianificazione regionali, provinciali e comunali;
  - Documentazione per la liquidazione ed erogazione del primo acconto (pari al 20% del contributo concesso e impegnato):
    - atto di aggiudicazione della gara dei lavori in oggetto;
    - attestazione dirigenziale di rispetto delle norme vigenti ad evidenza pubblica nell'affidamento dei lavori e delle forniture e di congruità della spesa prevista;
    - verbale di inizio lavori recante anche la data di fine lavori.
  - Documentazione per l'erogazione del saldo del contributo :
    - collaudo/ certificato di regolare esecuzione e del quadro economico finale dell'intervento finanziato approvato dal competente organo;
    - relazione a firma del R.U.P. contenente la rendicontazione analitica delle spese effettivamente sostenute per le voci di quadro economico, con allegati documenti di spesa e di pagamento relativi all'intervento finanziato, fatture e quietanze di pagamento o altro documento equipollente comprovante la spesa sostenuta;
    - relazione tecnica con la quantificazione degli effetti ambientali favorevoli prodotti dagli interventi attuati;
    - attestazione del Rup o dirigente competente della corretta esecuzione dei lavori e della messa in funzione dell'intervento finanziato.
10. L'Ente Locale dopo la sottoscrizione del presente Protocollo, trasmetterà alla Regione la seguente documentazione per la concessione-impegno e liquidazione del contributo regionale di propria spettanza relativo all'intervento per spese correnti di incentivo allo spostamento in bici:
- Documentazione per la concessione-impegno del contributo regionale:
    - scheda descrittiva del progetto e sua documentazione con anche la quantificazione degli effetti ambientali favorevoli prodotti dagli interventi proposti e cronoprogramma delle attività;
    - quadro economico previsto con dichiarazione di copertura della quota di co-finanziamento e sua natura.
  - Documentazione per la liquidazione a saldo del contributo:
    - attestazione della spesa sostenute da parte del Rup/dirigente competente con specifica delle voci di spesa (Es: spese personale, spese di comunicazione, incentivi chilometrici , tariffari ecc);
    - Rendicontazione a firma del RUP/dirigente competente contenente almeno n. Aziende coinvolte, KM percorsi, n.lavoratori coinvolti, relativo incentivo);
    - relazione tecnica con la quantificazione degli effetti ambientali favorevoli prodotti dagli interventi attuati;
11. La Regione si riserva di chiedere ogni altra documentazione che riterrà necessaria ai fini del corretto espletamento delle proprie fasi tecniche, amministrative e contabili.
- Sono ammissibili tutte le spese attinenti alla progettazione e all'esecuzione dei lavori (contributi previdenziali e fiscali compresi);
- Eventuali economie sulla spesa programmata per specifici interventi, quantificate al momento della concessione-impegno di spesa, determineranno la proporzionale specifica riduzione dei contributi. Più in generale alla minore spesa ammissibile

determinata nelle diverse fasi del procedimento di spesa (impegno e liquidazione), corrisponderà il relativo ri-proporzionamento del contributo regionale.

12. Annualmente al termine di ogni anno, la Regione richiederà ai comuni beneficiari di trasmettere la loro documentazione di rendicontazione dell'attuazione della misura, che la Regione stessa deve trasmettere al Ministero dell'Ambiente entro il marzo successivo per ciascuno degli anni di attuazione dell'iniziativa.

La documentazione che verrà presentata dai comuni beneficiari in fase di rendicontazione è costituita da:

- una relazione tecnica che descrive la tipologia e lo stato di attuazione degli interventi;
- la documentazione economico-finanziaria e contabile che attesti le spese sostenute dai beneficiari relative ai progetti finanziati.

Inoltre alla rendicontazione finale sarà allegata una relazione tecnica con la quantificazione degli effetti ambientali favorevoli prodotti dagli interventi attuati redatta anche dai singoli comuni beneficiari.

13. La Regione Emilia-Romagna e l'Ente locale sottoscrittore si impegnano a rendere visibile l'iniziativa attraverso specifiche iniziative e uno specifico logo, il cui modello l'attuatore dovrà richiedere al Competente Servizio regionale e dovrà essere apposto sui beni oggetto di contributo.

14. Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, valgono le disposizioni della normativa statale vigente in materia nonché quanto definito dalla normativa e dagli atti regionali e anche eventuali loro aggiornamenti in merito.

15. Il presente Protocollo d'Intesa ha validità fino al completamento delle iniziative in oggetto, con le proroghe concedibili dalla Regione e autorizzate dal Ministero finanziatore, all'Ente Locale richiedente con motivazioni causate da ragioni di forza maggiore.

Per la Regione Emilia-Romagna .....

Per l'Ente Locale .....

---

**ALLEGATO AL PROTOCOLLO D'INTESA: SCHEDA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE  
DEL COMUNE BENEFICIARIO PER IL BIKE TO WORK 2021 (pag.1/2)**

| Descrizione sintetica  |                         |
|--|-------------------------|
| <b>Comune di</b>   |                         |
| <b>Legale rappresentante</b>                                 | Nome/cognome/indirizzo: |
|  | Telefono                |
|  | e-mail                  |
|  | PEC                     |
| <b>Titolo intervento</b>                                     |                         |
| <b>CUP</b>   |                         |
| <b>Descrizione intervento<br/>(Investimenti e incentivi)</b> | Max 800 battute         |
| <b>RUP</b>   | Nome/cognome/indirizzo: |
|  | Telefono                |
|  | e-mail                  |
|  | PEC                     |

**DATI COMPLESSIVI PREVISTI DELL'INTERVENTO (A INVESTIMENTI + B SPESA CORRENTE/INCENTIVI)**

| <b>Costo intervento<br/>(Investimenti+incentivi)</b> | <b>Importo in Euro</b> | <b>%</b>    |
|--|------------------------|-------------|
| Contributo regionale richiesto                       |                        |             |
| Quota di finanziamento comunale                      |                        |             |
| Altri finanziamenti                                  |                        |             |
| <b>Totale costo intervento</b>                       |                        | <b>100%</b> |

**ALLEGATO AL PROTOCOLLO D'INTESA: SCHEDA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE  
DEL COMUNE BENEFICIARIO PER IL BIKE TO WORK 2021 (pag.2/2)**

**A) PARTE INVESTIMENTI:**

| <b>Costo intervento</b>         | <b>Importo (in Euro)</b> | <b>%</b>    |
|---------------------------------|--------------------------|-------------|
| Contributo regionale richiesto  |                          |             |
| Quota di finanziamento comunale |                          |             |
| Altri finanziamenti             |                          |             |
| <b>Totale costo intervento</b>  |                          | <b>100%</b> |

**Cronoprogramma lavori (mese/anno):**

-Approvazione progetto esecutivo:.....

-Inizio lavori:.....

-Rendicontazione finale:.....

**Fabbisogno finanziario annuo dei fondi RER**

| <b>Anno</b>         | <b>Importo contributo investimenti -In Euro</b> |
|---------------------|---|
| <b>2021</b>         |   |
| <b>2022</b>         |   |
| <b>2023</b>         |   |
| <b>Totale spesa</b> |   |

**B) SPESA CORRENTE**

| <b>Costo intervento</b>         | <b>Importo (in Euro)</b> | <b>%</b>    |
|---------------------------------|--------------------------|-------------|
| Contributo regionale richiesto  |                          |             |
| Quota di finanziamento comunale |                          |             |
| Altri finanziamenti             |                          |             |
| <b>Totale costo intervento</b>  |                          | <b>100%</b> |

**Cronoprogramma lavori (mese/anno):**

--Approvazione progetto di incentivi:.....

-Inizio attività di attuazione (bando):.....

-Rendicontazione finale:.....

**Fabbisogno finanziario annuo dei fondi RER**

| <b>Anno</b>         | <b>Importo contributo spesa corrente -In Euro</b> |
|---------------------|---|
| <b>2021</b>         |   |
| <b>2022</b>         |   |
| <b>2023</b>         |   |
| <b>Totale spesa</b> |   |

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 AGOSTO 2021, N. 1333

**Bando per la sostituzione di impianti inquinanti per riscaldamento civile a biomassa destinato ai cittadini residenti nei comuni della regione Emilia-Romagna, delle zone di pianura (IT0892 Pianura ovest, IT0893 Pianura est e IT0890 Agglomerato). Approvazione**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;

- il Decreto Legislativo 13 agosto 2010, n. 155 "Attuazione della Direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";

Premesso che:

- con propria deliberazione n. 2001 del 27 dicembre 2011, è stata approvata la zonizzazione del territorio e la classificazione di zone e agglomerati ai fini della valutazione della qualità dell'aria ambiente, in attuazione agli articoli 3 e 4 del D. Lgs. n. 155/2010, successivamente modificata dalla propria deliberazione n. 1998 del 23 dicembre 2013 e poi confermata dalla propria deliberazione n. 1135 del 8/7/2019;

- con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 115 del 11/4/2017, in attuazione del D.lgs. 155/2010, è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) contenente le misure atte a ridurre l'inquinamento atmosferico e rientrare entro il 2020 nei valori limiti fissati dall'Unione Europea;

- con propria deliberazione n. 1523 del 2 novembre 2020 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PIANIFICAZIONE SULLA TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA", vengono prorogate, tra l'altro, le disposizioni del Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020) fino al 31/12/2021;

- fra le misure contenute nel PAIR2020 vi è tra l'altro, la limitazione all'utilizzo di impianti per il riscaldamento domestico alimentate da biomasse legnose (camini aperti, camini chiusi, stufe e cucine a legna o pellet, caldaie alimentate a pellet o cippato) maggiormente inquinanti, fino a 2 stelle, e in periodo emergenziali (allerta smog) nei Comuni PAIR, lo stop riguarda impianti fino a 3 stelle;

Richiamata la Legge regionale n. 46 del 12 luglio 2011 con la quale è stato approvato il "Piano di Azione Ambientale per un futuro sostenibile della Regione Emilia-Romagna 2011/2013" quale importante strumento di pianificazione al cui interno sono elencate le principali linee di intervento ed azione a livello regionale nel campo delle politiche rivolte al raggiungimento della sostenibilità ambientale;

Considerato che:

- propria deliberazione n. 1216 del 21 luglio 2014 è stata attivata la seconda fase attuativa della programmazione prevista al punto 6.2 "Progetti Regionali" del "Piano di Azione Ambientale per un futuro sostenibile della Regione Emilia-Romagna 2011/2013";

- all'interno di tale propria deliberazione è inserito l'OBIETTIVO STRATEGICO 2: Azioni per il miglioramento della qualità dell'aria necessarie al fine di rispettare i limiti per le polveri sottili

(PM10) e gli ossidi di azoto e rispondere alla procedura di infrazione comunitaria per il PM10;

Visto:

- l'articolo 30, comma 14-ter, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi", convertito in legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha destinato ai capitoli del Ministero dell'Economia e delle Finanze apposite risorse statali per l'adozione di misure di contrasto all'inquinamento atmosferico nelle Regioni del Bacino Padano;

- l'articolo 3 comma 1 del Decreto Direttoriale n. 412 del 18 dicembre 2020 che stabilisce che entro 90 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del medesimo decreto, le Regioni del Bacino Padano presentino al Ministero un progetto relativo ad una o più annualità contenente la descrizione dei singoli interventi da attuare, l'indicazione analitica dei costi da sostenere, un cronoprogramma sulla realizzazione e sulla ripartizione annuale delle spese per ciascun intervento con le relative tempistiche di presentazione delle rendicontazioni;

- la nota prot. n.1074/MATTM del 7 gennaio 2021 con la quale è stata comunicata alle Regioni del Bacino Padano l'avvenuta registrazione della Corte dei Conti del Decreto Direttoriale n. 412 del 18 dicembre 2020;

Dato atto:

- che la Regione Emilia-Romagna con nota prot. n. 297204 del 1 aprile 2021, ha presentato alla Direzione generale CLEA del Ministero della Transizione Economica (MITE), il progetto denominato "Bando per la sostituzione di impianti inquinanti per riscaldamento civile a biomassa destinato ai cittadini residenti nei Comuni della Regione Emilia-Romagna nelle zone di pianura";

- che la suddetta Direzione CLEA, con nota prot. n. 54567 del 21 maggio 2021, ha comunicato alla Regione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 2 del Decreto direttoriale n. 412/2020, specifiche richieste di integrazioni e precisazioni;

- che questa Regione con nota prot. n. 547268 del 3 giugno 2021 e successiva n. 645325 dell'8 luglio 2021 ha presentato le integrazioni richieste e il Codice Unico di progetto CUP (E49J21007360003) per il progetto "Bando per la sostituzione di impianti inquinanti per il riscaldamento civile a biomassa destinato ai cittadini residenti nei Comuni della Regione Emilia-Romagna nelle zone di pianura"

- che con nota prot.n. 76685/MATTM del 14 luglio 2021 la Direzione generale CLEA, del Ministero della Transizione Ecologica (MITE), ha comunicato l'esito positivo della valutazione e la contestuale approvazione del progetto "Bando per la sostituzione di impianti inquinanti per il riscaldamento civile a biomassa destinato ai cittadini residenti nei Comuni della Regione Emilia-Romagna nelle zone di pianura", che prevede una richiesta di risorse, pari a €. 11.500.000,00. Tale nota è stata acquisita dalla Regione al prot. 657400 del 14 luglio 2021;

- che la Direzione generale CLEA, con decreto n. 241 del 16 luglio 2021, ha provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa in favore della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'articolo 3 comma 3 del Decreto Direttoriale n. 412 del 18 dicembre 2020, secondo il quadro di seguito riportato:

| Anno          | Importo €            |
|---------------|----------------------|
| 2021          | 6.383.000,00         |
| 2022          | 5.745.000,00         |
| 2023          | 9.150.000,00         |
| <b>Totale</b> | <b>21.278.000,00</b> |

- che la stessa Direzione generale CLEA, con nota 90720 del 23 agosto 2021, acquisita in pari data al protocollo regionale n. 744630, ha notificato l'ammissione alla registrazione del suddetto decreto 241/2021 da parte del competente Ufficio centrale di bilancio in data 19 agosto 2021 n. 312;

Tenuto conto che si provvederà conseguentemente a variare il Bilancio di Previsione 2021-2023 con l'iscrizione delle risorse assegnate alla Regione Emilia-Romagna con il citato Decreto Direttoriale n. 241 del 16 luglio 2021;

Ritenuto pertanto di poter approvare il "Bando per la sostituzione di impianti inquinanti per il riscaldamento civile a biomassa destinato ai cittadini residenti nei Comuni della regione Emilia-Romagna, appartenenti alle zone IT0892 (pianura ovest), IT0893 (pianura est), IT0890 (agglomerato)", finalizzato alla sostituzione dei generatori di calore a biomassa legnosa, di potenza inferiore ai 35 kW., quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- avente ad oggetto la concessione di incentivi a fondo perduto, per la rottamazione di un generatore di calore a biomassa legnosa (inferiore o uguale a 4 stelle) e contestuale acquisto di un nuovo generatore di calore a biomassa legnosa (5 stelle) o pompe di calore, avente una potenza al focolare inferiore o uguale a 35 Kw.;

- rivolto a persone fisiche residenti in un Comune di pianura, identificato con IT0890 (Agglomerato), IT0892(Pianura Ovest), IT 0893(Pianura Est), della Regione Emilia-Romagna, i cui nomi sono in allegato al bando;

- l'entità del contributo integrativo regionale viene determinata fino al raggiungimento del 100% della spesa ammissibile validata dal GSE per la sostituzione del vecchio generatore con un nuovo impianto di categoria 5 stelle oppure con una pompa di calore. La somma del contributo GSE + quello regionale non può mai superare l'importo della spesa ammissibile (come risulta dalla documentazione validata dal GSE);

Dato atto che, in considerazione di quanto sopra:

- la modalità di valutazione che si intende adottare per la richiesta di contributo è quella definita "A SPORTELLO", ossia i contributi disponibili saranno erogati fino ad esaurimento fondi ai richiedenti in possesso dei requisiti secondo l'ordine cronologico di ricezione delle domande;

- le modalità di presentazione delle candidature progettuali da parte dei cittadini, e della successiva valutazione delle proposte da parte della Regione Emilia-Romagna sono contenute nel bando di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- verranno ammessi a contributo i cittadini che risulteranno in posizione utile sulla base del plafond disponibile e che avranno provveduto a concludere e rendicontare l'investimento nei tempi definiti dal Bando;

- alla concessione del contributo provvederà con propri atti il dirigente del Servizio Giuridico dell'Ambiente, Rifiuti, Bonifica Siti contaminati e Servizi pubblici ambientali a rendicontazione dell'investimento;

Dato atto altresì che l'attuazione dell'iniziativa oggetto del presente provvedimento trova copertura finanziaria a valere sulle risorse complessive di €. 11.500.000,00 assegnate alla Regione Emilia-Romagna con Decreto Direttoriale del MITE n. 241 del 16 luglio 2021, che saranno allocate con successivo atto sui pertinenti capitoli del Bilancio di Previsione 2021-2023, come segue:

- quanto a € 3.450.000,00 esercizio finanziario 2021;

- quanto a € 3.105.000,00 esercizio finanziario 2022;

- quanto a € 4.945.000,00 esercizio finanziario 2023;

Visto il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss. mm.ii.;

Precisato che:

- l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili degli investimenti che saranno oggetto operativo del presente bando verranno realizzate ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- nello specifico, al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;

- ne deriva in ragione di quanto sopra indicato, che le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con riferimento ai cronogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori individuati;

Richiamati:

- il D. Lgs. 30 giugno 2013, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss. mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023";

Viste:

- le leggi regionali n. 12 e 13 del 29 dicembre 2020 e n. 8 e 9 del 29 luglio 2021;

- la propria deliberazione n. 2004 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

- la propria la deliberazione n. 1193 del 26 luglio 2021 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021 - 2023";

Viste altresì:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

- la propria deliberazione del 29 dicembre 2008 n. 2416, così come integrata e modificata dalla propria deliberazione 10 aprile 2017 n. 468;

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma

degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;

- il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii.;

- la determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

- il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” e ss.mm.ii.;

- il D.lgs. n. 218/2012 recante disposizioni integrative e correttive al D.lgs. n. 159/2011;

- le proprie deliberazioni;

- n. 2013/2020 avente ad oggetto “Indirizzi organizzativi per il consolidamento della capacità amministrativa dell’Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell’Ibacn”;

- n. 2018/2020 avente ad oggetto “Affidamento degli incarichi di direttore Generale della Giunta regionale ai sensi dell’art. 43 della 43/2001 e ss.mm.ii.;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG.2017.0660476 del 13 ottobre 2017 e PG.2017.0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- la determinazione dirigenziale n. 10256 del 31 maggio 2021 con la quale sono stati prorogati al 31 maggio 2024 gli incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura del Territorio e dell’Ambiente;

- la propria deliberazione n. 771 del 24 maggio 2021 avente ad oggetto “Rafforzamento delle capacità amministrative dell’Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”;

Dato atto che il responsabile del procedimento nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in conflitto anche potenziale, di interesse;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore all’Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa e Protezione Civile;

A voti unanimi e palesi

delibera

a) di approvare per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono richiamate il “Bando per la sostituzione di impianti inquinanti per riscaldamento civile a biomassa destinato ai cittadini residenti nei Comuni della regione Emilia-Romagna, delle zone di pianura (definite ai sensi del D.Lgs. 155/2010, IT0892 pianura ovest, IT0893 pianura est e IT0890 agglomerato)” di cui all’Allegato 1) parte integrante e sostanziale al presente atto deliberativo;

b) di stabilire che le modalità di presentazione delle domande da parte dei cittadini, nonché la procedura valutativa delle richieste sono contenute nel Bando di cui all’Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

c) di dare atto che l’attuazione dell’iniziativa oggetto del presente provvedimento trova copertura finanziaria a valere sulle risorse complessive di €. 11.500.000,00 assegnate alla Regione Emilia-Romagna con Decreto Direttoriale del MITE n. 241 del 16 luglio 2021, che saranno allocate con successivo atto sui pertinenti capitoli del Bilancio di Previsione 2021-2023 secondo quanto di seguito riportato:

- quanto a €. 3.450.000,00 esercizio finanziario 2021;

- quanto a €. 3.105.000,00 esercizio finanziario 2022;

- quanto a €. 4.945.000,00 esercizio finanziario 2023;

d) di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivedizioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

e) di dare atto che all’impegno di spesa e alla liquidazione del contributo provvederà con propri atti il dirigente responsabile del Servizio Giuridico dell’Ambiente, Rifiuti, Bonifica Siti Contaminati e Servizi Pubblici Ambientali, previa istruttoria della documentazione presentata e sulla base del plafond disponibile;

f) di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative vigenti ed amministrative richiamate in parte narrativa;

g) di pubblicare la presente deliberazione nel sito ER-Ambiente della Regione Emilia-Romagna.

h) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

***Bando per la sostituzione di impianti inquinanti per il riscaldamento civile a biomassa, destinato ai cittadini residenti nei Comuni della regione Emilia-Romagna, zone di pianura***

INDICE

- 1) Obiettivi del bando
- 2) Requisiti di partecipazione al bando
- 3) Investimenti ammissibili
- 4) Entità del contributo regionale
- 5) Periodo di validità delle spese ammissibili
- 6) Modalità e termini per la presentazione delle domande
  - 6.1) Credenziali digitali di accesso all'applicativo
- 7) Presentazione on-line domanda del contributo
- 8) Approvazione graduatoria e concessione del contributo
- 9) Rinunce e decadenza della prenotazione on-line
- 10) Risorse finanziarie
- 11) Controlli a campione
- 12) Revoche
- 13) Cumulabilità
- 14) Accesso agli atti e tutela della privacy
- 15) Responsabile del procedimento e informazioni

**1) OBIETTIVI DEL BANDO**

La Regione Emilia-Romagna persegue da sempre politiche attive finalizzate alla riduzione degli inquinanti in atmosfera a tutela della qualità dell'aria.

Obiettivo del bando è quello di contribuire al miglioramento della qualità dell'aria e all'incremento dell'efficienza energetica attraverso la sostituzione dei generatori di calore alimentati a biomassa legnosa con classificazione emissiva inferiore o uguale alle 4 stelle (Classificazione ai sensi del DECRETO 7 novembre 2017, n. 86 - Regolamento recante la disciplina dei requisiti, delle procedure e delle competenze per il rilascio di una certificazione dei generatori di calore alimentati a biomasse combustibili solide), con generatori alimentati a biomassa legnosa di ultima generazione (5 stelle), oppure con pompe di calore.

Gli impianti oggetto della sostituzione devono avere potenza al focolare inferiore a 35 kW ed essere appartenenti a residenti nei Comuni dell'Emilia-Romagna delle zone di pianura (Pianura est, ovest e agglomerato. Vedi elenco Comuni in allegato), dove si verificano i superamenti del valore limite giornaliero di PM10.

L'impatto emissivo di queste tipologie di impianti è sostanziale. Dall'inventario delle emissioni regionale, aggiornato al 2017, risulta che il riscaldamento domestico a biomassa è responsabile del 57% delle emissioni di PM10 primario.

L'intervento oggetto del bando rientra fra le misure previste nel Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020), approvato con Deliberazione dell'assemblea legislativa n. 115/2017, e come integrato con DGR 1412/2017 in recepimento dell'Accordo di bacino padano 2017.

Il Piano prevede, infatti, limitazioni strutturali all'utilizzo di impianti a biomassa legnosa per riscaldamento domestico, con classe di prestazione emissiva inferiore a "3 stelle" e nei focolari aperti o che possono funzionare aperti, nel periodo dal 1° ottobre al 30 aprile, nelle unità immobiliari dotate di sistema multi-combustibile ubicate nei Comuni i cui territori sono interamente ubicati a quota altimetrica inferiore ai 300 m. s.l.m..

Inoltre, in caso di attivazione delle misure emergenziali, tale limitazione è estesa anche ai generatori di calore domestici alimentati a biomassa con classe di prestazione emissiva inferiore a "4 stelle", in tutti i Comuni di pianura.

La misura di incentivazione accompagna quindi le prescrizioni di limitazione supportando il cittadino alla sostituzione degli impianti inquinanti ed al rispetto quindi della norma regionale.

Il bando è altresì coerente con gli obiettivi e gli indirizzi del Piano Energetico Regionale (PER) che mirano a favorire l'utilizzo di fonti rinnovabili, in particolare nel settore termico, dove le potenzialità sono ancora molto alte. A tal fine, con riferimento in particolare agli impianti a biomassa, il PER promuove il sostegno alla sostituzione degli impianti domestici esistenti alimentati a biomassa e poco efficienti con impianti più performanti, anche alimentati a biomassa, nel rispetto delle misure di salvaguardia ambientale ed in particolare in piena coerenza con le politiche di qualità dell'aria.

**Condizione inderogabile per l'accesso al finanziamento regionale è che il beneficiario sia già assegnatario del contributo del "conto termico" da parte del GSE.** L'incentivo regionale si configura come una percentuale aggiuntiva rispetto a quello rilasciato dal GSE.

Le risorse erogate derivano dal programma di finanziamento istituito con il decreto direttoriale del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18/12/2020 per il miglioramento della qualità dell'aria nel territorio delle Regioni del Bacino Padano – Fondo previsto dal D.L. 14 agosto 2020, n. 104 recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126, del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

## 2) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL BANDO

Possono presentare domanda per i contributi previsti nel presente Bando le persone fisiche residenti in un Comune della Regione Emilia-Romagna, ubicato nelle zone IT0890 (Agglomerato di Bologna), IT0892 (Pianura Ovest) e IT0893, (pianura Est), definite ai sensi del Decreto Legislativo 13 agosto 2010, n. 155 (Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa), il cui elenco è allegato al presente bando, che risultino essere:

- Proprietari;
- Detentori/utilizzatori;

di una unità immobiliare di qualsiasi categoria catastale, in cui si intende intervenire attraverso la sostituzione di un camino aperto, stufa a legna/pellet, caldaia legna/pellet di potenza inferiore o uguale a 35 kW, con classificazione ambientale inferiore o uguale alle 4 stelle, con:

- nuovi impianti a biomassa  $\leq 35\text{kWt}$  almeno 5 stelle;
- pompe di calore,

come da seguente tabella esemplificativa:

| Impianto sostituito                 | Impianto target biomassa      | Impianto target pompa di calore          |
|-------------------------------------|-------------------------------|--|
| Camino aperto o inserto $< o = 4^*$ | Inserto a 5* (2.B)            | ===                                      |
| Stufa legna/pellet $< o = 4^*$      | Stufa legna/pellet 5* (2.B)   | Pompa di calore (2.A)                    |
| Caldaia legna/pellet $< o = 4^*$    | Caldaia legna/pellet 5* (2.B) | Pompa di calore/ibrido (2.A – 2.E – 2.C) |

\* numero stelle impianto

### Legenda

|                 |   |
|-----------------|---|
| Intervento 2.A: | Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzando pompe di calore elettriche o a gas, anche geotermiche con potenza termica utile nominale inferiore o uguale a 35 kW |
| Intervento 2.B: | Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con generatori di calore alimentati da biomassa con potenza termica nominale al focolare inferiore o uguale a 35 kW   |
| Intervento 2.E: | Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con sistemi ibridi a pompa di calore con potenza termica utile nominale inferiore o uguale a 35 kW  |
| Intervento 2.C: | Installazione di collettori solari termici, anche abbinati sistemi di solar cooling, con superficie solare lorda inferiore o uguale a 50 metri quadrati   |

**Condizione necessaria per partecipare al bando è che il richiedente risulti assegnatario dal GSE del contributo Conto Termico 2.0.**

È ammessa la partecipazione ad una sola richiesta di contributo da parte del medesimo soggetto.

### 3) INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili al contributo gli interventi che prevedono la rottamazione di un generatore di calore a biomassa legnosa e contestuale acquisto e installazione di un nuovo generatore di calore a **5 stelle**, secondo le tipologie sopra elencate.

Non sono ammessi contributi per casi di nuova installazione.

I generatori ammessi a finanziamento sono quelli aventi potenza al focolare inferiore a 35 kW, caratterizzati da basse emissioni ed alta efficienza, adibiti al riscaldamento domestico. Per i nuovi generatori installati deve essere dimostrata, attraverso la certificazione ambientale (come definita dal D.M. MATTM n. 186 del 07/11/2017), l'appartenenza alla classe 5 stelle.

Sono rendicontabili e ammesse a contributo tutte le spese connesse alla realizzazione dell'intervento, **che siano considerate rendicontabili dal GSE e che siano oggetto di contestuale richiesta e ottenimento dell'incentivo nazionale Conto Termico 2.0.**

### 4) ENTITA' DEL CONTRIBUTO REGIONALE

**I nuovi interventi devono conseguire l'incentivo CONTO TERMICO 2.0.**

**Il contributo concesso dalla Regione, cumulato con altri contributi pubblici o privati non potrà complessivamente superare il 100% della spesa ammissibile, così come risulta dalla documentazione validata dal GSE.**

**La Regione Emilia-Romagna provvederà ad erogare il contributo integrativo, fino al raggiungimento del 100% della spesa ammissibile validata dal GSE, solo dopo aver effettuato attraverso lo stesso GSE la verifica dei dati forniti dai richiedenti, ai fini del calcolo del contributo stesso, per la sostituzione del vecchio generatore con un nuovo impianto di categoria 5 stelle oppure con una pompa di calore.**

Il richiedente del contributo regionale, nella domanda, deve dichiarare di non aver beneficiato di incentivi oltre la soglia e l'impegno a non beneficiare di incentivi oltre tale soglia.

Il contributo viene erogato a **sportello** e pertanto verranno erogati contributi in ordine cronologico di arrivo delle domande fino ad esaurimento delle risorse.

#### Prescrizioni per il richiedente

- Non è possibile cumulare l'incentivo di Conto Termico con le detrazioni fiscali;
- I soggetti che partecipano al presente bando non devono aver riportato, nei cinque anni precedenti alla presentazione della domanda, condanne penali;
- I requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

### 5) PERIODO DI VALIDITA' DELLE SPESE AMMISSIBILI

Sono ammesse a contributo le spese relative all'acquisto e installazione di nuovi generatori di calore, in sostituzione di impianti obsoleti (fino a 4 stelle). Ai fini dell'accesso all'incentivo regionale, il potenziale beneficiario deve risultare assegnatario del contributo previsto dal "Conto termico", erogato dal GSE, con decorrenza dal **7 gennaio 2021**.

**Le domande di incentivo possono essere presentate alla Regione entro il 31 dicembre 2023.**

Sono rendicontabili e ammesse a contributo tutte le spese connesse all'intervento, che siano rendicontabili dal GSE e che siano oggetto di contestuale richiesta e ottenimento dell'incentivo nazionale "Conto Termico 2.0". ([https://www.gse.it/documenti\\_site/Documenti%20GSE/Servizi%20per%20te/CONTO%20TERMICO/REGOLE%20APPLICATIVE/REGOLE\\_APPLICATIVE\\_CT.pdf](https://www.gse.it/documenti_site/Documenti%20GSE/Servizi%20per%20te/CONTO%20TERMICO/REGOLE%20APPLICATIVE/REGOLE_APPLICATIVE_CT.pdf)), che si riepilogano:

- a) smontaggio e dismissione dell'impianto di climatizzazione invernale esistente, parziale o totale;
- b) fornitura e posa in opera di tutte le apparecchiature termiche, meccaniche, elettriche ed elettroniche, dei sistemi di contabilizzazione individuale;

- c) opere idrauliche e murarie necessarie per la sostituzione a regola d'arte dell'impianto di climatizzazione invernale preesistente;
- d) interventi sulla rete di distribuzione, sui sistemi di trattamento dell'acqua, sui dispositivi di controllo e regolazione, sui sistemi di emissione;
- e) prestazioni professionali connesse alla realizzazione dell'intervento.

Le spese ammissibili sono comprensive di IVA dove essa costituisce un costo. Il trasporto rientra tra le spese ammissibili perché facente parte della fornitura.

**Alla Regione deve essere presentato in formato PDF, da allegare alla domanda, il Contratto con il GSE con il totale dell'incentivo riconosciuto dal GSE** (sulla base dell'incentivo riconosciuto, la Regione andrà a quantificare il proprio contributo);

Nella domanda di richiesta di contributo alla Regione (vedi allegato A al presente bando), dovranno essere inserite le seguenti dichiarazioni (autocertificazione):

- Importo di spesa sostenuta su cui si è richiesto contributo al GSE tramite il Conto Termico 2.0, ripartite secondo le voci delle spese ammissibili stabilite dal GSE, da cui si evince anche l'importo totale dei lavori;
- Targa di impianto a conferma dell'avvenuta iscrizione al Catasto regionale degli impianti termici (CRITER) e copia del libretto;
- Dichiarazione di conformità dell'impianto ai sensi del DM 37/08 da cui si evince anche la conformità dei contenuti alla norma UNI 10683;
- Autorizzazione da parte del richiedente alla Regione, a richiedere informazioni al GSE sull'intervento per cui viene richiesto il contributo

Ai fini contabili la spesa sarà considerata eleggibile dal momento dell'acquisizione a sistema di tutta la documentazione sopra richiamata, la quale deve essere conservata, a cura del richiedente del contributo, in originale per i 5 anni successivi all'erogazione del contributo regionale.

## **6) MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La richiesta di contributo va presentata in modalità on line, attraverso l'applicativo regionale predisposto per il bando in argomento, dalla data di approvazione del presente bando, fino al 31 dicembre 2023 (data chiusura bando).

Le modalità per l'accesso all'applicativo regionale sono specificate nei successivi punti.

Schema della domanda è allegato al presente bando.

Tutte le fasi saranno gestite in maniera informatizzata attraverso l'applicativo informatico che sarà reso disponibile sulla pagina web dedicata al Bando nell'area tematica ambiente del portale regionale.

Non potranno essere accettate richieste pervenute con modalità diverse.

Per accedere all'applicativo sarà necessario essere in possesso di proprie credenziali digitali: FedERa (livello alto e policy password alto) oppure SPID.

### **6.1) CREDENZIALI DIGITALI DI ACCESSO ALL'APPLICATIVO**

1. È possibile accedere alla piattaforma regionale, predisposta per accogliere le richieste di contributo, solo mediante credenziali di identità digitale SPID oppure, qualora l'interessato ne sia già in possesso, anche con credenziali FedERa di livello alto le quali, restano valide fino al 30 settembre 2021 e con la Carta identità elettronica.
2. Per acquisire un account SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale di livello 1, che permette a cittadini ed imprese di accedere ai servizi online della pubblica amministrazione con un'identità digitale unica su tutto il territorio nazionale) è possibile consultare la pagina web <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>.

**7) – RICHIESTA ON-LINE DEL CONTRIBUTO (modello Domanda. Allegato A)**

I cittadini interessati a partecipare all’iniziativa potranno effettuare la domanda di contributo on-line collegandosi all’applicativo informatico che sarà messo a disposizione dalla Regione sulla pagina web dedicata al bando **dalle ore 15.00 del 1 settembre 2021, alle ore 14.00 del 31 dicembre 2023**.

Ai fini dell’accesso all’incentivo regionale, il potenziale beneficiario deve risultare assegnatario del contributo previsto dal “Conto termico”, erogato dal GSE, con decorrenza dal **7 gennaio 2021 e fino al 31 dicembre 2023**

La pagina web sarà disponibile sul portale regionale nella sezione **Bandi dell’aria tematica Ambiente**.

Nello specifico:

**Sarà chiesto di indicare sotto forma di dichiarazione sostitutiva:**

- I propri dati anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, indirizzo di residenza);
- Un indirizzo mail sul quale ricevere tutte le comunicazioni relative al bando con effetto di notifica;
- Un recapito telefonico;
- La tipologia del nuovo impianto (stufe e termocamini con 5 stelle (2B), Stufa legna/pellet con 5 stelle (2B) o pompa di calore (2A), Caldaia legna pellet 5 stelle o Pompe di calore (2A)), tipologia di combustibile, potenza installata, anno di installazione e n. stelle;
- La tipologia del vecchio impianto (stufe e termocamini con 5 stelle (2B), Stufa legna/pellet con 5 stelle (2B) o pompa di calore (2A), Caldaia legna pellet 5 stelle o Pompe di calore (2A)) tipologia di combustibile, potenza installata, anno di installazione e n. stelle;
- **dichiarazione di aver sottoscritto il contratto con GSE;**
- dichiarazione della spesa sostenuta e su cui è stata fatta richiesta di contributo al GSE tramite il Conto Termico 2.0;
- l’importo erogato dal GSE;
- indicare un IBAN esclusivamente italiano;
- Certificazione ambientale (ex DM 186/2017 e DGR 7095/2017) del generatore a biomassa comprovante una classificazione pari almeno a 5 stelle;
- libretto d’impianto (frontespizio, sezioni 1 e 4);
- dei codici di targatura impianto a dimostrazione dell’avvenuta registrazione del nuovo impianto nel catasto termico regionale “CRITER”, obbligatoria per i generatori con potenza al focolare non inferiore a 5 kW, e conseguente cessazione del vecchio impianto;
- dichiarazione di conformità rilasciata dall’installatore;
- **di allegare in formato pdf alla domanda “Scheda contratto” rilasciata dal GSE, dove si evinca l’importo di contributo concesso dal GSE;**

I nuovi generatori di calore, oggetto di contributo, devono essere intestati ai richiedenti l’agevolazione ed al quale è intestata anche la scheda-contratto con il GSE, alla data di presentazione della domanda sul presente bando, per l’erogazione dell’incentivo da Conto Termico

Al termine della compilazione il richiedente dovrà avere cura di verificare in ogni sua parte i dati inseriti e inviare la richiesta attraverso l’applicativo informatico.

Il sistema genererà in automatico un messaggio di avvenuta ricezione con l’indicazione del numero progressivo della richiesta e verrà automaticamente verificato se, sulla base delle risorse finanziarie disponibili, il richiedente si trova in posizione utile per poter ricevere il contributo.

A ciascun richiedente risultato in posizione utile verrà inviato in automatico sulla mail indicata nella prenotazione online la comunicazione di avvenuto ricevimento della domanda, il numero progressivo della richiesta, la data e l’ora di ricezione, il numero di protocollo e l’importo del contributo prenotato.

Verranno acquisite a sistema le richieste fino ad esaurimento del plafond disponibile (vedi punto 10).

**Di assolvere al pagamento dell’imposta di bollo di €. 16,00.**

*Indicazioni pratiche per un agevole assolvimento dell’imposta di bollo:*

- 1) *acquistare una marca da bollo presso un qualsiasi esercizio convenzionato (es. Tabaccaio);*

- 2) *durante la compilazione guidata della domanda indicare nell'apposita sezione il numero di serie e la data di emissione della marca da bollo riportata sul tagliando;*
- 3) *al termine della compilazione guidata scaricare e stampare una copia della domanda inoltrata, attaccare la marca da bollo e annullarla a penna;*
- 4) *conservare la copia della domanda completa di marca da bollo fino alla liquidazione del contributo in modo da poterla esibire in caso si venisse sorteggiati per il controllo a campione.*

*In alternativa, sono consentite tutte le altre modalità di assolvimento previste dalla Legge.*

#### **8) APPROVAZIONE GRADUATORIA, CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO e liquidazione**

Il Servizio regionale competente provvederà a fare l'istruttoria delle domande pervenute, a verificare la completezza e la validità della documentazione inoltrata chiedendo, qualora risultasse necessario, chiarimenti e/o integrazioni, e ad approvare la graduatoria dei beneficiari seguendo l'ordine cronologico di arrivo delle prenotazioni on-line fino ad esaurimento del plafond disponibile.

La richiesta di contributo dovrà essere effettuata entro e non oltre le ore 14.00 del 31 dicembre 2022.

Alla liquidazione provvederà con propri atti il dirigente competente.

#### **9) RINUNCE EDECADENZA DELLA PRENOTAZIONE ON-LINE**

Per rinunciare al contributo prenotato in fase 1 i cittadini potranno comunicarlo attraverso l'applicativo informatico accedendo con le proprie credenziali.

#### **10) RISORSE FINANZIARIE**

Per l'iniziativa in oggetto vengono resi disponibili complessivamente **€. 11.500.000,00**, di cui:

- €. 3.450.000,00 esercizio finanziario 2021;
- €. 3.105.000,00 esercizio finanziario 2022;
- €. 4.945.000,00 esercizio finanziario 2023;

Le eventuali somme non assegnate in ciascun anno di riferimento, potranno incrementare il budget annuale successivo.

In nessun caso il richiedente potrà pretendere alcunché in assenza di fondi disponibili

#### **11) CONTROLLI A CAMPIONE**

Il Servizio regionale competente provvederà a verificare la congruenza dei dati riportati nelle richieste di contributo con i dati disponibili nelle banche dati, a disposizione della Regione Emilia-Romagna **e quelle del GSE**. Le dichiarazioni rese saranno oggetto di controlli a campione da parte dell'Amministrazione nell'ordine del 5%. È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di procedere con ulteriori accertamenti qualora lo ritenesse necessario. Il controllo riguarderà le dichiarazioni rese contenenti asserzioni che l'Amministrazione ha positivamente valutato per l'attribuzione del beneficio. Il campione verrà individuato utilizzando il generatore di numeri casuali disponibile sul sito internet della Regione Emilia-Romagna <http://www.servizi.regione.emilia-romagna.it/generatore>. I risultati del sorteggio verranno pubblicizzati sul portale regionale. I beneficiari potranno ricevere delle richieste di documentazione da parte del Servizio competente qualora il medesimo servizio lo ritenesse opportuno. Qualora in esito alle verifiche effettuate emergessero gravi irregolarità nelle dichiarazioni sostitutive rese o nei documenti presentati l'amministrazione provvederà alla revoca del contributo, e al recupero di eventuali somme già versate, fatte salve le ulteriori conseguenze penali.

#### **12) REVOCHE**

Il diritto al contributo decade qualora:

- sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- vengano accertate gravi irregolarità nelle dichiarazioni sostitutive rese e nei documenti presentati, fatte salve le ulteriori conseguenze dal punto di vista penale;
- il soggetto richiedente rinunci volontariamente al contributo;
- non venga rispettato il termine del 31 dicembre 2022 per la conclusione dell'investimento e per l'inoltro della richiesta di liquidazione.

### 13) CUMULABILITA' DEL CONTRIBUTO

**Il contributo regionale cumulato con il contributo del GSE-Conto Termico2.0, non potrà complessivamente superare il 100% della spesa ritenuta ammissibile dal GSE.** Al richiedente, unitamente alla domanda di erogazione del contributo (allegato A), viene richiesto di dichiarare di non aver beneficiato di tali incentivi oltre la soglia e l'impegno a non beneficiare di incentivi oltre tale soglia.

#### Nota informativa

Si ricorda che, in sintesi, le regole generali della cumulabilità degli incentivi sono le seguenti:

- Gli incentivi statali NON sono cumulabili fra loro, però sono cumulabili con contributi locali, salvo diversamente stabilito da questi ultimi nei rispettivi bandi;
- Le detrazioni fiscali statali (50%, 65%) possono essere richieste anche in caso di godimento di contributi locali, ma limitatamente alla parte eccedente i contributi

### 14) ACCESSO AGLI ATTI E TUTELA DELLA PRIVACY

Il diritto di accesso di cui al combinato disposto ex Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii. e della L.R. 6 settembre 1993, n. 32 (Norme per la disciplina del procedimento amministrativo e del diritto di accesso), viene esercitato mediante richiesta scritta motivata indirizzata a: Regione Emilia-Romagna - Servizio Giuridico dell'Ambiente, Rifiuti, Bonifica Siti Contaminati e Servizi Pubblici Ambientali - Viale della Fiera, 8 – o trasmessa a mezzo pec all'indirizzo: [servrifiuti@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:servrifiuti@postacert.regione.emilia-romagna.it).

L'istanza di accesso deve indicare, come previsto dall'art. 5 c. 2 del D.P.R. 27 giugno 1992, n. 352 "Regolamento per la Disciplina delle modalità di esercizio e dei casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi, in attuazione dell'art. 24, comma 2, della L. 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", gli estremi dei documenti in relazione ai quali viene richiesto l'accesso o gli elementi che ne consentano l'esatta individuazione, le generalità del richiedente, gli elementi idonei a provare la presenza dell'interesse connesso alla richiesta e gli eventuali poteri rappresentativi. I dati personali conferiti dai partecipanti al bando saranno trattati dalla Regione Emilia-Romagna per gestire le procedure inerenti all'ammissione al beneficio, conformemente alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 e del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.). Al riguardo si rinvia all'informativa presente sul sito al momento della presentazione della domanda. Il conferimento dei dati personali forniti al momento della presentazione della domanda è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente bando e per l'espletamento delle successive attività ad esso correlate. I dati acquisiti nell'ambito della procedura saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento, dei dati personali forniti, è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127. Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it). Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti manuali informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità proprie del presente bando e comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 e dalla normativa vigente.

**15) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI**

Il responsabile del procedimento relativo all'attuazione del presente bando ai sensi della Legge n. 241/1990 è il Responsabile del Servizio Giuridico dell'Ambiente, Rifiuti, Bonifica siti contaminati e Servizi pubblici ambientali della Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente, Avv. Cristina Govoni, 051- 5276003 email: [servrifiuti@Regione.Emilia-Romagna.it](mailto:servrifiuti@Regione.Emilia-Romagna.it) Per avere ulteriori informazioni in merito alle procedure di accesso al contributo è possibile consultare la pagina web dedicata al Bando disponibile nella sezione Bandi dell'area tematica Ambiente sul portale della Regione Emilia-Romagna.

**ALLEGATI:**

- A) Modello domanda;
- B) Elenco dei Comuni della Regione Emilia-Romagna, facenti parte delle zone di pianura (IT0892, IT0893, IT089).

**Allegato A – Modello di domanda**

Regione Emilia-Romagna

Assessorato Ambiente Difesa del Suolo e della Costa,  
Protezione CivileDirezione Generale Cura del Territorio e  
dell'AmbienteServizio Giuridico dell'Ambiente, Rifiuti, Bonifica siti  
contaminati e Servizi pubblici ambientali della D.G.  
Cura del territorio e dell'ambientePEC: [servrifiuti@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:servrifiuti@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Viale della Fiera, 8

40127 Bologna

**Bando per la sostituzione di impianti per il riscaldamento civile a biomassa, destinato ai cittadini residenti nei Comuni della regione Emilia-Romagna, zone di pianura (IT0892, IT0893, IT0890, definite ai sensi del D.lgs. 155/2010)**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_, il  
\_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ n°  
civico \_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_

**Recapiti:**

telefono fisso: \_\_\_\_\_, telefono mobile \_\_\_\_\_

indirizzo mail: \_\_\_\_\_ (eventuale PEC) \_\_\_\_\_;

presenta la seguente istanza in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445), consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere, verrà punito ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia, così come previsto dal D.P.R. n. 45/2000 (art. 76) e che, qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera (art.75)

**CHIEDE**

l'ammissione a contributo per il nuovo generatore di calore con potenza inferiore o uguale a 35 Kw:

- Inserto camino a 5 stelle;
- Stufa legna/pellet e/o caldaia legna/pellet a 5 stelle;
- Pompe di calore

**DICHIARA**

Di aver installato il seguente apparecchio:

MARCA e Modello \_\_\_\_\_, Potenza termica kW \_\_\_\_\_ Combustibile:  
\_\_\_\_\_, Omologazione UNI EN \_\_\_\_\_ N°STELLE (DM 186/2017)  
\_\_\_\_\_, Rendimento: \_\_\_\_\_, anno di installazione \_\_\_\_\_

Previa sostituzione e rottamazione del preesistente apparecchio:

MARCA e Modello \_\_\_\_\_, Potenza termica kW \_\_\_\_\_  
 Combustibile: \_\_\_\_\_, Omologazione UNI EN \_\_\_\_\_ N°STELLE  
 (DM 186/2017) \_\_\_\_\_, anno di installazione \_\_\_\_\_

#### DICHIARA INOLTRE

di possedere i seguenti "requisiti soggettivi":

- A) l'intervento è realizzato nell'immobile destinato a civile abitazione, in Comune di \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_  
 Scala \_\_\_\_\_ Int. \_\_\_\_\_);  
 Dati catastali: sezione \_\_\_\_\_ foglio \_\_\_\_\_ mappale o particella \_\_\_\_\_ sub \_\_\_\_\_;
- B) che dell'immobile il richiedente è (barrare la casella corrispondente)  
 Proprietario  
 Detentore/Utilizzatore
- C) di aver pagato complessivamente per l'intervento EURO \_\_\_\_\_,00;
- D) **di aver beneficiato del contributo "Conto Termico 2.0" da parte del GSE, per complessivi € \_\_\_\_\_ e a tal fine allega la "scheda contratto con GSE" in formato pdf alla presente domanda;**
- E) che il numero identificativo del contratto GSE è: \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- F) di essere consapevole dei limiti alla cumulabilità fra diversi incentivi, descritti al punto 13 del Bando, di non aver beneficiato e di non intendere beneficiare di altri incentivi e contributi che cumulati a quello della Regione Emilia-Romagna, superano la soglia del 100% delle spese ritenute ammissibili dal GSE per la realizzazione dell'intervento e di impegnarsi a non beneficiare di incentivi oltre tale soglia;
- G) di autorizzare la Regione, qualora necessario, a richiedere informazioni al GSE sull'intervento per cui viene richiesto il contributo;
- H) di indicare i seguenti codici di targatura impianto, \_\_\_\_\_, a dimostrazione dell'avvenuta registrazione del nuovo impianto nel catasto termico regionale "CRITER", obbligatoria per i generatori con potenza al focolare non inferiore a 5 kW, e conseguente cessazione del vecchio impianto;
- I) il numero di serie \_\_\_\_\_ e la data \_\_\_\_\_ di emissione della marca da bollo;
- L) di essere in possesso, per le istanze riferite alle caldaie e stufe a biomasse e inserti caminetto, della certificazione ambientale di cui D.M. MATTM n. 186 del 07/11/2017;

#### SI IMPEGNA

- per le sole istanze riferite alle caldaie e stufe a biomasse e inserti caminetto, ad utilizzare pellet certificato conforme alla classe A1 della norma UNI EN ISO 17225-2 da parte di un Organismo di certificazione accreditato secondo le norme del Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) dell'Emilia-Romagna approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 115 dell'11 aprile 2017;
- a consentire eventuali verifiche inerenti agli interventi finanziati, concedendo al personale incaricato dalla Regione, il libero accesso all'impianto e/o alla documentazione tecnica, amministrativa e contabile;
- a presentare nei termini previsti, qualora richiesto, ulteriore "DOCUMENTAZIONE A CONFERMA DELL'INTERVENTO";

**RICHIEDE**

Che, se dichiarato beneficiario, il contributo venga erogato mediante bonifico bancario sul conto corrente avente IBAN:

□□□□ □ □□□□□ □□□□□ □□□□□□□□□□□□□□□□□

Banca \_\_\_\_\_ Intestato a \_\_\_\_\_

Il sottoscritto dichiara di essere informato ed autorizza, ai sensi e per gli effetti del Dlgs 196/2003 e del GDPR (General Data Protection Regulation) – Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma leggibile del richiedente \_\_\_\_\_

**Allegato B -**

**Regione Emilia-Romagna. Elenco Comuni inseriti per la qualità dell'aria nella zonizzazione, IT0890 (Agglomerato Bologna), IT0892 (Pianura Ovest) e IT0893 (Pianura Est). ART. 3 D.LGS. 155/2010**

[https://www.arpae.it/it/temi-ambientali/aria/liberiamo-laria/limitazioni-comuni-di-pianura/elenco\\_comuni\\_zone\\_agglomerato\\_bologna\\_pianura\\_est\\_pianura\\_ovest.pdf](https://www.arpae.it/it/temi-ambientali/aria/liberiamo-laria/limitazioni-comuni-di-pianura/elenco_comuni_zone_agglomerato_bologna_pianura_est_pianura_ovest.pdf)

| PROVINCIA | ISTAT_COMUNE | COMUNE   | Zona   | Nome_Zona   |
|-----------|--------------|--|--------|-------------|
| BO        | 37002        | Argelato   | IT0890 | Agglomerato |
| BO        | 37006        | Bologna  | IT0890 | Agglomerato |
| BO        | 37009        | Calderara di Reno                                  | IT0890 | Agglomerato |
| BO        | 37011        | Casalecchio di Reno                                | IT0890 | Agglomerato |
| BO        | 37019        | Castel Maggiore                                    | IT0890 | Agglomerato |
| BO        | 37021        | Castenaso  | IT0890 | Agglomerato |
| BO        | 37030        | Granarolo dell'Emilia                              | IT0890 | Agglomerato |
| BO        | 37046        | Ozzano dell'Emilia                                 | IT0890 | Agglomerato |
| BO        | 37047        | Pianoro  | IT0890 | Agglomerato |
| BO        | 37054        | San Lazzaro di Savena                              | IT0890 | Agglomerato |
| BO        | 37057        | Sasso Marconi                                      | IT0890 | Agglomerato |
| BO        | 37060        | Zola Predosa                                       | IT0890 | Agglomerato |
| BO        | 37001        | Anzola dell'Emilia                                 | IT0893 | Pianura Est |
| BO        | 37003        | Baricella  | IT0893 | Pianura Est |
| BO        | 37005        | Bentivoglio  | IT0893 | Pianura Est |
| BO        | 37008        | Budrio   | IT0893 | Pianura Est |
| BO        | 37016        | Castel Guelfo di Bologna                           | IT0893 | Pianura Est |
| BO        | 37020        | Castel San Pietro Terme                            | IT0893 | Pianura Est |
| BO        | 37017        | Castello d'Argile                                  | IT0893 | Pianura Est |
| BO        | 37024        | Crevalcore   | IT0893 | Pianura Est |
| BO        | 37025        | Dozza  | IT0893 | Pianura Est |
| BO        | 37028        | Galliera   | IT0893 | Pianura Est |
| BO        | 37032        | Imola  | IT0893 | Pianura Est |
| BO        | 37035        | Malalbergo   | IT0893 | Pianura Est |
| BO        | 37037        | Medicina   | IT0893 | Pianura Est |
| BO        | 37038        | Minerbio   | IT0893 | Pianura Est |
| BO        | 37039        | Molinella  | IT0893 | Pianura Est |
| BO        | 37045        | Mordano  | IT0893 | Pianura Est |
| BO        | 37048        | Pieve di Cento                                     | IT0893 | Pianura Est |
| BO        | 37050        | Sala Bolognese                                     | IT0893 | Pianura Est |
| BO        | 37052        | San Giorgio di Piano                               | IT0893 | Pianura Est |
| BO        | 37053        | San Giovanni in Persiceto                          | IT0893 | Pianura Est |
| BO        | 37055        | San Pietro in Casale                               | IT0893 | Pianura Est |
| BO        | 37056        | Sant'Agata Bolognese                               | IT0893 | Pianura Est |
| BO        | 37061        | Valsamoggia (ex Bazzano, Crespellano, Monteveglio) | IT0893 | Pianura Est |
| FC        | 40003        | Bertinoro  | IT0893 | Pianura Est |
| FC        | 40007        | Cesena   | IT0893 | Pianura Est |
| FC        | 40008        | Cesenatico   | IT0893 | Pianura Est |
| FC        | 40012        | Forlì  | IT0893 | Pianura Est |
| FC        | 40013        | Forlimpopoli                                       | IT0893 | Pianura Est |
| FC        | 40015        | Gambettola   | IT0893 | Pianura Est |
| FC        | 40016        | Gatteo   | IT0893 | Pianura Est |
| FC        | 40018        | Longiano   | IT0893 | Pianura Est |
| FC        | 40019        | Meldola  | IT0893 | Pianura Est |
| FC        | 40041        | San Mauro Pascoli                                  | IT0893 | Pianura Est |
| FC        | 40045        | Savignano sul Rubicone                             | IT0893 | Pianura Est |
| FE        | 38001        | Argenta  | IT0893 | Pianura Est |
| FE        | 38003        | Bondeno  | IT0893 | Pianura Est |
| FE        | 38004        | Cento  | IT0893 | Pianura Est |
| FE        | 38005        | Codigoro   | IT0893 | Pianura Est |
| FE        | 38006        | Comacchio  | IT0893 | Pianura Est |
| FE        | 38007        | Copparo  | IT0893 | Pianura Est |
| FE        | 38008        | Ferrara  | IT0893 | Pianura Est |
| FE        | 38027        | Fiscaglia  | IT0893 | Pianura Est |
| FE        | 38025        | Goro   | IT0893 | Pianura Est |
| FE        | 38010        | Jolanda di Savoia                                  | IT0893 | Pianura Est |
| FE        | 38011        | Lagosanto  | IT0893 | Pianura Est |
| FE        | 38012        | Masi Torello                                       | IT0893 | Pianura Est |
| FE        | 38014        | Mesola   | IT0893 | Pianura Est |
| FE        | 38017        | Ostellato  | IT0893 | Pianura Est |
| FE        | 38018        | Poggio Renatico                                    | IT0893 | Pianura Est |
| FE        | 38019        | Portomaggiore                                      | IT0893 | Pianura Est |
| FE        | 38029        | Riva del Po  | IT0893 | Pianura Est |

| PROVINCIA | ISTAT | COMUNE | COMUNE                            | Zona   | Nome Zona     |
|-----------|-------|--------|-----------------------------------|--------|---------------|
| FE        | 38028 |        | Terre del Reno                    | IT0893 | Pianura Est   |
| FE        | 38030 |        | Tresignana                        | IT0893 | Pianura Est   |
| FE        | 38022 |        | Vigarano Mainarda                 | IT0893 | Pianura Est   |
| FE        | 38023 |        | Voghiera                          | IT0893 | Pianura Est   |
| RA        | 39001 |        | Alfonsine                         | IT0893 | Pianura Est   |
| RA        | 39002 |        | Bagnacavallo                      | IT0893 | Pianura Est   |
| RA        | 39003 |        | Bagnara di Romagna                | IT0893 | Pianura Est   |
| RA        | 39006 |        | Castel Bolognese                  | IT0893 | Pianura Est   |
| RA        | 39007 |        | Cervia                            | IT0893 | Pianura Est   |
| RA        | 39008 |        | Conselice                         | IT0893 | Pianura Est   |
| RA        | 39009 |        | Cotignola                         | IT0893 | Pianura Est   |
| RA        | 39010 |        | Faenza                            | IT0893 | Pianura Est   |
| RA        | 39011 |        | Fusignano                         | IT0893 | Pianura Est   |
| RA        | 39012 |        | Lugo                              | IT0893 | Pianura Est   |
| RA        | 39013 |        | Massa Lombarda                    | IT0893 | Pianura Est   |
| RA        | 39014 |        | Ravenna                           | IT0893 | Pianura Est   |
| RA        | 39016 |        | Russi                             | IT0893 | Pianura Est   |
| RA        | 39017 |        | Sant'Agata sul Santerno           | IT0893 | Pianura Est   |
| RA        | 39018 |        | Solarolo                          | IT0893 | Pianura Est   |
| RN        | 99001 |        | Bellaria Igea Marina              | IT0893 | Pianura Est   |
| RN        | 99002 |        | Cattolica                         | IT0893 | Pianura Est   |
| RN        | 99003 |        | Coriano                           | IT0893 | Pianura Est   |
| RN        | 99005 |        | Misano Adriatico                  | IT0893 | Pianura Est   |
| RN        | 99011 |        | Morciano di Romagna               | IT0893 | Pianura Est   |
| RN        | 99028 |        | Poggio Torriana (ex Poggio Verni) | IT0893 | Pianura Est   |
| RN        | 99013 |        | Riccione                          | IT0893 | Pianura Est   |
| RN        | 99014 |        | Rimini                            | IT0893 | Pianura Est   |
| RN        | 99016 |        | San Clemente                      | IT0893 | Pianura Est   |
| RN        | 99017 |        | San Giovanni in Marignano         | IT0893 | Pianura Est   |
| RN        | 99018 |        | Santarcangelo di Romagna          | IT0893 | Pianura Est   |
| RN        | 99020 |        | Verucchio                         | IT0893 | Pianura Est   |
| MO        | 36001 |        | Bastiglia                         | IT0892 | Pianura Ovest |
| MO        | 36002 |        | Bomporto                          | IT0892 | Pianura Ovest |
| MO        | 36003 |        | Campogalliano                     | IT0892 | Pianura Ovest |
| MO        | 36004 |        | Camposanto                        | IT0892 | Pianura Ovest |
| MO        | 36005 |        | Carpi                             | IT0892 | Pianura Ovest |
| MO        | 36006 |        | Castelfranco Emilia               | IT0892 | Pianura Ovest |
| MO        | 36007 |        | Castelnuovo Rangone               | IT0892 | Pianura Ovest |
| MO        | 36008 |        | Castelvetro di Modena             | IT0892 | Pianura Ovest |
| MO        | 36009 |        | Cavezzo                           | IT0892 | Pianura Ovest |
| MO        | 36010 |        | Concordia sulla Secchia           | IT0892 | Pianura Ovest |
| MO        | 36012 |        | Finale Emilia                     | IT0892 | Pianura Ovest |
| MO        | 36013 |        | Fiorano Modenese                  | IT0892 | Pianura Ovest |
| MO        | 36015 |        | Formigine                         | IT0892 | Pianura Ovest |
| MO        | 36019 |        | Maranello                         | IT0892 | Pianura Ovest |
| MO        | 36021 |        | Medolla                           | IT0892 | Pianura Ovest |
| MO        | 36022 |        | Mirandola                         | IT0892 | Pianura Ovest |
| MO        | 36023 |        | Modena                            | IT0892 | Pianura Ovest |
| MO        | 36027 |        | Nonantola                         | IT0892 | Pianura Ovest |
| MO        | 36028 |        | Novi di Modena                    | IT0892 | Pianura Ovest |
| MO        | 36034 |        | Ravarino                          | IT0892 | Pianura Ovest |
| MO        | 36036 |        | San Cesario sul Panaro            | IT0892 | Pianura Ovest |
| MO        | 36037 |        | San Felice sul Panaro             | IT0892 | Pianura Ovest |
| MO        | 36038 |        | San Possidonio                    | IT0892 | Pianura Ovest |
| MO        | 36039 |        | San Prospero                      | IT0892 | Pianura Ovest |
| MO        | 36040 |        | Sassuolo                          | IT0892 | Pianura Ovest |
| MO        | 36041 |        | Savignano sul Panaro              | IT0892 | Pianura Ovest |
| MO        | 36044 |        | Soliera                           | IT0892 | Pianura Ovest |
| MO        | 36045 |        | Spilamberto                       | IT0892 | Pianura Ovest |
| MO        | 36046 |        | Vignola                           | IT0892 | Pianura Ovest |
| PC        | 33002 |        | Alseno                            | IT0892 | Pianura Ovest |
| PC        | 33003 |        | Besenzone                         | IT0892 | Pianura Ovest |
| PC        | 33006 |        | Borgonovo Val Tidone              | IT0892 | Pianura Ovest |
| PC        | 33007 |        | Cadeo                             | IT0892 | Pianura Ovest |
| PC        | 33008 |        | Calendasco                        | IT0892 | Pianura Ovest |
| PC        | 33010 |        | Caorso                            | IT0892 | Pianura Ovest |
| PC        | 33011 |        | Carpaneto Piacentino              | IT0892 | Pianura Ovest |
| PC        | 33013 |        | Castel San Giovanni               | IT0892 | Pianura Ovest |
| PC        | 33012 |        | Castell'Arquato                   | IT0892 | Pianura Ovest |
| PC        | 33014 |        | Castelvetro Piacentino            | IT0892 | Pianura Ovest |
| PC        | 33018 |        | Cortemaggiore                     | IT0892 | Pianura Ovest |
| PC        | 33021 |        | Fiorenzuola d'Arda                | IT0892 | Pianura Ovest |
| PC        | 33022 |        | Gazzola                           | IT0892 | Pianura Ovest |
| PC        | 33023 |        | Gossolengo                        | IT0892 | Pianura Ovest |

| PROVINCIA | ISTAT | COMUNE | COMUNE                 | Zona   | Nome Zona     |
|-----------|-------|--------|------------------------|--------|---------------|
| PC        | 33024 |        | Gragnano Trebbiense    | IT0892 | Pianura Ovest |
| PC        | 33026 |        | Lugagnano Val d'Arda   | IT0892 | Pianura Ovest |
| PC        | 33027 |        | Monticelli d'Ongina    | IT0892 | Pianura Ovest |
| PC        | 33032 |        | Piacenza               | IT0892 | Pianura Ovest |
| PC        | 33035 |        | Podenzano              | IT0892 | Pianura Ovest |
| PC        | 33036 |        | Ponte Dell'Olio        | IT0892 | Pianura Ovest |
| PC        | 33037 |        | Pontenure              | IT0892 | Pianura Ovest |
| PC        | 33038 |        | Rivergaro              | IT0892 | Pianura Ovest |
| PC        | 33039 |        | Rottofreno             | IT0892 | Pianura Ovest |
| PC        | 33040 |        | San Giorgio Piacentino | IT0892 | Pianura Ovest |
| PC        | 33041 |        | San Pietro in Cerro    | IT0892 | Pianura Ovest |
| PC        | 33042 |        | Sarmato                | IT0892 | Pianura Ovest |
| PC        | 33044 |        | Vernasca               | IT0892 | Pianura Ovest |
| PC        | 33045 |        | Vigolzone              | IT0892 | Pianura Ovest |
| PC        | 33046 |        | Villanova sull'Arda    | IT0892 | Pianura Ovest |
| PR        | 34007 |        | Busseto                | IT0892 | Pianura Ovest |
| PR        | 34009 |        | Collecchio             | IT0892 | Pianura Ovest |
| PR        | 34010 |        | Colomo                 | IT0892 | Pianura Ovest |
| PR        | 34013 |        | Felino                 | IT0892 | Pianura Ovest |
| PR        | 34014 |        | Fidenza                | IT0892 | Pianura Ovest |
| PR        | 34015 |        | Fontanellato           | IT0892 | Pianura Ovest |
| PR        | 34016 |        | Fontevivo              | IT0892 | Pianura Ovest |
| PR        | 34017 |        | Fornovo di Taro        | IT0892 | Pianura Ovest |
| PR        | 34018 |        | Langhirano             | IT0892 | Pianura Ovest |
| PR        | 34019 |        | Lesignano de Bagni     | IT0892 | Pianura Ovest |
| PR        | 34020 |        | Medesano               | IT0892 | Pianura Ovest |
| PR        | 34023 |        | Montechiarugolo        | IT0892 | Pianura Ovest |
| PR        | 34025 |        | Noceto                 | IT0892 | Pianura Ovest |
| PR        | 34027 |        | Parma                  | IT0892 | Pianura Ovest |
| PR        | 34050 |        | Polesine Zibello       | IT0892 | Pianura Ovest |
| PR        | 34030 |        | Roccabianca            | IT0892 | Pianura Ovest |
| PR        | 34031 |        | Sala Baganza           | IT0892 | Pianura Ovest |
| PR        | 34032 |        | Salsomaggiore Terme    | IT0892 | Pianura Ovest |
| PR        | 34033 |        | San Secondo Parmense   | IT0892 | Pianura Ovest |
| PR        | 34049 |        | Sissa Treccasali       | IT0892 | Pianura Ovest |
| PR        | 34036 |        | Soragna                | IT0892 | Pianura Ovest |
| PR        | 34051 |        | Sorbolo Mezzani        | IT0892 | Pianura Ovest |
| PR        | 34041 |        | Torriale               | IT0892 | Pianura Ovest |
| PR        | 34042 |        | Traversetolo           | IT0892 | Pianura Ovest |
| RE        | 35001 |        | Albinea                | IT0892 | Pianura Ovest |
| RE        | 35002 |        | Bagnolo in Piano       | IT0892 | Pianura Ovest |
| RE        | 35004 |        | Bibbiano               | IT0892 | Pianura Ovest |
| RE        | 35005 |        | Boretto                | IT0892 | Pianura Ovest |
| RE        | 35006 |        | Brescello              | IT0892 | Pianura Ovest |
| RE        | 35008 |        | Cadelbosco di Sopra    | IT0892 | Pianura Ovest |
| RE        | 35009 |        | Campagnola Emilia      | IT0892 | Pianura Ovest |
| RE        | 35010 |        | Campegine              | IT0892 | Pianura Ovest |
| RE        | 35012 |        | Casalgrande            | IT0892 | Pianura Ovest |
| RE        | 35014 |        | Castellarano           | IT0892 | Pianura Ovest |
| RE        | 35015 |        | Castelnovo di Sotto    | IT0892 | Pianura Ovest |
| RE        | 35017 |        | Cavriago               | IT0892 | Pianura Ovest |
| RE        | 35020 |        | Correggio              | IT0892 | Pianura Ovest |
| RE        | 35021 |        | Fabbrico               | IT0892 | Pianura Ovest |
| RE        | 35022 |        | Gattatico              | IT0892 | Pianura Ovest |
| RE        | 35023 |        | Gualtieri              | IT0892 | Pianura Ovest |
| RE        | 35024 |        | Guastalla              | IT0892 | Pianura Ovest |
| RE        | 35026 |        | Luzzara                | IT0892 | Pianura Ovest |
| RE        | 35027 |        | Montecchio Emilia      | IT0892 | Pianura Ovest |
| RE        | 35028 |        | Novellara              | IT0892 | Pianura Ovest |
| RE        | 35029 |        | Poviglio               | IT0892 | Pianura Ovest |
| RE        | 35030 |        | Quattro Castella       | IT0892 | Pianura Ovest |
| RE        | 35033 |        | Reggio nell'Emilia     | IT0892 | Pianura Ovest |
| RE        | 35032 |        | Reggiolo               | IT0892 | Pianura Ovest |
| RE        | 35034 |        | Rio Saliceto           | IT0892 | Pianura Ovest |
| RE        | 35035 |        | Rolo                   | IT0892 | Pianura Ovest |
| RE        | 35036 |        | Rubiera                | IT0892 | Pianura Ovest |
| RE        | 35037 |        | San Martino in Rio     | IT0892 | Pianura Ovest |
| RE        | 35038 |        | San Polo d'Enza        | IT0892 | Pianura Ovest |
| RE        | 35039 |        | Sant'Ilario d'Enza     | IT0892 | Pianura Ovest |
| RE        | 35040 |        | Scandiano              | IT0892 | Pianura Ovest |

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 AGOSTO 2021, N. 1334

**Approvazione accordo tra Regione Emilia-Romagna e Ministero per la Transizione ecologica in attuazione del DM n. 269/2020, per la realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti orfani ricadenti nel territorio regionale**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Premesso che:

- l'articolo 1, comma 476, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)", ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare un fondo al fine di contribuire all'attuazione di interventi urgenti di messa in sicurezza e bonifica dei siti contaminati, da destinare con priorità ai siti di interesse nazionale per i quali è necessario provvedere con urgenza al corretto adempimento di obblighi europei;

- l'articolo 1, comma 800, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", come modificato dall'articolo 53, comma 3, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, ha incrementato la dotazione finanziaria del fondo di cui di cui al citato articolo 1, comma 476, della legge n. 208 del 2015, ai fini del finanziamento, tra l'altro, "di un programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti oggetto di bonifica ai sensi degli articoli 250 e 252, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dei siti per i quali non sia stato avviato il procedimento di individuazione del responsabile della contaminazione ai sensi dell'articolo 244 del medesimo decreto legislativo, nonché, in ogni caso, per interventi urgenti di messa in sicurezza e bonifica di siti contaminati";

- il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 269 del 29 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 1, comma 800, della citata legge n. 145 del 2018 ha disciplinato i criteri e le modalità di trasferimento ai soggetti beneficiari delle risorse per l'attuazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani;

- ai sensi dell'articolo 2 del DM 269/2020 per "sito orfano" si intende: a) il sito potenzialmente contaminato in cui non è stato avviato o si è concluso il procedimento di cui all'articolo 244 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ovvero di cui all'articolo 8 del decreto ministeriale 25 ottobre 1999, n. 471, per il quale il responsabile dell'inquinamento non è individuabile o non provvede agli adempimenti previsti dal Titolo V, parte quarta, del medesimo decreto legislativo, ovvero agli adempimenti previsti dal decreto ministeriale 1 marzo 2019, n. 46, e non provvede il proprietario del sito né altro soggetto interessato; b) il sito rispetto al quale i soggetti di cui agli articoli 242 e 245 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dopo avere attivato le procedure previste dal titolo V, parte quarta, del medesimo Decreto legislativo, non concludono le attività e gli interventi;

- in particolare l'articolo 4 del DM 269/2020 ha definito i criteri di ripartizione delle risorse tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e determinato le quote spettanti a ciascuna amministrazione;

- il medesimo articolo 4 ha previsto che le risorse siano trasferite ai soggetti beneficiari solo dopo l'individuazione dei siti

orfani, dell'area oggetto di contaminazione e della tipologia di intervento da eseguire, e che tali elementi devono formare oggetto di uno o più accordi, nell'ambito dei quali sono specificamente individuate le risorse da trasferire in relazione a ciascun intervento nonché le modalità di attuazione degli stessi, i soggetti pubblici che agiscono ex officio, le modalità di erogazione delle risorse e di rendicontazione delle spese;

## Dato atto che:

- il Decreto Ministeriale 269/2020 ha assegnato alla Regione Emilia-Romagna risorse per complessivi € 5.047.168,25, come indicato nella tabella allegata al medesimo provvedimento;

- l'obbligo di bonifica e riparazione del danno ambientale è posto dall'ordinamento a carico del responsabile della contaminazione e, pertanto, è fatta salva la ripetizione delle somme disciplinate dall'accordo, di cui all'art. 4 del Decreto Ministeriale 269/2020, a cura del beneficiario delle somme medesime, oltre il risarcimento degli ulteriori danni, come previsto espressamente al comma 4 dell'articolo 6 dello stesso Decreto;

- con note del 3 febbraio 2021 e del 3 aprile 2021, il Ministero della Transizione Ecologica ha chiesto alle Regioni e alle Province autonome informazioni propedeutiche alla sottoscrizione degli accordi di cui al citato articolo 4 del Decreto Ministeriale 269/2020, e con nota del 14 giugno 2021 ha chiesto alla Regione Emilia-Romagna di trasmettere le schede definitive degli interventi";

- con Delibera di Giunta n.462 del 6/4/2021 la Regione Emilia-Romagna ha approvato la metodologia di classificazione dei siti contaminati denominata "Criterio Regionale per i Siti contaminati dell'Anagrafe" (C.RE.S.C.A.);

- la metodologia C.RE.S.C.A per gerarchizzazione dei siti è basata su una valutazione del rischio sanitario/ambientale di carattere relativo. Tale valutazione prende in considerazione criteri inerenti le caratteristiche dei contaminanti, delle matrici ambientali interessate e dei possibili bersagli coinvolti, relativizzando le conclusioni sulla base di pesi legati alle caratteristiche del territorio su cui insistono;

- in riferimento ai siti orfani, rilevato che l'esiguità delle risorse disponibili rendeva opportuno integrare il criterio afferente al rischio sanitario e ambientale dei siti con criteri di sostenibilità che tengano conto dell'interesse della collettività all'uso dell'area e di un adeguato livello di certezza in ordine ai dati ambientali di contaminazione e, conseguentemente, ai costi e ai tempi di realizzazione degli interventi, si è ritenuto di integrare le risultanze derivanti dall'applicazione della metodologia di classificazione C.RE.S.C.A. considerando in via prioritaria i siti orfani per i quali sia stato eseguito il piano di caratterizzazione e che insistano interamente su aree pubbliche;

- con Determinazione del Dirigente n. 6188 del 9/4/2021, sulla base dell'applicazione della metodologia di gerarchizzazione C.RE.S.C.A, è stato individuato l'elenco dei siti da includere nella proposta da inviare al MITE;

- con nota del 14 giugno 2021 il Ministero della Transizione Ecologica ha chiesto alla Regione Emilia-Romagna di trasmettere le schede definitive degli interventi;

- con nota del 23 giugno 2021 la Regione Emilia-Romagna ha trasmesso le schede e le dichiarazioni ai fini dell'acquisizione delle informazioni previste dall'articolo 4, comma 3, del Decreto ministeriale n. 269 del 29 dicembre 2020 "Interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani".

- con Decreto direttoriale n. 109 del 13 luglio 2021 il Ministero della Transizione Ecologica (subentrato al Ministero

dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare) ha impegnato la somma di € 5.047.168,25 a favore della Regione Emilia-Romagna;

- con note del 22 luglio 2021 e del 5 agosto 2021, la Regione ha trasmesso le informazioni aggiuntive relative agli interventi proposti ed i relativi CUP (Codice Unico di Progetto);

- a seguito di interlocuzione e successiva approvazione delle schede da parte del MITE, il Ministero ha inviato la proposta di accordo "Per la realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani ricadenti nel territorio della regione Emilia-Romagna";

Dato atto quindi della necessità di procedere all'approvazione e sottoscrizione dell'accordo tra Regione e Ministero della Transizione Ecologica, come previsto dall'art. 4 del Decreto Ministeriale, con i contenuti di cui al testo allegato al presente atto;

Richiamati:

- il D.lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", nonché la propria deliberazione n. 111/2021 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023";

- la deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 avente per oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- la deliberazione di Giunta n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento

e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii;

- la deliberazione di Giunta n. 2018 del 28/12/2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- la determinazione n. 10256 del 31/5/2021 "Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi rispetto al contenuto del presente atto;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore a "Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile";

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni esposte in parte narrativa, che si intendono qui integralmente richiamate,

1. di approvare lo schema di Accordo tra Regione Emilia-Romagna e Ministero della Transizione Ecologica per la realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani ricadenti nella Regione Emilia-Romagna, comprensivo della scheda sintetica degli interventi, nel testo riportato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di dare atto che alla sottoscrizione dell'accordo per la Regione provvederà il Direttore Generale "Cura del Territorio e dell'Ambiente", che è altresì autorizzato ad apportare allo schema di accordo eventuali modifiche non sostanziali ritenute utili per la migliore definizione dello stesso, e coordinerà a livello regionale le attività conseguenti alla sottoscrizione dell'Accordo;

3. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.



*Ministero della Transizione Ecologica*

*Regione Emilia-Romagna*

**ACCORDO**

***“Per la realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani ricadenti nel territorio della regione Emilia Romagna”***

- VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, recante “Istituzione del Ministero dell’Ambiente e norme in materia di danno ambientale”;
- VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, il quale all’articolo 2, comma 1, dispone che “Il «Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare» è ridenominato «Ministero della transizione ecologica»”;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi”, e in particolare l’articolo 15;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante “Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili” che all’articolo 8 disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni;
- VISTA la legge 9 dicembre 1998, n. 426, recante “Nuovi interventi in campo ambientale” che all’articolo 1 disciplina la realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, ivi compresi aree e specchi d’acqua marittimi in concessione, anche al fine di consentire il concorso pubblico;
- VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”, nonché il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante “Codice dell’amministrazione digitale”;
- VISTA la direttiva 2004/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale;
- VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante “Norme in materia ambientale” e in particolare il titolo V della parte quarta;
- VISTO il comma 1-bis dell’articolo 250 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, introdotto dall’articolo 37 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” che, al fine di accelerare gli interventi per la messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale, consente ai soggetti beneficiari e/o attuatori, previa stipula di appositi accordi sottoscritti con il Ministero della transizione ecologica, di avvalersi delle società in house del medesimo Ministero, attraverso la stipula di apposte convenzioni;
- VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e successive modificazioni, recante “Attuazione dell’articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell’utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti”;
- VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE,

2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il “riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO l'articolo 41 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che prevede la nullità degli atti amministrativi, anche di natura regolamentare, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico in assenza dei corrispondenti CUP che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

VISTO l'articolo 1, comma 800, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”, come modificato dall'articolo 53, comma 3, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha incrementato la dotazione finanziaria del fondo di cui di cui all'articolo 1, comma 476, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 ai fini del finanziamento, tra l'altro, “di un programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti oggetto di bonifica ai sensi degli articoli 250 e 252, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dei siti per i quali non sia stato avviato il procedimento di individuazione del responsabile della contaminazione ai sensi dell'articolo 244 del medesimo decreto legislativo , nonché, in ogni caso, per interventi urgenti di messa in sicurezza e bonifica di siti contaminati”;

CONSIDERATO che il citato l'articolo 1, comma 800, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, prevede, altresì, che con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, d'intesa con la Conferenza unificata, sono definiti i criteri e le modalità di trasferimento alle autorità competenti delle risorse loro destinate per l'attuazione degli interventi oggetto di finanziamento;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 269 del 29 dicembre 2020 (di seguito anche solo “Decreto Ministeriale”), registrato dalla Corte dei Conti in data 14 gennaio 2021 al n. 240, il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 800, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, disciplina i criteri e le modalità di trasferimento ai soggetti beneficiari delle risorse per l'attuazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani;

TENUTO CONTO che il valore del Programma definito con il suddetto provvedimento ammonta a complessivi € 105.589.294,00 ed è finanziato con le risorse appostate sul capitolo di bilancio ministeriale 7515 PG 02 per gli anni dal 2019 al 2024;

VISTO in particolare l'articolo 4 del Decreto Ministeriale che ha definito i criteri di ripartizione delle risorse tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e determinato le quote spettanti a ciascuna amministrazione;

CONSIDERATO che il medesimo articolo 4 ha previsto che: “Le risorse di cui alla tabella contenuta nell'allegato sono trasferite ai soggetti beneficiari solo dopo l'individuazione del sito orfano/dei siti orfani, dell'area oggetto di contaminazione e della tipologia di intervento da eseguire. I predetti elementi devono essere comunicati da ciascuna Regione e Provincia autonomia al

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e formare oggetto di uno o più accordi, nell'ambito dei quali sono specificamente individuate le risorse da trasferire in relazione a ciascun intervento nonché le modalità di attuazione degli stessi, i soggetti pubblici che agiscono ex officio, le modalità di erogazione delle risorse e di rendicontazione delle spese”;

TENUTO CONTO che l'obbligo di bonifica e riparazione del danno ambientale è posto dall'ordinamento a carico del responsabile della contaminazione e, pertanto, è fatta salva la ripetizione delle somme disciplinate dal presente Accordo a cura del beneficiario delle somme medesime, oltre il risarcimento degli ulteriori danni nei confronti dei detti responsabili, come previsto espressamente al comma 4 dell'articolo 6 del Decreto Ministeriale;

CONSIDERATO che la realizzazione degli interventi finanziati con le risorse di cui al presente Accordo si configura come intervento in sostituzione del/dei soggetto/i responsabile/i della contaminazione;

TENUTO CONTO che il Decreto Ministeriale ha assegnato alla Regione Emilia-Romagna risorse per complessivi € 5.047.168,25 come indicato nella tabella allegata al medesimo provvedimento;

VISTO il decreto direttoriale n. 109 del 13 luglio 2021 con cui il Ministero della transizione ecologica ha impegnato la somma di € 5.047.168,25 a favore della Regione Emilia-Romagna;

VISTE le note prot. 11025/MATTM del 3 febbraio 2021 e prot. 34773/MATTM del 3 aprile 2021, con le quali il Ministero della transizione ecologica ha chiesto alle Regioni e alle Province autonome informazioni propedeutiche alla sottoscrizione degli accordi di cui al citato articolo 4 del Decreto Ministeriale;

VISTA la nota prot. 64020/MATTM del 14 giugno 2021 con la quale il Ministero della transizione ecologica ha chiesto alla Regione Emilia-Romagna di trasmettere le schede definitive degli interventi oggetto del presente Accordo nonché la “Dichiarazione del beneficiario ai fini dell'ammissibilità a finanziamento ai sensi del decreto ministeriale n. 269 del 29/12/2020”;

VISTA la nota prot. 611945 del 23 giugno 2021, acquisita al prot. 68168/MATTM del 23 giugno 2021, la nota prot. 672950 del 22 luglio 2021, acquisita al prot. 80648/MATTM del 22 luglio 2021, e la nota prot. 715392 del 5 agosto 2021, acquisita al prot. 86625/MATTM del 5 agosto 2021, con le quali la Regione Emilia-Romagna ha trasmesso le schede degli interventi da realizzare nonché la “Dichiarazione del beneficiario ai fini dell'ammissibilità a finanziamento ai sensi del decreto ministeriale n. 269 del 29/12/2020” per ciascun intervento con la quale attesta il rispetto dei requisiti e delle condizioni di cui al Decreto Ministeriale;

VISTA la citata nota prot. 611945 del 23 giugno 2021, acquisita al prot. 68168/MATTM del 23 giugno 2021, con la quale la Regione Emilia-Romagna ha comunicato, altresì, i CUP relativi agli interventi oggetto di finanziamento del presente Accordo;

CONSIDERATO che la Regione Emilia-Romagna:

- è individuata quale soggetto beneficiario;
- è individuata quale Responsabile Unico dell'Attuazione del presente Accordo ed è, pertanto, incaricata del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione degli interventi ivi disciplinati;
- è tenuta ad assicurare la congruità dei costi dei progetti e degli interventi in tutte le fasi procedurali;

RITENUTO pertanto di dover sottoscrivere il presente Accordo nel quale è disciplinato l'importo complessivo di € 5.370.756,29, di cui:

- € 5.047.168,25 a valere sulle risorse ex Decreto Ministeriale già impegnate con decreto direttoriale n. 109 del 13 luglio 2021 a favore della Regione Emilia-Romagna;
- € 323.588,04 a valere su risorse comunali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 97, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione”, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 novembre 2019, n. 138;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato dalla Corte dei Conti, Reg. n. 1, Fog. 236, in data 21 gennaio 2020, con il quale è stato conferito al Dott. Giuseppe Lo Presti l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per il risanamento ambientale;

CONSIDERATO che il presente Accordo è approvato dai Soggetti Sottoscrittori secondo i rispettivi ordinamenti;

## TUTTO CIÒ PREMESSO

tra

il Ministero della transizione ecologica e la Regione Emilia-Romagna (di seguito le Parti), convenendo sugli obiettivi da raggiungere, sulle azioni da realizzare e sugli impegni da assumere, si stipula il presente

## ACCORDO

**per la realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani ricadenti nel territorio della Regione Emilia-Romagna**

### Articolo 1

#### (Premesse)

1. Le premesse e l'Allegato Tecnico formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.
2. Le schede intervento riportate nell'Allegato Tecnico potranno essere aggiornate ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4.

### Articolo 2

#### (Oggetto e finalità)

1. Al fine di assicurare la bonifica e il ripristino ambientale dei siti orfani ricadenti nel territorio della regione Emilia Romagna, con il presente Accordo sono individuati, nei limiti delle disponibilità finanziarie, gli interventi da realizzare, come puntualmente indicati all'articolo 4, tabella 1 (nel

prosiegua Interventi).

2. La Regione Emilia-Romagna assicura che gli Interventi sono prioritari rispetto ad altre eventuali azioni di messa in sicurezza e/o bonifica da realizzare nel territorio regionale relativi ai siti orfani.
3. Gli Interventi di cui al presente Accordo sono avviati e portati a termine secondo le tempistiche indicate nel cronoprogramma illustrato nelle schede intervento riportate nell'Allegato Tecnico al presente Atto.

### Articolo 3

#### (Soggetto beneficiario, Responsabile Unico dell'Attuazione, Soggetti attuatori)

1. La Regione Emilia-Romagna è individuata quale beneficiario delle risorse disciplinate nel presente Accordo. In tale qualità procede, secondo il proprio modello organizzativo, nell'interesse del Ministero della transizione ecologica alla ripetizione delle spese sostenute nei confronti del responsabile della contaminazione, anche se successivamente individuato, così come previsto dall'articolo 6, comma 4, del Decreto Ministeriale.
2. Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del presente Atto, i soggetti sottoscrittori, tenuto conto della valenza degli Interventi, individuano la Regione Emilia-Romagna quale responsabile unico della sua attuazione (RUA). Al RUA viene conferito specificatamente il compito di:
  - a) rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori;
  - b) promuovere le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori, nei limiti delle facoltà allo stesso riconosciute dall'ordinamento;
  - c) monitorare in modo continuativo lo stato di attuazione dell'Accordo secondo le modalità previste dall'articolo 6 del Decreto Ministeriale.
3. I Soggetti attuatori sono indicati nella tabella 1 dell'articolo 4.

### Articolo 4

#### (Il programma degli Interventi)

1. Nella successiva tabella 1 sono riportati gli Interventi finanziati con le risorse di cui all'articolo 5, comma 1, e meglio dettagliati nell'Allegato Tecnico.

| <b>Tabella 1 –Interventi finanziati ai sensi del decreto ministeriale n. 269 del 29/12/2020 “programma nazionale di finanziamento degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani” aventi come beneficiario la Regione Emilia-Romagna</b> |  |                 |                      |                 |                  |                         |
|--|--|-----------------|----------------------|-----------------|------------------|-------------------------|
| SITO ORFANO  | DENOMINAZIONE INTERVENTI               | CUP             | FONDI EX DM 269/2020 | FONDI COMUNAL I | COSTO INTERVENTO | SOGETTO ATTUATORE       |
| Ex Siapa   | Bonifica/Messa in Sicurezza Permanente | G79J21004450001 | € 4.000.000,00       |                 | € 4.000.000,00   | Comune di Galliera (BO) |

|  |  |                     |                       |                     |                       |   |
|--|--|---------------------|-----------------------|---------------------|-----------------------|---|
| Ex Gasometro -<br>Fiorenzuola (PC)                       | Bonifica: attività di<br>progettazione,<br>intervento di bonifica,<br>collaudo | E19J21003270001     | € 200.000,00          |                     | € 200.000,00          | Comune di<br>Fiorenzuola<br>d'Arda (PC) |
| Area ex<br>S.A.O.M. - Area<br>comunale - Forlì<br>(FO)   | Analisi di rischio sito<br>specifico in contesto<br>urbanizzato                | C66G2101177000<br>5 | € 100.000,00          |                     | € 100.000,00          | Comune di<br>Forlì (FC)                 |
| Pozzo domestico<br>- Quattro<br>Castella (RE)            | Bonifica pozzo<br>domestico per<br>contaminazione da<br>Cromo VI               | C59J21016550002     | € 230.000,00          |                     | € 230.000,00          | Comune di<br>Quattro<br>Castella (RE)   |
| Soliera area Fiera<br>(Boro) - Soliera<br>(MO)           | Fitorimedia /<br>Progettazione e<br>Bonifica con ripristino<br>ambientale      | J35F21001270001     | € 135.000,00          |                     | € 135.000,00          | Comune di<br>Soliera                    |
| Cava Canepari -<br>Casalgrande<br>(RE)                   | Intervento di Bonifica<br>con capping /Bonifica<br>e ripristino ambientale     | I59J21002850002     | € 382.168,25          | € 323.588,04        | € 705.756,29          | Comune di<br>Casalgrande                |
| <b>VALORE<br/>COMPLESSIV<br/>O<br/>DELL'ACCOR<br/>DO</b> | -  | -                   | <b>€ 5.047.168,25</b> | <b>€ 323.588,04</b> | <b>€ 5.370.756,29</b> |   |

2. La congruità dei costi dei progetti e degli interventi è assicurata in tutte le fasi procedurali dai soggetti attuatori degli Interventi.
3. Ai fini della corretta e celere attuazione del presente Accordo, fermo restando il totale delle risorse stanziare, la copertura finanziaria ed i cronoprogrammi dei singoli interventi potranno essere rimodulati su conforme preventiva intesa tra le Parti.
4. Le eventuali risorse che si renderanno disponibili, derivanti da ribassi d'asta, da revoche o economie comunque conseguite nelle varie fasi procedurali dell'intervento, potranno essere riprogrammate di intesa tra le Parti su proposta della Regione per interventi di messa in sicurezza e/o bonifica di siti orfani da realizzare nel territorio regionale.
5. Al fine di evitare eventuali duplicazioni di finanziamenti, la Regione Emilia-Romagna garantisce che gli Interventi non hanno usufruito di ulteriori finanziamenti.

### Articolo 5

#### (Copertura finanziaria degli Interventi)

1. Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione degli Interventi di cui all'articolo 4 ammontano a complessivi € 5.370.756,29, di cui:

- a) € 5.047.168,25 a valere sulle risorse ministeriali di cui al Decreto Ministeriale, già impegnate con decreto direttoriale n. n. 109 del 13 luglio 2021;
  - b) € 323.588,04 a valere su risorse comunali.
2. Le somme di cui al comma 1, lett. a), sono trasferite al soggetto beneficiario, compatibilmente con le disponibilità di bilancio del Ministero della transizione ecologica, come di seguito indicato:
- a) quanto ad € 2.815.810,42 successivamente alla registrazione del presente Accordo da parte degli organi di controllo al fine di garantire il tempestivo avvio delle attività previste;
  - b) le ulteriori somme secondo le annualità previste dal citato decreto di impegno previa motivata richiesta della Regione Emilia-Romagna attestante la necessità della spesa.

## **Articolo 6**

### **(Monitoraggio e controllo degli Interventi)**

1. La Regione Emilia-Romagna è responsabile del controllo e del monitoraggio della realizzazione degli interventi finanziati con le risorse di cui al presente Accordo, secondo il proprio modello organizzativo e nei limiti delle facoltà allo stesso riconosciute dall'ordinamento, così come previsto dall'articolo 6, comma 1, del Decreto Ministeriale.
2. In attuazione dell'articolo 6, comma 1, del Decreto Ministeriale, i soggetti attuatori individuati nella tabella 1 dell'articolo 4, entro il 31 gennaio di ogni anno, predispongono e trasmettono alla Regione una relazione sullo stato dei lavori relativi all'anno precedente che ne evidenzia lo stato di avanzamento in relazione alle somme erogate, a tal fine utilizzando gli strumenti di reportistica messi a disposizione dal sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229.
3. La Regione nei 30 giorni successivi trasmette al Ministero della transizione ecologica la relazione di cui al comma 2, anche ai fini dell'attivazione delle procedure di revoca dei finanziamenti di cui all'articolo 8, proponendo eventuali azioni correttive.
4. A norma dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Ministeriale, i controlli sulle attività e sugli interventi oggetto del presente Accordo sono effettuati ai sensi dell'articolo 248 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
5. A norma dell'articolo 6, comma 5, del Decreto Ministeriale, gli Interventi sono monitorati ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229.

## **Articolo 7**

### **(Impegni delle Parti)**

1. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di propria competenza, a:
  - a) rispettare le modalità di attuazione ed i termini concordati con il presente Accordo;
  - b) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, in particolare con il ricorso agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
  - c) attivare ed utilizzare a pieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel

- presente Accordo per la realizzazione degli interventi indicati all'articolo 4;
- d) promuovere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di poter attivare la realizzazione degli interventi indicati all'articolo 4;
  - e) rimuovere, in ognuna delle fasi del procedimento di realizzazione degli interventi, ogni eventuale elemento ostativo;
  - f) garantire il compimento di tutti gli atti occorrenti per il rilascio, nei tempi previsti, degli atti di assenso comunque denominati previsti dalla normativa vigente.
2. La Regione Emilia-Romagna in qualità di Responsabile Unico dell'Attuazione, si impegna, inoltre, a:
- a) raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati di ciascun intervento necessari per il monitoraggio, la valutazione, la gestione finanziaria e la verifica delle opere;
  - b) assicurare il costante monitoraggio degli interventi disciplinati nel presente Accordo al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva degli avanzamenti economici, procedurali, fisici e di risultato tramite la redazione delle relazioni di cui all'articolo 6, comma 3, trasmesse al Ministero della transizione ecologica con cadenza annuale, al fine di garantire il monitoraggio sullo stato di avanzamento degli interventi.
3. La Regione Emilia-Romagna si impegna, altresì, ad attivare ogni opportuna iniziativa al fine di agevolare, in tempi certi, l'adempimento, da parte dei soggetti competenti, degli obblighi di cui all'articolo 244 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
4. Il Ministero della transizione ecologica, procederà, ove ne ricorrano le condizioni, ad esercitare l'azione di risarcimento del danno ambientale nei termini della parte sesta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

### **Articolo 8**

#### **(Revoca del finanziamento)**

1. I finanziamenti concessi ai sensi del presente Accordo sono revocati nelle ipotesi di inadempienza da parte del soggetto beneficiario e/o attuatore, previa formale contestazione, come previsto dall'articolo 7, comma 1, del Decreto Ministeriale.
2. In tal caso, i contributi pubblici stanziati con il presente Accordo sono revocati alla parte inadempiente secondo un criterio di proporzionalità che escluda gli stralci di opere che possono comunque essere resi operativi.

### **Articolo 9**

#### **(Disposizioni generali e finali)**

1. Il presente Accordo è vincolante per i Soggetti sottoscrittori dalla data di registrazione da parte dei competenti organi di controllo e produce i suoi effetti fino alla completa realizzazione degli interventi come da cronoprogrammi di cui all'articolo 2.
2. Il presente Accordo può essere modificato o integrato per concorde volontà delle Parti.
3. Qualora dall'attuazione degli Interventi derivino eventuali maggiori spese rispetto a quelle previste, le stesse non sono a carico del Ministero della transizione ecologica.

4. Per quanto non previsto dal presente Accordo si rinvia alle norme nazionali di riferimento.

**Ministero della transizione ecologica**  
**Direzione Generale risanamento ambientale**  
**Dott. Giuseppe Lo Presti**

**Regione Emilia-Romagna**  
**Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente**  
**Ing. Paolo Ferrecchi**

Il presente Accordo, ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è sottoscritto con firma digitale.

## ALLEGATO TECNICO

## Scheda sintetica degli Interventi previsti nell'Accordo

| Sito orlano                                   | Intervento  | Stima area intervento/attività (mq) | Costo complessivo     |
|---|---|-------------------------------------|-----------------------|
| Ex Siapa                                      | Bonifica/Messa in Sicurezza Permanente                                | 116.955                             | € 4.000.000,00        |
| Ex Gasometro - Fiorenzuola (PC)               | Bonifica: attività di progettazione, intervento di bonifica, collaudo | 1.600                               | € 200.000,00          |
| Area ex S.A.O.M. - Area comunale - Forlì (FO) | Analisi di rischio sito specifica in contesto urbanizzato             | 12.000                              | € 100.000,00          |
| Pozzo domestico - Quattro Castella (RE)       | Bonifica pozzo domestico per contaminazione da Cromo VI               | 300                                 | € 230.000,00          |
| Soliera area Fiera (Boro) - Soliera (MO)      | Fiorimento/Progettazione e Bonifica con ripristino ambientale         | 2.500                               | € 135.000,00          |
| Cava Canepari - Casalgrande (RE)              | Intervento di Bonifica con capping/Bonifica e ripristino ambientale   | 10.500                              | € 705.756,29          |
| <b>TOTALE</b>                                 |   |                                     | <b>€ 5.370.756,29</b> |

## Scheda Intervento n. 1

|   |   |  |                |
|---|---|--|----------------|
| 1 | Denominazione sito orfano   | EX SIAPA   |                |
| 2 | Descrizione dei criteri di priorità del sito orfano secondo l'ordinamento regionale (art. 4, comma 2, DM 269/2020)  | DGR n.462 del 2021 "Criteri per la gerarchizzazione dei siti orfani"   |                |
| 3 | Sito potenzialmente contaminato in cui non è stato avviato il procedimento di individuazione del responsabile della contaminazione, per il quale il proprietario del sito o altro soggetto interessato non provvedono agli adempimenti di legge | il responsabile dell'inquinamento non è individuabile  |                |
| 4 | Sito potenzialmente contaminato in cui si è concluso il procedimento di individuazione del responsabile della contaminazione, per il quale:   | il responsabile dell'inquinamento non provvede agli adempimenti di legge (D.Lgs 152/2006 o DM 46/2019)                       |                |
|   |   | il proprietario del sito o altro soggetto interessato non provvedono agli adempimenti di legge (D.Lgs 152/2006 o DM 46/2019) |                |
| 5 | Sito rispetto al quale i soggetti di cui all'art. 242 del D.Lgs 152/2006, dopo avere attivato le procedure previste dal titolo V, parte quarta, del medesimo decreto legislativo, non concludono le attività e gli interventi                   |  | X              |
| 6 | Sito rispetto al quale i soggetti di cui all'art. 245 del D.Lgs 152/2006, dopo avere attivato le procedure previste dal titolo V, parte quarta, del medesimo decreto legislativo, non concludono le attività e gli interventi                   |  |                |
| 7 | Localizzazione dell'intervento/attività   | Regione  | Emilia Romagna |
|   |   | Provincia  | Bologna        |
|   |   | Comune   | Galliera       |
|   | Località  |  |                |
| 8 | Tipologia di intervento/attività  | Bonifica/Messa in Sicurezza Permanente   |                |

|   |   |
|---|---|
| <p><b>9</b><br/><b>Descrizione sintetica dell'intervento/attività</b></p> | <p>Le attività previste per l'area produttiva del sito inquinato sono state valutate sulla base delle informazioni disponibili recepite nel corso delle diverse campagne di indagine ambientale, ove è stata inoltre rinvenuta la presenza di materiali di rifiuto. Tali informazioni derivano, in via prevalente, dalle indagini di caratterizzazione ambientale già eseguite sul sito, e in parte da documenti inerenti le attività di messa in sicurezza di emergenza delle acque sotterranee, risalenti ad anni precedenti. Il progetto, al fine di minimizzare le volumetrie da avviare a smaltimento in impianti esterni, propone anche l'uso di tecnologie di trattamento in situ dei suoli contaminati: biorisanamento. Biorisanamento terreni superficiali e profondi mediante trattamento on site con biopile dinamiche per i terreni profondi e spandimento di prodotti biostimolatori della biodegradazione per i terreni superficiali. Rimozione dei rifiuti fonte di contaminazione delle matrici circostanti. Monitoraggio dell'aquifero e barriera di captazione idraulica.</p> |
| <p><b>10</b><br/><b>Soggetto beneficiario</b></p>                         | <p>Regione Emilia – Romagna</p>   |
| <p><b>11</b><br/><b>Soggetto attuatore dell'intervento</b></p>            | <p>Comune di Galliera (BO)</p>  |
| <p><b>Importo complessivo</b></p>   | <p><b>€ 4.000.000,00</b></p>  |
| <p><b>12</b></p>  | <p>Risorse DM 269/2020</p> <p>Altri fondi (fermo restando quanto previsto dall'art. 3, comma 1, lett. a), del DM 269/2020):<br/><i>indicare denominazione fonte</i></p>   |
| <p>€ 4.000.000,00</p>   | <p>€ 0,00</p>   |

| <p><b>13</b><br/><b>Cronoprogramma procedurale</b></p> |   |      |      |      |      |      |   |   |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |   |   |  |  |  |  |  |   |
|--|---|------|------|------|------|------|---|---|--|--|--|--|---|--|--|--|--|--|---|---|--|--|--|--|--|---|
| <p><b>Attività</b></p>                                 | <table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="584 741 639 909">2021</th> <th data-bbox="584 909 639 1077">2022</th> <th data-bbox="584 1077 639 1245">2023</th> <th data-bbox="584 1245 639 1413">2024</th> <th data-bbox="584 1413 639 1581">2025</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="528 741 584 909">X</td> <td data-bbox="528 909 584 1077">X</td> <td data-bbox="528 1077 584 1245"></td> <td data-bbox="528 1245 584 1413"></td> <td data-bbox="528 1413 584 1581"></td> </tr> <tr> <td data-bbox="480 741 528 909"></td> <td data-bbox="480 909 528 1077">X</td> <td data-bbox="480 1077 528 1245"></td> <td data-bbox="480 1245 528 1413"></td> <td data-bbox="480 1413 528 1581"></td> </tr> <tr> <td data-bbox="432 741 480 909"></td> <td data-bbox="432 909 480 1077"></td> <td data-bbox="432 1077 480 1245">X</td> <td data-bbox="432 1245 480 1413">X</td> <td data-bbox="432 1413 480 1581"></td> </tr> <tr> <td data-bbox="384 741 432 909"></td> <td data-bbox="384 909 432 1077"></td> <td data-bbox="384 1077 432 1245"></td> <td data-bbox="384 1245 432 1413"></td> <td data-bbox="384 1413 432 1581">X</td> </tr> </tbody> </table> | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 | X | X |  |  |  |  | X |  |  |  |  |  | X | X |  |  |  |  |  | X |
| 2021   | 2022  | 2023 | 2024 | 2025 |      |      |   |   |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |   |   |  |  |  |  |  |   |
| X  | X   |      |      |      |      |      |   |   |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |   |   |  |  |  |  |  |   |
|  | X   |      |      |      |      |      |   |   |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |   |   |  |  |  |  |  |   |
|  |   | X    | X    |      |      |      |   |   |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |   |   |  |  |  |  |  |   |
|  |   |      |      | X    |      |      |   |   |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |   |   |  |  |  |  |  |   |
| <p><b>Progettazione</b></p>                            |   |      |      |      |      |      |   |   |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |   |   |  |  |  |  |  |   |
| <p><b>Stipula contratto</b></p>                        |   |      |      |      |      |      |   |   |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |   |   |  |  |  |  |  |   |
| <p><b>Esecuzione lavori</b></p>                        |   |      |      |      |      |      |   |   |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |   |   |  |  |  |  |  |   |
| <p><b>Collaudo</b></p>                                 |   |      |      |      |      |      |   |   |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |   |   |  |  |  |  |  |   |

## Scheda Intervento n. 2

|          |  |   |   |
|----------|--|---|---|
| <b>1</b> | <b>Denominazione sito orfano</b>   | Area ex gasometro   |   |
| <b>2</b> | <b>Descrizione dei criteri di priorità del sito orfano secondo l'ordinamento regionale (art. 4, comma 2, DM 269/2020)</b>  | DGR n. 462 del 2021 "Criteri per la gerarchizzazione dei siti orfani"   |   |
| <b>3</b> | <b>Sito potenzialmente contaminato in cui non è stato avviato il procedimento di individuazione del responsabile della contaminazione, per il quale il proprietario del sito o altro soggetto interessato non provvedono agli adempimenti di legge</b> | <b>il responsabile dell'inquinamento non è individuabile</b>  |   |
| <b>4</b> | <b>Sito potenzialmente contaminato in cui si è concluso il procedimento di individuazione del responsabile della contaminazione, per il quale:</b>   | <b>il responsabile dell'inquinamento non provvede agli adempimenti di legge (D.Lgs 152/2006 o DM 46/2019)</b>                       |   |
|          |  | <b>il proprietario del sito o altro soggetto interessato non provvedono agli adempimenti di legge (D.Lgs 152/2006 o DM 46/2019)</b> |   |
| <b>5</b> | <b>Sito rispetto al quale i soggetti di cui all'art. 242 del D.Lgs 152/2006, dopo avere attivato le procedure previste dal titolo V, parte quarta, del medesimo decreto legislativo, non concludono le attività e gli interventi</b>                   |   |   |
| <b>6</b> | <b>Sito rispetto al quale i soggetti di cui all'art. 245 del D.Lgs 152/2006, dopo avere attivato le procedure previste dal titolo V, parte quarta, del medesimo decreto legislativo, non concludono le attività e gli interventi</b>                   |   | X |
| <b>7</b> | <b>Localizzazione dell'intervento/attività</b>   | <b>Regione</b><br>Emilia Romagna  |   |
|          |  | <b>Provincia</b><br>Piacenza  |   |
|          |  | <b>Comune</b><br>Fiorenzuola d'Arda   |   |
|          |  | <b>Località</b><br>Viale Cairoli, 1   |   |
| <b>8</b> | <b>Tipologia di intervento/attività</b>  | Bonifica: attività di progettazione, intervento di bonifica, collaudo   |   |

|   |  |
|---|--|
|   | <p>Descrizione intervento Capping: Il sito, adibito alla produzione del gas illuminante utilizzato per l'illuminazione pubblica, venne realizzato nel 1890 dalla ditta inglese "The Tuscan Gas Company": l'attività di produzione di gas illuminante mediante cottura del coke, che ha determinato la contaminazione dell'area, è dismessa da circa 70 anni. Nei primi anni '50, infatti, la Tuscan Gas Company ha chiuso l'attività e ceduto il complesso alla società Italgas, che ha riconvertito il complesso a magazzino e centrale di distribuzione del gas metano. Nel 1994 Italgas ha ceduto l'insediamento al Comune che lo ha utilizzato come deposito e magazzino; trattasi pertanto di contaminazione storica con assenza di sorgenti attive appunto da 70 anni. Fra le tecnologie di bonifica potenzialmente applicabili alla matrice suolo del sito, ai fini della riduzione delle concentrazioni dei composti inquinanti, entro i limiti di accettabilità come descritto nell'Analisi di Rischio approvata con determina n. 1220 del 12/03/2021 di ARPAE SAC Piacenza, l'orientamento per il Progetto di Bonifica è verso un intervento di CAPPING consistente nell'impermeabilizzazione superficiale del conoico di terreno contaminato viene applicata per isolare le fonti di contaminanti sottostanti. Questo intervento di bonifica, consente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ridurre al minimo l'esposizione sulla superficie degli effetti della contaminazione;</li> <li>• Prevenire l'infiltrazione verticale di acqua nel suolo contaminato;</li> <li>• Controllo delle emissioni di gas dalla contaminazione sottostante. L'intervento prevede anche una parziale asportazione del terreno superficiale che contribuirà ad una riduzione degli inquinanti rilevati.</li> </ul> <p>Parte dell'area (si precisa che l'area scoperta di intervento è di circa mq. 1600), verrà riqualificata con una nuova pavimentazione che consentirà la restituzione dell'area alla fruibilità pubblica.</p> |
| <p><b>10</b> Soggetto beneficiario</p>              | <p>Regione Emilia – Romagna</p>  |
| <p><b>11</b> Soggetto attuatore dell'intervento</p> | <p>Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC)</p>   |
| <p><b>Importo complessivo</b></p>                   | <p><b>€ 200.000,00</b></p>   |
| <p><b>12</b></p>                                    | <p>Risorse DM 269/2020</p> <p>Altri fondi (fermo restando quanto previsto dall'art. 3, comma 1, lett. a), del DM 269/2020:<br/><i>indicare denominazione fonte</i></p>   |
| <p>€ 200.000,00</p>                                 | <p>€ 0,00</p>  |

|                                      |      |      |      |      |      |
|--------------------------------------|------|------|------|------|------|
| <b>13 Cronoprogramma procedurale</b> |      |      |      |      |      |
| Attività                             | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
| Progettazione                        | X    | X    |      |      |      |
| Stipula contratto                    |      | X    |      |      |      |
| Esecuzione lavori                    |      | X    | X    | X    |      |
| Collaudo                             |      |      |      | X    |      |

## Scheda Intervento n. 3

|   |   |   |                |
|---|---|---|----------------|
| 1 | Denominazione sito orfano   | Area ex SAOM - AREA COMUNALE FORLÌ  |                |
| 2 | Descrizione dei criteri di priorità del sito orfano secondo l'ordinamento regionale (art. 4, comma 2, DM 269/2020)  | DGR n. 462 del 2021 "Criteri per la gerarchizzazione dei siti orfani"   |                |
| 3 | Sito potenzialmente contaminato in cui non è stato avviato il procedimento di individuazione del responsabile della contaminazione, per il quale il proprietario del sito o altro soggetto interessato non provvedono agli adempimenti di legge |   |                |
|   |   | il responsabile dell'inquinamento non è individuabile   |                |
| 4 | Sito potenzialmente contaminato in cui si è concluso il procedimento di individuazione del responsabile della contaminazione, per il quale:   | il responsabile dell'inquinamento non provvede agli adempimenti di legge (D.Lgs 152/2006 o DM 46/2019)  |                |
|   |   | il proprietario del sito o altro soggetto interessato non provvedono agli adempimenti di legge (D.Lgs 152/2006 o DM 46/2019)  |                |
| 5 | Sito rispetto al quale i soggetti di cui all'art. 242 del D.Lgs 152/2006, dopo avere attivato le procedure previste dal titolo V, parte quarta, del medesimo decreto legislativo, non concludono le attività e gli interventi                   |   | X              |
| 6 | Sito rispetto al quale i soggetti di cui all'art. 245 del D.Lgs 152/2006, dopo avere attivato le procedure previste dal titolo V, parte quarta, del medesimo decreto legislativo, non concludono le attività e gli interventi                   |   |                |
| 7 | Localizzazione dell'intervento/attività   | Regione   | Emilia Romagna |
|   |   | Provincia   | Forlì – Cesena |
|   |   | Comune  | Forlì          |
|   | Località  |   |                |
| 8 | Tipologia di intervento/attività  | Analisi di rischio sito specifica / integrazione del modello concettuale del sito e sviluppo analisi di rischio in area in contesto urbanizzato a prevalente vocazione residenziale nei pressi del Centro Storico di Forlì. |                |

|           |   |   |  |  |  |              |
|-----------|---|---|--|--|--|--------------|
| <b>9</b>  | <b>Descrizione sintetica dell'intervento/attività</b> | <p>Trattasi di contaminazione storica imputabile ad azienda dismessa da molto tempo posta in contesto urbano a prevalente carattere residenziale nei pressi del Centro Storico. Il procedimento di bonifica, in corso da tempo, allo stadio attuale richiede analisi di rischio ed ulteriore approfondimento del modello concettuale del sito già definito. Allo scopo, si rendono necessari ulteriori indagini e monitoraggio delle acque di falda contaminate finalizzati alla formulazione dell'analisi di rischio funzionale alla chiusura del procedimento di bonifica nel rispetto delle CSR calcolate. Le attività mirate all'integrazione del Modello Concettuale Definitivo ed all'Analisi di Rischio, prevedono lavorazioni e servizi propedeutici e complementari. L'estensione del sito è stimata pari a 12.000 mq.</p> |  |  |  |              |
| <b>10</b> | <b>Soggetto beneficiario</b>                          | Regione Emilia – Romagna  |  |  |  |              |
| <b>11</b> | <b>Soggetto attuatore dell'intervento</b>             | Comune di Forlì (FC)  |  |  |  |              |
|           | <b>Importo complessivo</b>                            | <b>€ 100.000,00</b>   |  |  |  |              |
| <b>12</b> |   | Risorse DM 269/2020   |  |  |  |              |
|           |   | Altri fondi (fermo restando quanto previsto dall'art. 3, comma 1, lett. a), del DM 269/2020):   |  |  |  |              |
|           |   | <i>indicare denominazione fonte</i>   |  |  |  |              |
|           |   |   |  |  |  | € 100.000,00 |
|           |   |   |  |  |  | € 0,00       |

|           |                                   |             |             |             |             |             |
|-----------|-----------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| <b>13</b> | <b>Cronoprogramma procedurale</b> |             |             |             |             |             |
|           | <b>Attività</b>                   | <b>2021</b> | <b>2022</b> | <b>2023</b> | <b>2024</b> | <b>2025</b> |
|           | <b>Progettazione</b>              | X           | X           |             |             |             |
|           | <b>Stipula contratto</b>          | X           | X           |             |             |             |
|           | <b>Esecuzione lavori</b>          |             | X           | X           | X           |             |
|           | <b>Collaudo</b>                   |             |             |             | X           |             |

## Scheda Intervento n. 4

|          |  |   |                     |
|----------|--|---|---------------------|
| <b>1</b> | <b>Denominazione sito orfano</b>   | Pozzo domestico - Quattro castella  |                     |
| <b>2</b> | <b>Descrizione dei criteri di priorità del sito orfano secondo l'ordinamento regionale (art. 4, comma 2, DM 269/2020)</b>  | DGR n. 462 del 2021 "Criteri per la gerarchizzazione dei siti orfani"   |                     |
| <b>3</b> | <b>Sito potenzialmente contaminato in cui non è stato avviato il procedimento di individuazione del responsabile della contaminazione, per il quale il proprietario del sito o altro soggetto interessato non provvedono agli adempimenti di legge</b> |   |                     |
| <b>4</b> | <b>Sito potenzialmente contaminato in cui si è concluso il procedimento di individuazione del responsabile della contaminazione, per il quale:</b>   | <b>il responsabile dell'inquinamento non è individuabile</b>  | X                   |
|          |  | <b>il responsabile dell'inquinamento non provvede agli adempimenti di legge (D.Lgs 152/2006 o DM 46/2019)</b> |                     |
| <b>5</b> | <b>Sito rispetto al quale i soggetti di cui all'art. 242 del D.Lgs 152/2006, dopo avere attivato le procedure previste dal titolo V, parte quarta, del medesimo decreto legislativo, non concludono le attività e gli interventi</b>                   |   |                     |
| <b>6</b> | <b>Sito rispetto al quale i soggetti di cui all'art. 245 del D.Lgs 152/2006, dopo avere attivato le procedure previste dal titolo V, parte quarta, del medesimo decreto legislativo, non concludono le attività e gli interventi</b>                   |   |                     |
| <b>7</b> | <b>Localizzazione dell'intervento/attività</b>   | <b>Regione</b>  | Emilia Romagna      |
|          |  | <b>Provincia</b>  | Reggio Emilia       |
|          |  | <b>Comune</b>   | Quattro Castella    |
| <b>8</b> | <b>Tipologia di intervento/attività</b>  | <b>Località</b>   | Boschi di Puianello |
|          |  | Bonifica pozzo domestico per contaminazione da Cromo VI/progettazione e attuazione con ripristino ambientale  |                     |

|           |   |  |              |
|-----------|---|--|--------------|
| <b>9</b>  | <b>Descrizione sintetica dell'intervento/attività</b> | Trattamento chimico fisico in situ di acque sotterranee all'interno di pozzo domestico in zona residenziale / progettazione esecutiva, aggiornamento Progetto operativo di bonifica, procedura di autorizzazione ed approvazione, attuazione dell'intervento che prevede il trattamento di jet grouting bifase aria-acqua e "pump and treat", collaudo, predisposizione del Piano di Monitoraggio post bonifica. Estensione dell'intervento pari a mq 300 con contaminazione del fondo del pozzo a una profondità di m 60 dal piano di campagna, che interessa più falde connesse localmente |              |
| <b>10</b> | <b>Soggetto beneficiario</b>                          | Regione Emilia – Romagna   |              |
| <b>11</b> | <b>Soggetto attuatore dell'intervento</b>             | Comune di Quattro Castella (RE)  |              |
|           | <b>Importo complessivo</b>                            | <b>€ 230.000,00</b>  |              |
| <b>12</b> |   | Risorse DM 269/2020  | € 230.000,00 |
|           |   | Altri fondi (fermo restando quanto previsto dall'art. 3, comma 1, lett. a), del DM 269/2020:<br><i>indicare denominazione fonte</i>  | € 0,00       |

|                          |                                   |             |             |              |             |
|--------------------------|-----------------------------------|-------------|-------------|--------------|-------------|
| <b>13</b>                | <b>Cronoprogramma procedurale</b> |             |             |              |             |
| <b>Attività</b>          | <b>2021</b>                       | <b>2022</b> | <b>2023</b> | <b>2024</b>  | <b>2025</b> |
| <b>Progettazione</b>     | X                                 | X           |             |              |             |
| <b>Stipula contratto</b> |                                   | X           |             |              |             |
| <b>Esecuzione lavori</b> |                                   | X           | X           | Monitoraggio |             |
| <b>Collaudo</b>          |                                   |             | X           |              |             |

## Scheda Intervento n. 5

|   |   |  |  |
|---|---|--|--|
| 1   | Denominazione sito orfano   | Soliera area "Fiera" (Boro)  |  |
| 2   | Descrizione dei criteri di priorità del sito orfano secondo l'ordinamento regionale (art. 4, comma 2, DM 269/2020)  | DGR n. 462 del 2021 "Criteri per la gerarchizzazione dei siti orfani"                                  |  |
| 3   | Sito potenzialmente contaminato in cui non è stato avviato il procedimento di individuazione del responsabile della contaminazione, per il quale il proprietario del sito o altro soggetto interessato non provvedono agli adempimenti di legge |  |  |
| 4   | Sito potenzialmente contaminato in cui si è concluso il procedimento di individuazione del responsabile della contaminazione, per il quale:   | il responsabile dell'inquinamento non è individuabile  | X  |
|   |   | il responsabile dell'inquinamento non provvede agli adempimenti di legge (D.Lgs 152/2006 o DM 46/2019) | il proprietario del sito o altro soggetto interessato non provvedono agli adempimenti di legge (D.Lgs 152/2006 o DM 46/2019) |
| 5   | Sito rispetto al quale i soggetti di cui all'art. 242 del D.Lgs 152/2006, dopo avere attivato le procedure previste dal titolo V, parte quarta, del medesimo decreto legislativo, non concludono le attività e gli interventi                   |  |  |
| 6   | Sito rispetto al quale i soggetti di cui all'art. 245 del D.Lgs 152/2006, dopo avere attivato le procedure previste dal titolo V, parte quarta, del medesimo decreto legislativo, non concludono le attività e gli interventi                   |  |  |
| 7   | Localizzazione dell'intervento/attività   | Regione  | Emilia Romagna   |
|   |   | Provincia  | Modena   |
|   |   | Comune   | Soliera  |
|   | Località  |  |  |
| 8   | Tipologia di intervento/attività  |  |  |
| Fiorimedio / Progettazione e Bonifica con ripristino ambientale |   |  |  |

|   |  |
|---|--|
| <p><b>9</b><br/><b>Descrizione sintetica dell'intervento/attività</b></p> | <p>Presentazione del progetto; fase preliminare di sperimentazione in vivaio per test di screening delle specie arbustive ed erbacee e di microrganismi benefici del terreno idonei al contesto ambientale ed alla tipologia di inquinanti da rimuovere. Realizzazione nei siti individuati di un impianto di fitorimediazione basato sull'efficiente combinazione specie vegetale-microrganismi funzionale per ridurre la contaminazione del suolo da boro; analisi ex-ante e ex-post per il monitoraggio della funzionalità fitodepurativa del sistema vegetale e ripristino ambientale dei servizi ecosistemici dei suoli contaminati (protezione falde, riqualificazione abitativa, servizi culturali ed educativi, fruizione degli abitanti) in un contesto di spazi verdi urbani. Estensione ad aree individuate dell'intervento basato su sistemi vegetali/microrganismi selezionati per l'alta efficacia fitodepurativa. L'estensione dell'area oggetto dell'intervento in-situ è pari a 410 m2. Si prevedono altri possibili punti di piantumazione ex-situ più distanti dal perimetro del sito e sono da intendersi come zone di controllo dell'efficacia fitodepurativa e quindi volte a verificare l'abbattimento specifico del boro mediante monitoraggio a valle idrogeologico del livello di fitodepurazione e di rizodegradazione.</p> |
| <p><b>10</b><br/><b>Soggetto beneficiario</b></p>                         | <p>Regione Emilia – Romagna</p>  |
| <p><b>11</b><br/><b>Soggetto attuatore dell'intervento</b></p>            | <p>Comune di Soliera (MO)</p>  |
| <p><b>12</b><br/><b>Importo complessivo</b></p>                           | <p>Risorse DM 269/2020</p> <p>Altri fondi (fermo restando quanto previsto dall'art. 3, comma 1, lett. a), del DM 269/2020:<br/><i>indicare denominazione fonte</i></p>   |
|   | <p>€ 135.000,00</p>  |
|   | <p>€ 135.000,00</p> <p>€ 0,00</p>  |

|  |  |
|--|--|
| <p><b>13</b><br/><b>Cronoprogramma procedurale</b></p> |  |
| <p><b>Attività</b></p>                                 | <p><b>2021</b>      <b>2022</b>      <b>2023</b>      <b>2024</b>      <b>2025</b></p> |
| <p><b>Progettazione</b></p>                            | <p>X</p>   |
| <p><b>Stipula contratto</b></p>                        | <p>X</p>   |
| <p><b>Esecuzione lavori</b></p>                        | <p>X</p>   |
| <p><b>Collaudo</b></p>                                 | <p>X</p>   |

## Scheda Intervento n. 6

|          |  |  |                          |
|----------|--|--|--------------------------|
| <b>1</b> | <b>Denominazione sito orfano</b>   | Cava Canepari  |                          |
| <b>2</b> | <b>Descrizione dei criteri di priorità del sito orfano secondo l'ordinamento regionale (art. 4, comma 2, DM 269/2020)</b>  | DGR n. 462 del 2021 "Criteri per la gerarchizzazione dei siti orfani"  |                          |
| <b>3</b> | <b>Sito potenzialmente contaminato in cui non è stato avviato il procedimento di individuazione del responsabile della contaminazione, per il quale il proprietario del sito o altro soggetto interessato non provvedono agli adempimenti di legge</b> | <input type="checkbox"/>   | <input type="checkbox"/> |
| <b>4</b> | <b>Sito potenzialmente contaminato in cui si è concluso il procedimento di individuazione del responsabile della contaminazione, per il quale:</b>   | <input type="checkbox"/> il responsabile dell'inquinamento non è individuabile   | <input type="checkbox"/> |
|          |  | <input checked="" type="checkbox"/> il responsabile dell'inquinamento non provvede agli adempimenti di legge (D.Lgs 152/2006 o DM 46/2019) | X                        |
| <b>5</b> | <b>Sito rispetto al quale i soggetti di cui all'art. 242 del D.Lgs 152/2006, dopo avere attivato le procedure previste dal titolo V, parte quarta, del medesimo decreto legislativo, non concludono le attività e gli interventi</b>                   | <input type="checkbox"/>   | <input type="checkbox"/> |
| <b>6</b> | <b>Sito rispetto al quale i soggetti di cui all'art. 245 del D.Lgs 152/2006, dopo avere attivato le procedure previste dal titolo V, parte quarta, del medesimo decreto legislativo, non concludono le attività e gli interventi</b>                   | <input type="checkbox"/>   | <input type="checkbox"/> |
| <b>7</b> | <b>Localizzazione dell'intervento/attività</b>   | <b>Regione</b>   | Emilia Romagna           |
|          |  | <b>Provincia</b>   | Reggio Emilia            |
|          |  | <b>Comune</b>  | Casalgrande              |
|          | <b>Località</b>  |  |                          |
| <b>8</b> | <b>Tipologia di intervento/attività</b>  | Intervento di Bonifica con capping /Bonifica e ripristino ambientale   |                          |

|           |   |   |  |  |  |  |
|-----------|---|---|--|--|--|--|
| <b>9</b>  | <b>Descrizione sintetica dell'intervento/attività</b> | Trattasi di intervento di bonifica per l'ex SIN di Sassuolo/Scandiano, denominato Cava Caneparì. Realizzazione di messa in sicurezza permanente (MISP) del suolo contaminato costituito da terreno misto a scarti della lavorazione ceramica, mediante realizzazione di capping e palancolata ai lati per il contenimento dei suoli stessi, a tutela delle acque sotterranee contaminate da boro. Esecuzione collaudo e successiva previsione di un sistema di regimentazione delle acque superficiali. L'area oggetto di intervento ha un'estensione di 10.500 mq. |  |  |  |  |
| <b>10</b> | <b>Soggetto beneficiario</b>                          | Regione Emilia – Romagna  |  |  |  |  |
| <b>11</b> | <b>Soggetto attuatore dell'intervento</b>             | Comune di Casalgrande (RE)  |  |  |  |  |
|           | <b>Importo complessivo</b>                            | <b>€ 705.756,29</b>   |  |  |  |  |
| <b>12</b> |   | Risorse DM 269/2020   |  |  |  |  |
|           |   | Altri fondi (fermo restando quanto previsto dall'art. 3, comma 1, lett. a), del DM 269/2020: fonte Comune   |  |  |  |  |
|           |   | € 382.168,25  |  |  |  |  |
|           |   | € 323.588,04  |  |  |  |  |

|           |                                   |             |             |             |             |             |
|-----------|-----------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| <b>13</b> | <b>Cronoprogramma procedurale</b> |             |             |             |             |             |
|           | <b>Attività</b>                   | <b>2021</b> | <b>2022</b> | <b>2023</b> | <b>2024</b> | <b>2025</b> |
|           | <b>Progettazione</b>              |             |             |             |             |             |
|           | <b>Stipula contratto</b>          |             | X           |             |             |             |
|           | <b>Esecuzione lavori</b>          |             | X           | X           |             |             |
|           | <b>Collaudo</b>                   |             |             |             | X           |             |

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 AGOSTO 2021, N. 1339

**Approvazione accordo operativo tra Regione Emilia-Romagna e Regione Marche in materia di interscambio cacciatori. Stagione venatoria 2021-2022**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria", ed in particolare l'art. 37, comma 1, a norma del quale la Regione Emilia-Romagna promuove, nel rispetto del principio di reciprocità, scambi interregionali di cacciatori per rendere equilibrata e proporzionata alla dotazione faunistica la pressione venatoria sul territorio regionale e nazionale;

- la Legge della Regione Marche 5 gennaio 1995, n. 7 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria", ed in particolare l'art. 16, comma 6, nella parte in cui prevede che la predetta Regione attivi scambi interregionali per realizzare un'equilibrata distribuzione dei cacciatori sul territorio nazionale, regolamentandone l'accesso mediante specifici accordi con le altre Regioni;

Vista la propria deliberazione n. 491 del 12 aprile 2021 "Calendario venatorio regionale – stagione 2021/2022";

Vista altresì la deliberazione della Giunta della Regione Marche n. 966 del 30 luglio 2021, con la quale è stato approvato il Calendario venatorio per la stagione 2021/2022;

Considerato che la Regione Emilia-Romagna e la Regione Marche hanno tradizionalmente attivato nelle passate stagioni venatorie accordi di interscambio, consentendo reciprocamente l'esercizio dell'attività venatoria a cacciatori che, pur non essendo residenti, fossero in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività medesima;

Rilevata la necessità di regolamentare l'interscambio di cacciatori anche per la stagione venatoria 2021-2022 attraverso uno specifico accordo operativo con la Regione Marche - in conformità alle disposizioni contenute nei calendari venatori approvati da ciascuna delle due Regioni - al fine di garantire un'equilibrata distribuzione di cacciatori tra i territori;

Preso atto della proposta tecnica elaborata congiuntamente dai competenti Uffici regionali;

Considerato che al fine di mantenere nelle due regioni una pressione venatoria equilibrata e proporzionata alla dotazione faunistica è stato individuato un contingente di 600 cacciatori per entrambe le regioni nel periodo ottobre -gennaio;

Considerato altresì che tali valutazioni hanno a riferimento, oltre alla dimensione complessiva dei cacciatori iscritti ad ATC confinanti tra le due regioni, anche la classica data di apertura della stagione venatoria corrispondente alla terza domenica di settembre;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione della proposta di accordo tra la Regione Emilia-Romagna e la Regione Marche, nella formulazione allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, al fine di attivare l'interscambio tra cacciatori connesso all'esercizio della caccia nell'arco temporale predeterminato della stagione venatoria 2021-2022, mantenendo inalterate le opportunità garantite ai cacciatori degli ATC confinanti tra le due regioni;

Richiamato il comma 2-bis dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 nella parte in cui prevede che gli accordi tra pubbliche amministrazioni siano sottoscritti con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità degli stessi;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021, "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023", ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche, per quanto applicabile;

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 2013 del 28 dicembre 2020 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento della capacità amministrativa dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'Ibacn";

- n. 2018 del 28 dicembre 2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- n. 771 del 24 maggio 2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

Richiamate, infine, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura ed Agroalimentare, Caccia e Pesca Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di approvare lo schema di accordo operativo in materia di interscambio di cacciatori tra la Regione Emilia-Romagna e la Regione Marche per la stagione venatoria 2021-2022, allegato

quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di prevedere che alla sottoscrizione dell'accordo operativo di che trattasi provveda per conto della Regione Emilia-Romagna - in attuazione della normativa vigente e nel rispetto del comma 2-bis dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 - il Responsa-

bile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca;

3) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

**SCHEMA DI ACCORDO OPERATIVO TRA LE REGIONI  
EMILIA-ROMAGNA E MARCHE  
SULL'INTERSCAMBIO DI CACCIATORI  
PER LA STAGIONE VENATORIA 2021-2022**

Premesso che la L.R. 5 gennaio 1995, n. 7 della Regione Marche - all'art. 16, comma 6 - e la L.R. 15 febbraio 1994, n. 8 della Regione Emilia-Romagna - all'art. 37, comma 1 - regolano gli scambi interregionali di cacciatori mediante accordi tra le Regioni;

Considerato che la Regione Emilia-Romagna e la Regione Marche hanno attivato, nelle passate stagioni venatorie, accordi di interscambio, consentendo reciprocamente l'esercizio dell'attività venatoria a cacciatori che, pur non essendo residenti, fossero in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività medesima;

Rilevata la necessità di regolamentare anche per la stagione venatoria 2021-2022, attraverso uno specifico accordo operativo l'interscambio di cacciatori, in ottemperanza alla normativa vigente ed in conformità alle disposizioni contenute nei calendari venatori approvati da ciascuna delle due Regioni, al fine di garantire un'equilibrata distribuzione di cacciatori tra i territori;

tutto ciò premesso e condiviso

la Regione Marche e la Regione Emilia-Romagna, rappresentate rispettivamente da \_\_\_\_\_ e da \_\_\_\_\_ convengono di individuare nel presente accordo i criteri e le modalità di interscambio di cacciatori secondo i contenuti di seguito riportati:

- A. L'esercizio venatorio nel territorio della Regione Marche è consentito, nel rispetto della normativa vigente in materia, ad un contingente di 600 cacciatori residenti in Emilia-Romagna, di cui 500 nell'A.T.C. di PS1 e 50 nell'A.T.C. PS2. Ulteriori domande di cacciatori emiliano-romagnoli verranno indirizzate in altri A.T.C. della Regione Marche entro il numero massimo di 50 unità.
- B. Per l'individuazione dei soggetti ammissibili, saranno prese in considerazione le domande già pervenute agli A.T.C. della Regione Marche. Tali domande, purché corredate di documenti atti a comprovare la sussistenza dei requisiti per l'ammissione, verranno soddisfatte sulla

base delle quattro classi di priorità di seguito determinate e nell'ordine sotto riportato:

- cacciatori che siano proprietari o conduttori di fondi rustici ricompresi entro l'A.T.C. prescelto, individuati come imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile e muniti di partita I.V.A.;
- cacciatori titolari di appostamento fisso di caccia nel territorio dell'A.T.C. prescelto;
- cacciatori nati in comuni compresi nell'A.T.C. richiesto ed attualmente residenti in Emilia-Romagna;
- cacciatori residenti nei comuni confinanti con l'A.T.C. richiesto.

Qualora il numero delle domande che rientrano nell'ambito di una determinata classe non possa essere soddisfatto integralmente, si procederà al sorteggio fra tutte le domande appartenenti alla medesima classe.

Qualora, altresì, in relazione ai posti disponibili sia possibile soddisfare tutte le domande riconducibili alle quattro classi sopra riportate e residuino ulteriori posti, si procederà al sorteggio fra tutte le domande indistinte non rientranti nelle priorità sopra riportate.

È parimenti consentito ad un contingente di 600 cacciatori residenti nella Regione Marche l'esercizio dell'attività venatoria negli A.T.C. istituiti in Regione Emilia-Romagna. Di questi, saranno comunque accolti nell'A.T.C. RN01 300 cacciatori, che comprendono 200 cacciatori della Repubblica di San Marino, e nell'ATC RN02 250 cacciatori, che comprendono 200 cacciatori della Repubblica di San Marino, in quanto rappresentata, per le questioni di cui al presente accordo, dalla Regione Marche. Ulteriori domande di cacciatori marchigiani verranno indirizzate in altri A.T.C. della Regione Emilia-Romagna entro il numero massimo di 50 unità.

- C. Per l'individuazione dei soggetti ammissibili, saranno prese in considerazione le domande già pervenute agli A.T.C. della Regione Emilia-Romagna. Tali domande, purché corredate di documenti atti a comprovare la sussistenza dei requisiti per l'ammissione negli A.T.C. della Regione Emilia-Romagna, verranno soddisfatte sulla base delle quattro classi di priorità di seguito determinate e nell'ordine sotto riportato:

- cacciatori che siano proprietari o conduttori di fondi rustici ricompresi entro l'A.T.C. prescelto, individuati come imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile e muniti di partita I.V.A.;
- cacciatori titolari di appostamento fisso di caccia nel territorio dell'A.T.C. prescelto;
- cacciatori nati in comuni compresi nell'A.T.C. richiesto ed attualmente residenti nelle Marche;
- cacciatori residenti nei comuni confinanti con l'A.T.C. richiesto.

Qualora il numero delle domande che rientrano nell'ambito di una determinata classe non possa essere soddisfatto integralmente, si procederà al sorteggio fra tutte le domande appartenenti alla medesima classe.

Qualora, altresì, in relazione ai posti disponibili sia possibile soddisfare tutte le domande riconducibili alle quattro classi sopra riportate e residuino ulteriori posti, si procederà al sorteggio fra tutte le domande indistinte non rientranti nelle priorità sopra riportate.

- D. Per l'individuazione dei cacciatori ammissibili in base al presente accordo, saranno prese in considerazione anche le domande pervenute ai singoli A.T.C. entro i termini dagli stessi concordati.
- E. La comunicazione nominativa di ammissione effettuata dall'A.T.C. costituisce titolo per l'esercizio venatorio nel territorio della Regione interessata.
- F. Per i cacciatori ammessi sia negli A.T.C. della Regione Marche che negli A.T.C. della Regione Emilia-Romagna in virtù del presente accordo, l'esercizio venatorio in tali A.T.C. avrà inizio a partire da domenica 3 ottobre, sia per la fauna selvatica stanziale che per quella migratoria. Ai cacciatori che usufruiscono dell'interscambio non è consentito l'esercizio del prelievo in deroga.
- G. Per la sola caccia al cinghiale in battuta è consentito ad un contingente massimo di 90 cacciatori della Repubblica di San Marino partecipare alla sola caccia in forma collettiva al cinghiale (caccia speciale) nell'A.T.C. RN02, purché in presenza di domanda presentata nei termini previsti dalla normativa vigente.
- H. Il presente accordo è valido per la stagione venatoria 2021-2022 e può essere oggetto di modifica o revoca nel

caso di sostanziali mutamenti della disciplina vigente in materia di caccia, tali da incidere sulle condizioni di reciprocità attualmente esistenti.

Ancona,

Bologna,

Per la REGIONE MARCHE

Per la REGIONE EMILIA-ROMAGNA

---

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 AGOSTO 2021, N. 1344

**Approvazione accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Fornovo di Taro (PR) per la realizzazione del progetto "Giovani attivi: progettare la comunità con i ragazzi/e perché possano prendersene cura". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ.mod. - CUP H89J21005520006**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1. di approvare l'Accordo di programma con il Comune di Fornovo di Taro (PR) redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, utilizzato per definire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari e finalizzato alla realizzazione del progetto "Giovani attivi: Progettare la comunità con i ragazzi/e perché possano prendersene cura" di diretto interesse e rilievo regionale;

2. di assegnare il contributo complessivo di € 35.800,00 a favore del Comune di Fornovo di Taro (PR) a fronte di una spesa prevista di € 44.800,00 per la realizzazione del progetto soprari-chiamato, a valere sul bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, approvato con propria deliberazione n. 2004/2020, che presenta la necessaria disponibilità e così suddiviso sotto il profilo contabile:

- quanto ad € 10.800,00 a fronte di una spesa di investimento prevista nel progetto di € 13.550,00, a valere sul Cap. 02701 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese di investimen-

to rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

- quanto ad € 25.000,00 a fronte di una spesa corrente prevista nel progetto di € 31.250,00, a valere sul Cap. 02717 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

3. che, sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto si provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio sopraindicati;

4. che l'Accordo di programma decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino al **31 dicembre 2021**. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/3/2022 il Comune di Fornovo di Taro (PR) dovrà presentare la relativa rendicontazione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

6. che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ad eseguire gli adempimenti dettati nelle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

**ALLEGATO**

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "GIOVANI ATTIVI: PROGETTARE LA COMUNITÀ CON I RAGAZZI/E PERCHÉ POSSANO PRENDERSENE CURA" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal Presidente

E

Il **Comune di Fornovo di Taro (PR)**, C.F. 00322400342 rappresentato da ..... domiciliato per la carica in..... .,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità".

Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Bologna capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

Premesso che:

- il Sindaco del Comune di Fornovo di Taro (PR), con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 14/07/2021 al n. PG.2021.656808, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "**Giovani attivi: Progettare la comunità con i ragazzi/e perché possano prendersene cura**";
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Fornovo di Taro (PR), acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, è finalizzato a un complessivo intervento di prevenzione integrata volto al miglioramento della vivibilità e sicurezza del territorio comunale.  
In particolare, è previsto un intervento complessivo di prevenzione sociale coordinato da un gruppo tecnico interdisciplinare dell'amministrazione comunale orientato ai giovani del territorio con una serie di azioni ricreative, formative ed educative. L'azione sociale sarà affiancata dall'implementazione della dotazione di apparati di videosorveglianza mobile del servizio Intercomunale di Polizia Locale Bassa Val Taro al fine di prevenire e contrastare eventuali illeciti penali.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Fornovo di Taro (PR) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Fornovo di Taro (PR).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma**

#### **Articolo 1 Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

#### **Articolo 2 Obiettivi**

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**Giovani attivi: Progettare la comunità con i ragazzi/e perché possano prendersene cura**".

#### **Articolo 3 Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono le azioni di prevenzione integrata che interessano il territorio comunale di Fornovo di Taro, ed in particolare:

- promozione di attività di falegnameria per favorire l'apprendimento di competenze utili e riqualificare gli spazi pubblici destinati ai giovani;
- promozione di attività con polisportiva per favorire il benessere psicofisico dei giovani coinvolti attraverso la pratica sportiva;
- promozione di attività con chef al fine di favorire l'apprendimento di conoscenze di base della cucina, promuovere una sana educazione alimentare e costruire possibilmente una relazione intergenerazionale positiva con gli anziani la cui Associazione gestisce il bar del Foro Boario o che curano gli Orti Sociali;
- realizzazione di attività di documentazione al fine di socializzare e diffondere i diversi interventi che compongono il progetto;
- Realizzazione di interventi di educativa di strada;
- acquisto di due telecamere mobili per il Servizio Intercomunale Polizia Locale Bassa Val Taro con fini di prevenzione e contrasto di eventuali illeciti penali.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. H89J21005520006.

#### **Articolo 4** **Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

| <b>Descrizione spese</b>  | <b>Costo</b> |
|---|--------------|
| - attività di falegnameria per favorire l'apprendimento di competenze utili e riqualificare gli spazi pubblici destinati ai giovani;  | 5.000,00€.   |
| - attività con polisportiva per favorire il benessere psicofisico dei giovani;  | 5.000,00€.   |
| - attività con chef al fine di favorire l'apprendimento di conoscenze di base della cucina, promuovere una sana educazione alimentare e costruire relazioni intergenerazionali positive con la popolazione anziana; | 5.000,00€.   |
| - attività di documentazione;   | 5.000,00€.   |

|  |                    |
|--|--------------------|
| - interventi di educativa di strada;   | 5.000,00€.         |
| - Azioni di accompagnamento e coordinamento del progetto effettuati dal personale della Polizia Locale in sinergia con i Servizi Sociali territoriali. | 6.250,00€.         |
| <b>Totale spese correnti</b>   | <b>31.250,00€.</b> |

SPESE INVESTIMENTO:

| <b>Descrizione spese</b>         | <b>Costo</b>       |
|----------------------------------|--------------------|
| - acquisto di telecamere mobili; | 13.550,00€.        |
| <b>Totale spese investimento</b> | <b>13.550,00€.</b> |

#### **Articolo 5** **Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna assegna al Comune di Fornovo di Taro (PR), la somma complessiva di **35.800,00€.** di cui **€.25.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti e **€.10.800,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 44.800,00** (€.13.550,00 per spese d'investimento e €. 31.250,00 per spese correnti), di cui **€.9.000,00** a carico del Comune di Fornovo di Taro (PR). L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2021).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Fornovo di Taro (PR) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "Giovani attivi: Progettare la comunità con i ragazzi/e perché possano prendersene cura";

- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal Progetto "Giovani attivi: Progettare la comunità con i ragazzi/e perché possano prendersene cura" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

#### **Articolo 6 Comitato Tecnico di Coordinamento**

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili, Eugenio Arcidiacono e Susy Marcheggiani per la Regione Emilia-Romagna e Giovanni Saviano e Nicola Senape per il Comune di Fornovo di Taro (PR). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
  - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

#### **Articolo 7 Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **35.800,00€**, sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno

finanziario assunto dal Comune di Fornovo di Taro (PR) e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.

- Il Comune di Fornovo di Taro (PR) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dal Comune di Fornovo di Taro (PR) quelle già finanziate dalla Regione tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, il Comune di Fornovo di Taro (PR) dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

#### **Articolo 8 Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Fornovo di Taro (PR), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

#### **Articolo 9 Proroga**

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2021.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2021 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2022 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2021 e quella che sarà esigibile nel 2022.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio

regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

**Articolo 10**  
**Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2021, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2022 il Comune di Fornovo di Taro (PR) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

**Articolo 11**  
**Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per il Comune di Fornovo di  
Taro (PR)

Il Sindaco

---

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 AGOSTO 2021, N. 1349

**Approvazione schema di convenzione-quadro tra l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e l'Università di Parma - Dipartimento di Ingegneria e architettura - DIA per il supporto specialistico nelle attività tecnico-scientifiche finalizzate alla prevenzione, alla pianificazione e alla gestione delle emergenze relative al rischio idraulico**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visto il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile" - che all'art. 48 abroga, tra l'altro, la legge n. 225/1992 e dispone all'art. 50 che, fino all'adozione dei provvedimenti attuativi previsti dal medesimo decreto, continuano a trovare applicazione le disposizioni previgenti - in particolare i seguenti articoli:

- 11, comma 1, che definisce le funzioni delle Regioni nell'ambito del Servizio nazionale della protezione civile;

- 13, comma 1, lett. c), che elenca le strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile ed individua, tra esse "gli enti e istituti di ricerca di rilievo nazionale con finalità di protezione civile, anche organizzati come centri di competenza, l'istituto nazionale di geofisica e vulcanologia e il Consiglio nazionale delle ricerche";

- 13, comma 2, ai sensi del quale concorrono alle attività di protezione civile, tra gli altri, le organizzazioni pubbliche che svolgono funzioni utili per le finalità di protezione civile;

- 16, comma 1, che individua tra le tipologie di rischi di protezione civile il rischio sismico;

Richiamata la propria deliberazione n. 728 del 21/5/2018 recante "Prime disposizioni in attuazione del Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 Codice della Protezione civile in materia di pianificazione dell'emergenza" con cui, nelle more dell'adozione dei provvedimenti attuativi previsti dal citato D.Lgs n.1/2018, sono state individuate le delibere di riferimento per l'attuazione della pianificazione dell'emergenza e per le azioni da adottare nelle emergenze";

Dato atto che tra gli atti di riferimento individuati nella sopra citata deliberazione n. 728/2018, per quel che riguarda le emergenze connesse al rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, vi è la deliberazione n. 417/2017 e ss.mm.ii;

Vista la legge regionale 7 febbraio 2005, n.1, recante "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile", oggi Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e per la Protezione Civile e, in particolare:

- l'articolo 1, comma 2, che stabilisce che "all'espletamento delle attività di protezione civile provvedono la Regione, le Province, i Comuni, le Comunità Montane, le Unioni di Comuni e le altre forme associative di cui alla legge regionale 26 aprile 2001, n. 11 e vi concorre ogni altra istituzione ed organizzazione pubblica o privata [...]";

- l'articolo 3, comma 1 lettere a), b), che elenca le attività del sistema regionale di protezione civile, tra le quali figurano quelle dirette "all'elaborazione del quadro conoscitivo e valutativo dei rischi presenti sul territorio regionale necessario per le attività di previsione e prevenzione con finalità di protezione civile" e "alla preparazione e pianificazione dell'emergenza, con l'indica-

zione delle procedure per la gestione coordinata degli interventi degli enti e delle strutture operative preposti, nonché delle risorse umane e strumentali necessarie";

- l'articolo 11, comma 2, che stabilisce che nella redazione del Programma regionale di previsione e prevenzione dei rischi, l'attività di coordinamento tecnico è demandato all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (d'ora in poi denominata Agenzia);

- l'articolo 14, comma 2, che evidenzia che l'Agenzia, per lo svolgimento delle attività regionali di protezione civile si avvale, anche previa stipula di apposite convenzioni, della collaborazione, del supporto e della consulenza tecnica, oltre che delle strutture operative ivi espressamente elencate, anche di ogni altro soggetto pubblico che svolga compiti di interesse della protezione civile;

- l'articolo 15, comma 1, che stabilisce che "l'Agenzia regionale può stipulare convenzioni con i soggetti di cui all'art. 14 commi 1 e 2, nonché con aziende pubbliche e private anche al fine di assicurare la pronta disponibilità di particolari servizi, mezzi, attrezzature, strutture e personale specializzato da impiegare in situazioni di crisi ed emergenza";

- l'articolo 20, comma 2, lettera b) che dando atto che l'Agenzia ha personalità giuridica di diritto pubblico, è dotata di autonomia tecnico operativa, amministrativa e contabile e provvede inoltre alla "predisposizione a livello tecnico, in concorso con le strutture tecniche regionali competenti, del programma regionale di previsione e prevenzione dei rischi di cui all'art. 11, in armonia con gli indirizzi nazionali";

- l'articolo 20, comma 3, che prevede che per la redazione, tra l'altro, del programma di previsione e prevenzione dei rischi l'Agenzia acquisisce collaborazioni scientifiche ove non disponibili all'interno della Regione e può avvalersi della consulenza tecnico-scientifica anche di istituti universitari;

- l'articolo 23, punto 6, che dà atto che presso l'Agenzia è costituito, quale presidio permanente, il Centro Operativo Regionale per la protezione civile (COR);

Vista la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" e ss. mm.ii., con la quale, in coerenza con il dettato della Legge 7 aprile 2014, n. 56, è stato riformato il sistema di governo territoriale e, per quanto qui rileva, è stato ridefinito l'assetto delle competenze dell'Agenzia;

Visto l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., che dispone la possibilità per le Amministrazioni pubbliche di concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

Viste le proprie precedenti deliberazioni:

- n. 1769 dell'11 dicembre 2006 "Agenzia regionale di protezione civile: modifica della propria deliberazione n. 1499/2005 e approvazione del relativo regolamento di organizzazione e contabilità" e ss.mm.ii. nella quale si dà atto che l'Agenzia opera come Centro Funzionale Multirischio di protezione civile ai fini dell'emissione degli avvisi di attenzione, preallarme ed allarme e della predisposizione e gestione delle conseguenti azioni di protezione civile, avvalendosi per ciascuna tipologia di rischio, dei dati e dei sistemi di monitoraggio disponibili anche presso altre Strutture Operative, o presso i Centri di Competenza;

- n. 652/2007, "Indirizzi operativi in ordine alla stipulazione e

all'attuazione delle convenzioni previste dalla L.R. n. 1/2005", la quale prevede che alla sottoscrizione delle convenzioni in applicazione degli articoli 14 e 15 della L.R. n. 1/2005 provvederà il Direttore dell'Agenzia in conformità ad uno schema previamente approvato con deliberazione della Giunta regionale;

Richiamati:

- la Direttiva Alluvioni 2007/60/CE del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

- il D.lgs. n. 49 del 23 febbraio 2010, recante "Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";

Considerato che la Regione Emilia-Romagna:

- risulta particolarmente esposta al rischio idraulico;

- conferisce una forte caratterizzazione tecnico scientifica a tutte le attività di previsione-prevenzione volte a conoscere, qualificare e quantificare le varie componenti del rischio di origine naturale e/o tecnologica al fine di abbassare il livello del rischio stesso;

- al fine di salvaguardare la sicurezza dei cittadini e di perseguire gli obiettivi posti dalle richiamate disposizioni statali e regionali, ha ritenuto necessario attivare specifici interventi ed attività finalizzati sia al miglioramento delle capacità di previsione del rischio idraulico, sia alla predisposizione di misure organizzative idonee ad assicurare il più efficace ed efficiente concorso alla pianificazione, preparazione e gestione delle situazioni di crisi connesse alle tipologie di rischio di cui trattasi, coinvolgendo in ambedue i suddetti ambiti operativi le strutture tecniche e scientifiche maggiormente qualificate presenti sia sul territorio regionale, sia in ambito nazionale;

- per il perseguimento degli obiettivi sopracitati, l'Agenzia intende individuare un soggetto di elevata qualificazione e di profilo istituzionale, con cui condividere dette attività non risultando tali figure professionali presenti all'interno dell'ente, stante soprattutto la specificità delle tematiche da trattare;

Considerato inoltre che:

- le Università, quali Istituzioni di alta cultura deputate alla formazione superiore, al progresso delle scienze ed alla ricerca ed operanti in virtù degli indirizzi del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, sono organismo di diritto pubblico legittimato alla sottoscrizione di accordi ai sensi dell'art. 15, l. 241/1990; ai sensi dell'art. 6, comma 4, lettera b) della legge 9 maggio 1989, n.168, possono partecipare a programmi di ricerca promossi da Amministrazioni dello Stato, da Enti pubblici o privati o da istituzioni internazionali, nel rispetto delle relative normative;

- al fine di perseguire in modo ottimale gli obiettivi sopra descritti, sono stati sottoscritti negli ultimi anni tra Regione e mondo universitario appositi protocolli d'intesa da cui sono discese specifiche convenzioni per le attività di protezione civile, destinando a tal fine risorse finanziarie consistenti;

- i risultati conseguiti in attuazione delle summenzionate convenzioni di settore hanno contribuito in misura fondamentale alla crescita qualitativa, professionale e operativa dell'intero sistema regionale di protezione civile;

- la collaborazione con le Università, mediante le proprie strumentazioni, tecnologie e competenze tecnico-scientifiche, può continuare a rappresentare un valido supporto per la Regione nello svolgimento delle attività di protezione civile;

- l'Agenzia e l'Università di Parma – Dipartimento di In-

gegneria e Architettura – DIA svolgono comune attività nella previsione e prevenzione del rischio idraulico, ed in particolare nei settori della protezione civile, della sicurezza dei cittadini, della valutazione della vulnerabilità del territorio, della conservazione del suolo e della sua stabilità;

- è intenzione delle suddette Amministrazioni svolgere un'attività in cooperazione finalizzata a garantire l'adempimento di una funzione di servizio pubblico comune, ossia quella di promuovere, organizzare e coordinare le attività di ricerca nel settore della previsione e prevenzione del rischio idraulico;

- la presenza di una funzione di servizio pubblico comune e la mancanza dell'elemento sinallagmatico, consentono di inquadrare il presente atto nell'ambito degli accordi di collaborazione previsti dall'art. 15 della L. 241/1990 ss.mm.ii;

- gli importi versati a seguito del presente accordo non costituiscono corrispettivo per prestazioni di servizi o cessioni di beni, ma rimborso per le spese di ricerca;

Dato atto che l'Università di Parma – Dipartimento di Ingegneria e Architettura – DIA ha tra le principali aree tematiche di ricerca l'analisi delle problematiche idrauliche, idrologiche, ambientali, lo sviluppo di studi e ricerche sulla modellistica previsionale idrologica – idraulica per la mitigazione del rischio;

Ritenuto:

- opportuno che la Regione possa avvalersi delle competenze tecnico-scientifiche di cui dispone l'Università di Parma – Dipartimento di Ingegneria e Architettura – DIA per quanto riguarda il rischio idraulico ai fini di protezione civile;

- di autorizzare l'Agenzia a procedere alla stipula di una convenzione-quadro con l'Università di Parma – Dipartimento di Ingegneria e Architettura – DIA nell'ambito dei provvedimenti sopra richiamati, secondo lo schema contenuto nell'Allegato "A" alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante;

Dato atto che il dettaglio e gli ambiti di attività oggetto della convenzione verrà definito nei Programmi Operativi Annuali (POA) come da prospetto riportato nell'allegato "B" parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti:

- il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1) e 2) della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

- la determinazione n. 3990 del 2 dicembre 2020 "Adozione piano delle attività per il triennio 2021-2023 dell'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile";

- la determinazione n. 3991 del 2 dicembre 2020 "Adozione bilancio di previsione 2021-2023 dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile";

- la D.G.R. n. 1921 del 21 dicembre 2020 "Approvazione del bilancio di previsione e del piano delle attività dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per gli anni 2021-2023";

- la determinazione n. 4178 del 23 dicembre 2020 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per gli anni 2021-2023";

Dato atto che:

- il Direttore dell'Agenzia provvederà alla sottoscrizione della convenzione-quadro a seguito dell'approvazione dello schema

in allegato “A” alla presente deliberazione;

– l’Agenzia provvederà, inoltre, all’approvazione dei programmi operativi annuali (POA) nei limiti delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio dell’Agenzia;

Ritenuto di individuare all’interno della convenzione di cui all’allegato “A” idonee forme di verifica e controllo dei risultati conseguiti in attuazione di ciascuna annualità della convenzione;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavori nella Regione Emilia-Romagna e in particolare l’art 46;

Richiamate, da ultimo:

- la D.G.R. n. 2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali” e ss.mm.ii;

- la D.G.R. n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21/12/2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- la D.D. n. 700 del 28/2/2018 dell’Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile “Recepimento della deliberazione di Giunta regionale n. 468/2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- la D.D. 2657 del 1 settembre 2020 dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile “Adozione sistema controlli interni all’Agenzia in attuazione della D.G.R. 468/2017 e della D.D. 700/2018”;

- la D.G.R. n. 1962/2020 di approvazione di incarico dal 1 gennaio 2021 di Direttore dell’Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile alla Dott.ssa Rita Nicolini;

- la D.G.R. n. 2013/2020 “Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell’ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell’IBACN”;

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14/3/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016;

Richiamata la D.G.R. n. 111 del 28 gennaio 2021: “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza anni 2021-2023”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore all’ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile

A voti unanimi e palesi

delibera

a) di richiamare le premesse del presente atto come sua parte integrante e sostanziale;

b) di approvare lo schema di convenzione-quadro e il prospetto degli ambiti di attività per la definizione dei POA annuali con l’Università di Parma – Dipartimento di Ingegneria e Architettura – DIA per le attività di protezione civile in materia di previsione del rischio idraulico e di supporto tecnico alla pianificazione e alle relative situazioni di crisi, emergenza e superamento della stessa, di cui agli allegati “A” e “B”, che sono parti integranti e sostanziali del presente atto;

c) di autorizzare il Direttore dell’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile alla sottoscrizione della convenzione-quadro di cui all’allegato “A” che avrà decorrenza dalla data di effettiva sottoscrizione fino al 31 dicembre 2023;

d) di dare atto che:

- per gli oneri derivanti dalla sottoscrizione della convenzione in parola si ricorrerà alle risorse finanziarie assegnate all’Agenzia;

- ogni anno l’Agenzia provvederà in persona del Direttore, previa verifica dell’attività prevista ed effettivamente svolta nell’annualità precedente e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, all’approvazione del POA ed eventuali sue rimodulazioni nel quale saranno indicate le attività da svolgere sempre secondo le modalità stabilite nella convenzione-quadro di cui all’allegato “A”;

e) di autorizzare il Direttore dell’Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile ad istituire un comitato tecnico a carattere temporaneo e per la cui attività non vengono riconosciuti compensi, composto da quattro rappresentanti indicati dall’Agenzia regionale di Protezione Civile e due indicati dall’Università di Parma – Dipartimento di Ingegneria e Architettura – DIA, che svolge le attività di coordinamento e controllo dei risultati conseguiti in attuazione di ciascuna annualità della convenzione;

f) di dare atto, infine, che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

g) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

## ALLEGATO "A"

SCHEMA DI CONVENZIONE-QUADRO TRA L'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE E L'UNIVERSITA' DI PARMA - DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA - DIA PER IL SUPPORTO SPECIALISTICO NELLE ATTIVITÀ TECNICO-SCIENTIFICHE FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE, ALLA PIANIFICAZIONE E ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE RELATIVE AL RISCHIO IDRAULICO.

Premesso che:

- l'Agazia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile costituisce agenzia operativa ai sensi dell'articolo 43, comma 1, della L.R. 6/2004 e provvede alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa di tutte le attività regionali di protezione civile a essa demandate dalla L.R. 1/2005;

- l'Università di Parma negli anni ha affrontato, attraverso attività di studio e ricerca scientifica, il tema del rischio idraulico nel territorio regionale, realizzando anche modelli operativi per affrontare situazioni di emergenza;

- la presente convenzione-quadro prevede l'instaurazione di un rapporto di cooperazione e partnership, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali per la realizzazione di studi e ricerche, nel settore della protezione civile della sicurezza dei cittadini, della previsione e prevenzione del rischio idraulico. Questo obiettivo sarà perseguito anche mediante l'attivazione di interventi e attività finalizzate sia al miglioramento delle capacità di previsione del rischio idraulico, sia alla predisposizione di misure organizzative idonee ad assicurare il più efficace ed efficiente concorso alla pianificazione e gestione delle situazioni di crisi, incaricando l'Università quale struttura di supporto tecnico in ambedue i suddetti ambiti operativi;

- la Regione e l'Università attribuiscono il massimo interesse al raggiungimento di tale comune obiettivo;

- ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e ss.mm.ii. le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

- l'Università di Parma ha approvato lo schema della presente convenzione;

TRA

l'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile (in seguito indicata come Agenzia), rappresentata dal Direttore dott.ssa Rita Nicolini, domiciliato per la carica in Bologna, Viale Silvani 6, C.F. 91278030373, autorizzata a sottoscrivere il presente atto con Deliberazione di Giunta n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

E

l'Università degli Studi di Parma (in seguito indicata come Università), con sede legale in Parma, Via Università n. 12, P.IVA e C.F. 00308780345, rappresentata dal Rettore Prof. Paolo Andrei o suo Delegato

Di seguito definiti anche "Parti".

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

#### Articolo 1 (Finalità e oggetto)

L'Agenzia ritiene opportuno stipulare la presente convenzione-quadro con l'Università di Parma al fine di definire e applicare una metodologia per la mappatura di scenari di allagamento conseguenti a rotte arginali, migliorando la conoscenza del rischio e favorendo lo sviluppo di conoscenze tecniche e scientifiche adeguate alla gestione delle alluvioni, come richiesto anche dal Piano di Gestione delle Alluvioni (PRGA) previsto dalla Direttiva (2007/60/CE), secondo una programmazione predefinita relativa a tutte le attività che, per la loro intrinseca natura, richiedono uno sviluppo pluriennale, pur essendo articolate secondo un Programma Operativo Annuale (POA).

Le attività di cui al punto precedente saranno attuate dall'Agenzia e dall'Università per il tramite del Dipartimento di Ingegneria e Architettura (DIA), nel rispetto delle procedure interne previste dalle singole parti.

Gli ambiti di attività indicati nel prospetto in allegato "B" alla richiamata delibera della Giunta Regionale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ costituiscono il riferimento per i POA e sono parte integrante e sostanziale della presente convenzione-quadro.

#### Art. 2 (Programma Operativo Annuale)

Il Programma Operativo Annuale di attuazione della presente convenzione-quadro viene elaborato anche per stralci secondo la seguente procedura:

a) entro 30 giorni dalla sottoscrizione della convenzione-quadro, per la prima annualità, e nell'imminenza della scadenza di ciascuna annualità per le successive, viene avviata dalle Parti una valutazione tecnica congiunta delle esigenze e delle disponibilità operative delle parti con riguardo a tutte le attività descritte nell'allegato "B";

b) viene definito congiuntamente dalle Parti il Programma Operativo annuale, che non necessariamente deve contemplare tutte le tipologie di attività possibili elencate nell'Allegato B;

c) all'attuazione del programma, l'Agenzia per quanto di competenza, provvede con propri atti da adottarsi secondo le vigenti disposizioni in materia.

Il Programma Operativo Annuale contiene anche le modalità di attuazione per l'anno di riferimento delle singole tipologie di attività.

#### Art. 3 (Comitato Tecnico a carattere temporaneo)

Alle attività istruttorie per l'elaborazione e la definizione del Programma Operativo Annuale di cui al precedente art. 2 provvede un Comitato Tecnico a carattere temporaneo composto da tre componenti in rappresentanza dell'Agenzia, uno in rappresentanza del Servizio Difesa del Suolo, della costa e bonifica e due rappresentanti indicati dall'Università. Alla costituzione del Comitato nonché all'eventuale variazione dei componenti provvede il Direttore dell'Agenzia con propria determinazione. Ai membri del Comitato non sono riconosciuti compensi.

Alla scadenza di ciascuna annualità il Comitato Tecnico provvede anche alla verifica delle attività svolte e redige al riguardo uno specifico documento di valutazione congiunta del livello di conseguimento degli obiettivi annuali, formulando altresì proposte di modifica e miglioramento in merito alle procedure e alle modalità attuative del programma, nonché agli aspetti organizzativi, gestionali e finanziari. Degli esiti della verifica di cui al presente comma si tiene conto in occasione della definizione dei successivi programmi annuali.

Per la prima annualità, considerato che il Comitato Tecnico non è stato ancora formalmente costituito, il programma operativo, viene definito attraverso incontri tecnici tra le Parti avvalendosi anche dei componenti del

Comitato tecnico della precedente convenzione di cui alla DGR n 1558/2015.

Alle riunioni del Comitato possono partecipare, su invito del Comitato stesso, rappresentanti di altre strutture tecniche di settore o territorialmente interessate.

#### Art. 4 (Modalità di attuazione)

L'Università realizzerà le attività programmate sulla base di linee concordate con l'Agenzia nell'ambito del POA.

L'Università per quanto di propria competenza individua nella persona del Prof. Mignosa il responsabile tecnico-scientifico della presente convenzione. Ai responsabili tecnico-scientifici spetterà il compito di organizzare l'impiego delle risorse umane e materiali che risulteranno necessarie per lo svolgimento delle attività previste

Il Direttore dell'Agenzia individua il responsabile tecnico della presente convenzione nella persona del Dott. Ing. Claudia Vezzani.

Le attività istruttorie tecnico-amministrative sono in capo al personale dell'Agenzia che sarà individuato nel medesimo provvedimento di formalizzazione del Comitato Tecnico di cui all'art. 3.

L'Università potrà prevedere l'attivazione di contratti di Ricerca a Tempo Determinato, di assegni di ricerca e/o borse di studio aventi ad oggetto le tematiche della convenzione.

#### Art. 5 (Validità della convenzione)

La presente convenzione ha validità dalla data della sua sottoscrizione - cui si provvede, a pena di nullità, con firma digitale, come espressamente indicato nel comma 2-bis dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. - fino al 31 dicembre 2023.

#### Art. 6 (Responsabilità e oneri a carico dell'Università di Parma)

L'Università è tenuta ad assolvere ai compiti definiti nel Programma Operativo Annuale rispettando i termini temporali ivi previsti. In caso di mancato rispetto degli obblighi assunti è tenuta a informare per iscritto l'Agenzia delle cause che ne hanno determinato l'inadempimento e

dell'eventuale data successiva entro la quale prevede di ottemperare.

L'Università si impegna affinché le attività programmate siano rese con continuità per l'intero periodo concordato e si impegna a dare immediata comunicazione all'Agenzia delle interruzioni e delle modifiche operative che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività.

Il Comitato Tecnico di cui all'art. 3 svolge gli adempimenti istruttori relativi alle incombenze previste dal presente articolo.

Art. 7 (Modalità di pagamento e disposizioni contabili)

Per lo svolgimento delle attività previste dalla presente convenzione-quadro l'Agenzia erogherà all'Università un contributo a rimborso delle spese sostenute per complessivi € 90.000,00, erogati in parti uguali per ogni annualità.

L'oggetto del rimborso spese è strettamente connesso all'attività istituzionale di ricerca svolta dall'Università;

Le somme erogate saranno utilizzate dall'Università integralmente per spese di ricerca e di sviluppo tecnologico nell'ambito della presente Convenzione;

Dal complessivo assetto degli interessi stabilito fra le parti della presente convenzione, non emerge - perché non sussiste fra le stesse - un'operazione di scambio beni-servizi dietro corrispettivo, bensì un rimborso spese per l'attività di interesse comune delle parti che, in quanto tale, è da ritenersi fuori campo applicazione IVA, ai sensi degli art. n.1 e n.4 del DPR n.633/72 e ss.mm.ii.

La somma relativa alle singole annualità verrà erogata dall'Agenzia all'Università con le seguenti modalità:

- al fine di consentire l'avvio delle attività, erogazione di un'anticipazione pari al 40% dell'importo complessivo delle risorse destinate nel programma operativo annuale, da disporre successivamente all'approvazione del programma medesimo a seguito della dichiarazione di inizio attività del Dipartimento;

- l'erogazione della somma rimanente a titolo di saldo avverrà a seguito della presentazione delle attività svolte, degli elaborati prodotti e dei dati acquisiti nel corso dei progetti, (previa positiva valutazione espressa dal comitato tecnico ai sensi degli articoli 3 e 5 della convenzione-quadro)

e di una dettagliata rendicontazione delle spese sostenute, con allegata relativa documentazione di spesa.

Le spese ammissibili a rimborso potranno essere solamente quelle direttamente imputabili allo svolgimento delle attività della presente convenzione. A titolo di esempio: spese per attivazione di borse di studio o assegni di ricerca per lo svolgimento di attività previste nei POA, spese per la stampa di pubblicazioni.

#### Art. 8 (Utilizzazione dei dati)

L'Agenzia e l'Università con la sottoscrizione del seguente atto convengono di collaborare nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali per la realizzazione di studi e ricerche e hanno il diritto di utilizzare i risultati per i propri fini istituzionali e per quelli previsti dalla presente convenzione.

Nel caso di pubblicazione anche parziale, l'Università si impegna a informare l'Agenzia e a menzionarla sempre come ente promotore nonché a fornire preventivamente copia della pubblicazione al fine di verificare l'insussistenza di elementi pregiudizievoli alla propria attività.

#### Art. 9 (Proprietà degli elaborati)

La proprietà dei materiali e degli elaborati derivati dalle attività di ricerca è congiunta fra le parti, che potranno utilizzarli per i propri fini istituzionali nel rispetto delle norme sulla proprietà intellettuale. Il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università di Parma si impegna a consegnare all'Agenzia per ciascun prodotto sviluppato il file sorgente in formato editabile.

#### Art. 10 (Accesso a dati per lo svolgimento delle attività e obbligo di riservatezza)

L'Agenzia, nell'ambito di quanto previsto dalla presente convenzione-quadro, potrà mettere a disposizione dell'Università informazioni e dati tramite il proprio sistema informativo, nel rispetto delle politiche di sicurezza della Regione Emilia-Romagna.

L'Università si impegna a utilizzare i dati e le informazioni esclusivamente per quanto previsto in convenzione, a conservarle con la massima cura e riservatezza,

a non renderle note a terzi senza preventiva autorizzazione da parte dell'Agenzia.

#### Art.11 (Protezione dei dati personali)

L'Università, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento UE 679/2016 General Data Protection Regulation, sul trattamento dei dati personali (di seguito denominato GDPR) è designata Responsabile esterno del trattamento dei dati personali effettuato per conto dell'Agenzia regionale, Titolare del trattamento, nell'ambito delle attività svolte sempre per conto dell'Agenzia regionale in applicazione della presente convenzione e dei POA.

Il trattamento dei dati personali, forniti dai soggetti interessati in relazione alle attività previste dalla presente convenzione, avviene nel rispetto delle disposizioni del GDPR. Le parti, anche nella fase di attuazione della presente convenzione, sono tenute a mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate a garantire che il trattamento sia conforme al GDPR. Sono inoltre soggette a tutti gli obblighi propri dei titolari del trattamento, in particolare quello del rilascio agli interessati delle informazioni previste ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR. Devono altresì garantire l'esercizio dei diritti da parte dell'interessato, ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR.

Le parti convengono che il presente articolo non esaurisce gli obblighi loro incorrenti in materia di privacy e di impegnarsi, tramite i referenti della convenzione di cui al precedente articolo 4, di concerto con il/la responsabile della struttura che effettua la raccolta dei dati, nel momento in cui verranno messe in atto le singole attività concretamente discendenti dalla presente convenzione, e qualora le stesse prevedano il trattamento di dati personali, ad ottemperare a quanto previsto dal GDPR, in materia di diritti delle persone interessate e delle informazioni da fornire loro.

#### Art. 12 (Rispetto delle norme in tema di prevenzione della corruzione)

Vista la normativa in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso

civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza), le parti si danno reciprocamente atto di impegnarsi, nell'attuazione della presente convenzione, al rispetto delle norme citate e delle eventuali successive modificazioni.

Art. 13 (Durata, decorrenza e modalità di risoluzione della convenzione - disposizione transitoria)

La presente convenzione-quadro decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31.12.2023.

L'Agenzia può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previo preavviso di almeno trenta giorni da trasmettere alla PEC dell'Università, senza oneri a proprio carico se non quelli derivanti dalla liquidazione delle spese già sostenute e delle obbligazioni giuridiche contratte dall'Università, fino al ricevimento della nota di preavviso di risoluzione della convenzione.

L'Università può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previo preavviso di almeno trenta giorni da trasmettere alla PEC dell'Agenzia per provati inadempimenti degli impegni assunti da quest'ultima.

In caso di risoluzione anticipata della convenzione il contributo previsto verrà proporzionalmente ridotto in ragione delle attività effettivamente realizzate e dei relativi costi sostenuti, così come relazionati e rendicontati dall'Università.

Art. 14 (Controversie)

La presente convenzione è regolata dalla legge italiana e per ogni controversia che dovesse insorgere nella gestione, esecuzione, interpretazione o scioglimento l'Agenzia e l'Università eleggono come foro esclusivo competente quello di Bologna.

Art. 15 (Copertura assicurativa)

L'Università garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile verso i terzi dei propri collaboratori a vario titolo impegnati nelle attività oggetto della presente convenzione.

Qualora l'Università dovesse riscontrare che il comportamento del proprio personale dia luogo a responsabilità verso terzi imputabili a colpa grave, valuterà tutte le azioni a propria tutela nei confronti del soggetto coinvolto, eventualmente avvalendosi anche della facoltà di esercitare il diritto di rivalsa nei suoi confronti.

L'Agenzia garantisce analoga copertura assicurativa ai propri dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo impegnati nello svolgimento delle suddette attività, ai sensi della vigente normativa.

Art. 16 (Responsabilità, Coperture Assicurative, Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro)

Ciascuna parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'altra nell'ambito delle attività di cui alla presente Convenzione.

Ciascuna Parte si impegna a provvedere alle coperture assicurative di legge del proprio personale che svolgerà attività nell'ambito della presente Convenzione, e per quanto di propria competenza, a integrare le coperture assicurative con quelle ulteriori che si rendessero eventualmente necessarie in relazione alle particolari esigenze poste dalle specifiche attività che verranno di volta in volta realizzate.

Al fine di garantire la tutela della salute e la sicurezza del personale coinvolto nelle attività di cui alla presente convenzione le Parti si impegnano, ciascuna per quanto di sua competenza, a rispettare gli obblighi previsti in materia dal D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008.

Le attività oggetto della presente convenzione saranno svolte, da ciascuna delle parti, in autonomia nell'ambito della propria organizzazione datoriale, presso le sedi di propria competenza, ad eccezione di riunioni, incontri di lavoro o altri eventi occasionali.

Le parti si impegnano a fornire l'informazione reciproca sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinate ad operare le risorse umane nell'ambito delle attività oggetto della convenzione e sulle conseguenti misure di prevenzione, protezione e di emergenza adottate.

Il personale di tutte le Parti è tenuto ad uniformarsi ai Codici di comportamento, ai regolamenti e alle disposizioni in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti

alla presente Convenzione, nel rispetto delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Art. 17 (Registrazione)

La registrazione della presente Convenzione è prevista, in caso di uso, a cura e a spese della Parte che ne ha interesse.

La presente Convenzione è soggetta all'imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e dell'art. 2 della Tariffa, parte I, che verrà assolta a cura dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile. Imposta di bollo assolta con n.3 contrassegni telematici da € 16,00 cadauno identificati dai codici \_\_\_\_\_ nn \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

L'Università di Parma  
Il Rettore Prof. Paolo Andrei  
(firmato digitalmente)

Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la  
Protezione Civile

Il Direttore Dott.ssa Rita Nicolini  
(firmato digitalmente)

ALLEGATO "B"

PROSPETTO DEGLI AMBITI DI ATTIVITA' DI RIFERIMENTO PER I PROGRAMMI OPERATIVI ANNUALI (POA).

Per ciascuna annualità della convenzione l'Università e l'Agenzia svolgeranno di concerto le attività concordate all'interno degli ambiti indicati nel presente allegato:

a) Realizzazione di studi ai fini del miglioramento del sistema di allertamento per il rischio idraulico;

b) integrazione delle informazioni e dei risultati della modellistica inerenti al rischio idraulico nel sistema informativo dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile;

c) sviluppo, potenziamento e utilizzo dei sistemi di monitoraggio idro pluviometrico ai fini della valutazione del rischio idraulico;

d) valutazione degli effetti sul territorio relativi al rischio idraulico;

e) predisposizione e utilizzo degli strumenti operativi del Centro Operativo Regionale (COR);

f) definizione delle linee di intervento in emergenza e per gli interventi di messa in sicurezza ai fini della mitigazione del rischio;

g) valutazione di scenari di rischio idraulico in tempo reale in occasione di eventi meteorologici estremi;

h) valutazione di situazioni di siccità e crisi idropotabile.

In particolare, l'Università si occuperà di:

i) attività di studio e ricerca per lo sviluppo e il miglioramento della modellistica previsionale idrologica - idraulica;

j) supporto per attività formativa degli operatori del COR alle attività di previsione e di valutazione delle criticità idrauliche;

k) realizzazione di corsi e seminari;

mentre l'Agenzia condividerà i dati a disposizione, le procedure di gestione delle emergenze, le piattaforme informatiche e il sistema informativo utilizzato sia per la realizzazione dei piani di protezione civile, sia per la gestione in corso di emergenza.

---

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 26 AGOSTO 2021, N. 1272

**Bando per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 di cui alla propria Ordinanza n. 2/2019, modificata con le Ordinanze nn. 3/2019, 25/2019, 26/2019, 12/2020 23/2020, 6/2020 e 11/2021. Domanda Prot. n. CR/2021/6807 del 13/5/2021 presentata dall'impresa individuale L'ANGOLO FORNO SUPERMARKET DI BENASSI GIUSEPPE. Decadenza istanza**

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dell'1/8/2012

(omissis)

decreta:

1. di dichiarare, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, la decadenza dell'istanza prot. n. CR/2021/6807 del 13/5/2021 presentata dall'impresa individuale L'ANGOLO FORNO SUPERMARKET DI BENASSI GIUSEPPE, con sede legale nel Comune di LUZZARA – frazione CASONI (RE), in Via CASABRUCIATA n.30, Codice fiscale BNSGPP53R31E772F, Partita IVA 00944090356;

2. di notificare il presente provvedimento attraverso l'applicativo SFINGE2020 dall'impresa individuale L'ANGOLO FORNO SUPERMARKET DI BENASSI GIUSEPPE, avvertendo che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica, o il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni

3. di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL COMMISSARIO DELEGATO

Stefano Bonaccini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 2 AGOSTO 2021, N. 14515

**Concessione al Nuovo Circondario Imolese (BO) di un contributo per la realizzazione del progetto "A ruota libera" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021. CUP B69J21005140006**

IL CAPO DI GABINETTO  
DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 1 della L.R. 43/01 nonchè della nota n. PG/2017/512716 del 7/7/2017 dal Responsabile del Servizio Autorità di Audit Programma Adrion, Controllo Successivo di Regolarità Amministrativa, MARCELLO BONACCURSO

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e il Nuovo Circondario Imolese (BO), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere, a favore del **Nuovo Circondario Imolese (BO)**, il contributo complessivo di **€14.500,00** a fronte di una spesa prevista per spese correnti di € 28.260,00 per la realizzazione del progetto "A Ruota libera" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di € 14.500,00 registrata con il n. 9007 di impegno, sul capitolo 02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (art. 7, comma 1. L.R. 28 otto-

bre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2004/2020 e succ. mod.;

4. la codificazione della transazione elementare come definita dal citato decreto, è la seguente:

Cap. 2732 - Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.999 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102999 - CUP B69J21005140006 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

5. di stabilire che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Nuovo Circondario Imolese (BO), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2021. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/3/2022 il Nuovo Circondario Imolese (BO), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

6. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

7. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purchè non sostanziali;

8. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

9. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo d.lgs.;

10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Marcello Bonaccorso

ALLEGATO

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"A RUOTA LIBERA" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI  
DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal  
Presidente

E

Il **Nuovo Circondario Imolese (BO)**, C.F. 90036770379 rappresentato da  
, domiciliato per la carica presso \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione  
della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e  
dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra  
l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di  
programma e altri accordi di collaborazione con enti  
pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali  
competenti nelle materie della giustizia e del contrasto  
alla criminalità, che possono prevedere la concessione di  
contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
  - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in  
relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi  
sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o  
radicamento di attività criminose di tipo organizzato  
e mafioso e di attività corruttive;
  - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e  
della cittadinanza responsabile fra i giovani;
  - c) sostenere gli osservatori locali, anche  
intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei  
fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità  
organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse  
articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
  - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui  
fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul  
territorio.
- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui  
al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici

contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.”;

Premesso che:

- il Presidente del Nuovo Circondario Imolese (BO), con lettera inviata il 25/05/2021, acquisita al protocollo della Regione al n. PG/2021/0516764, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato “A Ruota libera”;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Nuovo Circondario Imolese (BO), acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, propone un festival itinerante nei 10 Comuni composto da una rassegna di iniziative ed eventi, dibattiti, concerti, totalmente gratuiti con lo scopo di favorire lo scambio di conoscenze ed informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio;

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Nuovo Circondario Imolese (BO) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Nuovo Circondario Imolese (BO).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente  
Accordo di programma**

#### **Articolo 1**

##### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

#### **Articolo 2**

##### **Obiettivi**

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "A Ruota libera".

### Articolo 3

#### Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

- Il progetto propone un festival itinerante nei 10 Comuni composto da una rassegna di iniziative ed eventi, dibattiti, concerti, totalmente gratuiti con lo scopo di favorire lo scambio di conoscenze ed informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.

Gli eventi rappresentano anche l'occasione per i ragazzi di raccontare le loro esperienze dirette nei campi estivi di "Libera Associazioni, Nomi e Numeri Contro le Mafie" e di far conoscere ai le realtà associative che da sempre sono attive nella promozione della legalità sul nostro territorio. In questo senso il progetto, parallelamente al festival itinerante, propone il coinvolgimento attivo negli eventi del festival di due realtà di spicco nell'ambito della legalità: "Avviso Pubblico" e la "Fondazione delle Regione Emilia-Romagna per le Vittime dei Reati".

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. B69J21005140006.

### Articolo 4

#### Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

| Descrizione spese   | Costo               |
|---|---------------------|
| Dieci eventi nei Comuni del Nuovo Circondario Imolese (Realizzazione, coordinamento, comunicazione) | €. 28.260,00        |
| <b>Totale spese correnti</b>  | <b>€. 28.260,00</b> |

### Articolo 5

#### Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna assegna al Nuovo Circondario Imolese (BO), la somma complessiva di **€ 14.500,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€ 28.260,00**, di cui **€ 13.760,00** a carico del Nuovo Circondario Imolese (BO). L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2021).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Nuovo Circondario Imolese (BO) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto **"A Ruota libera"**;
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto **"A Ruota libera"** così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## **Articolo 6**

### **Comitato Tecnico di Coordinamento**

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Annalisa Orlandi e Barbara Bertini per la Regione Emilia-Romagna e in Maria Grazia Ciarlatani e Manuela Cocozza per il Nuovo Circondario Imolese (BO). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Nuovo Circondario Imolese (BO) il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
- che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 14.500,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Nuovo Circondario Imolese (BO) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- Il Nuovo Circondario Imolese (BO), potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

## **Articolo 8**

### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Nuovo Circondario Imolese (BO), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

## **Articolo 9**

### **Proroga**

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 15 dicembre 2021.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2021 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2022 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2021 e quella che sarà esigibile nel 2022.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

### **Articolo 10**

#### **Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2021, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2022 il Nuovo Circondario Imolese (BO), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

### **Articolo 11**

#### **Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Nuovo Circondario

Imolese

Il Presidente

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 2 AGOSTO 2021, N. 14571

**Concessione all'Unione della Romagna Faentina (RA) di un contributo per la realizzazione del progetto "Osservatorio in Unione - Ulteriori strumenti operativi a disposizione dell'Amministrazione" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021. CUP F19J21005510006**

IL CAPO DI GABINETTO  
DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione della Romagna Faentina (RA), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere, a favore **dell'Unione della Romagna Faentina (RA)**, il contributo complessivo di € **13.000,00** a fronte di una spesa prevista per spese correnti di € 27.500,00 per la realizzazione del progetto "**Osservatorio in Unione – ulteriori strumenti operativi a disposizione dell'amministrazione**" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di € 13.000,00 registrata con il n. 9061 di impegno, sul capitolo 02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021 che presenta la necessaria disponibili-

tà, approvato con deliberazione di G.R. 2004/2020 e succ. mod.;

4. la codificazione della transazione elementare come definita dal citato decreto, è la seguente:

Cap. 2732 - Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.005 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102005 - CUP C21B21006550006 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

5. di stabilire che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione della Romagna Faentina (RA), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2021. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2022 l'Unione della Romagna Faentina (RA), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

6. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

7. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purchè non sostanziali;

8. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

9. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo d.lgs.;

10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL CAPO DI GABINETTO  
Andrea Orlando

ALLEGATO

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"OSSERVATORIO IN UNIONE - ULTERIORI STRUMENTI OPERATIVI A  
DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI  
PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal  
Presidente

E

**l'Unione della Romagna Faentina (RA)**, C.F. 90028320399 rappresentata  
da \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione  
della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e  
dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra  
l'altro:
  - al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di  
programma e altri accordi di collaborazione con enti  
pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali  
competenti nelle materie della giustizia e del contrasto  
alla criminalità, che possono prevedere la concessione di  
contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
    - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in  
relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi  
sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o  
radicamento di attività criminose di tipo organizzato  
e mafioso e di attività corruttive;
    - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e  
della cittadinanza responsabile fra i giovani;
    - c) sostenere gli osservatori locali, anche  
intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei  
fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità  
organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse  
articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
    - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui  
fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul  
territorio.
  - al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui  
al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici  
contributi per l'acquisto, la ristrutturazione,  
l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa  
l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche  
nonché per interventi di riqualificazione urbana.";

Premesso che:

- il Presidente dell'Unione della Romagna Faentina (RA), con lettera inviata il 31/05/2021, acquisita al protocollo della Regione in data 31/05/2021 al n. PG.2021.0534561, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **"Osservatorio in Unione - ulteriori strumenti operativi a disposizione dell'amministrazione"**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dall'Unione della Romagna Faentina (RA), acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, in continuità con quanto precedentemente realizzato negli anni precedenti, intende sviluppare le attività di analisi e di monitoraggio del contesto proprie dell'Osservatorio sulla legalità, uno strumento, questo, attivo già dal 2019. In particolare, si intende individuare un cluster rappresentativo di popolazione da sondare periodicamente al fine di comprendere l'evoluzione della percezione di sicurezza dei cittadini e della rappresentazione sociale dei fenomeni di illegalità riferiti al territorio dell'Unione.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dall'Unione della Romagna Faentina (RA) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con l'Unione della Romagna Faentina (RA).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma**

## **Articolo 1**

### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

## **Articolo 2**

### **Obiettivi**

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"Osservatorio in Unione - ulteriori strumenti operativi a disposizione dell'amministrazione"**.

### Articolo 3

#### Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Sviluppo date base; Ricerca studio e analisi; Definizione target utenti e temi per la somministrazione di sondaggi; realizzazione e somministrazioni di sondaggi; Analisi raccolta dati e compilazione report.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **F19J21005510006**.

### Articolo 4

#### Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

| Descrizione spese   | Costo               |
|---|---------------------|
| Gestione amministrativa e operativa del progetto;             | €. 2.500,00         |
| Strumenti per l'analisi dei dati;                             | €. 15.000,00        |
| Strumenti a supporto dell'Amministrazione per la prevenzione. | €. 10.000,00        |
| <b>Totale spese correnti</b>                                  | <b>€. 27.500,00</b> |

### Articolo 5

#### Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna assegna all'Unione della Romagna Faentina (RA), la somma complessiva di **€ 13.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 27.500,00**, di cui **€. 14.500,00** a carico dell'Unione della Romagna Faentina (RA). L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2021).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi

attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

L'Unione della Romagna Faentina (RA) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto **"Osservatorio in Unione - ulteriori strumenti operativi a disposizione dell'amministrazione"**;
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto **"Osservatorio in Unione - ulteriori strumenti operativi a disposizione dell'amministrazione"** così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## Articolo 6

### Comitato Tecnico di Coordinamento

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Annalisa Orlandi ed Eugenio Arcidiacono per la Regione Emilia-Romagna e in Vasco Talenti per l'Unione della Romagna Faentina (RA). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti dell'Unione della Romagna Faentina (RA), il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
  - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 13.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dall'Unione della Romagna Faentina (RA) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- l'Unione della Romagna Faentina (RA) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

## **Articolo 8**

### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte dell'Unione della Romagna Faentina (RA), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

## **Articolo 9**

### **Proroga**

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 15 dicembre 2021.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2021 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2022 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2021 e quella che sarà esigibile nel 2022.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

#### **Articolo 10**

##### **Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2021, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2022 l'Unione della Romagna Faentina (RA) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

#### **Articolo 11**

##### **Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per l'Unione della Romagna  
Faentina (RA)

Il legale rappresentante

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 4 AGOSTO 2021, N. 14745

**Concessione al Comune di Casalecchio di Reno (BO) di un contributo per la realizzazione del progetto "Casalecchio di Reno: tra legalità e trasparenza sulle grandi opere" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021. CUP F89J21013400006**

IL CAPO DI GABINETTO  
DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Casalecchio di Reno (BO), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere, a favore **del Comune di Casalecchio di Reno (BO)**, il contributo complessivo di € **13.000,00** a fronte di una spesa prevista per spese correnti di € 21.000,00 per la realizzazione del progetto "**Casalecchio di Reno: tra legalità e trasparenza sulle Grandi Opere**" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di € 13.000,00 registrata con il n. 9075 di impegno, sul capitolo 02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di

G.R. 2004/2020 e succ. mod.;

4. la codificazione della transazione elementare come definita dal citato decreto, è la seguente:

Capitolo 2732 - Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003- CUP F89J21013400006 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

5. di stabilire che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Casalecchio di Reno (BO), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2021. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/3/2022 il Comune di Casalecchio di Reno (BO), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

6. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

7. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purchè non sostanziali;

8. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

9. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo d.lgs.;

10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL CAPO DI GABINETTO  
Andrea Orlando

ALLEGATO

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"CASALECCHIO DI RENO: TRA LEGALITÀ E TRASPARENZA SULLE GRANDI  
OPERE" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7,  
LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal  
Presidente

E

Il **Comune di Casalecchio di Reno (BO)**, C.F. 01135570370 rappresentato  
da \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione  
della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e  
dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra  
l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di  
programma e altri accordi di collaborazione con enti  
pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali  
competenti nelle materie della giustizia e del contrasto  
alla criminalità, che possono prevedere la concessione di  
contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
  - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in  
relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi  
sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o  
radicamento di attività criminose di tipo organizzato  
e mafioso e di attività corruttive;
  - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e  
della cittadinanza responsabile fra i giovani;
  - c) sostenere gli osservatori locali, anche  
intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei  
fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità  
organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse  
articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
  - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui  
fenomeni criminali e sulla loro incidenza sul  
territorio.

- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";

Premesso che:

- il Sindaco del Comune di Casalecchio di Reno (BO), con lettera inviata il 28/05/2021, acquisita al protocollo della Regione al n. PG.2021.0529612, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **"Casalecchio Di Reno: Tra legalità e trasparenza sulle Grandi Opere"**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Casalecchio di Reno (BO), acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, è focalizzato sui possibili rischi di infiltrazione criminale negli importanti lavori pubblici e grandi opere a cui in questo momento il territorio comunale è interessato, oltre che nei settori economici più colpiti dalla emergenza sanitaria, il progetto intende promuovere trasparenza, formazione e sensibilizzazione per rafforzare a livello sociale e comunitario la consapevolezza dei rischi di infiltrazione del crimine organizzato e rafforzare la cultura della prevenzione in ambito comunale.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Casalecchio di Reno (BO) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Casalecchio di Reno (BO).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente  
Accordo di programma**

## **Articolo 1**

### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

## **Articolo 2**

### **Obiettivi**

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**Casalecchio Di Reno: Tra legalità e trasparenza sulle Grandi Opere**".

## **Articolo 3**

### **Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

- Realizzazione di una significativa e diffusa campagna di comunicazione e di informazione riguardante le opere pubbliche in corso nel territorio comunale ricorrendo a vari tipo di strumenti (un portale web istituzionale dedicato, newsletter, comunicati stampa);
- uno specifico percorso formativo in materia di appalti e opere pubbliche, riciclaggio, usura e corruzione rivolto ad amministratori, funzionari pubblici, operatori economici del territorio. Il progetto, inoltre, intende realizzare uno studio di fattibilità per l'istituzione futura, all'interno dell'amministrazione, di uno Sportello e di una Consulta per la legalità.
- Le Attività saranno realizzate in sinergia con "l'Osservatorio permanente per la legalità e il contrasto alla criminalità organizzata" del Comune di Bologna.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n **F89J21013400006**.

## **Articolo 4**

### **Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

| <b>Descrizione spese</b> | <b>Costo</b> |
|--------------------------|--------------|
|--------------------------|--------------|

|  |                     |
|--|---------------------|
| Progettazione, programmazione e organizzazione delle attività; | €. 8.000,00         |
| Formazione;  | €. 8.000,00         |
| Comunicazione;   | €. 4.000,00         |
| Coordinamento e spese generali                                 | €. 1.000,00         |
| <b>Totale spese correnti</b>                                   | <b>€. 21.000,00</b> |

## Articolo 5

### Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna assegna al Comune di Casalecchio di Reno (BO), la somma complessiva di **€ 13.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€ 21.000,00**, di cui **€ 8.000,00** a carico del Comune di Casalecchio di Reno (BO). L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2021).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Casalecchio di Reno (BO) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**Casalecchio Di Reno: Tra legalità e trasparenza sulle Grandi Opere**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**Casalecchio Di Reno: Tra legalità e trasparenza sulle Grandi Opere**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti

audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## **Articolo 6**

### **Comitato Tecnico di Coordinamento**

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Annalisa Orlandi e Gian Guido Nobili per la Regione Emilia-Romagna e in Monica Boschi, Enrico Colliva e Laura Lelli per il Comune di Casalecchio di Reno (BO). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune di Casalecchio di Reno (BO), il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
  - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 13.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Casalecchio di Reno (BO) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- Il Comune di Casalecchio di Reno (BO) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

#### **Articolo 8**

##### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Casalecchio di Reno (BO), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

#### **Articolo 9**

##### **Proroga**

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 15 dicembre 2021.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2021 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2022 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2021 e quella che sarà esigibile nel 2022.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

#### **Articolo 10**

##### **Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2021, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2022 il Comune di Casalecchio di Reno (BO) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

#### **Articolo 11**

##### **Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per il Comune di Casalecchio  
di Reno (BO)

Il legale rappresentante

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 5 AGOSTO 2021, N. 14917

**Concessione al Comune di Medicina (BO) di un contributo per la realizzazione del progetto "Medicina si cura" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1108/2021. CUP H70A21000010006**

IL CAPO DI GABINETTO  
DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(omissis)

determina

1. di concedere, a favore del **Comune di Medicina (BO)**, il contributo complessivo di € **70.400,00** (di cui € 40.400,00 per spese di investimento e € 30.000,00 per spese correnti), a fronte di una spesa prevista complessiva di € **88.000,00** (di cui € 50.500,00 per spese di investimento e € 37.500,00 per spese correnti) per la realizzazione del progetto "**Medicina Si Cura**" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n.1108/2021;

2. di imputare contabilmente la spesa complessiva di € 70.400,00 registrata come segue:

- quanto a euro 40.400,00 con il n. **9109** di impegno, sul capitolo 02701 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese di investimento rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";
- quanto a euro 30.000,00 con il n. **9110** di impegno sul capitolo 02717 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)",

del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2004/2020 e succ. mod.;

3. che in attuazione del d.lgs. n. 118/2011, le stringhe concernenti le codificazioni delle transazioni elementari come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

Capitolo 2701 - Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.2.03.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 2030102003- CUP H70A21000010006 - C.I. spesa 4 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 2717 - Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.2.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003- CUP H70A21000010006 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

4. che alla liquidazione e corresponsione del contributo si provvederà secondo la vigente normativa contabile e con le modalità stabilite all'art.7 dell'Accordo di programma approvato con la sopra citata Deliberazione della Giunta regionale n. 1108/2021;

5. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

6. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo d.lgs..

IL CAPO DI GABINETTO  
Andrea Orlando

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 6 AGOSTO 2021, N. 14960

**Concessione al Dipartimento di Scienze giuridiche dell'alma Mater Studiorum - Università di Bologna - di un contributo per la realizzazione del progetto "Cinque azioni integrate in tema di prevenzione all'infiltrazione mafiosa nel tessuto socio-economico e riutilizzo dei beni confiscati alle mafie" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021. CUP J35F21001520002**

IL CAPO DI GABINETTO  
DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e il **Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna**, per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere, a favore del **Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna**, il contributo complessivo di € **15.000,00** a fronte di una spesa prevista per spese correnti di € 20.300,00 per la realizzazione del progetto "**Cinque Azioni integrate in tema di prevenzione all'infiltrazione mafiosa nel tessuto socio-economico e riutilizzo dei beni confiscati alle mafie**" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di € 15.000,00 registrata con il n. **9128** di impegno, sul capitolo 02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2004/2020 e succ. mod.;

4. la codificazione della transazione elementare come definita dal citato decreto, è la seguente:

Capitolo 2732 - Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.008 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102008- CUP J35F21001520002 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

5. di stabilire che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il **Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna**, come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2021. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2022 il **Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna**, dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

6. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

7. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purchè non sostanziali;

8. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

9. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ul-

teriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo d.lgs.;

10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL CAPO DI GABINETTO

Andrea Orlando

ALLEGATO

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"CINQUE AZIONI INTEGRATE IN TEMA DI PREVENZIONE ALL'INFILTRAZIONE  
MAFIOSA NEL TESSUTO SOCIO-ECONOMICO E RIUTILIZZO DEI BENI  
CONFISCATI ALLE MAFIE" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI  
DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal  
Presidente

E

Il **Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Alma Mater Studiorum -  
Università di Bologna**, C.F. 80007010376 rappresentata da .....  
domiciliato per la carica c/o \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_,,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione  
della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e  
dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra  
l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di  
programma e altri accordi di collaborazione con enti  
pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali  
competenti nelle materie della giustizia e del contrasto  
alla criminalità, che possono prevedere la concessione di  
contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
  - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in  
relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi  
sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o  
radicamento di attività criminose di tipo organizzato  
e mafioso e di attività corruttive;
  - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e  
della cittadinanza responsabile fra i giovani;
  - c) sostenere gli osservatori locali, anche  
intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei  
fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità  
organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse  
articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
  - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui  
fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul  
territorio.

- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";

Premesso che:

- il Direttore del **Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna**, con lettera inviata il 28/05/2021, acquisita al protocollo della Regione al n. PG/2021/0529053, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **"Cinque Azioni integrate in tema di prevenzione all'infiltrazione mafiosa nel tessuto socio-economico e riutilizzo dei beni confiscati alle mafie"**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, intende investire le competenze e le potenzialità dei ricercatori dell'Università di Bologna facenti capo alla cattedra di Mafie e Antimafia, per metterle a servizio del territorio e dei consociati, attraverso azioni pluridirezionali, incentrate sulle seguenti linee intervento: un incontro intensivo di alta formazione rivolto a professionisti del settore dei beni confiscati con qualificati amministratori giudiziari che offrono una panoramica delle migliori pratiche documentate di amministrazione giudiziaria; un incontro intensivo di alta formazione rivolto agli enti territoriali e alle realtà associative del territorio e focalizzato nel riutilizzo e nella valorizzazione delle esperienze che nascono sui beni confiscati; una Conferenza dedicata al ruolo della Prefettura e del Tribunale nell'intervento di ripristino dell'economia contaminata dalla criminalità organizzata e rivolto soprattutto al personale degli enti territoriali; una pubblicazione delle migliori tesi del Master di II livello in "Gestione e riutilizzo di beni sequestrati e confiscati. Pio La Torre" in cui vengono inseriti anche gli Atti del Convegno "Grazie alla legge n. 109/1996 da 25 anni la mafia restituisce il maltolto" organizzato in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna e tenutosi il 22 marzo 2021 in occasione della settimana della legalità. Infine, è previsto l'aggiornamento e implementazione della Mappatura georeferenziata dei beni immobili confiscati in Emilia-Romagna, con aggiunta delle schede di analisi del contesto funzionali ai progetti di riutilizzo.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal **Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna**;

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il **Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna**.

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma**

## **Articolo 1**

### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

## **Articolo 2**

### **Obiettivi**

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**Cinque Azioni integrate in tema di prevenzione all'infiltrazione mafiosa nel tessuto socio-economico e riutilizzo dei beni confiscati alle mafie**".

## **Articolo 3**

### **Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

- Per i professionisti: Tavola rotonda degli amministratori giudiziari.
- Per gli enti territoriali e le realtà sociali: Tavola rotonda del terzo settore.
- Per gli enti territoriali: Conferenza: "Il ruolo della Prefettura e del Tribunale nell'intervento di ripristino dell'economia contaminata dalla criminalità organizzata".
- Per gli operatori del settore: Pubblicazione delle migliori tesi del Master di II livello in "Gestione e riutilizzo di beni sequestrati e confiscati. Pio La Torre" preceduta dagli Atti del

Convegno "Grazie alla legge n. 109/1996 da 25 anni la mafia restituisce il maltolto" organizzato con la Regione in data 22 marzo 2021.

- Per gli enti territoriali: Aggiornamento e implementazione della Mappatura georeferenziata dei beni immobili confiscati in Emilia-Romagna, con aggiunta delle schede di analisi del contesto funzionali ai progetti di riutilizzo.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. J35F21001520002.

#### Articolo 4

##### Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

| Descrizione spese  | Costo               |
|--|---------------------|
| Tavola Rotonda Amministratori Giudiziari;  | €. 5.000,00         |
| Tavola Rotonda Terzo settore- evento online;   | €. 1.800,00         |
| Conferenza: "Il ruolo della Prefettura e del Tribunale nell'intervento di ripristino dell'economia contaminata dalla criminalità organizzata"; | €. 1.500,00         |
| Pubblicazione Migliori testi Master;   | €. 3.000,00         |
| Aggiornamento ed implementazione Mappatura Georeferenziata;  | €. 9.000,00         |
| <b>Totale spese correnti</b>   | <b>€. 20.300,00</b> |

#### Articolo 5

##### Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna assegna al **Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna**, la somma complessiva di **€ 15.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 20.300,00**, di cui **€. 5.300,00** a carico del **Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna**. L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata

dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2021).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "Cinque Azioni integrate in tema di prevenzione all'infiltrazione mafiosa nel tessuto socio-economico e riutilizzo dei beni confiscati alle mafie";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "Cinque Azioni integrate in tema di prevenzione all'infiltrazione mafiosa nel tessuto socio-economico e riutilizzo dei beni confiscati alle mafie" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## **Articolo 6**

### **Comitato Tecnico di Coordinamento**

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Barbara Bertini e Gian Guido Nobili per la Regione Emilia-Romagna e in Stefania Pellegrini per il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
- che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 15.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal **Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna** e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- **il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna** potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

## **Articolo 8**

### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del **Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna**, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro

congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

### **Articolo 9**

#### **Proroga**

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 15 dicembre 2021.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2021 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2022 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2021 e quella che sarà esigibile nel 2022.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

### **Articolo 10**

#### **Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2021, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2022 il **Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna** dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

### **Articolo 11**

#### **Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per il **Dipartimento di  
Scienze Giuridiche dell'Alma  
Mater Studiorum - Università di  
Bologna**

Il legale rappresentante

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 17 AGOSTO 2021, N. 15279

**Concessione al Comune di Ferrara di un contributo per la realizzazione del progetto "Legalità a Ferrara: percorsi, strumenti e metodi" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021. CUP B79J21007350006**IL CAPO DI GABINETTO  
DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 1 della L.R. 43/01 nonchè della nota n. PG/2017/512716 del 7/7/2017 dal Responsabile del Servizio Autorità di Audit Programma Adrion, Controllo Successivo di Regolarità Amministrativa, MARCELLO BONACCURSO

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Ferrara, per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore **del Comune di Ferrara**, il contributo complessivo di € **23.000,00** a fronte di una spesa prevista per spese correnti di € 30.000,00 per la realizzazione del progetto "**Legalità a Ferrara: percorsi, strumenti e metodi**" soprari-chiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di € 23.000,00 registrata con il n. 9219 di impegno, sul capitolo 02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 otto-

bre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2004/2020 e succ. mod.;

4. la codificazione della transazione elementare come definita dal citato decreto, è la seguente:

Cap. 2732 - Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003 - CUP B79J21007350006 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

5. di stabilire che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Ferrara, come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2021. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/3/2022 il Comune di Ferrara, dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

6. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

7. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

8. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

9. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs.;

10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Marcello Bonaccorso

ALLEGATO

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"LEGALITÀ A FERRARA: PERCORSI, STRUMENTI E METODI" IN ATTUAZIONE DEGLI  
OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E  
SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal  
Presidente

E

Il **Comune di Ferrara**, C.F. 00297110389, rappresentato da.....,  
domiciliato per la carica presso ,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione  
della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e  
dell'economia responsabili" ed in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
  - al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
    - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
    - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
    - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
    - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
  - al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici

contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.”;

Premesso che:

- il Sindaco del Comune di Ferrara, con lettera inviata il 25/05/2021, acquisita al protocollo della Regione al n. PG/2021/0526538, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **“Legalità a Ferrara: percorsi, strumenti e metodi”**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Ferrara, acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, è incentrato sulla promozione della cultura della legalità consolidato e condiviso da diversi soggetti istituzionali (comune, altri comuni della provincia, locale Università, Forze di Polizia, associazionismo impegnato nella promozione della legalità democratica, settori economici e produttivi) si articola su quattro specifiche azioni: la realizzazione della dodicesima edizione della “Festa della Legalità e della Responsabilità” e della “Giornata della Memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie”, due eventi che si concretizzano in una ricca e articolata serie di iniziative culturali e che vedono coinvolte sia nella definizione che nella realizzazione del programma alcune associazioni del territorio e delle categorie produttive. la realizzazione di una ricerca-azione sulla realtà dell’usura in tempo di Covid a Ferrara, con l’obiettivo di approfondirne gli elementi di conoscenza per una migliore definizione ed interpretazione dei fenomeni; la realizzazione di un percorso didattico all’interno delle scuole attraverso attività laboratoriali di educazione alla convivenza civile finalizzati ad un accrescimento della consapevolezza nei giovani nell’esercizio dei propri diritti-doveri di cittadinanza; lo sviluppo di un percorso progressivo di attivazione di un sistema informativo territoriale per l’osservazione ed indagini specifiche sui fenomeni criminosi e di evasione tributaria che insistono sulla città e sulla provincia di Ferrara - il cosiddetto “Cruscotto Legalità” già sperimentato da altre amministrazioni della regione.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Ferrara e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Ferrara.

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente  
Accordo di programma**

**Articolo 1**

**Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

**Articolo 2**

**Obiettivi**

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"Legalità a Ferrara: percorsi, strumenti e metodi"**.

**Articolo 3**

**Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

**Azione 1:** Realizzazione della dodicesima edizione della "Festa della Legalità e della Responsabilità" e della "Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie";

**Azione 2:** ricerca sulla realtà del fenomeno dell'usura in città, anche in relazione all'impatto della crisi economica causata dalla pandemia di Covid 19 con l'obiettivo di approfondirne gli elementi di conoscenza per una migliore definizione ed interpretazione dei fenomeni;

**Azione 3:** percorsi didattici di educazione alla convivenza civile e alla legalità che rendano gli studenti e le studentesse protagonisti consapevoli nell'esercizio dei propri diritti-doveri di cittadinanza;

**Azione 4:** percorso progressivo di attivazione di un sistema informativo territoriale per l'osservazione ed indagini specifiche sui fenomeni criminosi e di evasione tributaria che insistono sulla città e sulla provincia di Ferrara - il cosiddetto "Cruscotto Legalità" già sperimentato da altre amministrazioni della regione.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **B79J21007350006**.

**Articolo 4**

### Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

| Descrizione spese   | Costo               |
|---|---------------------|
| Realizzazione della dodicesima edizione della "Festa della Legalità e della Responsabilità" e della "Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie"; | €. 13.000,00        |
| Attività di ricerca: ricerca sulla realtà del fenomeno dell'usura in città, anche in relazione all'impatto della crisi economica causata dalla pandemia di Covid 19;                        | €. 11.000,00        |
| Percorsi didattici di educazione alla convivenza civile e alla legalità;  | €. 2.000,00         |
| Coordinamento progetto.   | €. 4.000,00         |
| <b>Totale spese correnti</b>  | <b>€. 30.000,00</b> |

### Articolo 5

#### Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna assegna al Comune di Ferrara la somma complessiva di **€. 23.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 30.000,00**, di cui **€. 7.000,00** a carico del Comune di Ferrara. L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2021).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Ferrara si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**Legalità a Ferrara: percorsi, strumenti e metodi**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**Legalità a Ferrara: percorsi, strumenti e metodi**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## **Articolo 6**

### **Comitato Tecnico di Coordinamento**

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Susy Marcheggiani ed Eugenio Arcidiacono per la Regione Emilia-Romagna e in Antonio Parenti, Elena Zaccherini e Monica Primieri per il Comune di Ferrara. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune di Ferrara, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
  - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 23.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Ferrara e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett. b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- Il Comune di Ferrara potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

#### **Articolo 8**

##### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Ferrara, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

#### **Articolo 9**

##### **Proroga**

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 15 dicembre 2021.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2021 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2022 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2021 e quella che sarà esigibile nel 2022.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta

registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

#### **Articolo 10**

##### **Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2021, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2022 il Comune di Ferrara dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

#### **Articolo 11**

##### **Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per il Comune di Ferrara

Il legale rappresentante

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 17 AGOSTO 2021, N. 15280

**Concessione all'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO) di un contributo per la realizzazione del progetto "GAL 2021 - Generazione Legale. Il Distretto Ceramico per la Legalità (7<sup>a</sup> edizione)" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021. CUP J43D21004040002**

IL CAPO DI GABINETTO  
DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 1 della L.R. 43/01 nonchè della nota n. PG/2017/512716 del 7/7/2017 dal Responsabile del Servizio Autorità di Audit Programma Adrion, Controllo Successivo di Regolarità Amministrativa, MARCELLO BONACCURSO

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere, a favore dell'**Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO)**, il contributo complessivo di **€ 21.000,00** a fronte di una spesa prevista per spese correnti di € 58.954,75 per la realizzazione del progetto "**GAL 2021 - Generazione Legale. Il Distretto Ceramico per la legalità (7<sup>a</sup> edizione)**" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di € 21.000,00 registrata con il n. 9246 di impegno, sul capitolo 02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e

della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2004/2020 e succ. mod.;

4. la codificazione della transazione elementare come definita dal citato decreto, è la seguente:

Cap. 2732 - Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.005 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102005 - CUP J43D21004040002 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

5. di stabilire che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2021. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/3/2022 l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

6. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

7. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purchè non sostanziali;

8. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

9. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs.;

10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Marcello Bonaccorso

ALLEGATO

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"GAL 2021 - GENERAZIONE LEGALE. IL DISTRETTO CERAMICO PER LA  
LEGALITÀ (7^ EDIZIONE)" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI  
DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal  
Presidente

E

**l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO)**, C.F. 93034060363,  
rappresentata da \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso \_\_\_\_\_  
in \_\_\_\_\_,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione  
della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e  
dell'economia responsabili" ed in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra  
l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di  
programma e altri accordi di collaborazione con enti  
pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali  
competenti nelle materie della giustizia e del contrasto  
alla criminalità, che possono prevedere la concessione di  
contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
  - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in  
relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi  
sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o  
radicamento di attività criminose di tipo organizzato  
e mafioso e di attività corruttive;
  - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e  
della cittadinanza responsabile fra i giovani;
  - c) sostenere gli osservatori locali, anche  
intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei  
fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità  
organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse  
articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
  - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui  
fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul  
territorio.
- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui  
al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici

contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.”;

Premesso che:

- il Presidente dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO), con lettera inviata il 28/05/2021, acquisita al protocollo della Regione al n. PG/2021/0533133, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **“GAL 2021 - GenerAzione Legale. Il Distretto Ceramico per la legalità (7^ edizione)”**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dall'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO), acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, è rivolto, in particolare, alle generazioni più giovani, chiamate ad essere protagoniste di una serie di azioni “da agire”. Il progetto quest'anno intende focalizzarsi principalmente sulle giovani generazioni, con l'obiettivo di promuoverne il senso civico, l'appartenenza alla comunità e la cittadinanza attiva e, in ultima analisi, di prevenire la formazione di bande di strada e forme di devianza di aggregazioni giovanili violente.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dall'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente  
Accordo di programma**

## **Articolo 1**

### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

## **Articolo 2**

### **Obiettivi**

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**GAL 2021 - GenerAzione Legale. Il Distretto Ceramico per la legalità (7<sup>a</sup> edizione)**".

### **Articolo 3**

#### **Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

il progetto prevede una serie di iniziative e attività di varia natura che si tengono in diversi momenti e luoghi dell'Unione. In particolare, azioni di informazione sociale sui temi della criminalità organizzata, i crimini ambientali e la devianza giovanile (seminari, convegni, campagne mediatiche, produzione video, attività artistiche e laboratoriali); corsi di formazione professionale; attività di educazione alla legalità rivolta ai giovani tramite la scuola, famiglia e altre agenzie responsabili basate su laboratori didattici nelle scuole e attività creative; la realizzazione di un sito web del progetto GAL per valorizzare le esperienze e le buone prassi che sono state oggetto delle varie edizioni GAL da parte dei Comuni dell'Unione del Distretto Ceramico.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (**CUP**) n. **J43D21004040002**.

### **Articolo 4**

#### **Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

| <b>Descrizione spese</b>                     | <b>Costo</b>        |
|--|---------------------|
| Spese di informazione                        | €. 17.634,87        |
| Spese di formazione                          | €. 1.795,08         |
| Spese per educazione                         | €. 35.724,80        |
| Spese per pubblicità e organizzazione eventi | €. 3.800,00         |
| <b>Totale spese correnti</b>                 | <b>€. 58.954,75</b> |

### **Articolo 5**

#### **Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna assegna all'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO), la somma complessiva di **€. 21.000,00** a

titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 58.954,75**, di cui **€. 37.954,75** a carico dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO). L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs. 118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2021).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

L'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto **"GAL 2021 - GenerAzione Legale. Il Distretto Ceramico per la legalità (7^ edizione)"**;
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto **"GAL 2021 - GenerAzione Legale. Il Distretto Ceramico per la legalità (7^ edizione)"** così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## Articolo 6

### Comitato Tecnico di Coordinamento

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Annalisa Orlandi e Antonio Salvatore Martelli per la Regione Emilia-Romagna e in Monica Medici per l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO), il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
- che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 21.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dall'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett. b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

## **Articolo 8**

### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

## **Articolo 9**

### **Proroga**

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 15 dicembre 2021.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2021 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2022 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2021 e quella che sarà esigibile nel 2022.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

## **Articolo 10**

### **Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2021, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2022 l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

## **Articolo 11**

### **Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per l'Unione dei Comuni del  
Distretto Ceramico (MO)

Il legale rappresentante

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 17 AGOSTO 2021, N. 15281

**Concessione al Comune di Ravenna di un contributo per la realizzazione del progetto "Conoscere le mafie per costruire cittadinanza" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021. CUP C64E21000560006**IL CAPO DI GABINETTO  
DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 1 della L.R. 43/01 nonchè della nota n. PG/2017/512716 del 7/7/2017 dal Responsabile del Servizio Autorità di Audit Programma Adrion, Controllo Successivo di Regolarità Amministrativa, MARCELLO BONACCURSO

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Ravenna, per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore **del Comune di Ravenna**, il contributo complessivo di **€ 36.000,00** (di cui € 16.000,00 per spese d'investimento e € 20.000,00 per spese correnti) a fronte di una spesa prevista complessiva di € 54.900,00 (di cui € 20.000,00 per spese d'investimento e € 34.900,00 per spese correnti) per la realizzazione del progetto "**Conoscere le mafie per costruire cittadinanza**" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di € 36.000,00 registrata come segue:

- quanto a € 16.000,00 con il n. 9178 di impegno, sul capitolo 02802 "Contributi a Enti Locali per interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia e arredo di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa (Art. 19, comma 1, lett. B), L.R. 28 ottobre 2016, n.18)";

- quanto a € 20.000,00 con il n. 9179 di impegno, sul capitolo 02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del cri-

mine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)",

del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2004/2020 e succ. mod.;

4. la codificazione delle transazioni elementari come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

Capitolo 2732 - Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003- CUP C64E21000560006 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 2802 - Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.1.03.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 2030102003- CUP C64E21000560006 - C.I. spesa 4 - Gestione ordinaria 3;

5. di stabilire che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Ravenna, come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2021. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/3/2022 il Comune di Ravenna, dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

6. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

7. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purchè non sostanziali;

8. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

9. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs.;

10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Marcello Bonaccorso

ALLEGATO

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"CONOSCERE LE MAFIE PER COSTRUIRE CITTADINANZA" IN ATTUAZIONE DEGLI  
OBIETTIVI PREVISTI DAGLI ARTICOLI 7 E 19, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E  
SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal  
Presidente

E

Il **Comune di Ravenna**, C.F. 00354730392, rappresentato da \_\_\_\_\_,  
domiciliato per la carica presso \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione  
della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e  
dell'economia responsabili" ed in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra  
l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di  
programma e altri accordi di collaborazione con enti  
pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali  
competenti nelle materie della giustizia e del contrasto  
alla criminalità, che possono prevedere la concessione di  
contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
  - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in  
relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi  
sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o  
radicamento di attività criminose di tipo organizzato  
e mafioso e di attività corruttive;
  - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e  
della cittadinanza responsabile fra i giovani;
  - c) sostenere gli osservatori locali, anche  
intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei  
fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità  
organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse  
articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
  - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui  
fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul  
territorio.
- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui  
al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici  
contributi per l'acquisto, la ristrutturazione,

l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.”;

- l'art. 19 recante “Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati” che prevede, tra l'altro:
  - al comma 1 che “la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
    - a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
    - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
    - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.”;
  - al comma 2 che “Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.”;

Premesso che:

- il Sindaco del Comune di Ravenna, con lettera inviata il 27/05/2021, acquisita al protocollo della Regione al n. PG/2021.0525116, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato “**Conoscere le mafie per costruire cittadinanza**”;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Ravenna, incrocia il settore di intervento educativo e didattico e le azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali. Nel primo ambito, il progetto destinato alle scuole secondarie di primo (14 scuole del territorio) e di secondo grado (8 scuole)

si focalizza sull'educazione alla cittadinanza responsabile e sull'insegnamento dell'importanza dell'esercizio dei diritti civili e politici come azione di contrasto alle mafie e a tutte le forme di prevaricazione.

Per quanto riguarda invece l'ambito delle azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati, il Comune di Ravenna si pone l'obiettivo di migliorare uno dei tre immobili ricevuti in proprietà dall'Agenzia del Demanio, da destinare a fini sociali. Si tratta di un edificio ubicato in località Mezzano, denominato "Casa di mezzo" in quanto ha lo scopo di ospitare in via temporanea nuclei familiari in forte emergenza abitativa, in attesa che creino un progetto di vita autonomo.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Ravenna e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Ravenna.

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma**

## **Articolo 1**

### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

## **Articolo 2**

### **Obiettivi**

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**Conoscere le mafie per costruire cittadinanza**".

## **Articolo 3**

### **Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

**Cittadini liberi dalle mafie** - È un percorso formativo proposto con la compartecipazione dell'Associazione Pereira, destinato a 30 classi della scuola secondaria di primo grado, di 14 plessi scolastici del territorio e a 19 classi di 8 istituti secondari di secondo grado, che si snoda in 5 moduli di approfondimento, ciascuno focalizzato su un argomento specifico.

*Liberi da mafie e corruzione:* è il percorso base, che si articola in 2 incontri della durata di 2 ore, con l'aggiunta di un ulteriore incontro in cui sarà ospite un testimone (familiare o vittime di attentati mafiosi, magistrati, giornalisti).

*Memoria e cittadinanza:* 3 incontri di 2 ore ciascuno;

*L'azzardo non è un gioco:* 3 incontri di 2 ore ciascuno. Percorso formativo di riflessione sul significato profondo dell'azzardo e sulla sua radicale differenza rispetto all'elemento ludico, i cui principi e valori sono in netta contrapposizione a ciò che viene impropriamente definito "gioco";

*Principi e pratiche di cittadinanza attiva:* modulo da sviluppare in 3 incontri di 2.5 ore ciascuno, in orario extrascolastico, riservato agli studenti delle scuole secondarie di secondo Grado;

*Partecipazione, memoria e resistenza:* 4 incontri pomeridiani di formazione, dedicati ai docenti realizzati sotto forma di laboratorio, in cui saranno approfonditi i temi della Resistenza civile e istituzionale, sia passata che attuale, contro le mafie, il terrorismo e ogni forma di criminalità organizzata, ma anche contro la mentalità e la cultura mafiose.

**Casa di mezzo:** bene immobile confiscato: al fine di rendere più accogliente l'appartamento ci si propone di acquistare arredi, complementi, attrezzature che rendano maggiormente fruibile lo spazio abitativo, ivi compreso adeguamenti strutturali per quanto non ancora completato e migliorie, anche in vista dell'accoglienza di nuclei famigliari con bambini. Sono previsti altresì interventi di manutenzione ordinaria, quali tinteggiatura dei locali e altri interventi manutentivi che dovessero rendersi necessari. Per quanto riguarda lo spazio esterno ci si propone di sistemare l'area, completando con giochi per bambini, pergolati e un gazebo da collocare nell'area cortilizia dell'immobile, così da valorizzare lo spazio e da renderlo accogliente e vivibile.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **C64E21000560006**.

#### **Articolo 4**

##### **Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

## SPESE CORRENTI:

| Descrizione spese   | Costo               |
|---|---------------------|
| Progetto sull'educazione alla cittadinanza responsabile e sull'insegnamento dell'importanza dell'esercizio dei diritti civili e politici; | €. 34.900,00        |
| <b>Totale spese correnti</b>  | <b>€. 34.900,00</b> |

## SPESE INVESTIMENTO:

| Descrizione spese  | Costo               |
|--|---------------------|
| Casa di Mezzo: Acquisto arredi e forniture<br>Lavori di manutenzione ordinaria | €. 20.000,00        |
| <b>Totale spese investimento</b>   | <b>€. 20.000,00</b> |

**Articolo 5****Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna assegna al Comune di Ravenna la somma complessiva di **€. 36.000,00** di cui **€.20.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti ed **€. 16.000,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 54.900,00** (€. 20.000,00 per spese d'investimento e €. 34.900,00 per spese correnti), di cui **€. 18.900,00** a carico del Comune di Ravenna. L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2021).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Ravenna si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto **"Conoscere le mafie per costruire cittadinanza"**;

- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**Conoscere le mafie per costruire cittadinanza**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## **Articolo 6**

### **Comitato Tecnico di Coordinamento**

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Eugenio Arcidiacono e Gian Guido Nobili per la Regione Emilia-Romagna e in Valeria Mazzesi e Roberta Serri per il Comune di Ravenna. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune di Ravenna, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
  - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 36.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Ravenna e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett. b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- Il Comune di Ravenna potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

## **Articolo 8**

### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Ravenna, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

## **Articolo 9**

### **Proroga**

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 15 dicembre 2021.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2021 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2022 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2021 e quella che sarà esigibile nel 2022.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs. 118/2011.

**Articolo 10****Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2021, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2022 il Comune di Ravenna dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

**Articolo 11****Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Ravenna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per il Comune di Ravenna

Il legale rappresentante

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 17 AGOSTO 2021, N. 15284

**Concessione al Comune di Cento (FE) di un contributo per la realizzazione del progetto "Sentinelle della legalità - Consolidamento attività" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021. CUP F39J21004820006**IL CAPO DI GABINETTO  
DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 1 della L.R. 43/01 nonchè della nota n. PG/2017/512716 del 7/7/2017 dal Responsabile del Servizio Autorità di Audit Programma Adrion, Controllo Successivo di Regolarità Amministrativa, MARCELLO BONACCURSO

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Cento (FE), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore **del Comune di Cento (FE)**, il contributo complessivo di **€ 6.000,00** a fronte di una spesa prevista per spese correnti di € 10.250,00 per la realizzazione del progetto **"Sentinelle della Legalità - consolidamento attività"** soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di € 6.000,00 registrata con il n. 9177 di impegno, sul capitolo 02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 otto-

bre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2004/2020 e succ. mod.;

4. la codificazione della transazione elementare come definita dal citato decreto, è la seguente:

Cap. 2732 - Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102999 - CUP F39J21004820006 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

5. di stabilire che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Cento (FE), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2021. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/3/2022 il Comune di Cento (FE) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

6. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

7. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purchè non sostanziali;

8. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

9. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs.;

10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Marcello Bonaccorso

ALLEGATO

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"SENTINELLE DELLA LEGALITA' - CONSOLIDAMENTO ATTIVITA'" IN  
ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE  
REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal  
Presidente

E

Il **Comune di Cento (FE)**, C.F. 81000520387, rappresentato da \_\_\_\_\_,  
domiciliato per la carica presso \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione  
della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e  
dell'economia responsabili" ed in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra  
l'altro:
  - al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di  
programma e altri accordi di collaborazione con enti  
pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali  
competenti nelle materie della giustizia e del contrasto  
alla criminalità, che possono prevedere la concessione di  
contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
    - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in  
relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi  
sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o  
radicamento di attività criminose di tipo organizzato  
e mafioso e di attività corruttive;
    - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e  
della cittadinanza responsabile fra i giovani;
    - c) sostenere gli osservatori locali, anche  
intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei  
fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità  
organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse  
articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
    - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui  
fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul  
territorio.
  - al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui  
al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici

contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.”;

Premesso che:

- la responsabile del Settore Servizi alla Persona del Comune di Cento (FE), con lettera inviata il 28/05/2021, acquisita al protocollo della Regione al n. PG/2021/0529066, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **“Sentinelle della Legalità - consolidamento attività”**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Cento (FE), acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, è in continuità con quello presentato nell'anno 2020, in quanto nell'ambito di tale progettualità è stato attivato per la prima volta nel territorio comunale uno sportello antiusura in collaborazione con Libera. In occasione dell'apertura dello sportello l'Amministrazione comunale ha iniziato a collaborare con il territorio, in particolare con le associazioni di categoria, per cercare di raccogliere maggiori informazioni sulla situazione economica delle piccole imprese e dei commercianti, dopo la Pandemia;

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Cento (FE) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Cento (FE).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma**

#### **Articolo 1**

##### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

#### **Articolo 2**

##### **Obiettivi**

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**Sentinelle della Legalità - consolidamento attività**".

### **Articolo 3**

#### **Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Tre azioni portanti costituiscono la struttura del progetto rivolto in generale alla cittadinanza, ma in particolare diretto a categorie professionali e del commercio e ai giovanissimi e ai ragazzi delle scuole.

**Azione 1** - Sportello antiusura / Punta dare continuità allo Sportello di ascolto e accompagnamento, inaugurato a maggio 2021, per offrire azioni concrete di sostegno e informazione ai cittadini vittime di usura, estorsione, di situazioni di indebitamento e che hanno deciso di avviare anche il difficile percorso di denuncia e per implementare e sensibilizzare la cittadinanza saranno previsti anche incontri pubblici sulla tematica;

**Azione 2** - Laboratori con le scuole / Altro elemento di continuità con i progetti degli anni scorsi, presa in carico e di cura della formazione e della promozione della legalità tra le giovani generazioni. Moduli laboratoriali di Libera Radio e Associazione Libera per ogni ordine e grado delle scuole del territorio;

**Azione 3** - Un podcast di 5 puntate, un racconto corale per musiche e voci realizzate da alcuni giovani narratori delle scuole superiori di Cento. Racconti che rappresentano parabole, talvolta drammatiche, e vicende personali che possiedono anche il valore di brani viventi della nostra storia nazionale come pure del nostro presente.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **F39J21004820006**.

### **Articolo 4**

#### **Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

| <b>Descrizione spese</b>                      | <b>Costo</b>        |
|---|---------------------|
| Azione 1 - Sportello Antiusura                | €. 3.700,00         |
| Azione 2 - Laboratori Scuole                  | €. 2.600,00         |
| Azione 3 - Memoria, voci e racconti antimafia | €. 3.200,00         |
| Coordinamento progetto                        | €. 750,00           |
| <b>Totale spese correnti</b>                  | <b>€. 10.250,00</b> |

## Articolo 5

### Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna assegna al Comune di Cento (FE) la somma complessiva di **€. 6.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 10.250,00**, di cui **€. 4.250,00** a carico del Comune di Cento (FE). L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2021).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Cento (FE) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**Sentinelle della Legalità - consolidamento attività**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal progetto "**Sentinelle della Legalità - consolidamento attività**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## Articolo 6

### Comitato Tecnico di Coordinamento

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Susy Marcheggiani e Antonio Salvatore Martelli per la Regione Emilia-Romagna e in Cristina Govoni e Alessandra Rimondi per il Comune di

Cento (FE). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune di Cento (FE), il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;

b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:

- che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
- che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;

c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 6.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Cento (FE) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- Il Comune di Cento (FE) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

## **Articolo 8**

### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Cento (FE), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati

relativamente alle fasi non realizzate.

### **Articolo 9**

#### **Proroga**

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 15 dicembre 2021.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2021 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2022 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2021 e quella che sarà esigibile nel 2022.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

### **Articolo 10**

#### **Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2021, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2022 il Comune di Cento (FE) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

### **Articolo 11**

#### **Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Cento (FE)

Il Presidente

Il legale rappresentante

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 17 AGOSTO 2021, N. 15285

**Concessione al Comune di Correggio (RE) di un contributo per la realizzazione del progetto "La città che mi piace, la comunità che sogno" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021. CUP G43D21003380006**

IL CAPO DI GABINETTO  
DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 1 della L.R. 43/01 nonchè della nota n. PG/2017/512716 del 7/7/2017 dal Responsabile del Servizio Autorità di Audit Programma Adrion, Controllo Successivo di Regolarità Amministrativa, MARCELLO BONACCURSO

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Correggio (RE), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore del **Comune di Correggio (RE)**, il contributo complessivo di **€ 9.000,00** a fronte di una spesa prevista per spese correnti di € 15.000,00 per la realizzazione del progetto "**La città che mi piace, la comunità che sogno**" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di € 9.000,00 registrata con il n. 9190 di impegno, sul capitolo 02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2021-2023,

anno di previsione 2021 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2004/2020 e succ. mod.;

4. la codificazione della transazione elementare come definita dal citato decreto, è la seguente:

Cap. 2732 - Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003 - CUP G43D21003380006 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

5. di stabilire che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Correggio (RE), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2021. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/3/2022 il Comune di Correggio (RE) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

6. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

7. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

8. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

9. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs.;

10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Marcello Bonaccorso

ALLEGATO

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"LA CITTÀ CHE MI PIACE, LA COMUNITÀ CHE SOGNO" IN ATTUAZIONE DEGLI  
OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E  
SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal  
Presidente

E

Il **Comune di Correggio (RE)**, C.F. 00341180354, rappresentato da,  
domiciliato per la carica presso ....,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione  
della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e  
dell'economia responsabili" ed in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra  
l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di  
programma e altri accordi di collaborazione con enti  
pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali  
competenti nelle materie della giustizia e del contrasto  
alla criminalità, che possono prevedere la concessione di  
contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
  - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in  
relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi  
sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o  
radicamento di attività criminose di tipo organizzato  
e mafioso e di attività corruttive;
  - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e  
della cittadinanza responsabile fra i giovani;
  - c) sostenere gli osservatori locali, anche  
intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei  
fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità  
organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse  
articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
  - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui  
fenomeni criminali e sulla loro incidenza sul  
territorio.
- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui  
al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici

contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.”;

Premesso che:

- la legale rappresentante del Comune di Correggio (RE), con lettera inviata il 31/05/2021, acquisita al protocollo della Regione al n. PG/2021/0537215, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **“La città che mi piace, la comunità che sogno”**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Correggio (RE), acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, è finalizzato alla realizzazione di un percorso di educazione civica diretto alla popolazione della scuola secondaria di primo grado sui temi della cittadinanza attiva e responsabile delle giovani generazioni nella costruzione di comunità rispettose dei valori di legalità democratica e dei principi di solidarietà e di inclusione;

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Correggio (RE) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Correggio (RE).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma**

## **Articolo 1**

### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

## **Articolo 2**

### **Obiettivi**

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **“La città che mi piace, la comunità che sogno”**.

### Articolo 3

#### Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

LABORATORI - Proposte di attività laboratoriali relative a:  
lettura / scrittura creativa;  
attività di tipo artistico con i diversi linguaggi espressivi;  
ideazione di un decalogo di "regole condivise" sull'utilizzo degli spazi ricreativi e/o del "tempo libero".

SUPPORTO ALLA DIDATTICA - Il progetto fornisce l'assistenza metodologica a supporto dei docenti attraverso:

- la dotazione di materiali info-formativi sulle tematiche di progetto;
- l'offerta di un webinar tematico-formativo per ognuno dei due moduli in cui si declina l'attività progettuale;
- interventi in aula di esperti dei linguaggi espressivi utilizzati nei laboratori;
- educatori/esperti dei linguaggi artistici a supporto dell'attività laboratoriale.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. G43D21003380006.

### Articolo 4

#### Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

| Descrizione spese   | Costo               |
|---|---------------------|
| Direzione educativo/didattica - Progettazione e declinazione modulare dell'offerta formativa; | €. 5.000,00         |
| Direzione artistica - Declinazione artistica dei moduli formativi                             | €. 5.000,00         |
| Spese per relatori, spese allestimento tecnico-artistico dei progetti selezionati;            | €. 2.500,00         |
| Coordinamento, spese generali   | €. 2.500,00         |
| <b>Totale spese correnti</b>  | <b>€. 15.000,00</b> |

## Articolo 5

### Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna assegna al Comune di Correggio (RE) la somma complessiva di **€. 9.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 15.000,00**, di cui **€. 6.000,00** a carico del Comune di Correggio (RE). L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2021).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Correggio (RE) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto **"La città che mi piace, la comunità che sogno"**;
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal progetto **"La città che mi piace, la comunità che sogno"** così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## Articolo 6

### Comitato Tecnico di Coordinamento

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Barbara Bertini e Antonio Salvatore Martelli per la Regione Emilia-Romagna e in Elisa Lusvardi e Paolo Fontanesi per il Comune di Correggio

(RE). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune di Correggio (RE), il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
  - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 9.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Correggio (RE) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett. b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- Il Comune di Correggio (RE) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

## **Articolo 8**

### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Correggio (RE), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati

relativamente alle fasi non realizzate.

### **Articolo 9**

#### **Proroga**

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 15 dicembre 2021.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2021 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2022 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2021 e quella che sarà esigibile nel 2022.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

### **Articolo 10**

#### **Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2021, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2022 il Comune di Correggio (RE) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

### **Articolo 11**

#### **Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per il Comune di Correggio  
(RE)

Il legale rappresentante

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 17 AGOSTO 2021, N. 15292

**Concessione all'Unione dei Comuni Savena-Idice (BO) di un contributo per la realizzazione del progetto "Terra di qualcuno" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021. CUP C49J21034180007**

IL CAPO DI GABINETTO  
DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 1 della L.R. 43/01 nonchè della nota n. PG/2017/512716 del 7/7/2017 dal Responsabile del Servizio Autorità di Audit Programma Adrion, Controllo Successivo di Regolarità Amministrativa, MARCELLO BONACCURSO

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione dei Comuni Savena-Idice (BO), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere, a favore dell'Unione dei Comuni Savena-Idice (BO), il contributo complessivo di € 10.000,00 a fronte di una spesa prevista per spese correnti di € 14.000,00 per la realizzazione del progetto "Terra di qualcuno" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di € 10.000,00 registrata con il n. 9143 di impegno, sul capitolo 02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 otto-

bre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2004/2020 e succ. mod.;

4. la codificazione della transazione elementare come definita dal citato decreto, è la seguente:

Cap. 2732 - Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.005 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102005 - CUP C49J21034180007 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

5. di stabilire che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione dei Comuni Savena-Idice (BO), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2021. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/3/2022 l'Unione dei Comuni Savena-Idice (BO), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

6. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7 dell'Accordo di programma;

7. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purchè non sostanziali;

8. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

9. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs.;

10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Marcello Bonaccorso

ALLEGATO

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"TERRA DI QUALCUNO" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI  
DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal  
Presidente

E

**L'Unione dei Comuni Savena-Idice BO**, C.F. 02961561202, rappresentata  
da \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione  
della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e  
dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra  
l'altro:
  - al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di  
programma e altri accordi di collaborazione con enti  
pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali  
competenti nelle materie della giustizia e del contrasto  
alla criminalità, che possono prevedere la concessione di  
contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
    - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in  
relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi  
sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o  
radicamento di attività criminose di tipo organizzato  
e mafioso e di attività corruttive;
    - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e  
della cittadinanza responsabile fra i giovani;
    - c) sostenere gli osservatori locali, anche  
intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei  
fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità  
organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse  
articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
    - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui  
fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul  
territorio.
  - al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui  
al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici  
contributi per l'acquisto, la ristrutturazione,  
l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa

l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.”;

Premesso che:

- la Presidente dell'Unione dei Comuni Savena-Idice (BO), con lettera inviata il 28/05/2021, acquisita al protocollo della Regione al n. PG.2021.0529623, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **“Terra di qualcuno”**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dall'Unione dei Comuni Savena-Idice, acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, in continuità con i progetti avviati precedentemente, ha l'obiettivo del coinvolgimento dei giovani in un'ottica di partecipazione attiva, per incentivare comportamenti responsabili nei confronti del territorio e dell'ambiente in generale. Per consentire un'efficace opera di prevenzione dei fenomeni di illegalità, prevede di organizzare incontri e laboratori rivolti ai giovani del territorio, attraverso i Centri di Aggregazione Giovanile.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dall'Unione dei Comuni Savena-Idice (BO) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con l'Unione dei Comuni Savena-Idice (BO).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma**

#### **Articolo 1**

##### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

#### **Articolo 2**

##### **Obiettivi**

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **“Terra di qualcuno”**.

#### **Articolo 3**

##### **Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

I laboratori saranno suddivisi in due tipologie:

- laboratori formativi che saranno condotti con metodologie proprie dell'educazione non formale grazie alla collaborazione dell'Associazione Libera Bologna;
- laboratori teatrali che saranno realizzati con la collaborazione dell'Associazione Ca' Rossa.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **C49J21034180007**.

#### **Articolo 4**

##### **Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

| <b>Descrizione spese</b>                       | <b>Costo</b>        |
|--|---------------------|
| Laboratori formativi;                          | €. 2.200,00         |
| Laboratori Teatrali;                           | €. 3.050,00         |
| Realizzazione video e grafica;                 | €. 3.150,00         |
| Coordinamento progetto e tutoraggio educativo. | €. 5.600,00         |
| <b>Totale spese correnti</b>                   | <b>€. 14.000,00</b> |

#### **Articolo 5**

##### **Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna assegna all'Unione dei Comuni Savena-Idice (BO), la somma complessiva di **€ 10.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 14.000,00**, di cui **€. 4.000,00** a carico dell'Unione dei Comuni Savena-Idice (BO). L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2021).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi

attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

L'Unione dei Comuni Savena-Idice (BO) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**Terra di qualcuno**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal progetto "**Terra di qualcuno**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## **Articolo 6**

### **Comitato Tecnico di Coordinamento**

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Barbara Bertini e Antonio Salvatore Martelli per la Regione Emilia-Romagna e in Alice Milano per l'Unione dei Comuni Savena-Idice (BO). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti dell'Unione dei Comuni Savena-Idice (BO), il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
  - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€. 10.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dall'Unione dei Comuni Savena-Idice (BO) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- l'Unione dei Comuni Savena-Idice (BO) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

#### **Articolo 8**

##### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte dell'Unione dei Comuni Savena-Idice (BO), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

#### **Articolo 9**

##### **Proroga**

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 15 dicembre 2021.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2021 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2022 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2021 e quella che sarà esigibile nel 2022.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

#### **Articolo 10**

##### **Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2021, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2022 l'Unione dei Comuni Savena-Idice (BO) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

#### **Articolo 11**

##### **Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per l'Unione dei Comuni  
Savena-Idice (BO)

Il legale rappresentante

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 17 AGOSTO 2021, N. 15293

**Concessione al Comune di Bologna di un contributo per la realizzazione del progetto "Narrare le mafie. Sguardi sul contemporaneo tra azioni di contrasto e valorizzazione della cultura della legalità - Edizione 2021", in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021. CUP F39J21004750006**

IL CAPO DI GABINETTO  
DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 1 della L.R. 43/01 nonchè della nota n. PG/2017/512716 del 7/7/2017 dal Responsabile del Servizio Autorità di Audit Programma Adrion, Controllo Successivo di Regolarità Amministrativa, MARCELLO BONACCURSO

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Bologna, per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere, a favore **del Comune di Bologna**, il contributo complessivo di € **94.000,00** (di cui € 56.000,00 per spese d'investimento e € 38.000,00 per spese correnti) a fronte di una spesa prevista complessiva di € 134.800,00 (di cui € 70.000,00 per spese d'investimento e € 64.800,00 per spese correnti) per la realizzazione del progetto "**Narrare le Mafie. Sguardi sul contemporaneo tra azioni di contrasto e valorizzazione della cultura della legalità - Edizione 2021**" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di € 94.000,00 registrata come segue:

- quanto a € 56.000,00 con il n. 9171 di impegno, sul capitolo 02802 "Contributi a Enti Locali per interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia e arredo di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa (Art. 19, comma 1, lett. B), L.R. 28 ottobre 2016, n.18)";

- quanto a € 38.000,00 con il n. 9170 di impegno, sul capitolo 02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la

realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)",

del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2004/2020 e succ. mod.;

4. la codificazione della transazione elementare come definita dal citato decreto, è la seguente:

Cap. 2732 - Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003 - CUP F39J21004750006 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Cap. 2802 - Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.2.03.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 2030102003 - CUP F39J21004750006 - C.I. spesa 4 - Gestione ordinaria 3;

5. di stabilire che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Bologna, come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2021. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2022 il Comune di Bologna, dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

6. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

7. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purchè non sostanziali;

8. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

9. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo d.lgs.;

10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Marcello Bonaccorso

ALLEGATO

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"NARRARE LE MAFIE. SGUARDI SUL CONTEMPORANEO TRA AZIONI DI  
CONTRASTO E VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITÀ - EDIZIONE  
2021" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DAGLI ARTICOLI 7 E  
19, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal  
Presidente

E

Il **Comune di Bologna**, C.F. 01232710374, rappresentato da \_\_\_\_\_,  
domiciliato per la carica presso \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione  
della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e  
dell'economia responsabili" ed in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
  - al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
    - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
    - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
    - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
    - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
  - al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa

l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.”;

- l'art. 19 recante “Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati” che prevede, tra l'altro:
  - al comma 1 che “la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
    - a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
    - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
    - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.”;
  - al comma 2 che “Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.”;

Premesso che:

- l'Assessora a Educazione, Scuola, Pari opportunità e differenze di genere, Diritti LGBT, Contrasto alle discriminazioni, Lotta alla violenza e alla tratta sulle donne e sui minori, Progetto Patto per la giustizia del Comune di Bologna, con lettera inviata il 28/05/2021, acquisita al protocollo della Regione al n. PG.2021.0529232, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **“Narrare le Mafie. Sguardi sul contemporaneo tra azioni di contrasto e valorizzazione della cultura della legalità - Edizione 2021”**;

- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Bologna, acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, si compone di tre azioni:
- Azione 1: EDUCARE. Educalè - percorso, incentrato sul tema del contrasto alle mafie alfine di promuovere una cultura della responsabilità etica e civica, attivando processi di conoscenza e consapevolezza sui temi della legalità democratica e della cittadinanza attiva. L'azione si rivolge in modo prioritario alla popolazione giovanile del territorio comunale di Bologna;
- Azione 2: FORMARE. Osservatorio Comunale per la Legalità e il contrasto alla criminalità organizzata. L'Osservatorio è un organismo finalizzato allo studio, ricerca, analisi e prevenzione dei fenomeni criminali e mafiosi presenti sul territorio comunale. Tra gli obiettivi primari vi sono quelli della costruzione di un sistema di monitoraggio continuo a supporto delle azioni di prevenzione, programmazione e gestione delle politiche di intervento.
- Azione 3: RESTITUIRE. Riqualificazione dello spazio esterno del bene confiscato Villa Celestina. La finalità dell'azione consiste nella rigenerazione di un luogo strategico per Bologna, il primo bene confiscato riutilizzato socialmente sul territorio comunale, e nella riattivazione della vita di comunità in un'importante area della città. Si prevede la riqualificazione degli spazi dedicati agli orti urbani e l'installazione di container nell'area adiacente la villa, per potere organizzare incontri di sensibilizzazione verso l'opinione pubblica sui temi dell'antimafia e della legalità democratica. Tali container potranno essere utili anche nelle fasi successive, quando si avvieranno i lavori veri e propri di riqualificazione della villa;

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Bologna e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Bologna.

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente  
Accordo di programma**

#### **Articolo 1**

##### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

## Articolo 2

### Obiettivi

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"Narrare le Mafie. Sguardi sul contemporaneo tra azioni di contrasto e valorizzazione della cultura della legalità - Edizione 2021"**.

## Articolo 3

### Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

- Azione 1: EDUCARE. Educalè;
- Azione 2: FORMARE. Osservatorio Comunale per la Legalità e il contrasto alla criminalità organizzata;
- Azione 3: RESTITUIRE. Riqualificazione dello spazio esterno del bene confiscato Villa Celestina.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **F39J21004750006**.

## Articolo 4

### Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

#### SPESE CORRENTI:

| Descrizione spese   | Costo               |
|---|---------------------|
| Azione 1 Educalè - attività nelle scuole, evento finale, coordinamento attività;    | €. 52.850,00        |
| Azione 2 Osservatorio - Seminari formazione, sito internet, coordinamento attività; | €. 11.950,00        |
| <b>Totale spese correnti</b>  | <b>€. 64.800,00</b> |

#### SPESE INVESTIMENTO:

| Descrizione spese   | Costo               |
|---|---------------------|
| Azione 3 Villa Celestina - Riqualificazione dello spazio esterno del bene confiscato. | €. 70.000,00        |
| <b>Totale spese investimento</b>  | <b>€. 70.000,00</b> |

## Articolo 5

### Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna assegna al Comune di Bologna la somma complessiva di **€. 94.000,00** di cui **€.38.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti ed **€. 56.000,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 134.800,00** (€. 70.000,00 per spese d'investimento e €. 64.800,00 per spese correnti), di cui **€. 40.800,00** a carico del Comune di Bologna. L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2021).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Bologna si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto **"Narrare le Mafie. Sguardi sul contemporaneo tra azioni di contrasto e valorizzazione della cultura della legalità - Edizione 2021"**;
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto **"Narrare le Mafie. Sguardi sul contemporaneo tra azioni di contrasto e valorizzazione della cultura della legalità - Edizione 2021"** così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## **Articolo 6**

### **Comitato Tecnico di Coordinamento**

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Barbara Bertini e Antonio Salvatore Martelli per la Regione Emilia-Romagna e in Manuela Contoli, Fabiana Forni, Renata Gessi, Daniela Giuliani, Patrizia Stefanelli, Stefania Vellani (per l'Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni) Rossella Buttazzi, Angelina De Sio, Paola Forastieri, Maria Pia Trevisani (per lo Staff Consiglio comunale e Staff Segretario generale - Atti normativi e controlli amministrativi), Manuela Faustini Fustini (per il Settore Manutenzione) per il Comune di Bologna. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune di Bologna, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
  - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 94.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Bologna e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;

- Il Comune di Bologna potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

## **Articolo 8**

### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Bologna, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

## **Articolo 9**

### **Proroga**

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 15 dicembre 2021.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2021 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2022 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2021 e quella che sarà esigibile nel 2022.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

## **Articolo 10**

### **Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2021, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2022 il Comune di Bologna dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

**Articolo 11****Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per il Comune di Bologna

Il legale rappresentante

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 17 AGOSTO 2021, N. 15294

**Concessione al Comune di Bellaria Igea Marina (RN) di un contributo per la realizzazione del progetto "Osservatorio sulla criminalità organizzata e per la diffusione di una cultura della legalità nella provincia di Rimini - Progetto anno 2021". CUP E59J21003890006**

IL CAPO DI GABINETTO  
DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 1 della L.R. 43/01 nonchè della nota n. PG/2017/512716 del 7/7/2017 dal Responsabile del Servizio Autorità di Audit Programma Adrion, Controllo Successivo di Regolarità Amministrativa, MARCELLO BONACCURSO

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Bellaria Igea Marina (RN), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere, a favore del **Comune di Bellaria Igea Marina (RN)**, il contributo complessivo di **€ 30.000,00** a fronte di una spesa prevista per spese correnti di € 47.500,00 per la realizzazione del progetto "**Osservatorio sulla criminalità organizzata e per la diffusione di una cultura della legalità nella provincia di Rimini – progetto anno 2021**" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di € 30.000,00 registrata con il n. 9205 di impegno, sul capitolo 02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e

della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2004/2020 e succ. mod.;

4. la codificazione della transazione elementare come definita dal citato decreto, è la seguente:

Cap. 2732 - Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003 - CUP E59J21003890006 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

5. di stabilire che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Bellaria Igea Marina (RN), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2021. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/3/2022 il Comune di Bellaria Igea Marina (RN), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

6. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7 dell'Accordo di programma;

7. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purchè non sostanziali;

8. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

9. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs.;

10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Marcello Bonaccorso

ALLEGATO

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"OSSERVATORIO SULLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E PER LA DIFFUSIONE DI UNA  
CULTURA DELLA LEGALITÀ NELLA PROVINCIA DI RIMINI - PROGETTO ANNO 2021"  
IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE  
REGIONALE N. 18/2016 E SUCC. MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal  
Presidente

E

Il **Comune di Bellaria Igea Marina (RN)**, C.F. . , rappresentato  
dall'Assessore a Legalità e Coesione Sociale, domiciliato per la  
carica presso la sede municipale,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione  
della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e  
dell'economia responsabili" ed in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra  
l'altro:
  - al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di  
programma e altri accordi di collaborazione con enti  
pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali  
competenti nelle materie della giustizia e del contrasto  
alla criminalità, che possono prevedere la concessione di  
contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
    - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in  
relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi  
sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o  
radicamento di attività criminose di tipo organizzato  
e mafioso e di attività corruttive;
    - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e  
della cittadinanza responsabile fra i giovani;
    - c) sostenere gli osservatori locali, anche  
intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei  
fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità  
organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse  
articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
    - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui  
fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul  
territorio.

- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";

Premesso che:

- il Sindaco del Comune di Bellaria Igea Marina (RN), con lettera inviata il 31/05/2021, acquisita al protocollo della Regione al n. PG.2021.0533111, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **"Osservatorio sulla criminalità organizzata e per la diffusione di una cultura della legalità nella provincia di Rimini - progetto anno 2021"**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Bellaria Igea Marina (RN), acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, intende investire negli strumenti di prevenzione e contrasto alle infiltrazioni della criminalità nel sistema economico, realizzando a tale scopo, e in via sperimentale, una piattaforma informatica che consenta di rappresentare i legami tra le società e le persone presenti nel Registro delle Imprese al fine di individuare eventuali situazioni sospette. Il progetto prevede, inoltre, una serie di attività di educazione alla legalità all'interno delle scuole del territorio e la realizzazione di cicli formativi su tematiche specifiche dedicati ai funzionari della pubblica amministrazione, in particolare degli enti locali, e ai liberi professionisti che operano nel territorio riminese.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Bellaria Igea Marina (RN) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Bellaria Igea Marina (RN).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente  
Accordo di programma**

## **Articolo 1**

### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

## **Articolo 2**

### **Obiettivi**

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"Osservatorio sulla criminalità organizzata e per la diffusione di una cultura della legalità nella provincia di Rimini - progetto anno 2021"**.

## **Articolo 3**

### **Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

- Gestione Centro di documentazione - sito internet - social network
- Piattaforma di verifica delle imprese
- Formazione - enti locali - liberi professionisti
- Promozione della cultura della legalità nelle scuole
- Edizione e pubblicazione ricerche
- Festival Anticorpi

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **E59J21003890006**.

## **Articolo 4**

### **Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

| <b>Descrizione spese</b>   | <b>Costo</b> |
|--|--------------|
| Gestione Centro di documentazione - sito internet - social network | €. 8.000,00  |
| Piattaforma di verifica delle imprese                              | €. 8.500,00  |
| Formazione - enti locali - liberi professionisti                   | €. 3.000,00  |

|  |                     |
|--|---------------------|
| Promozione della cultura della legalità nelle scuole | €. 2.000,00         |
| Edizione e pubblicazione ricerche                    | €. 11.000,00        |
| Festival Anticorpi                                   | €. 6.000,00         |
| Coordinamento progetto                               | €. 9.000,00         |
| <b>Totale spese correnti</b>                         | <b>€. 47.500,00</b> |

## Articolo 5

### Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna assegna al Comune di Bellaria Igea Marina (RN), la somma complessiva di **€. 30.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 47.500,00**, di cui **€. 17.500,00** a carico del Comune di Bellaria Igea Marina (RN). L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2021).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Bellaria Igea Marina (RN) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**Osservatorio sulla criminalità organizzata e per la diffusione di una cultura della legalità nella provincia di Rimini - progetto anno 2021**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**Osservatorio sulla criminalità organizzata e per la diffusione di una cultura della legalità nella provincia di Rimini - progetto anno 2021**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare

atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## **Articolo 6**

### **Comitato Tecnico di Coordinamento**

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili ed Eugenio Arcidiacono per la Regione Emilia-Romagna e in Ivan Cecchini e Roberto Ferrara Cevoli per il Comune di Bellaria Igea Marina (RN). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune di Bellaria Igea Marina (RN), il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
  - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 30.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Bellaria Igea Marina (RN) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett. b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- Il Comune di Bellaria Igea Marina (RN) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

## **Articolo 8**

### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Bellaria Igea Marina (RN), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

## **Articolo 9**

### **Proroga**

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 15 dicembre 2021.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2021 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2022 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2021 e quella che sarà esigibile nel 2022.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

## **Articolo 10**

### **Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2021, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2022 il Comune di Bellaria Igea Marina (RN) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

## **Articolo 11**

### **Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per il Comune di Bellaria  
Igea Marina (RN)

Il legale rappresentante

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 17 AGOSTO 2021, N. 15295

**Concessione al Comune di Russi (RA) di un contributo per la realizzazione del progetto "Liberi dalle mafie" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021. CUP B89J21006270002**

IL CAPO DI GABINETTO  
DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 1 della L.R. 43/01 nonchè della nota n. PG/2017/512716 del 7/7/2017 dal Responsabile del Servizio Autorità di Audit Programma Adrion, Controllo Successivo di Regolarità Amministrativa, MARCELLO BONACCURSO

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Russi (RA), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere, a favore del **Comune di Russi (RA)**, il contributo complessivo di € **13.000,00** a fronte di una spesa prevista per spese correnti di € 21.500,00 per la realizzazione del progetto "**Liberi dalle mafie**" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di € 13.000,00 registrata con il n. 9151 di impegno, sul capitolo 02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 otto-

bre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2004/2020 e succ. mod.;

4. la codificazione della transazione elementare come definita dal citato decreto, è la seguente:

Cap. 2732 - Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003 - CUP B89J21006270002 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

5. di stabilire che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Russi (RA), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2021. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/3/2022 il Comune di Russi (RA), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

6. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7 dell'Accordo di programma;

7. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purchè non sostanziali;

8. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

9. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo d.lgs.;

10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Marcello Bonaccorso

ALLEGATO

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"LIBERI DALLE MAFIE" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI  
DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal  
Presidente

E

Il **Comune di Russi (RA)**, C.F. 00246880397, rappresentato da \_\_\_\_\_,  
domiciliato per la carica presso \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
  - al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
    - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
    - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
    - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
    - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
  - al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione,

l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.”;

Premesso che:

- il Sindaco del Comune di Russi (RA), con lettera inviata il 28/05/2021, acquisita al protocollo della Regione al n. PG.2021.0529633, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato “**Liberi dalle mafie**”;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Russi (RA), acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, è finalizzato, in continuità con le attività implementate dalla progettazione già avviata nell'anno precedente, alla creazione di una struttura/cabina di regia deputata alla promozione e coordinamento delle politiche di sicurezza e legalità e per sviluppare attività di prevenzione e contrasto in questi ambiti attraverso l'analisi dei dati che vengono dal territorio; maggiore sinergia delle azioni che si promuovono sul territorio e degli stakeholder e la promozione di azioni di formazione ed educazione alla legalità coinvolgendo anche i giovani;

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Russi (RA) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Russi (RA).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma**

## **Articolo 1**

### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

## **Articolo 2**

### **Obiettivi**

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**Liberi dalle mafie**".

### **Articolo 3**

#### **Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

- Istituzione del Tavolo Permanente per la Legalità e il Contrasto alla Criminalità Organizzata;
- Avviare una modalità operativa che faciliti il coordinamento tra i vari soggetti che impattano sul tema sia a livello locale (stakeholder);
- Migliorare le capacità e conoscenza sul tema delle infiltrazioni mafiose dei Responsabili della pubblica amministrazione e del mondo delle imprese;
- Definire un modello gestionale per l'utilizzo del cruscotto legalità e formare gli operatori sull'utilizzo;
- Favorire la diffusione di una cultura di legalità tra le giovani generazioni, individuando come target primario gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **B89J21006270002**.

### **Articolo 4**

#### **Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

| <b>Descrizione spese</b>  | <b>Costo</b>        |
|---|---------------------|
| Gestione amministrativa e operativa del progetto;                                   | €. 3.000,00         |
| Costituzione del tavolo, supporto per la conduzione e formazione;                   | €. 3.500,00         |
| Educazione alla Cittadinanza;   | €. 3.000,00         |
| Caricamento banche dati; implementazione del cruscotto per la legalità e formazione | €. 12.000,00        |
| <b>Totale spese correnti</b>  | <b>€. 21.500,00</b> |

## Articolo 5

### Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna assegna al Comune di Russi (RA), la somma complessiva di **€. 13.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 21.500,00**, di cui **€. 8.500,00** a carico del Comune di Russi (RA). L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2021).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Russi (RA) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**Liberi dalle mafie**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**Liberi dalle mafie**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## Articolo 6

### Comitato Tecnico di Coordinamento

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Barbara Bertini ed Eugenio Arcidiacono per la Regione Emilia-Romagna e in Fabio Forlivesi e Matteo Garavelli per il Comune di Russi (RA).

Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune di Russi (RA), il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;

b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:

- che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
- che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;

c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 13.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Russi (RA) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- Il Comune di Russi (RA) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

## **Articolo 8**

### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Russi (RA), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro

congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

## **Articolo 9**

### **Proroga**

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 15 dicembre 2021.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2021 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2022 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2021 e quella che sarà esigibile nel 2022.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

## **Articolo 10**

### **Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2021, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2022 il Comune di Russi (RA) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

## **Articolo 11**

### **Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per il Comune di Russi (RA)

Il legale rappresentante

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 19 AGOSTO 2021, N. 15400

**Concessione al Comune di Maranello di un contributo per la realizzazione del progetto "Orme di legalità: sui passi delle donne coraggiose" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021. CUP F59E19000610006**

IL CAPO DI GABINETTO  
DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 1 della L.R. 43/01 nonchè della nota n. PG/2017/512716 del 7/7/2017 dal Responsabile del Servizio Autorità di Audit Programma Adrion, Controllo Successivo di Regolarità Amministrativa, MARCELLO BONACCURSO

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Maranello (MO), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere, a favore **del Comune di Maranello (MO)**, il contributo complessivo di **€ 15.090,00** a fronte di una spesa prevista per spese d'investimento di € 18.863,64 per la realizzazione del progetto "**Orme di legalità: sui passi delle donne coraggiose**" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di € 15.090,00 con il n. 9255 di impegno, sul capitolo 02802 "Contributi a Enti Locali per interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia e arredo di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa (Art. 19, comma 1, lett. B), L.R. 28 ottobre 2016, n.18)" del bilancio finanzia-

rio gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2004/2020 e succ. mod.;

4. la codificazione della transazione elementare come definita dal citato decreto, è la seguente:

Cap. 2802 - Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.2.03.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 2030102003 - CUP F59E19000610006 - C.I. spesa 4 - Gestione ordinaria 3;

5. di stabilire che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Maranello (MO), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2021. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/3/2022 il Comune di Maranello (MO), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

6. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

7. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purchè non sostanziali;

8. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

9. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo d.lgs.;

10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Marcello Bonaccorso

ALLEGATO

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"ORME DI LEGALITÀ: SUI PASSI DELLE DONNE CORAGGIOSE" IN ATTUAZIONE DEGLI  
OBIETTIVI PREVISTI DAGLI ARTICOLI 7 E 19, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E  
SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal  
Presidente

E

Il **Comune di Maranello (MO)**, C.F. 00262700362 rappresentato da \_\_\_\_\_,  
domiciliato per la carica presso \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione  
della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e  
dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra  
l'altro:
  - al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di  
programma e altri accordi di collaborazione con enti  
pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali  
competenti nelle materie della giustizia e del contrasto  
alla criminalità, che possono prevedere la concessione di  
contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
    - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in  
relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi  
sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o  
radicamento di attività criminose di tipo organizzato  
e mafioso e di attività corruttive;
    - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e  
della cittadinanza responsabile fra i giovani;
    - c) sostenere gli osservatori locali, anche  
intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei  
fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità  
organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse  
articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
    - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui  
fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul  
territorio.
  - al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui  
al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici  
contributi per l'acquisto, la ristrutturazione,

l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.”;

- l'art. 19 recante “Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati” che prevede, tra l'altro:

- al comma 1 che “la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:

a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);

b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;

c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.”;

- al comma 2 che “Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.”;

Premesso che:

- il Sindaco del Comune di Maranello, con lettera inviata il 31/05/2021, acquisita al protocollo della Regione al n. PG//2021.0533298, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **“Orme di legalità: sui passi delle donne coraggiose”**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Maranello (MO), acquisita in atti dalla struttura

regionale del Capo di Gabinetto, è relativo al completamento del recupero del bene immobile confiscato, assegnato al Comune di Maranello dall'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità Organizzata (ANBSC). In relazione a questo immobile il Comune di Maranello ha intrapreso un percorso per la sua ristrutturazione e riqualificazione con finalità sociali, perché possa diventare il luogo per sviluppare un progetto di graduale avvio o riavvio al lavoro di donne socialmente deboli (in particolare donne disoccupate o inoccupate, donne sole con figli, donne vittime di violenza). Data la complessità del progetto e le condizioni dell'immobile quando è entrato a far parte del patrimonio del Comune di Maranello, è stato necessario prevedere una articolazione degli interventi di ristrutturazione su più annualità, che potrà concludersi con la messa in sicurezza dell'attuale sentiero pubblico di collegamento tra la villa confiscata e il centro di San Venanzio, ove si trova l'Associazione Il Canarino, punto di aggregazione e ritrovo per i residenti della frazione, nonché riferimento per il progetto di controllo di vicinato.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Maranello (MO) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Maranello (MO).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente  
Accordo di programma**

## **Articolo 1**

### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

## **Articolo 2**

### **Obiettivi**

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "Orme di legalità: sui passi delle donne coraggiose".

### Articolo 3

#### Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

- **2° ed ultimo stralcio lavori:** lavori di finitura dei locali, il completamento "Spa/Centro benessere", l'installazione dell'ascensore interno, la sistemazione definitiva dell'area cortiliva esterna e una parte degli arredi necessari al funzionamento dell'immobile.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **F59E19000610006**.

### Articolo 4

#### Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE INVESTIMENTO:

| Descrizione spese  | Costo               |
|--|---------------------|
| <b>2° ed ultimo stralcio lavori:</b> lavori di finitura dei locali, il completamento "Spa/Centro benessere", l'installazione dell'ascensore interno, la sistemazione definitiva dell'area cortiliva esterna e una parte degli arredi necessari al funzionamento dell'immobile. | €. 15.090,00        |
| <b>Totale spese correnti</b>   | <b>€. 18.863,64</b> |

### Articolo 5

#### Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna assegna al Comune di Maranello (MO), la somma complessiva di **€. €. 15.090,00** a titolo di contributo alle spese d'investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 18.863,64**, di cui **€. 3.773,64** a carico del Comune di Maranello (MO). L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al

soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2021).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Maranello (MO) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto **"Orme di legalità: sui passi delle donne coraggiose"**;
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto **"Orme di legalità: sui passi delle donne coraggiose"** così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## **Articolo 6**

### **Comitato Tecnico di Coordinamento**

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Eugenio Arcidiacono e Susy Marcheggiani per la Regione Emilia-Romagna e in Elisa Tommasini e Monica Medici per il Comune di Maranello (MO). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune di Maranello (MO), il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;

b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:

- che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
- che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;

c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 15.090,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Maranello (MO) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- Il Comune di Maranello (MO) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

## **Articolo 8**

### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Maranello (MO), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

## **Articolo 9**

### **Proroga**

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di

conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 15 dicembre 2021.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2021 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2022 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2021 e quella che sarà esigibile nel 2022.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

#### **Articolo 10**

##### **Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2021, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2022 il Comune di Maranello (MO) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

#### **Articolo 11**

##### **Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Maranello (MO), lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per il Comune di Maranello  
(MO)

Il legale rappresentante

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 19 AGOSTO 2021, N. 15425

**Concessione al Comune di Ferrara di un contributo per la realizzazione del progetto "Percorsi di partecipazione e costruzione collettiva del bene sicurezza" in attuazione della delibera della Giunta regionale n.1152/2021. CUP B79J21007150006**

IL CAPO DI GABINETTO  
DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 1 della L.R. 43/01 nonchè della nota n. PG/2017/512716 del 7/7/2017 dal Responsabile del Servizio Autorità di Audit Programma Adrion, Controllo Successivo di Regolarità Amministrativa, MARCELLO BONACCURSO

(omissis)

determina

1. di concedere, a favore del **Comune di Ferrara**, il contributo complessivo di € **150.000,00** (di cui € 30.000,00 per spese di investimento e € 120.000,00 per spese correnti), a fronte di una spesa prevista complessiva di € **251.900,00** (di cui € 75.000,00 per spese di investimento e € 176.900,00 per spese correnti) per la realizzazione del progetto "**Percorsi di partecipazione e costruzione collettiva del bene sicurezza**" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n.1152/2021;

2. di imputare contabilmente la spesa complessiva di € 150.000,00 registrata come segue:

- quanto a euro 30.000,00 con il n. 9270 di impegno, sul capitolo 02701 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese di investimento rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";
- quanto a euro 120.000,00 con il n. 9271 di impegno sul capitolo 02717 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2004/2020 e succ. mod.;

3. che in attuazione del d.lgs. n. 118/2011, le stringhe concernenti le codificazioni delle transazioni elementari come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

Capitolo 2701 - Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.2.03.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 2030102003- CUP B79J21007150006 - C.I. spesa 4 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 2717 - Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.2.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003- CUP B79J21007150006 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

4. che alla liquidazione e corresponsione del contributo si provvederà secondo la vigente normativa contabile e con le modalità stabilite all'art.7 dell'Accordo di programma approvato con la sopra citata Deliberazione della Giunta regionale n. 1152/2021;

5. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

6. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti

dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo d.lgs..

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Marcello Bonaccorso

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 24 AGOSTO 2021, N. 15583

**Concessione all'Università degli studi di Parma di un contributo per la realizzazione del progetto "Osservatorio permanente legalità" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021. CUP D95F21000970005**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 1 della L.R. 43/01 nonchè della nota n. PG/2017/512716 del 7/7/2017 dal Responsabile del Servizio Affari della Presidenza, ROBERTA BIANCHEDI

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e l'**Università degli Studi di Parma**, per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere, a favore dell'**Università degli Studi di Parma**, il contributo complessivo di € **5.000,00** a fronte di una spesa prevista per spese correnti di € 37.500,00 per la realizzazione del progetto "**Osservatorio Permanente Legalità**" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di € 5.000,00 registrata con il n. **9285** di impegno, sul capitolo 02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2004/2020 e succ. mod.;

4. la codificazione della transazione elementare come definita dal citato decreto, è la seguente:

Capitolo 2732 - Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.008 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102008 - CUP D95F21000970005 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

5. di stabilire che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e l'**Università degli Studi di Parma**, come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2021. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2022 l'Università degli Studi di Parma, dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

6. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

7. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purchè non sostanziali;

8. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

9. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti

dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo d.lgs.;

10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Roberta Bianchedi

ALLEGATO

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"OSSERVATORIO PERMANENTE LEGALITÀ" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI  
PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal  
Presidente

E

**L'Università degli Studi di Parma**, P.I. e C.F. 00308780345  
rappresentata da ..... domiciliato per la carica c/o \_\_\_\_\_  
in \_\_\_\_\_,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione  
della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e  
dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra  
l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di  
programma e altri accordi di collaborazione con enti  
pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali  
competenti nelle materie della giustizia e del contrasto  
alla criminalità, che possono prevedere la concessione di  
contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
  - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in  
relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi  
sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o  
radicamento di attività criminose di tipo organizzato  
e mafioso e di attività corruttive;
  - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e  
della cittadinanza responsabile fra i giovani;
  - c) sostenere gli osservatori locali, anche  
intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei  
fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità  
organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse  
articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
  - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui  
fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul  
territorio.
- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui  
al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici  
contributi per l'acquisto, la ristrutturazione,  
l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa  
l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche  
nonché per interventi di riqualificazione urbana.";

Premesso che:

- la delegata del Magnifico Rettore per l'anticorruzione e la trasparenza **dell'Università degli Studi di Parma**, con lettera inviata il 31/05/2021, acquisita al protocollo della Regione al n. PG/2021/0534400, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **"Osservatorio Permanente Legalità"**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dall'Università degli Studi di Parma, acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, è finalizzato a diffondere buone prassi amministrative in tema di prevenzione e contrasto della criminalità organizzata, della corruzione e del riciclaggio, valorizzando le innovative previsioni contenute nel Testo Unico Legalità della Regione Emilia-Romagna (legge regionale 18/2016) e mediante l'utilizzo di strumenti dell'Unione europea che possono trovare applicazione nel contesto regionale dell'Emilia-Romagna. Lo scopo è diffondere comportamenti di prevenzione in relazione al rischio di permeabilità mafiosa delle imprese, ad esempio individuando dei fattori indici dai quali sia possibile ravvisare elementi di rischio di condizionamento mafioso, anche attraverso l'utilizzo delle fonti open source.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato **dall'Università degli Studi di Parma**;

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con **l'Università degli Studi di Parma**.

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente  
Accordo di programma**

## **Articolo 1**

### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

## **Articolo 2**

### **Obiettivi**

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"Osservatorio Permanente Legalità"**.

### Articolo 3

#### Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Seminari e incontri formativi.

I seminari e gli incontri formativi sono connessi al corso "Prevenzione e contrasto della corruzione e della criminalità organizzata" dell'Università di Parma;

Giornate formative europee sulla prevenzione e sul contrasto della corruzione e della criminalità organizzata, con relatori di istituzioni ed agenzie dell'Unione europea, oltre ad esperti del tema;

Attività di ricerca e divulgazione;

Attività formative rivolte agli studenti degli ultimi anni delle scuole secondarie di secondo grado del territorio e ai loro docenti.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **D95F21000970005**.

### Articolo 4

#### Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

| Descrizione spese  | Costo               |
|--|---------------------|
| Attività di coordinamento, comunicazione e gestione dell'Osservatorio; | €. 10.500,00        |
| Seminari e incontri formativi;   | €. 11.500,00        |
| Giornate formative europee;  | €. 7.500,00         |
| Attività di ricerca e divulgazione;                                    | €. 6.500,00         |
| Attività formative   | €. 1.500,00         |
| <b>Totale spese correnti</b>   | <b>€. 37.500,00</b> |

### Articolo 5

#### Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna assegna **all'Università degli Studi di Parma**, la somma complessiva di **€ 5.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 37.500,00**, di cui **€. 32.500,00** a carico **dell'Università degli Studi di Parma**. L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio

(accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2021).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

**L'Università degli Studi di Parma** si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto **"Osservatorio Permanente Legalità"**;
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto **"Osservatorio Permanente Legalità"** così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## **Articolo 6**

### **Comitato Tecnico di Coordinamento**

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili ed Eugenio Arcidiacono per la Regione Emilia-Romagna e in Monica Cocconi per l'Università degli Studi di Parma. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti **dell'Università degli Studi di Parma**, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
  - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;

c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 5.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto **dall'Università degli Studi di Parma** e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- **l'Università degli Studi di Parma** potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

## **Articolo 8**

### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte **dell'Università degli Studi di Parma**, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

## **Articolo 9**

### **Proroga**

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 15 dicembre 2021.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2021 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2022 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2021 e quella che

sarà esigibile nel 2022.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

#### **Articolo 10**

##### **Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2021, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2022 **l'Università degli Studi di Parma** dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

#### **Articolo 11**

##### **Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per l'Università degli Studi  
di Parma

Il legale rappresentante

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 26 AGOSTO 2021, N. 15644

**Concessione al Comune di Marzabotto (BO) di un contributo per la realizzazione del progetto "Earth calling: antimafia e ambiente" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021. CUP G69J21006090006**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 1 della L.R. 43/01 nonchè della nota n. PG/2017/512716 del 7/7/2017 dal Responsabile del Servizio Affari della Presidenza, ROBERTA BIANCHEDI

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Marzabotto (BO), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore del **Comune di Marzabotto (BO)**, il contributo complessivo di € **6.500,00** a fronte di una spesa prevista per spese correnti di € 9.370,80 per la realizzazione del progetto "**Earth Calling: Antimafia e Ambiente**" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di € 6.500,00 registrata con il n. **9292** di impegno, sul capitolo 02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021 che presenta la necessaria disponibili-

tà, approvato con deliberazione di G.R. 2004/2020 e succ. mod.;

4. la codificazione della transazione elementare come definita dal citato decreto, è la seguente:

Capitolo 2732 - Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003 - CUP G69J21006090006 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

5. di stabilire che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Marzabotto (BO), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2021. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/3/2022 il Comune di Marzabotto (BO), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

6. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

7. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

8. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

9. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs.;

10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Roberta Bianchedi

ALLEGATO

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"EARTH CALLING: ANTIMAFIA E AMBIENTE" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI  
PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal  
Presidente

E

Il **Comune di Marzabotto (BO)**, C.F. 01042720373, rappresentato  
da....., domiciliato per la carica presso ,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione  
della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e  
dell'economia responsabili" ed in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra  
l'altro:
  - al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di  
programma e altri accordi di collaborazione con enti  
pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali  
competenti nelle materie della giustizia e del contrasto  
alla criminalità, che possono prevedere la concessione di  
contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
    - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in  
relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi  
sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o  
radicamento di attività criminose di tipo organizzato  
e mafioso e di attività corruttive;
    - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e  
della cittadinanza responsabile fra i giovani;
    - c) sostenere gli osservatori locali, anche  
intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei  
fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità  
organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse  
articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
    - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui  
fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul  
territorio.
  - al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui  
al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici  
contributi per l'acquisto, la ristrutturazione,

l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.”;

Premesso che:

- la Sindaca del Comune di Marzabotto (BO), con lettera inviata il 31/05/2021, acquisita al protocollo della Regione al n. PG/2021/533841, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **“Earth Calling: Antimafia e Ambiente”**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Marzabotto (BO), acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, vuole mostrare a studenti e studentesse, cittadini e cittadine come le mafie siano centrali nei diversi processi che recano danno all’ambiente, agli ecosistemi e quindi alla vita dell’uomo in un territorio, come quello dell’Appennino bolognese, che merita grande attenzione e tutela per il suo straordinario valore naturalistico e paesaggistico.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Marzabotto (BO) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Marzabotto (BO).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma**

## **Articolo 1**

### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell’Accordo.

## **Articolo 2**

### **Obiettivi**

L’Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **“Earth Calling: Antimafia e Ambiente”**.

### Articolo 3

#### Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

**AZIONE 1** sarà rivolta alle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado del territorio di Marzabotto avrà quindi come scopo quello di approfondire in forma laboratoriale, (anche da remoto o all'aperto in caso di nuove limitazioni dovute alla pandemia), gli interessi e le azioni delle mafie in relazione all'ambiente;

**AZIONE 2** prevede una rassegna cinematografica aperta e gratuita per la cittadinanza. Quattro proiezioni con al centro i temi dell'ambiente, dei crimini contro la natura e delle ingiustizie ambientali;

**AZIONE 3** intervento specifico in una frazione del territorio comunale coinvolta in episodi di piccolo vandalismo e conflittualità, prevedendo interventi educativi con figure preposte e il parallelo coinvolgimento della comunità locale.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **G69J21006090006**.

### Articolo 4

#### Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

| Descrizione spese                          | Costo              |
|--|--------------------|
| Azione 1 (Spese per incontri nelle classi) | €. 3.760,00        |
| Azione 2 (Spese rassegna cinematografica)  | €. 1.440,00        |
| Azione 3 (Intervento di prossimità)        | €. 4.170,80        |
| <b>Totale spese correnti</b>               | <b>€. 9.370,80</b> |

### Articolo 5

#### Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna assegna al Comune di Marzabotto (BO) la somma complessiva di **€. 6.500,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 9.370,80**, di cui **€. 2.870,80** a carico del Comune di Marzabotto (BO).

L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2021).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Marzabotto (BO) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto **"Earth Calling: Antimafia e Ambiente"**;
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto **"Earth Calling: Antimafia e Ambiente"** così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## **Articolo 6**

### **Comitato Tecnico di Coordinamento**

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Barbara Bertini e Gian Guido Nobili per la Regione Emilia-Romagna e in Elena Mignani per il Comune di Marzabotto (BO). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune di Marzabotto (BO), il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;

- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzi le motivazioni, a condizione:
- che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 6.500,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Marzabotto (BO) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett. b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- Il Comune di Marzabotto (BO) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

## **Articolo 8**

### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Marzabotto (BO), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

## **Articolo 9**

### **Proroga**

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di

conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 15 dicembre 2021.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2021 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2022 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2021 e quella che sarà esigibile nel 2022.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

#### **Articolo 10**

##### **Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2021, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2022 il Comune di Marzabotto (BO) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

#### **Articolo 11**

##### **Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per il Comune di Marzabotto  
(BO)

Il legale rappresentante

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 26 AGOSTO 2021, N. 15661

**Concessione alla Provincia di Reggio Emilia di un contributo per la realizzazione del progetto "Noicontrolemafie" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021. CUP C39J21033210009**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 1 della L.R. 43/01 nonchè della nota n. PG/2017/512716 del 7/7/2017 dal Responsabile del Servizio Affari della Presidenza, ROBERTA BIANCHEDI

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e la Provincia di Reggio Emilia, per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore della **Provincia di Reggio Emilia**, il contributo complessivo di € **25.000,00** a fronte di una spesa prevista per spese correnti di € 71.000,00 per la realizzazione del progetto "**Noicontrolemafie**" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di € 25.000,00 registrata con il n. di impegno, sul capitolo 02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2021-2023,

anno di previsione 2021 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2004/2020 e succ. mod.;

4. la codificazione della transazione elementare come definita dal citato decreto, è la seguente:

Capitolo 2732 - Missione 03 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.01.02.002 - COFOG 03.6 - Transazione UE 8 - SIOPE 1040102002 - CUP C39J21033210009 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

5. di stabilire che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e la Provincia di Reggio Emilia, come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2021. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/3/2022 la Provincia di Reggio Emilia, dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

6. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

7. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

8. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

9. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs.;

10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Roberta Bianchedi

ALLEGATO

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"NOICONTROLEMAFIE" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI  
DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal  
Presidente

E

La **Provincia di Reggio Emilia**, C.F. 00209290352, rappresentato  
da....., domiciliato per la carica presso ,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione  
della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e  
dell'economia responsabili" ed in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra  
l'altro:
  - al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di  
programma e altri accordi di collaborazione con enti  
pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali  
competenti nelle materie della giustizia e del contrasto  
alla criminalità, che possono prevedere la concessione di  
contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
    - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in  
relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi  
sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o  
radicamento di attività criminose di tipo organizzato  
e mafioso e di attività corruttive;
    - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e  
della cittadinanza responsabile fra i giovani;
    - c) sostenere gli osservatori locali, anche  
intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei  
fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità  
organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse  
articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
    - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui  
fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul  
territorio.
  - al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui  
al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici  
contributi per l'acquisto, la ristrutturazione,

l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.”;

Premesso che:

- il Presidente della Provincia di Reggio Emilia, con lettera inviata il 28/05/2021, acquisita al protocollo della Regione al n. PG/2021/0529059, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **“Noicontrolemafie”**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dalla Provincia di Reggio Emilia, acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, è finalizzato a che le Istituzioni volgano lo sguardo verso il mondo della scuola per aiutare i giovani a recuperare fiducia, motivazione e nuovi stimoli per superare gli effetti depressivi della crisi pandemica. Soprattutto a questi bisogni vuole dare risposta l'offerta formativa di questa XI edizione di Noicontrolemafie 2021, attraverso l'articolazione in tre Moduli.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dalla Provincia di Reggio Emilia e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con la Provincia di Reggio Emilia.

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma**

## **Articolo 1**

### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

## **Articolo 2**

### **Obiettivi**

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **“Noicontrolemafie”**.

### Articolo 3

#### Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

**ATTIVITA'** Incontri "in presenza" se consentito dalla emergenza sanitaria

1. Interventi in aula di esperti e/o testimoni di lotta al fenomeno mafioso; 2. Lezioni sulla storia delle mafie italiane e straniere; 3. Lezioni di educazione al rispetto dell'ambiente, nelle diverse sfaccettature; 4. Lezioni di educazione all'uso corretto dei media

#### **LABORATORI**

Proposte di approfondimento sui temi del curriculum trasversale di educazione civica:

- conoscenza e rispetto della costituzione italiana e della costituzione per Europea;
- rispetto dell'ambiente e guida al raggiungimento degli obiettivi "agenda ONU 2030";
- educazione digitale, guida all'uso corretto e creativo dei linguaggi dei new media;

Proposte di attività laboratoriali relative a:

1. scrittura creativa;
2. scrittura di sceneggiature per la radio;
3. scrittura per il teatro;
4. grafica e fumetto;
5. storytelling;

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **C39J21033210009**.

### Articolo 4

#### Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

| Descrizione spese              | Costo               |
|--------------------------------|---------------------|
| Direzione scientifica          | €. 12.000,00        |
| Care Educational               | €. 10.000,00        |
| Produzioni: laboratori, eventi | €. 32.000,00        |
| Organizzazione                 | €. 17.000,00        |
| <b>Totale spese correnti</b>   | <b>€. 71.000,00</b> |

### Articolo 5

### **Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna assegna alla Provincia di Reggio Emilia la somma complessiva di **€. 25.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 71.000,00**, di cui **€. 46.000,00** a carico della Provincia di Reggio Emilia. L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2021).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

La Provincia di Reggio Emilia si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto **"Noicontrolemafie"**;
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto **"Noicontrolemafie"** così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

### **Articolo 6**

#### **Comitato Tecnico di Coordinamento**

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili ed Eugenio Arcidiacono per la Regione Emilia-Romagna e in Alfredo L. Tirabassi per la Provincia di Reggio Emilia. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti della Provincia di Reggio Emilia, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
  - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 25.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dalla Provincia di Reggio Emilia e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett. b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- La Provincia di Reggio Emilia potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

## **Articolo 8**

### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte della Provincia di Reggio Emilia, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

## **Articolo 9**

### **Proroga**

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 15 dicembre 2021.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2021 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2022 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2021 e quella che sarà esigibile nel 2022.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

### **Articolo 10**

#### **Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2021, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2022 la Provincia di Reggio Emilia dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

### **Articolo 11**

#### **Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per la Provincia di Reggio  
Emilia

Il legale rappresentante

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 27 AGOSTO 2021, N. 15664

**Concessione all'unione Valnure Valchero (PC) di un contributo per la realizzazione del progetto "Sulla strada della legalità" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021. CUP C21B21006550006**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 1 della L.R. 43/01 nonchè della nota n. PG/2017/512716 del 7/7/2017 dal Responsabile del Servizio Affari della Presidenza, ROBERTA BIANCHEDI

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione Valnure Valchero (PC), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere, a favore dell'Unione Valnure Valchero (PC), il contributo complessivo di € 20.000,00 a fronte di una spesa prevista per spese correnti di € 40.000,00 per la realizzazione del progetto "Sulla strada della legalità" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di € 20.000,00 registrata con il n. 9290 di impegno, sul capitolo 02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021 che presenta la necessaria disponibili-

tà, approvato con deliberazione di G.R. 2004/2020 e succ. mod.;

4. la codificazione della transazione elementare come definita dal citato decreto, è la seguente:

Cap. 2732 - Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.005 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102005 CUP C21B21006550006 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

5. di stabilire che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione Valnure Valchero (PC), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2021. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/3/2022 l'Unione Valnure Valchero (PC), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

6. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7 dell'Accordo di programma;

7. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purchè non sostanziali;

8. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

9. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs.;

10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Roberta Bianchedi

ALLEGATO

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"SULLA STADA DELLA LEGALITA'" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI  
PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal  
Presidente

E

**L'Unione Valnure Valchero (PC)**, C.F. 01531400339, rappresentata da  
, domiciliato per la carica presso \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione  
della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e  
dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
  - al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
    - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
    - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
    - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
    - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
  - al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa

l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.”;

Premesso che:

- il Comandante della Polizia Locale dell'Unione Valnure Valchero (PC), con lettera inviata il 31/05/2021, acquisita al protocollo della Regione al n. PG.2021.0533471, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **“Sulla strada della legalità”**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal dall'Unione Valnure Valchero (PC), acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, intende affrontare, in un'ottica integrata, alcuni fenomeni di microcriminalità, di illegalità e di disagio giovanile che insistono nel territorio dell'Unione seguendo tre diversi linee di attività: attività rivolte a giovani italiani e stranieri nei luoghi di aggregazione di educazione alla legalità, di tutela dell'ambiente e di valorizzazione del territorio attraverso incontri specifici con educatori di strada appositamente formati; l'adozione di un cruscotto della legalità in grado di integrare diverse banche dati informative riguardanti il territorio dell'Unione al fine di monitorare e favorire una maggiore efficacia di intervento delle autorità preposte al controllo dei fenomeni criminosi e devianti.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dall'Unione Valnure Valchero (PC) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con l'Unione Valnure Valchero (PC).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma**

#### **Articolo 1**

##### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

#### **Articolo 2**

##### **Obiettivi**

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **“Sulla strada della legalità”**.

### Articolo 3

#### Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

- Cruscotto informatico della legalità: strumento di monitoraggio di fenomeni criminosi riguardanti il territorio comunale che viene alimentato dall'integrazione di diverse banche dati e che si rende disponibile alle autorità preposte al controllo di questi fenomeni per consentire loro una maggiore efficacia di intervento;
- Progetto "Educatore di strada".

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n.C21B21006550006.

### Articolo 4

#### Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

| Descrizione spese   | Costo               |
|---|---------------------|
| Cruscotto: consolidamento ed implementazione integrazione con ulteriori banche; | €. 26.000,00        |
| Progetto "Educatore di strada";   | €. 10.000,00        |
| Coordinamento, spese generali   | €. 4.000,00         |
| <b>Totale spese correnti</b>  | <b>€. 40.000,00</b> |

### Articolo 5

#### Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna assegna all'Unione Valnure Valchero (PC), la somma complessiva di **€ 20.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 40.000,00**, di cui **€. 20.000,00** a carico dell'Unione Valnure Valchero (PC). L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2021).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

L'Unione Valnure Valchero (PC) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**Sulla strada della legalità**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal progetto "**Sulla strada della legalità**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## **Articolo 6**

### **Comitato Tecnico di Coordinamento**

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Eugenio Arcidiacono e Susy Marcheggiani per la Regione Emilia-Romagna e in S. Giovannini Paolo e Isp. S. Molinari Massimo per l'Unione Valnure Valchero (PC). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti dell'Unione Valnure Valchero (PC), il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
  - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;

c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 20.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dall'Unione Valnure Valchero (PC) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- l'Unione Valnure Valchero (PC) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

## **Articolo 8**

### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte dell'Unione Valnure Valchero (PC), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

## **Articolo 9**

### **Proroga**

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 15 dicembre 2021.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del

progetto sostenute nell'anno 2021 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2022 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2021 e quella che sarà esigibile nel 2022.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

#### **Articolo 10**

##### **Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2021, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2022 l'Unione Valnure Valchero (PC) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

#### **Articolo 11**

##### **Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per l'Unione Valnure  
Valchero (PC)

Il legale rappresentante

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 1 SETTEMBRE 2021, N. 15910

**Concessione all'Unione Comuni del Sorbara (MO) di un contributo per la realizzazione del progetto "Osservatorio legalità e sicurezza: prevenzione e resilienza" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021. CUP C41B21004760006**

IL CAPO DI GABINETTO  
DELLA GIUNTA REGIONALE

*(omissis)*

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione Comuni del Sorbara (MO), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere, a favore dell' **Unione Comuni del Sorbara (MO)**, il contributo complessivo di € **18.000,00** a fronte di una spesa prevista per spese correnti di € 29.971,43 per la realizzazione del progetto "**Osservatorio legalità e sicurezza: prevenzione e resilienza**" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di € 18.000,00 registrata con il n. **9324** di impegno, sul capitolo 02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021 che presenta la necessaria disponibili-

tà, approvato con deliberazione di G.R. 2004/2020 e succ. mod.;

4. la codificazione della transazione elementare come definita dal citato decreto, è la seguente:

Cap. 2732 - Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.005 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102005 - CUP C41B21004760006 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

5. di stabilire che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione Comuni del Sorbara (MO), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2021. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2022 l'Unione Comuni del Sorbara (MO), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

6. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7 dell'Accordo di programma;

7. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purchè non sostanziali;

8. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

9. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs.;

10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL CAPO DI GABINETTO  
Andrea Orlando

ALLEGATO

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"OSSERVATORIO LEGALITA' E SICUREZZA: PREVENZIONE E RESILIENZA" IN  
ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE  
REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal  
Presidente

E

**L'Unione Comuni del Sorbara (MO)**, C.F. 94090840367, rappresentata da  
, domiciliato per la carica presso \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione  
della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e  
dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra  
l'altro:
  - al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di  
programma e altri accordi di collaborazione con enti  
pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali  
competenti nelle materie della giustizia e del contrasto  
alla criminalità, che possono prevedere la concessione di  
contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
    - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in  
relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi  
sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o  
radicamento di attività criminose di tipo organizzato  
e mafioso e di attività corruttive;
    - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e  
della cittadinanza responsabile fra i giovani;
    - c) sostenere gli osservatori locali, anche  
intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei  
fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità  
organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse  
articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
    - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui  
fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul  
territorio.
  - al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui  
al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici  
contributi per l'acquisto, la ristrutturazione,  
l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa  
l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche  
nonché per interventi di riqualificazione urbana.";

Premesso che:

- il Presidente dell'Unione Comuni del Sorbara (MO), con lettera inviata il 28/5/2021, acquisita al protocollo della Regione al n. PG.2021.0532489, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "**Osservatorio legalità' e sicurezza: prevenzione e resilienza**";
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dall'Unione Comuni del Sorbara (MO), acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, ha l'obiettivo di diffondere buone prassi amministrative in tema di prevenzione e contrasto della criminalità organizzata, della corruzione e del riciclaggio, valorizzando le innovative previsioni contenute nel Testo Unico Legalità della Regione Emilia-Romagna (Legge regionale 18/2016). L'Osservatorio si pone anche l'obiettivo di informare e sensibilizzare cittadini e operatori economici nella diffusione della cultura della legalità.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dall'Unione Comuni del Sorbara (MO) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con l'Unione Comuni del Sorbara (MO).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma**

## **Articolo 1**

### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

## **Articolo 2**

### **Obiettivi**

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**Osservatorio legalità' e sicurezza: prevenzione e resilienza**".

## **Articolo 3**

### **Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

**Azione 1:** implementazione dell'osservatorio permanente sulla sicurezza urbana e legalità' con allargamento ai Comuni dell'Unione del Sorbara;

**Azione 2:** supporto alla diffusione della cultura della legalità' tra le imprese post pandemia: Giornate di formazione organizzate in

collaborazione con Avviso Pubblico; Attivazione di un protocollo di intesa con il CUP (Comitato Unitario Permanente degli ordini e collegi professionali; Protocollo unionale contro abusivismo in collaborazione con le associazioni di categoria;

**Azione 3:** educazione alla legalità'-Iniziativa "21 marzo, Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle Vittime Innocenti delle mafie" rivolta alle scuole; Ciclo di incontri "Fai la cosa giusta";

Attività' trasversale a tutte le azioni: comunicazione e diffusione tramite social media.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **C41B21004760006**.

#### Articolo 4

##### Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

| Descrizione spese  | Costo               |
|--|---------------------|
| Azione 1 implementazione dell'osservatorio permanente sulla sicurezza urbana e legalità' con allargamento ai Comuni dell'Unione del Sorbara; | €. 15.000,00        |
| Azione 2: supporto alla diffusione della cultura della legalità' tra le imprese post pandemia;   | €. 8.971,43         |
| Azione 3: educazione alla legalità;  | €. 6.000,00         |
| <b>Totale spese correnti</b>   | <b>€. 29.971,43</b> |

#### Articolo 5

##### Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna assegna all'Unione Comuni del Sorbara (MO), la somma complessiva di **€ 18.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 29.971,43**, di cui **€. 11.971,43** a carico dell'Unione Comuni del Sorbara (MO). L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2021).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

L'Unione Comuni del Sorbara (MO) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**Osservatorio legalità' e sicurezza: prevenzione e resilienza**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal progetto "**Osservatorio legalità' e sicurezza: prevenzione e resilienza**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## Articolo 6

### Comitato Tecnico di Coordinamento

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Susy Marcheggiani e Gian Guido Nobili per la Regione Emilia-Romagna e in Veronica Fattori per l'Unione Comuni del Sorbara (MO). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti dell'Unione Comuni del Sorbara (MO), il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
  - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 18.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dall'Unione Comuni del Sorbara (MO) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- l'Unione Comuni del Sorbara (MO) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

## **Articolo 8**

### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte dell'Unione Comuni del Sorbara (MO), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

## **Articolo 9**

### **Proroga**

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 15 dicembre 2021.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2021 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2022 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2021 e quella che sarà esigibile nel 2022.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio

regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

#### **Articolo 10**

##### **Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2021, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2022 l'Unione Comuni del Sorbara (MO) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

#### **Articolo 11**

##### **Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per l'Unione Comuni del  
Sorbara (MO)

Il legale rappresentante

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 1 SETTEMBRE 2021, N. 15911

**Concessione al Comune di Medesano (PR) di un contributo per la realizzazione del progetto "Nuova sede della Protezione civile" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021. CUP H21B21001170005**

IL CAPO DI GABINETTO  
DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Medesano (PR), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere, a favore del **Comune di Medesano (PR)**, il contributo complessivo di **€ 356.000,00** a fronte di una spesa prevista per spese d'investimento di € 445.000,00 per la realizzazione del progetto "**Nuova Sede della Protezione Civile**" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di € 356.000,00 registrata con il n. **9323** di impegno, sul capitolo 02802 "Contributi a Enti Locali per interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia e arredo di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa (Art. 19, comma 1, lett. B), L.R. 28 ottobre 2016, n.18)" del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R.

2004/2020 e succ. mod.;

4. la codificazione della transazione elementare come definita dal citato decreto, è la seguente:

Cap. 2802 - Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.2.03.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 2030102003 CUP H21B21001170005 - C.I. spesa 4 - Gestione ordinaria 3

5. di stabilire che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Medesano (PR), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2021. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/3/2022 il Comune di Medesano (PR), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

6. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

7. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

8. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

9. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo d.lgs.;

10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL CAPO DI GABINETTO  
Andrea Orlando

ALLEGATO

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"NUOVA SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI  
PREVISTI DAGLI ARTICOLI 7 E 19, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal  
Presidente

E

Il **Comune di Medesano (PR)**, C.F. 00215920349 rappresentato da \_\_\_\_\_,  
domiciliato per la carica presso \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione  
della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e  
dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra  
l'altro:
  - al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di  
programma e altri accordi di collaborazione con enti  
pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali  
competenti nelle materie della giustizia e del contrasto  
alla criminalità, che possono prevedere la concessione di  
contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
    - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in  
relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi  
sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o  
radicamento di attività criminose di tipo organizzato  
e mafioso e di attività corruttive;
    - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e  
della cittadinanza responsabile fra i giovani;
    - c) sostenere gli osservatori locali, anche  
intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei  
fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità  
organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse  
articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
    - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui  
fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul  
territorio.
- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui  
al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici  
contributi per l'acquisto, la ristrutturazione,  
l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa

l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.”;

- l'art. 19 recante “Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati” che prevede, tra l'altro:

- al comma 1 che “la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:

- a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);

- b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;

- c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.”;

- al comma 2 che “Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.”;

Premesso che:

- il Sindaco del **Comune di Medesano (PR)**, con lettera inviata il 31/05/2021, acquisita al protocollo della Regione al n. PG/2021.0537202, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **“Nuova Sede della Protezione Civile”**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Medesano (PR), acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, riguarda la realizzazione della nuova sede della Protezione Civile di Medesano (PR), mediante intervento in edificio esistente e relative

pertinenze, nelle disponibilità della Amministrazione comunale a seguito di sentenza di confisca ex art. 21 sexies L. 356/92. La riqualificazione del capannone confiscato alla mafia è un obiettivo primario per l'Amministrazione Comunale, per due motivi principali: sia perché diventerà sede operativa della Protezione Civile, sia perché si consegna alla cittadinanza un immobile con una destinazione prioritaria in termini di sicurezza, laddove prima venivano effettuate attività malavitose.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Medesano (PR) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Medesano (PR).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente  
Accordo di programma**

## **Articolo 1**

### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

## **Articolo 2**

### **Obiettivi**

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**Nuova Sede della Protezione Civile**".

## **Articolo 3**

### **Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

- massimizzazione delle superfici fruibili all'interno del volume edificato già esistente minimizzando l'entità delle opere di ristrutturazione;

- funzionalità dell'autorimessa ai fini della efficienza nella gestione dell'emergenza e della capienza di ricovero dei mezzi;
- funzionalità degli spazi esterni;
- riqualificazione delle facciate dell'edificio.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **H21B21001170005**.

#### **Articolo 4**

##### **Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE INVESTIMENTO:

| <b>Descrizione spese</b>         | <b>Costo</b>         |
|----------------------------------|----------------------|
| Spese per lavori                 | €. 445.000,00        |
| <b>Totale spese investimento</b> | <b>€. 445.000,00</b> |

#### **Articolo 5**

##### **Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna assegna al Comune di Medesano (PR), la somma complessiva di **€. 356.000,00** a titolo di contributo alle spese d'investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 445.000,00**, di cui **€. 89.000,00** a carico del Comune di Medesano (PR). L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2021).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Medesano (PR) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto **"Nuova Sede della Protezione Civile"**;
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto **"Nuova Sede della Protezione Civile"** così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## **Articolo 6**

### **Comitato Tecnico di Coordinamento**

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e in Michele Avanzi per il Comune di Medesano (PR). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune di Medesano (PR), il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
  - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 356.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Medesano (PR) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- Il Comune di Medesano (PR) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

#### **Articolo 8**

##### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Medesano (PR), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

#### **Articolo 9**

##### **Proroga**

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 15 dicembre 2021.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2021 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2022 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2021 e quella che sarà esigibile nel 2022.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta

registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

#### **Articolo 10**

##### **Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2021, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2022 il Comune di Medesano (PR) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

#### **Articolo 11**

##### **Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Medesano (PR), li

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per il Comune di Medesano  
(PR)

Il legale rappresentante

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 1 SETTEMBRE 2021, N. 15912

**Concessione al Comune di Forlì di un contributo per la realizzazione del progetto "Vitamina (L)egalità/2021" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021. CUP C69J21019460006**

IL CAPO DI GABINETTO  
DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Forlì, per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore del **Comune di Forlì**, il contributo complessivo di **€ 23.000,00** a fronte di una spesa prevista per spese correnti di € 70.000,00 per la realizzazione del progetto "**Vitamina (L)egalità/2021**" soprарichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di € 23.000,00 registrata con il n.9322 di impegno, sul capitolo 02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2004/2020 e succ. mod.;

4. la codificazione della transazione elementare come definita dal citato decreto, è la seguente:

Cap. 2732 - Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.005 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102005 CUP C69J21019460006 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

5. di stabilire che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Forlì, come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2021. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/3/2022 il Comune di Forlì, dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

6. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

7. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

8. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

9. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs.;

10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL CAPO DI GABINETTO  
Andrea Orlando

ALLEGATO

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"VITAMINA (L)EGALITÀ/2021" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI  
DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal  
Presidente

E

Il **Comune di Forlì**, C.F. 00606620409 rappresentato da.....,  
domiciliato per la carica presso ,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione  
della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e  
dell'economia responsabili" ed in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra  
l'altro:
  - al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di  
programma e altri accordi di collaborazione con enti  
pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali  
competenti nelle materie della giustizia e del contrasto  
alla criminalità, che possono prevedere la concessione di  
contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
    - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in  
relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi  
sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o  
radicamento di attività criminose di tipo organizzato  
e mafioso e di attività corruttive;
    - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e  
della cittadinanza responsabile fra i giovani;
    - c) sostenere gli osservatori locali, anche  
intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei  
fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità  
organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse  
articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
    - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui  
fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul  
territorio.
  - al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui  
al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici  
contributi per l'acquisto, la ristrutturazione,

l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.”;

Premesso che:

- il Sindaco del **Comune di Forlì**, con lettera inviata il 27/05/2021, acquisita al protocollo della Regione al n. PG/2021/523810, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **“Vitamina (L)egalità/2021”**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Forlì, acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, presenta tra le sue finalità la diffusione di una cultura della legalità attraverso una partecipazione attiva e democratica dei cittadini ed in particolar modo delle giovani generazioni. Il progetto 2021, infatti, così come nelle passate edizioni, intende promuovere dei percorsi di valorizzazione del concetto di legalità attraverso una serie di azioni specifiche che vedono la partecipazione ed il coinvolgimento di più attori sociali impegnati nella formazione/accrescimento di una coscienza sempre più partecipativa e democratica della cittadinanza.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Forlì e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Forlì.

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente  
Accordo di programma**

## **Articolo 1**

### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

## **Articolo 2**

### **Obiettivi**

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**Vitamina (L)egalità/2021**".

### **Articolo 3**

#### **Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

- Collaborazione con il Provveditorato agli studi della provincia di Forlì-Cesena e le scuole del territorio con la realizzazione della quinta edizione del concorso "Io non mi volto" diretto agli studenti degli Istituti di istruzione secondaria di primo e secondo grado;
- Collaborazione con la Consulta sulla Legalità Comunale e le Associazioni del territorio al fine di continuare il percorso di sensibilizzazione e costruzione di una cultura della legalità con incontri, eventi, volti alla formazione/accrecimento di una coscienza sempre più partecipativa e democratica della cittadinanza;
- Realizzazione della Rassegna "Coltiviamo al Legalità, nel periodo giugno/luglio 2021 con la programmazione e realizzazione di un progetto speciale dedicato a Dante ed alle "regole" nel 700 anniversario della sua morte.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **C69J21019460006**.

### **Articolo 4**

#### **Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

| <b>Descrizione spese</b>   | <b>Costo</b> |
|--|--------------|
| Realizzazione della rassegna "Coltiviamo la Legalità";   | €. 25.000,00 |
| "Io non mi volto" Concorso artistico;  | €. 6.000,00  |
| Evento finale e premiazione studenti presso la Casa della Legalità/parco Legalità con installazione temporanea adeguata e idonea ad ospitare l'evento; | €. 29.000,00 |
| iniziative/incontri sul tema della legalità in collaborazione con soggetti del terzo settore e Consulta.   | €. 10.000,00 |

|                              |                     |
|------------------------------|---------------------|
|                              |                     |
| <b>Totale spese correnti</b> | <b>€. 70.000,00</b> |

## Articolo 5

### Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna assegna al Comune di Forlì la somma complessiva di **€. 23.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 70.000,00**, di cui **€. 47.000,00** a carico del Comune di Forlì. L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2021).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Forlì si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto **"Vitamina (L)egalità/2021"**;
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto **"Vitamina (L)egalità/2021"** così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## **Articolo 6**

### **Comitato Tecnico di Coordinamento**

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Barbara Bertini e Gian Guido Nobili per la Regione Emilia-Romagna e in Stefano Benetti per il Comune di Forlì. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune di Forlì, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
  - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 23.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Forlì e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett. b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- Il Comune di Forlì potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

## **Articolo 8**

### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Forlì, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

## **Articolo 9**

### **Proroga**

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 15 dicembre 2021.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2021 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2022 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2021 e quella che sarà esigibile nel 2022.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

## **Articolo 10**

### **Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2021, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2022 il Comune di Forlì dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

## **Articolo 11**

### **Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per il Comune di Forlì

Il legale rappresentante

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 1 SETTEMBRE 2021, N. 15913

**Concessione al Comune di Calendasco (PC) di un contributo per la realizzazione del progetto "Una comunità che educa alla legalità" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021. CUP H69J21005030006**

IL CAPO DI GABINETTO  
DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Calendasco (PC), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore del **Comune di Calendasco (PC)**, il contributo complessivo di € **4.000,00** a fronte di una spesa prevista per spese correnti di € 5.000,00 per la realizzazione del progetto "**Una comunità che educa alla legalità**" sopra-richiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di € 4.000,00 registrata con il n. **9321** di impegno, sul capitolo 02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021 che presenta la necessaria disponibili-

tà, approvato con deliberazione di G.R. 2004/2020 e succ. mod.;

4. la codificazione della transazione elementare come definita dal citato decreto, è la seguente:

Cap. 2732 - Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.005 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102005 CUP H69J21005030006 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

5. di stabilire che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Calendasco (PC), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2021. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/3/2022 il Comune di Calendasco (PC), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

6. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

7. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

8. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

9. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs.;

10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL CAPO DI GABINETTO  
Andrea Orlando

ALLEGATO

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"UNA COMUNITA' CHE EDUCA ALLA LEGALITA'" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI  
PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal  
Presidente

E

Il **Comune di Calendasco (PC)**, C.F. 00216710335 rappresentato da.....,  
domiciliato per la carica presso ,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione  
della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e  
dell'economia responsabili" ed in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
  - al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
    - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
    - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
    - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
    - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
  - al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione,

l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.”;

Premesso che:

- il Sindaco del **Comune di Calendasco (PC)**, con lettera inviata il 31/05/2021, acquisita al protocollo della Regione al n. PG/2021/533344, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **“Una comunità che educa alla legalità”**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Calendasco (PC), acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, è finalizzato a promuovere iniziative di educazione alla legalità rivolte all'intera comunità di Calendasco e dell'Unione dei comuni Bassa Val Trebbia-Val Luretta, cui Calendasco appartiene. Un focus particolare sarà rivolto ai più giovani, con un focus particolare dedicato agli studenti della Scuola secondaria di primo grado “Guido Gozzano” di Calendasco.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Calendasco (PC) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Calendasco (PC).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma**

#### **Articolo 1**

##### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

#### **Articolo 2**

##### **Obiettivi**

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **“Una comunità che educa alla legalità”**.

### Articolo 3

#### Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

In collaborazione con il Coordinamento piacentino di Libera si proporrà agli alunni un ciclo di lezioni e interventi in classe da parte di esperti sui temi della lotta contro la mafia e del rispetto delle regole, cogliendo l'occasione per valorizzare la presenza sul territorio del Capannone industriale "Rita Atria", confiscato alla criminalità organizzata e acquisito dall'Amministrazione municipale nel 2016;

In collaborazione con il Comitato Biblioteca Calendasco e il soggetto gestore della Biblioteca Comunale si proporrà agli alunni un approfondimento letterario e di educazione alla lettura, concentrandosi su pubblicazioni relative al tema della legalità e/o alla storia di chi si è speso per affermare il valore del rispetto delle regole e del contrasto alle mafie. L'attività si concluderà con l'incontro con l'autore/gli autori dei libri che saranno letti in classe dalla bibliotecaria comunale.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **H69J21005030006**.

### Articolo 4

#### Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

| Descrizione spese  | Costo              |
|--|--------------------|
| Percorsi di educazione alla legalità e di lettura rivolti agli alunni della Secondaria di primo grado; | €. 2.000,00        |
| Iniziative di promozione della legalità rivolte all'intera comunità;                                   | €. 2.000,00        |
| Video-racconto delle attività svolte.  | €. 1.000,00        |
| <b>Totale spese correnti</b>   | <b>€. 5.000,00</b> |

## Articolo 5

### Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna assegna al Comune di Calendasco (PC) la somma complessiva di **€. 4.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€.5.000,00**, di cui **€. 1.000,00** a carico del Comune di Calendasco (PC). L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2021).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Calendasco (PC) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto **"Una comunità che educa alla legalità"**;
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto **"Una comunità che educa alla legalità"** così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## Articolo 6

### Comitato Tecnico di Coordinamento

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Susy Marcheggiani ed Eugenio Arcidiacono per la Regione Emilia-Romagna e in Filippo Zangrandi per il Comune di Calendasco (PC). Qualora si

rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune di Calendasco (PC), il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;

b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:

- che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
- che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;

c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 4.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Calendasco (PC) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett. b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- Il Comune di Calendasco (PC) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

## **Articolo 8**

### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Calendasco (PC), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati

relativamente alle fasi non realizzate.

### **Articolo 9**

#### **Proroga**

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 15 dicembre 2021.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2021 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2022 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2021 e quella che sarà esigibile nel 2022.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

### **Articolo 10**

#### **Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2021, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2022 il Comune di Calendasco (PC) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

### **Articolo 11**

#### **Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per il Comune di Calendasco  
(PC)

Il legale rappresentante

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 1 SETTEMBRE 2021, N. 15914

**Concessione al Comune di Valsamoggia (BO) di un contributo per la realizzazione del progetto "Verso un centro di competenza sulla legalità e sull'educazione civica: ispirazione, dialogo e pratiche di cittadinanza" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021. CUP B49J21005000004**

IL CAPO DI GABINETTO  
DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Valsamoggia (BO), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore del **Comune di Valsamoggia (BO)**, il contributo complessivo di € **12.000,00** a fronte di una spesa prevista per spese correnti di € 21.000,00 per la realizzazione del progetto "**Verso un centro di competenza sulla legalità e sull'educazione civica: ispirazione, dialogo e pratiche di cittadinanza**" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di € 12.000,00 registrata con il n. **9320** di impegno, sul capitolo 02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2021-2023,

anno di previsione 2021 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2004/2020 e succ. mod.;

4. la codificazione della transazione elementare come definita dal citato decreto, è la seguente:

Cap. 2732 - Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.005 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102005 CUP B49J21005000004 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

5. di stabilire che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Valsamoggia (BO), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2021. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/3/2022 il Comune di Valsamoggia (BO), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

6. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

7. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

8. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

9. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs.;

10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL CAPO DI GABINETTO

Andrea Orlando

ALLEGATO

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"VERSO UN CENTRO DI COMPETENZA SULLA LEGALITÀ E SULL'EDUCAZIONE  
CIVICA: ISPIRAZIONE, DIALOGO E  
PRATICHE DI CITTADINANZA" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI  
DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal  
Presidente

E

Il **Comune di Valsamoggia (BO)** C.F. 03334231200, rappresentato  
da....., domiciliato per la carica presso ,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione  
della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e  
dell'economia responsabili" ed in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra  
l'altro:
  - al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di  
programma e altri accordi di collaborazione con enti  
pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali  
competenti nelle materie della giustizia e del contrasto  
alla criminalità, che possono prevedere la concessione di  
contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
    - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in  
relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi  
sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o  
radicamento di attività criminose di tipo organizzato  
e mafioso e di attività corruttive;
    - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e  
della cittadinanza responsabile fra i giovani;
    - c) sostenere gli osservatori locali, anche  
intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei  
fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità  
organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse  
articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
    - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui  
fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul  
territorio.

- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";

Premesso che:

- il Sindaco del **Comune di Valsamoggia (BO)**, con lettera inviata il 31/05/2021, acquisita al protocollo della Regione al n. PG/2021/537150, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "**Verso un centro di competenza sulla legalità e sull'educazione civica: ispirazione, dialogo e pratiche di cittadinanza**";
  - tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Valsamoggia (BO), acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, è finalizzato a fare del "Centro Legalità e Inclusione" un centro di competenza sull'educazione civica, con focus sulla legalità, con il doppio scopo di diffondere competenze e idee e dare ispirazione ai giovani del territorio, dentro e fuori la scuola. In rete con le agenzie educative e gli stakeholder economici, nonché attraverso la Biblioteca della Legalità (BILL) e metodi innovativi ed emozionali provenienti dal mondo del teatro, il Centro promuoverà competenze trasversali e di legalità attraverso laboratori dentro e fuori le scuole, momenti di approfondimento con autori, testimoni ed esperti e momenti di dialogo tra realtà e istanze diverse che possano diffondere pratiche democratiche, conoscenza del sistema dei doveri-diritti, conoscenza di pratiche economiche eque e giuste.
- 
- Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Valsamoggia (BO) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Valsamoggia (BO).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente  
Accordo di programma**

## **Articolo 1**

### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

## **Articolo 2**

### **Obiettivi**

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"Verso un centro di competenza sulla legalità e sull'educazione civica: ispirazione, dialogo e pratiche di cittadinanza"**.

## **Articolo 3**

### **Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

1. Mettere a regime del progetto BILL, Biblioteca della legalità (con incontri di diffusione, creazione della rete anche attraverso il patto per la lettura, acquisti librari e appuntamenti formativi per insegnanti e per il territorio);
2. Continuare e potenziare i laboratori nelle scuole di primo e secondo grado, a partire dai libri promossi dalla Biblioteca della Legalità, dalla formalizzazione dei laboratori in coordinamento con le biblioteche (tra cui un progetto pilota sul gaming) e dalla proposta di laboratori teatrali, in collaborazione con il Teatro delle Temperie di Calcara;
3. Rilanciare i Consigli Comunali delle Ragazze e dei Ragazzi come pratica di dialogo e cittadinanza attiva e momento di incontro con esperti, testimoni e stakeholder del territorio;
4. Creare una rete per la diffusione di competenze di legalità sul territorio che coinvolga soggetti economici, agenzie formative, istituzioni che passi anche attraverso i consigli dei ragazzi e avviare attività sperimentali di ascolto e dialogo con il territorio: sostenere in varie forme e in collaborazione con Libera locale un gruppo informale di giovani aggregatisi intorno ai temi della legalità, della memoria e dei diritti; coinvolgere, in un forum reale e virtuale al tempo stesso, nelle iniziative del centro, i soggetti economici del territorio, dagli imprenditori ai sindacati alle cooperative;
5. Consolidare il lavoro di networking con le biblioteche, gli insegnanti e le associazioni in ogni attività del Centro, partecipando anche alle occasioni istituzionali deputate alla condivisione delle iniziative come il Tavolo delle Celebrazioni o le riunioni di lavoro, occasioni anche di condivisioni e co-progettazione come per il presente progetto.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **B49J21005000004**.

#### Articolo 4

##### Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

| Descrizione spese  | Costo               |
|--|---------------------|
| Progetto BILL - Implementazione acquisti sezione legalità e mafia biblioteca di Crespellano e mediateca di Bazzano | €. 3.000,00         |
| Laboratori nelle scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado e Consigli Comunali dei Ragazzi                     | €. 12.000,00        |
| Relatori, vitto e alloggio ospiti  | €. 1.000,00         |
| Comunicazione per progetti a sostegno di gruppi informali di giovani   | €. 2.000,00         |
| Aggiornamento sito, Comunicazione e documentazione conclusiva (ufficio stampa e materiali divulgativi)             | €. 3.000,00         |
| <b>Totale spese correnti</b>   | <b>€. 21.000,00</b> |

#### Articolo 5

##### Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna assegna al Comune di Valsamoggia (BO) la somma complessiva di **€. 12.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€.21.000,00**, di cui **€. 9.000,00** a carico del Comune di Valsamoggia (BO). L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2021).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli

impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Valsamoggia (BO) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto **"Verso un centro di competenza sulla legalità e sull'educazione civica: ispirazione, dialogo e pratiche di cittadinanza"**;
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto **"Verso un centro di competenza sulla legalità e sull'educazione civica: ispirazione, dialogo e pratiche di cittadinanza"** così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## Articolo 6

### Comitato Tecnico di Coordinamento

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Susy Marcheggiani ed Eugenio Arcidiacono per la Regione Emilia-Romagna e in Simona Maccaferri per il Comune di Valsamoggia (BO). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune di Valsamoggia (BO), il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
  - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 12.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Valsamoggia (BO) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett. b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- Il Comune di Valsamoggia (BO) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

## **Articolo 8**

### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Valsamoggia (BO), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

## **Articolo 9**

### **Proroga**

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 15 dicembre 2021.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2021 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2022 al

termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2021 e quella che sarà esigibile nel 2022.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

#### **Articolo 10**

##### **Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2021, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2022 il Comune di Valsamoggia (BO) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

#### **Articolo 11**

##### **Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per il Comune di Valsamoggia  
(BO)

Il legale rappresentante

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 1 SETTEMBRE 2021, N. 15915

**Concessione all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (RA) - di un contributo per la realizzazione del progetto "Palcoscenici legali" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021. CUP J49J21005900005**

IL CAPO DI GABINETTO  
DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (RA), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere, a favore dell' **Unione dei Comuni della Bassa Romagna (RA)**, il contributo complessivo di € **14.000,00** a fronte di una spesa prevista per spese correnti di € 28.000,00 per la realizzazione del progetto "**Palcoscenici legali**" soprарichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di € 14.000,00 registrata con il n. **9326** di impegno, sul capitolo 02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2004/2020 e succ. mod.;

4. la codificazione della transazione elementare come definita dal citato decreto, è la seguente:

Cap. 2732 - Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.005 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102005 CUP J49J21005900005 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

5. di stabilire che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (RA), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2021. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2022 l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (RA), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

6. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

7. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purchè non sostanziali;

8. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

9. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs.;

10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL CAPO DI GABINETTO  
Andrea Orlando

ALLEGATO

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"PALCOSCENICI LEGALI" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI  
DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal  
Presidente

E

**l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (RA)**, C.F. 02291370399,  
rappresentata da \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso \_\_\_\_\_  
in \_\_\_\_\_,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione  
della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e  
dell'economia responsabili" ed in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra  
l'altro:
  - al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di  
programma e altri accordi di collaborazione con enti  
pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali  
competenti nelle materie della giustizia e del contrasto  
alla criminalità, che possono prevedere la concessione di  
contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
    - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in  
relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi  
sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o  
radicamento di attività criminose di tipo organizzato  
e mafioso e di attività corruttive;
    - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e  
della cittadinanza responsabile fra i giovani;
    - c) sostenere gli osservatori locali, anche  
intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei  
fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità  
organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse  
articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
    - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui  
fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul  
territorio.
  - al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui  
al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici  
contributi per l'acquisto, la ristrutturazione,

l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.”;

Premesso che:

- la Presidente dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (RA), con lettera inviata il 31/05/2021, acquisita al protocollo della Regione al n. PG/2021/0537134, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **“Palcoscenici legali”**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (RA), acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, è finalizzato alla promozione e alla educazione alla legalità le nuove generazioni, prevenendo la diffusione di pratiche illegali, valorizzando impegno e partecipazione civile per rafforzare i legami di solidarietà e per contribuire a costruire società fondate sui valori della legalità e della giustizia. Nel corso degli anni si è sviluppato e consolidato un percorso formativo denominato **“Liberi dalle Mafie”**, che attraverso lezioni frontali e moduli di comunicazione audio visuale, è in grado non solo di fornire gli strumenti per una migliore e più approfondita comprensione del fenomeno mafioso in Italia ma anche le sue implicazioni nella vita di tutti noi.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (RA) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (RA).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma**

#### **Articolo 1**

##### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

#### **Articolo 2**

##### **Obiettivi**

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**Palcoscenici legali**".

### **Articolo 3**

#### **Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

La fase Formativa/Informativa, che nello sviluppo del percorso formativo, ha assunto come metodo di lavoro un approccio multidisciplinare affiancando le lezioni frontali in aula; attivazione laboratori teatrali;

La Fase di Testimonianza: la parte del progetto riguardante la formazione acquista maggior significato e consapevolezza se successivamente vengono messi in atto azioni "narrative", attraverso linguaggi non verbali come il teatro, in grado di raccontare cosa è la "illegalità" di stampo Mafioso;

La Documentazione: Al termine del progetto attraverso il coinvolgimento dei giovani (studenti, Associazioni, volontari servizio civile) verrà realizzato un "Portfolio" documentativo comprendente immagini, interviste, volantini promozionali.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **J49J21005900005**.

### **Articolo 4**

#### **Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

| <b>Descrizione spese</b>                | <b>Costo</b>        |
|---|---------------------|
| Organizzazione eventi e manifestazioni; | €. 7.000,00         |
| Attività laboriatoriali;                | €. 6.200,00         |
| Formazione;                             | €. 300,00           |
| Coordinamento, spese generali           | €. 14.500,00        |
| <b>Totale spese correnti</b>            | <b>€. 28.000,00</b> |

### **Articolo 5**

#### **Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna assegna all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (RA), la somma complessiva di **€. 14.000,00** a titolo

di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di €. **28.000,00**, di cui €. **14.000,00** a carico dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (RA). L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs. 118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2021).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (RA) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**Palcoscenici legali**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**Palcoscenici legali**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## **Articolo 6**

### **Comitato Tecnico di Coordinamento**

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Susy Marcheggiani e Antonio Salvatore Martelli per la Regione Emilia-Romagna e in Petra Benghi e Senatore Carlo Albertoper l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (RA). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (RA), il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
- che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 14.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (RA) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett. b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (RA) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

## **Articolo 8**

### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (RA), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

## **Articolo 9**

### **Proroga**

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 15 dicembre 2021.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2021 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2022 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2021 e quella che sarà esigibile nel 2022.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

## **Articolo 10**

### **Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2021, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2022 l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (RA) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

## **Articolo 11**

### **Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per l'Unione dei Comuni  
della Bassa Romagna (RA)

Il legale rappresentante

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 1 SETTEMBRE 2021, N. 15916

**Concessione all'Università degli studi di Ferrara - Dipartimento di Giurisprudenza - di un contributo per la realizzazione del progetto "Mafie, professioni, urbanistica: percorsi di alta formazione nel contrasto al crimine organizzato di stampo mafioso" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021. CUP F75F21001150002**

IL CAPO DI GABINETTO  
DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e l'**Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Giurisprudenza**, per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere, a favore dell'**Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Giurisprudenza**, il contributo complessivo di € **10.000,00** a fronte di una spesa prevista per spese correnti di € 15.500,00 per la realizzazione del progetto "**Mafie, professioni, urbanistica: percorsi di alta formazione nel contrasto al crimine organizzato di stampo mafioso**" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di € 10.000,00 registrata con il n. **9325** di impegno, sul capitolo 02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 otto-

bre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2004/2020 e succ. mod.;

4. la codificazione della transazione elementare come definita dal citato decreto, è la seguente:

Cap. 2732 - Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.005 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102005 CUP F75F21001150002 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

5. di stabilire che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e l'**Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Giurisprudenza**, come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2021. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/3/2022 l'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Giurisprudenza, dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

6. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

7. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purchè non sostanziali;

8. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

9. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo d.lgs.;

10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL CAPO DI GABINETTO  
Andrea Orlando

ALLEGATO

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"MAFIE, PROFESSIONI, URBANISTICA: PERCORSI DI ALTA FORMAZIONE NEL  
CONTRASTO AL CRIMINE ORGANIZZATO DI STAMPO MAFIOSO" IN ATTUAZIONE  
DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N.  
18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal  
Presidente

E

**L'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di  
Giurisprudenza**, C.F. 80007370382 rappresentata da .....  
domiciliato per la carica c/o \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione  
della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e  
dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra  
l'altro:
  - al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di  
programma e altri accordi di collaborazione con enti  
pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali  
competenti nelle materie della giustizia e del contrasto  
alla criminalità, che possono prevedere la concessione di  
contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
    - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in  
relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi  
sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o  
radicamento di attività criminose di tipo organizzato  
e mafioso e di attività corruttive;
    - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e  
della cittadinanza responsabile fra i giovani;
    - c) sostenere gli osservatori locali, anche  
intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei  
fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità  
organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse  
articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
    - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui  
fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul  
territorio.

- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";

Premesso che:

- **l'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Giurisprudenza**, con lettera inviata il 31/05/2021, acquisita al protocollo della Regione al n. PG/2021/0533857, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "**Mafie, professioni, urbanistica: percorsi di alta formazione nel contrasto al crimine organizzato di stampo mafioso**";
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dall'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Giurisprudenza, acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, intende proseguire e sviluppare le attività scientifiche e di ricerca, didattiche e di alta formazione ormai consolidate all'interno del Dipartimento e curate dal Laboratorio MaCrO. Sono previsti, in particolare, una serie di seminari focalizzati sul crimine organizzato transnazionale e il contrasto alla mafia e alle altre forme di criminalità organizzata tenuti da docenti qualificati nelle suddette materie e dedicati ai dottorandi di ricerca e agli altri studenti dell'ateneo Il progetto, inoltre, prevede iniziative di alta formazione sui temi della criminalità organizzata e della legalità prospettando un ciclo di seminari diretti in modo più specifico agli ordini professionali regionali e nazionali e al personale delle pubbliche amministrazioni. Tra i temi trattati dai seminari, se ne segnala uno dedicato alle cd. "architetture criminali", ovvero allo sfruttamento del territorio urbano ad opera delle mafie: un ambito di indagine ancora, in genere, poco analizzato e che invece presenta profili di sicura rilevanza. Il progetto, infine, intende destinare una parte dei fondi all'acquisto di volumi di approfondimento delle tematiche del contrasto alla mafia e alle altre forme di criminalità organizzata, nonché di materiale inventariabile necessario per la prosecuzione delle ricerche.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato **dall'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Giurisprudenza**;

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con **l'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Giurisprudenza**.

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente  
Accordo di programma**

## **Articolo 1**

### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

## **Articolo 2**

### **Obiettivi**

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"Mafie, professioni, urbanistica: percorsi di alta formazione nel contrasto al crimine organizzato di stampo mafioso"**.

## **Articolo 3**

### **Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Iniziative scientifiche: Seminario Prof. Schloenhardt per dottorandi di ricerca; Acquisto volumi e materiale inventariabile;

Iniziative didattiche: Seminario Prof. Schloenhardt "Transnational Organized Crime"; Seminari primaverili MaCrOLab; Seminari autunnali MaCrOLab;

Iniziative di alta formazione: Ciclo di Seminari di alta formazione, aperti anche agli ordini professionali; Seminari dedicati a mafie e architettura urbana.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **F75F21001150002**.

## **Articolo 4**

### **Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

| <b>Descrizione spese</b>  | <b>Costo</b>        |
|---|---------------------|
| Seminari di Alta Formazione destinati ai componenti della Rete per l'Integrità e la Trasparenza della Regione Emilia-Romagna; | €. 3.000,00         |
| Seminario del Prof. Schloenhardt;   | €. 4.000,00         |
| Organizzazione dei seminari didattici presso il Dipartimento di Giurisprudenza;   | €. 2.000,00         |
| Pubblicazione degli atti dei seminari di alta formazione;   | €. 4.000,00         |
| Acquisto di materiale inventariabile (libri, materiale informatico, accesso a banche dati) utile ai fini della ricerca        | €. 2.000,00         |
| <b>Totale spese correnti</b>  | <b>€. 15.000,00</b> |

#### **Articolo 5**

##### **Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna assegna **all'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Giurisprudenza**, la somma complessiva di **€ 10.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 15.000,00**, di cui **€. 5.000,00** a carico **dell'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Giurisprudenza**. L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2021).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

**L'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Giurisprudenza** si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto **"Mafie, professioni, urbanistica: percorsi di alta formazione nel contrasto al crimine organizzato di stampo mafioso"**;

- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**Mafie, professioni, urbanistica: percorsi di alta formazione nel contrasto al crimine organizzato di stampo mafioso**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## **Articolo 6**

### **Comitato Tecnico di Coordinamento**

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili e Susy Marcheggiani per la Regione Emilia-Romagna e in Serena Forlati, Orsetta Giolo e Stefania Carnevale per l'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Giurisprudenza. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti **dell'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Giurisprudenza**, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
  - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 10.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto **dall'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Giurisprudenza** e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- **l'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Giurisprudenza** potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

#### **Articolo 8**

##### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte **dell'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Giurisprudenza**, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

#### **Articolo 9**

##### **Proroga**

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 15 dicembre 2021.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2021 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2022 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2021 e quella che sarà esigibile nel 2022.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta

registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

#### **Articolo 10**

##### **Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2021, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2022 **l'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Giurisprudenza** dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

#### **Articolo 11**

##### **Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per l'Università degli Studi  
di Ferrara - Dipartimento di  
Giurisprudenza

Il legale rappresentante

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 1 SETTEMBRE 2021, N. 15917

**Concessione al Comune di Conselice (RA) di un contributo per la realizzazione del progetto "Conselic'è legalità - Verso un protocollo di legalità di comunità" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021. CUP I99J21003530006**

IL CAPO DEL GABINETTO  
DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Conselice (RA), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore **del Comune di Conselice (RA)**, il contributo complessivo di € **8.000,00** a fronte di una spesa prevista per spese correnti di € 15.000,00 per la realizzazione del progetto "**CONSELIC'È LEGALITÀ - verso un protocollo di legalità di comunità**" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1043/2021;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di € 8.000,00 registrata con il n. **9291** di impegno, sul capitolo 02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021 che presenta la necessaria disponibili-

tà, approvato con deliberazione di G.R. 2004/2020 e succ. mod.;

4. la codificazione della transazione elementare come definita dal citato decreto, è la seguente:

Cap. 2732 - Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.005 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102005 CUP I99J21003530006 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

5. di stabilire che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Conselice (RA), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2021. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/3/2022 il Comune di Conselice (RA), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

6. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

7. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

8. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

9. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs.;

10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL CAPO DI GABINETTO  
Andrea Orlando

ALLEGATO

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"CONSELIC'E' LEGALITA' - VERSO UN PROTOCOLLO DI LEGALITÀ DI COMUNITÀ" IN  
ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE  
REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal  
Presidente

E

Il **Comune di Conselice (RA)**, C.F.00203130398, rappresentato da....., ,  
domiciliato per la carica presso ,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione  
della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e  
dell'economia responsabili" ed in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
  - al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
    - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
    - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
    - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
    - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
  - al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici

contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.”;

Premesso che:

- il Sindaco del Comune di Conselice (RA), con lettera inviata il 31/05/2021, acquisita al protocollo della Regione al n. PG/2021/537251, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **“CONSELIC'E' LEGALITA' - verso un protocollo di legalità di comunità”**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Conselice (RA), acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, ha la finalità di promuovere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile tra tutti i componenti della società civile di Conselice, diffondere la cultura dell'importanza del contrasto all'infiltrazione criminale sul piano economico e sociale, sensibilizzando tutti gli attori sociali rispetto all'attenzione verso i fenomeni criminosi, le loro cause e le conseguenze sulla società e attivando uno scambio di informazioni e conoscenze fra soggetti diversi sui fenomeni illegali e mafiosi. In particolare, progetto del Comune di Conselice ha l'ambizione di avviare un tavolo locale per l'elaborazione condivisa di un “Protocollo di legalità di comunità” per contrastare la diffusione di pratiche illegali, valorizzare l'impegno e la partecipazione civile, rafforzare i legami di solidarietà e rafforzare nella società i valori della legalità e della giustizia, ricucendo e ricostruendo in maniera forte e diffusa la cultura della legalità che è minacciata e incrinata dalle presenze di criminalità.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Conselice (RA) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Conselice (RA).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente  
Accordo di programma**

## **Articolo 1**

### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

## **Articolo 2**

### **Obiettivi**

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "CONSELIC'E' LEGALITA' - verso un protocollo di legalità di comunità".

## **Articolo 3**

### **Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

- Avvio e lavoro del Tavolo di comunità;
- Attivazione di azioni di comunità: Iniziative culturali per la legalità (teatro, cinema, arte, libri, letture, sport, scuola, volontariato); "Glossario" della legalità - costruzione condivisa del linguaggio (le parole delle mafie e le parole della legalità);
- Eventi partecipativi e condivisione di buone prassi;
- Documentazione e Comunicazione;
- Elaborazione del Protocollo di Legalità di Comunità.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. I99J21003530006.

## **Articolo 4**

### **Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

| <b>Descrizione spese</b>  | <b>Costo</b>                |
|---|-----------------------------|
| Organizzazione eventi e manifestazioni;<br>Coordinamento, spese generali. | €. 12.000,00<br>€. 3.000,00 |
| <b>Totale spese correnti</b>  | <b>€. 15.000,00</b>         |

## Articolo 5

### Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna assegna al Comune di Conselice (RA) la somma complessiva di **€. 8.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€.15.000,00**, di cui **€. 7.000,00** a carico del Comune di Conselice (RA). L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2021).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Conselice (RA) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**CONSELIC'E' LEGALITA' - verso un protocollo di legalità di comunità**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**CONSELIC'E' LEGALITA' - verso un protocollo di legalità di comunità**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## Articolo 6

### Comitato Tecnico di Coordinamento

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Annalisa Orlandi e Antonio Salvatore Martelli per la Regione Emilia-Romagna

e in Margherita Morelli, Virginia Nicoletti e Michele Bentini per il Comune di Conselice (RA). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune di Conselice (RA), il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
  - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 8.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Conselice (RA) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett. b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- Il Comune di Conselice (RA) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

## **Articolo 8**

### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Conselice (RA), la

Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

#### **Articolo 9**

##### **Proroga**

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 15 dicembre 2021.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2021 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2022 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2021 e quella che sarà esigibile nel 2022.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

#### **Articolo 10**

##### **Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2021, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2022 il Comune di Conselice (RA) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

#### **Articolo 11**

##### **Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per il Comune di Conselice  
(RA)

Il legale rappresentante

---

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA 19 LUGLIO 2021, N. 13626

**Conferimento di incarico di lavoro autonomo per una consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e della D.G.R. 293/2021, per un supporto tecnico-specialistico alle attività di valutazione degli investimenti finalizzati al consolidamento di imprese ad elevato contenuto tecnologico e startup innovative**

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di conferire al dott. Carlo Scida, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e delle deliberazioni della Giunta regionale n. 293/2021 e n. 421/2017, un incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, per un supporto tecnico-specialistico alle attività di valutazione nelle procedure di evidenza pubblica per la selezione di operazioni cofinanziate dal POR FESR o da fondi nazionali e regionali, per i bandi a sostegno degli investimenti finalizzati al consolidamento di imprese ad elevato contenuto tecnologico e startup innovative, come dettagliato nell'allegato schema di contratto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare il contratto secondo lo schema allegato e di stabilire che l'incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione e termini entro il 31/12/2022;

3) di provvedere alla sottoscrizione del contratto, ai sensi delle delibere della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm. per quanto applicabile e n. 468/2017, successivamente all'espletamento degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 all'art. 15, comma 2, come precisato al punto 10;

4) di stabilire per lo svolgimento dell'incarico in oggetto un compenso complessivo di € 9.000,00 (compenso € 7.093,32, contributo Inarcassa 4% € 283,73 e IVA 22% € 1.622,95) comprensivo delle ritenute di legge, sulla base delle prestazioni svolte e del risultato previsto nel periodo contrattuale;

5) di imputare la spesa complessiva di € 9.000,00 così ripartita:

- quanto a € 5.000,00 registrata al n. 8835 di impegno sul Capitolo 2100 "SPESE PER STUDI CONSULENZE E COLLABORAZIONI" del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, approvato con deliberazione di G.R. 2004/2020 e succ.mod., che presenta la necessaria disponibilità;

- quanto a € 4.000,00 registrata al n. 875 di impegno sul Capitolo 2100 "SPESE PER STUDI CONSULENZE E COLLABORAZIONI" del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2022, approvato con deliberazione di G.R. 2004/2020 e succ.mod., che presenta la necessaria disponibilità;

6) di precisare che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, per il capitolo indicato nel precedente paragrafo, risulta essere la seguente:

Capitolo 2100 - Missione 01 - Programma 11 - Codice Economico U.1.03.02.10.001 - COFOG 01.3 - Transazione UE 8 - SIOPE 1030210001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

7) di provvedere, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii. e della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento, con propri atti formali, a presentazione di regolari fatture, con tempi e modalità previsti all'art. 4 del contratto, nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs. n. 231/2002 come modificato dal D.lgs. n. 192/2012, conformemente alle modalità e contenuti previsti nella normativa, anche secondaria, vigente in materia; le fatture dovranno essere emesse successivamente al rilascio dell'attestazione di regolarità dell'attività svolta da parte della Regione ed il relativo pagamento avverrà nel termine di 30 gg dal ricevimento delle stesse; le fatture dovranno essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (S.d.I.) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come Codice Univoco dell'Ufficio di fatturazione il codice **ZA20T0**;

8) di provvedere, ai sensi della "Direttiva in materia di lavoro autonomo nella Regione Emilia-Romagna", di cui all'Allegato A della citata deliberazione n. 421/2017, ad espletare gli adempimenti previsti, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:

- alla trasmissione all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica;

- alla trasmissione alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;

- alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della R.E.R.;

9) di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. indicando il numero e la data del provvedimento di impegno di spesa, come disposto dalla lett. e) dell'art. 2-bis del DM n. 55/2013;

10) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 15 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.Lgs.

IL DIRETTORE GENERALE

Morena Diazzi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE 2 SETTEMBRE 2021, N. 3047

**Approvazione del Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza della crisi di approvvigionamento idropotabile nel territorio delle Province di Parma, Piacenza, Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Ravenna, Reggio Emilia e Rimini (OCDPC nn. 468/2017, 497/2018 e 548/2018)**

## IL DIRETTORE

## VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- il Decreto-Legge 7 settembre 2001, n. 343 convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 novembre 2001, n. 401 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile";
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile";
- la Legge Regionale 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile" e, in special modo, l'art. 8 "Dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza nel territorio regionale" che disciplina i poteri e le funzioni del Presidente della Giunta Regionale in detta ipotesi;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e, in particolare, l'art. 19 "Riordino delle funzioni amministrative. Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile" che ha previsto, tra l'altro, la ridenominazione della "Agenzia regionale di protezione civile" in "Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile" (d'ora in avanti, per brevità, "Agenzia");

## RICHIAMATE le Deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 1769 dell'11 dicembre 2006 "Agenzia regionale di protezione civile: modifica della propria deliberazione n. 1499/2005 e approvazione del relativo regolamento di organizzazione e contabilità" e successive modifiche ed integrazioni approvate con le Deliberazioni n. 839 del 24 giugno 2013 e n. 1023 del 27 luglio 2015;
- n. 1770 del 30 novembre 2020 "Approvazione riorganizzazione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";
- n. 2018 del 28 dicembre 2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della l.r. 43/2001 e ss.mm.ii.";
- n. 1962 del 21 dicembre 2020 "Assunzione di un dirigente ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii. per il conferimento di incarico di Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.";

VISTA, inoltre, la Determinazione Dirigenziale dello Scrivente n. 999 del 31 marzo 2021 "*Incarichi dirigenziali presso l'Agencia per la sicurezza territoriale e la protezione civile (post DGR 1770/2020) e nomina RSPP (D.LEG.VO 81/2008 e ss.mm.ii.). Approvazione declaratorie estese*", come successivamente rettificata dalla Determinazione Dirigenziale n. 1142 del 14 aprile 2021 con la quale sono state, tra l'altro, ridefinite le competenze dei Servizi territoriali dell'Agencia relativamente ai diversi ambiti territoriali e conferiti gli incarichi dirigenziali dell'Agencia medesima, come riportato nel relativo Allegato A, con decorrenza dal 1° aprile 2021 e la scadenza ivi riportata;

PREMESSO che:

- il territorio della Regione Emilia-Romagna è stato interessato da un lungo periodo di siccità causato dalla eccezionale scarsità di precipitazioni pluviometriche e nevose registrate a far data dall'autunno 2016, il quale ha determinato, a partire dalle Province di Parma e Piacenza, una rilevante riduzione dei deflussi superficiali e delle conseguenti riserve idriche;
- tale prolungato periodo di siccità ha determinato una situazione di grave emergenza idrica con conseguenze sulle reti, in particolare quelle finalizzate al consumo idropotabile;
- nei territori interessati si è reso necessario ricorrere a prime ed immediate misure di mitigazione del rischio allo scopo di scongiurare gravi ripercussioni sulla vita sociale, economica e produttiva, nonché seri pregiudizi per la sanità e l'igiene pubblica; misure che, tuttavia, non hanno contenuto, in maniera efficace, gli effetti della crisi idrica determinatasi, anche in considerazione delle elevate temperature rilevate, le quali hanno incrementato notevolmente i prelievi di detta risorsa sia per uso idropotabile che per uso irriguo;

VALUTATE le caratteristiche, la natura e l'estensione degli eventi in parola, con il Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 103 del 16/06/2017 (BURERT n. 166 del 19/06/2017) è stato dichiarato lo stato di crisi regionale ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 1/2005;

VISTE:

- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 giugno 2017 (G.U. n. 156 del 6/07/2017) con la quale è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 1-bis della Legge 24 febbraio 1992, n. 225 "*Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*", lo stato di emergenza in relazione alla crisi di approvvigionamento idrico ad uso idropotabile nel territorio delle Province di Parma e di Piacenza fino al centottantesimo giorno dalla data della Delibera medesima, ovvero fino al 19 dicembre 2017, con contestuale stanziamento di €. 8.650.000,00 per l'attuazione dei primi interventi nelle more della ricognizione in ordine agli eventuali effettivi ed indispensabili fabbisogni;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 468 del 21 luglio 2017 (G.U. n. 178 dell'1/08/2017) con la quale, ai sensi del relativo art. 1, il Presidente della

Regione Emilia-Romagna è stato nominato Commissario delegato per il superamento dell'emergenza in parola;

PRESO ATTO che la sopra richiamata OCDPC n. 468/2017 ha disposto:

- all'art. 1, comma 3, che il Commissario delegato predisporre con immediatezza un Piano degli interventi urgenti da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile con l'indicazione degli interventi finalizzati a contrastare il contesto di criticità determinatosi e, in particolare:

a) garantire l'approvvigionamento idropotabile della popolazione delle Province di Parma e di Piacenza, anche mediante l'utilizzo di autobotti;

b) scongiurare l'interruzione del servizio idropotabile e garantire la piena funzionalità, anche attraverso l'interconnessione di rete acquedottistiche esistenti, l'installazione di nuovi sistemi di trattamento delle acque e l'attivazione di nuove fonti, nonché la realizzazione di serbatoi per lo stoccaggio delle acque;

- all'art. 1, comma 6, che il Commissario delegato è autorizzato a rimodulare ed integrare il predetto Piano, previa approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, nei limiti delle risorse finanziarie previste nella citata Delibera del Consiglio dei Ministri del 22/06/2017, nonché di quelle ulteriori che saranno rese disponibili;

DATO ATTO che per la realizzazione degli interventi di cui all'OCDPC n. 468/2017 è stata aperta, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna, apposita Contabilità Speciale n. 6059 intestata al Presidente della Regione Emilia-Romagna, nella sua qualità di Commissario delegato;

CONSIDERATO che, previa approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (avvenuta, rispettivamente, con le note prot. nn. UFF/IV POST/50783 del 3/08/2017, POST/0068508 del 3/11/2017 e POST 20256 del 12/04/2019):

- con il Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 149 del 4 agosto 2017 (BURERT n. 229 del 04/08/2017) è stato approvato il Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile a valere sulle risorse finanziarie di cui all'OCDPC n. 468/2017;
- con il Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 178 del 13 novembre 2017 (BURERT n. 320 del 29/11/2017) è stata approvata la Rimodulazione del predetto Piano, per l'importo complessivo di €. 1.641.875,00, a valere sulle risorse finanziarie derivanti dall'annullamento di n. 17 interventi programmati nel Piano approvato con il precedente Decreto n. 149 del 4/08/2017 (annullamento degli interventi con codice 12842, 12843, 12844, 12861, 12869, 12871, 12876, 12881, 12887, 12889, 12892, 12893, 12894,

12895, 12896, 12897, 12900; modifica ed integrazione dei titoli e della localizzazione degli interventi con codice 12832 e 12833);

- con la Determinazione Dirigenziale dello Scrivente n. 1859 del 21 giugno 2019 (BURERT n. 241 del 24/07/2019) - a seguito del subentro *medio tempore* intervenuto per effetto della Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 548 del 28 settembre 2018 - sono state apportate talune modifiche al titolo ed agli importi degli interventi programmati nella Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile approvata con il precedente Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 178 del 13/11/2017 (modifica dei titoli e degli importi degli interventi con codice 12958 e 12959);

VISTE le Delibere del Consiglio dei Ministri:

- del 15 settembre 2017 (G.U. n. 221 del 21/09/2017) con la quale è stata dichiarata, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 1-bis della Legge n. 225/1992, la estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, precedentemente adottata con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 22/06/2017, al territorio delle Province di Bologna, di Ferrara, di Forlì-Cesena, di Modena, di Ravenna, di Reggio Emilia e di Rimini in relazione alla crisi di approvvigionamento idrico ad uso idropotabile, con contestuale stanziamento di ulteriori €. 4.800.000,00 per l'attuazione dei primi interventi nelle more della ricognizione in ordine agli eventuali effettivi ed indispensabili fabbisogni;

- del 22 dicembre 2017 (G.U. n. 1 del 2/01/2018) con la quale, ai sensi dell'art. 5, comma 1-bis della Legge n. 225/1992, è stata disposta la proroga di centottanta giorni dello stato di emergenza, ovvero fino al 20 giugno 2018;

DATO ATTO che con l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 497 del 19 gennaio 2018 (G.U. n. 23 del 29/01/2018) è stato disposto:

- all'art. 1, comma 1, che il Presidente della Regione Emilia-Romagna è nominato Commissario delegato per il superamento dell'emergenza da ultimo indicata con la possibilità di integrare il Piano degli interventi, anche per stralci, previa approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, nei limiti delle risorse finanziarie stanziare con la citata Delibera del Consiglio dei Ministri del 15/09/2017;

- all'art. 2 in ordine alle procedure per la ricognizione degli oneri riferiti alle prestazioni di lavoro straordinario a valere sulle risorse finanziarie di cui alla predetta Delibera del Consiglio dei Ministri del 15/09/2017;

- all'art. 3, comma 1, che agli oneri connessi alla realizzazione delle finalità indicate dall'Ordinanza medesima si provvede con le risorse finanziarie previste nella citata Delibera del Consiglio dei Ministri del 15/09/2017, le quali confluiscono nella Contabilità Speciale aperta n. 6059;

CONSIDERATO che, previa approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (avvenuta, rispettivamente, con le note prot. nn. POST/0011847 del 27/02/2018 e POST/0039647 del 6/07/2018), con i Decreti del Presidente della Regione Emilia-Romagna:

- n. 32 del 29 marzo 2018 (BURERT n. 79 del 30/03/2018) è stato approvato il Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile, per l'importo di €. 4.800.000,00, a valere sulle risorse finanziarie di cui all'art. 3 della citata OCDPC n. 497/2018, rimanendo accantonata la somma di €. 66.691,32 per il riconoscimento degli oneri per prestazioni di lavoro straordinario;
- n. 118 del 27 luglio 2018 (BURERT n. 263 dell'8/08/2018) sono state approvate talune modifiche agli interventi programmati nel Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile approvato con il precedente Decreto n. 32 del 29/03/2018 (annullamento dell'intervento con codice 12983; trasferimento delle somme programmate, pari a €. 50.000,00, sull'intervento con codice 12982; modifica del titolo ed integrazione finanziaria dell'intervento con codice 12982);

PRESO ATTO che con l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 548 del 28 settembre 2018 (G.U. n. 233 del 6/10/2018) è stato disposto:

- all'art. 1, comma 1, che la Regione Emilia-Romagna è individuata Amministrazione competente al coordinamento delle attività finalizzate al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi in precedenza descritti;

- all'art. 1, comma 2, che il Direttore dell'Agenzia è individuato responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione Emilia-Romagna nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in Rimodulazioni dei Piani delle attività già formalmente approvati alla data di adozione della medesima Ordinanza;

- all'art. 1, comma 5, che la Contabilità Speciale n. 6059 viene intestata al Direttore dell'Agenzia con durata fino al 22 giugno 2020, salvo proroga;

- all'art. 1, comma 7, che le risorse finanziarie residue, giacenti sulla Contabilità Speciale, sono trasferite al bilancio della Regione Emilia-Romagna;

VISTO l'art. 14, comma 4 del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 *"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"* convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, il quale ha riconosciuto *"prorogati per ulteriori sei mesi"* *"i termini di scadenza degli stati di emergenza [...] già dichiarati ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e delle contabilità speciali [...], in scadenza entro il 31 luglio 2020 e non più prorogabili ai sensi*

della vigente normativa", con la precisazione secondo cui "alle attività connesse alle proroghe [...] si provvede nell'ambito delle risorse già stanziata a legislazione vigente per i relativi stati di emergenza";

PRESO ATTO che, per effetto della disposta proroga, il 22 dicembre 2020 è scaduto il termine di autorizzazione per operare sulla Contabilità Speciale n. 6059;

CONSIDERATO che, a seguito della chiusura della predetta Contabilità Speciale, con la nota prot. n. PG 851102 del 28/12/2020 il Presidente della Regione Emilia-Romagna ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile la Relazione conclusiva riguardante le attività poste in essere per il superamento del contesto critico in esame, dalla quale si evince il seguente quadro finanziario relativo agli interventi programmati:

| Totale somme programmate €. | Somme liquidate €. | Somme presenti sulla Contabilità Speciale €. | Interventi in via di ultimazione | Economie €.  |
|-----------------------------|--------------------|--|----------------------------------|--------------|
| 13.450.000,00               | 10.650.585,54      | 2.799.414,46                                 | 0,00                             | 2.799.414,46 |

ACCERTATO che sulla Contabilità Speciale n. 6059 residuano risorse finanziarie per un ammontare complessivo pari a €. 2.799.414,46 con le quali, come previsto dall'art. 1, comma 6 della OCDPC n. 548/2018, il Direttore dell'Agenzia può predisporre un Piano contenente gli ulteriori interventi strettamente finalizzati al superamento della situazione di criticità da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

CONSTATATO che nella predetta nota prot. n. PG 851102 del 28/12/2020 il Presidente della Regione Emilia-Romagna ha richiesto al Capo del Dipartimento della Protezione Civile l'autorizzazione al trasferimento di tali economie al bilancio dell'Agenzia, ente strumentale della Regione;

PRESO ATTO della nota del Capo del Dipartimento della Protezione Civile prot. n. DPC/POST/2742 del 19/01/2021, con la quale si rappresenta che "l'eventuale Piano di nuovi interventi potrà essere autorizzato solo se questi risponderanno ad esigenze contingenti quali quelle già richieste, ove residuanti";

TENUTO CONTO degli incontri con Atersir - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti ed i soggetti attuatori svoltisi in modalità video conferenza in data 5/05/2021, 17/06/2021 e 28/06/2021 volti alla programmazione delle economie sulla base delle indicazioni contenute nella predetta nota del Capo del Dipartimento della Protezione Civile prot. n. DPC/POST/2742 del 19/01/2021;

VALUTATO pertanto di programmare, con l'utilizzo delle risorse finanziarie derivanti dalle economie accertate, pari a €. 2.799.414,46, interventi per i quali i soggetti attuatori hanno predisposto singole schede monografiche da cui si evince, tra

l'altro, che si tratta di:

- interventi connessi all'emergenza occorsa nell'anno 2017 dotati di perdurante carattere di necessità;
- interventi strettamente connessi agli interventi già realizzati, e rispondenti ad esigenze contingenti residuali (completamenti);
- interventi in parte già chiesti dai soggetti attuatori durante la realizzazione degli interventi approvati con i Piani dei primi interventi urgenti di protezione civile finanziati negli anni 2017 e 2018, a valersi sulle economie maturate;

RITENUTO, pertanto, di individuare tali interventi secondo il prospetto di dettaglio che segue:

| Località              | Soggetto attuatore   | Descrizione intervento  |
|-----------------------|----------------------|---|
| Provincia di Piacenza | IRETI S.p.a.         | 6 interventi di completamento degli interventi su porzione di rete per il superamento della crisi in atto nel 2017, interventi a completamento/integrazione degli interventi con codice 12859, 12854, 12856   |
| Provincia di Parma    | Montagna 2000 S.p.a. | 5 interventi a completamento degli interventi su porzione di rete per il superamento della crisi in atto nel 2017 con opere residuali. Già richiesto dal gestore in corso di esecuzione degli interventi finanziati con la OCDPC n. 468/2017  |
| Provincia di Modena   | Comune di Riolunato  | 2 interventi a completamento degli interventi su serbatoi e porzioni di rete per il superamento della crisi in atto nel 2017 con opere residuali per accumulo e risparmio di risorsa  |
| Provincia di Bologna  | HERA S.p.a.          | 1 intervento finalizzato a garantire la continuità della funzionalità dell'opera di presa per l'approvvigionamento della centrale acquedotto "Setta" legato alla contingenza della fornitura di risorsa idrica alle aree montane della Provincia di Bologna approvvigionate con autobotti per il superamento della crisi occorsa nel 2017 |

VERIFICATO che con la nota dell'Agenzia prot. n. 0038036.U del 13/07/2021 è stato trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile, ai fini della necessaria preventiva approvazione, la Proposta di Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza della crisi di approvvigionamento idropotabile nel territorio delle Province di Parma, Piacenza, Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Ravenna, Reggio Emilia e Rimini, così articolato:

- n. 2 interventi per lavori di Enti Locali, pari a complessivi €. 259.414,46;
- n. 12 interventi per lavori di enti gestori di servizi essenziali e/o di infrastrutture a rete strategiche, pari a complessivi €. 2.540.000,00;

tutti finanziati dalle economie accertate derivanti, da un lato, dal Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile e dalla relativa Rimodulazione (OCDPC n. 468/2017) e, dall'altro lato, dal Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile (OCDPC n. 497/2018), per complessivi €. 2.799.414,46;

VALUTATO che gli interventi individuati sono finalizzati a *"risolvere situazioni contingenti legate alla difficoltà nell'approvvigionamento idrico"*, nel rispetto di quanto richiesto dalla citata nota del Capo del Dipartimento della Protezione Civile prot. n. DPC/POST/2742 del 19/01/2021, come si evince dalle schede intervento elaborate dai soggetti attuatori;

ACCERTATO che con la nota prot. n. POST/0035617 dell'11/08/2021 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha comunicato l'approvazione della Proposta di Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza della crisi di approvvigionamento idropotabile, a valere sulle economie accertate pari a €. 2.799.414,46 e, contestualmente, l'autorizzazione allo Scrivente al trasferimento delle predette risorse finanziarie sul bilancio dell'Agenzia;

VALUTATO, pertanto, di approvare il Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza della crisi di approvvigionamento idropotabile nel territorio delle Province di Parma, Piacenza, Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Ravenna, Reggio Emilia e Rimini, per un totale pari a €. 2.799.414,46, a valere sulle economie accertate, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO che lo Scrivente, in qualità soggetto responsabile ai sensi dell'art. 1 della OCDPC n. 548/2018, è autorizzato a trasferire dalla Contabilità Speciale n. 6059 al bilancio dell'Agenzia le risorse finanziarie, pari a complessivi €. 2.799.414,46, necessarie per l'attuazione del Piano in parola;

RITENUTO di incaricare le preposte strutture dell'Agenzia a predisporre tutti gli atti necessari a trasferire dalla Contabilità Speciale n. 6059 al bilancio dell'Agenzia medesima le risorse finanziarie, pari a complessivi €. 2.799.414,46, necessarie per l'attuazione del Piano di cui al presente atto, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1 della OCDPC n. 548/2018;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"* e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 26;
- la Legge Regionale 15 novembre 2001, n. 40 *"Ordinamento"*

*contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;*

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 *"Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna"*;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 468 del 10 aprile 2017 *"Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna"*;

- la Delibera della Giunta Regionale n. 111 del 28 gennaio 2021 *"Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza. Anni 2021-2023"* contenente, tra l'altro, nel relativo Allegato D, la *"Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023"*;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della predetta D.G.R. n. 468/2017;

- la Determinazione Dirigenziale dello Scrivente n. 700 del 28 febbraio 2018 *"Recepimento della deliberazione di Giunta regionale n. 468/2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna"*"

- la Determinazione Dirigenziale dello Scrivente n. 2657 del 1° settembre 2020 *"Adozione sistema controlli interni all'Agazia in attuazione della DGR 468/2017 e della DD 700/2018"*;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

#### DETERMINA

1. di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza della crisi di approvvigionamento idropotabile nel territorio delle Province di Parma, Piacenza, Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Ravenna, Reggio Emilia e Rimini, per un totale pari a €. 2.799.414,46, a valere sulle economie accertate, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di incaricare le preposte strutture dell'Agazia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile a predisporre tutti gli atti necessari a trasferire dalla Contabilità Speciale n. 6059 al bilancio dell'Agazia medesima le risorse finanziarie, pari a complessivi €.

2.799.414,46, necessarie per l'attuazione del Piano di cui al precedente paragrafo n. 2., in attuazione di quanto previsto dall'art. 1 della OCDPC n. 548 del 28 settembre 2018;

4. di pubblicare il presente atto all'interno del Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT) e sul sito internet della Protezione Civile Regionale accessibile al seguente indirizzo: <https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/crisi-idrica-pr-pc-ord-468-del-2017>;
5. di trasmettere la presente Determinazione, unitamente al Piano degli interventi, parte integrante e sostanziale della stessa, al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ed ai soggetti attuatori;
6. di provvedere alla pubblicazione del presente atto ai sensi dell'articolo 26, secondo quanto previsto nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) approvato con la D.G.R. n. 111/2021, ed alle ulteriori pubblicazioni previste nel PTPCT ai sensi dell'art. 7-bis, comma 3 del D.lgs. n. 33/2013.

IL DIRETTORE

Rita Nicolini



Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

---

**Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza della crisi di approvvigionamento idropotabile nel territorio delle province di Parma, Piacenza, Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini**

Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22/06/2017 e del 15/9/2017 di dichiarazione dello stato di emergenza

Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile  
OCDPC n. 468 del 21 luglio 2017, n. 497 del 19 gennaio 2018, n. 548 del 28 settembre 2018

Bologna, settembre 2021

Il Direttore dell'Agenzia per la sicurezza  
territoriale e la protezione civile

Rita Nicolini

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza della crisi di approvvigionamento idropotabile

OCDPC n. 468 del 21 luglio 2017, n. 497 del 19 gennaio 2018, n. 548 del 28 settembre 2018

HANNO CONCORSO ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO:

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

ATERSIR EMILIA-ROMAGNA

CON LA COLLABORAZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI E DEI GESTORI DEI SERVIZI ESSENZIALI

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza della crisi di approvvigionamento idropotabile

OCDPC n. 468 del 21 luglio 2017, n. 497 del 19 gennaio 2018, n. 548 del 28 settembre 2018

## INDICE

|          |  |           |
|----------|--|-----------|
| <b>1</b> | <b>Premessa .....</b>  | <b>4</b>  |
| <b>2</b> | <b>Disposizioni procedurali per l'attuazione degli interventi .....</b>                                    | <b>7</b>  |
| 2.1      | Disposizioni generali .....  | 7         |
| 2.2      | Termini per l'ultimazione e la rendicontazione degli interventi.....                                       | 7         |
| 2.3      | Prezzari regionali.....  | 7         |
| 2.4      | Spese generali e tecniche .....  | 7         |
| 2.5      | Perizie di variante .....  | 9         |
| 2.6      | Assicurazioni e altre fonti di finanziamento .....   | 9         |
| 2.7      | Cofinanziamenti ed economie maturate .....   | 9         |
| 2.8      | Monitoraggio degli interventi .....  | 10        |
| 2.9      | Cartellonistica di cantiere .....  | 10        |
| <b>3</b> | <b>Lavori di enti locali .....</b>   | <b>11</b> |
| 3.1      | Interventi .....   | 11        |
| 3.1.1    | Modalità di impegno dei finanziamenti.....   | 11        |
| 3.1.2    | Interventi in amministrazione diretta.....   | 11        |
| 3.1.3    | Modalità di erogazione dei finanziamenti .....   | 12        |
| 3.1.4    | Deroghe all'Applicazione web "Tempo reale" .....   | 13        |
| 3.1.5    | Documentazione necessaria per la rendicontazione e per il controllo a campione.....                        | 15        |
| 3.1.6    | Procedure di controllo .....   | 15        |
| <b>4</b> | <b>Lavori di enti gestori di servizi essenziali e/o di infrastrutture a rete strategiche.....</b>          | <b>17</b> |
| 4.1      | Lavori .....   | 17        |
| 4.1.1    | Modalità di impegno dei finanziamenti.....   | 18        |
| 4.1.2    | Modalità di rendicontazione ed erogazione dei finanziamenti.....   | 19        |
| <b>5</b> | <b>Quadro economico riepilogativo .....</b>  | <b>21</b> |
|          | <b>Modello 01- COMUNICAZIONE RELATIVA ALL'ESIGIBILITA' DELLE SOMME (Decreto legislativo 118/2011).....</b> | <b>22</b> |
| <b>6</b> | <b>Intestazione cartelli di cantiere .....</b>   | <b>26</b> |

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza della crisi di approvvigionamento idropotabile

OCDPC n. 468 del 21 luglio 2017, n. 497 del 19 gennaio 2018, n. 548 del 28 settembre 2018

## 1 Premessa

Il Consiglio dei ministri nella seduta del 22 giugno 2017 ha dichiarato lo stato di emergenza in relazione alla crisi di approvvigionamento idrico ad uso idropotabile nel territorio delle Province di Parma e di Piacenza, stanziando € 8.650.000,00 e nella seduta del 15 settembre 2017 ha esteso lo stato di emergenza nel territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Forlì-Cesena, di Modena, di Ravenna, di Reggio Emilia, di Rimini, in conseguenza della crisi idrica in atto, assegnando risorse per 4.800.000,00. Il Capo dipartimento con ordinanza n. 468 del 21 luglio 2017 nomina il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Commissario delegato per l'emergenza con il compito di predisporre con immediatezza, il Piano dei primi interventi urgenti da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile e con ordinanza n. 497 del 19/01/2018, autorizza il Presidente della Regione Emilia-Romagna quale Commissario delegato, a provvedere con i poteri e le modalità di cui alla medesima ordinanza alla predisposizione del Piano dei primi interventi urgenti nei territori interessati dall'estensione dello stato di emergenza.

Il Commissario delegato con Decreti:

- n. 149 del 04/08/2017;
- n. 178 del 13/11/2017;
- n. 32 del 29/03/2018;
- n. 118 del 27/07/2018;

ha approvato i Piani dei primi interventi urgenti e le relative rimodulazioni che hanno consentito di riconoscere parte delle spese sostenute per gestire l'eccezionalità dell'evento e di realizzare lavori a partire dall'ottobre 2017 e per tutto l'anno 2018.

Con Ordinanza del Capo Dipartimento di protezione civile n. 548 del 28/09/2018 la Regione Emilia-Romagna è individuata quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi. Il Direttore dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazioni dei piani delle attività già formalmente approvati alla data di adozione dell'ordinanza 548.

La scadenza della contabilità speciale n. 6059, datata 22 giugno 2020 come stabilito dall'OCDPC 548 del 28/09/2018, è stata prorogata di ulteriori 6 mesi ai sensi dell'art. 14 del D.L. 34/2020 convertito in L. 17 luglio 2020 n. 77.

Alla chiusura dell'operatività della Contabilità Speciale n. 6059, è stata inviata al Dipartimento della protezione civile con nota prot. PG 851102 del 28/12/2020 la relazione finale sullo stato di attuazione delle iniziative a suo tempo programmate ed in via di ultimazione.

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza della crisi di approvvigionamento idropotabile

OCDPC n. 468 del 21 luglio 2017, n. 497 del 19 gennaio 2018, n. 548 del 28 settembre 2018

Nel riepilogo sottostante si riportano il quadro delle risorse programmate, il prospetto analitico della contabilità speciale a dicembre 2020.

| <b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>     | <b>Importo</b> |
|-----------------------------------|----------------|
| Fondi Ordinanza OCDPC n. 468/2017 | 8.650.000,00   |
| Fondi Ordinanza OCDPC n. 497/2018 | 4.800.000,00   |
|                                   | 13.450.000,00  |

| <b>DESTINAZIONI</b>   | <b>SOMME PROGRAMMATE OCDPC 468/2017 DECRETO 149/2017 – DECRETO 178/2017</b> | <b>SOMME PROGRAMMATE OCDPC 497/2018 DECRETO 32/2018</b> | <b>TOTALE SOMME PROGRAMMATE</b> | <b>SOMME LIQUIDATE</b> | <b>SOMME PRESENTI IN CONTABILITA' SPECIALE</b> | <b>INTERVENTI IN VIA DI ULTIMAZIONE</b> | <b>ECONOMIE</b>     |
|---|---|---|---------------------------------|------------------------|--|---|---------------------|
| Acquisizioni di beni e servizi enti locali  |   | 7.130,00  | 7.130,00                        | 7.118,00               | 12,00  | 0,00                                    | 12,00               |
| Interventi Enti locali  | 305.000,00  | 172.019,57  | 477.019,57                      | 475.789,66             | 1.229,91                                       | 0,00                                    | 1.229,91            |
| Interventi del Consorzio di bonifica  | 2.170.000,00  | 218.310,62  | 2.388.310,62                    | 2.225.562,14           | 162.748,48                                     | 0,00                                    | 162.748,48          |
| Interventi assegnati all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile |   | 120.000,00  | 120.000,00                      | 0,00                   | 120.000,00                                     | 0,00                                    | 120.000,00          |
| Interventi di enti gestori di servizi essenziali e/o di infrastrutture a rete strategiche       | 6.092.774,18  | 4.215.848,49  | 10.308.622,67                   | 7.929.211,83           | 2.379.410,84                                   | 0,00                                    | 2.379.410,84        |
| Riconoscimento delle prestazioni di lavoro straordinario  | 82.225,82   | 66.691,32   | 148.917,14                      | 12.903,91              | 136.013,23                                     | 0,00                                    | 136.013,23          |
| <b>TOTALI</b>   | <b>8.650.000,00</b>   | <b>4.800.000,00</b>                                     | <b>13.450.000,00</b>            | <b>10.650.585,54</b>   | <b>2.799.414,46</b>                            | <b>0,00</b>                             | <b>2.799.414,46</b> |

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza della crisi di approvvigionamento idropotabile

OCDPC n. 468 del 21 luglio 2017, n. 497 del 19 gennaio 2018, n. 548 del 28 settembre 2018

A seguito della nota del Dipartimento della protezione civile POST/2742 del 19/01/2021, secondo le indicazioni ricevute, le economie accertate pari a € 2.799.414,46 sono state programmate in accordo con Atersir ed i soggetti gestori con particolare riguardo a:

1. Interventi connessi all'emergenza 2017 ed aventi ancora carattere di necessità;
2. Interventi strettamente connessi agli interventi già realizzati e che rispondono ad esigenze contingenti residuali rispetto a quelle del 2017 (completamenti);
3. Interventi in parte già chiesti dai soggetti attuatori mentre realizzavano gli interventi dei Piani finanziati nel 2017 e nel 2018, a valersi sulle economie maturate;

Secondo questi criteri son stati definite le seguenti proposte di interventi:

|                       |                      |   |
|-----------------------|----------------------|---|
| Provincia di Piacenza | IRETI s.p.a.         | Completamento degli interventi su porzione di rete per il superamento della crisi in atto nel 2017, interventi a completamento/integrazione degli interventi codice: 12859; 12854: 12856  |
| Provincia di Parma    | Montagna 2000 s.p.a. | 5 interventi a completamento degli interventi su porzione di rete per il superamento della crisi in atto nel 2017 con opere residuali. Già richiesto dal gestore in corso di esecuzione degli interventi finanziati con le OCDPC 468  |
| Provincia di Modena   | Comune di Riolunato  | Completamento degli interventi su serbatoi e porzioni di rete per il superamento della crisi in atto nel 2017 con opere residuali per accumulo e risparmio di risorsa   |
| Provincia di Bologna  | HERA s.p.a.          | Nel corso del 2017 diverse zone del bolognese sono state rifornite con autobotti prendendo la risorsa dai serbatoi montani. L'intervento si pone l'obiettivo di garantire i rifornimenti di risorsa idrica a questi serbatoi a completamento degli interventi emergenziali del 2017. Si tratta di Comuni e aree che non possono essere interconnesse a sistemi acquedottistici e che pertanto possono solo essere alimentati con autobotti. L'intervento previsto sull'opera di presa lungo il torrente Setta concorre a rispondere alle esigenze contingenti di tutto il sistema idrico bolognese per garantire gli interventi, anche di emergenza, ed in particolare la risorse idrica ai punti di approvvigionamento idrico sostitutivo come utilizzato nel 2017 |

Il dettaglio degli interventi finanziati nei capitoli 3 e 4 del presente Piano a valersi sulle economie maturate di cui sopra, è specificato nelle "schede intervento" predisposte dai soggetti attuatori e trasmesse al Dipartimento della protezione civile.

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza della crisi di approvvigionamento idropotabile

OCDPC n. 468 del 21 luglio 2017, n. 497 del 19 gennaio 2018, n. 548 del 28 settembre 2018

## **2 Disposizioni procedurali per l'attuazione degli interventi**

### **2.1 Disposizioni generali**

I soggetti attuatori provvedono alla realizzazione degli interventi previsti nei capitoli 3, 4 del presente Piano nel rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti in materia di lavori pubblici, delle disposizioni previste da altre normative di settore e delle presenti disposizioni.

Le risorse finanziarie saranno gestite attraverso il Bilancio dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.

### **2.2 Termini per l'ultimazione e la rendicontazione degli interventi**

A partire dalla data di pubblicazione dell'atto di approvazione del presente Piano nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, i termini ordinatori sono di **90 giorni** per l'affidamento dei lavori e di **18 mesi** per l'ultimazione e la rendicontazione degli interventi.

### **2.3 Prezzari regionali**

I soggetti attuatori, nel valutare la congruità della spesa relativa al singolo intervento, devono fare riferimento, a seconda della tipologia di intervento da eseguire, agli elenchi regionali dei prezzi consultabili nel sito internet della Regione Emilia-Romagna:

<https://territorio.regione.emilia-romagna.it/osservatorio/Elenco-regionale-prezzi>

oppure, ove necessario, ad altri prezzari ufficiali di riferimento.

Per le voci non presenti nei prezzari suddetti, si provvede all'analisi prezzi ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni e relative norme attuative.

### **2.4 Spese generali e tecniche**

Relativamente alle attività connesse alla realizzazione degli interventi, sarà compito dei soggetti attuatori quantificare ed approvare i relativi oneri sostenuti, articolati per categoria di spesa il cui importo, comprensivo degli oneri riflessi, non potrà superare, a valere sulle risorse assegnate, il 10% dell'importo netto degli interventi a base di gara e/o sull'importo netto concordato con l'impresa esecutrice in caso di affidamento diretto e/o degli interventi da eseguirsi in economia e delle eventuali indennità di espropriazione, così come riportati nel progetto approvato. Analoga procedura di quantificazione ed approvazione dovrà essere seguita dai soggetti attuatori a conclusione dell'eventuale procedimento d'esproprio.

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza della crisi di approvvigionamento idropotabile

OCDPC n. 468 del 21 luglio 2017, n. 497 del 19 gennaio 2018, n. 548 del 28 settembre 2018

Rientrano nel limite del 10% di cui sopra:

- le spese tecniche relative alla progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità;
- le spese per relazioni tecniche (relazioni geologiche, geognostiche e geotecniche non connesse alla esecuzione di sondaggi, relazioni idrogeologiche, idrauliche, archeologiche, sismiche, statiche, di interpretazione dati, ecc.), collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;
- le spese per rilievi topografici e per restituzione di elaborati grafici, cartacei ed informatici;
- le spese per attività di consulenza e di supporto;
- le spese per commissioni giudicatrici, le spese di gara, le spese per pubblicità, i contributi a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture gli oneri relativi all'obbligo di bollatura dei registri di contabilità;
- i premi assicurativi per la copertura dei rischi di natura professionale dei dipendenti dei soggetti attuatori incaricati della progettazione

Il 10% di cui sopra non costituisce una percentuale fissa ma un limite massimo; pertanto, le singole voci ivi rientranti devono essere quantificate e giustificate oggettivamente sulla base di parametri e tariffe previste dalla normativa vigente. Ove tale percentuale non fosse sufficiente alla copertura degli oneri sopraindicati, le somme eccedenti saranno poste a carico dei soggetti attuatori.

Gli oneri suindicati concernono le attività svolte direttamente o indirettamente dai soggetti attuatori dalla fase progettuale al collaudo.

Con le risorse assegnate sono finanziati gli incentivi per funzioni tecniche - comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione - per le prestazioni tecniche di cui al comma 2 dell'articolo 113 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni svolte dai dipendenti pubblici.

**A tal fine i soggetti attuatori provvedono a quantificare nel quadro economico dell'intervento una somma non superiore all'80% del 2%** modulato sull'importo netto dei lavori posti a base di gara. Tali somme sono ripartite, sulla base del regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 1 del medesimo articolo 113 nonché tra i loro collaboratori.

Il restante 20% del predetto 2%, essendo destinato ai sensi del comma 4 dell'articolo 113 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni alle spese funzionali, a progetti di innovazione e ad altre finalità ivi previste, **non è finanziabile con le risorse assegnate con il presente Piano.**

La copertura finanziaria dei compensi incentivanti, nei limiti predetti e tenuto conto dei criteri previsti dalla normativa in parola, è assicurata quando le prestazioni siano espletate direttamente

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza della crisi di approvvigionamento idropotabile

OCDPC n. 468 del 21 luglio 2017, n. 497 del 19 gennaio 2018, n. 548 del 28 settembre 2018

dagli uffici tecnici dei soggetti attuatori o da questi affidati agli uffici consortili di cui all'art. 24, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualora gli incarichi vengano affidati dai soggetti attuatori agli organismi di altre pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. c), del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, è riconosciuta la copertura finanziaria sia dei compensi incentivanti ai dipendenti di queste ultime nel limite dell'80% del 2% predetto, sia delle eventuali ulteriori spese documentate e concordate, prima dell'affidamento dell'incarico, tra le amministrazioni pubbliche affidatarie e i soggetti attuatori. La percentuale dell'80% del 2% e le eventuali ulteriori spese, ammissibili nella sola fattispecie sopra indicata, costituiscono quota parte del 10% di cui sopra.

Resta fermo che, qualora il regolamento del soggetto attuatore preveda una percentuale inferiore al 2%, la somma finanziabile per i compensi incentivanti non potrà superare l'80% del tetto inferiore fissato dal medesimo regolamento.

## 2.5 Perizie di variante

Fermo restando che la somma da liquidare al soggetto attuatore non può superare l'importo del finanziamento assegnato in sede di Piano, eventuali economie, derivanti sia da ribassi di gara sia da risparmi di altre voci di spesa previste nel quadro economico, possono essere utilizzate dai soggetti attuatori per far fronte alle varianti in corso d'opera di cui all'art. 106 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

**Le sopraccitate economie possono essere utilizzate per la redazione di una perizia di variante in corso d'opera, appositamente approvata con provvedimento amministrativo. In sua assenza, non saranno riconosciute le spese eccedenti l'importo affidato.**

Si sottolinea che a lavori ultimati non sarà più possibile considerare ulteriori varianti

## 2.6 Assicurazioni e altre fonti di finanziamento

È onere del soggetto attuatore dichiarare, in sede di rendicontazione, che le spese documentate non sono coperte da altre fonti di finanziamento pubblico e privato (esclusi cofinanziamenti con risorse proprie del soggetto attuatore vedi paragrafo 2.8 Cofinanziamenti ed economie maturate), e/o da polizza assicurativa.

Nel caso in cui l'intervento sia coperto da polizza assicurativa e/o da altre fonti di finanziamento sia pubbliche che private, la somma spettante, nei limiti del finanziamento autorizzato, è liquidata al netto dell'indennizzo assicurativo e/o dell'eventuale finanziamento.

## 2.7 Cofinanziamenti ed economie maturate

Le eventuali somme previste a titolo di cofinanziamento (ovvero con risorse proprie del soggetto attuatore) saranno utilizzate solo a seguito del completo impiego delle somme assegnate dal presente Piano.

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza della crisi di approvvigionamento idropotabile

OCDPC n. 468 del 21 luglio 2017, n. 497 del 19 gennaio 2018, n. 548 del 28 settembre 2018

Le eventuali economie maturate sulle risorse iscritte al bilancio dell’Agenzia tornano nella disponibilità dello stesso per i successivi provvedimenti di competenza.

## **2.8 Monitoraggio degli interventi**

Ai fini della rilevazione dello stato di avanzamento degli interventi, i soggetti attuatori devono provvedere alla compilazione on-line della Scheda di monitoraggio attraverso l’applicazione web “Tempo reale”, che si trova al seguente indirizzo internet:

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/tempo-reale>

La scheda di monitoraggio deve essere aggiornata alle seguenti scadenze: 30 aprile, 31 ottobre, fino alla chiusura contabile dell’intervento.

La mancata compilazione della scheda di monitoraggio comporta la sospensione del pagamento dei finanziamenti assegnati.

## **2.9 Cartellonistica di cantiere**

Tutti gli interventi finanziati nel presente piano dovranno utilizzare per i cartelli di cantiere l’intestazione riportata al capitolo 6.

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza della crisi di approvvigionamento idropotabile

OCDPC n. 468 del 21 luglio 2017, n. 497 del 19 gennaio 2018, n. 548 del 28 settembre 2018

## 3 Lavori di enti locali

### 3.1 Interventi

| CODICE INTERVENTO | CODICE CUP          | PROV | COMUNE    | LOCALITA'              | SOGGETTO ATTUATORE  | TITOLO INTERVENTO  | IMPORTO IVA ESCLUSA € |
|-------------------|---------------------|------|-----------|------------------------|---------------------|--|-----------------------|
| 17184             | I34E2100<br>2510005 | MO   | Riolunato | Lavina Frateria        | Comune di Riolunato | Completamento degli interventi su serbatoi per il superamento della crisi in atto nel 2017 con opere residuali per garantire la disponibilità della risorsa      | € 170.000,00          |
| 17185             | I34E2100<br>2520005 | MO   | Riolunato | Via Vandedelli Reggidi | Comune di Riolunato | Completamento degli interventi porzione di rete per il superamento della crisi in atto nel 2017 con opere residuali per garantire la disponibilità della risorsa | € 89.414,46           |
| totale            |                     |      |           |                        |                     |  | € 259.414,46          |

#### 3.1.1 Modalità di impegno dei finanziamenti

Il Servizio policy amministrativa, programmazione e bilancio dell'Agenda provvede all'adozione del provvedimento amministrativo di impegno di tutte le somme spettanti ai soggetti attuatori, così come esplicitato nella tabella soprariportata, su apposito/i capitolo/i del bilancio dell'Agenda.

Ai fini dell'esigibilità delle spese succitate è necessario che il soggetto attuatore, dopo l'approvazione del progetto (requisito minimo: progetto di fattibilità tecnica ed economica), compili per ogni intervento il **Modello 01 – Comunicazione relativa all'esigibilità delle somme (Decreto legislativo 118/2011)** allegato al presente piano.

Tale modello deve essere firmato digitalmente e inviato, **entro il termine del 15 novembre 2021**, al Servizio policy amministrativa, programmazione e bilancio dell'Agenda regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, di seguito denominata Agenda, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

[STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Nel caso in cui il Modello 01 non pervenga entro il termine del **15/11/2021**, verrà valutata la possibilità dell'eventuale revoca del contributo.

#### 3.1.2 Interventi in amministrazione diretta

A valere sulle risorse assegnate non è ammessa la copertura del costo del personale dipendente del soggetto attuatore per gli interventi di propria competenza istituzionale eseguiti in amministrazione diretta (vedere anche il paragrafo 3.1.4 "Deroghe all'applicazione "Tempo Reale", capoverso 5).

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza della crisi di approvvigionamento idropotabile

OCDPC n. 468 del 21 luglio 2017, n. 497 del 19 gennaio 2018, n. 548 del 28 settembre 2018

### 3.1.3 Modalità di erogazione dei finanziamenti

La somma spettante, su **richiesta del soggetto attuatore** e nei limiti del finanziamento previsto per ciascun intervento, è liquidata in un'unica soluzione se il finanziamento è di importo uguale o inferiore a **€ 50.000,00**.

Per gli importi superiori ai € 50.000,00, il soggetto attuatore può richiedere la liquidazione della somma assegnata in un'unica soluzione oppure in più soluzioni con le seguenti modalità:

- acconto, pari al 35% del finanziamento concesso, alla consegna dei lavori;
- uno stato di avanzamento lavori (S.A.L), il cui importo complessivo, previo recupero proporzionale dell'eventuale acconto, non può superare l'80% della somma spettante; il SAL può ricomprendere anche le spese per prestazioni tecniche di cui al punto 2.4 *Spese generali e tecniche*;
- saldo, a seguito della certificazione della regolare esecuzione o del collaudo lavori e dell'approvazione della contabilità finale dei lavori e di tutte le altre spese connesse, comprese le prestazioni tecniche di cui al punto 2.4 *Spese generali e tecniche*. Nel caso in cui la certificazione di regolare esecuzione o del collaudo lavori, sia sostituita dall'attestazione resa in sede di adozione del provvedimento di liquidazione delle spese sostenute, occorre darne atto in sede di richiesta

È onere del soggetto attuatore dichiarare, in sede di rendicontazione, quanto previsto al punto 2.6 "Assicurazione e altre fonti di finanziamento".

L'Ente, per richiedere l'erogazione del finanziamento e per la dichiarazione in ordine alla presenza o meno di una assicurazione, dovrà seguire le procedure previste dall'applicazione web "Tempo reale" all'indirizzo internet:

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/tempo-reale>

Al termine delle procedure sopracitate verranno restituite le richieste numerate consistenti in Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Si evidenzia che tali dichiarazioni sono soggette alle verifiche di cui all'art. 71 e alle eventuali conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del suddetto D.P.R. 445/2000 s.m.i..

Tale dichiarazione dovrà essere resa dal Responsabile del Procedimento nominato dall'Ente Attuatore e/o dal Legale rappresentante dell'Ente per l'assicurazione.

La Dichiarazione sostitutiva, una volta compilata e confermata, deve essere firmata digitalmente dal Responsabile del Procedimento nominato dall'Ente Attuatore, oppure, solo in assenza di firma digitale, stampata, firmata, corredata di copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore ed infine scansionata insieme ad essa. Si fa presente che in quest'ultima situazione la firma

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza della crisi di approvvigionamento idropotabile

OCDPC n. 468 del 21 luglio 2017, n. 497 del 19 gennaio 2018, n. 548 del 28 settembre 2018

apposta sulla singola dichiarazione deve corrispondere alla firma apposta sul documento di identità in corso di validità.

La medesima dichiarazione sostitutiva deve essere allegata ad una comunicazione di richiesta di erogazione del finanziamento, sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante o dal Dirigente responsabile dell'unità operativa competente e deve riportare il seguente oggetto:

**“Intervento Codice n..... : superamento delle criticità relative alla crisi di approvvigionamento idropotabile – Delibera di giunta regionale (di approvazione del presente piano) numero ..... del.....”.**

I suddetti documenti devono essere inviati al *Servizio policy amministrativa, programmazione e bilancio* dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, di seguito denominata Agenzia, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Si precisa che nell'applicazione web “Tempo reale”, sono consultabili sia le informazioni in merito alle modalità di compilazione delle Dichiarazioni sostitutive sia le informazioni attinenti alle procedure di verifica della somma spettante.

All'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai soggetti attuatori indicati in tabella e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento provvede il *Servizio policy amministrativa, programmazione e bilancio* dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.

Si sottolinea che il *Servizio policy amministrativa, programmazione e bilancio* è in grado di ottemperare alla richiesta di liquidazione entro l'esercizio finanziario di riferimento, solo se la relativa documentazione, risultante a seguito della fase istruttoria congrua e corretta, perviene agli atti dell'Agenzia, entro il giorno 15 ottobre di ciascun anno solare.

### **3.1.4 Deroghe all'Applicazione web “Tempo reale”**

Ai fini della richiesta di liquidazione del finanziamento ammesso, la procedura prevista dall'applicazione web “Tempo reale” di cui al precitato punto 3.1.3 è derogabile qualora:

1. il beneficiario abbia attivato una convenzione con gli uffici consortili di cui all'art. 24, comma 1, lett. B), del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i.;
2. il beneficiario abbia attivato una convenzione con le strutture tecniche dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, in attuazione di intese precedentemente sottoscritte ai sensi dell'articolo n. 15 della L. n. 241/1990 e s.m.i, in considerazione dell'assenza di personale tecnico altamente specializzato;
3. il beneficiario abbia costituito una società in house, alla quale abbia delegato o stipulato contratti per la gestione di attività relative al proprio patrimonio;

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza della crisi di approvvigionamento idropotabile

OCDPC n. 468 del 21 luglio 2017, n. 497 del 19 gennaio 2018, n. 548 del 28 settembre 2018

4. il beneficiario abbia già un contratto in essere e preesistente con una società che è tenuta anche ad eseguire lavori in via straordinaria connessi all'evento
5. il beneficiario ha deciso di provvedere all'intervento in amministrazione diretta. In tale caso è rimborsabile solo il costo del materiale e l'eventuale noleggio di attrezzature .

In questi casi, in sostituzione della Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, il beneficiario deve adottare un provvedimento amministrativo di presa d'atto, riepilogativo delle attività svolte con puntuale descrizione delle stesse e di tutti i dati afferenti alle spese sostenute, in relazione alla modalità di richiesta dell'erogazione del finanziamento ammesso. Inoltre con esso è necessario dichiarare:

- a. la sussistenza del nesso di causalità;
- b. la presenza o meno di altre fonti di finanziamento pubblico e privato;
- c. la proprietà del bene;
- d. la presenza o meno di una assicurazione;

Infine per le situazioni indicate nei punti 1, 2, 3 e 4 che precedono, l'atto dovrà contenere anche l'iter amministrativo perseguito dall'ente, in sede di affidamento dei lavori. Ad esempio, per il punto 3, dovranno essere elencati tutti i provvedimenti afferenti alla scelta operata per la costituzione della società in house, all'eventuale devoluzione dei beni demaniali, nonché alla tipologia dei rapporti intercorrenti con essa.

L'atto sopracitato, unitamente alla documentazione comprovante la spesa sostenuta: fattura/ricevuta fiscale, ordinativo di pagamento/buono economale, devono essere accompagnati, per la liquidazione, da una richiesta di erogazione della somma spettante che li elenca e ne attesta la conformità all'originale, trattenuto presso l'Ente.

Tale richiesta deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentate o dal Dirigente preposto all'unità organizzativa responsabile ai sensi dell'articolo 4 della Legge n. 241/1990 e smi., oppure solo in assenza di firma digitale, stampata, firmata, corredata di copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità (si fa presente che tale firma deve essere corrispondente alla firma apposta sul documento d'identità) ed infine scansionata insieme ad essa, e deve essere trasmessa all'indirizzo PEC:

[STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**“Intervento Codice n.....: superamento delle criticità relative alla crisi di approvvigionamento idropotabile – Delibera di giunta regionale (di approvazione del presente piano) numero ..... del.....”.**

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza della crisi di approvvigionamento idropotabile

OCDPC n. 468 del 21 luglio 2017, n. 497 del 19 gennaio 2018, n. 548 del 28 settembre 2018

### 3.1.5 Documentazione necessaria per la rendicontazione e per il controllo a campione

Elenco documentazione per l'applicazione web "Tempo reale" e per eventuale controllo a campione:

- progetto o perizia estimativa o perizia giustificativa dell'intervento e relativo atto di approvazione;
- atto di eventuale affidamento all'esterno di incarichi di progettazione, direzione lavori, redazione di eventuale piano di sicurezza, eventuale collaudo;
- atto di affidamento degli interventi;
- verbale di consegna dei lavori;
- verbali delle eventuali sospensioni e ripresa dei lavori;
- atti di approvazione di eventuali perizie di variante in corso d'opera;
- certificato di ultimazione dei lavori redatto dal direttore dei lavori;
- conto finale dei lavori e relazione di accompagnamento con allegata documentazione;
- certificato di regolare esecuzione e relativo atto di approvazione;
- eventuale certificato di collaudo e relativo atto di approvazione;
- fatture, parcelle, note pro-forma o altri giustificativi di spesa;
- dichiarazione che l'intervento necessita/non necessita di rilascio di concessione di derivazione di acqua pubblica e, nel caso sia dovuta, devono essere indicati gli estremi dell'atto;
- eventuale dichiarazione in merito all'assicurazione, polizza assicurativa, atto liquidazione indennizzo.

### 3.1.6 Procedure di controllo

Fermi restando

- la responsabilità del soggetto attuatore in ordine al rispetto delle normative statali e regionali vigenti in materia di lavori pubblici e di altre normative di settore;
- i controlli previsti dalla normativa regionale in materia di edilizia e da altre normative di settore ed eseguiti dalle strutture ordinariamente competenti;

L'Agenzia provvederà alla verifica a campione nella misura di almeno il 10% degli interventi ricompresi nel paragrafo 3.1 e rendicontati attraverso l'applicazione web "Tempo reale".

La verifica è eseguita in base al metodo della casualità numerica, secondo le procedure definite con successivo atto del Direttore dell'Agenzia.

L'Agenzia svolge il controllo mediante una verifica di carattere **documentale**, ovvero finalizzata ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese con le dichiarazioni sostitutive nell'applicazione web "Tempo reale" dai soggetti attuatori, i quali saranno tenuti ad esibire in loco o a trasmettere, su

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza della crisi di approvvigionamento idropotabile

OCDPC n. 468 del 21 luglio 2017, n. 497 del 19 gennaio 2018, n. 548 del 28 settembre 2018

richiesta dell’Agenzia medesima, copia della documentazione amministrativa, contabile e fiscale specificata per estremi in dette dichiarazioni.

La verifica è diretta all’esame della documentazione precedentemente indicata al paragrafo 3.1.6 *Documentazione necessaria per la rendicontazione ed il controllo a campione.*

Ove in sede di verifica venissero accertate delle irregolarità, queste verranno segnalate al soggetto attuatore ai fini della loro rettifica o rimozione, ferme restando, in presenza di gravi irregolarità e qualora si rendesse necessaria, la decadenza totale o parziale del finanziamento assegnato e la restituzione di quanto già percepito dal soggetto attuatore. Nel merito, con riferimento alle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà si rimanda a quanto previsto dal D.P.R. 445/2000.

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza della crisi di approvvigionamento idropotabile

OCDPC n. 468 del 21 luglio 2017, n. 497 del 19 gennaio 2018, n. 548 del 28 settembre 2018

## 4 Lavori di enti gestori di servizi essenziali e/o di infrastrutture a rete strategiche

### 4.1 Lavori

| CODICE INTERVENTO | CODICE CUP          | PROV | COMUNE                             | LOCALITA'  | SOGGETTO ATTUATORE   | TITOLO INTERVENTO  | IMPORTO IVA ESCLUSA € |
|-------------------|---------------------|------|------------------------------------|--|----------------------|--|-----------------------|
| 17186             | H97H21002<br>360009 | BO   | Sasso Marconi                      | Torrente Setta   | HERA s.p.a.          | Intervento per garantire la continuità della funzionalità dell'opera di presa per l'approvvigionamento della centrale acquedotto "Setta" legato alla contingenza della fornitura di risorsa idrica alle aree montane approvvigionate con autobotti | € 1.400.000,00        |
| 17187             | H17H21003<br>420002 | PC   | Fiorenzuola D'Arda                 | Via Dieci, Fiorenzuola   | IRETI s.p.a.         | Completamento intervento sulla rete di distribuzione Fiorenzuola-Castell'Arquato   | € 190.000,00          |
| 17188             | H17H21003<br>430002 | PC   | Castell'Arquato                    | Partitore di Castell'Arquato   | IRETI s.p.a.         | Completamento intervento sulla rete di distribuzione Castell'Arquato - Lugagnano, Vernasca, Gropparello  | € 160.000,00          |
| 17189             | H67H21002<br>800002 | PC   | Lugagnano                          | Impianto di rilancio Rustigazzo, Lugagnano   | IRETI s.p.a.         | Completamento intervento sulla rete di distribuzione in Comune di Lugagnano  | € 70.000,00           |
| 17190             | H27H21003<br>510002 | PC   | Castel San Giovanni                | Impianto di rilancio Morretta, Castel San Giovanni   | IRETI s.p.a.         | Completamento intervento sulla rete di distribuzione di Castel San Giovanni  | € 75.000,00           |
| 17191             | H17H21003<br>440002 | PC   | Ziano Piacentino - Alta Val Tidone | Tubazione di interconnessione tra Serb. Pizzofreddo (Ziano) e località Tassara (Nibbiano)    | IRETI s.p.a.         | Completamento intervento sulla rete di distribuzione Ziano Piacentino  | € 200.000,00          |
| 17192             | H27H21003<br>540002 | PC   | Alta Val Tidone                    | Tubazione di interconnessione tra Serb. Costalta e località Casa Rossa in Comune di Pecorara | IRETI s.p.a.         | Completamento intervento sulla rete di distribuzione di Pecorara   | € 200.000,00          |
| 17193             | J81B210057<br>90002 | PR   | Solignano                          | Costa di Fosio   | Montagna 2000 s.p.a. | Interconnessione dell'acquedotto di Fopla con l'acquedotto di Monte Barigazzo in Loc. Costa di Fosio   | € 60.000,00           |

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza della crisi di approvvigionamento idropotabile

OCDPC n. 468 del 21 luglio 2017, n. 497 del 19 gennaio 2018, n. 548 del 28 settembre 2018

| CODICE INTERVENTO | CODICE CUP           | PROV | COMUNE            | LOCALITA'       | SOGGETTO ATTUATORE   | TITOLO INTERVENTO   | IMPORTO IVA ESCLUSA € |
|-------------------|----------------------|------|-------------------|-----------------|----------------------|---|-----------------------|
| 17194             | J19J210112<br>830001 | PR   | Varsi             | Campo del Gallo | Montagna 2000 s.p.a. | Lavori sulla stazione di sollevamento di Campo del Gallo sull'acquedotto di Monte Barigazzo quale opera residuale a completamento degli interventi 2017 | € 54.000,00           |
| 17195             | J29J210064<br>00001  | PR   | Bardi             | Carpana         | Montagna 2000 s.p.a. | Lavori residuali di interconnessione dell'acquedotto a servizio della località Brugnoli - Rugarlo a completamento degli interventi 2017                 | € 25.000,00           |
| 17196             | J29J210064<br>10001  | PR   | Bardi             | Landino         | Montagna 2000 s.p.a. | Interventi residuale sulla condotta insistente su frana in località Landino, acquedotto del capoluogo a completamento degli interventi 2017             | € 80.000,00           |
| 17197             | J69J210054<br>30001  | PR   | Borgo Val di Taro | Cornice         | Montagna 2000 s.p.a. | Completamento dei lavori di interconnessione dell'acquedotto in località Belforte   | € 26.000,00           |

totale € 2.540.000,00

#### 4.1.1 Modalità di impegno dei finanziamenti

Il Servizio policy amministrativa, programmazione e bilancio dell'Agenda provvede all'adozione del provvedimento amministrativo di impegno di tutte le somme spettanti ai soggetti attuatori, così come esplicitato nella tabella soprariportata, su apposito/i capitolo/i del bilancio dell'Agenda.

Ai fini dell'esigibilità delle spese succitate è necessario che il soggetto attuatore, dopo l'approvazione del progetto (requisito minimo: progetto di fattibilità tecnica ed economica), compili per ogni intervento il **Modello 01 – Comunicazione relativa all'esigibilità delle somme (Decreto legislativo 118/2011)** allegato al presente piano.

Tale modello deve essere firmato digitalmente e inviato, **entro il termine del 15 novembre 2021**, al Servizio policy amministrativa, programmazione e bilancio dell'Agenda regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, di seguito denominata Agenzia, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Nel caso in cui il Modello 01 non pervenga entro il termine del **15/11/2021**, verrà valutata la possibilità dell'eventuale revoca del contributo.

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza della crisi di approvvigionamento idropotabile

OCDPC n. 468 del 21 luglio 2017, n. 497 del 19 gennaio 2018, n. 548 del 28 settembre 2018

#### 4.1.2 Modalità di rendicontazione ed erogazione dei finanziamenti

La liquidazione della somma spettante, nei limiti del finanziamento, è eseguita, su richiesta del soggetto attuatore, in un'unica soluzione.

La somma erogabile, nei limiti del finanziamento previsto nel presente capitolo, è al netto dell'IVA corrisposta dall'ente gestore ai fornitori di beni/servizi o agli affidatari di opere/lavori, in quanto detraibile; in ogni caso, il finanziamento non è soggetto al regime IVA, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lett. a), del D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm., in quanto lo stesso è riconosciuto a titolo di contributo, totale o parziale, per i costi sostenuti dall'ente gestore per finalità di interesse generale.

Il soggetto attuatore (ente gestore) al fine della rendicontazione **deve trasmettere**, tramite PEC, al Servizio policy amministrativa, programmazione e bilancio dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile i **documenti sotto elencati**, avendo preventivamente acquisito il visto di Atersir in merito alla corrispondenza tra interventi finanziati ed interventi eseguiti e che le spese rendicontate non sono coperte da altri finanziamenti:

- 1) atto adottato dal competente organo dell'ente (es. decisione dell'amministratore unico, dichiarazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentate, dal direttore o responsabile competente, verbale assemblea ecc.) con cui si provvede alla ricognizione delle tipologie di beni e servizi acquisiti e/o delle opere/lavori eseguiti con puntuale descrizione degli stessi, suddivisi per codice d'intervento e alla rendicontazione ed approvazione della relativa spesa;

L'atto deve contenere espressamente:

- a) la dichiarazione attestante il nesso di causalità tra il danno/intervento eseguito e l'evento calamitoso;
- b) nel caso in cui per l'esecuzione dell'intervento, il soggetto attuatore, abbia acquisito beni e servizi e/o affidato opere/lavori a terzi, gli estremi del contratto e della documentazione comprovante la spesa sostenuta (ragione sociale dell'impresa fornitrice del bene o del prestatore del servizio o dell'esecutore dei lavori, numero e data di emissione fattura/ricevuta fiscale, importo al netto e al lordo degli oneri di legge);
- c) in caso di impiego di proprie scorte di magazzino, i prezzi unitari e il prezzo complessivo;
- d) in caso di impiego della propria manodopera, un quadro economico di sintesi in cui riportare: il riferimento del dipendente che ha prestato servizio, il costo orario, le ore effettivamente lavorate per l'evento calamitoso, il costo complessivo (costo orario moltiplicato per le ore effettivamente lavorate). In caso di rendicontazione delle ore di straordinario: costo orario, numero di ore di straordinario prestate, costo complessivo (costo orario straordinario moltiplicato per le ore di straordinario);
- e) la dichiarazione attestante la congruità della spesa rispetto ai valori medi di mercato e l'assenza di un vantaggio economico per l'ente gestore;

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza della crisi di approvvigionamento idropotabile

OCDPC n. 468 del 21 luglio 2017, n. 497 del 19 gennaio 2018, n. 548 del 28 settembre 2018

- f) dichiarazione che l'intervento necessita/non necessita di rilascio di concessione di derivazione di acqua pubblica e, nel caso sia dovuta, devono essere indicati gli estremi dell'atto;
  - g) la dichiarazione attestante che le spese sostenute e documentate, oggetto del finanziamento, non sono coperte da finanziamenti di altri soggetti pubblici né da indennizzi assicurativi.
- 2) documentazione comprovante la spesa sostenuta (fatture/ricevute, quietanze di pagamento);
- 3) relazione tecnica descrittiva degli interventi effettuati, suddivisi per codice d'intervento con mappatura della relativa localizzazione degli interventi;

L'atto sopracitato unitamente alla documentazione indicata ai precedenti punti 2) e 3) devono essere inviati insieme ad una **richiesta di trasferimento della somma spettante che ne attesti la conformità** all'originale, trattenuto presso i propri uffici.;

Tale richiesta deve essere firmata digitalmente, oppure, solo in assenza di firma digitale, stampata, firmata, corredata di copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore ed infine scansionata insieme ad essa, dal legale rappresentante del soggetto attuatore o dal Dirigente preposto all'unità organizzativa responsabile ai sensi dell'articolo 4 della Legge n. 241/1990 e smi. e deve essere trasmessa all'indirizzo PEC:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

**“Intervento Codice n.....: superamento delle criticità relative alla crisi di approvvigionamento idropotabile – Delibera di giunta regionale (di approvazione del presente piano) numero ..... del.....”.**

All'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai soggetti attuatori indicati in tabella e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento provvede il *Servizio policy amministrativa, programmazione e bilancio* dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.

Si sottolinea che il *Servizio policy amministrativa, programmazione e bilancio* è in grado di ottemperare alla richiesta di liquidazione entro l'esercizio finanziario di riferimento, solo se la relativa documentazione, risultante a seguito della fase istruttoria congrua e corretta, perviene agli atti dell'Agenzia, entro il giorno 15 ottobre di ciascun anno solare.

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza della crisi di approvvigionamento idropotabile

OCDPC n. 468 del 21 luglio 2017, n. 497 del 19 gennaio 2018, n. 548 del 28 settembre 2018

## 5 Quadro economico riepilogativo

### RISORSE ASSEGNATE

Economie accertate: € 2.799.414,46

| Fonte di finanziamento                                | Importo      |
|---|--------------|
| Fondi Ordinanza OCDPC n. 468/2017 e OCDPC n. 497/2018 | economie     |
| 13.450.000,00   | 2.799.414,46 |

### RIEPILOGO FINANZIARIO

| Interventi a valere sulle economie accertate  | Importo Iva compresa |
|---|----------------------|
| Lavori di Enti locali - capitolo 3  | 259.414,46           |
| Lavori di enti gestori di servizi essenziali e/o d infrastrutture a rete strategiche - capitolo 4 | 2.540.000,00         |

2.799.414,46

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza della crisi di approvvigionamento idropotabile

OCDPC n. 468 del 21 luglio 2017, n. 497 del 19 gennaio 2018, n. 548 del 28 settembre 2018

**Modello 01- COMUNICAZIONE RELATIVA ALL'ESIGIBILITA' DELLE SOMME (Decreto legislativo 118/2011)**

**Dichiarazione Sostitutiva resa ai sensi dell'Art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.**  
(esente da imposta di bollo ai sensi dell'Art. 37 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.)

*Al Servizio policy amministrativa, programmazione e bilancio della Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile*

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

**Oggetto:** OCDPC n. 468 / 2017, n. 497/2018, n. 548/2018. DGR. \_\_\_ del \_\_\_\_\_. Richiesta in ordine alla concessione dell'impegno del finanziamento ammesso per la realizzazione dell'intervento di cui al codice n. \_\_\_\_\_.

**DATI INTERVENTO**

|   |  |
|---|--|
| SOGGETTO BENEFICIARIO   |  |
| PROVINCIA   |  |
| NUMERO PROGRESSIVO (riportare quello indicato nell'allegato alla DGR) |  |
| TITOLO INTERVENTO (riportare quello indicato nell'allegato alla DGR)  |  |
| Importo concesso €  |  |

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza della crisi di approvvigionamento idropotabile

OCDPC n. 468 del 21 luglio 2017, n. 497 del 19 gennaio 2018, n. 548 del 28 settembre 2018

### Parte A

#### CRONOPROGRAMMA

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Responsabile del procedimento, ai fini dell'impegno e la successiva liquidazione del contributo finanziario in epigrafe e con riferimento alle norme di legge in materia di bilancio comunica che il contributo finanziario sarà esigibile nelle seguenti annualità

|  | ANNO** |      |      |
|--|--------|------|------|
|  | 2021   | 2022 | 2023 |
| SOMMA STIMATA RELATIVA AD OBBLIGAZIONE ESIGIBILE * | €      | €    | €    |

\* La somma di importo uguale o inferiore ad € 50.000,00 sono da indicare in un'unica soluzione. La somma di importo superiore ad € 50.000,00 potrà essere richiesta secondo le modalità disciplinate nel piano degli interventi.

\*\* Ogni variazione del presente cronoprogramma dovrà pervenire al Servizio Amministrazione generale, Programmazione e Bilancio entro il 15 ottobre di ogni anno solare.

### PARTE B

#### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ

IL SOTTOSCRITTO (Responsabile del Procedimento) \_\_\_\_\_

NATO A \_\_\_\_\_ (PROV. \_\_\_\_\_) IL \_\_\_\_\_

RESIDENTE A \_\_\_\_\_ (PROV. \_\_\_\_\_) CAP \_\_\_\_\_

VIA \_\_\_\_\_ N \_\_\_\_\_

IN QUALITÀ di Responsabile del Procedimento del Comune/Ente Gestore:

\_\_\_\_\_

IN RELAZIONE ALL'INTERVENTO INDICATO IN EPIGRAFE ed avvalendosi delle norme di cui all'art. 47 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministra-

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza della crisi di approvvigionamento idropotabile

OCDPC n. 468 del 21 luglio 2017, n. 497 del 19 gennaio 2018, n. 548 del 28 settembre 2018

tiva D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo T.U. in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

- **APPROVAZIONE PROGETTO/ELENCO FORNITURE/SERVIZI.** Che lavori/forniture/servizi sono stati formalmente approvati con \_\_\_\_\_ (specificare il tipo di provvedimento amministrativo: delibera di consiglio, delibera di giunta, determina dirigenziale) numero \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ e che comportano la spesa complessiva di € \_\_\_\_\_ (allegare quadro economico/computo metrico estimativo; nel caso di spese di parte corrente, indicare gli estremi dell'atto di approvazione dell'elenco dettagliato delle spese da sostenere o già sostenute, ed allegare l'elenco anzidetto)
- **COPERTURE ASSICURATIVE.** Che in relazione all'intervento in epigrafe:
  - non è prevista indennità assicurativa da parte di istituto;
  - è prevista indennità assicurativa da parte di istituto per la somma di € \_\_\_\_\_;
- **ALTRI FINANZIAMENTI.** Che in relazione all'intervento in epigrafe:
  - non è prevista copertura finanziaria da parte di altri enti;
  - Sono previste altre fonti di finanziamento sia pubbliche sia private da parte di (indicare provenienza della fonte di finanziamento) \_\_\_\_\_ per la somma di € \_\_\_\_\_;
  - E' previsto un co-finanziamento con risorse proprie del soggetto attuatore per la somma di € \_\_\_\_\_;

**Si allega:**

- Copia del documento di riconoscimento del dichiarante se il presente documento non è firmato digitalmente
- Quadro economico/computo metrico estimativo; nel caso di spese di parte corrente, indicare gli estremi dell'atto di approvazione dell'elenco dettagliato delle spese da sostenere o già sostenute, ed allegare l'elenco anzidetto;

**COMUNICO**

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza della crisi di approvvigionamento idropotabile

OCDPC n. 468 del 21 luglio 2017, n. 497 del 19 gennaio 2018, n. 548 del 28 settembre 2018

il nominativo del referente tecnico dell'intervento:

Nome e Cognome \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

Telefono cellulare \_\_\_\_\_

Telefono ufficio \_\_\_\_\_

il nominativo del referente amministrativo - contabile:

Nome e Cognome \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

Telefono cellulare \_\_\_\_\_

Telefono ufficio \_\_\_\_\_

### **RILASCIO**

il consenso ad utilizzare i dati ricavabili dalla presente dichiarazione per le finalità istituzionali, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modifiche ed integrazioni.

FIRMA DIGITALE

Data

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza della crisi di approvvigionamento idropotabile

OCDPC n. 468 del 21 luglio 2017, n. 497 del 19 gennaio 2018, n. 548 del 28 settembre 2018

## 6 Intestazione cartelli di cantiere



AGENZIA PER LA  
SICUREZZA TERRITORIALE  
E LA PROTEZIONE CIVILE  
REGIONE EMILIA-ROMAGNA



*Ente appaltante:*

(inserire soggetto attuatore come approvato nel presente piano)

*Fonte di Finanziamento:*

**OCDPC n. 468 del 21/07/2017 e n. 497 del 19/01/2018**

TITOLO: (inserire titolo come approvato nel presente piano)

IMPORTO COMPLESSIVO: (inserire importo finanziato come approvato nel presente piano)

...

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA 24 AGOSTO 2021, N. 15528

**FEAMP 2014-2020 - Reg. (UE) n. 508/2014 - Misura 1.42 "Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate" Avviso pubblico approvato con DGR. n. 789/2020 - Scorrimento della graduatoria approvata con determinazione n. 4316/2021. Concessione dei contributi, impegni di spesa e accertamento entrate**

**IL DIRIGENTE FIRMATARIO**

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio come da ultimo modificato con i Regolamenti (UE) n. 460/2020 del 30/03/2020 e n. 558/2020 e n. 560/2020 del 23/04/2020;
- il "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" (PO FEAMP), CCI 2014 IT14MFOP001, approvato dalla Commissione con Decisione di Esecuzione n. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015, modificato da ultimo con nota Ares (2020)7530301 dell'11/12/2020 che identifica, tra l'altro, le Regioni quali Organismi intermedi (O.I.) delegati all'attuazione di parte del Programma stesso;
- l'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020, sul quale è stata sancita l'intesa tra il Mipaaf, le Regioni e le Province autonome protocollo n. 15286 del 20 settembre 2016, in particolare l'allegato 2 che riporta le Misure di competenza esclusiva degli O.I. nonché l'elenco delle Misure a gestione condivisa tra O.I. e Autorità di Gestione (AdG), così come modificato dall'intesa del 6 agosto 2020, repertorio atti 139;
- la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 10 del 28 gennaio 2015, relativa, tra l'altro, alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio, la quale prevede che la copertura della spesa

pubblica nazionale per le misure interessate dalla gestione regionale sia assicurata per il 70% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 30% dai bilanci delle Regioni;

Viste altresì le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 833 del 6 giugno 2016, recante "Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg. (UE) n. 508/2014. Presa d'atto del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell'Organismo intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate";
- n. 2326 del 22 novembre 2019, avente per oggetto "Aggiornamento Manuale delle Procedure e dei Controlli della Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio per le misure delegate in attuazione del Programma Operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la pesca (FEAMP) 2014/2020";

Dato atto:

- che con deliberazione n. 789 del 29 giugno 2020, la Giunta regionale ha provveduto, tra l'altro:
  - ad approvare apposito Avviso pubblico di attuazione della misura 1.42 "Valore aggiunto qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate" - Annualità 2020";
  - a destinare all'attuazione del predetto Avviso pubblico, la somma complessiva di **Euro 336.747,56** così ripartita nell'ambito degli stanziamenti recati dal bilancio finanziario gestionale regionale 2020-2022:
    - Euro 168.373,78 quota UE;
    - Euro 117.861,65 quota Stato;
    - Euro 50.512,13 quota Regione;
- che con determinazione n. 10482 del 03/06/2021, si è provveduto a dare alcune precisazioni in merito all'applicazione del limite di realizzazione del 70% dei progetti afferenti a diverse misure, tra cui la misura 1.42 oggetto del presente provvedimento;

Atteso:

- che con propria determinazione n. 4316 del 12 marzo 2021, recante "FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - misura 1.42 "Valore aggiunto qualità dei prodotti e

utilizzo delle catture indesiderate" - Annualità 2020 - Approvazione Graduatoria e contestuale concessione dei contributi, impegni di spesa e accertamento entrate", si è provveduto, fra l'altro:

- a concedere a favore dei beneficiari, indicati nell'Allegato 3, parte integrante del medesimo provvedimento un contributo complessivo di **Euro 333.623,00, arrotondato all'unità di Euro**, di cui **Euro 76.980,00** pari al 50% della spesa ammessa di **Euro 153.965,42** ed **Euro 256.643,00** pari all'80% dell'investimento ammesso di **Euro 320.812,26**;
- ad impegnare, la somma complessiva di **Euro 333.623,00**, come di seguito articolati, a valere sull'anno di previsione 2021:

| Capitolo  | Riparto | TOTALE            | IMPEGNO     |
|---|---------|-------------------|-------------|
| <b>U78822</b> "CONTRIBUTI IN CAPITALE A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 1 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DECISIONE DI ESECUZIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015 - MEZZI UE"                                    | 50%     | 166.811,50        | <b>3155</b> |
| <b>U78824</b> "CONTRIBUTI IN CAPITALE A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 1 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DECISIONE DI ESECUZIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015; LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183 - MEZZI STATALI" | 35%     | 116.768,05        | <b>3156</b> |
| <b>U78820</b> "CONTRIBUTI IN CAPITALE A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 1 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DECISIONE DI ESECUZIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015 - QUOTA REGIONALE"                             | 15%     | 50.043,45         | <b>3157</b> |
| <b>Totale</b>   |         | <b>333.623,00</b> |             |

- ad accertare, gli importi di seguito indicati con riferimento ai capitoli del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, sull'anno di previsione 2021, come segue:

| Capitolo  | Esercizio finanziario 2021 | N. accertamento |
|---|----------------------------|-----------------|
| <b>E04247</b> "Contributo dell'Unione Europea sul Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca per il finanziamento del "Programma | 166.811,50                 | <b>702</b>      |

|   |            |            |
|---|------------|------------|
| operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" - Quota capitale (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)   |            |            |
| <b>E03247</b> "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca - Quota capitale (Legge 16 aprile 1987, n. 183, delibera CIPA n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015); | 116.768,05 | <b>703</b> |

Richiamata inoltre la deliberazione di Giunta regionale n. 1120 del 12/07/2021, recante "FEAMP 2014-2020 - REGOLAMENTO (UE) N. 508/2014 - MISURA 1.42 "Valore aggiunto qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate" - Annualità 2020" - Ridefinizione dei termini di ultimazione e rendicontazione previsti dall'Avviso pubblico approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 789/2020", con la quale:

- sono stati ridefiniti i termini di ultimazione e rendicontazione dei progetti, prevedendo i seguenti due nuovi termini:
  - una prima scadenza all'**8 novembre 2021** per coloro che sono in grado di presentare la rendicontazione (compreso l'immatricolazione in caso di mezzi coibentati) entro il suddetto termine, senza tuttavia la possibilità di usufruire della proroga prevista dall'Avviso pubblico al paragrafo 15.4;
  - una seconda scadenza entro e non oltre il **28 aprile 2022** ma non prima del **1° marzo 2022**, per ultimare e rendicontare il progetto (compreso l'immatricolazione in caso di mezzi coibentati), con la possibilità di chiedere la proroga disposta dall'Avviso pubblico al paragrafo 15.4;
- è stato integrato altresì il punto 10. "Dotazione finanziaria" con il seguente paragrafo:

*"A seguito di disponibilità di risorse derivanti da revoche disposte sui progetti concessi nell'ambito del presente Avviso pubblico, si procederà allo scorrimento della graduatoria.";*

Evidenziato:

- che, la disponibilità di risorse destinata al

finanziamento della sopracitata graduatoria di cui alla determinazione n. 4316/2021, ha consentito il finanziamento degli investimenti dal n. 1 al n. 17 in graduatoria, rimandando, in caso di successiva disponibilità di risorse lo scorrimento della graduatoria, sino ad esaurimento delle risorse disponibili;

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 1120/2021, si è provveduto ad integrare il paragrafo 10. dell'Avviso pubblico, consentendo lo scorrimento della graduatoria a seguito di disponibilità di risorse derivanti da revoche disposte sui progetti concessi nell'ambito dell'Avviso pubblico;

Preso atto che con propria determinazione n. 11120 del 14/06/2021, recante FEAMP 2014/2020 - MISURA 1.42 "Valore aggiunto qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate" - Annualità 2020, revoca del contributo concesso con determinazione n. 4316/2021 a beneficiari diversi", si è provveduto:

- alla revoca del contributo concesso con determinazione n. 4316/2021 a beneficiari diversi, per un importo complessivo di **Euro 27.014,00**;
- ad autorizzare il disimpegno della somma complessiva di **Euro 27.014,00**, impegnata con la suddetta determinazione n. 4316/2021;
- ad inviare il provvedimento di che trattasi al Servizio Bilancio e Finanze ai fini della connessa riduzione degli accertamenti disposti con la determina n. 4316/2021, afferenti ai capitoli del bilancio per l'esercizio finanziario 2021, per una somma totale di **Euro 22.961,90**, come di seguito specificato:

| QUOTA  | ANNO 2020 | ACCERTAMENTO 2020 |
|--|-----------|-------------------|
| <b>E04247</b> "Contributi dell'Unione Europea sul Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca per il funzionamento del 'Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020' - Quota capitale (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015) - quota UE"  | 13.507,00 | <b>702</b>        |
| <b>E03247</b> "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del 'Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020' per il sostegno da parte del Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca - Quota capitale (Legge 16 aprile 1987, n. 183, delibera CIPA n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015) - quota Stato"; | 9.454,90  | <b>703</b>        |

Preso atto:

- che a seguito della concessione dei contributi a favore dei beneficiari sulla misura di che trattasi, disposta con determinazione n. 4316/2021, sono residue risorse riferite all'attuazione dell'Avviso pubblico, ancora da impegnare pari ad **Euro 3.124,56**;
- che per effetto della revoca dei contributi disposta con la sopraindicata determinazione n. 11120/2021, si sono rese disponibili ulteriori risorse pari a complessivi **Euro 27.014,00**;

Evidenziato che per finanziare i sotto riportati ulteriori beneficiari in graduatoria posizionati al n. 18 e 19 sono necessarie risorse per complessivi **Euro 27.513,00** pari al 50% dell'investimento ammesso per **Euro 55.027,49**:

| N. PROGR. | IDENT.VO PROGETTO | RAGIONE SOCIALE - CODICE FISCALE                  | INVESTIMENTO AMMESSO | TOTALE CONTRIBUTO | QUOTA UE 50% | QUOTA STATO 35% | QUOTA RER 15% |
|-----------|-------------------|---|----------------------|-------------------|--------------|-----------------|---------------|
| 18        | 22/VQU/20         | MORRITTI ELIA<br>(MRRLEI61E16E332B)               | 30.410,58            | 15.205,00         | 7.602,50     | 5.321,75        | 2.280,75      |
| 19        | 8/VQU/20          | SANGUEDOLCE<br>GIUSEPPE & C. SNC<br>(00731320404) | 24.616,91            | 12.308,00         | 6.154,00     | 4.307,80        | 1.846,20      |
| TOTALE    |                   |   | 55.027,49            | 27.513,00         | 13.756,50    | 9.629,55        | 4.126,95      |

Dato atto che con note protocollo n. 23.06.2021.0610376 e n. 23.06.2021.0610375, si è provveduto a proporre formalmente alle imprese in questione l'adesione all'eventuale scorrimento della graduatoria in merito ai contributi potenzialmente finanziabili con le risorse attualmente disponibili;

Preso atto che con le note protocollo n. 30/06/2021.0628708 e n. 29/06/2021.0623714, agli atti del Servizio Attività Faunistico- Venatorie e Pesca al protocollo, rispettivamente la ditta individuale **Morritti Elia** e la società **Sanguedolce Giuseppe & C. SNC**, hanno manifestato l'interesse alla realizzazione del progetto;

Dato atto:

- che per quanto riguarda i controlli a campione, di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012, le domande presentata da **Morritti Elia** e **Sanguedolce Giuseppe & C. SNC**, non rientrano tra le domande campionate;
- che sono stati effettuati i controlli ai sensi dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014, attraverso la Piattaforma Elettronica Sistema Informatico della Pesca e dell'Acquacoltura (SIPA), che non hanno dato luogo a motivi

di esclusione;

- che mediante l'apposito sistema informativo del DURC ONLINE è stata verificata la regolarità contributiva INPS ed INAIL in corso di validità avente esito positivo, acquisita e conservata agli atti di questo Servizio con i seguenti protocolli:
  - n. 26/07/2021.0676045 per la ditta individuale **Morritti Elia**;
  - n. 02/07/2021.0634405, 02/07/2021.0634391, 02/07/2021.0635274 e 02/07/2021.0634365 per la società **Sanguedolce Giuseppe & C. SNC**;

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche;

Dato atto che è stata acquisita, per la ditta individuale **Morritti Elia** e la società **Sanguedolce Giuseppe & C. SNC**, la documentazione antimafia attraverso la Banca dati Nazionale Unica (B.D.N.A.) del Ministero dell'Interno con esito positivo e che le risultanze di tali controlli, in corso di validità, sono trattenute agli atti di questo Servizio, con protocollo rispettivamente n. 07/07/2021.0642526 e n. 07/07/2021.0642509;

Richiamato il punto 4) della deliberazione n. 789/2020, in cui si precisa che la copertura finanziaria prevista sui capitoli di spesa indicati nel provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse destinata, nella fase realizzativa, ad essere modificata anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Atteso che relativamente alla Misura 1.42 "Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate" il contributo concedibile è assicurato per il 50% da fondi FEAMP, per il 35% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 15% da fondi regionali;

Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamate altresì:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 12 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di Stabilità regionale 2021)";
- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";
- la Legge regionale 29 luglio 2021, n. 8 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2021-2023"
- la Legge regionale 29 luglio 2021, n. 9 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2021-2023 della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2004 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023" e succ. mod.;

Dato atto, pertanto, che le risorse attualmente disponibili per il finanziamento degli ulteriori interventi posizionati al n. 18 e 19 della graduatoria relativa alla misura in oggetto, fino al suo totale scorrimento, ammontano a complessivi **Euro 30.138,56** a valere sui sotto riportati capitoli del bilancio finanziario gestionale regionale 2021-2023, come di seguito riportato:

| Capitolo  | Riparto | TOTALE    |
|---|---------|-----------|
| <b>U78822</b> "CONTRIBUTI IN CAPITALE A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 1 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DECISIONE DI ESECUZIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015 - MEZZI UE"                                    | 50%     | 15.069,28 |
| <b>U78824</b> "CONTRIBUTI IN CAPITALE A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 1 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DECISIONE DI ESECUZIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015; LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183 - MEZZI STATALI" | 35%     | 10.548,50 |

| Capitolo  | Riparto | TOTALE           |
|---|---------|------------------|
| <b>U78820</b> "CONTRIBUTI IN CAPITALE A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 1 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DECISIONE DI ESECUZIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015 - QUOTA REGIONALE" | 15%     | 4.520,78         |
| <b>Totale</b>   |         | <b>30.138,56</b> |

Dato atto che l'esigibilità ricade nell'anno di previsione 2021 in coincidenza con la prima scadenza per la rendicontazione dei progetti, fissata al **8 novembre 2021** come stabilito dalla Deliberazione n.1120/2021;

Verificato, pertanto, che le disponibilità di risorse sul bilancio finanziario gestionale regionale 2021-2023, consentono il finanziamento del contributo alle imprese di che trattasi posizionate in graduatoria al n. 18 e 19 fino al totale esaurimento dei progetti in graduatoria per complessivi **Euro 27.513,00**;

Richiamate:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

Visto l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che agli interventi contributivi di che trattasi è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il seguente Codice Unico di Progetto (CUP):

- n. E92C20000560007 - ditta individuale **Morritti Elia**;
- n. E92C20000580007 - **Sanguedolce Giuseppe & C. SNC**;

Ritenuto, pertanto, opportuno provvedere con il presente atto:

- allo scorrimento della graduatoria delle domande ammissibili, approvata con la citata determinazione dirigenziale n. 4316/2021, prevedendo il totale

finanziamento dei sopracitati ultimi due progetti **n. 22/VQU/20 (Morritti Elia)** e **n. 8/VQU/20 (Sanguedolce Giuseppe & C. SNC)**, posizionati rispettivamente al n. 18 e al n. 19 sino ad esaurimento della graduatoria;

- alla concessione, a favore dei beneficiari sopracitati di un contributo complessivo di **Euro 27.513,00** pari al 50% di un investimento complessivamente ammesso di **Euro 55.027,49**;
- ad assumere - ricorrendo gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. in relazione anche alle tipologie di spesa previste e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi soggetti a rendicontazione, i connessi impegni di spesa assunti sui sottoelencati capitoli del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, che presentano la necessaria disponibilità, come segue:

| Capitolo  | Riparto    | Esercizio finanziario 2021 |
|---|------------|----------------------------|
|   |            | Importo                    |
| <b>U78822</b> "CONTRIBUTI IN CAPITALE A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 1 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DECISIONE DI ESECUZIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015 - MEZZI UE"                                    | <b>50%</b> | 13.756,50                  |
| <b>U78824</b> "CONTRIBUTI IN CAPITALE A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 1 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DECISIONE DI ESECUZIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015; LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183 - MEZZI STATALI" | <b>35%</b> | 9.629,55                   |
| <b>U78820</b> "CONTRIBUTI IN CAPITALE A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 1 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DECISIONE DI ESECUZIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015 - QUOTA REGIONALE"                             | <b>15%</b> | 4.126,95                   |
| <b>Totale</b>   |            | <b>27.513,00</b>           |

Dato atto, altresì che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2021 sono compatibili con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Atteso, inoltre che, con riferimento alle entrate connesse all'attuazione del Programma FEAMP di cui al presente atto configurabili come "contributi a rendicontazione", in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un

credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota Fondo Europeo Affari Marittimi e Pesca - FEAMP - e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione) e che occorre provvedere alle necessarie operazioni di accertamento delle entrate con riferimento ai seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, sull'anno di previsione 2021:

- relativamente alla quota FEAMP: **Cap. E04247** "Contributo dell'Unione Europea sul Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca per il finanziamento del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" - Quota capitale (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015);
- relativamente alla quota Stato: **Cap. E03247** "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca - Quota capitale (Legge 16 aprile 1987, n. 183, delibera CIPA n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015);

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021 "PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA. ANNI 2021-2023", ed in particolare l'allegato D) recante "DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI 2021-2023";

Vista la Legge regionale n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di riorganizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;

Preso atto che al paragrafo 25. della deliberazione di Giunta regionale n. 789 del 29 giugno 2020 è stato definito il responsabile del procedimento;

Richiamate, inoltre, le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e

aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche, per quanto applicabile;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 2018 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto "Affidamento degli incarichi di direttore Generale della Giunta regionale ai sensi dell'art. 43 della 43/2001 e ss.mm.ii.;
- n. 771 del 24 maggio 2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

Viste altresì:

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca n. 10333 del 31 maggio 2021 recante: "Conferimento di incarichi dirigenziali e proroga di incarichi ad interim nell'ambito della Direzione Generale, Agricoltura, Caccia e Pesca";
- la determinazione del Direttore Generale Finanze n.10257 del 31 maggio 2021 recante "Conferimento incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Politiche finanziarie";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Considerato che, con lettera prot. 29/07/2021.0683286, il Direttore Generale Agricoltura Caccia e Pesca ha proceduto ad un aggiornamento dell'individuazione dei sostituti dei responsabili di Servizio della Direzione, indicando tra i sostituti dell'Avv. Vittorio Elio Manduca il Dott. Daniele Dosualdo;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto Dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, inoltre, la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto, inoltre, degli allegati visti di regolarità contabile;

**D E T E R M I N A**

1. di disporre lo scorrimento della graduatoria delle domande ammissibili, approvata con la citata determinazione dirigenziale n. 4316/2021, prevedendo il totale finanziamento degli ultimi due progetti **n. 22/VQU/20 (Morritti Elia)** e **n. 8/VQU/20 (Sanguedolce Giuseppe & C. SNC)**, posizionati rispettivamente ai nn. 18 e 19 della graduatoria di cui alla determinazione n. 4316/2021, sino ad esaurimento della medesima;
2. di concedere, a favore dei beneficiari sopracitati un contributo complessivo di **Euro 27.513,00** pari al 50% di un investimento complessivamente ammesso di **Euro 55.027,49**, come meglio specificato nell'allegato 1, al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
3. di impegnare, secondo le quote di cofinanziamento specificate in premessa, la somma di **Euro 27.513,00** sui capitoli del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2004/2020 e succ. mod. che presentano la necessaria disponibilità, come di seguito indicato:

| Capitolo  | Riparto    | Importo          | N. Impegno  |
|---|------------|------------------|-------------|
| <b>U78822</b> "CONTRIBUTI IN CAPITALE A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 1 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DECISIONE DI ESECUZIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015 - MEZZI UE"                                    | <b>50%</b> | 13.756,50        | <b>9213</b> |
| <b>U78824</b> "CONTRIBUTI IN CAPITALE A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 1 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DECISIONE DI ESECUZIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015; LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183 - MEZZI STATALI" | <b>35%</b> | 9.629,55         | <b>9214</b> |
| <b>U78820</b> "CONTRIBUTI IN CAPITALE A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 1 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DECISIONE DI ESECUZIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015 - QUOTA REGIONALE"                             | <b>15%</b> | 4.126,95         | <b>9215</b> |
| <b>Totale</b>   |            | <b>27.513,00</b> |             |

4. di precisare che:

- in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal medesimo D.Lgs., risulta essere per l'impegno di cui al precedente punto 3), la seguente:

| CAPITOLO | MISSIONE | PROGRAMMA | COFOG | TRANSAZIONI UE | SIOPE      | C.I. SPESA | GESTIONE ORDINARIA |
|----------|----------|-----------|-------|----------------|------------|------------|--------------------|
| U78822   | 16       | 02        | 04.2  | 3              | 2030303999 | 3          | 3                  |
| U78824   | 16       | 02        | 04.2  | 4              | 2030303999 | 3          | 3                  |
| U78820   | 16       | 02        | 04.2  | 7              | 2030303999 | 3          | 3                  |

- relativamente alle stringhe, i beneficiari in questione risultano appartenere al codice economico (U.2.03.03.03.999);
  - i Codici Unici di Progetto (CUP) sono:
    - n. E92C20000560007 - ditta individuale **Morritti Elia;**
    - n. E92C20000580007 - **Sanguedolce Giuseppe & C. SNC;**
5. di precisare altresì che alla liquidazione delle somme a favore dei beneficiari di che trattasi si provvederà con atto formale del dirigente competente, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile, secondo quanto stabilito ai paragrafi 18. "Termini e modalità di rendicontazione" e 19. "Modalità di erogazione del contributo e controlli" dell'Avviso pubblico di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 789/2020 così come modificate con deliberazione n. 1120/2021 e previa verifica della regolarità contributiva dei beneficiari;
  6. di chiarire che a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota FEAMP e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione);
  7. di accertare, conseguentemente, con il presente atto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate, gli importi di seguito indicati con riferimento ai capitoli del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con deliberazione di G.R. n. 2004/2020, sull'anno di previsione 2021:

| Capitolo  | Esercizio finanziario 2021 | N. Accertamento |
|---|----------------------------|-----------------|
| <b>Cap. E04247</b> "Contributo dell'Unione Europea sul Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca per il finanziamento del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" – Quota capitale (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015) – <b>quota UE</b> ;  | 13.756,50                  | 2264            |
| <b>Cap. E03247</b> "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca – Quota capitale (Legge 16 aprile 1987, n. 183, delibera CIPA n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)- <b>quota Stato</b> ; | 9.629,55                   | 2265            |

8. di precisare, altresì, che il beneficiario del contributo concesso, con il presente provvedimento è tenuto a rispettare:

- i "Vincoli di alienabilità e destinazione d'uso" previsti dal paragrafo 20. dell'Avviso pubblico di cui alla citata DGR 789/2020, come disposto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni e, in particolare, il contributo è revocato e recuperato laddove, entro 5 anni dal pagamento finale al beneficiario, si verifichi quanto segue:
  - cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
  - cambio di proprietà che procuri un vantaggio indebito al beneficiario;
  - una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;

Alla stessa regola soggiace la dismissione a qualsiasi titolo, nonché la distrazione d'uso degli investimenti, impianti ed attrezzature oggetto di contributo. Tra i casi di distrazione d'uso va considerato anche il disuso di attrezzature.

9. di precisare, altresì, che:

- l'accadimento di qualsiasi evento che incida sul rispetto dei vincoli di cui al paragrafo 20. dell'Avviso pubblico deve essere debitamente comunicato e documentato al Servizio Attività

faunistico-venatorie e pesca entro 45 giorni dall'avvenimento medesimo, con riferimento al contributo erogato per il bene per il quale risulta violato il rispetto del vincolo;

- il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo, maggiorato degli interessi legali, in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti ovvero, in caso di mancata o tardiva comunicazione, si procederà alla revoca dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali;
- in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo, la Regione attiverà le procedure previste dalla legislazione vigente, eventualmente anche avanzando richiesta per l'iscrizione del credito nelle procedure in atto;

10. di specificare, inoltre, che i beneficiari del contributo concesso con il presente provvedimento sono tenuti a rispettare gli "Obblighi del beneficiario" previsti al paragrafo 22. dell'Avviso pubblico di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 789/2020, come di seguito riportati:

- mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) ovvero uno o più conti correnti già in uso che dovranno essere impiegati per tutti i pagamenti relativi al progetto e una codifica contabile adeguata (codice FEAMP nelle causali di pagamento e sulle fatture);
- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa della spesa inerente al progetto di investimento, archiviandola in forma separata, per almeno 5 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione europea;
- garantire il rispetto di quanto dichiarato in sede di

ammissibilità relativamente ai paragrafi 5. e 6. dell'Avviso pubblico durante tutto il periodo di attuazione del progetto;

- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale ed urbanistica;
  - assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentendone l'eventuale acquisizione;
  - fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
  - rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 115, comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014;
  - utilizzare il contributo in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
  - rispettare l'obbligo di stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. n. 1303/2013 e di cui al paragrafo 20. dell'Avviso pubblico;
  - rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ove pertinenti) per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale;
11. di specificare, inoltre, che secondo quanto previsto dal paragrafo 24. dell'Avviso pubblico di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 789/2020, qualora il beneficiario contravvenga agli obblighi e alle prescrizioni derivanti dall'Avviso pubblico, incorrerà nella perdita dei benefici concessi con conseguente restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali ed eventualmente di mora;
12. di precisare che, per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia a quanto disciplinato nel più volte citato Avviso pubblico approvato con la più

volte citata deliberazione della Giunta regionale n. 789/2020 e dalla deliberazione n. 1120/2021;

13. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del d.lgs. n. 33 del 2013 ed alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013;
14. di comunicare ai beneficiari, secondo quanto previsto dall'Avviso Pubblico, il dettaglio delle spese ammesse;
15. di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne diffusione anche sul sito internet della Regione Emilia-Romagna - Agricoltura, caccia e pesca.

Il Responsabile del Servizio Territoriale  
Agricoltura, Caccia e Pesca di Bologna  
Daniele Dosualdo

FEAMP 2014-2020 - Avviso pubblico di attuazione della misura 1.42 "Valore aggiunto qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate" - Annualità 2020. Deliberazione di Giunta regionale n. 789/2020.  
Determinazione n. 4316/2021- Scorrimento graduatoria  
CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

| POS.          | CODICE IDENTIFICATIVO | RAZIONE SOCIALE                                   | CUP             | SPESA AMMESSA (€) | CONTRIBUTO CONCESSO |                  | ESERCIZIO 2021 |                     |                 |
|---------------|-----------------------|---|-----------------|-------------------|---------------------|------------------|----------------|---------------------|-----------------|
|               |                       |   |                 |                   | %                   | Importo (€)      | Capitolo       | Fonte finanziamento | Importo (€)     |
| 18            | 22VQU/20              | DITTA INDIVIDUALE MORRITTI ELIA (MRRE161E16E332B) | E92C20000560007 | 30.410,58         | 50%                 | 15.205,00        | U78822         | UE 50%              | 7.602,50        |
|               |                       |   |                 |                   |                     |                  | U78824         | STATO 35%           | 5.321,75        |
|               |                       |   |                 |                   |                     |                  | U78820         | REGIONE 15%         | 2.280,75        |
| 19            | 8VQU/20               | SANGUEDOLCE GIUSEPPE & C. - SNC (00731320404)     | E92C20000580007 | 24.616,91         | 50%                 | 12.308,00        | U78822         | UE 50%              | 6.154,00        |
|               |                       |   |                 |                   |                     |                  | U78824         | STATO 35%           | 4.307,80        |
|               |                       |   |                 |                   |                     |                  | U78820         | REGIONE 15%         | 1.846,20        |
| <b>TOTALE</b> |                       |   |                 | <b>55.027,49</b>  |                     | <b>27.513,00</b> | U78820         | <b>REGIONE 15%</b>  | <b>4.126,95</b> |
|               |                       |   |                 |                   |                     |                  | U78824         | <b>STATO 35%</b>    | <b>9.629,55</b> |
|               |                       |   |                 |                   |                     |                  | U78820         | <b>REGIONE 15%</b>  | <b>4.126,95</b> |

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 4 AGOSTO 2021, N. 14737

**Attribuzione degli assegni formativi (voucher) agli apprendisti assunti in ambito regionale con il contratto di apprendistato per lo svolgimento di attività stagionali di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.584/2021. Assunzione di impegno di spesa. 1^ provvedimento**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di assegnare gli assegni formativi (voucher) agli apprendisti riportati nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, assunti in ambito regionale con il contratto di apprendistato, di cui all'art. 43 del D.lgs. 81/2015, per lo svolgimento di attività stagionali, individuati tra i frequentanti le attività di formazione presenti nel Catalogo di cui alla Determinazione dirigenziale n.11108/2021;

2. di imputare, secondo quanto previsto all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la somma complessiva di euro 14.400,00 in nome e per conto degli assegnatari di cui al punto 1. che precede, a favore di Formazione & Lavoro - Servizi per l'Occupazione e la Formazione dei Lavoratori (Cod.org. 3194), registrata al n.9076 di impegno sul Capitolo di spesa U75666 "Assegnazione alle imprese per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, L. 17 maggio 1999, n. 144; art. 1, D.lgs. 15 aprile 2005, n.76) – Mezzi statali", (Prenotazione n.129/2021 di cui alla propria Determinazione n.12666/2021), del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, approvato con la Deliberazione di Giunta regionale n.2004/2020 e ss.mm.;

3. che la stringa concernente la codificazione della transazio-

ne elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.lgs. n.118/2011 ed all'allegato 7 al medesimo D.lgs., risulta attualmente essere la seguente:

Capitolo U75666 - Missione 15 - Programma 02 - Codice Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 09.3 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040399999 - CUP E41B21004430001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

4. di precisare che, ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la prenotazione di impegno n.129/2021 della rimanente quota di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n.584/2021, viene ridotta ad euro 135.600,00 a valere sul capitolo U75666;

5. che, per quanto concerne le risorse di cui al presente provvedimento, non si procederà all'accertamento delle entrate poiché l'impegno di cui al punto 2. trova copertura in entrate già accertate e riscosse;

6. che il Responsabile del Servizio "Gestione e liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e del lavoro e supporto all'Autorità di gestione FSE" provvederà, con proprie successive Determinazioni, alla liquidazione degli assegni formativi (voucher), ai sensi della vigente normativa contabile e della Deliberazione di Giunta regionale n.2416/2008 e ss.mm.ii. ove applicabile e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. n.118/2011, per gli importi dovuti ai Soggetti attuatori, in nome e per conto degli apprendisti stagionali di cui al punto 1. del presente provvedimento, secondo quanto disposto dalla Deliberazione di Giunta regionale n.584/2021 e dalla Determinazione dirigenziale n.10437/2021 già richiamate in premessa;

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo D.lgs.;

8. di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudia Gusmani

| Soggetto Attuatore: Impresa |                     |                  |         |  |                 |                        |                |                |  |
|-----------------------------|---------------------|------------------|---------|--|-----------------|------------------------|----------------|----------------|--|
| ID Voucher                  | Cognome Apprendista | Nome Apprendista | Cod Org | Soggetto Attuatore   | CUP             | Costo Previsto voucher | Capitolo 75666 | Ore Formazione |  |
| 3194/2021/26                | ABEDINI             | RIKARDO          | 3194    | FORMAZIONE & LAVORO - SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI | E41B21004430001 | 180,00                 | 180,00         | 12             |  |
| 3194/2021/7                 | ACHILLI             | SIMONE           | 3194    | FORMAZIONE & LAVORO - SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI | E41B21004430001 | 540,00                 | 540,00         | 36             |  |
| 3194/2021/78                | AGUELI              | DELLA            | 3194    | FORMAZIONE & LAVORO - SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI | E41B21004430001 | 360,00                 | 360,00         | 24             |  |
| 3194/2021/57                | BARTOLI             | GIACOMO          | 3194    | FORMAZIONE & LAVORO - SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI | E41B21004430001 | 540,00                 | 540,00         | 36             |  |
| 3194/2021/5                 | BATTELLI            | ANITA            | 3194    | FORMAZIONE & LAVORO - SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI | E41B21004430001 | 540,00                 | 540,00         | 36             |  |
| 3194/2021/47                | BELLETTI            | GAMA             | 3194    | FORMAZIONE & LAVORO - SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI | E41B21004430001 | 180,00                 | 180,00         | 12             |  |
| 3194/2021/48                | BECIRAJ             | ILARIA           | 3194    | FORMAZIONE & LAVORO - SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI | E41B21004430001 | 180,00                 | 180,00         | 12             |  |
| 3194/2021/10                | BIANCONI            | SARAH            | 3194    | FORMAZIONE & LAVORO - SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI | E41B21004430001 | 540,00                 | 540,00         | 36             |  |
| 3194/2021/8                 | BRODESCU            | VALERIA          | 3194    | FORMAZIONE & LAVORO - SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI | E41B21004430001 | 540,00                 | 540,00         | 36             |  |
| 3194/2021/72                | CARIGI              | MARIKA           | 3194    | FORMAZIONE & LAVORO - SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI | E41B21004430001 | 540,00                 | 540,00         | 36             |  |
| 3194/2021/60                | CASADEI             | FLAVIO PIETRO    | 3194    | FORMAZIONE & LAVORO - SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI | E41B21004430001 | 360,00                 | 360,00         | 24             |  |
| 3194/2021/53                | CASOLI              | MATTIAS          | 3194    | FORMAZIONE & LAVORO - SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI | E41B21004430001 | 180,00                 | 180,00         | 12             |  |

|              |            |           |      |  |                 |        |        |    |
|--------------|------------|-----------|------|--|-----------------|--------|--------|----|
| 3194/2021/20 | CONTE      | ALESSIA   | 3194 | FORMAZIONE & LAVORO - SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI | E41B21004430001 | 540,00 | 540,00 | 36 |
| 3194/2021/55 | COSTA      | ANDREA    | 3194 | FORMAZIONE & LAVORO - SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI | E41B21004430001 | 180,00 | 180,00 | 12 |
| 3194/2021/22 | DI LELLA   | WALTER    | 3194 | FORMAZIONE & LAVORO - SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI | E41B21004430001 | 540,00 | 540,00 | 36 |
| 3194/2021/52 | GARAVALLI  | EMILY     | 3194 | FORMAZIONE & LAVORO - SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI | E41B21004430001 | 180,00 | 180,00 | 12 |
| 3194/2021/68 | HOKHA      | ANDREA    | 3194 | FORMAZIONE & LAVORO - SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI | E41B21004430001 | 540,00 | 540,00 | 36 |
| 3194/2021/58 | IZZO       | ANTONIO   | 3194 | FORMAZIONE & LAVORO - SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI | E41B21004430001 | 180,00 | 180,00 | 12 |
| 3194/2021/25 | LEPRI      | EMILIO    | 3194 | FORMAZIONE & LAVORO - SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI | E41B21004430001 | 540,00 | 540,00 | 36 |
| 3194/2021/66 | LEZI       | LUCREZIA  | 3194 | FORMAZIONE & LAVORO - SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI | E41B21004430001 | 360,00 | 360,00 | 24 |
| 3194/2021/29 | MARONCELLI | SIMONE    | 3194 | FORMAZIONE & LAVORO - SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI | E41B21004430001 | 540,00 | 540,00 | 36 |
| 3194/2021/15 | MAROTTA    | JENNIFER  | 3194 | FORMAZIONE & LAVORO - SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI | E41B21004430001 | 540,00 | 540,00 | 36 |
| 3194/2021/14 | MARTINI    | FRANCESCO | 3194 | FORMAZIONE & LAVORO - SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI | E41B21004430001 | 540,00 | 540,00 | 36 |
| 3194/2021/77 | MUCCIOLI   | GAIA      | 3194 | FORMAZIONE & LAVORO - SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI | E41B21004430001 | 360,00 | 360,00 | 24 |
| 3194/2021/62 | MUCCIOLI   | MARIANNA  | 3194 | FORMAZIONE & LAVORO - SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI | E41B21004430001 | 360,00 | 360,00 | 24 |

|                       |          |          |      |  |                 |                  |                  |    |
|-----------------------|----------|----------|------|--|-----------------|------------------|------------------|----|
| 3194/2021/17          | MURA     | MARTINA  | 3194 | FORMAZIONE & LAVORO - SERVIZI<br>PER L'OCCUPAZIONE E LA<br>FORMAZIONE DEI LAVORATORI | E41B21004430001 | 540,00           | 540,00           | 36 |
| 3194/2021/27          | MURANI   | MARTINA  | 3194 | FORMAZIONE & LAVORO - SERVIZI<br>PER L'OCCUPAZIONE E LA<br>FORMAZIONE DEI LAVORATORI | E41B21004430001 | 180,00           | 180,00           | 12 |
| 3194/2021/9           | NORI     | EDOARDO  | 3194 | FORMAZIONE & LAVORO - SERVIZI<br>PER L'OCCUPAZIONE E LA<br>FORMAZIONE DEI LAVORATORI | E41B21004430001 | 540,00           | 540,00           | 36 |
| 3194/2021/61          | SAMMARCO | GABRIELE | 3194 | FORMAZIONE & LAVORO - SERVIZI<br>PER L'OCCUPAZIONE E LA<br>FORMAZIONE DEI LAVORATORI | E41B21004430001 | 540,00           | 540,00           | 36 |
| 3194/2021/59          | SANZONE  | ALESSIA  | 3194 | FORMAZIONE & LAVORO - SERVIZI<br>PER L'OCCUPAZIONE E LA<br>FORMAZIONE DEI LAVORATORI | E41B21004430001 | 360,00           | 360,00           | 24 |
| 3194/2021/89          | SARTI    | GIORGIA  | 3194 | FORMAZIONE & LAVORO - SERVIZI<br>PER L'OCCUPAZIONE E LA<br>FORMAZIONE DEI LAVORATORI | E41B21004430001 | 360,00           | 360,00           | 24 |
| 3194/2021/16          | SARTORI  | EDUARDO  | 3194 | FORMAZIONE & LAVORO - SERVIZI<br>PER L'OCCUPAZIONE E LA<br>FORMAZIONE DEI LAVORATORI | E41B21004430001 | 360,00           | 360,00           | 24 |
| 3194/2021/73          | SIVO     | FEDERICO | 3194 | FORMAZIONE & LAVORO - SERVIZI<br>PER L'OCCUPAZIONE E LA<br>FORMAZIONE DEI LAVORATORI | E41B21004430001 | 360,00           | 360,00           | 24 |
| 3194/2021/11          | TAMANTI  | ENEA     | 3194 | FORMAZIONE & LAVORO - SERVIZI<br>PER L'OCCUPAZIONE E LA<br>FORMAZIONE DEI LAVORATORI | E41B21004430001 | 540,00           | 540,00           | 36 |
| 3194/2021/6           | ZICOLA   | BEATRICE | 3194 | FORMAZIONE & LAVORO - SERVIZI<br>PER L'OCCUPAZIONE E LA<br>FORMAZIONE DEI LAVORATORI | E41B21004430001 | 540,00           | 540,00           | 36 |
| <b>Totale Imprese</b> |          |          |      |  |                 | <b>14.400,00</b> | <b>14.400,00</b> |    |

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 13 AGOSTO 2021, N. 15221

**Sistema regionale di istruzione e formazione professionale (IEFP) a.s. 2021/2022: finanziamento (risorse Legge 144/1999) dei percorsi di quarto anno per il conseguimento di un diploma professionale a.f. 2021/2022, costituenti l'offerta di cui all'Allegato 1) della deliberazione di G.R. n. 617/2021, e approvati con deliberazione di G.R. n. 1010 del 28/06/2021 - Accertamento entrate - 1^ provvedimento**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di procedere al finanziamento, quale 1^ provvedimento in attuazione di quanto previsto dalla Deliberazione di approvazione di G.R. n. 1010 del 28/6/2021, di n. 43 operazioni presentate a valere sull'Invito di cui alla stessa Deliberazione di G.R. n. 167/2021 e corrispondenti a 43 percorsi di IV anno per il conseguimento nel sistema IeFP di una qualifica professionale (certificato EQF IV) con valore di diploma, costituenti l'offerta formativa per l'anno scolastico 2021/2022, per un finanziamento pubblico complessivo di Euro 4.753.922,00 a valere sulle risorse nazionali di cui alla Legge n. 144/1999 assegnate alla Regione Emilia-Romagna con Decreto del Direttore Generale Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e della formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 3 del 24/3/2020 "Ripartizione delle risorse relative all'annualità 2019 per il finanziamento dei percorsi formativi nel Sistema duale", come riportato nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, dando atto che alla restante ed ultima operazione approvata e contraddistinta dal Rif. PA. n. 2021-16084/RER a titolarità E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale (cod. org. 3759) si procederà con successivo proprio atto ad avvenuta acquisizione della certificazione attestante che il soggetto beneficiario del contributo è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

2. che per le operazioni, approvate con stessa Deliberazione di G.R. n. 1010/2021 e qui finanziate, contraddistinte dai rif. PA nn. 2021-16089/RER e 2021-16090/RER presentate da "ECIPAR - Soc. Cons. a. r.l" di Bologna (cod. org. 205), in qualità di capogruppo mandatario del RTI, è stato presentato e acquisito agli atti di questo Servizio il rispettivo regolamento interno, prot. n. 06/07/2021.0640685.E, come citato in parte premessa, disciplinante per ciascuna operazione la suddivisione delle attività e del finanziamento fra i singoli componenti facenti parte del RTI, come riportato nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. che per l'organismo EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA (cod.org. 222) si procederà, come meglio precisato in premessa, all'acquisizione della documentazione ai sensi del richiamato D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. e che la stessa sarà conservata agli atti del Servizio "Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti", prevedendo di dare conto dell'eventuale avvenuta acquisizione delle informazioni in parola nel primo provvedimento di liquidazione utile e specificando che il finanziamento è disposto ai sensi del comma 3 dell'art. 92 del già citato D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. fatta salva la facoltà di revoca

prevista dal medesimo comma, mentre per FORM.ART. Società Consortile a r.l. (cod.org. 245) è in corso di acquisizione da parte del Servizio "Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti" la documentazione antimafia ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., richiesta in data 27/7/2021, pertanto ricorrono le condizioni d'urgenza e si procede ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.lgs. n. 159/2011, in attuazione dell'art.3 del D.L. 16 luglio 2020 n.76 convertito in Legge, con modificazioni, 11 settembre 2020 n. 120;

4. di imputare, secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto e secondo la natura giuridica dei beneficiari, la somma complessiva di Euro 4.753.922,00 registrata come segue:

per Euro 1.426.176,60

- quanto ad Euro 780.360,00 registrati al n. **9216** di impegno sul Cap. 75664 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE PER INTERVENTI FINALIZZATI ALL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITÀ FORMATIVE (ART. 68, L. 17 MAGGIO 1999, N.144; ART. 1, D.LGS 15 APRILE 2005, N.76) - MEZZI STATALI",

- quanto ad Euro 645.816,60 registrati al n. **9217** di impegno sul Cap. 75666 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER INTERVENTI FINALIZZATI ALL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITÀ FORMATIVE (ART. 68, L. 17 MAGGIO 1999, N.144; ART. 1, D.LGS 15 APRILE 2005, N.76) - MEZZI STATALI.",

del bilancio finanziario gestionale 2021 - 2023, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2004/2020 e succ. mod.,

per Euro 3.327.745,40

- quanto ad Euro 1.820.840,00 registrati al n. **940** di impegno sul Cap. 75664 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE PER INTERVENTI FINALIZZATI ALL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITÀ FORMATIVE (ART. 68, L. 17 MAGGIO 1999, N.144; ART. 1, D.LGS 15 APRILE 2005, N.76) - MEZZI STATALI",

- quanto ad Euro 1.506.905,40 registrati al n. **941** di impegno sul Cap. 75666 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER INTERVENTI FINALIZZATI ALL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITÀ FORMATIVE (ART. 68, L. 17 MAGGIO 1999, N.144; ART. 1, D.LGS 15 APRILE 2005, N.76) - MEZZI STATALI.",

del bilancio finanziario gestionale 2021 - 2023, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2004/2020 e succ. mod.;

5. che, in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

20212022

Capitolo 75664 - Missione 15 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 09.3 - Transazioni UE 8- SIOPE 1040401001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75666 - Missione 15 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 09.3 - Transazioni UE 8- SIOPE 104039999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

e che in relazioni ai codici CUP si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di accertare a fronte degli impegni di spesa di cui al punto 4., la somma di Euro 4.753.922,00 come di seguito specificato:

- quanto ad Euro 1.426.176,60 registrati al n. **2246** di accertamento sul Capitolo 2979 "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DELL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITÀ FORMATIVE (ART.68, L.17 MAGGIO 1999, N.144)" quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del bilancio finanziario gestionale 2021 - 2023, anno di previsione 2021, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2004/2020 e succ.mod.,

- quanto ad Euro 3.327.745,40 registrati al n. **160** di accertamento sul Capitolo 2979 "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DELL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITÀ FORMATIVE (ART.68, L.17 MAGGIO 1999, N.144)" quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del bilancio finanziario gestionale 2021 - 2023, anno di previsione 2022, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2004/2020 e succ.mod.;

7. di precisare, come già indicato ai punti 7. e 10. parte dispositiva della Deliberazione di approvazione di G.R. n. 1010/2021, che le operazioni finanziate con il presente atto vengono avviate, pena la revoca, con un numero minimo di 15 allievi che al termine dell'a.s. 2020/2021 avranno acquisito una qualifica professionale coerente rispetto a quanto previsto con la Deliberazione di G.R. n. 1778/2020 e nel rispetto del calendario scolastico a.s.

2021/2022 prevedendo, a fronte di eventuali ulteriori fabbisogni ovvero di un numero di allievi certificati superiore a quanto già approvato e ricompreso nelle operazioni, che il Responsabile di questo Servizio procederà con successivi propri atti alla eventuale riquantificazione in aumento delle risorse necessarie, autorizzando a effettuare le necessarie modifiche di registrazione e regolarizzazione contabili;

8. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente atto e anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alla Deliberazione di G.R. n. 1010/2021 più volte citata nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

9. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

10. che si provvederà, infine, agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii. e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo decreto.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudia Gusmani

| Sistema regionale IeFP: finanziamento percorsi di IV Anno a.s. 2021/2022 - D.G.R. n. 1010/2021 |                 |  |   |  |                        |                         |                               |                               |  |
|--|-----------------|--|---|--|------------------------|-------------------------|-------------------------------|-------------------------------|--|
| RIF PA   | CUP             | Soggetto Attuatore ENTE  | Titolo Operazione   |  | Finanziamento pubblico | Canale di Finanziamento | Esigibilità 2021 - Cap. 75664 | Esigibilità 2022 - Cap. 75664 |  |
| 2021-16045/RER   | E63D21001580001 | Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A | Aconcolatore  |  | 120.736,00             | Legge 144/1999          | 36.220,80                     | 84.515,20                     |  |
| 2021-16046/RER   | E73D21001810001 | Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A | Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine ed impianti |  | 104.310,00             | Legge 144/1999          | 31.293,00                     | 73.017,00                     |  |
| 2021-16047/RER   | E33D21001760001 | Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A | Tecnico nella gestione di sistemi tecnologici intelligenti    |  | 104.310,00             | Legge 144/1999          | 31.293,00                     | 73.017,00                     |  |
| 2021-16048/RER   | E33D21002010001 | Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A | Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti  |  | 108.990,00             | Legge 144/1999          | 32.697,00                     | 76.293,00                     |  |
| 2021-16049/RER   | E93D21002130001 | Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A | Tecnico nella gestione di sistemi tecnologici intelligenti    |  | 107.596,00             | Legge 144/1999          | 32.278,80                     | 75.317,20                     |  |
| 2021-16050/RER   | E53D21001390001 | Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A | Estetista   |  | 122.636,00             | Legge 144/1999          | 36.790,80                     | 85.845,20                     |  |
| 2021-16051/RER   | E63D21001590001 | Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A | Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti  |  | 104.310,00             | Legge 144/1999          | 31.293,00                     | 73.017,00                     |  |
| 2021-16052/RER   | E33D21002020001 | Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A | Tecnico nella gestione e manutenzione macchine e impianti     |  | 106.836,00             | Legge 144/1999          | 32.050,80                     | 74.785,20                     |  |
| 2021-16053/RER   | E33D21002030001 | Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A | Tecnico Grafico   |  | 111.516,00             | Legge 144/1999          | 33.454,80                     | 78.061,20                     |  |
| 2021-16054/RER   | E93D21002140001 | Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A | Tecnico servizi Iunistico ricettivi                           |  | 104.310,00             | Legge 144/1999          | 31.293,00                     | 73.017,00                     |  |
| 2021-16055/RER   | E93D21002150001 | Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A | Tecnico del servizio di distribuzione pasti e bevande         |  | 104.310,00             | Legge 144/1999          | 31.293,00                     | 73.017,00                     |  |
| 2021-16056/RER   | E93D21002160001 | Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A | Tecnico della produzione pasti                                |  | 105.994,00             | Legge 144/1999          | 31.798,20                     | 74.195,80                     |  |
| 2021-16057/RER   | E33D21002040001 | Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A | Tecnico della produzione pasti                                |  | 108.990,00             | Legge 144/1999          | 32.697,00                     | 76.293,00                     |  |
| 2021-16058/RER   | E33D21002050001 | Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A | Tecnico del servizio di distribuzione pasti e bevande         |  | 108.990,00             | Legge 144/1999          | 32.697,00                     | 76.293,00                     |  |
| 2021-16059/RER   | E63D21001600001 | Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A | Tecnico del servizio di distribuzione pasti e bevande         |  | 108.110,00             | Legge 144/1999          | 32.433,00                     | 75.677,00                     |  |
| 2021-16069/RER   | E33D21002060001 | EN A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PAVENZA   | TECNICO AUTRONICO DELL'AUTOMOBILE                             |  | 111.516,00             | Legge 144/1999          | 33.454,80                     | 78.061,20                     |  |
| 2021-16070/RER   | E33D21002070001 | Fondazione Aldini Valentini per lo sviluppo della cultura tecnica                        | Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti  |  | 108.990,00             | Legge 144/1999          | 32.697,00                     | 76.293,00                     |  |

Allegato 1 - operazioni finanziate IeFP IV Anni 2021/2022 1^ Provvedimento

| Sistema regionale IeFP: finanziamento percorsi di IV Anno a.s. 2021/2022 - D.G.R. n. 1010/2021 |                 |      |   |  |                        |                         |                               |                               |  |  |
|--|-----------------|------|---|--|------------------------|-------------------------|-------------------------------|-------------------------------|--|--|
| 2021-16071/RER   | E13D21001840001 | 889  | Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica                   | TECNICO autronico dell'automobile                            | 108.990,00             | Legge 144/1999          | 32.697,00                     | 76.293,00                     |  |  |
| 2021-16093/RER   | E93D21002210001 | 224  | Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini  | TECNICO GRAFICO  | 104.310,00             | Legge 144/1999          | 31.293,00                     | 73.017,00                     |  |  |
| 2021-16094/RER   | E83D21002240001 | 3890 | FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI   | Aconciatore  | 118.210,00             | Legge 144/1999          | 35.463,00                     | 82.747,00                     |  |  |
| 2021-16095/RER   | E83D21002250001 | 3890 | FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI   | Tecnico autronico dell'automobile                            | 104.310,00             | Legge 144/1999          | 31.293,00                     | 73.017,00                     |  |  |
| 2021-16097/RER   | E13D21001880001 | 221  | Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena   | Tecnico autronico dell'automobile                            | 104.310,00             | Legge 144/1999          | 31.293,00                     | 73.017,00                     |  |  |
| 2021-16095/RER   | E93D21002180001 | 403  | En.A.I.P. Parma   | TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI                               | 104.310,00             | Legge 144/1999          | 31.293,00                     | 73.017,00                     |  |  |
| 2021-16100/RER   | E13D21001890001 | 5044 | FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.  | TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI | 104.310,00             | Legge 144/1999          | 31.293,00                     | 73.017,00                     |  |  |
| <b>TOTALE ENTI</b>   |                 |      |   |  | <b>2.601.200,00</b>    |                         | <b>780.360,00</b>             | <b>1.820.840,00</b>           |  |  |
| RIF PA   | CUP             |      | Soggetto Attatore IMPRESA   | Titolo Operazione  | Finanziamento pubblico | Canale di Finanziamento | Esigibilità 2021 - Cap. 75666 | Esigibilità 2022 - Cap. 75666 |  |  |
| 2021-16067/RER   | E83D21001610001 | 163  | ANGELO PESCARINI SCUOLA ART E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata | TECNICO NELLA GESTIONE DI SISTEMI TECNOLOGICI INTELLIGENTI   | 104.310,00             | Legge 144/1999          | 31.293,00                     | 73.017,00                     |  |  |
| 2021-16088/RER   | E13D21001830001 | 1180 | TECHNE Società consortile a responsabilità limitata                                 | Estetista  | 120.110,00             | Legge 144/1999          | 36.033,00                     | 84.077,00                     |  |  |
| 2021-16072/RER   | E33D21002080001 | 901  | TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata                                  | ACCONCIATORE   | 122.420,00             | Legge 144/1999          | 36.726,00                     | 85.694,00                     |  |  |
| 2021-16073/RER   | E83D21002220001 | 260  | IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale          | TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE        | 113.200,00             | Legge 144/1999          | 33.960,00                     | 79.240,00                     |  |  |
| 2021-16074/RER   | E23D21001770001 | 260  | IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale          | TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI                               | 113.200,00             | Legge 144/1999          | 33.960,00                     | 79.240,00                     |  |  |
| 2021-16075/RER   | E83D21002230001 | 260  | IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale          | TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE        | 106.836,00             | Legge 144/1999          | 32.050,80                     | 74.785,20                     |  |  |
| 2021-16076/RER   | E13D21001850001 | 260  | IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale          | TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI                               | 108.520,00             | Legge 144/1999          | 32.556,00                     | 75.964,00                     |  |  |
| 2021-16077/RER   | E13D21001860001 | 260  | IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale          | TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI                               | 113.200,00             | Legge 144/1999          | 33.960,00                     | 79.240,00                     |  |  |
| 2021-16078/RER   | E13D21001870001 | 260  | IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale          | TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE        | 103.840,00             | Legge 144/1999          | 31.152,00                     | 72.688,00                     |  |  |
| 2021-16079/RER   | E73D21001820001 | 260  | IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale          | ACCONCIATORE   | 120.736,00             | Legge 144/1999          | 36.220,80                     | 84.515,20                     |  |  |

Allegato 1 - operazioni finanziate IeFP IV Anni 2021/2022 1^ Provvedimento

## Sistema regionale leFP: finanziamento percorsi di IV Anno a.s. 2021/2022 - D.G.R. n. 1010/2021

|                       |                 |      |  |  |              |                |            |              |
|-----------------------|-----------------|------|--|--|--------------|----------------|------------|--------------|
| 2021-16080/RER        | E63D21001620001 | 280  | IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale               | ESTETISTA  | 127.100,00   | Legge 144/1999 | 38.130,00  | 88.970,00    |
| 2021-16081/RER        | E93D21002170001 | 280  | IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale               | TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI | 102.156,00   | Legge 144/1999 | 30.646,80  | 71.509,20    |
| 2021-16083/RER        | E93D21001400001 | 516  | Futura società consortile a responsabilità limitata                                      | TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI | 108.990,00   | Legge 144/1999 | 32.697,00  | 76.293,00    |
| 2021-16086/RER        | E93D21002190001 | 915  | FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.   | TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI | 104.310,00   | Legge 144/1999 | 31.293,00  | 73.017,00    |
| 2021-16089/RER        | E93D21002090001 | 205  | Egipar Soc. Cons. a r.l. - Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I. | ESTETISTA  | 122.852,00   | Legge 144/1999 | 36.855,60  | 85.996,40    |
| 2021-16090/RER        | E93D21002200001 | 205  | Egipar Soc. Cons. a r.l. - Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I. | ACCONCIATORE   | 116.272,00   | Legge 144/1999 | 34.881,60  | 81.390,40    |
| 2021-16092/RER        | E93D21002100001 | 8650 | OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L.  | TECNICO NELLA GESTIONE DEI SISTEMI TECNOLOGICI INTELLIGENTI  | 110.890,00   | Legge 144/1999 | 33.267,00  | 77.623,00    |
| 2021-16098/RER        | E73D21001830001 | 245  | FORMART. Società Consortile a r.l.   | ACCONCIATORE   | 118.210,00   | Legge 144/1999 | 35.463,00  | 82.747,00    |
| 2021-16101/RER        | E13D21001900001 | 5164 | Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" s.r.l.  | TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI                               | 115.570,00   | Legge 144/1999 | 34.671,00  | 80.899,00    |
| <b>TOTALE IMPRESE</b> |                 |      |  |  | 2.152.722,00 |                | 645.816,60 | 1.506.905,40 |

## FINANZIAMENTO COMPLESSIVO 1^ Provvedimento

4.753.922,00

1.426.176,60

3.327.745,40

## Ripartizione interna operazioni in RTI

| RIF.PA                   | CUP             | Finanziamento Pubblico in Euro | Canale Finanziamento | Soggetti RTI   | Ruolo in RTI | Quota Finanziamento Pubblico in Euro |
|--------------------------|-----------------|--------------------------------|----------------------|--|--------------|--------------------------------------|
| 2021-16089/RER           | E33D21002090001 | 122.852,00                     | Legge n. 144/1999    | Egipar Soc. Cons. a r.l. - Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I. - cod. org. 205 - Bologna | Mandatario   | 2.000,00                             |
|                          |                 |                                |                      | ECIPAR Bologna - Soc. Cons. a r.l. cod.org. 888  | Mandante     | 120.852,00                           |
| <b>TOTALE OPERAZIONE</b> |                 |                                |                      |  |              | 122.852,00                           |

| RIF.PA | CUP | Finanziamento Pubblico in Euro | Canale Finanziamento | Soggetti RTI | Ruolo in RTI | Quota Finanziamento Pubblico in Euro |
|--------|-----|--------------------------------|----------------------|--------------|--------------|--------------------------------------|
|--------|-----|--------------------------------|----------------------|--------------|--------------|--------------------------------------|

Allegato 1 - operazioni finanziate leFP IV Anni 2021/2022 1^ Provvedimento

| Sistema regionale leFP: finanziamento percorsi di IV Anno a.s. 2021/2022 - D.G.R. n. 1010/2021 |                 |            |                   |   |            |                   |
|--|-----------------|------------|-------------------|---|------------|-------------------|
| 2021-16090/RER   | E93D21002200001 | 116.272,00 | Legge n. 144/1999 | Edipar Soc.Cons.a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I. - cod.org. 205 - Bologna | Mandatario | 2.000,00          |
|  |                 |            |                   | EClPAR Rimini - Soc. Cons. a r.l. cod.org. 210  | Mandante   | 114.272,00        |
| <b>TOTALE OPERAZIONE</b>   |                 |            |                   |   |            | <b>116.272,00</b> |

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 13 AGOSTO 2021, N. 15225

**Sistema regionale di istruzione e formazione professionale (IEFP): finanziamento 2<sup>a</sup> annualità a.s. 2021/2022 dei percorsi di IEFP, di cui all'offerta della determinazione n. 7134/2020 e deliberazione di G.R. n. 548/2020 e approvati con deliberazione di G.R. n. 1009 del 28/6/2021, in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione di G.R. n. 942/2020 - 1<sup>a</sup> provvedimento. Accertamento entrate**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le ragioni espresse in premessa

1. di procedere al finanziamento, quale 1<sup>a</sup> provvedimento in attuazione di quanto previsto dalla Deliberazione di G.R. n.1009 del 28/6/2021 e viste le precedenti Deliberazioni di G.R. n.548/2020 e n.942/2020, di n.126 delle n.128 Operazioni approvate con stessa Deliberazione n.1009/2021 e corrispondenti alla 2<sup>a</sup> annualità a.s. 2021/2022 dei percorsi di IeFP da realizzare nell'a.f. 2021/2022 di cui all'offerta formativa della Determinazione n.7134/2020, per un finanziamento pubblico complessivo di euro 23.758.300,00 di cui euro 1.597.052,00 a valere sulle risorse del POR FSE 2014-2020 Asse I Occupazione, O.T. 8 – P.I. 8.2 ed euro 22.161.248,00 a valere sulle risorse Legge 144/1999, in overbooking a valere sulle risorse di cui al Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020, Asse I Occupazione, Priorità di investimento 8.2, come riportato nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che le restanti n.2 Operazioni a titolarità di E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale (Cod.org. 3759), approvate con medesima Deliberazione di G.R. n.1009/2021, verranno finanziate con proprio successivo provvedimento al verificarsi delle condizioni di validità del documento unico di regolarità contributiva e della normativa antimafia;

2. di precisare che relativamente a:

– EN.A.I.P. della Provincia di Piacenza (Cod.org. 222), Fondazione "Centro di formazione professionale Alberto Simonini" (Cod.org. 242), Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale (Cod.org. 4731) e ECIPAR di Parma Soc. Cons. a r.l. (Cod.org. 206), sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Servizio "Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti", e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura competente, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

– Centro Studi Opera Don Calabria (Cod.org. 2230) e FORM. ART. Società Consortile a responsabilità limitata (Cod.org. 245), è in corso di acquisizione, da parte del Servizio "Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti", la documentazione antimafia ai sensi del D.lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., protocollo rispettivamente nn. PG/2021/678814 del 27/7/2021 e PG/2021/682947 del 27/07/2021 e pertanto ricorrono le condizioni d'urgenza procedendo ai sensi dell'art.92 comma 3 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., in attuazione dell'art.3 comma 1 del D.L.

16 luglio 2020, n.76, convertito in Legge, con modificazioni, 11 settembre 2020, n.120;

3. di imputare, secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto e considerata la natura giuridica dei beneficiari, la somma complessiva di euro 23.758.300,00 registrata come segue:

- per euro 7.127.490,00:

– quanto ad euro 113.410,50 al n. 9197 di impegno sul Capitolo 75565 "Assegnazione agli Enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 – Contributo CE sul FSE (regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)";

– quanto ad euro 79.387,35 al n. 9198 di impegno sul Capitolo U75587 "Assegnazione agli Enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e all'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi statali";

– quanto ad euro 34.023,15 al n. 9199 di impegno sul Capitolo U75602 "Assegnazione agli Enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n. 12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17, DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota Regione";

– quanto ad euro 126.147,30 al n. 9200 di impegno sul Capitolo U75571 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 – Contributo CE sul FSE (regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)";

– quanto ad euro 88.303,11 al n. 9201 di impegno sul Capitolo U75589, "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, Delibera Cipe n.10 del 28 gennaio 2015, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi statali";

– quanto ad euro 37.844,19 al n. 9202 di impegno sul Capitolo U75603 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota Regione";

– quanto ad euro 3.575.557,80, registrati al n. 9203 di impegno sul Capitolo di spesa U75664 "Assegnazione agli Enti di formazione per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art.68, L. 17 maggio 1999, n.144; art. 1, D.Lgs. 15 aprile 2005, n.76) – Mezzi statali";

– quanto ad euro 3.072.816,60, registrati al n. 9204 di impegno sul Capitolo di spesa U75666 "Assegnazione alle imprese per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, L. 17 maggio 1999, n. 144; art. 1, D.lgs. 15 aprile

2005, n.76) – Mezzi statali”;

del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2004/2020 e ss.mm.;

- per euro 16.630.810,00:

- quanto ad euro 264.624,50 al n. 932 di impegno sul Capitolo 75565 “Assegnazione agli Enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l’occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 – Contributo CE sul FSE (regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)”;

- quanto ad euro 185.237,15 al n. 933 di impegno sul Capitolo U75587 “Assegnazione agli Enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e all’occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi statali”;

- quanto ad euro 79.387,35 al n. 934 di impegno sul Capitolo U75602 “Assegnazione agli Enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l’occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n. 12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota Regione”;

- quanto ad euro 294.343,70 al n. 935 di impegno sul Capitolo U75571 “Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l’occupazione - Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e occupazione” - Programma Operativo Regionale 2014/2020 – Contributo CE sul FSE (regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)”;

- quanto ad euro 206.040,59 al n. 936 di impegno sul Capitolo U75589 “Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l’occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, Delibera Cipe n.10 del 28 gennaio 2015, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi statali”;

- quanto ad euro 88.303,11 al n. 937 di impegno sul Capitolo U75603 “Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l’occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota Regione”;

- quanto ad euro 8.342.968,20, registrati al n. 938 di impegno sul Capitolo di spesa U75664 “Assegnazione agli Enti di formazione per interventi finalizzati all’obbligo di frequenza di attività formative (art.68, L. 17 maggio 1999, n.144; art. 1, D.Lgs. 15 aprile 2005, n.76) – Mezzi statali”;

- quanto ad euro 7.169.905,40, registrati al n. 939 di impegno sul Capitolo di spesa U75666 “Assegnazione alle imprese per interventi finalizzati all’obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, L. 17 maggio 1999, n. 144; art. 1, D.lgs. 15 aprile 2005, n.76) – Mezzi statali”;

del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2004/2020 e ss.mm.;

4. che, in attuazione del D.lgs. n.118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

2021-2022

Capitolo U75565 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 3 - SIOPE 1040401001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo U75587 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 4 - SIOPE 1040401001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo U75602 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 7 - SIOPE 1040401001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo U75571 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 3 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo U75589 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 4 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo U75603 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 7 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo U75664 - Missione 15 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 09.3 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040401001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo U75666 - Missione 15 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 00.3 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia all’Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di rinviare ad un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l’accertamento dei crediti nei confronti dell’Unione Europea e del Ministero dell’Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge n.183/1987;

6. di accertare, a fronte degli impegni di spesa di cui al precedente punto 3., la somma di euro 21.331.733,00 registrata:

- quanto ad euro 5.818.859,40 al n. 2245 di accertamento sul capitolo 2979 – “Assegnazione dello Stato per il finanziamento dell’obbligo di frequenza di attività formative (art.68, L.17 maggio 1999, n.144)” quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del bilancio finanziario 2021-2023, anno di previsione 2021, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2004/2020 e ss.mm.;

- quanto ad euro 15.512.873,60 al n. 159 di accertamento sul capitolo 2979 – “Assegnazione dello Stato per il finanziamento dell’obbligo di frequenza di attività formative (art.68, L.17 maggio 1999, n.144)” quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del bilancio finanziario 2021-2023, anno di previsione 2022, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2004/2020 e ss.mm.;

7. che, per quanto concerne le risorse per un totale di euro 829.515,00 di cui al presente provvedimento, non si procederà all’accertamento delle entrate poiché l’impegno di cui al punto 3. trova copertura in entrate già accertate e riscosse;

8. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente atto e anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alla Deliberazione di G.R. n.1009/2021 più volta citata, nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

9. di pubblicare la presente Determinazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>:

10. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 26 comma 2 del D.lgs. n.33 del 2013 e ss.mm.ii., e alle

ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo Decreto.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Claudia Gusmani

| FINANZIAMENTO 2 <sup>a</sup> ANNUALITÀ A.S. 2021/2022 OPERAZIONI IEPF BIENNIO D.D. n. 7134/2020 e D.G.R. n. 548/2020, approvati con D.G.R. n. 1009/2021 |                 |           |   |  |  |                          |            |            |            |            |              |            |            |            |
|---|-----------------|-----------|---|--|--|--------------------------|------------|------------|------------|------------|--------------|------------|------------|------------|
| Soggetti Attuatori: Enti  |                 |           | Soggetti Attuatori: Imprese   |  |  |                          |            |            |            |            |              |            |            |            |
| Rif PA  | CUP             | Cod. Org. | Soggetto Attuatore  | Titolo Operazione  | Finanziamento pubblico 2 <sup>a</sup> anno | Canale di Finanziamento  | Anno 2021  | Cap. 75565 | Cap. 75587 | Cap. 75602 | Anno 2022    | Cap. 75565 | Cap. 75587 | Cap. 75602 |
| 2020-14771/RR   | E93020003930009 | 229       | Centro Servizi Edili - Parma  | Operatore edile alle strutture "Iepf 2020-2022" - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14270/RR)                    | 120.000,00                                 | FSE Asse I - Occupazione | 36.000,00  | 18.000,00  | 12.600,00  | 5.400,00   | 84.000,00    | 42.000,00  | 29.400,00  | 12.600,00  |
| 2020-14767/RR   | E43020006450009 | 628       | Associazione "Opere Sacre Cuore-Formazione Professionale e Attività culturali-assistenza" | Operatore del punto vendita - Iepf 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14323/RR)                       | 124.680,00                                 | FSE Asse I - Occupazione | 37.404,00  | 18.702,00  | 13.091,40  | 5.610,60   | 87.276,00    | 43.638,00  | 30.546,60  | 13.091,40  |
| 2020-14739/RR   | E23020003700009 | 837       | COIES - FP EMILIA ROMAGNA   | Operatore alle cure estetiche Iepf 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14289/RR)                       | 258.720,00                                 | FSE Asse I - Occupazione | 77.616,00  | 38.808,00  | 27.165,60  | 11.642,40  | 181.104,00   | 90.552,00  | 63.386,40  | 27.165,60  |
| 2020-14754/RR   | E93020003930009 | 8524      | FONDAZIONE VALMARECCHIA   | OPERATORE AGRICO-ALIMENTARE Iepf 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14284/RR)                         | 123.310,00                                 | FSE Asse I - Occupazione | 36.993,00  | 18.496,50  | 12.947,55  | 5.548,95   | 86.317,00    | 43.158,50  | 30.210,95  | 12.947,55  |
| 2020-14778/RR   | E53020002520009 | 1053      | ENAC - Emilia Romagna   | OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE Iepf 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14265/RR)               | 129.960,00                                 | FSE Asse I - Occupazione | 38.808,00  | 19.404,00  | 13.582,80  | 5.821,20   | 90.552,00    | 45.276,00  | 31.693,20  | 13.582,80  |
| TOTALE ENTI   |                 |           |   |  | 756.070,00                                 |                          | 226.821,00 | 113.410,50 | 79.387,35  | 34.023,15  | 529.249,00   | 264.624,50 | 185.237,15 | 79.387,35  |
| Soggetti Attuatori: Imprese   |                 |           |   |  |  |                          |            |            |            |            |              |            |            |            |
| Rif PA  | CUP             | Cod. Org. | Soggetto Attuatore  | Titolo Operazione  | Finanziamento pubblico 2 <sup>a</sup> anno | Canale di Finanziamento  | Anno 2021  | Cap. 75571 | Cap. 75589 | Cap. 75603 | Anno 2022    | Cap. 75571 | Cap. 75589 | Cap. 75603 |
| 2020-14779/RR   | E93020003940009 | 4731      | Centro di Formazione Professionale Nazario Società Cooperativa Sociale                    | Operatore della Ristorazione Iepf 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14346/RR)                        | 712.992,00                                 | FSE Asse I - Occupazione | 213.897,60 | 106.948,80 | 74.864,16  | 32.084,64  | 499.094,40   | 249.547,20 | 174.683,04 | 74.864,16  |
| 2020-14758/RR   | E13020004360009 | 5164      | Centro Studio e Lavoro "La Cremenali" S.r.l.  | Operatore della promozione ed accoglienza turistica Iepf 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14237/RR) | 127.990,00                                 | FSE Asse I - Occupazione | 38.397,00  | 19.198,50  | 13.438,95  | 5.759,55   | 89.593,00    | 44.796,50  | 31.357,55  | 13.438,95  |
| TOTALE IMPRESE  |                 |           |   |  | 840.982,00                                 |                          | 252.294,60 | 126.147,30 | 88.303,11  | 37.844,19  | 588.687,40   | 294.343,70 | 206.040,59 | 88.303,11  |
| TOTALE FINANZIAMENTO 2 <sup>a</sup> ANNUALITÀ BIENNIO D.D. 7134/2020 - RISORSE FSE  |                 |           |   |  | 1.597.052,00                               |                          | 479.115,60 | 239.557,80 | 167.690,46 | 71.867,34  | 1.117.336,40 | 558.968,20 | 391.277,74 | 167.690,46 |
| Soggetti Attuatori: Enti  |                 |           |   |  |  |                          |            |            |            |            |              |            |            |            |
| Rif PA  | CUP             | Cod. Org. | Soggetto Attuatore  | Titolo Operazione  | Finanziamento pubblico 2 <sup>a</sup> anno | Canale di Finanziamento  | Anno 2021  | Cap. 75664 | Anno 2022  | Cap. 75664 |              |            |            |            |
| 2020-14747/RR   | E13020004150001 | 221       | Fondazione En.A.I.P. Forli - Cesena   | OPERATORE MECCANICO DELL'AUTORIPARAZIONE Iepf 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14305/RR)            | 251.900,00                                 | Legge 144/1999           | 75.390,00  | 75.390,00  | 175.910,00 | 175.910,00 |              |            |            |            |
| 2020-14748/RR   | E63020003430001 | 221       | Fondazione En.A.I.P. Forli - Cesena   | OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI Iepf 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14306/RR)  | 123.310,00                                 | Legge 144/1999           | 36.993,00  | 36.993,00  | 86.317,00  | 86.317,00  |              |            |            |            |
| 2020-14749/RR   | E63020003450001 | 221       | Fondazione En.A.I.P. Forli - Cesena   | OPERATORE SISTEMI ELETTRICI-ELETTRONICI Iepf 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14307/RR)             | 123.310,00                                 | Legge 144/1999           | 36.993,00  | 36.993,00  | 86.317,00  | 86.317,00  |              |            |            |            |

| FINANZIAMENTO 2 <sup>a</sup> ANNUALITA' A.S. 2021/2022 OPERAZIONI IEPF BIENNIO D.D. n. 7134/2020 e D.G.R. n. 548/2020, approvati con D.G.R. n. 1009/2021 |                 |     |   |  |            |                |           |           |            |            |
|--|-----------------|-----|---|--|------------|----------------|-----------|-----------|------------|------------|
| 2020-14750/RER   | E33D20003460001 | 221 | Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena   | OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI IEPF 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14308/RER)                         | 123.310,00 | Legge 144/1999 | 36.993,00 | 36.993,00 | 86.317,00  | 86.317,00  |
| 2020-14751/RER   | E13D20004160001 | 221 | Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena   | OPERATORE GRAFICO IEPF 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14309/RER)  | 137.350,00 | Legge 144/1999 | 41.205,00 | 41.205,00 | 96.145,00  | 96.145,00  |
| 2020-14752/RER   | E13D20004170001 | 221 | Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena   | OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO IEPF 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14310/RER)                               | 132.670,00 | Legge 144/1999 | 39.801,00 | 39.801,00 | 92.869,00  | 92.869,00  |
| 2020-14721/RER   | E33D20006820001 | 222 | EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA   | OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE IEPF 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14275/RER)                              | 127.990,00 | Legge 144/1999 | 38.397,00 | 38.397,00 | 89.593,00  | 89.593,00  |
| 2020-14722/RER   | E33D20006830001 | 222 | EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA   | OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI IEPF 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14276/RER)                               | 127.990,00 | Legge 144/1999 | 38.397,00 | 38.397,00 | 89.593,00  | 89.593,00  |
| 2020-14723/RER   | E33D20006840001 | 222 | EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA   | OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE IEPF 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14277/RER)                | 127.990,00 | Legge 144/1999 | 38.397,00 | 38.397,00 | 89.593,00  | 89.593,00  |
| 2020-14724/RER   | E33D20006850001 | 222 | EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA   | OPERATORE DEL PUNTO VENDITA IEPF 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14278/RER)                                | 127.990,00 | Legge 144/1999 | 38.397,00 | 38.397,00 | 89.593,00  | 89.593,00  |
| 2020-14699/RER   | E93D20003650001 | 224 | Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini  | OPERATORE GRAFICO - IEPF 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14279/RER)  | 123.310,00 | Legge 144/1999 | 36.993,00 | 36.993,00 | 86.317,00  | 86.317,00  |
| 2020-14700/RER   | E93D20003660001 | 224 | Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini  | PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTROMECCANICA - IEPF 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14280/RER) | 246.620,00 | Legge 144/1999 | 73.986,00 | 73.986,00 | 172.634,00 | 172.634,00 |
| 2020-14701/RER   | E93D20003670001 | 224 | Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini  | OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE - IEPF 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14281/RER)              | 127.990,00 | Legge 144/1999 | 38.397,00 | 38.397,00 | 89.593,00  | 89.593,00  |
| 2020-14702/RER   | E93D20003680001 | 224 | Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini  | OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI - IEPF 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14282/RER)       | 123.310,00 | Legge 144/1999 | 36.993,00 | 36.993,00 | 86.317,00  | 86.317,00  |
| 2020-14703/RER   | E63D20003470001 | 224 | Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini  | OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI - IEPF 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14283/RER)                       | 123.310,00 | Legge 144/1999 | 36.993,00 | 36.993,00 | 86.317,00  | 86.317,00  |
| 2020-14725/RER   | E83D20003700001 | 242 | Fondazione "Centro di formazione professionale Alberto Simonini"                        | OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI - IEPF 2020-2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14311/RER)                       | 124.152,00 | Legge 144/1999 | 37.245,60 | 37.245,60 | 86.906,40  | 86.906,40  |
| 2020-14726/RER   | E83D20003710001 | 242 | Fondazione "Centro di formazione professionale Alberto Simonini"                        | OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI - IEPF 2020-2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14312/RER)                       | 124.152,00 | Legge 144/1999 | 37.245,60 | 37.245,60 | 86.906,40  | 86.906,40  |
| 2020-14772/RER   | E33D20006860001 | 257 | Istituto per l'istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna | OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE - IEPF 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14347/RER)                           | 129.360,00 | Legge 144/1999 | 38.808,00 | 38.808,00 | 90.552,00  | 90.552,00  |
| 2020-14695/RER   | E93D20003770001 | 403 | En.A.I.P. Parma   | OPERATORE MECCANICO - IEPF 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14294/RER)                                      | 123.310,00 | Legge 144/1999 | 36.993,00 | 36.993,00 | 86.317,00  | 86.317,00  |

| FINANZIAMENTO 2 <sup>a</sup> ANNUALITA' A.S. 2021/2022 OPERAZIONI IEPF BIENNIO D.D. n. 7134/2020 e D.G.R. n. 548/2020, approvati con D.G.R. n. 1009/2021 |           |                 |     |  |  |            |                |            |            |            |            |
|--|-----------|-----------------|-----|--|--|------------|----------------|------------|------------|------------|------------|
| 2020-  | 14676/RER | E93D20003780001 | 403 | En.A.I.P. Parma  | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - IeFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14295/RER)                             | 369.930,00 | Legge 144/1999 | 110.979,00 | 110.979,00 | 258.951,00 | 258.951,00 |
| 2020-  | 14677/RER | E93D20003790001 | 403 | En.A.I.P. Parma  | OPERAZIONE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI - IeFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14296/RER)      | 123.310,00 | Legge 144/1999 | 36.993,00  | 36.993,00  | 86.317,00  | 86.317,00  |
| 2020-  | 14680/RER | E43D20006380001 | 594 | ENDO-FAP Don Orione Borgonovo - Formazione Aggiornamento Professionale | OPERATORE MECCANICO - IeFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14271/RER)                                      | 129.360,00 | Legge 144/1999 | 38.808,00  | 38.808,00  | 90.552,00  | 90.552,00  |
| 2020-  | 14681/RER | E43D20006390001 | 594 | ENDO-FAP Don Orione Borgonovo - Formazione Aggiornamento Professionale | OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI - IeFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14272/RER)                  | 124.680,00 | Legge 144/1999 | 37.404,00  | 37.404,00  | 87.276,00  | 87.276,00  |
| 2020-  | 14682/RER | E33D20006800001 | 594 | ENDO-FAP Don Orione Borgonovo - Formazione Aggiornamento Professionale | OPERATORE GRANICO - IeFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14273/RER)  | 124.680,00 | Legge 144/1999 | 37.404,00  | 37.404,00  | 87.276,00  | 87.276,00  |
| 2020-  | 14714/RER | E33D20006880001 | 600 | Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna                           | Operatore meccanico IeFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14253/RER)  | 249.360,00 | Legge 144/1999 | 74.808,00  | 74.808,00  | 174.552,00 | 174.552,00 |
| 2020-  | 14715/RER | E33D20006890001 | 600 | Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna                           | Operatore di stampa IeFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14254/RER)  | 254.040,00 | Legge 144/1999 | 76.212,00  | 76.212,00  | 177.828,00 | 177.828,00 |
| 2020-  | 14716/RER | E63D20003550001 | 600 | Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna                           | Operatore imparati termo-idraulici IeFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14255/RER)                         | 127.990,00 | Legge 144/1999 | 38.397,00  | 38.397,00  | 89.593,00  | 89.593,00  |
| 2020-  | 14717/RER | E63D20003560001 | 600 | Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna                           | Operatore del legno e dell'arredamento IeFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14256/RER)                     | 127.990,00 | Legge 144/1999 | 38.397,00  | 38.397,00  | 89.593,00  | 89.593,00  |
| 2020-  | 14718/RER | F63D20003570001 | 600 | Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna                           | PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTROMECCANICA IeFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14257/RER)   | 249.360,00 | Legge 144/1999 | 74.808,00  | 74.808,00  | 174.552,00 | 174.552,00 |
| 2020-  | 14719/RER | E63D20003580001 | 600 | Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna                           | OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTOTRIPARAZIONE IeFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14258/RER)               | 124.680,00 | Legge 144/1999 | 37.404,00  | 37.404,00  | 87.276,00  | 87.276,00  |
| 2020-  | 14755/RER | E93D20003800001 | 605 | Ente diocesano per la salvezza e l'educazione della gioventù           | Progettazione e Produzione Meccanica ed Elettromeccanica - IeFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14302/RER) | 374.040,00 | Legge 144/1999 | 112.212,00 | 112.212,00 | 261.828,00 | 261.828,00 |
| 2020-  | 14756/RER | E93D20003810001 | 605 | Ente diocesano per la salvezza e l'educazione della gioventù           | Operatore Impianti Elettrici e Solari Fotovoltaici - IeFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14303/RER)       | 124.680,00 | Legge 144/1999 | 37.404,00  | 37.404,00  | 87.276,00  | 87.276,00  |
| 2020-  | 14757/RER | E93D20003820001 | 605 | Ente diocesano per la salvezza e l'educazione della gioventù           | Operatore Meccatronico dell'Autotriparazione - IeFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14304/RER)             | 124.680,00 | Legge 144/1999 | 37.404,00  | 37.404,00  | 87.276,00  | 87.276,00  |
| 2020-  | 14758/RER | E93D20003830001 | 742 | OSFIN - F.P. OPERA SAN FILIPPO NERI - FORMAZIONE PROFESSIONALE         | OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA - IeFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14299/RER)      | 124.152,00 | Legge 144/1999 | 37.245,60  | 37.245,60  | 86.906,40  | 86.906,40  |
| 2020-  | 14759/RER | E93D20003840001 | 742 | OSFIN - F.P. OPERA SAN FILIPPO NERI - FORMAZIONE PROFESSIONALE         | OPERATORE DEL PUNTO VENDITA - IeFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14300/RER)                              | 124.152,00 | Legge 144/1999 | 37.245,60  | 37.245,60  | 86.906,40  | 86.906,40  |

| FINANZIAMENTO 2 <sup>a</sup> ANNUALITA' A.S. 2021/2022 OPERAZIONI IEPF BIENNIO D.D. n. 7134/2020 e D.G.R. n. 548/2020, approvati con D.G.R. n. 1009/2021 |                 |      |   |  |            |                |            |            |            |            |
|--|-----------------|------|---|--|------------|----------------|------------|------------|------------|------------|
| 2020-14770/RER   | E33D20003850001 | 742  | OSFIN - F.P. OPERA SAN FILIPPO NERI - FORMAZIONE PROFESSIONALE    | OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI - IeFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14301/RER)                             | 124.152,00 | Legge 144/1999 | 37.245,60  | 37.245,60  | 86.906,40  | 86.906,40  |
| 2020-14735/RER   | E33D20006900001 | 837  | COFS - FP EMILIA ROMAGNA  | Operatore sistemi elettrico-elettronici IeFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14285/RER)                    | 129.360,00 | Legge 144/1999 | 38.808,00  | 38.808,00  | 90.552,00  | 90.552,00  |
| 2020-14736/RER   | E33D20006910001 | 837  | COFS - FP EMILIA ROMAGNA  | Operatore del punto vendita IeFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14286/RER)                                | 129.360,00 | Legge 144/1999 | 38.808,00  | 38.808,00  | 90.552,00  | 90.552,00  |
| 2020-14737/RER   | E63D20003630001 | 837  | COFS - FP EMILIA ROMAGNA  | Operatore del punto vendita IeFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14287/RER)                                | 129.360,00 | Legge 144/1999 | 38.808,00  | 38.808,00  | 90.552,00  | 90.552,00  |
| 2020-14738/RER   | E63D20003640001 | 837  | COFS - FP EMILIA ROMAGNA  | Operatore di magazzino merci IeFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14288/RER)                               | 129.360,00 | Legge 144/1999 | 38.808,00  | 38.808,00  | 90.552,00  | 90.552,00  |
| 2020-14740/RER   | E23D20003680001 | 837  | COFS - FP EMILIA ROMAGNA  | Operatore del punto vendita IeFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14290/RER)                                | 129.360,00 | Legge 144/1999 | 38.808,00  | 38.808,00  | 90.552,00  | 90.552,00  |
| 2020-14741/RER   | E23D20003690001 | 837  | COFS - FP EMILIA ROMAGNA  | Operatore impianti elettrici e solari fotovoltaici IeFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14291/RER)         | 134.040,00 | Legge 144/1999 | 40.212,00  | 40.212,00  | 93.828,00  | 93.828,00  |
| 2020-14742/RER   | E93D20003860001 | 837  | COFS - FP EMILIA ROMAGNA  | Operatore del punto vendita IeFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14292/RER)                                | 129.360,00 | Legge 144/1999 | 38.808,00  | 38.808,00  | 90.552,00  | 90.552,00  |
| 2020-14743/RER   | E93D20003870001 | 837  | COFS - FP EMILIA ROMAGNA  | Operatore di magazzino merci IeFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14293/RER)                               | 129.360,00 | Legge 144/1999 | 38.808,00  | 38.808,00  | 90.552,00  | 90.552,00  |
| 2020-14661/RER   | E33D20006930001 | 899  | Fondazione Aldini Valentini per lo sviluppo della cultura tecnica | Operatore mecatronico dell'auto riparazione - IeFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14214/RER)              | 134.040,00 | Legge 144/1999 | 40.212,00  | 40.212,00  | 93.828,00  | 93.828,00  |
| 2020-14662/RER   | E33D20006940001 | 899  | Fondazione Aldini Valentini per lo sviluppo della cultura tecnica | Progettazione e produzione meccanica ed elettromeccanica - IeFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14215/RER) | 388.080,00 | Legge 144/1999 | 116.424,00 | 116.424,00 | 271.656,00 | 271.656,00 |
| 2020-14777/RER   | E53D20002490001 | 1053 | ENAC - Emilia Romagna   | OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE IeFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14264/RER)                              | 124.680,00 | Legge 144/1999 | 37.404,00  | 37.404,00  | 87.276,00  | 87.276,00  |
| 2020-14668/RER   | E33D20006970001 | 1463 | Fondazione Opera Madonna del Lavoro                               | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE IeFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14313/RER)                               | 748.080,00 | Legge 144/1999 | 224.424,00 | 224.424,00 | 523.656,00 | 523.656,00 |
| 2020-14669/RER   | E33D20002500001 | 1463 | Fondazione Opera Madonna del Lavoro                               | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE IeFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14314/RER)                               | 254.040,00 | Legge 144/1999 | 76.212,00  | 76.212,00  | 177.828,00 | 177.828,00 |
| 2020-14670/RER   | E53D20002510001 | 1463 | Fondazione Opera Madonna del Lavoro                               | OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE IeFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14315/RER)                              | 129.360,00 | Legge 144/1999 | 38.808,00  | 38.808,00  | 90.552,00  | 90.552,00  |
| 2020-14678/RER   | E73D20002640001 | 2230 | Centro Studi Opera Don Calabria                                   | OPERATORE MECCANICO - IeFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14324/RER)                                      | 249.360,00 | Legge 144/1999 | 74.808,00  | 74.808,00  | 174.552,00 | 174.552,00 |

| FINANZIAMENTO 2 <sup>a</sup> ANNUALITA' A.S. 2021/2022 OPERAZIONI IEPF BIENNIO D.D. n. 7134/2020 e D.G.R. n. 548/2020, approvati con D.G.R. n. 1009/2021 |                 |      |   |   |            |                |            |            |            |            |
|--|-----------------|------|---|---|------------|----------------|------------|------------|------------|------------|
| 2020-14679/RER   | E33D20006980001 | 2230 | Centro Studi Opera Don Calabria         | OPERATORE MECCANICO - IEPF 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14325/RER)                       | 124.680,00 | Legge 144/1999 | 37.404,00  | 37.404,00  | 87.276,00  | 87.276,00  |
| 2020-14680/RER   | E73D20002650001 | 2230 | Centro Studi Opera Don Calabria         | OPERATORE DEL PUNTO VENDITA - IEPF 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14326/RER)               | 124.680,00 | Legge 144/1999 | 37.404,00  | 37.404,00  | 87.276,00  | 87.276,00  |
| 2020-14681/RER   | E33D20006990001 | 2230 | Centro Studi Opera Don Calabria         | OPERATORE DEL PUNTO VENDITA - IEPF 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14327/RER)               | 124.680,00 | Legge 144/1999 | 37.404,00  | 37.404,00  | 87.276,00  | 87.276,00  |
| 2020-14682/RER   | E73D20002660001 | 2230 | Centro Studi Opera Don Calabria         | OPERATORE DI MAGAZZINO MERC - IEPF 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14328/RER)               | 124.680,00 | Legge 144/1999 | 37.404,00  | 37.404,00  | 87.276,00  | 87.276,00  |
| 2020-14683/RER   | E83D20003650001 | 3890 | FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI | OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE - IEPF 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14329/RER)             | 374.610,00 | Legge 144/1999 | 112.383,00 | 112.383,00 | 262.227,00 | 262.227,00 |
| 2020-14684/RER   | E93D20003920001 | 3890 | FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI | OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE - IEPF 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14330/RER)             | 123.310,00 | Legge 144/1999 | 36.993,00  | 36.993,00  | 86.317,00  | 86.317,00  |
| 2020-14685/RER   | E83D20003720001 | 3890 | FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - IEPF 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14331/RER)              | 123.310,00 | Legge 144/1999 | 36.993,00  | 36.993,00  | 86.317,00  | 86.317,00  |
| 2020-14686/RER   | E83D20003660001 | 3890 | FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI | OPERATORE MECCANICO - IEPF 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14332/RER)                       | 123.310,00 | Legge 144/1999 | 36.993,00  | 36.993,00  | 86.317,00  | 86.317,00  |
| 2020-14687/RER   | E83D20003670001 | 3890 | FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI | OPERATORE GRAFICO - IEPF 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14333/RER)                         | 123.310,00 | Legge 144/1999 | 36.993,00  | 36.993,00  | 86.317,00  | 86.317,00  |
| 2020-14688/RER   | E83D20003730001 | 3890 | FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI | OPERATORE MECCANICO DELL'AUTORIPARAZIONE - IEPF 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14334/RER)  | 123.310,00 | Legge 144/1999 | 36.993,00  | 36.993,00  | 86.317,00  | 86.317,00  |
| 2020-14689/RER   | E83D20003670001 | 5044 | FONDAZIONE SAN GIUSEPPE C.E.S.T.A.      | Operatore meccanico - IEPF 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14227/RER)                       | 133.512,00 | Legge 144/1999 | 40.053,60  | 40.053,60  | 93.458,40  | 93.458,40  |
| 2020-14694/RER   | E43D20006420001 | 5044 | FONDAZIONE SAN GIUSEPPE C.E.S.T.A.      | Operatore meccanico - IEPF 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14228/RER)                       | 128.832,00 | Legge 144/1999 | 38.649,60  | 38.649,60  | 90.182,40  | 90.182,40  |
| 2020-14695/RER   | E83D20003680001 | 5044 | FONDAZIONE SAN GIUSEPPE C.E.S.T.A.      | Operatore della ristorazione - IEPF 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14229/RER)              | 138.192,00 | Legge 144/1999 | 41.457,60  | 41.457,60  | 96.734,40  | 96.734,40  |
| 2020-14696/RER   | E43D20006430001 | 5044 | FONDAZIONE SAN GIUSEPPE C.E.S.T.A.      | Operatore della pesca e dell'acquacoltura - IEPF 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14230/RER) | 127.990,00 | Legge 144/1999 | 38.397,00  | 38.397,00  | 89.593,00  | 89.593,00  |
| 2020-14697/RER   | E43D20006440001 | 5044 | FONDAZIONE SAN GIUSEPPE C.E.S.T.A.      | Operatore alle cure estetiche - IEPF 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14231/RER)             | 129.360,00 | Legge 144/1999 | 38.808,00  | 38.808,00  | 90.552,00  | 90.552,00  |
| 2020-14730/RER   | E63D20003590001 | 8075 | FONDAZIONE "ENIGM EMILIA ROMAGNA"       | OPERATORE AGROALIMENTARE "IEPF 2020/2022" - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14222/RER)                  | 258.720,00 | Legge 144/1999 | 77.616,00  | 77.616,00  | 181.104,00 | 181.104,00 |

| Soggetti Attuatori: Imprese  |                 |           |   |   |  |                         |                     |                     |                     |                     |
|--|-----------------|-----------|---|---|--|-------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Rif PA   | CUP             | Cod. Org. | Soggetto Attuatore  | Titolo Operazione   | Finanziamento pubblico 2 <sup>a</sup> anno | Canale di Finanziamento | Anno 2021           | Cap. 75666          | Anno 2022           | Cap. 75666          |
| 2020-14721/RER   | FE3D20003600001 | 8075      | FONDAZIONE "ENIGMI EMILIA ROMAGNA"  | OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE "IEFP 2020/2022" - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14223/RER)                                 | 258.720,00                                 | Legge 144/1999          | 77.616,00           | 77.616,00           | 181.104,00          | 181.104,00          |
| 2020-14732/RER   | FE3D20003610001 | 8075      | FONDAZIONE "ENIGMI EMILIA ROMAGNA"  | OPERATORE GRAFICO "IEFP 2020/2022" - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14224/RER)   | 138.720,00                                 | Legge 144/1999          | 41.616,00           | 41.616,00           | 97.104,00           | 97.104,00           |
| 2020-14733/RER   | FE3D20003620001 | 8075      | FONDAZIONE "ENIGMI EMILIA ROMAGNA"  | OPERATORE DEL PUNTO VENDITA "IEFP 2020/2022" - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14225/RER)                                   | 138.720,00                                 | Legge 144/1999          | 41.616,00           | 41.616,00           | 97.104,00           | 97.104,00           |
| 2020-14734/RER   | FE3D20004210001 | 8075      | FONDAZIONE "ENIGMI EMILIA ROMAGNA"  | OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI "IEFP 2020/2022" - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14226/RER)                                | 258.720,00                                 | Legge 144/1999          | 77.616,00           | 77.616,00           | 181.104,00          | 181.104,00          |
| <b>TOTALE ENTI</b>   |                 |           |   |   | <b>11.918.526,00</b>                       |                         | <b>3.575.557,80</b> | <b>3.575.557,80</b> | <b>8.342.968,20</b> | <b>8.342.968,20</b> |
| FINANZIAMENTO 2 <sup>a</sup> ANNUALITA' A.S. 2021/2022 OPERAZIONI IEFP BIENNIO D.D. n. 7134/2020 e D.G.R. n. 548/2020, approvati con D.G.R. n. 1009/2021 |                 |           |   |   |  |                         |                     |                     |                     |                     |
| 2020-14727/RER   | FE3D20003410001 | 163       | ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata                            | INSTALLAZIONE COMPONENTI E IMPIANTI ELETTRICI E TERMO-IDRAULICI IEFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14217/RER) | 244.680,00                                 | Legge 144/1999          | 73.404,00           | 73.404,00           | 171.276,00          | 171.276,00          |
| 2020-14728/RER   | E33D20003600001 | 163       | ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata                            | INSTALLAZIONE COMPONENTI E IMPIANTI ELETTRICI E TERMO-IDRAULICI IEFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14218/RER) | 244.680,00                                 | Legge 144/1999          | 73.404,00           | 73.404,00           | 171.276,00          | 171.276,00          |
| 2020-14729/RER   | FE3D20003420001 | 163       | ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata                            | OPERATORE MECCANICO DELL'AUTOPARPAZIONE IEFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14219/RER)                         | 124.680,00                                 | Legge 144/1999          | 37.404,00           | 37.404,00           | 87.276,00           | 87.276,00           |
| 2020-14720/RER   | FE3D20003760001 | 206       | ECIPAR di Parma Soc. Cons. a r.l.   | OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE IEFP 2020-2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14262/RER)                                   | 129.360,00                                 | Legge 144/1999          | 38.808,00           | 38.808,00           | 90.552,00           | 90.552,00           |
| 2020-14723/RER   | E33D20006810001 | 207       | ECIPAR società consortile a responsabilità limitata - Formazione e servizi innovativi per l'azienda e le D.M.L. | Operatore Meccatronico dell'Autoparazione IEFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14234/RER)                       | 129.360,00                                 | Legge 144/1999          | 38.808,00           | 38.808,00           | 90.552,00           | 90.552,00           |
| 2020-14671/RER   | FE3D20002590001 | 245       | FORM.ART. Società Consortile a responsabilità limitata  | OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE - IEFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14316/RER)                                 | 249.360,00                                 | Legge 144/1999          | 74.808,00           | 74.808,00           | 174.552,00          | 174.552,00          |
| 2020-14672/RER   | FE3D20003690001 | 245       | FORM.ART. Società Consortile a responsabilità limitata  | OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE - IEFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14317/RER)                                 | 129.360,00                                 | Legge 144/1999          | 38.808,00           | 38.808,00           | 90.552,00           | 90.552,00           |
| 2020-14673/RER   | FE3D20006350001 | 245       | FORM.ART. Società Consortile a responsabilità limitata  | OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE - IEFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14318/RER)                                 | 124.680,00                                 | Legge 144/1999          | 37.404,00           | 37.404,00           | 87.276,00           | 87.276,00           |
| 2020-14674/RER   | FE3D20003700001 | 245       | FORM.ART. Società Consortile a responsabilità limitata  | OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE - IEFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14319/RER)                                 | 369.360,00                                 | Legge 144/1999          | 110.808,00          | 110.808,00          | 258.552,00          | 258.552,00          |
| 2020-14651/RER   | FE3D20003610001 | 260       | IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro - Emilia Romagna - S.r.l. Impresa Sociale                                | Operatore della ristorazione - IEFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14240/RER)                                  | 249.360,00                                 | Legge 144/1999          | 74.808,00           | 74.808,00           | 174.552,00          | 174.552,00          |

| FINANZIAMENTO 2° ANNUALITÀ A.S. 2021/2022 OPERAZIONI IeFP BIENNIO D.D. n. 7134/2020 e D.G.R. n. 548/2020, approvati con D.G.R. n. 1009/2021 |                 |     |  |  |            |                |            |            |            |            |
|---|-----------------|-----|--|--|------------|----------------|------------|------------|------------|------------|
| 2020-14652/RER  | E23D20003630001 | 260 | IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro - Emilia Romagna - S.r.l. Impresa Sociale | Operatore della ristorazione - IeFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14241/RER)                             | 614.640,00 | Legge 144/1999 | 184.392,00 | 184.392,00 | 430.248,00 | 430.248,00 |
| 2020-14653/RER  | E73D20002600001 | 260 | IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro - Emilia Romagna - S.r.l. Impresa Sociale | Operatore alle cure estetiche - IeFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14242/RER)                            | 249.360,00 | Legge 144/1999 | 74.808,00  | 74.808,00  | 174.552,00 | 174.552,00 |
| 2020-14654/RER  | E73D20002610001 | 260 | IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro - Emilia Romagna - S.r.l. Impresa Sociale | Operatore della ristorazione - IeFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14243/RER)                             | 249.360,00 | Legge 144/1999 | 74.808,00  | 74.808,00  | 174.552,00 | 174.552,00 |
| 2020-14655/RER  | E93D20003710001 | 260 | IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro - Emilia Romagna - S.r.l. Impresa Sociale | Operatore meccanico di sistemi - IeFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14244/RER)                           | 388.080,00 | Legge 144/1999 | 116.424,00 | 116.424,00 | 271.656,00 | 271.656,00 |
| 2020-14656/RER  | E93D20003720001 | 260 | IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro - Emilia Romagna - S.r.l. Impresa Sociale | Operatore del punto vendita - IeFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14245/RER)                              | 258.720,00 | Legge 144/1999 | 77.616,00  | 77.616,00  | 181.104,00 | 181.104,00 |
| 2020-14657/RER  | E33D20006790001 | 260 | IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro - Emilia Romagna - S.r.l. Impresa Sociale | Operatore della ristorazione - IeFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14246/RER)                             | 129.360,00 | Legge 144/1999 | 38.808,00  | 38.808,00  | 90.552,00  | 90.552,00  |
| 2020-14658/RER  | E63D20003490001 | 260 | IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro - Emilia Romagna - S.r.l. Impresa Sociale | Operatore alle cure estetiche - IeFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14247/RER)                            | 249.360,00 | Legge 144/1999 | 74.808,00  | 74.808,00  | 174.552,00 | 174.552,00 |
| 2020-14659/RER  | E83D20003620001 | 260 | IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro - Emilia Romagna - S.r.l. Impresa Sociale | Operatore della ristorazione - IeFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14248/RER)                             | 369.360,00 | Legge 144/1999 | 110.808,00 | 110.808,00 | 258.552,00 | 258.552,00 |
| 2020-14660/RER  | E13D20004190001 | 260 | IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro - Emilia Romagna - S.r.l. Impresa Sociale | Operatore della ristorazione - IeFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14249/RER)                             | 901.500,00 | Legge 144/1999 | 270.450,00 | 270.450,00 | 631.050,00 | 631.050,00 |
| 2020-14774/RER  | E53D20002470001 | 516 | Futura società consortile a responsabilità limitata                              | Progettazione e produzione meccanica ed elettromeccanica - IeFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14320/RER) | 258.720,00 | Legge 144/1999 | 77.616,00  | 77.616,00  | 181.104,00 | 181.104,00 |
| 2020-14775/RER  | E73D20002620001 | 516 | Futura società consortile a responsabilità limitata                              | Operatore impianti elettrici e solari fotovoltaici - IeFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14321/RER)       | 129.360,00 | Legge 144/1999 | 38.808,00  | 38.808,00  | 90.552,00  | 90.552,00  |
| 2020-14776/RER  | E73D20002630001 | 516 | Futura società consortile a responsabilità limitata                              | Operatore mecatronico dell'auto riparazione - IeFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14322/RER)              | 129.360,00 | Legge 144/1999 | 38.808,00  | 38.808,00  | 90.552,00  | 90.552,00  |
| 2020-14705/RER  | E63D20003500001 | 581 | CEPAL Emilia Romagna Società Cooperativa   | Operatore del punto vendita - IeFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14335/RER)                              | 138.720,00 | Legge 144/1999 | 41.616,00  | 41.616,00  | 97.104,00  | 97.104,00  |
| 2020-14706/RER  | E63D20003510001 | 581 | CEPAL Emilia Romagna Società Cooperativa   | Operatore impianti elettrici e solari fotovoltaici - IeFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14336/RER)       | 129.360,00 | Legge 144/1999 | 38.808,00  | 38.808,00  | 90.552,00  | 90.552,00  |
| 2020-14707/RER  | E63D20003520001 | 581 | CEPAL Emilia Romagna Società Cooperativa   | Operatore sistemi elettrico-elettronici - IeFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14337/RER)                  | 129.360,00 | Legge 144/1999 | 38.808,00  | 38.808,00  | 90.552,00  | 90.552,00  |
| 2020-14708/RER  | E63D20003530001 | 581 | CEPAL Emilia Romagna Società Cooperativa   | Operatore amministrativo-segretariale - IeFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14338/RER)                    | 129.360,00 | Legge 144/1999 | 38.808,00  | 38.808,00  | 90.552,00  | 90.552,00  |

| FINANZIAMENTO 2 <sup>a</sup> ANNUALITA' A.S. 2021/2022 OPERAZIONI IEPF BIENNIO D.D. n. 7134/2020 e D.G.R. n. 548/2020, approvati con D.G.R. n. 1009/2021 |                 |      |  |   |            |                |            |            |            |            |
|--|-----------------|------|--|---|------------|----------------|------------|------------|------------|------------|
| 2020-14709/RER   | E33D20003540001 | 581  | CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa                                 | Operatore della ristorazione - IeFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14339/RER)                                    | 392.760,00 | Legge 144/1999 | 117.828,00 | 117.828,00 | 274.932,00 | 274.932,00 |
| 2020-14710/RER   | E33D20003660001 | 581  | CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa                                 | Operatore del punto vendita - IeFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14340/RER)                                     | 124.680,00 | Legge 144/1999 | 37.404,00  | 37.404,00  | 87.276,00  | 87.276,00  |
| 2020-14712/RER   | E43D20006360001 | 581  | CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa                                 | Operatore della ristorazione - IeFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14342/RER)                                    | 129.360,00 | Legge 144/1999 | 38.808,00  | 38.808,00  | 90.552,00  | 90.552,00  |
| 2020-14713/RER   | E43D20006370001 | 581  | CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa                                 | Operatore meccanico - IeFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14343/RER)   | 124.680,00 | Legge 144/1999 | 37.404,00  | 37.404,00  | 87.276,00  | 87.276,00  |
| 2020-14704/RER   | E33D20006920001 | 888  | FCIPAR - Bologna - Soc. Cons. a r.l.                                     | OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE "IeFP 2020/2022" - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14263/RER)                                   | 374.040,00 | Legge 144/1999 | 112.212,00 | 112.212,00 | 261.828,00 | 261.828,00 |
| 2020-14744/RER   | E33D20006950001 | 901  | TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata                       | Operatore alle cure estetiche - IeFP 2020-2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14259/RER)                                   | 124.680,00 | Legge 144/1999 | 37.404,00  | 37.404,00  | 87.276,00  | 87.276,00  |
| 2020-14745/RER   | E33D20006960001 | 901  | TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata                       | INSTALLAZIONE COMPONENTI E IMPIANTI ELETTRICI E TERMO-IDRAULICI - IeFP 2020-2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14260/RER) | 249.360,00 | Legge 144/1999 | 74.808,00  | 74.808,00  | 174.552,00 | 174.552,00 |
| 2020-14746/RER   | E13D20004230001 | 901  | TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata                       | Operatore alle cure estetiche - IeFP 2020-2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14261/RER)                                   | 129.360,00 | Legge 144/1999 | 38.808,00  | 38.808,00  | 90.552,00  | 90.552,00  |
| 2020-14760/RER   | E93D20003880001 | 915  | FORMA FUTURO Società Consortile responsabilità limitata                  | OPERATORE MECCANICO IeFP 2020-2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14235/RER)   | 249.360,00 | Legge 144/1999 | 74.808,00  | 74.808,00  | 174.552,00 | 174.552,00 |
| 2020-14761/RER   | E93D20003890001 | 915  | FORMA FUTURO Società Consortile responsabilità limitata                  | OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI IeFP 2020-2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14236/RER)                | 124.680,00 | Legge 144/1999 | 37.404,00  | 37.404,00  | 87.276,00  | 87.276,00  |
| 2020-14762/RER   | E93D20003900001 | 915  | FORMA FUTURO Società Consortile responsabilità limitata                  | OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE IeFP 2020-2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14237/RER)                       | 249.360,00 | Legge 144/1999 | 74.808,00  | 74.808,00  | 174.552,00 | 174.552,00 |
| 2020-14763/RER   | E93D20003910001 | 915  | FORMA FUTURO Società Consortile responsabilità limitata                  | OPERATORE AGRO-ALIMENTARE IeFP 2020-2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14238/RER)   | 124.680,00 | Legge 144/1999 | 37.404,00  | 37.404,00  | 87.276,00  | 87.276,00  |
| 2020-14764/RER   | E33D20002480001 | 915  | FORMA FUTURO Società Consortile responsabilità limitata                  | OPERATORE MECCANICO IeFP 2020-2022 HDENZA - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14239/RER)  | 124.680,00 | Legge 144/1999 | 37.404,00  | 37.404,00  | 87.276,00  | 87.276,00  |
| 2020-14667/RER   | E83D20003630001 | 971  | Centro di Formazione Professionale Bassa Reggiana - Soc. Consortile r.l. | Operatore meccanico - IeFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14250/RER)   | 124.680,00 | Legge 144/1999 | 37.404,00  | 37.404,00  | 87.276,00  | 87.276,00  |
| 2020-14668/RER   | E83D20003640001 | 971  | Centro di Formazione Professionale Bassa Reggiana - Soc. Consortile r.l. | Operatore meccatronico dell'autoriparazione - IeFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14251/RER)                     | 124.680,00 | Legge 144/1999 | 37.404,00  | 37.404,00  | 87.276,00  | 87.276,00  |
| 2020-14669/RER   | E13D20004240001 | 1180 | TECHNE Società Consortile a responsabilità limitata                      | Operatore alle cure estetiche - IeFP 2020-2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14221/RER)                                   | 124.680,00 | Legge 144/1999 | 37.404,00  | 37.404,00  | 87.276,00  | 87.276,00  |

| FINANZIAMENTO 2 <sup>a</sup> ANNUALITA' A.S. 2021/2022 OPERAZIONI IEFP BIENNIO D.D. n. 7134/2020 e D.G.R. n. 548/2020, approvati con D.G.R. n. 1009/2021 |                 |      |  |   |                      |                |                     |                     |                      |                      |
|--|-----------------|------|--|---|----------------------|----------------|---------------------|---------------------|----------------------|----------------------|
| 2020-14753/RER   | EE3D20003690001 | 5105 | Centro di Formazione, Sperimentazione e Innovazione "Vittorio Tadini" S.C.A.R.L. | OPERATORE AGRO-ALIMENTARE - IeFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14252/RER)                                     | 124.680,00           | Legge 144/1999 | 37.404,00           | 37.404,00           | 87.276,00            | 87.276,00            |
| 2020-14759/RER   | E13D20004250001 | 5164 | Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" S.r.l.                                      | Operatore della Ristorazione IeFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14298/RER)                                    | 133.512,00           | Legge 144/1999 | 40.053,60           | 40.053,60           | 93.458,40            | 93.458,40            |
| 2020-14693/RER   | EE3D20007000001 | 8650 | OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L.  | INSTALLAZIONE COMPONENTI E IMPIANTI ELETTRICI TERMO-IDRAULICI - IeFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14266/RER) | 255.980,00           | Legge 144/1999 | 76.794,00           | 76.794,00           | 179.186,00           | 179.186,00           |
| 2020-14694/RER   | E33D20007010001 | 8650 | OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L.  | OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI - IeFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14267/RER)                                | 127.990,00           | Legge 144/1999 | 38.397,00           | 38.397,00           | 89.593,00            | 89.593,00            |
| 2020-14695/RER   | E33D20007020001 | 8650 | OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L.  | OPERATORE DEL PUNTO VENDITA - IeFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14268/RER)                                   | 127.990,00           | Legge 144/1999 | 38.397,00           | 38.397,00           | 89.593,00            | 89.593,00            |
| 2020-14696/RER   | E33D20007030001 | 8650 | OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L.  | OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA - IeFP 2020/2022 - III annualità a.s. 2021/2022 (II annualità 2020-14269/RER)           | 127.990,00           | Legge 144/1999 | 38.397,00           | 38.397,00           | 89.593,00            | 89.593,00            |
| <b>TOTALE IMPRESE</b>  |                 |      |  |   | <b>10.242.722,00</b> |                | <b>3.072.816,60</b> | <b>3.072.816,60</b> | <b>7.169.905,40</b>  | <b>7.169.905,40</b>  |
| <b>TOTALE FINANZIAMENTO 2<sup>a</sup> ANNUALITA' BIENNIO D.D. 7134/2020 - RISORSE LEGGE 144/1999</b>   |                 |      |  |   | <b>22.161.248,00</b> |                | <b>6.648.374,40</b> | <b>6.648.374,40</b> | <b>15.512.873,60</b> | <b>15.512.873,60</b> |
| <b>ESIGIBILITA' RISORSE 2021</b>   |                 |      |  |   | <b>7.127.490,00</b>  |                |                     |                     |                      |                      |
| <b>ESIGIBILITA' RISORSE 2022</b>   |                 |      |  |   | <b>16.630.810,00</b> |                |                     |                     |                      |                      |
| <b>TOTALE RISORSE FSE E RISORSE LEGGE 144/1999</b>   |                 |      |  |   | <b>23.758.300,00</b> |                |                     |                     |                      |                      |

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGROALIMENTARI 30 AGOSTO 2021, N. 15771

**Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Programma Operativo 2021 con valenza di avviso pubblico - Misura "Investimenti" - Delibera di Giunta regionale n. 1025/2020 e n. 1041/2021 e determinazione dirigenziale n. 3487/2021 e n. 14620/2021. Ulteriore differimento termini procedurali**

## LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM);

- il Regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 e di esecuzione (UE) 1150/2016 della Commissione del 15 aprile 2016, recanti rispettivamente integrazioni e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, ed in particolare l'art. 71 rispetto degli impegni - Controlli ex-post;

- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 256/2017 della Commissione che prevede la possibilità per gli Stati di presentare, entro il 1 marzo 2018, il Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo (PNS) per il periodo di programmazione 2019/2023;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il Programma Nazionale di Sostegno nel settore del vitivinicolo, che contiene, tra l'altro, la ripartizione dello stanziamento previsto dall'OCM vino tra le misure da realizzare nel quinquennio 2019-2023;

- Decreto Ministeriale n. 911 del 14 febbraio 2017 recante "Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei Regolamenti delegato (UE) n. 1149/2016 e di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione, per quanto riguarda l'applicazione della Misura degli investimenti" che prevede, tra l'altro

l'adozione da parte delle Regioni delle determinazioni per applicare la Misura "Investimenti", ivi compresa l'individuazione di eventuali ulteriori condizioni di ammissibilità e/o di esclusione dal contributo, nonché specifici criteri di priorità;

- la Circolare AGEA - Area Coordinamento - del 29 maggio 2019 Prot. 47789 "Decreto Ministeriale n. 3843 del 30 aprile 2019 di modifica del Decreto Ministeriale del 14 febbraio 2017, n. 911 relativo alle disposizioni nazionali di attuazione dei Regolamenti (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dei Regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione, e del Decreto Ministeriale 14 febbraio 2017, per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti";

- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 – Versione 10.1 – attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nella formulazione approvata dalla Commissione europea con Decisione C (2020) 6376 del 14 settembre 2020, di cui si è preso atto con deliberazione di Giunta regionale n. 1219 del 21 settembre 2020;

Dato atto:

- che il Decreto n. 1355 del 5 marzo 2020 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali stabilisce le assegnazioni della dotazione finanziaria relativa alla campagna vitivinicola 2020/2021 per l'attuazione delle singole Misure;

- che con decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali - Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale – Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione Europea n. 30803 del 22/1/2021 è stata rimodulata la somma inizialmente assegnata con Decreto n. 1355 del 5 marzo 2020 alla Regione Emilia-Romagna sulla misura "Investimenti", quantificandola definitivamente in euro 5.232.476,00;

- che a dette risorse vanno detratte quelle necessarie al finanziamento del saldo dei contributi concessi alle imprese finanziate che hanno optato per una durata del progetto biennale, quantificabili, a seguito della presentazione di tutte le domande di pagamento saldo, in euro 1.788.305,84;

Richiamate inoltre:

- la deliberazione n. 1025 del 3 agosto 2020, avente per oggetto "Regolamento (UE) n. 1308/2013 – Programma Nazionale di Sostegno al Settore Vitivinicolo – Approvazione Programma Operativo 2021 con valenza di Avviso pubblico – Misura Investimenti" che prevede, tra l'altro, la possibilità di presentare progetti con durata annuale o biennale, dichiarando la durata del progetto annuale o biennale al momento della presentazione della domanda di sostegno;

- la determinazione dirigenziale n. 3487 del 26 febbraio 2021, relativa al Programma Operativo 2021 della Misura Investimenti, con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad approvare:

- la graduatoria riferita alle domande ritenute ammissibili relative ad imprese agricole di base, indicanti per ciascun soggetto il punteggio complessivo attribuito, l'importo di progetto ammesso e, conseguentemente, la quantificazione del contributo concedibile, relativamente al progetto presentato;
- la graduatoria riferita alle domande ritenute ammissibili relative ad imprese agroindustriali, indicanti per ciascun soggetto il punteggio complessivo attribuito, l'importo di progetto ammesso e, conseguentemente, la quantificazione del contributo concedibile, relativamente al progetto presentato;
- il decreto prot. n. 0249006 in data 28/5/2021 del Ministro delle

Politiche Agricole, Alimentari e Forestali recante “Disposizioni relative alla proroga di termini e deroghe alla normativa del settore vitivinicolo a seguito delle misure urgenti adottate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.” che prevede, tra l'altro, all'art. 3 che limitatamente alle campagne 2019/2020 e 2020/2021 le Regioni consentono ai beneficiari di richiedere, una sola volta, la modifica della durata del progetto approvato da annuale a biennale e da biennale a triennale e di apportare modifiche ai progetti presentati, anche di natura strategica;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1041 del 29/6/2021 recante: “Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Programma Nazionale di Sostegno al Settore Vitivinicolo - Misura "Investimenti". Programma Operativo 2019/2020 e 2020/2021 di cui alle Deliberazioni Della Giunta Regionale n. 1346/2019 e n. 1025/2020 - Modifica modalità e tempi di realizzazione dei progetti in attuazione del Decreto Mipaaf Prot. 249006/2021 e disposizioni conseguenti.” Che recepisce le disposizioni contenute nel decreto sopra citato;

Preso atto che la deliberazione n. 1041/2021 prevede tra l'altro:

- la possibilità per le imprese che hanno presentato domanda limitatamente alle campagne 2019/2020 e 2020/2021 di trasformare il progetto da annuale a biennale e da biennale a triennale;

- per le imprese che saranno finanziate, per effetto di un eventuale scorrimento della graduatoria, successivamente al 30 giugno 2021, la comunicazione di modifica dei tempi di realizzazione del progetto sarà contestuale alla comunicazione di conferma della volontà di realizzare l'investimento da presentare entro 10 giorni dalla comunicazione da parte della Regione di ammissione a finanziamento.

- le imprese che modificheranno la durata del progetto da annuale a biennale e da biennale a triennale dovranno obbligatoriamente presentare una domanda di pagamento-anticipo **entro e non oltre le ore 13.00.00 del 31 agosto 2021**;

- che le imprese che hanno ricevuto successivamente al 31 maggio 2021 la comunicazione di essere in posizione utile ai fini del finanziamento e che manterranno il progetto annuale dovranno presentare domanda di pagamento saldo entro il **16 agosto 2021**;

- La possibilità per i beneficiari che hanno già optato per la realizzazione del progetto biennale oppure che opereranno per la trasformazione della durata del progetto, di apportare modifiche, anche di natura strategica, ai progetti approvati. Dette modifiche dovranno essere presentate entro e non oltre il **30 luglio 2021** tramite posta elettronica certificata indirizzata al Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari **pec: agrsai1@postacert.regione.emilia-romagna.it**.

Considerato che alla Misura Investimenti della Regione Emilia-Romagna sono state assegnate ulteriori risorse, pari complessivamente a Euro 1.761.312,71 derivanti da economie realizzatesi su altre Misure del Programma, di cui:

- Euro 463.155,27, come da comunicazione prot. 05/07/2021.0638272.U al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

- Euro 1.298.157,44, come da comunicazione del Direttore Generale Agricoltura prot. 30/07/2021.0685423.U, al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

Rilevato che a seguito dell'assegnazione di tali maggiori risorse è risultato possibile scorrere ulteriormente le graduatorie di cui alla determinazione 3487/2021;

Dato atto:

- che a seguito di tale scorrimento si è reso necessario ridefinire alcuni termini relativi alle comunicazioni che le imprese devono inviare relativamente all'eventuale modifica dei progetti e alla richiesta di pagamento anticipo/saldo;

- che con determinazione dirigenziale n. 14620 del 3/8/2021 sono stati ridefiniti i seguenti termini:

- alle **ore 13:00:00 del 6 settembre 2021**, il termine per la presentazione della domanda di pagamento saldo per i beneficiari che manterranno la durata del progetto annuale;

- alle **ore 13:00:00 del 6 settembre 2021**, per i beneficiari che hanno presentato un progetto biennale oppure che opereranno per la trasformazione della durata del progetto, la possibilità di apportare modifiche, anche di natura strategica, ai progetti approvati;

- alle **ore 13:00:00 del 6 settembre 2021** il termine per la presentazione delle domande di pagamento-anticipo di progetti biennali o triennali;

Preso atto:

- che alcune delle imprese interessate dallo scorrimento delle due graduatorie hanno comunicato una riduzione dei progetti presentati così come previsto dal decreto del Ministero prot. n. 0249006/2021;

- che questo consente un ulteriore scorrimento delle due graduatorie;

Tenuto conto, inoltre, che anche le ulteriori risorse assegnate, debbono essere erogate entro e non oltre il 15 ottobre 2021;

Visto il punto 3) del dispositivo della deliberazione n. 1025/2020 che stabilisce che eventuali modifiche ai termini fissati per il procedimento amministrativo comprese le fasi di pagamento, siano disposte con determinazione del Responsabile del Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari;

Ritenuto, pertanto, necessario con il presente atto, **esclusivamente per le imprese interessate dallo scorrimento delle graduatorie**:

- per i beneficiari che manterranno la durata del progetto annuale, differire il termine per la presentazione della domanda di pagamento saldo alle **ore 13:00:00 del 27 settembre 2021**;

- per i beneficiari che hanno presentato un progetto biennale oppure che opereranno per la trasformazione della durata del progetto, fissare **ore 13:00:00 del 27 settembre 2021** la possibilità di apportare modifiche, anche di natura strategica, ai progetti approvati;

- di differire alle **ore 13:00:00 del 27 settembre 2021** il termine per la presentazione delle domande di pagamento-anticipo di progetti biennali o triennali;

Richiamati inoltre:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021, recante “Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023”;

Viste altresì:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e successive modifiche ed integrazioni;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 10333 del 31/5/2021 recante: “Conferimento di incarichi dirigenziali e proroga di incarichi ad interim nell'ambito della direzione generale, agricoltura, caccia e pesca”;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della suddetta deliberazione n. 468/2017;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della sopracitata deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche e integrazioni;

determina

2) di differire, per le imprese interessate allo scorrimento delle graduatorie a seguito dell'assegnazione di ulteriori risorse, i seguenti termini:

- alle ore **13:00:00 del 27 settembre 2021**, il termine per la presentazione della domanda di pagamento saldo per i beneficiari che manterranno la durata del progetto annuale;

- alle ore **13:00:00 del 27 settembre 2021**, per i beneficiari che hanno presentato un progetto biennale oppure che opereranno per la trasformazione della durata del progetto, la possibilità di apportare modifiche, anche di natura strategica, ai progetti approvati;

- alle ore **13:00:00 del 27 settembre 2021** il termine per la presentazione delle domande di pagamento-anticipo di progetti biennali o triennali;

3) di dare atto che resta confermato quant'altro stabilito con le deliberazioni n. 1025/2020 come modificata dalla successiva delibera n. 1041/2021;

4) di stabilire che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

5) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, Caccia e Pesca.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Giuseppina Felice

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CONSULENZA GIURIDICA, CONTENZIOSO, CONTROLLI INTERNI 23 AGOSTO 2021, N. 2890

**Eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito il territorio delle province di BO, FE, MO e RE dal 1 al 10 dicembre 2020 - OCDPC n. 732/2020. Assegnazione e liquidazione a favore di 3 Comuni di risorse finanziarie a copertura del CAS ai sensi della direttiva riportata nel Piano approvato con DPCD n. 17/2021**

#### IL DIRIGENTE

VISTI:

- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 “Codice della protezione civile” e s.m.i.;

- il decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

- la legge regionale n. 1 del 7 febbraio 2005, “Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile” e successive modifiche;

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”, con la quale, in coerenza con il dettato della Legge 7 aprile 2014, n. 56, è stato riformato il sistema di governo territoriale e, per quanto qui rileva, è stato ridefinito l'assetto delle competenze dell'Agenzia regionale di protezione civile ridenominata, peraltro, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, nel seguito “Agenzia regionale”;

VISTE, altresì:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1023/2015 e la determinazione dirigenziale n. 535/2015 di approvazione del Regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agenzia regionale;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 622/2016 “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- la determinazione del Direttore n. 3662 del 17 novembre 2020 recante in oggetto “Proposta di riorganizzazione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1770 del 30 novembre 2020 che ha approvato, a decorrere dal 1 gennaio 2021, la suddetta proposta di riorganizzazione;

PREMESSO che:

- il territorio regionale ed in particolare il territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia è stato interessato da avversità atmosferiche verificatesi dal 1 al 10 dicembre 2020 caratterizzate da un sistema di perturbazioni con precipitazioni intense, anche a carattere nevoso, nonché mareggiate;

- con deliberazione del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020, pubblicata in G.U. n. 3 del 5/1/2021, è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, lettera c), e dell'art. 24, comma 1, del D.Lgs. 1/2018, lo stato di emergenza per il territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia interessati dagli eventi meteorologici verificatesi dal 1 al 10 dicembre 2020 di durata di 12 mesi dalla data di detto provvedimento, ovvero fino al 23 dicembre 2021, stanziando € 17.600.000,00 per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in parola;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 732 del 31 dicembre 2020, pubblicata

in G.U. n. 5 del 8/1/2020, con la quale il Presidente della Regione Emilia-Romagna è stato nominato Commissario delegato per il superamento dell'emergenza in parola;

EVIDENZIATO che la citata OCDPC n. 732/2020, stabilisce per quanto qui rileva che:

- il Commissario delegato predispose un piano degli interventi contenente l'indicazione degli interventi volti ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite (art. 1, comma 3) ed è autorizzato, anche avvalendosi dei Sindaci, ad assegnare un contributo per l'autonoma sistemazione ai nuclei familiari sgomberati dalla propria abitazione secondo i criteri e parametri ivi indicati (art. 2, comma 1);

- agli oneri connessi alla realizzazione delle iniziative d'emergenza, tra cui gli oneri derivanti dal contributo per l'autonoma sistemazione, si provvede, così come statuito nella delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 (art. 6, comma 1);

DATO ATTO che per la realizzazione degli interventi di cui all'OCDPC n. 732/2020 è stata aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna, apposita contabilità speciale n. 6256 intestata "PRES. R. EM. ROM. COM. DEL. O.732-20" acronimo di "Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato OCDPC n. 732/2020", ai sensi di quanto autorizzato dall'art. 6, comma 2, della medesima ordinanza;

RICHIAMATO il decreto del Commissario delegato n. 17/2021, pubblicato nel BURERT n. 41/2021, che ha approvato il Piano dei primi interventi urgenti che riporta al capitolo 10 la "*Direttiva disciplinante i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande e l'erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione in conseguenza agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nella prima decade del mese di dicembre 2020 nel territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia*", di seguito Direttiva commissariale, e relativa modulistica per la compilazione delle domande di contributo;

DATO ATTO che il richiamato decreto commissariale n. 17/2020 prevede un accantonamento di Euro 591.037,42 da destinarsi al finanziamento dei contributi per l'autonoma sistemazione;

DATO ATTO, altresì, che la Direttiva commissariale stabilisce:

- all'art. 4, che il contributo per l'autonoma sistemazione, concesso nei limiti di importo ed entro i massimali riportati all'art. 6, spetta al nucleo familiare che provvede autonomamente in via temporanea alla propria sistemazione abitativa alternativa a decorrere dalla data dell'ordinanza di sgombero o, se antecedente, dalla data di effettiva evacuazione dichiarata dall'interessato e confermata con apposita attestazione dall'amministrazione comunale, e sino a che non si siano realizzate le condizioni di agibilità per il rientro nell'abitazione e comunque non oltre la scadenza dello stato di emergenza;

- all'art. 12, che i Comuni, ai fini della rendicontazione e liquidazione dei contributi per l'autonoma sistemazione ai nuclei familiari aventi diritto, trasmettono all'Agenzia regionale un elenco riepilogativo delle domande accolte, utilizzando l'apposito modulo reso disponibile dall'Agenzia, unitamente alla richiesta di trasferimento delle risorse finanziarie a copertura dei contributi spettanti per i quadrimestri ivi indicati;

CONSIDERATO che, per gli eventi in parola, con propria determinazione n. 1499/2021 si è provveduto ad assegnare e li-

quidare a copertura del Contributo per l'Autonoma Sistemazione (CAS) dei nuclei familiari sgomberati dalla propria abitazione, in relazione al periodo da dicembre al 31 marzo 2021, le seguenti somme:

- € 4.696,77 in favore del Comune di Boretto (RE),
- € 583,87 in favore del Comune di Campogalliano (MO),
- € 92.713,22 in favore del Comune di Nonantola (MO),
- € 2.629,03 in favore del Comune di Riolunato (MO)
- € 2.664,52 in favore del Comune di Vignola (MO);

EVIDENZIATO che, per mero errore materiale, nella citata determinazione dirigenziale n. 1499/2021 è stato riportato l'importo complessivo di € 103.287,42, anziché di € 103.287,41;

PRECISATO che i Comuni di Campogalliano e Riolunato hanno richiesto il CAS solo per il primo periodo di rendicontazione;

VISTE le note riepilogate nel prospetto in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, dei Comuni di Boretto (RE), Nonantola (MO) e Vignola (MO) con cui hanno trasmesso - ai sensi dell'art. 12, commi 1 e 3, della Direttiva commissariale - gli elenchi riepilogativi ER-AS unitamente alla richiesta di trasferimento delle risorse finanziarie a copertura dei contributi per l'autonoma sistemazione;

EVIDENZIATO, altresì, che l'attuale rendicontazione è relativa al periodo 1 aprile - 31 luglio 2021;

RITENUTO di procedere all'assegnazione e liquidazione in favore dei Comuni di Boretto (RE), Nonantola (MO) e Vignola (MO) delle somme specificate in corrispondenza di ciascuno di essi nel prospetto in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, e così per un totale di Euro 97.276,02 a valere sulle risorse iscritte nella contabilità speciale n. 6256 intestata "PRES. R. EM. ROM. COM. DEL. O.732-20" acronimo di "Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato OCDPC n. 732/2020", e precisamente a valere sulla somma di € 591.037,42 - quota parte della provvista di cui al capitolo 12 del Piano degli interventi - destinata alla copertura dei contributi in parola;

ATTESTATA la regolarità della documentazione prodotta;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sulla contabilità speciale n. 6256;

VISTO il decreto legislativo n. 33 del 14/3/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e s.m.i.;

VISTE, altresì, le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "*Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adeguamenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007*" e s.m.i.;

- n. 468 del 10 aprile 2017 "*Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna*", recepita con determinazioni del Direttore dell'Agenzia regionale n. 700/2018 e n. 2657/2020, e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13/10/2017 e PG/2017/779385 del 21/12/2017 concernenti indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

- n. 1962 del 21/12/2020 "*Assunzione di un dirigente ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii. per il conferimento di incarico di direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile*";

- n. 111 del 28 gennaio 2021 “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023” ed il relativo allegato D) – “Direttiva di indirizzi interpretativi 2021-2023”;

VISTE, infine:

- la determinazione del Direttore dell’Agenzia regionale n. 999/2021 con la quale è stato conferito allo scrivente l’incarico di Responsabile del Servizio “Consulenza Giuridica, Contenzioso, Controlli interni” fino al 31 maggio 2024;

- la determinazione n. 368/2021 “Individuazione dei responsabili del procedimento e delle procedure ai sensi della l. 241/1990 e s.m.i. e della L.R. Emilia-Romagna n. 32/1993”;

DATO ATTO che la responsabile del procedimento, ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

ATTESTATO che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;  
determina

Per le ragioni espresse nella parte narrativa:

1. di assegnare e liquidare, ai sensi di quanto stabilito nella Direttiva commissariale riportata nel Piano degli interventi approvato con decreto commissariale n. 17/2021 in favore dei Comuni di Boretto (RE), Nonantola (MO) e Vignola (MO) colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 1 al 10 dicembre 2020, le somme specificate in corrispondenza di ciascuno di essi nel prospetto in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di

Euro 97.276,02;

2. di evidenziare che tali somme sono destinate alla copertura del Contributo per l’Autonoma Sistemazione dei nuclei familiari sgomberati dalla propria abitazione in relazione al periodo 1 aprile – 31 luglio 2021;
3. di disporre che gli ordinativi di pagamento saranno emessi sulla contabilità speciale n. 6256 intestata “PRES. R. EM. ROM. COM. DEL. O.732-20” acronimo di “Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato OCDPC n. 732/2020”, ai sensi di quanto autorizzato dall’art. 6, comma 2, dell’OCDPC n. 732/2020, ed accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna e precisamente a valere sulla somma di € 591.037,42 destinata alla copertura dei contributi in parola;
4. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito web dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile all’indirizzo Eventi prima decade dicembre 2020 - Agenzia per la sicurezza territoriale - e la protezione civile (regione.emilia-romagna.it);
5. di provvedere, sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 111/2021, richiamata in parte narrativa, alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell’art. 7-bis, comma 3, del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Nicola Domenico Carullo

**OCDDPC N. 732/2020- CAS PERIODO DAL 1° APRILE AL 31 LUGLIO 2021**

**Tabella Allegato 1**

| Provincia     | Comune/Unione | Nota Comune/Unione trasmissione ER-AS [n. prot.] | Nota Comune/Unione trasmissione ER-AS [data] | Acquisizione agli atti Agenzia regionale di protezione civile [n. prot] | Acquisizione agli atti Agenzia regionale di protezione civile [data] | CONTRIBUITO DA LIQUIDARE |
|---------------|---------------|--|--|---|--|--------------------------|
| RE            | Boretto       | -  | 04/08/2021                                   | 42056   | 04/08/2021   | 3.640,00                 |
| MO            | Nonantola     | -  | 19/08/2021                                   | 44555   | 19/08/2021   | 90.836,02                |
| MO            | Vignola       | -  | 02/08/2021                                   | 41754   | 02/08/2021   | 2.800,00                 |
| <b>TOTALE</b> |               |  |  |   |  | <b>97.276,02</b>         |

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CONSULENZA GIURIDICA, CONTENZIOSO, CONTROLLI INTERNI 23 AGOSTO 2021, N. 2891

**Eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito il territorio regionale nel mese di maggio 2019 - OCDPC n. 600/2019. Assegnazione e liquidazione finale a favore di 3 Comuni di risorse finanziarie a copertura del CAS ai sensi della direttiva riportata nel Piano approvato con Decreto commissariale n. 130/2019**

## IL DIRIGENTE

## VISTI:

- il decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 “*Codice della protezione civile*”;

- il decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998, “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

- la legge regionale n. 1 del 7 febbraio 2005, “*Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile*” e successive modifiche;

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni*”, con la quale, in coerenza con il dettato della Legge 7 aprile 2014, n. 56, è stato riformato il sistema di governo territoriale e, per quanto qui rileva, è stato ridefinito l’assetto delle competenze dell’Agenzia regionale di protezione civile ridenominata, peraltro, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, nel seguito “*Agenzia regionale*”;

## VISTE, altresì:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1023/2015 e la determinazione dirigenziale n. 535/2015 di approvazione del Regolamento di organizzazione e contabilità dell’Agenzia regionale;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 622/2016 “*Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015*”;

- la determinazione del Direttore n. 3662 del 17 novembre 2020 recante in oggetto “*Proposta di riorganizzazione dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile*”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1770 del 30 novembre 2020 che ha approvato, a decorrere dal 1 gennaio 2021, la riorganizzazione dell’Agenzia regionale;

## PREMESSO che:

- nel mese di maggio 2019 il territorio regionale è stato interessato da eccezionali eventi meteorologici;

- con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2019, pubblicata nella G.U. n. 156 del 5 luglio 2019, è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 7, comma 1, lettera c) e dell’art. 24, comma 1 del D. Lgs. n. 1/2018, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di maggio 2019 nei territori della Regione Emilia-Romagna fino a 12 mesi dalla data di detto provvedimento, ovvero fino al 26 giugno 2020, prorogato di 12 mesi fino al 26 giugno 2021 con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2020;

- la predetta deliberazione del 26 aprile 2019 dispone che, per l’attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazio-

ne dell’effettivo impatto dell’evento in rassegna, si provvede nel limite di Euro 19.000.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all’art. 44, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

VISTA l’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 600 del 26 luglio 2019, pubblicata nella G.U. n. 183 del 6 agosto 2019, con la quale il Presidente della Regione Emilia-Romagna è stato nominato Commissario delegato per il superamento dell’emergenza in parola;

DATO ATTO che la citata OCDPC n. 600/2019, stabilisce per quanto qui rileva che:

- il Commissario delegato predispone un piano degli interventi contenente l’indicazione degli interventi volti ad assicurare l’indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite (art. 1, comma 3) ed è autorizzato, anche avvalendosi dei Sindaci, ad assegnare un contributo per l’autonoma sistemazione ai nuclei familiari sgomberati dalla propria abitazione secondo i criteri e parametri ivi indicati (art. 2, comma 1);

- agli oneri connessi alla realizzazione delle iniziative d’urgenza, tra cui gli oneri derivanti dal contributo per l’autonoma sistemazione, si provvede, così come statuito nella delibera del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2019, nel limite massimo di Euro 19.000.000,00 (art. 9, comma 1);

DATO ATTO che per la realizzazione degli interventi di cui all’OCDPC n. 600/2019 è stata aperta presso la Banca d’Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna la contabilità speciale n. 6156 intestata al Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario delegato “*C.D. PR. R. EMILIA-ROM.O.600-19*”, ai sensi di quanto autorizzato dall’art. 9, comma 2, della medesima ordinanza, come si evince dalla comunicazione del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato prot. n. 197988 del 6/8/2019;

RICHIAMATO il decreto del Commissario delegato n. 130 del 27 agosto 2019, pubblicato nel BURERT n. 28 del 28 agosto 2019, che ha approvato il Piano dei primi interventi urgenti che riporta al capitolo 8 la “*Direttiva disciplinante i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande e l’erogazione dei contributi per l’autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione in conseguenza agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di maggio 2019*”, di seguito Direttiva commissariale, e relativa modulistica per la compilazione delle domande di contributo;

DATO ATTO che il richiamato decreto commissariale n. 130/2019 prevede un accantonamento di Euro 456.000,00 da destinarsi al finanziamento dei contributi per l’autonoma sistemazione, rimodulato in Euro 96.000,00 con decreto del Commissario delegato n. 101 del 25 giugno 2021;

DATO ATTO, altresì, che la Direttiva commissariale stabilisce:

- all’art. 4, che il contributo per l’autonoma sistemazione, concesso nei limiti di importo ed entro i massimali riportati all’art. 6, spetta al nucleo familiare che provvede autonomamente in via temporanea alla propria sistemazione abitativa alternativa a decorrere dalla data dell’ordinanza di sgombero o, se antecedente, dalla data di effettiva evacuazione dichiarata dall’interessato e confermata con apposita attestazione dall’amministrazione comunale, e sino a che non si siano realizzate le condizioni di agibilità per il rientro nell’abitazione e comunque non oltre la scadenza dello stato di emergenza;

- all'art. 12, che i Comuni, ai fini della rendicontazione e liquidazione dei contributi per l'autonoma sistemazione ai nuclei familiari aventi diritto, trasmettono all'Agenzia regionale un elenco riepilogativo delle domande accolte, utilizzando l'apposito modulo reso disponibile dall'Agenzia, unitamente alla richiesta del Sindaco di trasferimento delle risorse finanziarie a copertura dei contributi spettanti sino alla data di scadenza dello stato di emergenza o, se antecedente, sino alla data di ripristino dell'agibilità dell'abitazione;

CONSIDERATO che, per gli eventi in parola, si è provveduto ad assegnare e liquidare a copertura del Contributo per l'Autonoma Sistemazione (CAS) dei nuclei familiari sgomberati dalla propria abitazione:

- con determinazione n. 639/2020, la somma di Euro 21.687,32 a favore dei Comuni di Borgo Tossignano (BO), Prignano sulla Secchia (MO) e dell'Unione Valle del Savio per il Comune di Verghereto (FC) in relazione al periodo da maggio al 31 ottobre 2019;

- con determinazioni n.2369/2020 e n. 2415/2020, la somma complessiva di Euro 27.533,34 a favore dei Comuni di Borgo Tossignano (BO), Castel di Casio (BO) e dell'Unione Valle del Savio per il Comune di Verghereto (FC) in relazione al periodo dal 1° novembre 2019 al 26 giugno 2020;

- con determinazione n. 335/2021, la somma complessiva di Euro 21.466,66 a favore dei Comuni di Borgo Tossignano (BO), Castel di Casio (BO) e dell'Unione Valle del Savio per il Comune di Verghereto (FC) in relazione al periodo dal 27 giugno al 31 dicembre 2020;

PRECISATO che il Comune di Prignano sulla Secchia ha richiesto il CAS solo per il primo periodo di rendicontazione e il Comune di Castel di Casio lo ha richiesto a partire dal secondo periodo di rendicontazione;

VISTE le note riepilogate nel prospetto in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto dei Comuni di Borgo Tossignano (BO) e Castel di Casio (BO) e dell'Unione Valle del Savio per il Comune di Verghereto (FC) con cui hanno rispettivamente trasmesso - ai sensi dell'art. 12, comma 1, della Direttiva commissariale - gli elenchi riepilogativi ER-AS unitamente alla richiesta di trasferimento delle risorse finanziarie a copertura dei contributi per l'autonoma sistemazione;

EVIDENZIATO, altresì, che l'attuale rendicontazione è relativa al quarto e ultimo periodo dal 1° gennaio al 26 giugno 2021;

RITENUTO di procedere all'assegnazione e liquidazione a favore dei Comuni di Borgo Tossignano (BO) e Castel di Casio (BO) e dell'Unione Valle del Savio per il Comune di Verghereto (FC) delle somme specificate in corrispondenza di ciascuno di essi nel prospetto in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, e così per un totale di Euro 20.533,34 a valere sulle risorse iscritte nella contabilità speciale n. 6156 intestata al Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario delegato "C.D. PR. R. EMILIA-ROM.O.600-19" e precisamente a valere sulla somma di € 96.000,00 - quota parte della provvista di cui al capitolo 11 del Piano degli interventi approvato con decreto commissariale n. 130/2019 e rimodulata come da capitolo 6.1 del Piano degli interventi approvato con decreto commissariale n. 101/2021 - destinata alla copertura dei contributi in parola;

ATTESTATA la regolarità della documentazione prodotta;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sulla contabilità speciale n. 6156;

VISTO il decreto legislativo n. 33 del 14/3/2013 "Riordino

della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

VISTE, altresì, le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adeguamenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m.i.;

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", recepita con determinazione dell'allora direttore dell'Agenzia regionale n. 700/2018 e con propria determinazione n. 2657/2020, e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13/10/2017 e PG/2017/779385 del 21/12/2017 concernenti indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

- n. 1962 del 21/12/2020 "Assunzione di un dirigente ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii. per il conferimento di incarico di direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";

- n. 111 del 28 gennaio 2021: "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023" ed il relativo allegato D) - "Direttiva di indirizzi interpretativi 2021-2023";

VISTE, infine:

- la determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale n. 999/2021 con la quale è stato conferito allo scrivente l'incarico di Responsabile del Servizio "Consulenza Giuridica, Contenzioso, Controlli interni" fino al 31 maggio 2024;

- la determinazione n. 368/2021 "Individuazione dei responsabili del procedimento e delle procedure ai sensi della l. 241/1990 e s.m.i. e della L.R. Emilia-Romagna n. 32/1993";

DATO ATTO che la responsabile del procedimento, ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

ATTESTATO che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

Per le ragioni espresse nella parte narrativa:

1. di assegnare e liquidare, ai sensi di quanto stabilito nella Direttiva commissariale riportata nel Piano degli interventi approvato con decreto commissariale n. 130/2019, in favore del Comune di Borgo Tossignano (BO) e Castel di Casio (BO) e dell'Unione Valle del Savio per il Comune di Verghereto (FC), colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici nel mese di maggio 2019, le somme specificate in corrispondenza di ciascuno di essi nel prospetto in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di Euro 20.533,34;
2. di evidenziare che tali somme sono destinate alla copertura del Contributo per l'Autonoma Sistemazione dei nuclei familiari sgomberati dalla propria abitazione in relazione al quarto e ultimo periodo dal 1 gennaio al 26 giugno 2021;
3. di disporre che gli ordinativi di pagamento saranno emessi sulla contabilità speciale n. 6156 intestata al Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario delegato "C.D. PR. R. EMILIA-ROM.O.600-19" ai sensi di quanto autorizzato dall'art. 9, comma 2, dell'OCDPC n. 600/2019, ed accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato -

- sezione di Bologna e precisamente a valere sulla somma di € 96.000,00 destinata alla copertura dei contributi in parola;
4. di evidenziare che sull'accantonamento di € 96.000,00, la somma complessivamente liquidata, comprensiva di quella liquidata con le determinazioni richiamate in premessa e della somma liquidata con il presente atto ammonta ad € 91.220,66, con un residuo pari a € 4.779,34;
  5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito web dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile all'indirizzo <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/eccezionali-eventi-meteorologici-maggio-2019/eccezionali-eventi-meteorologici-maggio-2019>;

6. di provvedere, sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 111/2021, richiamata in parte narrativa, alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7-bis, comma 3, del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Nicola Domenico Carullo

## OCDDPC N. 600/2019 - CAS PERIODO DAL 1° GENNAIO AL 26 GIUGNO 2021

Tabella Allegato 1

| Provincia     | Comune/Unione                                      | Nota Comune/Unione trasmissione ER-AS [n. prot.] | Nota Comune/Unione trasmissione ER-AS [data] | Acquisizione agli atti Agenzia regionale di protezione civile [n. prot] | Acquisizione agli atti Agenzia regionale di protezione civile [data] | CONTRIBUTO DA LIQUIDARE |
|---------------|--|--|--|---|--|-------------------------|
| BO            | Borgo Tossignano                                   | 3096   | 05/08/2021                                   | 42578.E   | 05/08/2021   | 2.346,67                |
| BO            | Castel di Casio                                    | 3875   | 05/07/2021                                   | 36399   | 05/07/2021   | 2.933,33                |
| FC            | Unione Valle del Savio per il Comune di Verghereto | 26517/455  | 15/07/2021                                   | 38666   | 15/07/2021   | 15.253,34               |
| <b>TOTALE</b> |  |  |  |   |  | <b>20.533,34</b>        |

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CULTURA E GIOVANI 7 SETTEMBRE 2021, N. 16230

**L.R. n. 2/2018 - art. 5 - Approvazione Programma di attività 2021 per la qualificazione dell'alfabetizzazione musicale. Assegnazione, concessione ed impegno contributi 2021**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

*(omissis)*

determina

1) di approvare l'insieme dei programmi di attività relativi all'anno 2021 del settore della qualificazione dell'alfabetizzazione musicale e azioni di sistema, ai sensi della L.R. n. 2/18 art. 5, presentati dai soggetti beneficiari indicati nell'Allegato 1 tabella A) e tabella B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di assegnare, concedere ed impegnare relativamente all'annualità 2021 i contributi, ai soggetti beneficiari, per gli importi a fianco di ciascuno indicati, per una somma complessiva pari ad **euro 520.217,12** di cui **euro 499.460,12** per i progetti di alfabetizzazione musicale (Tabella A) ed **euro 20.757,00** per le azioni di sistema (Tabella B), come si evince dall'allegato 1), ripartita come segue:

- quanto ad **euro 433.049,00** registrati al n. 9352 di impegno sul capitolo **70510** "CONTRIBUTI AGLI ENTI, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER ATTIVITA' DI ALFABETIZZAZIONE MUSICALE, EDUCAZIONE ALL'ASCOLTO CON CARATTERE DI INCLUSIVITÀ, PROMUOVERE LA MUSICA DI INSIEME E ASSICURARE OPPORTUNITÀ AI GIOVANI COINVOLTI NELLA FORMAZIONE DI MUSICA DI BASE DI INSIEME (ART. 5, L.R. 16 MARZO 2018, N.2)";

- quanto ad **Euro 87.168,12** registrati al n. 9353 di impegno a valere sul capitolo **70512** "CONTRIBUTI AGLI ENTI, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI COSTITUITE IN FORMA DI IMPRESA PER ATTIVITA' DI ALFABETIZZAZIONE MUSICALE, EDUCAZIONE ALL'ASCOLTO CON CARATTERE DI INCLUSIVITÀ, PROMUOVERE LA MUSICA DI INSIEME E ASSICURARE OPPORTUNITÀ AI GIOVANI COINVOLTI NELLA FORMAZIONE DI MUSICA DI BASE DI INSIEME (ART. 5, L.R. 16 MARZO 2018, N.2)";

del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità;

3) che per quanto concerne il soggetto beneficiario Assonanza il contributo di cui al precedente punto 2) è concesso sotto condizione risolutiva ai sensi di quanto previsto all'art.92 comma 3 del D.lgs. 159/2011;

4) per quanto concerne le attività di alfabetizzazione musicale svolte dai raggruppamenti (R.T.O)), i contributi sono ripartiti e assegnati per quote ai soggetti mandatarî ed ai soci mandanti secondo quanto stabilito dagli atti costitutivi, recepiti dalla DGR n. 1057/19;

5) di prendere atto della modifica comunicata dal soggetto beneficiario C.E.M.I. Centro di Educazione Musicale Infantile società cooperativa - Rimini, ai sensi della D.G.R. n. 2026/2020, apportata all'atto costitutivo del RTO a suo tempo presentato con Repertorio n. 54.397/2019 a seguito di rinuncia da parte dell'APS Saccomatto e della sottoscrizione da parte dei costituenti l'RTO di un accordo che rimodula i budget assegnati alle parti contraenti;

6) che in attuazione del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

Capitolo 70510 - Missione 05 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 08.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040401001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 70512 - Missione 05 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.03.99.999 -

COFOG 08.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

7) di provvedere con propri atti formali, ai sensi della L.R. 40/2001 nonché della DGR n. 2416/2008 e succ.mod. per quanto applicabile, alla liquidazione dei contributi attribuiti e concessi di cui al precedente punto 2, ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento con le modalità indicate ai punti 9 e 11 dell'allegato A) della D.G.R. n. 1458/18 e ss.mm.ii.;

8) di specificare che per quanto concerne le RTO le liquidazioni delle somme dovute avverranno a favore dei soggetti facenti parte del RTO mentre il pagamento avverrà a favore dei soggetti mandatarî che dovranno provvedere all'invio di tutta la documentazione prevista dalla citata D.G.R. n. 1458/2018 e ss.mm.ii., in nome e per conto anche di ciascun soggetto mandante;

9) che i progetti sostenuti con il presente atto non costituiscono investimenti pubblici mirati allo sviluppo economico e pertanto non sono richiesti i Codici Unici di Progetto di cui all'art. 11 della legge n. 3/2003;

10) per quanto non modificate dai seguenti atti citati in premessa: D.G.R. n. 234/2020, D.G.R. n. 370/2020, D.G.R. n. 525/2020, D.G.R. 2026/2020 e D.G.R. 719/2020, rimangono valide le disposizioni dell'invito regionale n. 1458/2018;

11) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs.n. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.Lgs.;

12) di disporre che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

13) di stabilire infine, che il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (B.U.R.E.R.T.) e sul portale EmiliaRomagnaCreativa della Regione <https://spettacolo.emilia-romagnacreativa.it/it/finanziamenti/bandi/>.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gianni Cottafavi

## ALLEGATO 1 TABELLA A) – ASSEGNAZIONE, CONCESSIONE E IMPEGNO CONTRIBUTI PER ALFABETIZZAZIONE MUSICALE – ANNO 2021

|   |                    |  |                                  |  |                                    |                 |
|---|--------------------|--|----------------------------------|--|------------------------------------|-----------------|
| <b>Soggetto beneficiario</b>                                | <b>Sede legale</b> | <b>progetto</b>  | <b>Totale costi ammissibili.</b> | <b>Contributi quantificati con DGR 2196/18</b> | <b>Totale contributo assegnato</b> | <b>capitolo</b> |
| Assonanza Associazione Scuole di Musica dell'Emilia-Romagna | Mirandola (MO)     | alfabetizzazione musicale nelle scuole di musica                   | 143.000,00                       | 127.875,00                                     | 127.875,00                         | <b>70510</b>    |
| Assonanza Associazione Scuole di Musica dell'Emilia-Romagna | Mirandola (MO)     | alfabetizzazione musicale nelle bande della Regione Emilia-Romagna | 199.975,00                       | 216.923,29                                     | 199.975,00                         | <b>70510</b>    |
| AERCO Associazione Emiliano Romagnola Cori                  | Bologna            | Aerco - next Steps (alfabetizzazione)                              | 100.000,00                       | 84.442,00                                      | 84.442,00                          | <b>70510</b>    |
| <b>TOTALE</b>   |                    |  | <b>442.975,00</b>                | <b>429.240,29</b>                              | <b>412.292,00</b>                  |                 |

| <b>Soggetto beneficiario</b>                                     | <b>Sede legale</b> | <b>Progetto</b>                      | <b>Tot. costi ammissibili 2021</b> | <b>Contributo quantificato con DGR 2196/18</b> | <b>Contributo assegnato</b> | <b>Quota</b> | <b>capitolo</b> |
|--|--------------------|--------------------------------------|------------------------------------|--|-----------------------------|--------------|-----------------|
| <b>C.E.M.I. -Centro di Educazione Musicale Infantile società</b> | Rimini             | Con-Sonanze Suzuki in Emilia-Romagna | 59.350,00                          | 49.181,12                                      | 49.181,12                   | 34.426,78    | <b>70512</b>    |

|  |         |  |  |                  |                  |                  |                  |  |
|--|---------|--|--|------------------|------------------|------------------|------------------|--|
| <b>cooperativa" - Rimini (mandatario)</b>  |         |  |  |                  |                  |                  |                  |  |
| Centro di Educazione Musicale Infantile Bologna Cooperativa sociale – Bologna (mandante) | Bologna |  |  |                  |                  |                  | 14.754,34        |  |
| <b>TOTALE</b>  |         |  |  | <b>59.350,00</b> | <b>49.181,12</b> | <b>49.181,12</b> | <b>49.181,12</b> |  |

|  |                    |   |                                    |  |                             |                  |                 |
|--|--------------------|---|------------------------------------|--|-----------------------------|------------------|-----------------|
| <b>Soggetto beneficiario RTO</b>   | <b>Sede legale</b> | <b>Progetto</b>   | <b>Tot. costi ammissibili 2021</b> | <b>Contributo quantificato con DGR 2196/18</b> | <b>Contributo assegnato</b> | <b>Quota</b>     | <b>capitolo</b> |
| <b>Ensemble Mariani soc. coop. (mandatario)</b>                                | Ravenna            | Musica Maestri!<br>Musica Ragazzi!<br>Festa della musica,<br>Gemellaggi | 37.992,77                          | 37.987,00                                      | 37.987,00                   | 14.437,27        | <b>70512</b>    |
| Comune Lugo (mandante)   | Lugo (RA)          |   |                                    |  |                             | 11.462,43        |                 |
| Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri soc. cons. a resp. Limitata (mandante) | Ravenna            |   |                                    |  |                             | 12.087,30        |                 |
| <b>TOTALE</b>  |                    |   | <b>37.992,77</b>                   | <b>37.987,00</b>                               | <b>37.987,00</b>            | <b>37.987,00</b> |                 |

**ALLEGATO 1 TABELLA B) - -ASSEGNAZIONE CONCESSIONE E IMPEGNO CONTRIBUTI PER AZIONI DI SISTEMA – ANNO 2021**

| <b>Soggetto beneficiario</b>                                      | <b>Sede legale</b> | <b>progetto</b>                                     | <b>Contributo<br/>quantificato con<br/>DGR 2196/18</b> | <b>Costo<br/>ammisibile</b> | <b>Contributo<br/>assegnato</b> | <b>capitolo</b> |
|---|--------------------|---|--|-----------------------------|---------------------------------|-----------------|
| Assonanza Associazione<br>Scuole di Musica<br>dell'Emilia-Romagna | Mirandola<br>(MO)  | attività di<br>formazione dei<br>direttori di bande | 9.634,59   | 5.700,00                    | 5.700,00                        | <b>70510</b>    |
| AERCO Associazione<br>Emiliano Romagnola Cori                     | Bologna            | Aerco - next Steps                                  | 15.057,00  | 18.200,00                   | 15.057,00                       | <b>70510</b>    |
| <b>TOTALE</b>   |                    |   | <b>24.691,59</b>                                       | <b>23.900,00</b>            | <b>20.757,00</b>                |                 |

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ, PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE 31 AGOSTO 2021, N. 15845

**DGR n. 1150/2021. PSR 2014-2020. Misura M01 e M02. Tipo di operazione 2.1.01. Approvazione graduatorie istanze e concessione contributo. Sessione di domande di sostegno pervenute nel mese di luglio 2021**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e della Delibera 2416/2008 e s.m.i., che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato, dal Direttore generale della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, Valtiero Mazzotti

*(omissis)*

determina

1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;

2) di recepire integralmente le risultanze delle verifiche effettuate dai collaboratori del Servizio incaricati con nota prot. 725533 dell'11/8/2021, in attuazione delle procedure previste al p.to 6 "Presentazione istanze" ed al p.to 7 "Competenze, domande di sostegno e di pagamento e relative procedure" dell'Allegato B alla deliberazione di Giunta regionale n. 1150/2021;

3) di approvare, pertanto, secondo quanto dettagliatamente specificato negli Allegati da 1 a 2, parti integranti e sostanziali del presente atto, le graduatorie relative alle istanze ammissibili con

riferimento al tipo di operazione 2.1.01 – Focus Area 2A e 4B;

4) di concedere ai soggetti indicati nei predetti allegati il contributo ivi indicato per ciascuna istanza;

5) di dare atto che alla liquidazione dei contributi provvederanno i Servizi Territoriali competenti con propri atti formali, ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e della delibera di Giunta n. 2416/2008 e ss.mm., secondo le modalità stabilite dall'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura dell'Emilia-Romagna (AGREA) ed ai sensi di quanto disposto al p.to 9. "Rendicontazione e liquidazione" dell'Allegato B della citata deliberazione n. 1150/2021;

6) di dare atto, inoltre, che i pagamenti relativi ai contributi concessi col presente atto competono ad AGREA, e che a tal fine i predetti Servizi provvederanno a trasmettere alla predetta Agenzia la documentazione dalla stessa richiesta;

7) di dare atto che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.;

8) di disporre l'inserimento del presente atto nel sistema "Catalogo Verde" – SIAG e la sua pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, nonché nel Bollettino Ufficiale Telematico regionale, per estratto, dando atto che con la suddetta pubblicazione la Regione intende adempiuti gli obblighi di comunicazione del presente provvedimento ai soggetti interessati;

9) di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, alle disposizioni di cui alla più volte citata deliberazione di Giunta n. 1150/2021.

IL DIRETTORE GENERALE

Valtiero Mazzotti



**Ente:**  
REGIONE EMILIA ROMAGNA SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ, PROMOZIONE E INTERNAZION. SIST.  
AGROALIMENTARE

**Operazione:**  
2.1.01

**Bando:**  
SOSTEGNO Bando 2021-2022 - 2.1.01 Catalogo verde - Focus  
Area 2A

| Domanda | Contributo Ammesso | CUAA        | Ragione Sociale  | Punteggio |
|---------|--------------------|-------------|--|-----------|
| 5356362 | € 486,00           | 03907391209 | C.1.A1 CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A<br>RESPONSABILITA' LIMITATA | 34        |
| 5356379 | € 486,00           | 03907391209 | C.1.A1 CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A<br>RESPONSABILITA' LIMITATA | 34        |
| 5356381 | € 486,00           | 03907391209 | C.1.A1 CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A<br>RESPONSABILITA' LIMITATA | 34        |
| 5356389 | € 486,00           | 03907391209 | C.1.A1 CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A<br>RESPONSABILITA' LIMITATA | 34        |
| 5356415 | € 486,00           | 03907391209 | C.1.A1 CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A<br>RESPONSABILITA' LIMITATA | 34        |
| 5356418 | € 486,00           | 03907391209 | C.1.A1 CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A<br>RESPONSABILITA' LIMITATA | 34        |
| 5356419 | € 486,00           | 03907391209 | C.1.A1 CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A<br>RESPONSABILITA' LIMITATA | 34        |
| 5356423 | € 486,00           | 03907391209 | C.1.A1 CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A<br>RESPONSABILITA' LIMITATA | 34        |
| 5356424 | € 486,00           | 03907391209 | C.1.A1 CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A<br>RESPONSABILITA' LIMITATA | 34        |
| 5356427 | € 486,00           | 03907391209 | C.1.A1 CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A<br>RESPONSABILITA' LIMITATA | 34        |
| 5356430 | € 486,00           | 03907391209 | C.1.A1 CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A<br>RESPONSABILITA' LIMITATA | 34        |

Elenco Concessione: 14075



| Domanda | Contributo Ammesso | CUAA        | Ragione Sociale   | Punteggio |
|---------|--------------------|-------------|---|-----------|
| 5356431 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 34        |
| 5356432 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 34        |
| 5356434 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 34        |
| 5356435 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 34        |
| 5356436 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 34        |
| 5356437 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 34        |
| 5356278 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 35        |
| 5356293 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 35        |
| 5356294 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 35        |
| 5356295 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 35        |
| 5356296 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 35        |
| 5356341 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 35        |
| 5356343 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 35        |
| 5356344 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 35        |

Elenco Concessione: 14075



| Domanda | Contributo Ammesso | CUAA        | Ragione Sociale   | Punteggio |
|---------|--------------------|-------------|---|-----------|
| 5356346 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 35        |
| 5356348 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 35        |
| 5356349 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 35        |
| 5356350 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 35        |
| 5356351 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 35        |
| 5356352 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 35        |
| 5356353 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 35        |
| 5356355 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 35        |
| 5356356 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 35        |
| 5356358 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 35        |
| 5356361 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 35        |
| 5356363 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 35        |
| 5356366 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 35        |
| 5356368 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 35        |

Elenco Concessione: 14075



| Domanda | Contributo Ammesso | CUAA        | Ragione Sociale   | Punteggio |
|---------|--------------------|-------------|---|-----------|
| 5356371 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 35        |
| 5356375 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 35        |
| 5356377 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 35        |
| 5356380 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 35        |
| 5356383 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 35        |
| 5356387 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 35        |
| 5356388 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 35        |
| 5356390 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 35        |
| 5356391 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 35        |
| 5356409 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 35        |
| 5356410 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 35        |
| 5356411 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 35        |
| 5356412 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 35        |
| 5356413 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 35        |

Elenco Concessione: 14075



| Domanda | Contributo Ammesso | CUAA        | Ragione Sociale   | Punteggio |
|---------|--------------------|-------------|---|-----------|
| 5356414 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 35        |
| 5356420 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 35        |
| 5356421 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 35        |
| 5356422 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 35        |
| 5356425 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 35        |
| 5356428 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 35        |
| 5356429 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 35        |
| 5356438 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 35        |
| 5356439 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 35        |
| 5356732 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 35        |
| 5356733 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 35        |
| 5356737 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 35        |
| 5356740 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 35        |
| 5356744 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 35        |

Elenco Concessione: 14075



| Domanda | Contributo Ammesso | CUAA        | Ragione Sociale   | Punteggio |
|---------|--------------------|-------------|---|-----------|
| 5356746 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 35        |
| 5356748 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 35        |
| 5356749 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 35        |
| 5356755 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 35        |
| 5356756 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 35        |
| 5356760 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 35        |
| 5356766 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 35        |
| 5356297 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 36        |
| 5356298 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 36        |
| 5356302 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 36        |
| 5356303 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 36        |
| 5356305 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 36        |
| 5356306 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 36        |
| 5356308 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 36        |

Elenco Concessione: 14075



| Domanda | Contributo Ammesso | CUAA        | Ragione Sociale   | Punteggio |
|---------|--------------------|-------------|---|-----------|
| 5356310 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 36        |
| 5356315 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 36        |
| 5356317 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 36        |
| 5356339 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 36        |
| 5356345 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 36        |
| 5356357 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 36        |
| 5356359 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 36        |
| 5356364 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 36        |
| 5356365 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 36        |
| 5356367 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 36        |
| 5356369 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 36        |
| 5356370 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 36        |
| 5356372 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 36        |
| 5356373 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 36        |

Elenco Concessione: 14075



| Domanda | Contributo Ammesso | CUAA        | Ragione Sociale   | Punteggio |
|---------|--------------------|-------------|---|-----------|
| 5356374 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 36        |
| 5356376 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 36        |
| 5356378 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 36        |
| 5356382 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 36        |
| 5356384 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 36        |
| 5356385 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 36        |
| 5356386 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 36        |
| 5356392 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 36        |
| 5356393 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 36        |
| 5356394 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 36        |
| 5356395 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 36        |
| 5356400 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 36        |
| 5356401 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 36        |
| 5356402 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 36        |

Elenco Concessione: 14075



| Domanda | Contributo Ammesso | CUAA        | Ragione Sociale   | Punteggio |
|---------|--------------------|-------------|---|-----------|
| 5356403 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 36        |
| 5356405 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 36        |
| 5356408 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 36        |
| 5356426 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 36        |
| 5356433 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 36        |
| 5356735 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 36        |
| 5356743 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 36        |
| 5356751 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 36        |
| 5356761 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 36        |
| 5356763 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 36        |
| 5356764 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 36        |
| 5356767 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 36        |
| 5356800 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 37        |
| 5356904 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 37        |

Elenco Concessione: 14075



| Domanda | Contributo Ammesso | CUAA        | Ragione Sociale  | Punteggio |
|---------|--------------------|-------------|--|-----------|
| 5356307 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A<br>RESPONSABILITA' LIMITATA | 37        |
| 5356396 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A<br>RESPONSABILITA' LIMITATA | 37        |
| 5356397 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A<br>RESPONSABILITA' LIMITATA | 37        |
| 5356398 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A<br>RESPONSABILITA' LIMITATA | 37        |
| 5356404 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A<br>RESPONSABILITA' LIMITATA | 37        |
| 5356406 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A<br>RESPONSABILITA' LIMITATA | 37        |
| 5356407 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A<br>RESPONSABILITA' LIMITATA | 37        |
| 5356416 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A<br>RESPONSABILITA' LIMITATA | 37        |
| 5356762 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A<br>RESPONSABILITA' LIMITATA | 37        |
| 5356316 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A<br>RESPONSABILITA' LIMITATA | 38        |
| 5356447 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A<br>RESPONSABILITA' LIMITATA | 40        |
| 5356461 | € 729,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A<br>RESPONSABILITA' LIMITATA | 40        |
| 5356485 | € 1.456,00         | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A<br>RESPONSABILITA' LIMITATA | 40        |
| 5356441 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A<br>RESPONSABILITA' LIMITATA | 41        |

Elenco Concessione: 14075



| Domanda | Contributo Ammesso | CUAA        | Ragione Sociale   | Punteggio |
|---------|--------------------|-------------|---|-----------|
| 5356442 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 41        |
| 5356443 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 41        |
| 5356444 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 41        |
| 5356445 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 41        |
| 5356446 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 41        |
| 5356448 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 41        |
| 5356449 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 41        |
| 5356450 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 41        |
| 5356451 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 41        |
| 5356452 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 41        |
| 5356453 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 41        |
| 5356454 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 41        |
| 5356455 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 41        |
| 5356456 | € 729,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 41        |

Elenco Concessione: 14075



| Domanda | Contributo Ammesso | CUAA        | Ragione Sociale   | Punteggio |
|---------|--------------------|-------------|---|-----------|
| 5356457 | € 729,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 41        |
| 5356458 | € 729,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 41        |
| 5356459 | € 729,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 41        |
| 5356460 | € 729,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 41        |
| 5356462 | € 729,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 41        |
| 5356463 | € 729,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 41        |
| 5356464 | € 729,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 41        |
| 5356465 | € 729,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 41        |
| 5356466 | € 729,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 41        |
| 5356468 | € 729,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 41        |
| 5356469 | € 729,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 41        |
| 5356470 | € 972,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 41        |
| 5356471 | € 972,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 41        |
| 5356473 | € 972,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 41        |

Elenco Concessione: 14075



| Domanda | Contributo Ammesso | CUAA        | Ragione Sociale   | Punteggio |
|---------|--------------------|-------------|---|-----------|
| 5356476 | € 1.216,00         | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 41        |
| 5356477 | € 1.215,00         | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 41        |
| 5356478 | € 1.216,00         | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 41        |
| 5356479 | € 1.458,00         | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 41        |
| 5356480 | € 1.458,00         | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 41        |
| 5356481 | € 1.458,00         | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 41        |
| 5356482 | € 1.458,00         | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 41        |
| 5356483 | € 1.458,00         | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 41        |
| 5356484 | € 1.458,00         | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 41        |
| 5356486 | € 1.458,00         | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 41        |
| 5356487 | € 1.458,00         | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 41        |
| 5356488 | € 1.458,00         | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 41        |
| 5356489 | € 729,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 41        |
| 5356440 | € 488,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 42        |

Elenco Concessione: 14075



| Domanda | Contributo Ammesso | CUAA        | Ragione Sociale   | Punteggio |
|---------|--------------------|-------------|---|-----------|
| 5356467 | € 729,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 42        |
| 5356474 | € 972,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 42        |
| 5356475 | € 1.216,00         | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 42        |
| 5356242 | € 1.458,00         | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 43        |
| 5356245 | € 1.458,00         | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 43        |
| 5356253 | € 1.458,00         | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 43        |
| 5356259 | € 1.458,00         | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 43        |
| 5356472 | € 972,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 43        |
| 5356244 | € 1.458,00         | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 44        |
| 5356247 | € 1.458,00         | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 44        |
| 5356248 | € 1.458,00         | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 44        |
| 5356252 | € 1.458,00         | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 44        |
| 5356255 | € 1.458,00         | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 44        |
| 5356256 | € 1.458,00         | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 44        |

Elenco Concessione: 14075



| Domanda | Contributo Ammesso | CUAA        | Ragione Sociale   | Punteggio |
|---------|--------------------|-------------|---|-----------|
| 5356260 | € 1.458,00         | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 44        |
| 5356289 | € 972,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 44        |
| 5356320 | € 972,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 44        |
| 5356490 | € 1.458,00         | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 44        |
| 5356513 | € 1.215,00         | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 44        |
| 5356731 | € 1.458,00         | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 44        |
| 5356799 | € 486,00           | 80079150373 | ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELL'EMILIA ROMAGNA - A.R.A.E.R.                                | 44        |
| 5356809 | € 486,00           | 80079150373 | ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELL'EMILIA ROMAGNA - A.R.A.E.R.                                | 44        |
| 5356234 | € 1.458,00         | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 45        |
| 5356235 | € 972,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 45        |
| 5356238 | € 1.458,00         | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 45        |
| 5356251 | € 972,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 45        |
| 5356263 | € 972,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 45        |
| 5356264 | € 972,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 45        |

Elenco Concessione: 14075



| Domanda | Contributo Ammesso | CUAA        | Ragione Sociale   | Punteggio |
|---------|--------------------|-------------|---|-----------|
| 5356265 | € 972.00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 45        |
| 5356266 | € 972.00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 45        |
| 5356270 | € 972.00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 45        |
| 5356271 | € 972.00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 45        |
| 5356272 | € 972.00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 45        |
| 5356273 | € 972.00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 45        |
| 5356274 | € 972.00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 45        |
| 5356275 | € 972.00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 45        |
| 5356276 | € 972.00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 45        |
| 5356277 | € 972.00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 45        |
| 5356280 | € 972.00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 45        |
| 5356281 | € 972.00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 45        |
| 5356282 | € 972.00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 45        |
| 5356283 | € 972.00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 45        |

Elenco Concessione: 14075



| Domanda | Contributo Ammesso | CUAA        | Ragione Sociale   | Punteggio |
|---------|--------------------|-------------|---|-----------|
| 5356287 | € 972.00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 45        |
| 5356290 | € 972.00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 45        |
| 5356292 | € 972.00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 45        |
| 5356318 | € 972.00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 45        |
| 5356319 | € 972.00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 45        |
| 5356321 | € 972.00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 45        |
| 5356322 | € 972.00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 45        |
| 5356323 | € 972.00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 45        |
| 5356324 | € 972.00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 45        |
| 5356325 | € 972.00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 45        |
| 5356326 | € 972.00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 45        |
| 5356327 | € 972.00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 45        |
| 5356328 | € 972.00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 45        |
| 5356329 | € 972.00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 45        |

Elenco Concessione: 14075



| Domanda | Contributo Ammesso | CUAA        | Ragione Sociale   | Punteggio |
|---------|--------------------|-------------|---|-----------|
| 5356330 | € 972,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 45        |
| 5356332 | € 972,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 45        |
| 5356333 | € 972,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 45        |
| 5356334 | € 972,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 45        |
| 5356335 | € 972,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 45        |
| 5356336 | € 972,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 45        |
| 5356337 | € 972,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 45        |
| 5356347 | € 972,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 45        |
| 5356500 | € 1.215,00         | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 45        |
| 5356502 | € 1.215,00         | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 45        |
| 5356506 | € 1.215,00         | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 45        |
| 5356507 | € 1.215,00         | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 45        |
| 5356508 | € 1.215,00         | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 45        |
| 5356510 | € 1.215,00         | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 45        |

Elenco Concessione: 14075



| Domanda | Contributo Ammesso | CUAA        | Ragione Sociale   | Punteggio |
|---------|--------------------|-------------|---|-----------|
| 5356611 | € 1.216,00         | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 45        |
| 5356612 | € 1.458,00         | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 45        |
| 5356615 | € 1.216,00         | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 45        |
| 5356628 | € 972,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 45        |
| 5356730 | € 1.458,00         | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 45        |
| 5356798 | € 486,00           | 80079150373 | ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELL'EMILIA ROMAGNA - A.R.A.E.R.                                | 45        |
| 5356802 | € 486,00           | 80079150373 | ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELL'EMILIA ROMAGNA - A.R.A.E.R.                                | 45        |
| 5356805 | € 486,00           | 80079150373 | ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELL'EMILIA ROMAGNA - A.R.A.E.R.                                | 45        |
| 5356808 | € 486,00           | 80079150373 | ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELL'EMILIA ROMAGNA - A.R.A.E.R.                                | 45        |
| 5356237 | € 972,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 46        |
| 5356239 | € 1.458,00         | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 46        |
| 5356261 | € 972,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 46        |
| 5356267 | € 972,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 46        |
| 5356269 | € 972,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 46        |

Elenco Concessione: 14075



| Domanda | Contributo Ammesso | CUAA        | Ragione Sociale   | Punteggio |
|---------|--------------------|-------------|---|-----------|
| 5356285 | € 972,00           | 03907391209 | CLAI CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 46        |
| 5356342 | € 972,00           | 03907391209 | CLAI CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 46        |
| 5356604 | € 1.215,00         | 03907391209 | CLAI CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 46        |
| 5356609 | € 1.215,00         | 03907391209 | CLAI CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 46        |
| 5356619 | € 1.215,00         | 03907391209 | CLAI CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 46        |
| 5356632 | € 1.458,00         | 03907391209 | CLAI CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 46        |
| 5356806 | € 486,00           | 80079150373 | ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELL'EMILIA ROMAGNA - A.R.A.E.R.                            | 46        |
| 5356240 | € 1.458,00         | 03907391209 | CLAI CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 47        |
| 5356516 | € 1.215,00         | 03907391209 | CLAI CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 47        |
| 5356797 | € 874,80           | 80079150373 | ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELL'EMILIA ROMAGNA - A.R.A.E.R.                            | 47        |
| 5356811 | € 486,00           | 80079150373 | ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELL'EMILIA ROMAGNA - A.R.A.E.R.                            | 47        |
| 5356788 | € 874,80           | 80079150373 | ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELL'EMILIA ROMAGNA - A.R.A.E.R.                            | 48        |
| 5356789 | € 874,80           | 80079150373 | ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELL'EMILIA ROMAGNA - A.R.A.E.R.                            | 48        |
| 5356814 | € 874,80           | 80079150373 | ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELL'EMILIA ROMAGNA - A.R.A.E.R.                            | 48        |

Elenco Concessione: 14075



**Ente:**  
REGIONE EMILIA ROMAGNA SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ, PROMOZIONE E INTERNAZION. SIST.  
AGROALIMENTARE

**Operazione:**  
2.1.01

**Bando:**  
SOSTEGNO Bando 2021-2022 - 2.1.01 Catalogo verde - Focus  
Area 4B

| Domanda | Contributo Ammesso | CUAA        | Ragione Sociale   | Punteggio |
|---------|--------------------|-------------|---|-----------|
| 5356207 | € 486,00           | 03907391209 | C1.A1 CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A<br>RESPONSABILITA' LIMITATA | 41        |
| 5356192 | € 1.069,20         | 03907391209 | C1.A1 CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A<br>RESPONSABILITA' LIMITATA | 41        |
| 5356191 | € 1.069,20         | 03907391209 | C1.A1 CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A<br>RESPONSABILITA' LIMITATA | 41        |
| 5356182 | € 486,00           | 03907391209 | C1.A1 CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A<br>RESPONSABILITA' LIMITATA | 41        |
| 5356181 | € 486,00           | 03907391209 | C1.A1 CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A<br>RESPONSABILITA' LIMITATA | 41        |
| 5356178 | € 1.069,20         | 03907391209 | C1.A1 CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A<br>RESPONSABILITA' LIMITATA | 41        |
| 5356176 | € 1.069,20         | 03907391209 | C1.A1 CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A<br>RESPONSABILITA' LIMITATA | 41        |
| 5356175 | € 1.069,20         | 03907391209 | C1.A1 CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A<br>RESPONSABILITA' LIMITATA | 41        |
| 5356174 | € 1.069,20         | 03907391209 | C1.A1 CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A<br>RESPONSABILITA' LIMITATA | 41        |
| 5356173 | € 1.069,20         | 03907391209 | C1.A1 CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A<br>RESPONSABILITA' LIMITATA | 41        |
| 5356627 | € 1.069,20         | 03907391209 | C1.A1 CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A<br>RESPONSABILITA' LIMITATA | 41        |

Elenco Concessione: 14077



| Domanda | Contributo Ammesso | CUAA        | Ragione Sociale  | Punteggio |
|---------|--------------------|-------------|--|-----------|
| 5356206 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A<br>RESPONSABILITA' LIMITATA | 41        |
| 5356195 | € 1.089,20         | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A<br>RESPONSABILITA' LIMITATA | 41        |
| 5356644 | € 1.089,20         | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A<br>RESPONSABILITA' LIMITATA | 41        |
| 5356634 | € 1.089,20         | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A<br>RESPONSABILITA' LIMITATA | 41        |
| 5356631 | € 1.089,20         | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A<br>RESPONSABILITA' LIMITATA | 41        |
| 5356630 | € 1.089,20         | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A<br>RESPONSABILITA' LIMITATA | 41        |
| 5356209 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A<br>RESPONSABILITA' LIMITATA | 42        |
| 5356179 | € 1.089,20         | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A<br>RESPONSABILITA' LIMITATA | 42        |
| 5356650 | € 1.089,20         | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A<br>RESPONSABILITA' LIMITATA | 42        |
| 5356650 | € 680,40           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A<br>RESPONSABILITA' LIMITATA | 42        |
| 5356662 | € 680,40           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A<br>RESPONSABILITA' LIMITATA | 42        |
| 5356208 | € 486,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A<br>RESPONSABILITA' LIMITATA | 42        |
| 5356196 | € 1.089,20         | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A<br>RESPONSABILITA' LIMITATA | 42        |
| 5356659 | € 680,40           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A<br>RESPONSABILITA' LIMITATA | 42        |

Elenco Concessione: 14077



| Domanda | Contributo Ammesso | CUAA        | Ragione Sociale   | Punteggio |
|---------|--------------------|-------------|---|-----------|
| 5356780 | € 1.089,20         | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 42        |
| 5356194 | € 1.089,20         | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 42        |
| 5356184 | € 488,00           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 42        |
| 5356665 | € 680,40           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 43        |
| 5356658 | € 680,40           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 43        |
| 5356660 | € 680,40           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 43        |
| 5356661 | € 680,40           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 43        |
| 5356657 | € 680,40           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 43        |
| 5356664 | € 680,40           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 43        |
| 5356663 | € 680,40           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 43        |
| 5356656 | € 680,40           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 43        |
| 5356655 | € 680,40           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 43        |
| 5356654 | € 680,40           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 43        |
| 5356651 | € 680,40           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 43        |

Elenco Concessione: 14077



| Domanda | Contributo Ammesso | CUAA        | Ragione Sociale   | Punteggio |
|---------|--------------------|-------------|---|-----------|
| 5356649 | € 680,40           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 43        |
| 5356647 | € 680,40           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 43        |
| 5356645 | € 680,40           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 43        |
| 5356643 | € 680,40           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 43        |
| 5356637 | € 680,40           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 43        |
| 5356653 | € 680,40           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 44        |
| 5356652 | € 680,40           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 44        |
| 5356159 | € 777,60           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 45        |
| 5356167 | € 777,60           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 45        |
| 5356168 | € 777,60           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 45        |
| 5356155 | € 777,60           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 45        |
| 5356157 | € 777,60           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 45        |
| 5356154 | € 777,60           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 45        |
| 5356161 | € 777,60           | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 45        |

Elenco Concessione: 14077



| <b>Domanda</b> | <b>Contributo Ammesso</b> | <b>CUAA</b> | <b>Ragione Sociale</b>  | <b>Punteggio</b> |
|----------------|---------------------------|-------------|---|------------------|
| 5356166        | € 777,60                  | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 46               |
| 5356204        | € 777,60                  | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 46               |
| 5356172        | € 777,60                  | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 46               |
| 5356170        | € 777,60                  | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 46               |
| 5356169        | € 777,60                  | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 46               |
| 5356163        | € 777,60                  | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 46               |
| 5356160        | € 777,60                  | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 46               |
| 5356150        | € 777,60                  | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 46               |
| 5356152        | € 777,60                  | 03907391209 | C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 46               |

Elenco Concessione: 14077

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ORGANIZZAZIONI DI MERCATO E SINERGIE DI FILIERA 23 AGOSTO 2021, N. 15479

**Delibera di Giunta regionale n. 183/2020. Approvazione aggiornamento dell' "Elenco dei tecnici degustatori" e dell' "Elenco degli esperti degustatori". Terzo provvedimento anno 2021**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

## Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e successive e modifiche;

- il Regolamento delegato (UE) n. 2019/33 della Commissione del 17 ottobre 2018, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le restrizioni dell'uso, le modifiche del disciplinare di produzione, la cancellazione della protezione nonché l'etichettatura e la presentazione;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2019/34 della Commissione del 17 ottobre 2018, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le modifiche del disciplinare di produzione, il registro dei nomi protetti, la cancellazione della protezione nonché l'uso dei simboli, e del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda un idoneo sistema di controlli;

Vista la Legge 12 dicembre 2016, n. 238 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino" ed in particolare:

- l'art. 65 che prevede:

- al comma 1, che ai fini della rivendicazione dei vini a DOCG e DOC - prima di procedere alla loro designazione e presentazione - le relative partite siano sottoposte a verifica da parte del competente organismo di controllo mediante esecuzione dell'analisi chimico-fisica e organolettica che attesti la corrispondenza alle caratteristiche previste dai rispettivi disciplinari;
- al comma 3, che l'esame organolettico sia effettuato da apposite commissioni di degustazione, tra cui quelle istituite presso le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, indicate dal competente Organismo di controllo, per le relative DOCG e DOC;
- al comma 6, che con Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze siano definiti, tra l'altro, i criteri per il riconoscimento delle commissioni di degustazione;

- l'articolo 91 che abroga, tra l'altro, il Decreto Legislativo 8 aprile 2010 n. 61;

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole ali-

mentari, forestali e del turismo, del 12 marzo 2019 di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze "Disciplina degli esami analitici per i vini DOP e IGP, degli esami organolettici e dell'attività delle commissioni di degustazione per i vini DOP e del finanziamento dell'attività della commissione di degustazione di appello", pubblicato nella GU Serie Generale n. 102 del 3 maggio 2019;

Visto l'art. 8 del citato Decreto del 12 marzo 2019 che stabilisce i criteri per la formazione degli elenchi dei tecnici degustatori e degli esperti, ed in particolare:

- il comma 1, che prevede che presso le Regioni interessate alla produzione dei vini DO siano istituiti l'"Elenco dei tecnici degustatori" e l'"Elenco degli esperti degustatori" e che gli iscritti a tali Elenchi possono esercitare la propria attività per una o più DO ricadente sul territorio della relativa Regione o, in caso di DO interregionali, delle relative Regioni;
- il comma 3, che stabilisce i requisiti per l'iscrizione nell'elenco dei tecnici degustatori;
- il comma 5, che stabilisce i requisiti per l'iscrizione nell'elenco degli esperti degustatori;
- i commi 4 e 6, relativi al contenuto delle domande di iscrizione ai citati Elenchi;

Atteso che con deliberazione di Giunta regionale del 27 dicembre 2011, n. 1970 erano stati, tra l'altro, istituiti l'"Elenco dei tecnici degustatori" e l'"Elenco degli esperti degustatori" dei vini DOP della Regione Emilia-Romagna;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale del 9 marzo 2020, n. 183 con la quale sono state approvate le "Disposizioni applicative per l'iscrizione negli elenchi regionali dei tecnici degustatori e degli esperti degustatori dei vini DOP della regione Emilia-Romagna" che sostituiscono le disposizioni di cui all'allegato B) della sopra citata deliberazione della giunta regionale n. 1970/2011;

Dato atto che l'"Elenco dei tecnici degustatori" e l'"Elenco degli esperti degustatori", istituiti con la citata deliberazione n. 1970/2011, sono stati aggiornati, da ultimo, con determinazione dirigenziale del 6/8/2021, n. 14985;

Preso atto che è pervenuta a questo Servizio la richiesta di Zambruni Patrizio, prot. n. 27/07/2021.0678265.E, di nuova iscrizione all'"Elenco dei tecnici degustatori", per le seguenti denominazioni: "Colli Piacentini", "Gutturnio", "Ortrugo dei Colli Piacentini";

Visto il verbale istruttorio del funzionario di questo Servizio in data 17/8/2021 Prot. 18/08/2021.0736518.I, dal quale si evince che Zambruni Patrizio possiede i requisiti previsti dal sopra citato DM 12 marzo 2019, art. 8, nonché dal punto 2, dell'allegato 1 della Deliberazione di Giunta regionale n. 183/2020, per l'iscrizione all'"Elenco dei tecnici degustatori" con le seguenti denominazioni richieste: "Colli Piacentini", "Gutturnio" e "Ortrugo dei Colli Piacentini";

Ritenuto, pertanto, di accogliere la domanda di Zambruni Patrizio d'iscrizione all'"Elenco dei tecnici degustatori" per le denominazioni richieste, come sopra indicato;

Dato atto che a seguito di quanto disposto con il presente atto l'"Elenco dei tecnici degustatori" risulta aggiornato come riportato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Visti:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina

riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni ed integrazioni;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021 ad oggetto “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023” ed in particolare l’allegato D) ad oggetto “Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013”;

Visti, inoltre, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. 26 novembre 2001, n.43 “Testo unico in materia di organizzazione di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente ad oggetto “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla Delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della Delibera 450/2007” e ss.mm.ii.;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- la propria determinazione n. 3162 del 23 febbraio 2021 ad oggetto “Provvedimento di nomina dei responsabili di procedimento ai sensi degli artt. 5 e ss. della Legge 241/1990 e ss.mm. e degli artt. 11 e ss. della L.R. n. 32/1993”;

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura Caccia e Pesca del 31 maggio 2021, n. 10333 concernente, tra l’altro, la proroga dell’incarico ad interim del Responsabile del Servi-

zio Organizzazioni di Mercato e Sinergie di Filiera fino al 31 dicembre 2021;

Dato atto che la responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di accogliere la richiesta d’iscrizione all’“Elenco dei tecnici degustatori” presentata da Zambruni Patrizio per le denominazioni “Colli Piacentini”, “Gutturnio” e “Ortrugo dei Colli Piacentini”;
2. di stabilire che, a seguito delle modifiche apportate in relazione al precedente punto 1. l’“Elenco dei tecnici degustatori” istituito con deliberazione di Giunta regionale n. 1970/2011, risulta aggiornato così come indicato nell’allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
3. di disporre che l’“Elenco degli esperti degustatori” aggiornato da ultimo con propria determinazione n. 14985 del 6 agosto 2021, sia anch’esso contenuto nel citato allegato 1;
4. di dare atto che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D. Lgs. 33/2013;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e di diffonderlo attraverso il sito E-R Agricoltura

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Renzo Armuzzi

### “Elenco dei tecnici degustatori”

| NUMERO PROGRESSIVO | COGNOME E NOME         | DENOMINAZIONI   |
|--------------------|------------------------|---|
| 1                  | ANDREOLI TIZIANO       | LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO   |
| 2                  | ARLOTTI ALESSANDRO     | COLLI DI RIMINI, ROMAGNA, COLLI BOLOGNESI, ROMAGNA ALBANA, PIGNOLETTO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI IMOLA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE   |
| 3                  | BACCHINI SANDRO        | COLLI DI RIMINI, ROMAGNA, COLLI DI FAENZA, COLLI DI IMOLA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA ALBANA  |
| 4                  | BALDI MAURIZIO         | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO  |
| 5                  | BALDI SIRIO            | COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO  |
| 6                  | BARBERINI DAVIDE       | COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI  |
| 7                  | BARIGAZZI MAURIZIO     | COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO, COLLI DI PARMA  |
| 8                  | BARISON ANNALISA       | BOSCO ELICEO; ROMAGNA ALBANA  |
| 9                  | BARONCINI PIERLUIGI    | ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, COLLI D'IMOLA, RENO, PIGNOLETTO   |
| 10                 | BATTISTOTTI GIUSEPPINA | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO  |
| 11                 | BELLETTI DANIELE       | COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA  |
| 12                 | BERTOLANI UMBERTO      | LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI DI PARMA   |
| 13                 | BOCEDI FABRIZIO        | COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, PIGNOLETTO   |
| 14                 | BONELLI ANDREA         | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO  |
| 15                 | BONI DIEGO             | LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO   |
| 16                 | BONI MAURIZIO          | LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO   |
| 17                 | BORTOT IVAN            | LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI BOLOGNESI, COLLI DI IMOLA, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, PIGNOLETTO, ROMAGNA, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, REGGIANO |
| 18                 | BOTTAZZI CLAUDIO       | LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO   |
| 19                 | BRAGHIERI GIUSEPPE     | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO  |

|    |                        |   |
|----|------------------------|---|
| 20 | BUZZI MANUELA          | COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI D'IMOLA   |
| 21 | CABRINI FLAMINIO       | COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO  |
| 22 | CARENZI EMANUELA       | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO  |
| 23 | CASSANI PIETRO         | COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA   |
| 24 | CATELLANI ANTONIO      | COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO  |
| 25 | CAVARA CARLA           | COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA  |
| 26 | CAVICCHIOLI SANDRO     | LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO   |
| 27 | COLOMBI CLAUDIO ANGELO | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO  |
| 28 | COLOMBI SALVATORE      | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO  |
| 29 | COMOLLI GIAMPIETRO     | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO  |
| 30 | COMOLLI PAOLA          | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO  |
| 31 | CURTI GIAN LUCA        | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO  |
| 32 | DAVOLI GIULIO          | LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO                 |
| 33 | DE BIASIO FRANCO       | LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO; COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO   |
| 34 | DE COPPI ANTONIO       | COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI  |
| 35 | DE LUCA VINCENZO       | ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, COLLI D'IMOLA, RENO, PIGNOLETTO                                 |
| 36 | ECCHIA FEDERICO        | COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA  |
| 37 | EMILI GIUSEPPE         | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO  |
| 38 | EMILIANI IVANO         | ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, COLLI D'IMOLA, PIGNOLETTO                                       |
| 39 | ENSINI ILARIO          | COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI RIMINI, COLLI D'IMOLA, RENO  |
| 40 | FACCHINI MARCO         | LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO   |
| 41 | FONTANA MARISA         | COLLI BOLOGNESI, BOSCO ELICEO, ROMAGNA, COLLI DI FAENZA, COLLI DI RIMINI, COLLI 'IMOLA, ROMAGNA ALBANA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO |
| 42 | FRANCHINI MARCO        | COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA  |
| 43 | FRIGGERI VILLIAM       | LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO   |
| 44 | GABELLINI MARINO       | COLLI DI RIMINI, ROMAGNA  |

|    |                          |  |
|----|--------------------------|--|
| 45 | GALETTI ENZO             | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO   |
| 46 | GIANNOTTI IACOPO MICHELE | LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO                                |
| 47 | GUALERZI MAURO           | COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO   |
| 48 | GUARINI MATTEUCCI GUIDO  | COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI   |
| 49 | GULINELLI GIANPAOLO      | ROMAGNA ALBANA, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA   |
| 50 | ISOLA RICCARDO           | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO   |
| 51 | LINI MASSIMO             | LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO  |
| 52 | LUSETTI VANNI            | COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO   |
| 53 | MACCHIONI VALERIO        | LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO E COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA                            |
| 54 | MALVICINI CLAUDIO        | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO   |
| 55 | MANARA FAUSTO            | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO   |
| 56 | MARCACCI BRUNO           | ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, COLLI D'IMOLA, PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO DOCG, RENO |
| 57 | MARIOTTI GIORGIO         | BOSCO ELICEO   |
| 58 | MARIOTTI MIRCO           | BOSCO ELICEO   |
| 59 | MARTELLATO HIARUSCA      | COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI RIMINI, COLLI DI FAENZA                                 |
| 60 | MAZZINI LUCIANO          | RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI BOLOGNESI E COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO     |
| 61 | MAZZONI FRANCESCO        | BOSCO ELICEO; ROMAGNA ALBANA   |
| 62 | MEDICI GIORGIO           | COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO   |
| 63 | MEDICI REGOLO            | COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO   |
| 64 | MEGLIOLI GIUSEPPE        | COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO   |
| 65 | MONARI PAOLO             | COLLI D'IMOLA, ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA   |
| 66 | MONTI ROBERTO            | COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA  |
| 67 | MORLINI CARLO            | COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO   |
| 68 | NICOLUCCI ALESSANDRO     | COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI   |
| 69 | NUVOLATI PAOLO           | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO   |
| 70 | PAGLIANI ROBERTO         | LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO  |
| 71 | PALTRINIERI ALBERTO      | LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO  |
| 72 | PALTRINIERI FRANCO       | LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA,  |

|    |                             |   |
|----|-----------------------------|---|
|    |                             | LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO   |
| 73 | PARMEGGIANI SERGIO          | COLLI DI RIMINI, ROMAGNA  |
| 74 | PARPINELLO GIUSEPPINA PAOLA | ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA  |
| 75 | PASINI PAOLO                | COLLI DI RIMINI, ROMAGNA  |
| 76 | PASINI STEFANO              | COLLI DI RIMINI, ROMAGNA  |
| 77 | PERINI ALESSANDRO           | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO  |
| 78 | PERINI PAOLO                | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO  |
| 79 | PEZZOLI PAOLO               | COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA  |
| 80 | PEZZUOLI PIETRO PAOLO       | LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO.  |
| 81 | PIAZZA FRANCESCO            | COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI, COLLI DI FAENZA, BOSCO ELICEO, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE   |
| 82 | PILOTTO CRISTIANO           | BOSCO ELICEO  |
| 83 | PIN LINO                    | COLLI DI PARMA  |
| 84 | PIRAZZOLI CLETO             | COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI  |
| 85 | PIVETTI MAURO               | COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI                        |
| 86 | PIZZI FABIO                 | LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO   |
| 87 | PLACCI EMILIO               | COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI  |
| 88 | POLETTI ANGELO              | COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI, COLLI DI FAENZA, BOSCO ELICEO  |
| 89 | PRANDI ENRICO               | LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO   |
| 90 | RAGAZZINI SERGIO            | ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI RIMINI, COLLI ROMAGNA CENTRALE   |
| 91 | RAGAZZONI LUCA              | LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO   |
| 92 | RAIMONDI GIANFRANCO         | LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI DI PARMA, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA E REGGIANO |
| 93 | RATTOTTI GIUSEPPE           | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO  |

|     |                      |  |
|-----|----------------------|--|
| 94  | RAVAGLIA ROBERTO     | ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI RIMINI, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI D'IMOLA  |
| 95  | REGGIANI ERENNIO     | LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO  |
| 96  | REGGIANINI MAURIZIO  | LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO  |
| 97  | RIZZOLI ANTONIO      | COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA   |
| 98  | ROCCHETTA RENZO      | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO   |
| 99  | ROMANI STEFANO GINO  | COLLI DI RIMINI, ROMAGNA   |
| 100 | ROSSETTO MICHELE     | LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI                  |
| 101 | ROSSI FABIO          | COLLI DI RIMINI, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI FAENZA, COLLI DI IMOLA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE   |
| 102 | SALVATORI ENRICO     | ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA  |
| 103 | SANGIORGI ETTORE     | ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, PIGNOLETTO, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, COLLI DI IMOLA, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO E BOSCO ELICEO   |
| 104 | SANTI RENZO          | COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA   |
| 105 | SCANDOLO ANTONIO     | ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI RIMINI  |
| 106 | SGORBATI ITALO       | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO   |
| 107 | SIMONETTI SILVIO     | LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO  |
| 108 | SIMONI MARCO         | COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA,   |
| 109 | TERZONI MARCO        | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO   |
| 110 | TERZONI GRAZIANO     | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO   |
| 111 | TESTA GABRIELE       | COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA   |
| 112 | TESTA STEFANO        | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO   |
| 113 | TOGNOLI LUCA CAMILLO | COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO   |
| 114 | VALLA FILIPPO        | COLLI DI PARMA   |
| 115 | VANNOZZI ARTURO      | COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA  |
| 116 | ZACCHERINI MASSIMO   | ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA   |
| 117 | ZAMA PIERLUIGI       | ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, COLLI D'IMOLA E RENO, PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO CLASSICO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, LAMBRUSCO DI |

|     |                   |   |
|-----|-------------------|---|
|     |                   | SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, MODENA, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA   |
| 118 | ZANZI ALDINO      | ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA  |
| 119 | ZAVATTARO PIETRO  | COLLI DI PARMA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO                   |
| 120 | ZERBINI ENZO      | COLLI DI PARMA  |
| 121 | ZINZANI GIORDANO  | ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI  |
| 122 | ZUCCARI GABRIELE  | RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA  |
| 123 | ZUCCARI ROMANO    | ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI RIMINI, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE   |
| 124 | ZUCCHI SILVIA     | LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO   |
| 125 | BERNARDI PAOLO    | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO  |
| 126 | FABBRI STEFANO    | LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO   |
| 127 | GALLEGATI MARCO   | BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI D'IMOLA  |
| 128 | CASTELLARI LORENA | BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETT  |
| 129 | MARENGHI MATTEO   | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO  |
| 130 | GRASSELLI ALBERTO | COLLI DI PARMA, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO  |
| 131 | MALCHIODI STEFANO | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO  |
| 132 | GALBIGNANI MARCO  | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO  |
| 133 | ARTIOLI DANIELE   | LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI |
| 134 | FRAULINI GIOVANNI | PIGNOLETT, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI   |
| 135 | KOMINI AGRON      | COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI  |
| 136 | MORA CATERINA     | COLLI BOLOGNESI, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, RENO, MODENA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, LAMBRUSCO DI SORBARA, PIGNOLETTO  |
| 137 | CIVARDI EDOARDO   | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO   |
| 138 | ROTA DANIELE      | REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, LAMBRUSCO DI SORBARA, MODENA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI  |

|     |                   |  |
|-----|-------------------|--|
|     |                   | CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, PIGNOLETTO   |
| 139 | COLORETTI FABIO   | REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA  |
| 140 | SCAZZERI LAURA    | REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA   |
| 141 | PAGLIANI TOMMASO  | REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA   |
| 142 | GRAZIOSI ANDREA   | COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO DOCG, COLLI BOLOGNESI, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, PIGNOLETTO, REGGIANO, RENO, MODENA O DI MODENA |
| 143 | EUTIZI LUCA       | MODENA O DI MODENA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, REGGIANO  |
| 144 | DELBONO STEFANO   | ROMAGNA, COLLI DI RIMINI   |
| 145 | MEDICI CARLO      | COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, REGGIANO  |
| 146 | BORGHI MATTEO     | COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, REGGIANO  |
| 147 | FACCIN MICHELE    | COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO DOCG, COLLI BOLOGNESI, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, PIGNOLETTO, MODENA, ROMAGNA   |
| 148 | ROCCATELLO FRANCO | COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, REGGIANO  |
| 149 | CAROLFI MICHAEL   | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO  |
| 150 | ZAMBRUNI PATRIZIO | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO  |

### “Elenco degli esperti degustatori”

| NUMERO PROGRESSIVO | COGNOME NOME         | DENOMINAZIONI   |
|--------------------|----------------------|---|
| 1                  | AMADEI GIORGIO       | COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA   |
| 2                  | AMADUZZI SERENA      | COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, PIGNOLETTO  |
| 3                  | ARIANI LUCA          | COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA  |
| 4                  | BANDIERA FABRIZIO    | COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO, COLLI DI PARMA                        |
| 5                  | BARTOLINI CLAUDIA    | COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA  |
| 6                  | BERTOLANI GIANCARLO  | COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO  |
| 7                  | BIFFI MARCELLO       | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO  |
| 8                  | BOCCARDI ERCOLE      | COLLI DI RIMINI, ROMAGNA  |
| 9                  | BOGDANOVIC ANNE      | COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO  |
| 10                 | BOLDRINI DEBORA      | BOSCO ELICEO  |
| 11                 | CALZETTI SERGIO      | COLLI DI PARMA  |
| 12                 | CASALI GIUSEPPE      | COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO  |
| 13                 | CATELLANI ROMEO      | COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, MODENA, COLLI DI PARMA                     |
| 14                 | CAVALLI MAURIZIO     | COLLI DI PARMA  |
| 15                 | CERUTI ENRICO        | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO  |
| 16                 | CHIOZZI FRANCO       | COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO  |
| 17                 | COMPIANI ANNAMARIA   | LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI DI PARMA   |
| 18                 | DOLZANI DONATO       | COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA  |
| 19                 | GALLI FRANCO         | COLLI DI RIMINI, ROMAGNA  |
| 20                 | GAROIA GABRIELLA     | COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA   |
| 21                 | GATTI ROBERTO        | BOSCO ELICEO, MODENA O DI MODENA, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, PIGNOLETTO, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI IMOLA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE |
| 22                 | GRIMALDI STEFANO     | BOSCO ELICEO, ROMAGNA ALBANA  |
| 23                 | LAMBERTUCCI GIUSEPPE | COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA   |
| 24                 | MAIOLI EMILIO        | COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO  |

|    |                     |   |
|----|---------------------|---|
| 25 | MANCINI SILVANO     | COLLI DI RIMINI, ROMAGNA  |
| 26 | MARIOTTI BARBARA    | BOSCO ELICEO  |
| 27 | MORANI ALBERTO      | COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO  |
| 28 | NANNI PIER LUIGI    | COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI, COLLI DI FAENZA, BOSCO ELICEO, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO                                |
| 29 | NANNI SONIA         | COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA  |
| 30 | PALMIERI NULLO      | COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA   |
| 31 | PICCIONI BRUNO      | COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI  |
| 32 | PICCIRILLI QUIRINO  | COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO  |
| 33 | RAMBALDI ANTONELLA  | COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, MODENA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO                         |
| 34 | RAMELLI VALENTINO   | COLLI DI PARMA  |
| 35 | ROSSI FRANCO        | COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA  |
| 36 | ROSSI ROMANO        | COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO  |
| 37 | SALINI GIANLUCA     | COLLI DI RIMINI, ROMAGNA  |
| 38 | SFORZA BARBARA      | COLLI DI PARMA  |
| 39 | SOLAROLI GIOVANNI   | ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI IMOLA, COLLI DI RIMINI, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, PIGNOLETTO, RENO  |
| 40 | TINTERRI GIANFRANCO | COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO  |
| 41 | TONINI MARCO        | COLLI DI RIMINI, ROMAGNA  |
| 42 | VIOLA LANFRANCO     | BOSCO ELICEO  |
| 43 | ZINI LAURA          | COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO  |
| 44 | VINCINI DANILO      | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO  |
| 45 | RAVAIOLI RICCARDO   | ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, COLLI DI RIMINI, COLLI DI IMOLA, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI, PIGNOLETTO, RENO, BOSCO ELICEO  |
| 46 | MARCHESELLI LORENZO | COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA O DI MODENA, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, COLLI DI PARMA, COLLI |

|    |                         |   |
|----|-------------------------|---|
|    |                         | PIACENTINI, GUTTURNIO, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, BOSCO ELICEO   |
| 47 | MORINI CRISTIANO        | ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, COLLI DI IMOLA, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, BOSCO ELICEO, PIGNOLETTO, RENO, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO   |
| 48 | LAGHI CARLA             | ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, COLLI DI IMOLA, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI e BOSCO ELICEO   |
| 49 | BALDERACCHI MATTEO      | COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, COLLI DI PARMA   |
| 50 | MARZO FLAVIO            | COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, PIGNOLETTO  |
| 51 | CINGOLANI PAOLO         | COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, PIGNOLETTO  |
| 52 | BALSARIN GIULIO         | COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, PIGNOLETTO, BOSCO ELICEO, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, RENO, COLLI DI IMOLA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, MODENA, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, COLLI DI PARMA, COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI |
| 53 | SFOLZINI CRISTIAN       | ALBANA DI ROMAGNA, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI PIACENTINI, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO, COLLI DI PARMA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO   |
| 54 | SCARVACI SERGIO         | MODENA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO   |
| 55 | MARCHESI MORSELLI VANDA | MODENA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO   |
| 56 | MANTECCHINI SILVIO      | MODENA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO   |
| 57 | SOGARI GIOVANNI         | LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, COLLI DI PARMA   |
| 58 | MORSELLI ALBERTO        | MODENA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA   |
| 59 | RIVI FRANCESCA          | MODENA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI  |

|    |                     |  |
|----|---------------------|--|
|    |                     | CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA   |
| 60 | LOLLI RICCARDO      | LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO  |
| 61 | ARTICO GIOIA        | LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO  |
| 62 | CANNIZZARO LUCA     | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO O ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO  |
| 63 | CHIARINI ALESSANDRA | COLLI DI PARMA   |
| 64 | BOZZA FRANCESCO     | REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA  |
| 65 | CAVINA CRISTINA     | DOCG ROMAGNA ALBANA, DOC ROMAGNA, COLLI D'IMOLA, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, BOSCO ELICEO, PIGNOLETTO, RENO, COLLI BOLOGNESI, DOCG COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO |

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ORGANIZZAZIONI E SINERGIE DI FILIERA 30 AGOSTO 2021, N. 15751

**Regolamenti (UE) n. 1308/2013, n. 2017/891, n. 2017/982 e ss.mm.ii. - Revoca del riconoscimento quale OP della società "Organizzazione produttori ortofrutticoli Europa - Consorzio Cooperativo Agricolo" per rinuncia volontaria**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

Per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di revocare il riconoscimento quale Organizzazione di Produttori della Società "ORGANIZZAZIONE PRODUTTORI

ORTOFRUTTICOLI EUROPA – CONSORZIO COOPERATIVO AGRICOLO", per rinuncia/sospensione volontaria del riconoscimento;

2. rimandare a successiva apposita istruttoria la verifica del rispetto delle condizioni previste dal citato art. 36 del Reg. (UE) 2017/891;

3. di trasmettere copia del presente atto alla suddetta società, al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e all'Organismo Pagatore Regionale – AGREA;

4. di dare atto che si provvederà agli adempimenti di cui al D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, secondo le indicazioni operative contenute nella deliberazione di Giunta regionale n. 111/2021;

5. di pubblicare il presente atto, per estratto, nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

Renzo Armuzzi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLITICHE PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE, IL CONTRASTO ALLA POVERTA E TERZO SETTORE 27 AGOSTO 2021, N. 15690

**Scorrimento della graduatoria approvata con DD n. 8258/2021 in attuazione della DGR 1172/2021. Assegnazione e concessione del finanziamento regionale per attività solidaristiche di recupero alimentari a fini di solidarietà sociale ai sensi della DGR 1829/2020**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamate:

- la delibera di Giunta regionale n. 1829 del 7/12/2020 "*Bando per il sostegno delle attività solidaristiche di recupero, stoccaggio e distribuzione diretta e indiretta ai beneficiari finali di beni alimentari e non e per la produzione e distribuzione di pasti a favore delle persone in povertà ai sensi del D.M. Lavoro e Politiche sociali n. 93/2020*";

- la propria determinazione n. 8258 del 6/5/2021 "*Approvazione della graduatoria finale dei progetti presentati a valere sul bando approvato con DGR n. 1829/2021 e dei progetti ammessi al finanziamento. Assegnazione e concessione del finanziamento regionale*";

- la delibera di Giunta regionale n. 1172 del 22/7/2021 "*Integrazione delle risorse destinate alle finalità di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1829/2020*";

Dato atto che la Giunta regionale con la deliberazione soprarichiamata ha, tra l'altro, stabilito di:

- destinare, come previsto dalla DGR 1829/2020, ulteriori risorse quantificate in **100.000,00 euro** alle medesime finalità;

- prevedere lo scorrimento della graduatoria approvata all'allegato 1) parte integrante e sostanziale della determinazione n. 8258/2021;

- utilizzare a tale fine le risorse di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1053 del 5/7/2021, relativa all'utilizzo dell'avanzo svincolato in applicazione dell'art. 1 comma 786 L. 178/2020 a valere sul capitolo **57266** "Contributi alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale per

far fronte ai costi dagli stessi sopportati in conseguenza delle misure per il contenimento degli effetti della pandemia da Covid-19 e per sostenere attività di interesse generale (D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117 - Codice del Terzo Settore; L.R. 9 dicembre 2002, n.34; L.R. 21 febbraio 2005, n.12) - altre risorse vincolate", del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021;

- prevedere per il 20° soggetto ricompreso nella graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento con determinazione n. 8258/2021 una integrazione di 19.200,00 euro al fine di ricondurre il finanziamento al valore della proposta progettuale originaria approvata dal Nucleo di Valutazione;

- prevedere qualora vi sia parità di punteggio tra più soggetti, che il finanziamento assegnato e concesso a ciascuno di essi venga riparametrato proporzionalmente al valore della proposta progettuale approvata dal Nucleo di Valutazione e previa riformulazione dei preventivi di spesa, da richiedere a cura del Servizio regionale competente;

Considerato pertanto che, alla luce delle ulteriori risorse disponibili e con riferimento alla graduatoria approvata con propria determinazione n. 8258/2021 è possibile, con il presente atto:

- integrare con 19.200,00 euro il progetto risultante al 20° posto in graduatoria riconducendo così il finanziamento regionale al valore della proposta progettuale originaria approvata dal Nucleo di Valutazione;

- procedere allo scorrimento della graduatoria ammettendo a contributo i progetti collocati dal n. 21 al n. 25 riparametrando proporzionalmente il contributo ai progetti collocati tra il 22° e il 24° posto in graduatoria con il medesimo punteggio;

Richiamato inoltre quanto stabilito al punto 5. del dispositivo della DGR 1172/2021 e alla lettera c) par. 9 dell'allegato A) parte integrante e sostanziale della sopracitata deliberazione di Giunta regionale che prevedono che, con successivi provvedimenti, nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm., la Responsabile del Servizio Politiche per l'integrazione sociale, il contrasto alla povertà e Terzo settore, provveda all'individuazione delle iniziative ammesse a finanziamento regionale riportate nella graduatoria, all'esatta quantificazione, assegnazione e concessione dei contributi e alla assunzione dei relativi impegni di spesa;

Ritenuto pertanto di procedere alla assegnazione dei contributi regionali per **euro 100.000,00** come evidenziato nell'allegato

1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamato quanto stabilito alla lettera c), Par. 9 dell'allegato A) parte integrante e sostanziale della DGR 1829/2020:

*La liquidazione del finanziamento avverrà secondo le seguenti modalità:*

- acconto pari all'80% del finanziamento complessivamente concesso a seguito dell'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

- saldo a conclusione del progetto, che dovrà avvenire entro 12 mesi dall'avvio, a seguito di rendicontazione finale delle spese relative al progetto ammesso a finanziamento, su presentazione dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 e ss. del D.P.R. 445/2000 dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, attestante l'avvenuta attuazione di tutte le attività progettuali e recante l'elencazione analitica delle spese complessivamente sostenute, nonché una relazione da cui risultino le modalità di attuazione del progetto ed i risultati quantitativi e qualitativi raggiunti;

- nell'ipotesi in cui l'ammontare delle spese ammissibili, effettivamente sostenute per la realizzazione di ogni progetto ammesso a finanziamento, risultasse inferiore alla spesa originariamente prevista per lo stesso progetto, la Regione provvederà comunque a riconoscere il totale delle spese stesse nei limiti del finanziamento originariamente concesso, provvedendo alla rideterminazione del finanziamento, solo nel caso in cui le spese ammissibili effettivamente sostenute per la realizzazione di ogni progetto siano inferiori alla somma concessa, provvedendo al contempo se necessario, al recupero delle somme liquidate in eccesso in acconto;

Atteso che:

- con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del citato art. 56 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, secondo i termini presunti di realizzazione delle attività, desumibili dalla documentazione acquisita agli atti di questo Servizio e tenuto conto di quanto stabilito con DGR 1829/2020 relativamente alla durata dei progetti e alla decorrenza di ammissibilità delle spese, la spesa impegnata con il presente atto è esigibile negli anni di previsione 2021 per € 80.000,00 e 2022 per € 20.000,00;

- ricorrono gli elementi di cui al D.Lgs. n.118/2011 in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi soggetti a rendicontazione e che pertanto si possa procedere con il presente atto all'assunzione del relativo impegno di spesa a favore dei Soggetti beneficiari per una somma complessiva di euro 100.000,00;

Ritenuto opportuno, sulla base di quanto sopra indicato e del percorso amministrativo contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal Dlgs n. 118/2011 e ss. mm. in tema di attivazione del fondo pluriennale vincolato per la quota di euro 20.000,00 relativa alla esigibilità della spesa per l'anno 2022, di procedere con il presente atto all'impegno complessivo di euro 100.000,00 con utilizzo delle risorse finanziarie allocate sul capitolo 57266 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, rinviando ad un successivo provvedimento le procedure di registrazione e regolarizzazione contabile ai fini di allocare le risorse nell'anno di previsione 2022;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2021 sono compatibili con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6 del citato D.lgs n. 118/2011, rinviando la medesima attestazione relativa all'anno 2022 al verificarsi

della condizione sopradetta;

Dato atto che con successivi provvedimenti, ad avvenuta esecutività del presente atto, si provvederà a liquidare le risorse finanziarie concesse a favore dei soggetti destinatari secondo le modalità già stabilite alla lettera c), Par. 9 dell'allegato A) parte integrante e sostanziale della DGR 1829/2020 e sopra richiamate;

Ritenuto opportuno, al fine di agevolare la rendicontazione e relazione finale dei progetti, di predisporre una modulistica che verrà trasmessa ai soggetti finanziati attraverso il bando approvato con DGR 1829/2020;

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate dal Servizio, gli Enti oggetto del presente provvedimento non rientrano nell'applicazione dell'art. 4, comma 6, del D.L. 6/7/2012, n. 95, convertito con modificazioni in Legge 7/8/2012, n. 135 in quanto organizzazioni di volontariato di cui alla L. n. 266/1991 e associazioni di promozione sociale di cui alla L. n. 383/2000;

Dato atto che l'importo del finanziamento assegnato esime, secondo quanto previsto dall'art. 83 comma 3 lett. e) del D.Lgs. n. 159/2011, dal valutare l'eventuale necessità di esperire nei confronti dei destinatari gli accertamenti antimafia previsti dalla normativa vigente;

Dato atto che la misura economica di cui al presente atto non si configura come aiuto di Stato in quanto le attività sostenute non costituiscono attività economica;

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate dalla competente struttura di questo servizio, le attività oggetto del finanziamento di cui al presente atto non rientrano nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Visti per gli aspetti amministrativi di natura contabile:

- la L.R. 15 novembre 2001, n.40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977,
- n.31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;
- la L.R. 26/11/2001, n. 43 e ss.mm.;
- la DGR n. 2416 del 29/12/2008, avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la L. 3/2003 e in particolare l'art. 11;
- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 11 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2021";
- la L.R. 29 dicembre 2020, n.12 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)";
- la L.R. 29 dicembre 2020, n.13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";
- la delibera n. 2004 del 28/12/2020 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023" e succ. mod.;
- la L.R. 29 luglio 2021, n.8 "Disposizioni collegate alla legge

di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”;

- la L.R. 29 luglio 2021, n.9 “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1193 del 26/7/2021 recante “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”;

Richiamati:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, e successive modifiche;
- la determinazione dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- l’art. 83, comma 3, lett. e), del D.lgs. 6/9/2011, n. 159;
- il D.lgs 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii., ed in particolare l’art. 26, comma 2;
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13/10/2017 e PG/2017/0779385 del 21/12/2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;
- la deliberazione n. 111 del 28/1/2021: “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023”;

Viste:

- la DGR n. 1123 del 6 luglio 2018 “Attuazione Regolamento (UE) 2016/679: definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione appendice 5 della delibera di giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii.”;
- la DGR n. 2013/2020 avente ad oggetto “Indirizzi organizzativi per il consolidamento della capacità amministrativa dell’Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell’Ibacn”;
- la DGR 2018 del 28/12/2020 “Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell’art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.”;
- la DGR n. 3 del 5 gennaio 2021 “Proroga della nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell’anagrafe per la stazione appaltante (rasa) e nomina del responsabile per la transizione digitale regionale”;
- la determinazione del Direttore Generale Cura della persona, Salute e welfare n. 10337 del 31/5/2021 recante: “Conferimento e proroga degli incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare” con cui è stato conferito l’incarico di Responsabile del Servizio “Politiche per l’integrazione sociale, il contrasto alla povertà e terzo settore” fino al 31/12/2021 alla sottoscritta dirigente;

- la propria determinazione n. 10553 del 4/6/2021 “Individuazione responsabili di procedimento nell’ambito del servizio “Politiche per l’integrazione sociale, il contrasto alla povertà e terzo settore” ai sensi degli articoli 5 e ss. L. 241/90 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. L.R. 32/93”;
- la determinazione n. 10257 del 31/5/2021 recante “Conferimento incarichi dirigenziali nell’ambito della Direzione Generale Politiche finanziarie”;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che la sottoscritta Dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell’allegato visto di regolarità contabile;

determina

1. di procedere con lo scorrimento della graduatoria approvata all’allegato 1) parte integrante e sostanziale della determinazione n. 8258/2021;

2. di approvare pertanto l’allegato 1) parte integrante del presente atto contenente l’elenco degli ulteriori progetti ammessi a finanziamento;

3. di assegnare e concedere ai soggetti elencati all’allegato 1) i finanziamenti indicati a fianco di ciascuno, per un importo complessivo di euro 100.000,00:

4. di impegnare la somma complessiva di euro 100.000,00 registrata al numero 9267 sul capitolo 57266 “Contributi alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale per far fronte ai costi dagli stessi sopportati in conseguenza delle misure per il contenimento degli effetti della pandemia da Covid-19 e per sostenere attività di interesse generale (D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117 - Codice del Terzo Settore; L.R. 9 dicembre 2002, n.34; L.R. 21 febbraio 2005, n. 12) – Altre risorse vincolate” del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021 che presenta la necessaria disponibilità e approvato con delibera di G.R. n. 2004/2020 e succ.mod.;

5. che, per le ragioni esposte in premessa, in relazione al percorso amministrativo contabile individuato per rendere operativa l’applicazione dei principi e postulati previsti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii. in tema di attivazione del Fondo pluriennale vincolato per la quota di euro 20.000,00 registrata sul capitolo 57266, relativa all’esigibilità della spesa per l’anno di previsione 2022, con successivo atto, si provvederà a porre in essere le opportune procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;

6. che in attuazione del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, è la seguente:

Missione 12 - Programma 08 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 10.71 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040401001 - C.I. spesa 4 - Gestione ordinaria 3;

7. di rimandare a quanto previsto all’allegato A) della DGR 1829/2020 per quanto riguarda l’attuazione dei progetti (in particolare paragrafi 5 “Durata dei progetti”, 7 “Spese ammissibili” e 9 lett. c) per quanto riguarda la liquidazione del finanziamento regionale);

8. che con propri successivi provvedimenti, ad avvenuta esecutività del presente atto e nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., si provvederà a liquidare le risorse finanziarie concesse a favore dei soggetti destinatari

secondo le modalità già stabilite alla lettera c), par. 9 dell'allegato A) parte integrante e sostanziale della DGR 1829/2020 e a provvedere a eventuali necessarie modifiche e integrazioni di natura tecnica e non sostanziale relative ai dati identificativi dei beneficiari (denominazione, sede, ecc.) di cui all'allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, fermo restando che l'elemento identificativo univoco dei soggetti beneficiari è il codice fiscale;

9. di prevedere, al fine di agevolare la rendicontazione e relazione finale dei progetti, la predisposizione di una modulistica

che verrà trasmessa ai soggetti ammessi al finanziamento;

10. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del d.lgs. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo d.lgs.;

11. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Monica Raciti

Allegato 1) Ulteriori progetti ammessi al finanziamento ai sensi della DGR n.1829/2020 ed in attuazione della DGR n. 1172/2021

| N. graduatoria DD 8258/2021 | Punteggio conseguito (DD 8258/2021) | Soggetto proponente  | Codice fiscale | Prov | Comune                    | Titolo del progetto  | Importo assegnato con il presente atto | di cui             |                    |
|-----------------------------|-------------------------------------|--|----------------|------|---------------------------|--|--|--------------------|--------------------|
|                             |                                     |  |                |      |                           |  |  | bilancio 2021      | bilancio 2022      |
| 20                          |                                     | <b>Nuovamente OdV</b>                                      | 91174780352    | Re   | Reggio nell'Emilia        | CESARE, Centro di Solidarietà Alimentare REGGIANO  | 19.200,00 €                            | <b>15.360,00 €</b> | <b>3.840,00 €</b>  |
| 21                          | <b>35,5</b>                         | <b>Porta aperta OdV</b>                                    | 90017990368    | Mo   | Carpi                     | L'unione che non spreca. Cibus e la bottega solidale.  | 15.000,00 €                            | <b>12.000,00 €</b> | <b>3.000,00 €</b>  |
| 22                          | 35                                  | <b>Associazione di volontariato Porta aperta - OdV ETS</b> | 94049510368    | Mo   | Modena                    | Una buona alimentazione: un diritto per tutti  | 20.000,00 €                            | <b>16.000,00 €</b> | <b>4.000,00 €</b>  |
| 23                          | 35                                  | <b>Noi del Campanone - APS</b>                             | 91148090409    | Rn   | Montesucolo-Monte Colombo | Dispensa di comunità   | 13.740,00 €                            | <b>10.992,00 €</b> | <b>2.748,00 €</b>  |
| 24                          | 34,5                                | <b>Ya Basta Bologna OdV</b>                                | 91215850370    | Bo   | Bologna                   | Piccolo Magazzino del Mutuo Aiuto  | 18.320,00 €                            | <b>14.656,00 €</b> | <b>3.664,00 €</b>  |
| 25                          | 34,5                                | <b>No Sprechi OdV</b>                                      | 90048670377    | Bo   | Imola                     | L'emporio solidale No Sprechi in rete con OdV e APS per una risposta efficace e sicura alla povertà in tempi di pandemia | 13.740,00 €                            | <b>10.992,00 €</b> | <b>2.748,00 €</b>  |
| <b>TOTALE</b>               |                                     |  |                |      |                           |  | <b>100.000,00 €</b>                    | <b>80.000,00 €</b> | <b>20.000,00 €</b> |

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA 1 LUGLIO 2021, N. 12528

**Sistema di IEFP - Percorsi per il conseguimento di una qualifica professionale da avviare nell'a.s. 2021/2022 - Approvazione dell'elenco delle operazioni attuative dell'annualità 2021/2022**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste le Leggi regionali:

- n. 12 del 30/6/2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1/8/2005 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" e ss.mm.ii.;

- n. 5 del 30/6/2011 "Disciplina del sistema regionale "Disciplina del dell'istruzione e formazione professionale" e ss.mm.ii.;

Visti in particolare:

- il D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuta nel Capo III;

- gli Accordi in Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012 relativi alla definizione delle aree professionali e alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale (Repertorio nazionale qualifiche triennali e diplomi quadriennali nazionali);

- l'Accordo 18 dicembre 2019 fra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale. Repertorio Atti n.19/210/CR10/C9;

- il Decreto interministeriale 7 luglio 2020, n. 56 – Recepimento dell'Accordo in Conferenza tra Stato, Regioni e PP.AA. di Trento e Bolzano, del 1 agosto 2019, Rep. Atti 155/CSR, riguardante l'integrazione e la modifica del Repertorio Nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di IEFP, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;

Richiamate in particolare le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1691/2020 "Revisione e aggiornamento del Repertorio regionale delle qualifiche. Approvazione di 26 qualifiche di 3° livello EQF, anche ai fini della correlazione con il nuovo repertorio nazionale di IEFP per le figure di operatore";

- n. 1778/2020 "Approvazione della correlazione tra le qualifiche professionali regionali e le figure nazionali di operatore e di tecnico di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali della IEFP, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni n. 155 del 1 agosto 2019. Approvazione delle confluenze delle qualifiche regionali di operatore di 3° liv. EQF a quelle di tecnico di 4° liv. EQF per i percorsi di IEFP";

- n. 582/2021 "Sistema di Istruzione e Formazione Professionale - Approvazione degli standard formativi e standard di certificazione dei percorsi a.s. 2021/2022 e seguenti";

Viste le determinazioni dirigenziali:

- n. 7597/2021 "Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione – Programmazione 2014/2020 di cui alla delibera di Giunta regionale n. 129/2021";

- n. 10675/2021 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n. 2566 del 15 febbraio 2021 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";

Viste in particolare le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1789/2020 "Offerta di IEFP per il conseguimento di una qualifica professionale - Richiesta agli enti di formazione professionale accreditati dell'impegno alla realizzazione a.s. 2021/2022 in coerenza a quanto disposto dalle delibere di Giunta regionale n. 2047/2019 e n. 1778/2020";

- n. 1916/2020 "Approvazione dell'offerta di percorsi di IEFP per la qualifica professionale per l'a.s. 2021/2022 realizzati dagli enti di formazione professionale - Delibera di Giunta regionale n. 1789/2020";

Dato atto che con la sopra citata deliberazione di Giunta regionale n. 1916/2020:

- è stato approvato, all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione, l'offerta potenziale dei percorsi di IEFP per l'a.s. 2021/2022 comprensiva, con riferimento a ciascuna qualifica del Repertorio di cui alla propria deliberazione n. 1778/2020, per ciascun Ente di formazione e per ciascuna sede accreditata, del numero massimo di percorsi attivabili;

- è stato previsto, al punto 3. del dispositivo, che il Responsabile del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" provveda entro il 20 luglio a richiedere agli Enti di formazione professionale accreditati la presentazione delle operazioni e la relativa richiesta di finanziamento per rendere disponibile l'offerta formativa per l'a.s. 2021/2022 di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale alla medesima deliberazione;

Vista la propria determinazione n. 9965 del 27/5/2021 "Offerta formativa dei percorsi di IEFP da avviare nell'a.s. 2021/2022: richiesta di presentazione delle Operazioni attuative dell'annualità 2021/2022 agli enti di formazione professionale accreditati di cui alla DGR n. 1916/2020" con la quale è stato richiesto agli enti di formazione professionale accreditati di cui all'Allegato 1) alla deliberazione di Giunta regionale n. 1916/2020, in attuazione di quanto previsto al punto 3. del dispositivo della stessa, la presentazione delle Operazioni riferite ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale annualità 2021/2022, definendo le modalità di presentazione nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale dello stesso atto;

Dato atto che l'Ente di formazione cod. org. 11082 Scuola edile artigiana romagna di Forlì, Cesena e Rimini ha presentato formale dichiarazione di non attivazione, per l'a.s. 2021/2022 del percorso per il conseguimento della qualifica professionale di Operatore Edile alle Strutture, come da nota agli atti del Servizio Prot. 17/06/2021.0597013.E;

Dato atto, pertanto che per quanto sopra Scuola edile artigiana romagna di Forlì, Cesena e Rimini non ha presentato l'Operazione attuativa del percorso per il conseguimento della qualifica professionale di Operatore Edile alle Strutture per l'a.s. 2021/2022;

Dato atto che, nel rispetto delle modalità e dei tempi previsti dal citato Allegato 1) della propria determinazione n. 9965/2021, sono pervenute n. 130 Operazioni che ricomprendono una potenziale offerta di n. 187 percorsi annuali di IeFP per il conseguimento di una qualifica professionale da avviare nell'a.s. 2021/2022 e relative attività di sostegno disabili e, laddove previsto, attività convittuali;

Visto in particolare che con la propria determinazione n. 9965/2021 si è stabilito che con propria successiva determinazione in attuazione di quanto previsto dal punto 7. del dispositivo della sopra citata deliberazione di Giunta regionale n. 705/2019 si sarebbe provveduto, entro 45 giorni dalla scadenza di presentazione, a validare le Operazioni presentate a seguito della verifica di rispondenza rispetto a quanto previsto dall'Allegato 1) della citata deliberazione n. 1916/2020;

Dato atto, che le 130 Operazioni e i relativi percorsi che le costituiscono, sono rispondenti a quanto previsto dall'Allegato 1) della citata deliberazione di Giunta regionale n. 1916/2020 e pertanto validabili;

Dato atto in particolare, che al fine di garantire le necessarie azioni di orientamento e per rispondere alla effettiva domanda dei giovani, con la più volte citata deliberazione n. 1789/2020, si è stabilito che gli Enti di Formazione professionali selezionati per il triennio 2019/2021 per la realizzazione di percorsi finalizzati al rilascio della qualifica di "Operatore alle cure estetiche" potevano impegnarsi:

- ad attivare entrambe le qualifiche di nuova istituzione, "Operatore dell'acconciatura" e/o "Operatore trattamenti estetici", presso le stesse sedi e nel rispetto del numero massimo di percorsi attivabili;

- a pubblicizzare, e pertanto acquisire le richieste di iscrizione ai percorsi finalizzati ad entrambe le nuove qualifiche professionali, specificando e dando corretta informazione ai potenziali iscritti che l'effettiva attivazione sarà determinata in funzione delle effettive iscrizioni che perverranno;

fermo restando il numero di percorsi per ciascun ente e per ciascuna sede;

Visto in particolare che in risposta alla richiesta di impegno alla realizzazione dei percorsi di IeFP a.s. 2021/2022 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1789/2020, e come pertanto si evince dall'Allegato 1) alla deliberazione di Giunta regionale n. 1916/2020:

- FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI (cod.org. 3890) per la sede accreditata per l'Obbligo d'istruzione n. 2 di Via Camillo Prampolini, 5 - Castelnovo ne' Monti (RE) ha espresso l'impegno ad attivare unicamente la qualifica di "Operatore dell'acconciatura";

- gli altri Enti di formazione, invece, hanno espresso l'impegno ad attivare entrambe le qualifiche di "Operatore dell'acconciatura" e di "Operatore trattamenti estetici" in funzione della effettiva domanda, presso le rispettive sedi e nel rispetto del numero massimo di percorsi attivabili;

Dato atto, inoltre che in risposta alla procedura di cui all'Allegato 1) della propria determinazione n. 9965/2021, gli enti:

- FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI (cod.org. 3890) per la sede accreditata per l'Obbligo d'istruzione (cod. sede n. 1) di Via Guittone D'Arezzo, 14 - Reggio nell'Emilia (RE) ha presentato una Operazione contraddistinta dal Rif.PA 2021-16288/RER costituita da complessivi n. 3 percorsi di cui n. 2 percorsi riferiti alla qualifica di "Operatore dell'acconciatura"

e di n. 1 percorso riferito alla qualifica di "Operatore trattamenti estetici";

- Fondazione Opera Madonna del Lavoro (cod.org. 1463) per la sede accreditata per l'Obbligo d'istruzione (cod. sede n. 2) di Piazza Garibaldi n.3 - San Giovanni in Persiceto (BO) ha presentato una Operazione contraddistinta dal Rif.PA 2021-16278/RER costituita da n. 1 percorso riferito alla qualifica di "Operatore dell'acconciatura";

Dato atto che i restanti Enti di formazione hanno presentato Operazioni che ricomprendono percorsi riferiti sia alla qualifica di "Operatore dell'acconciatura" che alla qualifica di "Operatore trattamenti estetici" prevedendo, pertanto, la possibilità di attivare entrambe le qualifiche fermo restando il numero massimo di percorsi attivabili per ciascun ente e per ciascuna sede così come definito dall'Allegato 1) alla deliberazione di Giunta regionale n. 1916/2020;

Valutato pertanto per quanto sopra esposto di:

- di approvare l'elenco delle n. 130 Operazioni, di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto,

- di approvare la potenziale offerta di n. 187 percorsi di IeFP, che costituiscono le n. 130 Operazioni, di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di rimandare, per quanto sopra esposto, ad un successivo proprio atto, la ricognizione dei percorsi che costituiranno l'offerta formativa dei percorsi di IeFP attivati nell'a.s. 2021/2022 e la contestuale approvazione del catalogo dell'offerta formativa per l'acquisizione della qualifica professionale in apprendistato, in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 963/2016;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 111/2021 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1123 del 16 luglio 2018 "Attuazione Regolamento (UE) 2016/679: definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali, abrogazione appendice 5 della delibera di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii.";

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii. per quanto applicabile;

- n.87/2017 "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, presso la direzione generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'Impresa";

- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 2329/2019 "Designazione del Responsabile della Protezione dei dati";

- n. 2013/2020 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per

fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";

- n. 2018/2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- n. 771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

Richiamata inoltre la determinazione dirigenziale n. 1174/2017 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

Richiamate le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 468/2017;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

per quanto espresso in premessa:

1. di prendere atto che con le modalità ed i termini stabiliti dalla propria determinazione n. 9965/2021 sono pervenute n. 130 Operazioni che ricomprendono una potenziale offerta di n. 187 percorsi annuali di IeFP da avviare nell'a.s. 2021/2022 e relative attività di sostegno disabili e, laddove previsto, attività convittuali;

2. di dare atto che le n. 130 Operazioni configurano una po-

tenziale offerta di n. 187 percorsi di IeFP rispondenti a quanto previsto dall'Allegato 1) della citata deliberazione di Giunta regionale n. 1916/2020 e pertanto validabili;

3. di approvare l'elenco delle n. 130 operazioni validate, di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di approvare inoltre l'elenco dei n. 187 percorsi di IeFP che costituiscono l'offerta potenziale per l'a.s. 2021/2022 comprensiva, con riferimento a ciascuna qualifica, per ciascun Ente e per ciascuna sede accreditata del numero massimo di percorsi attivabili, come da Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di rimandare, per quanto sopra esposto, ad un successivo proprio atto, la ricognizione dei percorsi che costituiranno l'offerta formativa dei percorsi di IeFP attivati nell'a.s. 2021/2022 e la contestuale approvazione del catalogo dell'offerta formativa per l'acquisizione della qualifica professionale in apprendistato, in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 963/2016;

6. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

7. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <https://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it/>

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Francesca Bergamini

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Allegato A)

SISTEMA REGIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE  
PER IL CONSEGUIMENTO DI UNA QUALIFICA PROFESSIONALE PRESSO GLI ENTI DI  
FORMAZIONE PROFESSIONALE ACCREDITATI

ELENCO DELLE OPERAZIONI VALIDATE - ANNUALITA' 2021/2022

in attuazione della Determinazione Dirigenziale n. 9965 del 27/05/2021

| Rif PA         | Soggetto attuatore   | TITOLO Operazione   |
|----------------|--|---|
| 2021-16165/RER | 5105 Centro di Formazione, Sperimentazione e Innovazione "Vittorio Tadini" S. C. A.R. L. | OPERATORE DELLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI - IeFP 2021/2023 - annualità 2021/2022  |
| 2021-16171/RER | 889 Fondazione Aldini Valentini per lo sviluppo della cultura tecnica                    | Operatore meccatronico dell'autoriparazione - IeFP 2021/2023 - annualità 2021/2022              |
| 2021-16172/RER | 889 Fondazione Aldini Valentini per lo sviluppo della cultura tecnica                    | Progettazione e produzione meccanica ed elettromeccanica - IeFP 2021/2023 - annualità 2021/2022 |
| 2021-16189/RER | 229 Centro Servizi Edili - C.S.E. Parma  | OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE "IeFP 2021/2023 - annualità 2021/2022"                           |
| 2021-16193/RER | 1053 ENAC - EMILIA ROMAGNA   | EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI - IeFP 2021/2023 - annualità 2021/2022                              |
| 2021-16194/RER | 1053 ENAC - EMILIA ROMAGNA   | OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE IeFP 2021/2023 - annualità 2021/2022                      |
| 2021-16198/RER | 206 ECI PAR di Parma Soc. Consortile a r.l.  | Erogazione dei servizi estetici IeFP 2021/2023 - annualità 2021/2022                            |
| 2021-16200/RER | 403 En.A.I.P. Parma  | OPERATORE MECCANICO IeFP 2021/2023 - annualità 2021/2022  |
| 2021-16201/RER | 403 En.A.I.P. Parma  | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE IeFP 2021/2023 - annualità 2021/2022                               |
| 2021-16202/RER | 403 En.A.I.P. Parma  | OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI IeFP 2021/2023 - annualità 2021/2022                               |
| 2021-16203/RER | 2230 Centro Studi Opera Don Calabria   | OPERATORE MECCANICO - IeFP 2021/2023 - ANNUALITA' 2021/2022                                     |
| 2021-16204/RER | 2230 Centro Studi Opera Don Calabria   | OPERATORE ALLE VENDITE - IeFP 2021/2023 - ANNUALITA' 2021/2022                                  |
| 2021-16205/RER | 2230 Centro Studi Opera Don Calabria   | OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI - IeFP 2021/2023 - ANNUALITA' 2021/2022                            |
| 2021-16206/RER | 2230 Centro Studi Opera Don Calabria   | OPERATORE MECCANICO - IeFP 2021/2023 - ANNUALITA' 2021/2022                                     |
| 2021-16207/RER | 2230 Centro Studi Opera Don Calabria   | OPERATORE ALLE VENDITE - IeFP 2021/2023 - ANNUALITA' 2021/2022                                  |
| 2021-16208/RER | 1180 TECHNE Società consortile a responsabilità limitata                                 | Erogazione Servizi estetici - IeFP 2021/2023 - annualità 2021/2022                              |
| 2021-16209/RER | 245 FORM ART. Società Consortile a r.l.  | EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI - IeFP 2021/2023 - ANNUALITA' 2021/2022                             |
| 2021-16210/RER | 245 FORM ART. Società Consortile a r.l.  | EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI - IeFP 2021/2023 - ANNUALITA' 2021/2022                             |
| 2021-16211/RER | 245 FORM ART. Società Consortile a r.l.  | EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI - IeFP 2021/2023 - ANNUALITA' 2021/2022                             |
| 2021-16212/RER | 8075 ENGIM EMILIA ROMAGNA  | OPERATORE GRAFICO E DI STAMPA - "IeFP 2021/2023 - annualità 2021/2022"                          |
| 2021-16213/RER | 8075 ENGIM EMILIA ROMAGNA  | OPERATORE DELLA LAVORAZIONE DI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI IeFP 2021/2023 - annualità 2021/2022"   |
| 2021-16214/RER | 8075 ENGIM EMILIA ROMAGNA  | OPERATORE ALLE VENDITE "IeFP 2021/2023 - annualità 2021/2022"                                   |
| 2021-16215/RER | 8075 ENGIM EMILIA ROMAGNA  | OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI "IeFP 2021/2023 - annualità 2021/2022"                           |

Allegato A) Elenco delle operazioni validate - annualità 2021/2022

| Rif PA         | Soggetto attuatore   | TITOLO Operazione  |
|----------------|--|--|
| 2021-16216/RER | 8075 ENGIMI EMILIA ROMAGNA   | EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI "IeFP 2021/2023 - annualità 2021/2021"                                     |
| 2021-16217/RER | 901 TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata                                   | OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI - IeFP 2021/2023 - ANNUALITA' 2021-2022                                 |
| 2021-16218/RER | 901 TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata                                   | Operatore Impianti Elettrici - IeFP 2021/2023 - annualità 2021/2022                                    |
| 2021-16219/RER | 901 TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata                                   | Erogazione Servizi Estetici- IeFP 2021/2023 - annualità 2021/2022                                      |
| 2021-16220/RER | 901 TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata                                   | Erogazione servizi estetici- IeFP 2021/2023 - annualità 2021/2022                                      |
| 2021-16221/RER | 163 ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata | INSTALLAZIONE COMPONENTI E IMPIANTI ELETTRICI E TERMO- IDRAULICI IeFP 2021/2023 - ANNUALITA' 2021/2022 |
| 2021-16222/RER | 163 ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata | OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE IeFP 2021/2023 - ANNUALITA' 2021/2022                      |
| 2021-16223/RER | 163 ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata | INSTALLAZIONE COMPONENTI E IMPIANTI ELETTRICI E TERMO-IDRAULICI IeFP 2021/2023 - ANNUALITA' 2021/2022  |
| 2021-16224/RER | 224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini   | OPERATORE GRAFICO E DI STAMPA - IeFP 2021/2023 - ANNUALITA' 2021/2022                                  |
| 2021-16225/RER | 224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini   | OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI - IeFP 2021/2023 - ANNUALITA' 2021/2022                                   |
| 2021-16226/RER | 224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini   | OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI - IeFP 2021/2023 - ANNUALITA' 2021/2022                             |
| 2021-16227/RER | 224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini   | PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTROMECCANICA - IeFP 2021/2023 - ANNUALITA' 2021/2022       |
| 2021-16228/RER | 224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini   | OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE - IeFP 2021/2023 - ANNUALITA' 2021/2022                    |
| 2021-16229/RER | 221 Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena  | OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI IeFP 2021/2023 - annualità 2021/2022                                      |
| 2021-16230/RER | 221 Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena  | OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI IeFP 2021/2023 - annualità 2021/2022                                |
| 2021-16231/RER | 221 Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena  | OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI IeFP 2021/2023 - annualità 2021/2022                           |
| 2021-16232/RER | 221 Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena  | OPERATORE GRAFICO E DI STAMPA IeFP 2021/2023 - annualità 2021/2022                                     |
| 2021-16233/RER | 221 Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena  | OPERATORE DELLA CONFEZIONE PRODOTTI TESSILI/ABBIGLIAMENTO IeFP 2021/2023 - annualità 2021/2022         |
| 2021-16234/RER | 221 Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena  | OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE IeFP 2021/2023 - annualità 2021/2022                       |
| 2021-16235/RER | 260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale           | Operatore della ristorazione IeFP 2021/2023 - annualità 2021/2022                                      |
| 2021-16236/RER | 260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale           | Operatore della ristorazione IeFP 2021/2023 - annualità 2021/2022                                      |
| 2021-16237/RER | 260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale           | Erogazione servizi estetici IeFP 2021/2023 - annualità 2021/2022                                       |
| 2021-16238/RER | 260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale           | Operatore della ristorazione IeFP 2021/2023 - annualità 2021/2022                                      |

Allegato A) Elenco delle operazioni validate - annualità 2021/2022

| Rif PA         | Soggetto attuatore  | TITOLO Operazione  |
|----------------|---|--|
| 2021-16239/RER | 260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale  | Operatore meccanico di sistemi IeFP 2021/2023 - annualità 2021/2022                          |
| 2021-16240/RER | 260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale  | Operatore alle vendite IeFP 2021/2023 - annualità 2021/2022                                  |
| 2021-16241/RER | 260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale  | Operatore della ristorazione IeFP 2021/2023 - annualità 2021/2022                            |
| 2021-16242/RER | 260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale  | Erogazione servizi estetici IeFP 2021/2023 - annualità 2021/2022                             |
| 2021-16243/RER | 260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale  | Operatore della ristorazione IeFP 2021/2023 - annualità 2021/2022                            |
| 2021-16244/RER | 260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale  | Operatore della ristorazione IeFP 2021/2023 - annualità 2021/2022                            |
| 2021-16245/RER | 605 Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventu'  | Progettazione e Produzione Meccanica ed Elettromeccanica IeFP 2021/23 - annualità 2021/2022  |
| 2021-16246/RER | 605 Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventu'  | Operatore Impianti Elettrici IeFP 2021/2023 - annualità 2021/2022                            |
| 2021-16247/RER | 605 Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventu'  | Operatore Meccatronico dell'Autoriparazione IeFP 2021/2023 - annualità 2021/2022             |
| 2021-16248/RER | 242 Centro di formazione professionale Alberto Simonini   | OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI - IeFP 2021 -2023 - ANNUALITA' 2021 -2022                       |
| 2021-16249/RER | 242 Centro di formazione professionale Alberto Simonini   | OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI - IeFP 2021-2023 - ANNUALITA' 2021-2022                   |
| 2021-16250/RER | 915 FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.  | OPERATORE MECCANICO IeFP 2021/2023 - annualità 2021-2022                                     |
| 2021-16251/RER | 915 FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.  | OPERATORE MECCANICO IeFP 2021/2023 - annualità 2021-2022 - FIDENZA                           |
| 2021-16252/RER | 915 FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.  | OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI IeFP 2021/2023 - annualità 2021-2022                            |
| 2021-16253/RER | 915 FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.  | OPERATORE DELLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI IeFP 2021/2023 - annualità 2021/2022 |
| 2021-16254/RER | 915 FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.  | OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE IeFP 2021/2023 - annualità 2021/2022             |
| 2021-16255/RER | 222 EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA   | OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTO RIPARAZIONE IeFP 2021/2023 - ANNUALITA' 2021/2022           |
| 2021-16256/RER | 222 EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA   | EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI IeFP 2021/2023 - ANNUALITA' 2021/2022                            |
| 2021-16257/RER | 222 EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA   | OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI IeFP 2021/2023 - ANNUALITA' 2021/2022                           |
| 2021-16258/RER | 222 EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA   | OPERATORE ALLE VENDITE IeFP 2021/2023 - ANNUALITA' 2021/2022                                 |
| 2021-16259/RER | 207 ECI.PAR. società consorte a responsabilità limitata - Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I. | OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE IeFP 2021/2023 ANNUALITA' 2021/2022              |
| 2021-16260/RER | 837 C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA  | Operatore sistemi elettrico-elettronici - IeFP 2021/2023 - Annualità 2021/2022               |
| 2021-16261/RER | 837 C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA  | Operatore alle vendite - IeFP 2021/2023 - Annualità 2021/2022                                |

Allegato A) Elenco delle operazioni validate - annualità 2021/2022

| Rif PA         | Soggetto attuatore  | TITOLO Operazione  |
|----------------|---|--|
| 2021-16262/RER | 837 C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA  | Erogazione servizi estetici - leFP 2021/2023 - Annualità 2021/2022                                       |
| 2021-16263/RER | 837 C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA  | Operatore alle vendite - leFP 2021-2023 - Annualità 2021/2022  |
| 2021-16264/RER | 837 C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA  | Operatore impianti elettrici - leFP 2021/2023 - Annualità 2021/2022                                      |
| 2021-16265/RER | 837 C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA  | Operatore alle vendite - leFP 2021/2023 - Annualità 2021/2022  |
| 2021-16266/RER | 837 C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA  | Operatore di magazzino merci - leFP 2021/2023 - Annualità 2021/2022                                      |
| 2021-16267/RER | 837 C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA  | Operatore alle vendite - leFP 2021/20223 - Annualità 2021/2022   |
| 2021-16268/RER | 837 C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA  | Operatore di magazzino merci - leFP 2021/2023 - Annualità 2021/2022                                      |
| 2021-16269/RER | 742 OSFIN - F.P. OPERA SAN FILIPPO NERI - FORMAZIONE PROFESSIONALE                          | OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA leFP 2021/2023 - annualità 2021/2022                 |
| 2021-16270/RER | 742 OSFIN - F.P. OPERA SAN FILIPPO NERI - FORMAZIONE PROFESSIONALE                          | OPERATORE ALLE VENDITE leFP 2021/2023 - annualità 2021/2022  |
| 2021-16271/RER | 742 OSFIN - F.P. OPERA SAN FILIPPO NERI - FORMAZIONE PROFESSIONALE                          | OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI leFP 2021/2023 - annualità 2021/2022  |
| 2021-16272/RER | 971 Centro di Formazione Professionale Bassa Reggiana Soc. Cons. f.l.                       | Operatore meccanico - leFP 2021/2023 - annualità 2021/2022   |
| 2021-16273/RER | 971 Centro di Formazione Professionale Bassa Reggiana Soc. Cons. f.l.                       | Operatore meccatronico dell'auto riparazione - leFP 2021/2023 - annualità 2021/2022                      |
| 2021-16275/RER | 257 Istituto per l'istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna | OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE - leFP 2021-2023 - annualità 2021/2022                                    |
| 2021-16276/RER | 1463 Fondazione Opera Madonna del Lavoro  | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE leFP 2021/2023 - annualità 2021/2022  |
| 2021-16277/RER | 1463 Fondazione Opera Madonna del Lavoro  | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE leFP 2021/2023 - annualità 2021/2022  |
| 2021-16278/RER | 1463 Fondazione Opera Madonna del Lavoro  | OPERATORE DELL'ACCONCIATURA leFP 2021/2023 - annualità 2021/2022   |
| 2021-16279/RER | 8650 OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L   | INSTALLAZIONE COMPONENTI E IMPIANTI ELETTRICI E TERMO-IDRAULICI - "leFP 2021/2023" - Annualità 2021/2022 |
| 2021-16280/RER | 8650 OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L   | OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI - "leFP 2021/2023" - Annualità 2021/2022                                  |
| 2021-16281/RER | 8650 OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L   | OPERATORE ALLE VENDITE - "leFP 2021/2023" - Annualità 2021/2022  |
| 2021-16282/RER | 8650 OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L   | OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA - "leFP 2021/2023" - Annualità 2021/2022             |
| 2021-16283/RER | 5164 Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" s.r.l.  | Operatore della Ristorazione leFP 2021/2023 - annualità 2021/2022  |
| 2021-16284/RER | 5164 Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" s.r.l.  | Operatore della Promozione e Accoglienza Turistica leFP 2021/2023 - annualità 2021/2022                  |
| 2021-16285/RER | 516 Futura società consortile a responsabilità limitata                                     | Progettazione e produzione meccanica ed elettromeccanica - leFP 2021/2023 - annualità 2021/2022          |

Allegato A) Elenco delle operazioni validate - annualità 2021/2022

| RIF PA         | Soggetto attuatore   | TITOLO Operazione  |
|----------------|--|--|
| 2021-16286/RER | 516 Futura società consortile a responsabilità limitata                    | Operatore impianti elettrici - leFP 2021/2023 - annualità 2021/2022                        |
| 2021-16287/RER | 516 Futura società consortile a responsabilità limitata                    | Operatore meccatronico dell'autoriparazione - leFP 2021/2023 - annualità 2021/2022         |
| 2021-16288/RER | 3890 FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI                               | Erogazione servizi estetici - leFP 2021/2023 - annualità 2021/2022                         |
| 2021-16289/RER | 3890 FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI                               | Operatore dell'accoppiatura - leFP 2021/2023 - annualità 2021/2022                         |
| 2021-16290/RER | 3890 FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI                               | Operatore della ristorazione - leFP 2021/2023 - annualità 2021/2022                        |
| 2021-16291/RER | 3890 FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI                               | Operatore meccatronico dell'autoriparazione - leFP 2021/2023 - annualità 2021/2022         |
| 2021-16292/RER | 3890 FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI                               | Operatore grafico e di stampa - leFP 2021/2023 - annualità 2021/2022                       |
| 2021-16293/RER | 3890 FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI                               | Operatore meccanico - leFP 2021/2023 - annualità 2021/2022                                 |
| 2021-16294/RER | 594 ENDO-FAP Don Orione Borgonovo - Formazione Aggiornamento Professionale | OPERATORE MECCANICO - leFP 2021/2023 - annualità 2021/2022                                 |
| 2021-16295/RER | 594 ENDO-FAP Don Orione Borgonovo - Formazione Aggiornamento Professionale | OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI - leFP 2021/2023 - annualità 2021/2022                        |
| 2021-16296/RER | 594 ENDO-FAP Don Orione Borgonovo - Formazione Aggiornamento Professionale | OPERATORE GRAFICO E DI STAMPA - leFP 2021/2023 - annualità 2021/2022                       |
| 2021-16297/RER | 581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa                               | Operatore alle vendite leFP 2021/2023 - annualità 2021/2022                                |
| 2021-16298/RER | 581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa                               | Operatore impianti elettrici leFP 2021/2023 - annualità 2021/2022                          |
| 2021-16299/RER | 581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa                               | Operatore sistemi elettrico-elettronici leFP 2021/2023 - annualità 2021/2022               |
| 2021-16300/RER | 581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa                               | Operatore amministrativo-segretariale leFP 2021/2023 - annualità 2021/2022                 |
| 2021-16301/RER | 581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa                               | Operatore della ristorazione leFP 2021/2023 - annualità 2021/2022                          |
| 2021-16302/RER | 581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa                               | Operatore alle vendite - leFP 2021/2023 - annualità 2021/2022                              |
| 2021-16303/RER | 581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa                               | Operatore della promozione ed accoglienza turistica - leFP 2021/2023 - annualità 2021/2022 |
| 2021-16304/RER | 581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa                               | Operatore della ristorazione - leFP 2021/2023 - annualità 2021/2022                        |
| 2021-16305/RER | 581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa                               | Operatore meccanico - leFP 2021/2023 - annualità 2021/2022                                 |
| 2021-16306/RER | 888 ECI PAR Bologna - Soc. Cons. a r.l.                                    | "Erogazione servizi estetici leFP 2021/2023 - Annualità 2021/2022"                         |
| 2021-16307/RER | 5044 FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.                                | Erogazione Servizi estetici - leFP 2021/2023 - annualità 2021/2022                         |
| 2021-16308/RER | 5044 FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.                                | Operatore meccanico - leFP 2021/2023 - annualità 2021/2022 (sede di Codigoro)              |

Allegato A) Elenco delle operazioni validate - annualità 2021/2022

| Rif PA         | Soggetto attuatore  | Titolo Operazione   |
|----------------|---|---|
| 2021-16309/RER | 5044 FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.   | Operatore meccanico - leFP 2021/2023 - annualità 2021/2022 (sede di Copparo)                  |
| 2021-16310/RER | 5044 FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.   | Operatore della ristorazione - leFP 2021/2023 - annualità 2021/2022                           |
| 2021-16311/RER | 5044 FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.   | Operatore della pesca e dell'acquacoltura - leFP 2021/2023 - annualità 2021/2022              |
| 2021-16312/RER | 210 ECIPAR Soc. Cons. a R.L.  | EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI - leFP 2021/2023 - annualità 2021/2022                            |
| 2021-16313/RER | 8524 FONDAZIONE VALMARECCHIA  | OPERATORE DELLE LAVORAZIONI DEI PRODOTTI AGRICO-ALIMENTARI leFP 2021/2022                     |
| 2021-16314/RER | 3759 E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale | Erogazione servizi estetici - leFP 2021/2023 - annualità 2021/2022                            |
| 2021-16315/RER | 3759 E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale | Operatore del legno - leFP 2021/2023 - annualità 2021/2022                                    |
| 2021-16316/RER | 4731 Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale            | Operatore della ristorazione leFP 2021/2023 - annualità 2021/2022                             |
| 2021-16317/RER | 628 Opere Sacro Cuore F.P. - A.C.A.   | Operatore alle vendite - leFP 2021/2023 - annualità 2021/2022                                 |
| 2021-16318/RER | 600 Associazione CNOS/F/AP Regione Emilia-Romagna                                       | Operatore meccanico leFP 2021-2023 - annualità 2021/2022                                      |
| 2021-16319/RER | 600 Associazione CNOS/F/AP Regione Emilia-Romagna                                       | Operatore grafico e di stampa leFP 2021-2023 - annualità 2021/2022                            |
| 2021-16320/RER | 600 Associazione CNOS/F/AP Regione Emilia-Romagna                                       | Operatore impianti termo-idraulici leFP 2021-2023 - annualità 2021/2022                       |
| 2021-16321/RER | 600 Associazione CNOS/F/AP Regione Emilia-Romagna                                       | Operatore del legno leFP 2021-2023 - annualità 2021/2022                                      |
| 2021-16322/RER | 600 Associazione CNOS/F/AP Regione Emilia-Romagna                                       | Progettazione e produzione meccanica ed elettromeccanica leFP 2021-2023 - annualità 2021/2022 |
| 2021-16323/RER | 600 Associazione CNOS/F/AP Regione Emilia-Romagna                                       | Operatore meccatronico dell'autoriparazione leFP 2021-2023 - annualità 2021/2022              |

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Allegato B)

OFFERTA POTENZIALE DEI PERCORSI DI IeFP A.S. 2021/2022  
PER L'ACQUISIZIONE DI UNA QUALIFICA PROFESSIONALE  
PRESSO GLI ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ACCREDITATI

in attuazione della Determinazione Dirigenziale n. 9965 del 27/05/2021

| Rif. PA        | Qualifica                             | cod. org. | Ente  | cod. sede | Denominazione sede   | Indirizzo                 | Comune                | Pr. | 2021-22 |
|----------------|---------------------------------------|-----------|---|-----------|--|---------------------------|-----------------------|-----|---------|
| 2021-16256/RER | OPERATORE ALLE VENDITE                | 222       | ENAI.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA   | 1         | En.A.I.P. della Provincia di Piacenza                            | Via S. Bartolomeo, 48a    | Piacenza              | PC  | 1       |
| 2021-16240/RER | OPERATORE ALLE VENDITE                | 260       | IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale        | 9         | Agenzia Formativa di Modena - Sede di Modena                     | Via Rainusso, 138n        | Modena                | MO  | 2       |
| 2021-16297/RER | OPERATORE ALLE VENDITE                | 581       | CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa  | 1         | C.E.F.A.L. - BOLOGNA Soc. Coop. A R.L.                           | Via Nazionale Toscana, 1  | San Lazzaro di Savena | BO  | 1       |
| 2021-16302/RER | OPERATORE ALLE VENDITE                | 581       | CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa  | 2         | CEFAL FAENZA   | Via Severoli, 12          | Faenza                | RA  | 1       |
| 2021-16317/RER | OPERATORE ALLE VENDITE                | 628       | Opere Sacro Cuore F.P. - A.C.A.   | 1         | Associazione "Opere Sacro Cuore F.P. - A.C.A."                   | Corso Garibaldi, 65       | Lugo                  | RA  | 1       |
| 2021-16270/RER | OPERATORE ALLE VENDITE                | 742       | OSFIN - F.P. OPERA SAN FILIPPO NERI - FORMAZIONE PROFESSIONALE                    | 1         | ASSOCIAZIONE OSFIN   | Via Mantegazza, 8         | Rimini                | RN  | 1       |
| 2021-16261/RER | OPERATORE ALLE VENDITE                | 837       | C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA  | 1         | Sede Ciofs Fp Emilia Romagna                                     | Via Jacopo Della Quercia  | Bologna               | BO  | 1       |
| 2021-16267/RER | OPERATORE ALLE VENDITE                | 837       | C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA  | 3         | CIOFS-FPIER  | Via G. B. Venturi 142     | Bibbiano              | RE  | 1       |
| 2021-16265/RER | OPERATORE ALLE VENDITE                | 837       | C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA  | 4         | CIOFS - FPIER  | Piazzale San Benedetto, 1 | Parma                 | PR  | 1       |
| 2021-16263/RER | OPERATORE ALLE VENDITE                | 837       | C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA  | 5         | CIOFS-FPIER IMOLA  | Via Pirandello, 12        | Imola                 | BO  | 1       |
| 2021-16204/RER | OPERATORE ALLE VENDITE                | 2230      | Centro Studi Opera Don Calabria   | 1         | CENTRO STUDI OPERA DON CALABRIA - CITTA' DEL RAGAZZO             | Viale Don Calabria, 13    | Ferrara               | FE  | 1       |
| 2021-16207/RER | OPERATORE ALLE VENDITE                | 2230      | Centro Studi Opera Don Calabria   | 2         | CENTRO STUDI OPERA DON CALABRIA - SEDE DI CENTRO                 | Via Della Canapa, 14      | Cento                 | FE  | 1       |
| 2021-16214/RER | OPERATORE ALLE VENDITE                | 8075      | ENGIM EMILIA ROMAGNA  | 1         | CFP ENGIM Ravenna  | Via Punta Sileo, 59       | Ravenna               | RA  | 1       |
| 2021-16281/RER | OPERATORE ALLE VENDITE                | 8650      | OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L.   | 1         | Officina Impresa Sociale S.r.l.                                  | Via Scipione dal Ferro, 4 | Bologna               | BO  | 1       |
| 2021-16300/RER | OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE | 581       | CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa  | 1         | C.E.F.A.L. - BOLOGNA Soc. Coop. A R.L.                           | Via Nazionale Toscana, 1  | San Lazzaro di Savena | BO  | 1       |
| 2021-16194/RER | OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE | 1053      | ENAC - EMILIA ROMAGNA   | 3         | ENAC EMILIA ROMAGNA  | Via Gobetti, 2            | Fidenza               | PR  | 1       |
| 2021-16321/RER | OPERATORE DEL LEGNO                   | 600       | Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna                                      | 4         | ASS. CNOS-FAP per sede San Lazzaro di Savena - Castel De' Britti | Via Idice, 27             | San Lazzaro di Savena | BO  | 1       |
| 2021-16315/RER | OPERATORE DEL LEGNO                   | 3759      | EN.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale | 3         | ENFAP ER - SPORTELLO FORMATIVO DI FORLI'-CESENA                  | Viale Della Libertà, 1    | Forlì                 | FC  | 1       |
| 2021-16198/RER | OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI        | 206       | ECIPAR di Parma Soc. Consortile a r.l.  | 1         | Ecipar di Parma Scari  | Via G. e G. Sicuri, 44a   | Parma                 | PR  | 1       |
| 2021-16312/RER | OPERATORE DELL'ACCONCIATURA           | 210       | ECIPAR Soc. Cons. a R.L.  | 4         | ECIPAR Soc. Cons. a R.L.   | Via G. e G. Sicuri, 44a   | Parma                 | PR  | 1       |
| 2021-16312/RER | OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI        | 210       | ECIPAR Soc. Cons. a R.L.  | 4         | ECIPAR Soc. Cons. a R.L.   | Via Marecchiese, 156      | Rimini                | RN  | 3       |

| Rif. PA        | Qualifica                      | cod. org. | Ente   | cod. sede | Denominazione sede                                  | Indirizzo                 | Comune             | Pr. | 2021-22 |
|----------------|--------------------------------|-----------|--|-----------|---|---------------------------|--------------------|-----|---------|
| 2021-16256/RER | OPERATORE DELL'ACCONCIATURA    | 222       | EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA                                      | 1         | En.A.I.P. della Provincia di Piacenza               | Via S. Bartolomeo, 48a    | Piacenza           | PC  |         |
| 2021-16256/RER | OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI | 222       | EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA                                      | 1         | En.A.I.P. della Provincia di Piacenza               | Via S. Bartolomeo, 48a    | Piacenza           | PC  | 1       |
| 2021-16209/RER | OPERATORE DELL'ACCONCIATURA    | 245       | FORM.ART. Società Consortile a r.l.  | 1         | SEDE OPERATIVA DI BOLOGNA                           | Via Ronco, 3              | Castel Maggiore    | BO  |         |
| 2021-16209/RER | OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI | 245       | FORM.ART. Società Consortile a r.l.  | 1         | SEDE OPERATIVA DI BOLOGNA                           | Via Ronco, 3              | Castel Maggiore    | BO  | 2       |
| 2021-16210/RER | OPERATORE DELL'ACCONCIATURA    | 245       | FORM.ART. Società Consortile a r.l.  | 21        | Sede Operativa di Parma                             | Via Paradigna, 63/a       | Parma              | PR  |         |
| 2021-16210/RER | OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI | 245       | FORM.ART. Società Consortile a r.l.  | 21        | Sede Operativa di Parma                             | Via Paradigna, 63/a       | Parma              | PR  | 1       |
| 2021-16211/RER | OPERATORE DELL'ACCONCIATURA    | 245       | FORM.ART. Società Consortile a r.l.  | 25        | Sede Operativa di Correggio                         | Via Matteotti, 7          | Correggio          | RE  |         |
| 2021-16211/RER | OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI | 245       | FORM.ART. Società Consortile a r.l.  | 25        | Sede Operativa di Correggio                         | Via Matteotti, 7          | Correggio          | RE  | 1       |
| 2021-16214/RER | OPERATORE DELL'ACCONCIATURA    | 260       | IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale | 6         | IAL CISEL EMILIA ROMAGNA                            | Via Vulcano 78/80         | Ravenna            | RA  |         |
| 2021-16242/RER | OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI | 260       | IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale | 6         | IAL CISEL EMILIA ROMAGNA                            | Via Vulcano 78/80         | Ravenna            | RA  | 2       |
| 2021-16242/RER | OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI | 260       | IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale | 19        | IAL Innovazione apprendimento lavoro Emilia-Romagna | Via Calcagnini, 5         | Ferrara            | FE  |         |
| 2021-16237/RER | OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI | 260       | IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale | 19        | IAL Innovazione apprendimento lavoro Emilia-Romagna | Via Calcagnini, 5         | Ferrara            | FE  | 2       |
| 2021-16262/RER | OPERATORE DELL'ACCONCIATURA    | 837       | C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA   | 5         | CIOFS- FPIER IMOLA                                  | Via Pirandello, 12        | Imola              | BO  |         |
| 2021-16262/RER | OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI | 837       | C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA   | 5         | CIOFS- FPIER IMOLA                                  | Via Pirandello, 12        | Imola              | BO  | 2       |
| 2021-16306/RER | OPERATORE DELL'ACCONCIATURA    | 888       | ECIPAR Bologna - Soc. Cons. a r.l.   | 5         | Ecipar Bologna Via Lugo                             | Via Lugo, 10/B            | Bologna            | BO  |         |
| 2021-16306/RER | OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI | 888       | ECIPAR Bologna - Soc. Cons. a r.l.   | 5         | Ecipar Bologna Via Lugo                             | Via Lugo, 10/B            | Bologna            | BO  | 3       |
| 2021-16219/RER | OPERATORE DELL'ACCONCIATURA    | 901       | TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata                         | 1         | Centro di Formazione "G. Galilei"                   | Via Boiardi, 5            | Fiorenzuola D'Arda | PC  |         |
| 2021-16219/RER | OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI | 901       | TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata                         | 1         | Centro di Formazione "G. Galilei"                   | Via Boiardi, 5            | Fiorenzuola D'Arda | PC  | 1       |
| 2021-16220/RER | OPERATORE DELL'ACCONCIATURA    | 901       | TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata                         | 2         | CENTRO DI FORMAZIONE "E. AMALDI"                    | Via Leonardo da Vinci, 35 | Piacenza           | PC  |         |
| 2021-16220/RER | OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI | 901       | TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata                         | 2         | CENTRO DI FORMAZIONE "E. AMALDI"                    | Via Leonardo da Vinci, 35 | Piacenza           | PC  | 1       |
| 2021-16193/RER | OPERATORE DELL'ACCONCIATURA    | 1053      | ENAC - EMILIA ROMAGNA  | 3         | ENAC EMILIA ROMAGNA                                 | Via Gobetti, 2            | Fidenza            | PR  |         |
| 2021-16193/RER | OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI | 1053      | ENAC - EMILIA ROMAGNA  | 3         | ENAC EMILIA ROMAGNA                                 | Via Gobetti, 2            | Fidenza            | PR  | 1       |

| Rif. PA        | Qualifica   | cod. org. | Ente   | cod. sede | Denominazione sede   | Indirizzo                  | Comune                    | Pr. | 2021-22 |
|----------------|---|-----------|--|-----------|--|----------------------------|---------------------------|-----|---------|
| 2021-16208/RER | OPERATORE DELL'ACCONCIATURA                               | 1180      | TECHNE Società consortile a responsabilità limitata                                | 1         | SEDE DI CESENA   | Via Savolini, 9            | Cesena                    | FC  |         |
| 2021-16208/RER | OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI                            | 1180      | TECHNE Società consortile a responsabilità limitata                                | 1         | SEDE DI CESENA   | Via Savolini, 9            | Cesena                    | FC  | 1       |
| 2021-16278/RER | OPERATORE DELL'ACCONCIATURA                               | 1463      | Fondazione Opera Madonna del Lavoro  | 2         | FONDAZIONE OPERA MADONNA DEL LAVORO                              | Piazza Garibaldi, 3        | San Giovanni in Persiceto | BO  | 1       |
| 2021-16314/RER | OPERATORE DELL'ACCONCIATURA                               | 3759      | E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale | 3         | ENFAP ER - SPORTELLO FORMATIVO DI FORLI'-CESENA                  | Viale Della Libert , 1     | Forl                      | FC  |         |
| 2021-16314/RER | OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI                            | 3759      | E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale | 3         | ENFAP ER - SPORTELLO FORMATIVO DI FORLI'-CESENA                  | Viale Della Libert , 1     | Forl                      | FC  | 2       |
| 2021-16288/RER | OPERATORE DELL'ACCONCIATURA                               | 3890      | FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI  | 1         | FONDAZIONE ENAIP DON MAGNANI                                     | Via Guittone D'Arezzo, 14  | Reggio nell'Emilia        | RE  | 2       |
| 2021-16288/RER | OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI                            | 3890      | FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI  | 1         | FONDAZIONE ENAIP DON MAGNANI                                     | Via Guittone D'Arezzo, 14  | Reggio nell'Emilia        | RE  | 1       |
| 2021-16288/RER | OPERATORE DELL'ACCONCIATURA                               | 3890      | FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI  | 2         | FONDAZIONE ENAIP DON MAGNANI                                     | Via Carrillo Prampolini, 5 | Castelnuovo ne' Monti     | RE  | 1       |
| 2021-16289/RER | OPERATORE DELL'ACCONCIATURA                               | 5044      | FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.   | 2         | FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP                                      | V.le Resistenza, 3/B       | Codigoro                  | FE  |         |
| 2021-16307/RER | OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI                            | 5044      | FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.   | 2         | FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP                                      | V.le Resistenza, 3/B       | Codigoro                  | FE  | 1       |
| 2021-16307/RER | OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI                            | 5044      | FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.   | 2         | FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP                                      | V.le Resistenza, 3/B       | Codigoro                  | FE  |         |
| 2021-16216/RER | OPERATORE DELL'ACCONCIATURA                               | 8075      | ENGIM EMILIA ROMAGNA   | 1         | CFP ENGIM Ravenna  | Via Punta Stilo, 59        | Ravenna                   | RA  |         |
| 2021-16216/RER | OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI                            | 8075      | ENGIM EMILIA ROMAGNA   | 1         | CFP ENGIM Ravenna  | Via Punta Stilo, 59        | Ravenna                   | RA  | 2       |
| 2021-16233/RER | OPERATORE DELLA CONFEZIONE PRODOTTI TESSILI/ABBIGLIAMENTO | 221       | Fondazione En.A.I.P. Forl  - Cesena  | 2         | En.A.I.P. CESENA   | Piazzetta Don Ravaglia, 2  | Cesena                    | FC  | 1       |
| 2021-16311/RER | OPERATORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA                 | 5044      | FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.   | 2         | FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP                                      | V.le Resistenza, 3/B       | Codigoro                  | FE  | 1       |
| 2021-16303/RER | OPERATORE DELLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA        | 581       | CEFFAL Emilia Romagna Societ  Cooperativa  | 2         | CEFFAL FAENZA  | Via Severoli, 12           | Faenza                    | RA  | 1       |
| 2021-16269/RER | OPERATORE DELLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA        | 742       | OSFIN - F.P. OPERA SAN FILIPPO NERI - FORMAZIONE PROFESSIONALE                     | 1         | ASSOCIAZIONE OSFIN   | Via Mantegazza, 8          | Rimini                    | RN  | 1       |
| 2021-16284/RER | OPERATORE DELLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA        | 5164      | Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" s.r.l.  | 1         | Centro studio e lavoro "La Cremeria"                             | Via Guardanovana, 9        | Cavriago                  | RE  | 1       |
| 2021-16244/RER | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE                              | 260       | IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale         | 11        | Scuola Alberghiera e di Ristorazione di Serramazzoni             | Via Braglia, 104           | Serramazzoni              | MO  | 5       |
| 2021-16236/RER | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE                              | 260       | IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale         | 13        | Campus Internazionale Turistico Alberghiero IAL di Cervia        | Via Marconi, 6             | Garvia                    | RA  | 2       |
| 2021-16243/RER | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE                              | 260       | IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale         | 15        | Scuola Regionale di Ristorazione della Romagna - Sede Riccione   | Via Torino, 67             | Riccione                  | RN  | 3       |
| 2021-16235/RER | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE                              | 260       | IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale         | 16        | Scuola Regionale di Ristorazione della Romagna - Sede Cesenatico | Viale Carducci, 225        | Cesenatico                | FC  | 4       |

| Rif. PA        | Qualifica   | cod. org. | Ente  | cod. sede | Denominazione sede                                   | Indirizzo                               | Comune                    | Pr. | 2021-22 |
|----------------|---|-----------|---|-----------|--|---|---------------------------|-----|---------|
| 2021-16241/RER | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE                            | 260       | IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale              | 18        | Scuola Alberghiera e di Ristorazione di Piacenza     | Via Campesio, 52                        | Piacenza                  | PC  | 1       |
| 2021-16238/RER | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE                            | 260       | IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale              | 19        | Ial Innovazione apprendimento lavoro Emilia-Romagna  | Via Calcagnini, 5                       | Ferrara                   | FE  | 2       |
| 2021-16201/RER | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE                            | 403       | En.A.I.P. Parma   | 1         | EN.A.I.P. PARMA                                      | Via Gramsci, 22                         | Parma                     | PR  | 3       |
| 2021-16301/RER | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE                            | 581       | CEFFAL Emilia Romagna Società Cooperativa   | 1         | C.E.F.A.L. - BOLOGNA Soc. Coop. A R.L.               | Via Nazionale Toscana, 1                | San Lazzaro di Savena     | BO  | 3       |
| 2021-16304/RER | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE                            | 581       | CEFFAL Emilia Romagna Società Cooperativa   | 3         | CEFFAL VILLA SAN MARTINO                             | Via Provinciale Bagnara 30              | Lugo                      | RA  | 1       |
| 2021-16276/RER | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE                            | 1463      | Fondazione Opera Madonna del Lavoro   | 1         | FONDAZIONE OPERA MADONNA DEL LAVORO                  | Via Pasubio, 66                         | Bologna                   | BO  | 6       |
| 2021-16277/RER | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE                            | 1463      | Fondazione Opera Madonna del Lavoro   | 2         | FONDAZIONE OPERA MADONNA DEL LAVORO                  | Piazza Garibaldi, 3                     | San Giovanni in Persiceto | BO  | 2       |
| 2021-16290/RER | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE                            | 3890      | FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI   | 1         | FONDAZIONE ENAIP DON MAGNANI SEDE DI REGGIO EMILIA   | Via Guittone D'Arezzo, 14               | Reggio nell'Emilia        | RE  | 1       |
| 2021-16316/RER | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE                            | 4731      | Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale                 | 4         | Via Peruzzi  | Via Peruzzi, 44                         | Carpi                     | MO  | 4       |
| 2021-16310/RER | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE                            | 5044      | FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A. Cooperativa Sociale                              | 1         | FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.               | Via Provinciale, 73                     | Copparo                   | FE  | 1       |
| 2021-16283/RER | OPERATORE DELLA RISTORAZIONE                            | 5164      | Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" s.r.l.   | 1         | Centro studio e lavoro "la Cremeria"                 | Via Guardanarona, 9                     | Cavriago                  | RE  | 1       |
| 2021-16253/RER | OPERATORE DELLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI | 915       | FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.  | 1         | CONSORZIO FORMA FUTURO                               | Via La Spezia, 110                      | Parma                     | PR  | 1       |
| 2021-16165/RER | OPERATORE DELLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI | 5105      | Centro di Formazione, Sperimentazione e Innovazione "Vittorio Tadini" S. C. A. R. L.    | 1         | CENTRO DI FORMAZIONE "VITTORIO TADINI" SRL           | Frazione Gariga - Località Vignazza, 15 | Podenzano                 | PC  | 1       |
| 2021-16213/RER | OPERATORE DELLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI | 8075      | ENGIM EMILIA ROMAGNA  | 1         | CFP ENGIM Ravenna                                    | Via Punta Stilo, 59                     | Ravenna                   | RA  | 2       |
| 2021-16313/RER | OPERATORE DELLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI | 8524      | FONDAZIONE VALMARECCHIA   | 2         | Fondazione Alta Valmarecchia                         | Via Giuseppe Mazzini, 62                | Novafeltria               | RN  | 1       |
| 2021-16257/RER | OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI                            | 222       | EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA   | 1         | En.A.I.P. della Provincia di Piacenza                | Via S. Bartolomeo, 48a                  | Piacenza                  | PC  | 1       |
| 2021-16274/RER | OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI                            | 742       | OSFIN - F.P. OPERA SAN FILIPPO NERI - FORMAZIONE PROFESSIONALE                          | 1         | ASSOCIAZIONE OSFIN                                   | Via Mantegazza, 8                       | Rimini                    | RN  | 1       |
| 2021-16268/RER | OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI                            | 837       | C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA  | 3         | CIOFS-FPIER  | Via G. B. Venturi 142                   | Bibbiano                  | RE  | 1       |
| 2021-16266/RER | OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI                            | 837       | C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA  | 4         | CIOFS - FPIER  | Piazzale San Benedetto, 1               | Parma                     | PR  | 1       |
| 2021-16205/RER | OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI                            | 2230      | Centro Studi Opera Don Calabria   | 1         | CENTRO STUDI OPERA DON CALABRIA - CITTA' DEL RAGAZZO | Viale Don Calabria, 13                  | Ferrara                   | FE  | 1       |
| 2021-16189/RER | OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE                          | 229       | Centro Servizi Edili - C.S.E. Parma   | 1         | Ente Scuola Edile                                    | Via Nobel, 13a                          | Parma                     | PR  | 1       |
| 2021-16275/RER | OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE                          | 257       | Istituto per l'istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna | 1         | I.I.P. L.E. Sede di Bologna                          | Via del Gornio, 7                       | Bologna                   | BO  | 1       |
| 2021-16232/RER | OPERATORE GRAFICO E DI STAMPA                           | 221       | Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena   | 2         | En.A.I.P. CESENA                                     | Piazzetta Don Ravaglia, 2               | Cesena                    | FC  | 1       |

| Rif. PA        | Qualifica                          | cod. org. | Ente   | cod. sede | Denominazione sede  | Indirizzo                   | Comune                | Pr. | 2021-22 |
|----------------|------------------------------------|-----------|--|-----------|---|-----------------------------|-----------------------|-----|---------|
| 2021-16224/RER | OPERATORE GRAFICO E DI STAMPA      | 224       | Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini   | 1         | Fondazione En.A.I.P. S.Zavatta Rimini                       | Viale Valturio, 4           | Rimini                | RN  | 1       |
| 2021-16296/RER | OPERATORE GRAFICO E DI STAMPA      | 594       | ENDO-FAP Don Orione Borgonovo - Formazione Aggiornamento Professionale               | 4         | ENDO-FAP Don Orione Sede di Piacenza                        | Via Leonardo da Vinci, 35   | Piacenza              | PC  | 1       |
| 2021-16319/RER | OPERATORE GRAFICO E DI STAMPA      | 600       | Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna   | 1         | ASSOCIAZIONE CNOS-FAP RER SEDE BOLOGNA                      | Via Jacopo Della Quercia, 1 | Bologna               | BO  | 2       |
| 2021-16292/RER | OPERATORE GRAFICO E DI STAMPA      | 3890      | FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI  | 1         | FONDAZIONE ENAIP DON MAGNANI SEDE DI REGGIO EMILIA          | Via Guittone D'Arezzo, 14   | Reggio nell'Emilia    | RE  | 1       |
| 2021-16212/RER | OPERATORE GRAFICO E DI STAMPA      | 8075      | ENGIM EMILIA ROMAGNA   | 1         | CFF ENGIM Ravenna   | Via Punta Sileo, 59         | Ravenna               | RA  | 1       |
| 2021-16224/RER | OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI       | 163       | ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata | 1         | SEDE OPERATIVA  | Via M.Monti, 32             | Ravenna               | RA  | 1       |
| 2021-16223/RER | OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI       | 163       | ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata | 2         | SEDE OPERATIVA  | Via S.Giovanni Battista, 11 | Faenza                | RA  | 1       |
| 2021-16229/RER | OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI       | 221       | Fondazione En.A.I.P. Forlì - Casena  | 1         | En.A.I.P. Forlì   | Via Campo di Marte, 166     | Forlì                 | FC  | 1       |
| 2021-16225/RER | OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI       | 224       | Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini   | 1         | Fondazione En.A.I.P. S.Zavatta Rimini                       | Viale Valturio, 4           | Rimini                | RN  | 1       |
| 2021-16248/RER | OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI       | 242       | Centro di formazione professionale Alberto Simonini                                  | 1         | FONDAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE "A.SIMONINI"                | Via C.Merulo, 9             | Reggio nell'Emilia    | RE  | 1       |
| 2021-16202/RER | OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI       | 403       | En.A.I.P. Parma  | 2         | En.A.I.P. Via Bandini, 6                                    | Via Bandini, 6              | Parma                 | PR  | 1       |
| 2021-16286/RER | OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI       | 516       | Futura società consortile a responsabilità limitata                                  | 4         | San Pietro in Casale  | Via Benelli, 9              | San Pietro in Casale  | BO  | 1       |
| 2021-16298/RER | OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI       | 581       | CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa   | 1         | C.E.F.A.L. - BOLOGNA Soc. Coop. A R.L.                      | Via Nazionale Toscana, 1    | San Lazzaro di Savena | BO  | 1       |
| 2021-16295/RER | OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI       | 594       | ENDO-FAP Don Orione Borgonovo - Formazione Aggiornamento Professionale               | 1         | ENDO-FAP Don Orione   | Via Sarmato, 14             | Borgonovo Val Tidone  | PC  | 1       |
| 2021-16246/RER | OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI       | 605       | Ente diocesano per la salvezza e la educazione e della gioventu'                     | 1         | EDSEG CITTA' DEI RAGAZZI                                    | Via Tamburini, 106          | Modena                | MO  | 1       |
| 2021-16264/RER | OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI       | 837       | C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA   | 5         | CIOFS- FPIER IMOLA  | Via Pirandello, 12          | Imola                 | BO  | 1       |
| 2021-16218/RER | OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI       | 901       | TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata                                   | 2         | CENTRO DI FORMAZIONE "E. AMALDI"                            | Via Leonardo da Vinci, 35   | Piacenza              | PC  | 1       |
| 2021-16252/RER | OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI       | 915       | FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.   | 1         | CONSORZIO FORMA FUTURO                                      | Via La Spezia, 110          | Parma                 | PR  | 1       |
| 2021-16279/RER | OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI       | 8650      | OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L.  | 1         | Officina Impresa Sociale S.r.l.                             | Via Scipione dal Ferro, 4   | Bologna               | BO  | 1       |
| 2021-16224/RER | OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI | 163       | ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata | 1         | SEDE OPERATIVA  | Via M.Monti, 32             | Ravenna               | RA  | 1       |
| 2021-16223/RER | OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI | 163       | ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata | 2         | SEDE OPERATIVA  | Via S.Giovanni Battista, 11 | Faenza                | RA  | 1       |
| 2021-16230/RER | OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI | 221       | Fondazione En.A.I.P. Forlì - Casena  | 1         | En.A.I.P. Forlì   | Via Campo di Marte, 166     | Forlì                 | FC  | 1       |
| 2021-16226/RER | OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI | 224       | Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini   | 2         | Fondazione En.A.I.P. S.Zavatta Rimini - Morciano di Romagna | Largo Centro Sturali, 12/14 | Morciano di Romagna   | RN  | 1       |

| Rif. PA        | Qualifica                          | cod. org. | Ente   | cod. sede | Denominazione sede   | Indirizzo                   | Comune                    | Pr. | 2021-22 |
|----------------|------------------------------------|-----------|--|-----------|--|-----------------------------|---------------------------|-----|---------|
| 2021-16249/RER | OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI | 242       | Centro di formazione professionale Alberto Simonini                        | 1         | FONDAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE "A. SIMONINI"                    | Via C. Merulo, 9            | Reggio nell'Emilia        | RE  | 1       |
| 2021-16320/RER | OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI | 600       | Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna                               | 4         | ASS. CNOS-FAP per sede San Lazzaro di Savena - Castel De' Britti | Via Idice, 27               | San Lazzaro di Savena     | BO  | 1       |
| 2021-16279/RER | OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI | 8650      | OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L.  | 1         | Officina Impresa Sociale S.r.l.                                  | Via Scipione dal Ferro, 4   | Bologna                   | BO  | 1       |
| 2021-16227/RER | OPERATORE MECCANICO                | 224       | Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini                                     | 1         | Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini                           | Viale Valturio, 4           | Rimini                    | RN  | 1       |
| 2021-16200/RER | OPERATORE MECCANICO                | 403       | En.A.I.P. Parma  | 1         | EN.A.I.P. PARMA  | Via Gramsci, 22             | Parma                     | PR  | 1       |
| 2021-16285/RER | OPERATORE MECCANICO                | 516       | Futura società consorte a responsabilità limitata                          | 3         | S. Giovanni in Persiceto   | Via Bologna, 96/e           | San Giovanni in Persiceto | BO  | 1       |
| 2021-16305/RER | OPERATORE MECCANICO                | 581       | CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa                                   | 3         | CEFAL VILLA SAN MARTINO  | Via Provinciale Bagnara 30  | Lugo                      | RA  | 1       |
| 2021-16294/RER | OPERATORE MECCANICO                | 594       | ENDO-FAP Don Orione Borgonovo - Formazione Aggiornamento Professionale     | 1         | ENDO-FAP Don Orione  | Via Sarmato, 14             | Borgonovo Val Tidone      | PC  | 1       |
| 2021-16318/RER | OPERATORE MECCANICO                | 600       | Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna                               | 1         | ASSOCIAZIONE CNOS-FAP RER SEDE BOLOGNA                           | Via Jacopo Della Quercia, 1 | Bologna                   | BO  | 2       |
| 2021-16322/RER | OPERATORE MECCANICO                | 600       | Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna                               | 3         | ASS. CNOS-FAP REGIONE E.R. SEDE FORLI'                           | Via Episcopo Vecchio, 9     | Forlì                     | FC  | 1       |
| 2021-16245/RER | OPERATORE MECCANICO                | 605       | Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventu'             | 1         | EDSEG CITTA' DEI RAGAZZI   | Via Tamburini, 106          | Modena                    | MO  | 1       |
| 2021-16172/RER | OPERATORE MECCANICO                | 889       | Fondazione Aldini Valentini per lo sviluppo della cultura tecnica          | 1         | Fondazione Aldini Valentini                                      | Via Bassanelli, 9-11        | Bologna                   | BO  | 2       |
| 2021-16250/RER | OPERATORE MECCANICO                | 915       | FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.   | 1         | CONSORZIO FORMA FUTURO   | Via La Spezia, 110          | Parma                     | PR  | 2       |
| 2021-16251/RER | OPERATORE MECCANICO                | 915       | FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.   | 2         | CONSORZIO FORMA FUTURO   | Via Gobetti, 2              | Fidenza                   | PR  | 1       |
| 2021-16272/RER | OPERATORE MECCANICO                | 971       | Centro di Formazione Professionale Bassa Reggiana Soc. Cons. r.l.          | 1         | Centro Formazione professionale Bassa Reggiana                   | Via S. Allende, 2/1         | Guastalla                 | RE  | 1       |
| 2021-16203/RER | OPERATORE MECCANICO                | 2230      | Centro Studi Opera Don Calabria  | 1         | CENTRO STUDI OPERA DON CALABRIA - CITTA' DEL RAGAZZO             | Viale Don Calabria, 13      | Ferrara                   | FE  | 2       |
| 2021-16206/RER | OPERATORE MECCANICO                | 2230      | Centro Studi Opera Don Calabria  | 2         | CENTRO STUDI OPERA DON CALABRIA - SEDE DI CENTRO                 | Via Della Canapa, 14        | Geno                      | FE  | 1       |
| 2021-16293/RER | OPERATORE MECCANICO                | 3890      | FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI                                    | 1         | FONDAZIONE ENAIP DON MAGNANI SEDE DI REGGIO EMILIA               | Via Guittone D'Arezzo, 14   | Reggio nell'Emilia        | RE  | 1       |
| 2021-16309/RER | OPERATORE MECCANICO                | 5044      | FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.                                     | 1         | FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.                           | Via Provinciale, 73         | Copparo                   | FE  | 1       |
| 2021-16306/RER | OPERATORE MECCANICO                | 5044      | FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.                                     | 2         | FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.                           | V.le Resistenzi, 3/B        | Codigoro                  | FE  | 1       |
| 2021-16239/RER | OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI     | 260       | IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale | 9         | Agenzia Formativa di Modena - Sede di Modena                     | Via Rattinuso, 138n         | Modena                    | MO  | 3       |
| 2021-16322/RER | OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI     | 600       | Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna                               | 3         | ASS. CNOS-FAP REGIONE E.R. SEDE FORLI'                           | Via Episcopo Vecchio, 9     | Forlì                     | FC  | 1       |
| 2021-16172/RER | OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI     | 889       | Fondazione Aldini Valentini per lo sviluppo della cultura tecnica          | 1         | Fondazione Aldini Valentini                                      | Via Bassanelli, 9-11        | Bologna                   | BO  | 1       |

| Rif. PA        | Qualifica                                   | cod. org. | Ente  | cod. sede | Denominazione sede                                 | Indirizzo                        | Comune                    | Pr. | 2021-22 |
|----------------|---|-----------|---|-----------|--|----------------------------------|---------------------------|-----|---------|
| 2021-16217/RER | OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI              | 901       | TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata  | 2         | CENTRO DI FORMAZIONE "E. AMALDI"                   | Via Leonardo da Vinci, 35        | Piacenza                  | PC  | 1       |
| 2021-16215/RER | OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI              | 8075      | ENGIM EMILIA ROMAGNA  | 2         | CFF ENGIM Casena                                   | Via Canonico Lugaresi, 202       | Cesena                    | FC  | 2       |
| 2021-16280/RER | OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI              | 8650      | OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L.   | 1         | Officina Impresa Sociale S.R.L.                    | Via Scipione dal Ferro, 4        | Bologna                   | BO  | 1       |
| 2021-16222/RER | OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE | 163       | ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata                                | 1         | SEDE OPERATIVA                                     | Via M. Monti, 32                 | Ravenna                   | RA  | 1       |
| 2021-16259/RER | OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE | 207       | ECIPAR società consortile a responsabilità limitata - Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I. | 1         | ECIPAR DI PIACENZA SCRL                            | Via Coppalati - Località Le Mose | Piacenza                  | PC  | 1       |
| 2021-16234/RER | OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE | 221       | Fondazione En.A.I.P. Forlì - Casena   | 4         | En.A.I.P. CESENA                                   | Via Savolini, 9                  | Cesena                    | FC  | 2       |
| 2021-16255/RER | OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE | 222       | EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA   | 1         | En.A.I.P. della Provincia di Piacenza              | Via S. Bartolomeo, 48a           | Piacenza                  | PC  | 1       |
| 2021-16228/RER | OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE | 224       | Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini  | 1         | Fondazione En.A.I.P. S.Zavatta Rimini              | Viale Valturio, 4                | Rimini                    | RN  | 1       |
| 2021-16287/RER | OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE | 516       | Futura società consortile a responsabilità limitata   | 4         | San Pietro in Casale                               | Via Benelli, 9                   | San Pietro in Casale      | BO  | 1       |
| 2021-16232/RER | OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE | 600       | Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna  | 3         | ASS. CNOS-FAP REGIONE E.R. SEDE FORLÌ              | Via Episcopio Vecchio, 9         | Forlì                     | FC  | 1       |
| 2021-16247/RER | OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE | 605       | Ente diocesano per la salvezza e la educazione e della gioventu'  | 1         | EDSEG CITTA' DEI RAGAZZI                           | Via Tamburini, 106               | Modena                    | MO  | 1       |
| 2021-16171/RER | OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE | 889       | Fondazione Aldini Valentiani per lo sviluppo della cultura tecnica  | 1         | Fondazione Aldini Valentiani                       | Via Bassanelli, 9-11             | Bologna                   | BO  | 1       |
| 2021-16254/RER | OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE | 915       | FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.  | 1         | CONSORZIO FORMA FUTURO                             | Via La Spezia, 110               | Parma                     | PR  | 2       |
| 2021-16273/RER | OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE | 971       | Centro di Formazione Professionale Bassa Reggiana Soc. Cons. r.l.   | 1         | Centro Formazione professionale Bassa Reggiana     | Via S. Allende, 2/1              | Guastalla                 | RE  | 1       |
| 2021-16291/RER | OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE | 3890      | FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI   | 1         | FONDAZIONE ENAIP DON MAGNANI SEDE DI REGGIO EMILIA | Via Guittone D'Arezzo, 14        | Reggio nell'Emilia        | RE  | 1       |
| 2021-16231/RER | OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI     | 221       | Fondazione En.A.I.P. Forlì - Casena   | 1         | En.A.I.P. Forlì                                    | Via Campo di Marte, 166          | Forlì                     | FC  | 1       |
| 2021-16227/RER | OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI     | 224       | Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini  | 1         | Fondazione En.A.I.P. S.Zavatta Rimini              | Viale Valturio, 4                | Rimini                    | RN  | 1       |
| 2021-16285/RER | OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI     | 516       | Futura società consortile a responsabilità limitata   | 3         | S. Giovanni in Persiceto                           | Via Bologna, 96/e                | San Giovanni in Persiceto | BO  | 1       |
| 2021-16299/RER | OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI     | 581       | CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa  | 1         | C.E.F.A.L. - BOLOGNA Soc. Coop. A R.L.             | Via Nazionale Toscana, 1         | San Lazzaro di Savena     | BO  | 1       |
| 2021-16245/RER | OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI     | 605       | Ente diocesano per la salvezza e la educazione e della gioventu'  | 1         | EDSEG CITTA' DEI RAGAZZI                           | Via Tamburini, 106               | Modena                    | MO  | 2       |
| 2021-16260/RER | OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI     | 837       | C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA  | 2         | CIOFS - FPIER                                      | Via San Savino, 37               | Bologna                   | BO  | 1       |

187

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA 7 LUGLIO 2021, N. 12891

**Assunzione impegno contabile per garantire il regolare svolgimento delle Commissioni d'esame a.s 2020/2021 nel sistema di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP - in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 713/2021 - CUP E49J21003720001- Accertamento entrate**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n. 5 del 30 giugno 2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e s.m.i.;

Vista la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n.54 del 22/12/2015 "Programmazione triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale AA.SS. 2016/17, 2017/18 e 2018/19. (Proposta della Giunta regionale in data 12 novembre 2015, n. 1709)";

Viste inoltre le Deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 739/2013 "Modifiche e integrazioni al sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR. n. 530/2006";

- n. 533/2014 "Commissione d'esame del sistema regionale di istruzione e formazione professionale: determinazione del gettone a giornata per esperto dei processi valutativi (EPV)";

- n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

- n.72/2018 "Approvazione offerta formativa di istruzione e formazione professionale - IeFP realizzata dagli istituti professionali nell' a.s. 2018/2019";

- n. 1322/2019 "Sistema regionale di IeFP azione regionale per il successo formativo L.R. 5/2011 art. 11 - approvazione linee di intervento aa.ss. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 e invito agli enti di formazione a presentare la candidatura per l'a.s. 2019/2020";

- n. 631/2021 "Approvazione delle disposizioni per lo svolgimento degli esami conclusivi dei percorsi di IeFP per il conseguimento della qualifica professionale realizzati dagli Istituti professionali in regime di sussidiarietà avviati nell'a.s. 2018/2019";

Visto l'Accordo tra Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e Regione Emilia-Romagna in attuazione delle Linee guida per gli organici raccordi tra i percorsi quinquennali IP e i percorsi IeFP, ai sensi dell'Intesa in Conferenza Unificata del 16 dicembre 2010 siglato il 25 gennaio 2012;

Richiamato il Decreto prot. n.3/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che prevede il trasferimento alle Regioni dei fondi assegnati previa comunicazione "degli estremi dei corrispondenti decreti di impegno, assunti con atti amministrativi giuridicamente vincolati riferiti alle risorse da trasferire";

Richiamata in particolare la deliberazione di Giunta regionale

n. 713 del 17/5/2021 "Sistema di istruzione e formazione professionale -IeFP. Individuazione modalità per garantire il regolare svolgimento commissioni esame a.s 2020/2021"

Evidenziato che, con la sopra citata Deliberazione n.713/2021:

- si è individuato nel R.T.I con capogruppo mandataria l'Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A di Bologna (cod. org. 11) costituito in data 16/9/2019 Repertorio n. 19.131 raccolta n. 6455, registrato il 16/9/2019 al n. 13483 serie IT all'Agenzia delle Entrate -Ufficio territoriale di Bologna, il soggetto referente per la gestione dei rapporti con la Regione per lo svolgimento degli esami di qualifica nell'a.s 2020/2021 realizzati dagli Istituti Professionali che, in sussidiarietà, concorrono al sistema regionale di IeFP e che non si trovino nelle condizioni di rispondere alle richieste di accesso al servizio di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze, al fine di garantire a tutti gli studenti di acquisire la qualifica professionale;

- si sono quantificate in euro 40.000,00 l'importo atto a garantire il regolare svolgimento degli esami di qualifica nell'a.s 2020/2021, che trovano copertura nelle risorse L. 144/99 assegnate alla Regione Emilia-Romagna con Decreto n. 3 del 24/3/2020 della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e della formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Ripartizione delle risorse relative all'annualità 2019 per il finanziamento dei percorsi formativi nel Sistema duale";

- si è definito, che all'assunzione dell'impegno contabile, sull'anno di previsione 2021, provvederà il Responsabile del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" con successivi propri provvedimenti, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. c.d. "Codice antimafia", e previa acquisizione della certificazione attestante che il soggetto beneficiario dei contributi sia in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- si è stabilito che il finanziamento pubblico concesso verrà liquidato dal Responsabile del Servizio "Servizio "Gestione e Liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'Autorità di Gestione FSE" in funzione delle spese sostenute e sulla base della documentazione giustificativa delle attività realizzate;

Visti:

- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n.98, in particolare l'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC";

- la circolare prot. PG/2013/154942 del 26/6/2013 "Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" pubblicato sul S.O. alla G.U. n. 144 del 21 giugno 2013";

- la circolare prot. PG/2013/0208039 del 27/8/2013 "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/6/2013";

- il D.I. 30 gennaio 2015 "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)";

Dato atto che si sono acquisiti, agli atti del Servizio:

- il regolamento interno che disciplina la suddivisione delle attività e del finanziamento fra i singoli componenti facenti parte del RTI, da cui risulta che l'intero importo sarà gestito dalla capogruppo mandataria l'Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A di Bologna (cod. org. 11);

- l'atto di impegno di cui alla Deliberazione di G.R. n. 1298/2015, da parte del soggetto titolare dell'operazione, in qualità di capogruppo mandataria, comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli artt.46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, secondo cui l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

- la dichiarazione, resa ai sensi degli art. 46 e 47, del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e ss.mm.ii., da parte dei soggetti beneficiari, in qualità di mandanti, secondo cui non si trovano in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non hanno ad oggi deliberato tali stati, né hanno presentato domanda di concordato, né infine versano in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

- la certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

Visto il D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm. ed in particolare l'art. 83 c. 3 lettera e);

Visto inoltre il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e ss.mm.ii.;

Ritenuto pertanto di procedere al finanziamento a favore dell'Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A di Bologna (cod. org. 11), in qualità di capogruppo mandataria del R.T.I per un importo complessivo quantificato in Euro 40.000,00, come da Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con risorse nazionali di cui alla Legge n.144/1999, assegnate alla Regione con il predetto Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, trovando copertura sul pertinente capitolo di spesa n.75664 del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n.2004/2020 e s.m.i.;

Atteso che:

- con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del citato art. 56 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, tenuto conto che l'importo assegnato con deliberazione di Giunta n. 713/2021 è atto a garantire il regolare svolgimento degli esami di qualifica nell'a.s 2020/2021, la spesa di Euro 40.000,00, di cui al presente provvedimento, è esigibile nell'annualità 2021;

- ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm. in relazione all'esigibilità della spesa nell'annualità 2021, e che pertanto si possa procedere all'assunzione del relativo impegno di spesa sull'anno di previsione 2021 del bilancio finanziario

gestionale 2021-2023;

- è stato accertato che le previsioni di pagamento a valore sull'anno 2021 sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56 comma 6 del citato D.Lgs. n.118/2011;

Viste:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e succ.mod.;

- la Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successivo aggiornamento;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 111/2021 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023";

Dato atto che è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale all'Operazione oggetto del presente provvedimento il seguente codice C.U.P. (codice unico di progetto): E49J21003720001;

Dato atto altresì che, a fronte dell'impegno di spesa assunto col presente atto sul Capitolo finanziato da trasferimenti erogati "a rendicontazione", si matura un ulteriore credito pari ad euro 40.000,00 nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n. 11/2020 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2021";

- n. 12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)";

- n. 13/2020 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

Richiamata altresì la deliberazione di Giunta regionale n. 2004/2020 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della regione Emilia-Romagna 2021-2023" e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;

Richiamate, altresì, le Deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;

- n. 87/2017 "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, presso la Direzione Generale Economia

della conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa”;

- n. 468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 2329/2019 “Designazione del Responsabile della Protezione dei dati”;

- n. 415/2021 “Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027: proroga degli incarichi”;

- n.771/2021 “Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”;

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n. 1174/2017 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa”;

- n. 10257/2021 “Conferimento incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Politiche Finanziarie”;

Attestato che il sottoscritto Dirigente, Responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dei visti di regolarità contabile allegati;

determina

1. di procedere, al finanziamento a favore dell'Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A di Bologna (cod. org. 11), in qualità di capogruppo mandataria del R.T.I costituito in data 16/9/2019 Repertorio n. 19.131 raccolta n. 6455, registrato il 16/9/2019 al n. 13483 serie IT all'Agenzia delle Entrate -Ufficio territoriale di Bologna, per un importo complessivo quantificato in Euro 40.000,00 per lo svolgimento degli esami di qualifica nell'a.s 2020/2021 realizzati dagli Istituti Professionali che, in sussidiarietà, concorrono al sistema regionale di IeFP, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n.713/2021, come da Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di imputare la somma complessiva di euro 40.000,00 registrata al n. 8525 di impegno sul capitolo n.75664 “Assegnazione agli enti di formazione per interventi finalizzati all'obbligo di

frequenza di attività formative (art. 68, l. 17 maggio 1999, n.144; art. 1, d.lgs 15 aprile 2005, n.76) - Mezzi statali.”, del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con la Deliberazione di Giunta regionale n.2004/2020 ss.mm.ii.;

3. che, in attuazione del D.Lgs. n.118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, è la seguente:

2021

Capitolo 75664 - Missione 15 - Programma 02 - Cod. Ec. U.1.04.04.01.001 - COFOG 09.3 - Trans. UE 8 - SIO-PE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

e che il codice C.U.P. (codice unico di progetto) assegnato all'Operazione dalla competente struttura ministeriale risulta essere: E49J21003720001;

4. di accertare, a fronte dell'impegno di spesa di cui al precedente punto 2., la somma di euro 40.000,00 registrata al n. 2016 di accertamento sul capitolo 2979 - “Assegnazione dello Stato per il finanziamento dell'obbligo di frequenza di attività formative (art.68, L.17 maggio 1999, n.144)” quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2004/2020 e s.m.i.;

5. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla Deliberazione di Giunta regionale n.713/2021 più volte citata, nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

6. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'articolo 56, comma 7, del citato D.Lgs. n.118/2011;

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo D.lgs.;

8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Francesca Bergamini

| Rif PA         | CUP             | Finanziamento Pubblico in Euro | Soggetti RTI   | Ruolo in RTI   | Canale Finanziamento                            | Quota Finanziamento Pubblico in Euro |
|----------------|-----------------|--------------------------------|--|--|---|--------------------------------------|
| 2021-15853/RER | E49J21003720001 | 40.000,00                      | Associazione Emiliana - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A. - cod.org. 11  | Mandatario   | Legge 144/1999                                  | 40.000,00                            |
|                |                 |                                | Equipar Soc. Cons. a r.l. - Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I. - cod.org. 205 | Mandatario   |   | 0,00                                 |
|                |                 |                                | Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini - cod.org. 224  | Mandatario   |   | 0,00                                 |
|                |                 |                                | Centro di formazione professionale Alberto Simonini - cod.org. 242                                       | Mandatario   |   | 0,00                                 |
|                |                 |                                | IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale - cod.org. 260                | Mandatario   |   | 0,00                                 |
|                |                 |                                | Futura società consortile a responsabilità limitata - cod.org. 576                                       | Mandatario   |   | 0,00                                 |
|                |                 |                                | Fondazione Aldini Valentini per lo sviluppo della cultura tecnica - cod.org. 889                         | Mandatario   |   | 0,00                                 |
|                |                 |                                | EN.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale - cod.org. 3759        | Mandatario   |   | 0,00                                 |
|                |                 |                                | CONSORZIO FORMEDIL EMILIA-ROMAGNA - cod.org. 6546  | Mandatario   |   | 0,00                                 |
|                |                 |                                | FONDAZIONE VALMARECCHIA - cod.org. 8524  | Mandatario   |   | 0,00                                 |
|                |                 |                                |  |  |   |                                      |
| Rif PA         | CUP             | Finanziamento Pubblico in Euro | Soggetti Attuatore   | Titolo Operazione  | Finanziamento pubblico - Anno 2021 - Cap. 75654 | Canale di Finanziamento              |
| 2021-15853/RER | E49J21003720001 | 11                             | Associazione Emiliana - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A.                | Commissioni esame a.s. 2020/2021 - sistema IeFP in sussidiarietà | 40.000,00                                       | Legge 144/1999                       |

Allegato 1

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA 8 LUGLIO 2021, N. 12962

**Presa d'atto della rinuncia di ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori all'assegnazione a parte delle risorse assegnate con DGR 1850/2017- (CUP E42E17000010009) - con conseguente disimpegno**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le ragioni espresse in premessa:

1. di prendere atto della comunicazione da parte di ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori acquisita agli atti dello scrivente Servizio Prot. 15/06/2021.0590751 in premessa indicata;

2. di rideterminare l'importo assegnato con la deliberazione della Giunta regionale 1850/2017 in euro 246.000,00;

3. di disimpegnare la somma complessiva di euro 754.000,00 come segue:

- quanto a euro 303.937,00 portando a zero l'impegno 3021005759 assunto sul Capitolo 75562 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA CRESCITA E OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 - CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)";

- quanto a euro 212.755,89 portando a zero l'impegno 3021006231 assunto sul Capitolo U75583 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA CRESCITA E OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI";

- quanto a euro 91.181,12 portando a zero l'impegno 3021006646 assunto sul Capitolo 75599 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA CRESCITA E OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE";

- quanto a euro 73.063,00 da portare in riduzione all'impegno 3021005755 assunto sul capitolo 75562 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA CRESCITA E OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 - CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)";

- quanto a euro 51.144,10 da portare in riduzione all'impegno 3021006227 assunto sul Capitolo U75583 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA CRESCITA E OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI";

- quanto a euro 21.918,89 da portare in riduzione all'impegno 3021006642 assunto sul Capitolo 75599 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA CRESCITA E OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE";

del bilancio gestionale 2021-2023, esercizio finanziario 2021, sul quale le stesse sono state reimputate con deliberazione n. 423/2021;

4. di trasmettere la presente determinazione al Servizio Bilancio e Finanze per gli adempimenti di competenza vale a dire ridurre gli accertamenti, a fronte della riduzione degli impegni di spesa di cui al precedente punto 3), per un importo complessivo di euro 640.899,99 così come di seguito specificato:

- per euro 303.937,00 da portare in riduzione all'accertamento n. 6021001417;

- per euro 73.063,00 da portare in riduzione all'accertamento n. 6021001376;

sul capitolo 4251 - "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)";

- per euro 212.755,89 da portare in riduzione all'accertamento n. 6021001019;

- per euro 51.144,10 da portare in riduzione all'accertamento n. 6021000978;

sul capitolo 3251 - "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 FONDO SOCIALE EUROPEO OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014)9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)";

del bilancio gestionale 2021-2023, esercizio finanziario 2021, sul quale le stesse sono state reimputate con deliberazione n. 423/2021;

5. di provvedere alle ulteriori pubblicazioni previste dal piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo D.lgs.;

6. di dare atto che il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura ministeriale all'attività oggetto del presente provvedimento è il seguente: n E42E 17000010009;

7. di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione

nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Francesca Bergamini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI 2 SETTEMBRE 2021, N. 15946

**Avvio dell'attività di recupero della tassa automobilistica il cui termine di pagamento scadeva nel periodo 1 luglio 2019 - 30 settembre 2019, ai sensi dell'articolo 4 della Legge Regionale 7 dicembre 2011, n. 17**

#### IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il D.P.R. 5 febbraio 1953 n. 39 "*Testo unico delle leggi sulle tasse automobilistiche*";

- l'articolo 4 della L. 16 maggio 1970, n. 281 "*Tassa Automobilistica regionale*";

- l'articolo 5 del D.L. 30 dicembre 1982, n. 953 "*Misure in materia tributaria*", convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1983, n. 53, e sue successive modificazioni, che ha istituito la tassa automobilistica regionale di proprietà;

- il Titolo III del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504 che nelle previsioni di cui agli articoli 23-27 ha previsto in capo alle Regioni a Statuto ordinario la titolarità del gettito della tassa automobilistica a decorrere dal 1 gennaio 1993;

- la Legge 27 dicembre 1997, n. 449 che, con l'articolo 17, comma 10, ha trasferito alle Regioni le competenze in materia di tasse automobilistiche statuendo che a decorrere dal 1 gennaio 1999 la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni ed il contenzioso amministrativo relativo alle tasse automobilistiche non erariali sono svolte dalle Regioni medesime con le modalità stabilite con Decreto del Ministro delle Finanze;

- il D.M. 25 novembre 1998, n. 418, atto avente forza regolamentare che ha dato attuazione alle norme di cui alla sopraccitata Legge n. 449/1997;

- il D.M. 18 novembre 1998, n. 462, che ha regolamentato le modalità e i termini di pagamento delle tasse automobilistiche, ai sensi dell'articolo 18 della L. 21 maggio 1955, n. 463;

- la Legge 27 luglio 2000, n. 212, e in particolare l'art. 6 "*Conoscenza degli atti e semplificazione*";

- la Legge 5 maggio 2009, n. 42 "*Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione*", in particolare l'art. 2 e l'art.7;

- la Sentenza n. 122/2019 della Corte Costituzionale che qualifica la Tassa Automobilistica come tributo proprio derivato parzialmente "ceduto" in quanto alle Regioni è riconosciuto un più ampio margine di autonoma disciplina, limitato dal vincolo di non superare il limite massimo di manovrabilità stabilito dalla legge statale, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del D.Lgs. 6 maggio 2011, n. 68, per sviluppare una propria politica fiscale che possa rispondere a specifiche esigenze di differenziazione;

- il D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con Legge 19 dicembre 2019, n. 157, che all'art. 38-ter ha introdotto l'obbligo

del versamento della tassa automobilistica regionale esclusivamente attraverso il sistema dei pagamenti elettronici pagoPA a far data dal 1 gennaio 2020;

Viste altresì:

- la legge regionale 27 dicembre 1971, n. 1, e in particolare l'art. 6 "*Riscossione coattiva*";

- la legge regionale 22 dicembre 2003, n. 30, e in particolare l'art. 2 che individua nel dirigente della struttura competente in materia di tributi regionali, o in un suo delegato, l'autorità competente all'adozione degli atti relativi all'accertamento e alla liquidazione dei tributi regionali, all'applicazione delle sanzioni amministrative tributarie e quelli accessori o conseguenti;

- la legge regionale 17 dicembre 2011, n. 17, e in particolare l'art. 4 "*Accertamento delle violazioni in materia di tassa automobilistica*";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2423 del 19 dicembre 2019 con la quale è stato approvato lo schema di Accordo di Cooperazione per il triennio 2020-2022 con l'Automobile Club d'Italia (ACI) per la gestione delle attività inerenti alla tassa automobilistica;

- la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 11, e in particolare l'art. 17 "*Pubblicazione della determinazione dirigenziale per l'avvio delle attività di accertamento in materia di tassa automobilistica*";

Considerato che la Regione Emilia-Romagna ha postalizzato ai contribuenti nel febbraio 2021 gli avvisi di pagamento della tassa automobilistica il cui termine per il pagamento spontaneo scadeva nel periodo 1 luglio 2019 - 30 settembre 2019, per consentire di versare il tributo con l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 13 del D.Lgs 18 dicembre 1997 n. 472, "*Ravvedimento*";

Tenuto conto che:

- è spirato il termine ultimo indicato sugli avvisi di pagamento per provvedere;

- l'amministrazione regionale è tenuta ad attivare le procedure di recupero entro i termini di prescrizione previsti in materia dall'art. 5 del D.L. 953/1982;

Preso atto che:

- l'art. 17 della L.R. n. 11/2020 prevede che il responsabile in materia di accertamento e recupero della tassa automobilistica, o un suo delegato, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 22 dicembre 2003, n. 30 adotti la determinazione dirigenziale per dare avvio alle attività previste dall'articolo 4 della legge regionale 7 dicembre 2011, n. 17 e che la determinazione dirigenziale debba essere pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna telematico (BURERT) e che ne sia data pubblicità sul portale istituzionale Finanze della Regione Emilia-Romagna;

Ritenuto che:

- debba essere data pubblicità al contribuente attraverso la pubblicazione nel BURERT e sul portale istituzione "Finanze" dell'inizio dei controlli per l'avvio della fase inerente all'attività di recupero;

- debba, conseguentemente, essere inibita l'effettuazione del pagamento tramite la piattaforma pagoPA;

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* (G.U.R.I. del 5 aprile 2013) e successive modificazioni;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021 avente per oggetto *"Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023"*;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto *"Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna"*;

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale seguenti:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente ad oggetto *"Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007"* e successive modificazioni, per quanto applicabile;
- n. 2013 del 28 dicembre 2020 *"Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN"*;
- n. 2018 del 28 dicembre 2020 *"Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii."*;
- n. 415 del 29 marzo 2021 *"Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027: proroga degli incarichi"*;

- n. 771 del 24 maggio 2021: *"Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021"*;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 10257 del 31 maggio 2021 avente ad oggetto *"Conferimento incarichi dirigenziali nell'ambito della direzione generale "Politiche Finanziarie"*;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

- di dare avvio alle attività previste dall'articolo 4 della legge regionale 7 dicembre 2011, n. 17;

- di dare disposizioni all'Automobile Club d'Italia (ACI) affinché provveda ai controlli di merito e all'invio dei flussi delle posizioni irregolari e/o regolarizzate il cui termine per il pagamento scadeva nel periodo dal 1 luglio 2019 al 30 settembre 2019, come previsto nella deliberazione di Giunta regionale n. 2423 del 19 dicembre 2019 con la quale è stato approvato lo schema di Accordo di Cooperazione per il triennio 2020-2022 con l'Automobile Club d'Italia (ACI) per la gestione delle attività inerenti alla tassa automobilistica;

- che la presente determinazione dirigenziale sia pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT);

- che ne sia data pubblicità sul portale istituzionale Finanze della Regione Emilia-Romagna;

- che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Anna Previati

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TURISMO, COMMERCIO E SPORT 1 SETTEMBRE 2021, N. 15885

**L.R. 41/97 - art. 11 bis - Concessione contributi per progetti di insediamento e sviluppo degli esercizi commerciali polifunzionali disposti a seguito della deliberazione della Giunta regionale n. 1140/2021 in attuazione della deliberazione n. 562/2021**

### IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamate:

- la legge regionale 1 dicembre 2017, n. 23 concernente "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 5 luglio 1999, n. 14 (Norme per la disciplina del commercio in sede fissa in attuazione del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 114) e alla legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41 (Interventi nel settore del commercio per la valorizzazione e la qualificazione delle imprese minori della rete distributiva. Abrogazione della L.R. 7 dicembre 1994, n. 49)";

- la legge regionale 5 luglio 1999, n. 14 concernente "Norme per la disciplina del commercio in sede fissa in attuazione del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 114" ss.mm.ii. e in particolare l'art. 9 "Esercizi commerciali polifunzionali";

- la legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41 concernente "Interventi nel settore del commercio per la valorizzazione e la qualificazione delle imprese minori della rete distributiva. Abrogazione della L.R. 7 dicembre 1994, n. 49" ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionalen. 2022 del 26 novembre 2018, concernente "Definizione dei criteri per l'individuazione delle aree interessate da fenomeni di rarefazione del sistema distributivo e dei servizi e dei criteri e delle caratteristiche che le attività commerciali debbono possedere ai fini dell'attribuzione della denominazione di esercizio commerciale polifunzionale, in attuazione dell'art. 9 della L.R. n. 14/99 e ss.mm.ii.";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 562 del 26 aprile 2021, concernente "Bando per l'assegnazione per il biennio 2021-2022 dei contributi, ai sensi dell'art. 11bis della legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41 e ss.mm.ii., per progetti di insediamento e sviluppo degli esercizi commerciali polifunzionali, di cui all'art. 9 della legge regionale 5 luglio 1999, n. 14 e ss.mm.ii.";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1140 del 19 luglio 2021, concernente "L.R. n. 41/97 - Art. 11bis - Approvazione del programma contenente l'elenco dei progetti di insediamento e sviluppo degli esercizi commerciali polifunzionali ammessi e finanziabili nonché l'elenco delle domande escluse, in attuazione alla propria deliberazione n. 562/2021";

Viste:

- la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 11 “Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2021”;

- la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 12 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)”;

- la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 13 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”;

- la delibera della Giunta regionale n. 2004 del 28 dicembre 2020 ad oggetto: “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023” e succ. mod.;

- la legge regionale n. 8 del 29 luglio 2021 ad oggetto “DISPOSIZIONI COLLEGATE ALLA LEGGE DI ASSESTAMENTO E PRIMA VARIAZIONE GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2021-2023”;

- la legge regionale n. 9 del 29 luglio 2021 ad oggetto “ASSESTAMENTO E PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2021-2023”;

Preso atto che le risorse da destinare agli interventi previsti con il presente atto ammontanti complessivamente ad € 577.907,57, sono allocate sul capitolo 27752 “Contributi a favore degli esercizi commerciali polifunzionali per interventi di insediamento e sviluppo (Art. 3 comma 3 lett. h) art. 11 bis commi 1 e 2 L.R. 10 dicembre 1997, n. 41)”, di cui € 288.953,78 sul bilancio finanziario-gestionale 2021-2023 anno di previsione 2021 e € 288.953,79 nell’anno di previsione 2022;

Ritenuto pertanto di provvedere con il presente atto, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1140/2021, all’assunzione degli impegni di spesa nei limiti delle risorse previste e alla concessione dei contributi indicati, a fianco di ciascun soggetto beneficiario, nell’allegato 1, parte integrante del presente atto, per una spesa di € 577.907,57;

Considerato che al paragrafo 9 “Termini e modalità di rendicontazione delle spese e liquidazione del contributo” dell’allegato A della deliberazione della Giunta regionale n. 562/2021, è prevista, alla lettera e), la presentazione della documentazione comprovante l’effettuazione delle spese ammesse, costituita da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, riportante un elenco dei titoli di spesa fiscalmente validi con riferimento alle voci di spesa sostenute e regolarmente pagate;

Ritenuto, inoltre, di dover procedere, così come previsto al paragrafo 9 dell’Allegato A della deliberazione n. 562/2021, all’approvazione del fac-simile “Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà” di cui all’Allegato 2, parte integrante del presente provvedimento;

Viste, inoltre:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.;

- la determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 della suddetta Legge 136/2010 e ss.mm.;

- la Legge 16/1/2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”, ed in particolare l’art. 11 “Codice unico di progetto degli investimenti pubblici” e successiva integrazione di cui all’art. 41 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

Dato atto che ai progetti d’investimento pubblico oggetto del presente provvedimento sono stati assegnati, dalla competente struttura ministeriale, i Codici Unici di Progetto (CUP) così come riportato nell’allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Visti:

- il decreto Mise 31 maggio 2017, n. 115 concernente “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234” e successive modifiche e integrazioni;

- il Decreto MEF-MISE 20 febbraio 2014, n. 57 “Regolamento concernente l’individuazione delle modalità in base alle quali si tiene conto del rating di legalità attribuito alle imprese ai fini della concessione di finanziamenti da parte delle pubbliche amministrazioni e di accesso al credito bancario, ai sensi dell’articolo 5-ter, comma 1, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27”;

- il D. Lgs. 159/2011 ed in particolare l’art. 83, comma 3 lett. e) come modificato dall’art. 78, comma 3-quinquies, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla L.24 aprile 2020, n. 27;

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche ed integrazioni;

- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n.4”, per quanto applicabile;

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm. concernente “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007”, per quanto non derogato o diversamente disciplinato attraverso successivi provvedimenti;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 riguardante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii. ed in particolare l’art. 26, comma 2 e l’art. 27;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021 ad oggetto “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023”;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi a rendicontazione e che pertanto si possa procedere, sulla base di quanto stabilito al paragrafo 5 dell’allegato A della deliberazione della Giunta regionale n.562/2021, all’assunzione sul bilancio finanziario gestionale 2021-2023, degli impegni di spesa a favore dei soggetti beneficiari del presente provvedimento, per la somma complessiva di € 577.907,57, di cui € € 288.953,78 (anno di

previsione 2021) e € 288.953,79(anno di previsione 2022), così come indicato al punto 2) del dispositivo;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere per l'anno 2021 sono compatibili con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e che analoga attestazione dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per l'anno 2022;

Richiamate inoltre le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1182 del 25 luglio 2016 recante "Costituzione della rete regionale per il presidio delle funzioni trasversali in materia di aiuti di stato e modifica delle deliberazioni n. 909/2015, 270/2016 e 622/2016";

- n. 2329 del 22 novembre 2019 ad oggetto "Designazione del Responsabile della Protezione dei dati";

- n. 2018 del 28 dicembre 2020 concernente "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- n.2013/2020 concernente "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";

- n. 771 del 24 maggio 2021 avente ad oggetto "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

Viste inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate, inoltre, la determinazione dirigenziale n. 2373 del 22/2/2018, avente ad oggetto: "Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del servizio Turismo, Commercio e Sport" e la determinazione dirigenziale n. 10257 del 31/5/2021 "Conferimento incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale "Politiche finanziarie".

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile - spese;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di concedere ai sensi dell'art. 11bis della legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41, secondo quanto disposto con deliberazione della Giunta regionale n. 1140/2021, i contributi, per gli importi indicati a fianco di ciascuno, ai soggetti beneficiari elencati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente

determinazione, per un importo complessivo di € 577.907,57;

2) di impegnare, sulla base di quanto stabilito dal cronoprogramma previsto al paragrafo 5 dell'allegato A della deliberazione di Giunta n. 562/2021, la spesa complessiva di €577.907,57, come segue:

- quanto ad € 288.953,78registrata con il n.**8935** di impegno, sul capitolo 27752 "Contributi a favore degli esercizi commerciali polifunzionali per interventi di insediamento e sviluppo (Art. 3 comma 3 lett. h; art. 11 bis commi 1 e 2 L.R. 10 dicembre 1997, n. 41)", del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità e approvato con deliberazione di Giunta n. 2004/2020 e succ.mod.;

- quanto ad € 288.953,79registrata con il n.**893** di impegno, sul capitolo 27752 "Contributi a favore degli esercizi commerciali polifunzionali per interventi di insediamento e sviluppo (Art. 3 comma 3 lett. h; art. 11 bis commi 1 e 2 L.R. 10 dicembre 1997, n. 41)", del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità e approvato con deliberazione di Giunta n. 2004/2020 e succ.mod.;

3) che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, è di seguito espressamente indicata:

Cap. 27752 Missione 14 - Programma 02 - Codice economico U.2.03.03.03.999 - COFOG 04.7 - Transazioni UE 8 - SIOPE 2030303999 - C.I. spesa 4 - Gestione ordinaria 3;

e che in relazione ai Codici CUP si rinvia al citato allegato 1;

4) che alla liquidazione e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento provvederà il dirigente regionale competente con propri atti formali, con le modalità previste al paragrafo 9 della deliberazione di Giunta n. 562/2021, di approvazione del relativo bando, a cui espressamente si rinvia;

5) di dare atto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 9, del decreto 31 maggio 2017, n. 115, dell'avvenuto inserimento delle informazioni nel Registro nazionale aiuti e l'avvenuta interrogazione dello stesso, riportando, nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, l'esplicita indicazione del "Codice Concessione RNA - COR", per identificare univocamente gli aiuti de minimis concessi con il medesimo;

6) di approvare il fac-simile "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" di cui all'allegato 2, parte integrante del presente provvedimento;

7) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D.lgs. 14 marzo 2013, n.33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs.;

8) di pubblicare integralmente la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

La Responsabile del SERVIZIO

Paola Bissi

## Graduatoria domande finanziate

Codice identificativo MISURA RNA – CAR: 17657 - Codice identificativo BANDO RNA: 41156)

| N. | CUP             | SOGGETTI BENEFICIARI  | LOCALIZZAZIONE ESERCIZIO COMMERCIALE POLIFUNZIONALE E RELATIVE ATTIVITA'   | SPESA AMMESSA | CONTRIBUTO CONCESSO | QUOTA CONTRIBUTO ANNO 2021 | QUOTA CONTRIBUTO ANNO 2022 | COR     |
|----|-----------------|---|--|---------------|---------------------|----------------------------|----------------------------|---------|
| 1  | ES9J21004240009 | ANTICA LOCANDA ALPINA DI GENTILINI IRENE<br>PARTITA IVA 0334521204                | LIZZANO IN BELVEDERE (BO) – FRAZIONE DI PIANACCI<br>ATTIVITÀ GIÀ ESISTENTI: BAR-RISTORANTE-LOCANDA<br>ATTIVITÀ INTEGRATIVE: COMMERCIO DI GENERI ALIMENTARI E NON - SERVIZIO TELEFAX, FOTOCOPIE ED INTERNET POINT - BIGLIETTERIA, TRASPORTO PUBBLICO - SERVIZI DI INFORMAZIONE TURISTICA - NOLEGGIO ATTREZZATURE A SCOPO ESCURSIONISTICO O SPORTIVO     | € 29.122,24   | € 17.473,34         | € 8.736,67                 | € 8.736,67                 | 5913484 |
| 2  | ES9J21002530009 | LALU'S DI STEFANI LAURA<br>PARTITA IVA 02633990359                                | FRASSINORO (MO) – FRAZIONE DI RICOVOLTO<br>ATTIVITÀ GIÀ ESISTENTI: BAR-RISTORANTE<br>ATTIVITÀ INTEGRATIVE: COMMERCIO DI GENERI ALIMENTARI - SERVIZIO TELEFAX, FOTOCOPIE ED INTERNET POINT - SERVIZI DI INFORMAZIONE TURISTICA - AFFITTACAMERE  | € 96.015,41   | € 40.000,00         | € 20.000,00                | € 20.000,00                | 5913487 |
| 3  | ES9J21003200009 | LAGHETTI LE SORGENTI S.A.S. DI BALLOCCI STEFANO<br>PARTITA IVA 03677620365        | FANANO(MO) – FRAZIONE DI OSPITALE<br>ATTIVITÀ INTEGRATIVE: RISTORANTE<br>ATTIVITÀ INTEGRATIVE: COMMERCIO DI GENERI ALIMENTARI - SERVIZIO TELEFAX, FOTOCOPIE ED INTERNET POINT - SERVIZI DI INFORMAZIONE TURISTICA - NOLEGGIO DI ATTREZZATURE A SCOPO ESCURSIONISTICO O SPORTIVO  | € 27.067,96   | € 16.240,78         | € 8.120,39                 | € 8.120,39                 | 5913485 |
| 4  | ES9J21002630009 | CASABIANCA DI FRAULINI MARIA ANTONIETTA E FIGLI S.N.C.<br>PARTITA IVA 03026850366 | FUMALBO (MO) – LOCALITÀ LAGO<br>ATTIVITÀ GIÀ ESISTENTI: BAR-RISTORANTE<br>ATTIVITÀ INTEGRATIVE: COMMERCIO DI GENERI ALIMENTARI - SERVIZIO TELEFAX, FOTOCOPIE ED INTERNET POINT - NOLEGGIO DI ATTREZZATURE A SCOPO ESCURSIONISTICO O SPORTIVO - AFFITTACAMERE   | € 48.855,70   | € 29.313,42         | € 14.656,71                | € 14.656,71                | 5913486 |
| 5  | ES9J21006990009 | IL PALAZZO S.N.C. DI MANTINI GIOVANNI E FONDA ALICE<br>PARTITA IVA 04438500409    | BAGNO DI ROMAGNA (FC) – LOCALITÀ RIDRACOLI<br>ATTIVITÀ GIÀ ESISTENTI: RISTORANTE<br>ATTIVITÀ INTEGRATIVE: COMMERCIO DI GENERI ALIMENTARI - SERVIZI DI INFORMAZIONE TURISTICA - NOLEGGIO DI ATTREZZATURE A SCOPO ESCURSIONISTICO O SPORTIVO   | € 31.542,52   | € 18.925,51         | € 9.462,76                 | € 9.462,75                 | 5913488 |
| 6  | ES9J21002710009 | RISTORANTE DA DARIO DI LENZINI MARIA RITA & C. S.A.S.<br>PARTITA IVA 0127710368   | FUMALBO (MO) – LOCALITÀ LAGO<br>ATTIVITÀ GIÀ ESISTENTI: BAR - RISTORANTE<br>ATTIVITÀ INTEGRATIVE: COMMERCIO DI GENERI ALIMENTARI E NON ALIMENTARI - SERVIZIO TELEFAX, FOTOCOPIE ED INTERNET POINT  | € 38.352,71   | € 23.011,63         | € 11.505,82                | € 11.505,81                | 5913489 |
| 7  | ES9J21003290009 | TALENTI ROBERTA<br>PARTITA IVA 01309620395  | RAVENNA – FRAZIONE S. ANTONIO<br>ATTIVITÀ GIÀ ESISTENTI: BAR - COMMERCIO DI GENERI ALIMENTARI - COMMERCIO DI GENERI DI MONOPOLIO<br>ATTIVITÀ INTEGRATIVE: SERVIZIO TELEFAX, FOTOCOPIE ED INTERNET POINT  | € 24.492,00   | € 14.695,20         | € 7.347,60                 | € 7.347,60                 | 5913490 |
| 8  | ES9J21007340009 | CARUNTI TERESA<br>PARTITA IVA 00154070338   | CERIGNALE (PC) – CAROLIUGO<br>ATTIVITÀ GIÀ ESISTENTI: BAR-RISTORANTE<br>ATTIVITÀ INTEGRATIVE: COMMERCIO DI GENERI ALIMENTARI E NON ALIMENTARI - SERVIZIO TELEFAX, FOTOCOPIE ED INTERNET POINT - SERVIZI DI INFORMAZIONE TURISTICA - NOLEGGIO DI ATTREZZATURE A SCOPO ESCURSIONISTICO O SPORTIVO - GESTIONE UNITÀ ABITATIVE AMMOBILIARE ADUSO TURISTICO | € 70.113,38   | € 40.000,00         | € 20.000,00                | € 20.000,00                | 5913491 |
| 9  | ES9J21003200009 | LANTERNA ROSSA S.A.S. DI CRENNA TIZIANA & C.<br>PARTITA IVA 00954360335           | CADEO (PC) – FRAZIONE DI SALICETO<br>ATTIVITÀ GIÀ ESISTENTI: BAR-RISTORANTE<br>ATTIVITÀ INTEGRATIVE: COMMERCIO DI GENERI ALIMENTARI - RIVENDITA DI GIORNALI E RIVISTE - SERVIZI DI INFORMAZIONE TURISTICA - NOLEGGIO DI ATTREZZATURE A SCOPO ESCURSIONISTICO O SPORTIVO  | € 39.191,68   | € 23.515,01         | € 11.757,51                | € 11.757,50                | 5913492 |
| 10 | ES9J21003210009 | DA LUIGI S.R.L.<br>PARTITA IVA 01473020335  | VERNASCA (PC) – LOCALITÀ FRANCHINI<br>ATTIVITÀ GIÀ ESISTENTI: BAR-RISTORANTE<br>ATTIVITÀ INTEGRATIVE: COMMERCIO DI GENERI ALIMENTARI - BIGLIETTERIA, TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - SERVIZI DI INFORMAZIONE TURISTICA   | € 37.383,89   | € 22.430,33         | € 11.215,16                | € 11.215,17                | 5913493 |

|               |                 |   |  |                       |                     |                     |                     |         |
|---------------|-----------------|---|--|-----------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------|
| 11            | ES9121003210009 | BAR ALIMENTARI "COME 'NA VOLTA" DI MICHELA STANZANI<br>PARTITA IVA 03933961207          | ALTO RENO TERME (BO) – FRAZIONE DI GRANAGNONE<br>ATTIVITÀ GIÀ ESISTENTI: COMMERCIO DI GENERI ALIMENTARI - BAR<br>ATTIVITÀ INTEGRATIVE: COMMERCIO DI GENERI ALIMENTARI - RIVENDITA DI INVISTE E GIORNALI - BIGLIETTARIA TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - NOLEGGIO DI ATTREZZATURE A SCOPO ESCURSIONISTICO O SPORTIVO   | € 65.900,84           | € 39.540,50         | € 19.770,25         | € 19.770,25         | 5913494 |
| 12            | ES9121005580009 | SAN ZENO COOPERATIVA DI COMUNITA' SOCIETA' COOPERATIVA<br>PARTITA IVA 04377280401       | GALEATA (FC) – FRAZIONE DI SAN ZENO<br>ATTIVITÀ ESISTENTI: RISTORAZIONE CON SOMMINISTRAZIONE - NOLEGGIO BICICLETTE<br>ATTIVITÀ INTEGRATIVE: COMMERCIO DI GENERI ALIMENTARI - SERVIZI DI INFORMAZIONE TURISTICA   | € 58.101,09           | € 34.860,65         | € 17.430,32         | € 17.430,33         | 5913495 |
| 13            | ES9121003220009 | I TABURRI IL RIFUGIO DI FERRETTI STEFANO<br>PARTITA IVA 02327580359                     | FANANO (MO) – FRAZIONE DI FELICAROLO<br>ATTIVITÀ GIÀ ESISTENTI: GESTIONE RIFUGI ESCURSIONISTICI - BAR E RISTORANTE - COMMERCIO DI GENERI ALIMENTARI E NON ALIMENTARI<br>ATTIVITÀ INTEGRATIVE: SERVIZIO TELEFAX, FOTOCOPE ED INTERNET POINT - SERVIZI DI INFORMAZIONE TURISTICA - NOLEGGIO DI ATTREZZATURE A SCOPO ESCURSIONISTICO O SPORTIVO   | € 70.514,60           | € 40.000,00         | € 20.000,00         | € 20.000,00         | 5913498 |
| 14            | ES9121004020009 | CAFFE' 1207 DI BERTOLANI IVANI<br>PARTITA IVA 02662400353                               | VENTASSOIRE) – FRAZIONE DI VALLISNERA<br>ATTIVITÀ GIÀ ESISTENTI: BAR - COMMERCIO DI GENERI ALIMENTARI E NON ALIMENTARI - NOLEGGIO BICICLETTE<br>ATTIVITÀ INTEGRATIVE: RISTORANTE-PIZZERIA  | € 47.138,45           | € 28.283,07         | € 14.141,53         | € 14.141,54         | 5913497 |
| 15            | ES9121005760009 | B88 DI BERNARDI MASSIMO E C. S.A.S.<br>PARTITA IVA 02654620364                          | PIEVEPELAGO (MO) – FRAZIONE DI TAGLIOLE<br>ATTIVITÀ GIÀ ESISTENTI: BAR - COMMERCIO DI GENERI ALIMENTARI E NON ALIMENTARI - GESTIONE RIFUGI ESCURSIONISTICI - NOLEGGIO DI ATTREZZATURE A SCOPO ESCURSIONISTICO O SPORTIVO<br>ATTIVITÀ INTEGRATIVE: SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE - SERVIZIO TELEFAX, FOTOCOPE ED INTERNET POINT  | € 61.901,00           | € 37.140,60         | € 18.570,30         | € 18.570,30         | 5913499 |
| 16            | ES9121007000009 | BAR RISTORANTE MANUBIOLA S.N.C. DI SPAGNOLI DIDIER E LILIANE<br>PARTITA IVA 01832850349 | BERGETO (PR) – FRAZIONE DI BERGOTTO<br>ATTIVITÀ GIÀ ESISTENTI: COMMERCIO DI GENERI ALIMENTARI E NON ALIMENTARI - BAR E RISTORANTE - AFFITTACAMERE<br>ATTIVITÀ INTEGRATIVE: PERMESSI RACCOLTA FUNGHI  | € 52.994,00           | € 31.796,40         | € 15.898,20         | € 15.898,20         | 5913496 |
| 17            | ES9121005590009 | LA ROCCA DI FERRONI CORRAO E C. S.A.S.<br>PARTITA IVA 01866940362                       | PIEVEPELAGO (MO) – FRAZIONE DI ROCCAPELAGO<br>ATTIVITÀ GIÀ ESISTENTI: GESTIONE CAMPEGGI - BAR-RISTORANTE - COMMERCIO DI GENERI ALIMENTARI E NON ALIMENTARI<br>ATTIVITÀ INTEGRATIVE: NOLEGGIO DI ATTREZZATURE A SCOPO ESCURSIONISTICO O SPORTIVO  | € 79.136,58           | € 40.000,00         | € 20.000,00         | € 20.000,00         | 5913500 |
| 18            | ES9121004030009 | "DA TAMMY" DI BETTI TAMARA<br>PARTITA IVA 02401580366                                   | MONTSE (MO) – FRAZIONE DI IOLA<br>ATTIVITÀ INTEGRATIVE: NOLEGGIO DI ATTREZZATURE A SCOPO ESCURSIONISTICO O SPORTIVO  | € 60.281,39           | € 36.168,83         | € 18.084,41         | € 18.084,42         | 5913502 |
| 19            | ES9121007330009 | ESERCIZIO POLIFUNZIONALE CA' DELLA CELLA DI CASTELLI EVITA<br>PARTITA IVA 01762980330   | CERIGNALE (PC) – CAPOLUOGO<br>ATTIVITÀ POLIFUNZIONALE: AFFITTACAMERE - COMMERCIO DI GENERI NON ALIMENTARI - SERVIZIO TELEFAX, FOTOCOPE ED INTERNET POINT - SERVIZI DI INFORMAZIONE TURISTICA - NOLEGGIO DI ATTREZZATURE A SCOPO ESCURSIONISTICO O SPORTIVO<br>SVILUPPO POLIFUNZIONALE: SERVIZIO DI RILASCIO A DISTANZA DI CERTIFICATI PER CONTO DI PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI - SERVIZIO BANCOMAT | € 76.209,82           | € 40.000,00         | € 20.000,00         | € 20.000,00         | 5913979 |
| 20            | ES9121004260001 | L.E.O. SNOW SYSTEMI DI CARZOLI OMBRETTA E GIANNI LISASAS<br>PARTITA IVA 03098210366     | RIQUINATO (MO) – LOCALITÀ POLLE<br>ATTIVITÀ POLIFUNZIONALE: RISTORANTE - COMMERCIO DI GENERI ALIMENTARI E NON - NOLEGGIO DI ATTREZZATURE A SCOPO ESCURSIONISTICO O SPORTIVO - GESTIONE CAMPEGGI<br>SVILUPPO POLIFUNZIONALE: SERVIZIO TELEFAX, FOTOCOPE ED INTERNET POINT   | € 7.520,50            | € 4.512,30          | € 2.256,15          | € 2.256,15          | 5913501 |
| <b>TOTALI</b> |                 |   |  | <b>€ 1.021.835,76</b> | <b>€ 577.907,57</b> | <b>€ 288.953,78</b> | <b>€ 288.953,79</b> |         |

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**  
L.R. 41/97 - Art. 11bis - D.G.R. 562/2021

Il sottoscritto ..... nato a ..... residente a ..... Via .....  
 cap..... in qualità di legale rappresentante dell'impresa ..... con sede legale ..... codice  
 fiscale.....

con riferimento alla deliberazione della Giunta regionale n. 562/2021 e ai fini della liquidazione del contributo concesso con determinazione n. ...., di finanziamento dell'avvio/sviluppo dell'esercizio commerciale polifunzionale nel Comune di ..... Frazione/Localtà ..... Via ..... consapevole delle responsabilità di cui all'art. 76 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni) a seguito della rendicontazione delle spese sostenute relative a

STATO DI AVANZAMENTO ANNUALE PER SPESE ANNO \_\_\_\_\_  SALDO

**DICHIARA**

- 1) che l'impresa è attiva e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposta ad alcuna procedura concorsuale;
- 2) che le spese di cui al successivo elenco decorrono dal ..... e fino a .....
- 3) che i costi di cui all'elenco che segue sono stati effettivamente sostenuti per le finalità di cui all'art. 11bis della L.R. 41/97 e l'intervento effettuato è conforme a quanto attestato nei documenti presentati a corredo della richiesta di contributo o successive variazioni;
- 4) che gli importi sottoelencati sono al netto di I.V.A. in quanto l'imposta non costituisce un costo;
- 5) che gli originali dei titoli di spesa sono conservati presso ..... ed i costi sotto riportati sono congrui, ammissibili, interamente e regolarmente pagati:

| N. | N. fattura | Data | Causale | Ragione sociale fornitore | Modalità di Pagamento<br>assegno n. ....<br>Bonifico CRO N. ....<br>ricevuta bancaria n. .... | Data pagamento | Importo al netto di IVA |
|----|------------|------|---------|---------------------------|---|----------------|-------------------------|
| 1  |            |      |         |                           |   |                |                         |
| 2  |            |      |         |                           |   |                |                         |
| 3  |            |      |         |                           |   |                |                         |
| 4  |            |      |         |                           |   |                |                         |
| 5  |            |      |         |                           |   |                |                         |

|     |  |  |  |  |  |  |  |
|-----|--|--|--|--|--|--|--|
| 6   |  |  |  |  |  |  |  |
| 7   |  |  |  |  |  |  |  |
| 8   |  |  |  |  |  |  |  |
| 9   |  |  |  |  |  |  |  |
| ... |  |  |  |  |  |  |  |

6) che sulle sopra riportate fatture non sono stati richieste e/o ottenute altre agevolazioni sotto qualsiasi forma;

7) di impegnarsi a consentire le iniziative di accertamento che l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare in qualsiasi momento;

8) di aver comunicato al Comune di appartenenza l'avvio dell'esercizio commerciale polifunzionale con l'indicazione delle relative attività previste ed esercitate, come si evincono dal certificato camerale (*in sede di saldo*);

Luogo e data \_\_\_\_\_

IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(Timbro e firma)<sup>1</sup>

<sup>1</sup> In caso di sottoscrizione con firma autografa, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 65/82, è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 25 AGOSTO 2021, N. 15603

**L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Ristrutturazione edilizia di ricoveri zootecnici per suini all'ingrasso", localizzato nel comune di Cadeo (PC), proposto da Società agricola Caiano S.r.l.**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "Ristrutturazione edilizia di ricoveri zootecnici per suini all'ingrasso" localizzato nel comune di Cadeo (PC) proposto dalla Società Agricola Caiano S.r.l., per le valutazioni espresse in narrativa, a condizione che vengano rispettate le condizioni ambientali di seguito indicate:

1. in relazione alla gestione delle terre e rocce da scavo prodotte nella realizzazione dell'opera, prima delle attività di escavazione si dovranno svolgere le attività necessarie in conformità a quanto indicato dal D.P.R. 120/2017, inviando agli organi territorialmente competenti quanto previsto dall'art. 21 (allegato 6);

2. dovrà essere trasmessa ad ARPAE ed alla Regione Emilia-Romagna Servizio valutazione impatto e promozione sostenibilità ambientale la certificazione di regolare esecuzione delle opere e, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 4/2018 e dell'art. 28, comma 7 bis del d. lgs. 152/06, la relazione di verifica di ottemperanza delle

prescrizioni fino a quel momento esigibili;

b) che la verifica dell'ottemperanza delle presenti condizioni ambientali dovrà essere effettuata da ARPAE;

c) il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare;

d) di dare atto che la non ottemperanza alle prescrizioni sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

e) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

f) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Società Agricola Caiano S.r.l., al Comune di Cadeo, alla Provincia di Piacenza, all'AUSL di Piacenza dipartimento Sanità Pubblica, all'ARPAE di Piacenza, alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza;

g) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

h) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

i) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Valerio Marroni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA 24 AGOSTO 2021, N. 15538

**Iscrizione all'Elenco regionale di palestre che promuovono salute e attività motoria adattata della palestra "Clorofilla Fitness & Wellness" di Santarcangelo di Romagna (RN), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2127 del 5 dicembre 2016 avente per oggetto: "Approvazione di Indirizzi regionali per la promozione dell'attività fisica e della prescrizione dell'esercizio fisico nelle persone con patologie croniche e del Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute";

Considerato che la succitata deliberazione istituisce l'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute che si caratterizzano per l'adesione ai principi espressi dal "Codice Etico delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute" e l'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata;

Rilevato che il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL competente per territorio, ricevuta la richiesta di iscrizione

da parte delle succitate Palestre e Associazioni Sportive agli Elenchi sopra menzionati, nonché verificata la completezza della documentazione acquisita, trasmette il nulla osta alla Palestra o all'Associazione Sportiva richiedente, al Comune in cui ha sede e al Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna;

Preso atto del seguente nulla osta del Dipartimento di Sanità Pubblica della Azienda USL competente per territorio sottoindicato:

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL della Romagna – U.O. Epidemiologia e Comunicazione – Cesena (FC) Prot. n. 2021/0224693/P del 12/8/2021, conservato agli atti del Servizio competente con Prot. n. 0729747.E del 12/8/2021 relativo alla richiesta di iscrizione all'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra "Clorofilla Fitness & Wellness" – Via Padre Tosi n.318 – 47822 Santarcangelo di Romagna (RN);

Ritenuto pertanto di disporre l'iscrizione nell'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra "Clorofilla Fitness & Wellness" di Santarcangelo di Romagna (RN), ai sensi della citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Rilevato che l'iscrizione al succitato Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di "Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata" per i fini e nei modi

previsti dalla sopra menzionata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modificazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021 avente per oggetto: “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Anni 2021-2023”, ed in particolare l’Allegato D) “Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023”;

- la determinazione dirigenziale n. 21417 del 27 novembre 2020 avente ad oggetto: “Deleghe a Dirigente Professional assegnata funzionalmente al Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica e nomina Responsabili di Procedimento”;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale n. 516 dell’11 maggio 2015, n. 628 del 29 maggio 2015, n. 1026 del 27 luglio 2015, n. 2189 del 21 dicembre 2015, n. 56 del 25 gennaio 2016, n. 270 del 29 febbraio 2016, n. 622 del 28 aprile 2016, n. 1107 dell’11 luglio 2016 e n. 2344 del 21 dicembre 2016;

Richiamate altresì:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente per oggetto: “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e successive modificazioni, per quanto applicabile;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”, ed in particolare gli artt. 21 e 22 dell’Allegato A), parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2013 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto: “Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell’Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell’IBACN”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2018 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto: “Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 415 del 29 marzo 2021 avente ad oggetto: “Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell’Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato,

per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027: proroga degli incarichi”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 771 del 24 maggio 2021 avente ad oggetto: “Rafforzamento delle capacità amministrative dell’Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e Linee di Indirizzo 2021”;

Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di iscrivere, ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta regionale n. 2127/2016, nell’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata la seguente struttura sportiva:

- Palestra “Clorofilla Fitness & Wellness” – Via Padre Tosi, 318 – 47822 – Santarcangelo di Romagna (RN);

2. di stabilire che l’iscrizione all’Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di “Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata” per i fini e nei modi previsti dalla citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

3. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT);

4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

LA DIRIGENTE PROFESSIONAL

Giovanna Mattei

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA 24 AGOSTO 2021, N. 15539

**Iscrizione all’Elenco regionale di palestre e associazioni sportive che promuovono salute della palestra “Clorofilla Fitness & Wellness” di Santarcangelo di Romagna (RN), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2127 del 5 dicembre 2016 avente per oggetto: “Approvazione di Indirizzi regionali per la promozione dell’attività fisica e della prescrizione dell’esercizio fisico nelle persone con patologie croniche e del Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute”;

Considerato che la succitata deliberazione istituisce l’Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute che si caratterizzano per l’adesione ai principi espressi dal “Codice Etico delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute” e l’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata;

Rilevato che il Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL competente per territorio, ricevuta la richiesta di iscrizione da parte delle succitate Palestre e Associazioni Sportive agli Elenchi sopra menzionati, nonché verificata la completezza della documentazione acquisita, trasmette il nulla osta alla Palestra

o all'Associazione Sportiva richiedente, al Comune in cui ha sede e al Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna;

Preso atto del seguente nulla osta del Dipartimento di Sanità Pubblica della Azienda USL competente per territorio sottoindicato:

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL della Romagna – U.O. Epidemiologia e Comunicazione – Cesena (FC) Prot. n. 2021/0224684/P del 12/8/2021, conservato agli atti del Servizio competente con Prot. n. 0729731.E del 12/8/2021 relativo alla richiesta di iscrizione all'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Palestra "Clorofilla Fitness & Wellness" – Via Padre Tosi n.318 – 47822 Santarcangelo di Romagna (RN);

Ritenuto pertanto di disporre l'iscrizione nell'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Palestra "Clorofilla Fitness & Wellness" di Santarcangelo di Romagna (RN), ai sensi della citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Rilevato che l'iscrizione al succitato Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di "Palestra e Associazione Sportiva che promuove Salute" per i fini e nei modi previsti dalla sopra menzionata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021 avente per oggetto: "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Anni 2021-2023", ed in particolare l'Allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023";

- la determinazione dirigenziale n. 21417 del 27 novembre 2020 avente ad oggetto: "Deleghe a Dirigente Professionale assegnata funzionalmente al Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica e nomina Responsabili di Procedimento";

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale n. 516 dell'11 maggio 2015, n. 628 del 29 maggio 2015, n. 1026 del 27 luglio 2015, n. 2189 del 21 dicembre 2015, n. 56 del 25 gennaio 2016, n. 270 del 29 febbraio 2016, n. 622 del 28 aprile 2016, n. 1107 dell'11 luglio 2016 e n. 2344 del 21 dicembre 2016;

Richiamate altresì:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente per oggetto: "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni, per quanto applicabile;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", ed in particolare gli artt. 21 e 22 dell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della delibera-

zione medesima;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2013 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2018 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 415 del 29 marzo 2021 avente ad oggetto: "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027: prorroga degli incarichi";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 771 del 24 maggio 2021 avente ad oggetto: "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e Linee di Indirizzo 2021";

Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;  
determina

1. di iscrivere, ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta regionale n. 2127/2016, nell'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute la seguente struttura sportiva:

- Palestra "Clorofilla Fitness & Wellness" – Via Padre Tosi n.318 – 47822 Santarcangelo di Romagna (RN);

2. di stabilire che l'iscrizione all'Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di "Palestra e Associazione Sportiva che promuove Salute" per i fini e nei modi previsti dalla citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

3. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT);

4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

LA DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Giovanna Mattei

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA 25 AGOSTO 2021, N. 15613

**Iscrizione all'Elenco regionale di palestre che promuovono salute e attività motoria adattata della palestra "Shape Evolution ASD" di Calderara di Reno (BO), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016**

**IL DIRIGENTE FIRMATARIO**

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2127 del 5 dicembre 2016 avente per oggetto: "Approvazione di Indirizzi regionali per la promozione dell'attività fisica e della prescrizione dell'esercizio fisico nelle persone con patologie croniche e del Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute";

Considerato che la succitata deliberazione istituisce l'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute che si caratterizzano per l'adesione ai principi espressi dal "Codice Etico delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute" e l'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata;

Rilevato che il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL competente per territorio, ricevuta la richiesta di iscrizione da parte delle succitate Palestre e Associazioni Sportive agli Elenchi sopra menzionati, nonché verificata la completezza della documentazione acquisita, trasmette il nulla osta alla Palestra o all'Associazione Sportiva richiedente, al Comune in cui ha sede e al Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna;

Preso atto del seguente nulla osta del Dipartimento di Sanità Pubblica della Azienda USL competente per territorio sottindicato:

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Bologna (BO) Prot. n. 0084158 del 24/8/2021, conservato agli atti del Servizio competente con Prot. n. 0748090.E del 25/8/2021 relativo alla richiesta di iscrizione all'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra "Shape Evolution ASD" – Via Aldina n.41/2 – 40012 Calderara di Reno (BO);

Ritenuto pertanto di disporre l'iscrizione nell'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra "Shape Evolution ASD" di Calderara di Reno (BO), ai sensi della citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Rilevato che l'iscrizione al succitato Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di "Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata" per i fini e nei modi previsti dalla sopra menzionata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021 avente per oggetto: "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Anni 2021-2023", ed in particolare l'Allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione

della Corruzione 2021-2023";

- la determinazione dirigenziale n. 21417 del 27 novembre 2020 avente ad oggetto: "Deleghe a Dirigente Professional assegnata funzionalmente al Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica e nomina Responsabili di Procedimento";

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale n. 516 dell'11 maggio 2015, n. 628 del 29 maggio 2015, n. 1026 del 27 luglio 2015, n. 2189 del 21 dicembre 2015, n. 56 del 25 gennaio 2016, n. 270 del 29 febbraio 2016, n. 622 del 28 aprile 2016, n. 1107 dell'11 luglio 2016 e n. 2344 del 21 dicembre 2016;

Richiamate altresì:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente per oggetto: "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni, per quanto applicabile;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", ed in particolare gli artt. 21 e 22 dell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2013 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2018 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 415 del 29 marzo 2021 avente ad oggetto: "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027: proroga degli incarichi";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 771 del 24 maggio 2021 avente ad oggetto: "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e Linee di Indirizzo 2021";

Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di iscrivere, ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta regionale n. 2127/2016, nell'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata la seguente struttura sportiva:

- Palestra "Shape Evolution ASD" – Via Aldina n.41/2 –

40012 – Calderara di Reno (BO);

2. di stabilire che l'iscrizione all'Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di "Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata" per i fini e nei modi previsti dalla citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

3. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.,

secondo quanto previsto nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT);

4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

LA DIRIGENTE PROFESSIONAL

Giovanna Mattei

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

**Comune di Berceto (PR). Approvazione di variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) con variante specifica 2020. Articolo 4 comma 4a) LR 24/2017, Articolo 32-bis L.R. 20/2000**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 28/4/2021 è stata approvata la variante specifica 2020 al Piano strutturale comunale (PSC) del Comune di Berceto (PR).

La variante è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è depositata per la libera consultazione presso il Comune di Berceto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Roberto Gabrielli

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

**Comune di Berceto (PR). Approvazione di modifica al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE). Articolo 4 comma 4a) LR 24/2017, Articolo 33 LR 20/2000**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 28/4/2021 è stata approvata una modifica al Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) – variante specifica 2020 al RUE del Comune di Berceto (PR).

La modifica al RUE è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il RUE aggiornato con la modifica, in forma di testo coordinato, è depositato per la libera consultazione presso il Comune di Berceto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Roberto Gabrielli

## ARPAE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo mediante n. 1 pozzo in comune di Piacenza (PC), loc. La Magnana Prat. n. PC00A0045**

Con determinazione n. 4308 del 30/8/2021, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Fondazione Madonna della Bomba-Scalabrini con sede legale in Comune di Piacenza (PC), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irriguo da esercitarsi mediante n. 1 pozzo avente una portata massima di 3 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 16.653, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa. La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

**mediante pozzo in comune di Noceto (PR), Via Ghisolfi e Guareschi Prat. n. PRPPA0053**

Con determinazione n. 4261 del 25/8/2021, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a B.S.B. Prefabbricati Srl con sede legale in Comune di Noceto (PR), il rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea per uso industriale da esercitarsi mediante pozzo per una portata massima di 10,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 4.200,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2030.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

## ARPAE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale, igienico ed assimilati e irrigazione attrezzature sportive mediante n. 2 pozzi in comune di Reggio Emilia (RE), Via Melato. Prat. n. RE01A0005**

Con determinazione n. 4370 del 1/9/2021, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna,

## ARPAE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale**

ha assentito alla Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia con sede legale in Comune di Reggio Emilia (RE), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso industriale, igienico ed assimilati e irrigazione attrezzature sportive da esercitarsi mediante n. 2 pozzi, aventi una portata massima complessiva di 13,50 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 122.857,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

#### ARPAE EMILIA-ROMAGNA

#### COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico e assimilati nel Comune di Reggiolo (RE) – Codice Pratica RE02A0346 (L.R. 7/2004 art. 50)**

Richiedente: Azienda Agricola FREDDI MARIELLA sede legale nel Comune di Reggiolo (RE)

Data di arrivo domanda di concessione: 20/12/2007

Portata massima: 1,0 l/s

Portata media: 1,0 l/s

Volume annuo: 1.314,00 mc

Ubicazione prelievo: Reggiolo (RE) Via Pironda 55

- Corpo idrico: Pianura Alluvionale Padana-confinato superiore; codice: 0630ER-DQ2-PPCS
- Coordinate UTM-RER x: 645.00 y: 976.454
- Comune di REGGIOLO (RE) foglio 13 mappale 128 del N.C.T.

Uso: igienico e assimilati (zootecnico e igienico sanitario)

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

#### ARPAE EMILIA-ROMAGNA

#### COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante sostanziale per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso zootecnico nel Comune di Soliera (MO) – Codice Pratica MO07A0069 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)**

Richiedente: Società Agricola Goldoni Ennio e Frattini Marianna s.s. sede legale nel Comune di Soliera (MO)

Data di arrivo domanda di concessione: 3/11/2015

Data di arrivo integrazioni documentali: 29/7/2021

Portata massima: 4,3 l/s

Portata media: 4,3 l/s

Volume annuo: 25.000 mc

Ubicazione prelievo: Corpo idrico: Pianura Alluvionale Appenninica - confinato superiore codice: 0610ER-DQ2-PACS Coordinate UTM-RER

Pozzo 1 x: 651.495 y: 953783,

Pozzo 2 x: 651.489 y: 953.792,

Pozzo 3 x: 651.489 y: 953.780

Comune di Soliera (MO) foglio 47 mappale 274 e 279 del N.C.T.

Uso: zootecnico

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

#### ARPAE EMILIA-ROMAGNA

#### COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso agricolo-irriguo mediante 2 pozzi in comune di Faenza (RA) Prat. n. RA01A0462**

Con determinazione n. DET-AMB-2021-4202 del 20/8/2021, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a MAMINI ELVIO con sede legale in Comune di Faenza (RA), la concessione a derivare acqua

pubblica sotterranea per uso agricolo-irriguo da esercitarsi mediante 2 pozzi avente una portata massima di 3,00 (pozzo 1) e l/s 1,00 (pozzo 2) ed un volume complessivo annuo pari a mc 4.428 (pozzo 1) e mc 288 (pozzo 2), nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2030.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso agricolo-irriguo mediante 2 pozzi in comune di Faenza (RA). Prat. n. RA01A0502**

Con determinazione n. DET-AMB-2021-4200 del 20/8/2021, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito all'Az. Agr. Valmori Gabriele con sede legale in Comune di Faenza (RA), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso agricolo-irriguo da esercitarsi mediante 2 pozzi aventi una portata massima pari a l/s 2,00 (pozzo 1) e l/s 2,00 (pozzo 2) ed un volume complessivo annuo pari a mc 2.500, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2030.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso agricolo-irriguo mediante 3 pozzi in comune di Faenza (RA) Prat. n. RA01A0820**

Con determinazione n. DET-AMB-2021-4203 del 20/8/2021, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla SOCIETÀ AGRICOLA CASADIO GLAUCO E FABIO S.S. con sede legale in Comune di Faenza (RA), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso agricolo-irriguo da esercitarsi mediante 3 pozzi aventi una portata massima pari a l/s 1,00 (pozzo 1), l/s 2,00 (pozzo 2) e l/s 1,5 (pozzo 3) ed un volume annuo pari a pari a mc/annui 200 (pozzo 1), mc/annui 2.500 (pozzo 2) e 100 mc/annui (pozzo 3), nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2030.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso agricolo-irriguo mediante 2 pozzi in comune di Faenza (RA), fraz. S.P. Laguna Prat. n. RA01A0849**

Con determinazione n. DET-AMB-2021-4201 del 20/8/2021, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a BERTONI GIAN MAURO con sede legale in Comune di Faenza (RA), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso agricolo-irriguo da esercitarsi mediante 2 pozzi aventi una portata massima pari a l/s 2,00 (pozzo 1) e l/s 1,5 (pozzo 2) ed un volume annuo pari a mc 9.500,00 (pozzo 1) e mc 1.400,00 (pozzo 2), nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino alla messa in servizio dell'acquedotto industriale "Senio-Lamone" e comunque non oltre il 31 dicembre 2030.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo nel Comune di Ravenna (RA) – Codice Pratica RA01A1059 (L.R. 7/2004, art. 50)**

Richiedente: Daniele Mazzotti sede legale nel Comune di Ravenna

Data di arrivo domanda di concessione: 12/12/2007

Data di arrivo richiesta di variante: 12/5/2021

Portata massima: 1l/s

Portata media: 0,008 l/s

Volume annuo: 262,8 mc

Ubicazione prelievo: Corpo idrico: Pianura Alluvionale Appenninica - confinato superiore codice: 0610ER-DQ2-PACS Coordinate UTM-RER x: 738.736 y: 909.657 Comune di Ravenna (RA) foglio 124 mappale 10 del N.C.T.

Uso: irriguo

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concor-

renti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933. La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R.41/2001).

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

#### ARPAE EMILIA-ROMAGNA

#### COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo nel Comune di Faenza (RA) – Codice Pratica RA21A0024 (L.R. 7/2004 art. 50)**

Richiedente: Capra Daniele e Roberto sede legale nel Comune di Faenza (RA)

Data di arrivo domanda di concessione: 12/12/2007

Data di arrivo richiesta di variante: 12/5/2021

Portata massima: 1 l/s

Portata media: 0,0027 l/s

Volume annuo: 842,4 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Pianura Alluvionale Appenninica - confinato superiore codice: 0610ER-DQ2-PACS
  - Coordinate UTM-RER x: 737.941 y: 910.931
  - Comune di Faenza (RA) foglio 108 mappale 280 del N.C.T.
- Uso: irriguo

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC dirigen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

#### ARPAE-SAC PIACENZA

#### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 12 AGOSTO 2021, N. 4053

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Impresa individuale Risoli Marisella. Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Villanova sull'Arda (PC) - ad uso irriguo - Proc. PC20A0031 (ex PC01A0797) - SINADOC 3720/2020**

La Dirigente Responsabile (*omissis*) determina:

1. di assentire a ll' Impresa Individuale Risoli Marisella, con sede in Comune di Villanova sull'Arda (PC), Via Dante n. 44 - C.F. R SLMSL47P54E726G e P.I.V.A. 0 0371700337 - fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC20A0031 (ex PC01A0797), ai sensi dell' art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (*omissis*)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 13;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 16.500. (*omissis*)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2030; (*omissis*)

**Estratto disciplinare (*omissis*)**

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (*omissis*)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

#### ARPAE-SAC PIACENZA

#### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 12/08/2021 N. 4054

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Impresa individuale Risoli Marisella. Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Villanova sull'Arda (PC) - località Ca' del Canale - ad uso irriguo - Proc. PC20A0033 (ex PC20A0033 (ex PC01A0797) - SINADOC 3727/2020**

La Dirigente Responsabile (*omissis*) determina:

1. di assentire all'Impresa Individuale Risoli Marisella, con sede in Comune di Villanova sull'Arda (PC), Via Dante n. 44 - C.F. R SLMSL47P54E726G e P.I.V.A. 0 0371700337 - fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC20A0033 (ex PC01A0797), ai sensi dell' art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (*omissis*)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 20;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 23.500. (*omissis*)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2030; (*omissis*)

**Estratto disciplinare (omissis)**

## Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

## ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 12 AGOSTO 2021, N. 4055

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - impresa individuale Risoli Marisella. Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Villanova sull'Arda (PC) - località Cornocchetto - ad uso irriguo - Proc. PC20A0034 (ex PC01A0797) - SINADOC 3736/2020**

La Dirigente Responsabile (omissis) determina:

1. di assentire all'Impresa Individuale Risoli Marisella, con sede in Comune di Villanova sull'Arda (PC), Via Dante n. 44 - C.F. R SLMSL47P54E726G e P.I.V.A. 0 0371700337 - fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC20A0034 (ex PC01A0797), ai sensi dell' art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 2;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 2.000. (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2030; (omissis)

**Estratto disciplinare (omissis)**

## Articolo 7- Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

## ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 12 AGOSTO 2021, N. 4056.

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - impresa individuale Zambelli Paolo. Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di San Pietro in Cerro (PC) - località Boschi - ad uso irriguo - Proc PC01A0670 - SINADOC 14096/2021**

La Dirigente Responsabile (omissis) determina:

1. di assentire a ll' Impresa Individuale Zambelli Paolo, avente sede in Comune di San Pietro in Cerro (PC), Via Boschi n.6/3 (C.F. ZMBPLA68H29D061X e P.IVA. 01176200333) - fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 01A0670, ai sensi del l' art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
  - portata massima di esercizio pari a l/s 23;
  - volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 95.335. (omissis)
2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2031; (omissis)

**Estratto disciplinare (omissis)**

## Articolo 7- Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

## ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 19 AGOSTO 2021, N. 4170

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Chiodaroli Aurelio. Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Piacenza (PC) - località Ca' Sardegna - ad uso irriguo - Proc. PC01A0910 - SINADOC 12241/2021**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire a Chiodaroli Aurelio (C.F. CHDRLA55C 16G535K), residente in Comune di Piacenza (PC), Via Nizzolaro n.107 - fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC01A0910, ai sensi

dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 17,5;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 19.972; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2031; *(omissis)*

**Estratto disciplinare** *(omissis)*

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 19 AGOSTO 2021, N. 4171

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Chiodaroli Aurelio. Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Piacenza (PC) - località Nizzolaro di Gerbido - ad uso irriguo - Proc. PC01A0911 - SINADOC 12245/2021**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

*(omissis)*

determina

1. di assentire a Chiodaroli Aurelio (C.F. CHDRLA55C 16G535K), residente in Comune di Piacenza (PC), via Nizzolaro n.107 - fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC01A0911, ai sensi dell' art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 17,;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 17.065. *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2031; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e

del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 19 AGOSTO 2021, N. 4172

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Chiodaroli Aurelio. Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Piacenza (PC) - località Nizzolaro di Gerbido - ad uso irriguo - Proc. PC01A0912 - SINADOC 12244/2021**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

*(omissis)*

determina

1. di assentire a Chiodaroli Aurelio (C.F. CHDRLA55C 16G535K), residente in Comune di Piacenza (PC), Via Nizzolaro n.107 - fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC01A0912, ai sensi dell' art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 17,5;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 17.381; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2031; *(omissis)*

**Estratto disciplinare** *(omissis)*

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

## ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 19 AGOSTO 2021, N. 4173

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Chiodaroli Aurelio. Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Piacenza (pc) - località Ca' Sardegna - ad uso irriguo - Proc. PC01A0909 - SINADOC 12246/2021.**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire a Chiodaroli Aurelio (C.F. CHDR-LA55C16G535K), residente in Comune di Piacenza (PC), Via Nizzolaro n° 107 - fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 01A0909, ai sensi del l' art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 17,5;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 8.014; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2031 (omissis)

**Estratto disciplinare (omissis)**

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

## ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 19 AGOSTO 2021, N. 4189

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Impresa individuale Aziende Agricole Fugazza di Giacomo Fugazza. Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Rottofreno (PC), località Ca' Redinini, ad uso irriguo - Proc. PC19A0016 – SINADOC 11079/2019**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire all'Impresa Individuale Aziende Agricole Fugazza di Giacomo Fugazza, con sede in Comune di Gragnano T.nse

(PC) – Località Gragnanino n. 78, ( C.F. FGZGCM69P03F205S e P. I.V. A. 01197710336), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC19A 0016, ai sensi dell' art. 5 e ss R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
  - portata massima di esercizio pari a l/s 40;
  - volume d'acqua richiesto pari a mc/annui 216.110; (omissis)
2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2031; (omissis)

**Estratto disciplinare (omissis)**

Articolo 7- Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

## ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 24 GIUGNO 2021, N. 4240

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti -Impresa individuale Delle-donne Franco. Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Cortemaggiore (PC), località Canale di San Martino in Olza, ad uso irriguo - Proc. PC21A0012 - SINADOC 9709/2021.**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire all'Impresa Individuale Delle-donne Franco, con sede in Comune di Cortemaggiore (PC), Via Busseto n.21 - C.F. DLLFNC65H24D061D e P.IVA 01481100335, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 21A0012, ai sensi dell'art. 5 e ss R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:(omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 26,3;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 84.321; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2031; (omissis)

**Estratto disciplinare (omissis)**

Articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e

del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 30 AGOSTO 2021, N. 4309.

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 31 - Monici Ferdinando e C. Società agricola. Variante non sostanziale (sostituzione pozzo esistente mediante perforazione di un nuovo pozzo) della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di San Pietro in Cerro (PC) ad uso irriguo - Proc.PC01A0403 - SINADOC 9404/2021**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

*(omissis)*

determina

1. di assentire in capo alla ditta Monici Ferdinando e C. Società Agricola, con sede in Comune di San Pietro in Cerro (PC) C.F. e P.IVA 00155560337, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 01 A 403, con le caratteristiche di seguito descritte:*(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 35;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 144.667. *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2031; *(omissis)*

**Estratto disciplinare** *(omissis)*

Articolo 7- Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 30 AGOSTO 2021, N. 4310

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Azienda Agricola Carini Sergio, Romano, Giorgio Società Agricola S.S.. Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di San Pietro in Cerro (PC) ad uso irriguo - Proc. PC20A0016 (ex PCPPA0252) - SINADOC 19642/2020**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

*(omissis)*

determina

1. di assentire alla ditta Azienda Agricola Carini Sergio, Romano, Giorgio S.S., con sede in Cortemaggiore (PC), Via Morlenzetto n. 16 - P. IVA 00756960332, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 20A0016 (ex PCPPA0252), ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 25;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 95.100. *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2030; *(omissis)*

**Estratto disciplinare***(omissis)*

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 30 AGOSTO 2021, N. 4311

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 31 - Santa Vittoria Società Agricola Cooperativa. Variante sostanziale (aumento del volume annuo di prelievo) alla concessione rilasciata con D.D. n. 8842 del 12/8/2010 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Carpaneto Piacentino (PC) ad uso promiscuo agricolo - Proc. PC05A0192 - SINADOC 7135/2021**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

*(omissis)*

determina

1. di assentire, ai sensi dell'art. 31 R.R. 41/2001, alla ditta Santa Vittoria Società Agricola Cooperativa, avente sede in Comune di Carpaneto Piacentino (PC), Via Ciriano Caseificio n. 25/1 (C.F. e P.IVA. 00334770336), fatti salvi i diritti di terzi, la variante sostanziale (aumento del volume di prelievo annuo) alla concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, in precedenza rilasciata con atto n. 8842 del 12/8/2010, codice pratica PC 05A0192, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso promiscuo agricolo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 6;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 70.000. *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2031; *(omissis)*

**Estratto disciplinare** *(omissis)*

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. PIACENZA 31 AGOSTO 2021, N. 4324

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 – Loca Dario. Rinnovo concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Carpaneto P.no (pc), località Zappellazzo, ad uso irriguo - Proc. PCPPA0021 – SINADOC 19776/2021.**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

*(omissis)*

determina

1. di assentire all'Impresa Individuale Loca Dario (C.F. LCO-DRA66C04B812L e P.I.V.A. 00910660331), con sede in Comune di Carpaneto P.no (PC), Frazione Chero, Via Fondo Zappellazzo n. 157, fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC PPA0021, ai sensi dell'art. 27 R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 20;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 8.340,41; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2025; *(omissis)*

**Estratto disciplinare** *(omissis)*

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione –

Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 31 AGOSTO 2021, N. 4325

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - SOFIST S.P.A. Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Gossolengo (PC) loc. Settima Minore ad uso irriguo - Proc. PC20A0051 - SINADOC 28622/2020**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

*(omissis)*

determina

1. di assentire alla ditta SOFIST S.p.a., con sede in Comune di Milano, Via Camperio Manfredo n.9 - C. F. e P.IVA 01797710157, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 20A0051, ai sensi dell'art. 5 e ss R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 35;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 130.000. *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2026; *(omissis)*

**Estratto disciplinare** *(omissis)*

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

## ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee, da pozzo esistente, ad uso irrigazione agricola nel Comune di San Giorgio P.no (PC) - Codice Pratica PC21A0041**

Richiedente: Società Agricola Zanelli Piero e Paolo S.S. -  
C.F./P. IVA: 01293900336

Data di arrivo della domanda di concessione 19/7/2021

Portata massima: 10 lt/s

Portata media: 2,00

Volume annuo richiesto: 28.149 mc

Ubicazione prelievo: Cod. corpo idrico: 0650ER-DET1-CMSG - "Conoidi montane e Sabbie gialle occidentali"

Coordinate UTM X: 559426 - Y: 4973119

Comune: San Giorgio P.no (PC) – foglio 30 mappale 29

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile  
Dott.ssa Callegari Anna

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 –  
29121 Piacenza, PEC aopoc@cert.arpa.emr.it, è depositata di  
concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse pren-  
derne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di  
martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni  
e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubbli-  
cazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11  
del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30  
giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R.  
n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'av-  
vio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

## ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee, da pozzo esistente, ad uso irrigazione agricola nel Comune di San Giorgio P.no (PC) - Codice Pratica PC21A0042**

Richiedente: Società Agricola Zanelli Enrico e Marco S.S. -  
C.F./P. IVA: 00344370333

Data di arrivo della domanda di concessione 19/7/2021

Portata massima: 10 lt/s

Portata media: 2,00

Volume annuo richiesto: 33.677 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0650ER-DET1-CMSG - "Conoidi monta-

ne e Sabbie gialle occidentali

Coordinate UTM X: 559426 Y: 4973119

Comune: San Giorgio P.no (PC) – foglio 30 mappale 29

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile  
Dott.ssa Callegari Anna

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 –  
29121 Piacenza, PEC aopoc@cert.arpa.emr.it, è depositata di  
concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse pren-  
derne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di  
martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni  
e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubbli-  
cazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11  
del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30  
giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R.  
n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'av-  
vio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

## ARPAE-SAC PARMA

## COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SAC PARMA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irrigazione agricola mediante pozzo in comune di Fontanellato (PR), loc. Albareto. Prat. n. PR01A0129**

Con determinazione n. 4242 del 24/8/2021, il Responsabile  
dell'Unità Progetto Demanio Idrico e Acque Minerali e Termali  
- ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Sig.ra Bozzetti Ma-  
ria residente in Via Albareto nel Comune di Fontanellato (PR) il  
rinnovo della concessione semplificata per la derivazione di ac-  
qua pubblica sotterranea ad uso irrigazione agricola da esercitarsi  
mediante pozzo avente una portata massima di esercizio pari a 16  
l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 300, nel rispetto  
delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nei  
disciplinari della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2025.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

## ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DELLA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
(S.A.C.) DI REGGIO EMILIA, N. DET-AMB-2021-4334 DEL  
1 SETTEMBRE 2021

**Rinnovo con cambio titolarità e variante sostanziale della concessione di derivazione acque pubbliche da falde sotterranee con procedura ordinaria ad uso industriale e irrigazione area verde in comune di Reggio Emilia (RE) - Località Z.I. Mancasale - (Pratica n. 5009 Codice Procedimento REPPA4813). Titolare: IRONCASTINGS S.P.A.**

LA DIRIGENTE

*(omissis)*

determina

a) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi, alla ditta **IRONCASTINGS S.P.A.** C.F. e P.IVA 02532350358 con sede in Reggio Emilia (RE) il rinnovo con variante sostanziale e riconoscere la titolarità della concessione a derivare acqua pubblica dalle falde sotterranee in Comune di Reggio Emilia (RE) località Z.I. Mancasale da esercitarsi mediante prelievo da n.1 pozzo, ubicati su terreno di proprietà della stessa ditta, contraddistinto dalla particella 326, del foglio 49 del NCT di detto Comune, da destinare agli usi industriale e irrigazione area verde aziendale, già assentita alla ditta FONDERIA LOBREGHISA S.R.L dalla Regione Emilia-Romagna con Determinazione n. 4150 in data 24/3/2006 e scadenza il 31/12/2005;

b) di stabilire che la concessione continui ad essere esercitata e di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di l/s 2,5 per un volume complessivo annuo di m<sup>3</sup> 36.000 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare parte integrante e sostanziale del presente atto;

c) di stabilire che **il rinnovo decorre dal 1/1/2006**, giorno successivo alla data di scadenza della concessione originaria, e che a norma della D.G.R. 787/2014 **la durata della concessione sia valida fino al 31 dicembre 2025**;

Estratto del Disciplinare di concessione parte integrante della determinazione in data 1 settembre 2021 n. DET-AMB-2021-4334

*(omissis)*

**7.1 Dispositivo di misurazione** - entro il 31 gennaio di ogni anno il concessionario dovrà **comunicare** alle Amministrazione di seguito indicate, utilizzando la modulistica predisposta al caso, **la quantità d'acqua prelevata desunta dalla lettura dello strumento di misurazione** già installato al pozzo, nonché garantire il buon funzionamento della stessa strumentazione:

- **ARPAE - SAC di Reggio Emilia**- Piazza Gioberti n.4 - 42121 **Reggio Emilia** -pec: aore@cert.arpa.emr.it;
- **Regione Emilia-Romagna** - Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, Aria e Agenti Fisici - Via della Fiera n.8 - 40127 **Bologna** - pec: ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it;

Il mancato rispetto è causa di decadenza dal diritto a derivare e ad utilizzare l'acqua pubblica, ai sensi del comma 1 lettera b) dell'art. 32 del R.R. 41/2001.

LA RESPONSABILE DELLA S.A.C.  
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI REGGIO EMILIA, N. DET-AMB-2021-4335 DEL 1 SETTEMBRE 2021

**Concessione di derivazione acque pubbliche da falde sotterranee con procedura ordinaria ad uso irrigazione verde pubblico in comune di Reggio Emilia (RE) località Via Gattalupa - Codice Procedimento RE21A0010. Titolare: Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia**

LA DIRIGENTE

*(omissis)*

determina

a) di assentire, fatti salvi i diritti di terzi, all'**Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia** C.F./P.IVA 00145920351 con sede in Reggio Emilia (RE) la concessione a derivare acqua pubblica dalle falde sotterranee in Comune di Reggio Emilia (RE) località via Gattalupa da destinarsi ad uso **irrigazione verde pubblico**;

b) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di l/s **2,0** per un volume complessivo annuo non superiore a m<sup>3</sup> **730** nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare parte integrante e sostanziale del presente atto;

c) di stabilire che a norma della D.G.R. 787/2014 la durata della concessione sia valida fino al **31 dicembre 2030**

Estratto del Disciplinare di concessione parte integrante della determinazione in data 1 settembre 2021 n. DET-AMB-2021-4335

*(omissis)*

**7.1 Dispositivo di misurazione** - il concessionario, qualora non avesse già provveduto, entro 30 giorni dal rilascio del presente provvedimento dovrà procedere all'istallazione di idoneo e tarato strumento per la misurazione della quantità d'acqua prelevata e comunicare l'avvenuta installazione a questo Servizio, nonché garantirne il buon funzionamento e comunicare, entro il 31 gennaio di ogni anno, i risultati delle misurazioni effettuate alle seguenti Amministrazioni:

- **ARPAE - SAC di Reggio Emilia**- Piazza Gioberti n.4 - 42121 **Reggio Emilia** -pec: aore@cert.arpa.emr.it;
- **Regione Emilia-Romagna** - Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, Aria e Agenti Fisici - Via della Fiera n.8 - 40127 **Bologna** - pec: ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it;

Il mancato rispetto è causa di decadenza dal diritto a derivare e ad utilizzare l'acqua pubblica, ai sensi del comma 1 lettera b) dell'art. 32 del R.R. 41/2001. *(omissis)*

LA RESPONSABILE DELLA S.A.C.  
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in Comune di Reggio Emilia (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 23987/2021 – RE21A0018**

Richiedente: Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia

C.F. 02299930350

Sede Legale in Comune di Reggio Emilia

Data di arrivo della domanda 16/8/2021

Derivazione da: n. 1 Pozzo esistente

Ubicazione: Comune Reggio Emilia (RE) - località Viale Olimpia - Fg 156 - mappale 279

Portata massima richiesta: l/s 2,0

Volume di prelievo: metri cubi annui: 3.375

Uso: Irrigazione impianti sportivi

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Vincenzo Maria Toscani.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336018 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aoo-re@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

LA RESPONSABILE SAC  
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA - UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione dell'istanza di subentro e variante sostanziale alla domanda di concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso agricolo irriguo nel Comune di Comacchio (FE) - Codice Pratica FEPPA0279 (R.R. 20 novembre 2001, n. 41, art. 11)**

Richiedente: MAZZONI MARTA C.F. MZZMRT94P69D548R  
Sede legale TRESIGNANA (FE)

Data di arrivo domanda di concessione: 3/5/2021

Portata massima: 32 l/s

Volume annuo: 82.252,80 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo Idrico: Pianura Alluvionale Costiera - confinato codice: 0640ER-DQ2-PCC

- coordinate UTM-RER x: 756017 y: \_ 949738 (pozzo n. 1)
- coordinate UTM-RER x: 756468 y: \_ 949331 (pozzo n. 2 )
- comune di Comacchio fg. 77 mapp. 74 del N.C.T. (pozzo n. 1)
- comune di Comacchio fg. 77 mapp. 249 del N.C.T. (pozzo n. 2 )

Uso: agricolo irriguo

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini

Presso ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, PEC aoo-fe@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30

giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Marina Mengoli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO ARPAE SAC DI FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO

**Avviso relativo alla domanda di concessione di derivazione di acque superficiali dal condotto San Romano in Via Ponte Asse nel comune di Ferrara (FE) (R.R. 20 novembre 2001, n. 41) - Pratica n. FE21A0013**

Richiedente: APIS FE1 Società Agricola srl (C.F. 03098630217), con sede legale in Vicolo del Bersaglio n.30, a Bolzano (BZ)

Domanda di concessione acquisita in data 31/8/2021

Derivazione da acque superficiali

Opere di presa: sifone DN 100 a adescamento manuale

Ubicazione: Comune di Ferrara (FE), Via Ponte Asse (dati catastali: Foglio 215, fronte mappale 27)

Portata massima richiesta: 10 l/s

Volume di prelievo richiesto: 70.000 mc annui

Uso: industriale (produzione di biometano)

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso la sede di ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC), di Ferrara, Via Bologna n.534 - 44124 Ferrara (FE).

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ferrara all'indirizzo sopra indicato, o all'indirizzo PEC aoo-fe@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 11 del R.R. 41/2001.

Le domande concorrenti devono pervenire al medesimo indirizzo entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, ai sensi del RD 1775/33.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Marina Mengoli

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Castel Maggiore (BO)**

Procedimento n. BO21A0038

Tipo di procedimento: concessione ordinaria

Prot. Domanda: Prot.lli n. PG/2021/112510 e n. PG/2021/112788 del 19/7/2021

Data: 19/7/2021

Richiedente: ASA Azienda Servizi Ambientali SCpa

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpi idrici: Freatico di pianura fluviale 9015ER-DQ1-PPF;

Opera di presa: rete drenante; pozzo

Ubicazione risorse richieste: Castel Maggiore (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 13 Mappali 102-105-108-254- 205

Portata max. richiesta (l/s): 2,5

Volume annuo richiesto (mc): 30.000

Uso: igienico e assimilati

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001).

Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051/ 528 1578, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

**Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica superficiale dal fiume Reno in Comune di Galliera (BO)**

Procedimento n. BO05A0021/15RN01

Tipo di procedimento: rinnovo di concessione ordinaria

Prot. Domanda: PG/2015/893967

Data: 30/12/2015

Richiedente: Casari Beppino

Tipo risorsa: acque superficiali

Corpo idrico: 060000000000-15ER / fiume Reno – Sez. Pas-  
so Segni

Opera di presa: pompa mobile

Ubicazione risorse richieste: Comune di Galliera (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 16 fronte Map-  
pale 146

Portata max. richiesta (l/s): 10

Volume annuo richiesto (mc): 1.500

Uso: agricolo irriguo

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001).

Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si

può fare richiesta alla Segreteria tel. 051/528 1578 - 1563, mail: demaniobologna@arpae.it

LA RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
METROPOLITANA -SAC BOLOGNA  
Patrizia Vitali

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di San Lazzaro di Savena (BO)**

Procedimento n. BO21A0039

Tipo di procedimento: concessione ordinaria

Prot. Domanda: PG/2021/113644

Data: 20/7/2021

Richiedente: Società Agricola Maddalena

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 0660ER-DET1-CMSG / Conoidi montane e Sabbie gialle orientali

Opera di presa: 1 pozzo

Ubicazione risorse richieste: Comune di San Lazzaro di Savena (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 16 Mappale 901

Portata max. richiesta (l/s): 1

Volume annuo richiesto (mc): 100

Uso: servizi igienici

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001).

Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051/528 1578 - 1563, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

**Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea da pozzo di nuova perforazione in comune di Lugo (RA) Proc. RA20A0014**

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – n. 2021-3919 del 5/8/2021 è stato determinato di rilasciare, all'Azienda SOCIETÀ LAVAGGIO MG DI MELANDRI SERENA E CENNI MARCO SNC c.f. 01156800391 la concessione per il prelievo di acqua pubblica sot-

terranea (cod Sisteb RA20A0014) esercitato mediante n.1 pozzo della profondità di metri 34 avente le seguenti caratteristiche:

- ubicato in comune di LUGO (RA), VIA LUNGA NUOVA, identificato catastalmente al NCT di detto Comune al Fg 94 mapp 385 coordinate UTM RER X:730 636 Y: 924.378;
- utilizzo della risorsa ad uso igienico e assimilati;
- portata massima di esercizio l/s 1,50;
- volume complessivo pari a mc/annui 9.360;
- stabilire la scadenza della concessione al 31/12/2030.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Fabrizio Magnarello

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

**Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea da pozzo di nuova perforazione in comune di Ravenna (RA) – Proc. RA21A0031**

Richiedente: SOCIETÀ AGRICOLA ALBERETE SRL  
Sede: Via Belfiore 54 – 48121 Ravenna  
Data di arrivo domanda: 2/8/2021  
Procedimento: RA21A0031  
Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: 1 pozzo di nuova perforazione

Ubicazione pozzo: Comune di Ravenna (RA)

Foglio: 113 mappale: 614 Sezione: B

Profondità prevista: m 140

Diametro previsto: mm 140

Portata max richiesta: 5,83 l/sec

Volume di prelievo in domanda: 27900 mc/annui

Uso: irriguo

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare Indennità di Funzione Demanio Idrico (RA)

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per La Libertà n,2 - Ravenna – Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero tel.0544/249751 o mail (dbevillacqua@arpae.it).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Fabrizio Magnarello

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AREA NAVIGAZIONE, IDROVIE E PORTI 18/2021

**Domanda di concessione per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Monticelli D'Ongina (PC), località Scazzola LR 7/2004 DGR 639/2018**

Richiedente: Pifferi Carlo  
Corso d'acqua: Fiume Po  
Ubicazione: Comune di Monticelli D'Ongina (PC)  
Località: Scazzola  
Identificazione catastale: fronte mapp. 30 fg 17  
Data d'arrivo della domanda: prot. 00022412 del 27/8/2021  
Referente: Malagò Vittorino Bindo

Uso richiesto: spazio acqueo occupato ad uso privato con un pontile galleggiante per l'ormeggio di n. 2 imbarcazioni per un ingombro complessivo di mq. 60 di spazio acqueo e mq. 60 di area a terra.

Presso la sede di AIPo Direzione Area Navigazione, Idrovie e Porti - Via Argine Cisa n. 11 Boretto (RE) è possibile visionare i documenti tecnici relativi alla domanda di concessione in oggetto, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/963815 – cell. 348/2438366

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04.

IL DIRIGENTE  
Alessio Filippo Picarelli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Parma in Comune di Langhirano (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale

per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Codice procedimento: PR21T0059

Corso d'acqua di riferimento Torrente Parma

Ubicazione e identificazione catastale: comune Langhirano (PR), foglio 66 fronte mappali 199, 121, 166, 169, 175, 306.

Uso richiesto attraversamento e parallelismo di nuova condotta gas DN 200

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Geol. Rossella Francia.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Chiastra in Comune di Fornovo Val di Taro (PR) Località Citerna per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento: PR21T0071

Corso d'acqua di riferimento Rio Chiastra

Ubicazione e identificazione catastale: comune Fornovo Val di Taro (PR), foglio54 fronte mappale: 291 e 128.

Uso richiesto attraversamento aereo linea elettrica 0,4 kV

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Geol. Rossella Francia.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Fosso Librapane in Comune di Frassinoro (MO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento: MO21T0038

Corso d'acqua di riferimento Fosso Librapane

Ubicazione e identificazione catastale: comune Frassinoro (MO), foglio 70 fronte mappale 154 e foglio 85 fronte mappale 226.

Uso richiesto Attraversamento superiore interrato con elettrodotto a 0,400 kV

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Geol. Rossella Francia.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Reno in Comune di Vergato e nel Comune di Grizzana Morandi (BO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento: BO21T0088

Corso d'acqua di riferimento Fiume Reno Ubicazione e identificazione catastale: comune Vergato (BO), foglio 45 fronte mappale 1 e Comune di Grizzana Morandi (BO) foglio 8 fronte mappale 67.

Uso richiesto Attraversamento con condotta gas in acciaio DN 200 staffata a ponte della S.P. 24

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Geol. Rossella Francia.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO  
GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Santerno in Comune di Lugo (RA) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento: RA21T0028

Corso d'acqua di riferimento Fiume Santerno

Ubicazione e identificazione catastale: comune Lugo (RA), foglio 11 mapp. 79, 49, 26, 48, 121, 179 e foglio 12 mapp. 12, 32 e 14.

Uso richiesto Attraversamento interrato con elettrodotto a 132 kV

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Geol. Rossella Francia.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE – SAC PIACENZA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Nure nei comuni di Vigolzone e Podenzano per cui è stata presentata istanza di concessione per attraversamento in parallelo del demanio pubblico del Torrente Nure con pista esistente – SISTEB: PC10T0055 - SINADOC: 21732/2021.**

Si rende noto che presso gli Ufficio dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC, sede di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R.13/2015, è depositata la domanda di concessione di seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate dal lunedì al venerdì, dalle ore

9:00 alle ore 12:00 ( previo appuntamento ).

- Codice Sisteb: PC 10 T00 55;
- Codice Sinadoc: 21732 /2021;
- Richiedente: Molinelli srl;
- Corso d'acqua: Torrente Nure, sponda sinistra;
- Comune: Vigolzone e Podenzano (PC ), tra le località L a Valle di Vigolzone e S tabilimento De Rica di Podenzano;
- Identificazione catastale: Fg. 6 map. 48 e fronte mapp. 23p e 48p, Fg. 12 fronte mapp. 18, 8, 17, 20, 12, 14, 22, 13, e 15 del N.C.T. del C omune di Vigolzone e Fg. 39 fronte mapp. 27, 33, 42, e 47p, Fg. 43 fronte mapp. 17 e 21 e Fg. 44 map 25 e fronte map. 25P del N.C.T. del Comune di Podenzano;
- Uso richiesto: attraversamento in parallelo del DEMANIO PUBBLICO del T. Nure con pista camionabile esistente – uso esclusivo

Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aoppc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoppc@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e agli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di giorni 150 dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Il responsabile del procedimento è Giovanna Calciati Titolare dell'Incarico di Funzion e “ PC – Demanio Idrico” Giovanna Calciati:

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Dott.ssa Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE – SAC PIACENZA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 s.m.i. di area demaniale disponibile per il rilascio di concessione - pertinenza del corso d'acqua t. Tidone nei comuni di Rottofreno e Sarmato (PC)– SISTEB: PC13T0037 - SINADOC: 31361/2020**

Si rende noto che, ai sensi dell'art 11 L.R. 7/2004, presso gli uffici dell'Agenzia regionale per la protezione, l'Ambiente e l'energia (ARPAE)- SAC di Piacenza, in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso è possibile presentare domanda di concessione delle aree disponibili del demanio idrico di seguito indicate:

- Area demaniale di Pertinenza del corso d'acqua: Torrente Tidone;
  - Comune: Rottofreno e Sarmato (PC) Localita' Pontetidone;
  - identificazione catastale: Fg. 21 mapp. 115, 116p, 117, 118p e fronte map. 115 del NCT del Comune di Rottofreno e Fg. 17 mapp. 10,4p e 105 p del NCT del Comune di Sarmato
  - estensione: ha 3.88.00;
  - Uso consentito: agricolo;
1. La domanda per la richiesta di concessione dell'area indicata dovrà essere redatte in lingua italiana su carta di bollo del valore corrente di Euro 16,00 e dovrà essere sottoscritta in forma leggibile dall'interessato;
  2. La domanda dovrà essere corredata: 2.1) dalla fotocopia di

attestato di versamento delle spese istruttorie pari ad Euro 75,00 (da versarsi su ccp 14048409 intestato a Regione Emilia-Romagna - Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po - Piacenza) 2.2) fotocopia di documento di identità del sottoscrittore.

3. La domanda dovrà pervenire, presso la sede operativa della Sac Piacenza, via XXI Aprile n. 48 PEC all'indirizzo: aopoc@cert.arpa.emr.it entro trenta giorni (30), dalla data della presente pubblicazione.

Dal quindicesimo (15) al trentesimo (30) giorno dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la prevenzione. l'ambiente e l'energia (ARPAE) – Sac di Piacenza, è depositato un elenco delle domande pervenute con indicazione del bene e dell'uso richiesto, per permettere la presentazione di osservazioni ai titolari di interessi qualificati, previo appuntamento telefonico dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Qualora tra le domande non vi sia una richiesta per un uso prioritario ( art. 15 della L.R. 7/2004 ) l'assegnazione dell'area demaniale avviene previo esperimento di procedure concorsuali o a seguito di ponderazione degli interessi concorrenti nel caso di domande strumentali al godimento del diritto di proprietà o di altro diritto reale.

**Chiunque avesse già presentato richiesta per una delle aree sopra elencate non è tenuto a ripresentarla.**

**Area disponibile segnalata dalla signora Segalini Cattia non nota acquisita al protocollo ARPAE n. 18295 del 16/12/2020;**

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla scadenza del termine assegnato per la presentazione della domanda di concessione (art. 16 L.R. 7/2004 ).

La Responsabile del procedimento è Giovanna Calciati Titolare dell'Incarico di Funzione "PC – Demanio Idrico" Giovanna Calciati.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE – SAC PIACENZA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 s.m.i. di area demaniale disponibile per il rilascio di concessione - pertinenza del corso d'acqua torrente Arda in comune di Fiorenzuola d'Arda (PC) – GW: PC21T0039 - SINADOC: 20960/2021**

Si rende noto che, ai sensi dell'art 11 L.R. 7/2004, presso gli uffici dell'Agenzia regionale per la protezione, l'Ambiente e l'energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso è possibile presentare domanda di concessione delle aree disponibili del demanio idrico di seguito indicate:

- Area demaniale di Pertinenza del corso d'acqua: Torrente Arda;
- Comune: Fiorenzuola d'Arda (PC) Località Fiorenzuola;
- identificazione catastale: Fg 38 ma p. 678 NCT del Comune

di Fiorenzuola d'Arda;

- estensione: 260 m 2;
  - Uso consentito: cortilivo/giardino;
1. La domanda per la richiesta di concessione dell'area indicata dovrà essere redatte in lingua italiana su carta di bollo del valore corrente di Euro 16,00 e dovrà essere sottoscritta in forma leggibile dall'interessato;
  2. La domanda dovrà essere corredata: 2.1) dalla fotocopia di attestato di versamento delle spese istruttorie pari ad Euro 75,00 (da versarsi su ccp 14048409 intestato a Regione Emilia-Romagna - Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po - Piacenza) 2.2) fotocopia di documento di identità del sottoscrittore.
  3. a domanda dovrà pervenire, presso la sede operativa della Sac Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 PEC all'indirizzo: aopoc@cert.arpa.emr.it entro trenta giorni (30), dalla data della presente pubblicazione.

Dal quindicesimo (15) al trentesimo (30) giorno dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la prevenzione. l'ambiente e l'energia (ARPAE) – Sac di Piacenza, è depositato un elenco delle domande pervenute con indicazione del bene e dell'uso richiesto, per permettere la presentazione di osservazioni ai titolari di interessi qualificati, previo appuntamento telefonico dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Qualora tra le domande non vi sia una richiesta per un uso prioritario ( art. 15 della L.R. 7/2004 ) l'assegnazione dell'area demaniale avviene previo esperimento di procedure concorsuali o a seguito di ponderazione degli interessi concorrenti nel caso di domande strumentali al godimento del diritto di proprietà o di altro diritto reale.

**Chiunque avesse già presentato richiesta per una delle aree sopra elencate non è tenuto a ripresentarla.**

**Area disponibile segnalata dai Sigg. Camminati Luca e Saccomani Claudia con nota acquisita al protocollo ARPAE n. 113197 del 23/7/2021;**

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla scadenza del termine assegnato per la presentazione della domanda di concessione (art. 16 L.R. 7/2004 ).

La Responsabile del procedimento è Giovanna Calciati Titolare dell'Incarico di Funzione "PC – Demanio Idrico" Giovanna Calciati.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. n.7 del 14 aprile 2004 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua rio del Bovone e rio della Casa Vecchia in Comune di Corniglio (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso occupazione con zona addestramento cani**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace n.1, in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda

di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Comune di Corniglio Codice procedimento: SINADOC 24478/2021

Corsi d'acqua di riferimento: rio del Bovone e rio della Casa Vecchia

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Corniglio F 56 M 409, 337, 408, 259 e 260; F 67 M 22, 23 e 700

Uso richiesto: occupazione con zona addestramento cani

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio Tomasaz.

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

#### ARPAE-SAC PARMA

#### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. n.7 del 14 aprile 2004 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua t. Parma in Comune di Parma (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso occupazione con area addestramento cani**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace n.1, in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Comune di Parma Codice procedimento: SINADOC 24316/2021

Corsi d'acqua di riferimento: torrente Parma

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Parma (PR) Sez D fg. 54 fronte mappale 38

Uso richiesto: occupazione con area addestramento cani

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio Tomasaz.

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

#### ARPAE-SAC PARMA

#### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. n.7 del 14 aprile 2004 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua torrente Enza in Comune di Traversetolo (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso occupazione con pista**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace n.1, in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Comune di Traversetolo

Codice procedimento: SINADOC 15628/2021

Corsi d'acqua di riferimento: torrente Enza

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Traversetolo F 47 M 17, 20, 38, 40, 29, 41, 30, 31, 83, F 45 M 20 e 19, F 46 M 30, 27, 25, 80, 33, 72

Uso richiesto: pista

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio Tomasaz

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

#### ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

#### COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fiume Secchia chieste in concessione ad uso realizzazione scarico acque bianche. Procedimento n. RE21T0032**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n.4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336018.

Richiedente: Coem Spa P.IVA 01927780369 con sede in Fiorano Modenese (MO)

Data di arrivo della domanda: 4/8/2021

Corso d'acqua: Fiume Secchia

Ubicazione: Comune Castellarano (RE) Località via Stradone Secchia

Identificazione catastale: Foglio 59 mappale 197 e Foglio 59 antistante mappale 197

Uso richiesto: Realizzazione scarico acque bianche

Responsabile del procedimento: Vincenzo Maria Toscani.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC ( aooe@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

Con il presente avviso si dà **comunicazione dell'avvio del procedimento** ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

IL RESPONSABILE DEL S.A.C.

Valentina Beltrame

#### ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Tresinaro chieste in concessione ad uso ponte a 2 corsie e uso cantierizzazione per manutenzione ponte. Procedimento n. RE21T0033**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n.4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di regolarizzazione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336018-027.

Richiedente: Provincia di Reggio Emilia C.F.: 00209290352 con sede in Reggio Emilia

Data di arrivo della domanda: 6/7/2021

Corso d'acqua: Torrente Tresinaro

Ubicazione: Comune Rubiera (RE)

Identificazione catastale: Foglio 26 fronte mappali 503-548

Uso richiesto: Ponte a 2 corsie e uso cantierizzazione per manutenzione ponte

Responsabile del procedimento: Vincenzo Maria Toscani.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aooe@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

Con il presente avviso si dà **comunicazione dell'avvio del procedimento** ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE SAC

Valentina Beltrame

#### ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA - UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua fiume Po in Comune di Riva del Po (FE) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Procedimento: FE15T0025**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16, L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FE15T0025

Corso d'acqua di riferimento: fiume Po

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Riva del Po (FE) Foglio 9 mappale 6

Uso richiesto sfalcio prodotti vegetali nascenti

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aooe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Nel caso in cui la concessione sia rilasciata a un soggetto diverso dal concessionario uscente, ai sensi dell'art 15 comma 4 bis L.R. 7/2004 il nuovo concessionario si impegna a riconoscere a quello uscente un indennizzo di € \_\_\_\_\_ pari al valore non ammortizzato degli investimenti sui beni oggetto della concessione e previsti dall'atto di concessione/autorizzati da concedente.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

La responsabile del procedimento è La dott.ssa Marina Mengoli.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Marina Mengoli

#### ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA - SAC BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione, realizzazione e/o mantenimento di opere appartenenti alle aree del Demanio Idrico Terreni, corso d'acqua Torrente Sellustra in Comune di Dozza (BO)**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO07T0008/21RN

Tipo di procedimento: rinnovo concessione per ponte esistente

Data Prot. Domanda: 30/7/2021

Richiedente: Società Agricola Bellaria S.S. di Galeati Folco e Figli

Comune risorse richieste: Comune di Dozza (BO) – Loc. C. Badarella

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 26 antistante Mapp. 70 e 92

Uso richiesto: Ponte Stradale

Corso d'acqua: Torrente Sellustra

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n. 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demaniobologna@arpae.it

LA RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
METROPOLITANA -SAC BOLOGNA

Patrizia Vitali

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione, realizzazione e/o mantenimento di opere appartenenti alle aree del Demanio Idrico Terreni, corsi d'acqua torrente Silla, rio Rame in Comune di Gaggio Montano (BO)**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO14T0050/21RN

Tipo di procedimento: rinnovo concessione di occupazione area demaniale

Data Prot. Domanda: 13/7/2021

Richiedenti: F.A.R. S.r.l

Comune risorse richieste: Gaggio Montano (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 58 Mappali 608, 612, 624, 625, 626, 627, 628, 630, 631, 632

Uso richiesto: parcheggio autovetture

Corsi d'acqua: torrente Silla, rio Rame

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Rio Botti in Comune di Monte San Pietro**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO21T0024

Tipo di procedimento: concessione per attraversamento

Data Prot. Domanda: 6/4/2021

Richiedente: Eugenio Musi

Comune risorse richieste: Monte San Pietro

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 17 antistante i mappali 28, 62, 40, 43, 38, 122, 17, 66

Uso richiesto: Ponti

Corso d'acqua: Rio Botti

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demaniobologna@arpae.it

LA RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA -SAC BOLOGNA

Patrizia Vitali

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione, realizzazione e/o mantenimento di opere appartenenti alle aree del Demanio Idrico Terreni, corso d'acqua torrente Idice in Comune di Ozzano dell'Emilia (BO)**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO08T0155/21RN

Tipo di procedimento: rinnovo concessione di occupazione

ne area demaniale

Data Prot. Domanda: 15/7/2021

Richiedenti: Pagani Liliana, Maurizzi Mauro

Comune risorse richieste: Ozzano dell'Emilia (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 67 Mappale 40 (antistante)

Uso richiesto: attraversamento con guado a corda molle

Corso d'acqua: Torrente Idice

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Rio Canalozzo in Comune di Zola Predosa (BO)**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO21T0079

Tipo di procedimento: concessione per attraversamento

Data Prot. Domanda: 14/7/2021

Richiedente: Aldi Immobiliare srl

Comune risorse richieste: Zola Predosa (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 28 antistante - Mappali 1308 e 1304

Uso richiesto: Manufatti per scarichi acque

Corso d'acqua: Rio Canalozzo

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniale di pertinenza del corso d'acqua Torrente Borello in Comune di Mercato Saraceno (FC) per cui è stata presentata istanza di variante di concessione ad uso strumentale - Codice Pratica FC20T0033**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Viale Salinatore, 20 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di variante di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Codice Procedimento: FC20T0033

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Borello

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Mercato Saraceno (FC) – Località San Romano, foglio 29 fronte mappali 23 - 512

Uso richiesto: area cortiliva/giardino

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del Procedimento: Ing. Milena Lungherini.

LA DIRIGENTE

Mariagrazia Cacciaguerra

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua torrente Pisciatello in Comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale - Codice Pratica FC21T0056**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì-Cesena – Viale Salinatore n.20 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, previo appuntamento.

Codice Procedimento: FC21T0056

Corso d'acqua di riferimento: torrente Pisciatello

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Cesena (FC) – Sez. Cens. A, foglio 215 f. mappale 260

Uso richiesto: scarico fognario abitazione civile per acque depurate

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del Procedimento: Ing. Milena Lungherini

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO FC  
Milena Lungherini

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004, per istanza di rinnovo della concessione da parte della società TIM spa P.IVA 00488410010 per occupazione di aree demaniali con un'infrastruttura e cavo telefonico con attraversamento del Rio Ferrato, nel Comune di Riolo Terme (RA), Procedimento BO06T0112**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Uso richiesto: occupazione con un'infrastruttura e cavo telefonico con attraversamento del Rio Ferrato, nel Comune di Riolo Terme (RA)

PROCEDIMENTO BO06T0112

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aora@cert.arpa.emr.it](mailto:aora@cert.arpa.emr.it) opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 gg. alla data di scadenza del termine di cui sopra.

IL DIRIGENTE  
Fabrizio Magnarello

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004, aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua torrente Sintria, Rio di Muscolo e Rio Martin Fabbri nei Comuni di Brisighella e Casola Valsenio per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione da parte della società TIM spa P.IVA 00488410010 - Procedimento BO06T0196**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015,

è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. codice procedimento BO06T0196 corso d'acqua di riferimento: torrente Sintria, Rio di Muscolo e Rio Martin Fabbri Uso richiesto: attraversamenti telefonici

- primo attraversamento nel Comune di Casola Valsenio al fg. 83 antistante il mappale 31 e fg. 76 antistante il mapp. 48;

- secondo attraversamento nel Comune di Brisighella al fg. 152 antistante i mapp.li 7, 1 e 2;

- terzo attraversamento nel Comune di Casola Valsenio al fg. 76 antistante i mapp.li 47 e 44;

- quarto attraversamento nel comune di Casola Valsenio al fg. 76 antistante il mappale 32 e al fg. 68 antistante il mapp.le 63.

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aora@cert.arpa.emr.it](mailto:aora@cert.arpa.emr.it) opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 gg. alla data di scadenza del termine di cui sopra.

IL DIRIGENTE  
Fabrizio Magnarello

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA.

**Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004, aree demaniali - rinnovo della concessione da parte della società TIM spa P.IVA 00488410010 con n. 4 attraversamenti sotterranei con cavo in fibra ottica del Rio Fontanelle, del Rio Cà Brete, del Rio Macerata e del Rio Cocco, in prossimità dei ponti stradali lungo la SP 306 Casolana – Riolo Terme, nei comuni di Riolo Terme e Casola Valsenio- PROCEDIMENTO BO06T0202**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento BO06T0 202

Corso d'acqua di riferimento: Rio Fontanelle, del Rio Cà Brete, del Rio Macerata e del Rio Cocco

Uso richiesto: attraversamenti telefonici

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aora@cert.arpa.emr.it](mailto:aora@cert.arpa.emr.it) opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 gg. alla data di scadenza del termine di cui sopra.

IL DIRIGENTE  
Fabrizio Magnarello

## ARPAE-SAC RIMINI

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI- AREA EST

**Publicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di istanze di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico. Pratica RN21T0029**

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini - Area Est, con sede in Via Settembrini n. 17/d - PEC: aorn@cert.arpae.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004 e articoli 7 e 8 della L.241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Battelli Luca

Data di arrivo domanda: 11/8/2021

Procedimento: RN21T0029 Corso d'acqua: torrente Conca

Ubicazione: Comune di Morciano di Romagna (RN), sponda destra del t. Conca

Identificazione catastale: foglio 8 antistante particelle 10-11 Superficie: 5.963,00 m<sup>2</sup>

Uso richiesto: sfalcio argini e prato permanente Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico in Via Settembrini 17/D (piano terra), sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 previo appuntamento da chiedere al numero telefonico 0541 319160 (Gelati Luca), indirizzo email gelati@arpae.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini - Area Est Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, PEC: aorn@cert.arpae.emr.it. La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004).

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Stefano Renato De Donato

## ARPAE-SAC PARMA

## COMUNICATO

**Procedure in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di cui al Dlgs 152/06 ed alla LR 4/2018, di variante agli strumenti urbanistici (L.R. 20/2000 e L.R. 24/2017), di Autorizzazione Unica energetica ai sensi del Dlgs 387/2003, di concessione idraulica e di occupazione di terreni del demanio idrico (R.R. 41/01, L.R. 7/04, R.D. 523/1904), di Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee elettriche (L.R. 10/1993), di Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (DPR 327/2001 e L.R. 37/2002) per la costruzione e l'esercizio di impianto idroelettrico denominato 'Santa Giustina', di potenza media di concessione pari a 218 kW e delle opere connesse, proposto da Idroelettrica Valle dei Mulini Srl, nel territorio del Comune di Bardi (PR) e del Comune di Bedonia (PR)**

Arpae per conto dell'Autorità competente Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione di Impatto Ambientale - ai sensi dell'art. 15 della L.R. 4/2018 avvisa che sono resi disponibili sul Portale WEB Ambiente della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas>), per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, gli elaborati progettuali per l'effettuazione della procedura di VIA di seguito indicato.

Ai sensi dell'art. 16 della L.R. 4/2018, il presente avviso al pubblico tiene luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L. 241/90, in particolare per le procedure che prevedono la pubblicazione nel BURERT: procedura per la variazione agli strumenti urbanistici (L.R. 20/2000 e L.R. 24/2017), procedura per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee elettriche (L.R. 10/1993), procedura di concessione idraulica e di occupazione di terreni del demanio idrico, procedura per la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e procedura espropriativa (DPR 327/2001 e LR 19 dicembre 2002, n. 37).

Il progetto è:

· Denominazione: costruzione ed esercizio di impianto idro-

elettrico denominato "Santa Giustina" di potenza nominale pari a 281 kW e delle opere connesse, proposto da Idroelettrica Valle dei Mulini Srl, sito nel territorio del Comune di Bardi (PR) e del Comune di Bedonia (PR);

Proponente: Idroelettrica Valle dei Mulini Srl;

Localizzato nella Provincia di: Parma;

Localizzato nel comune di: Bardi e Bedonia.

L'istruttoria della procedura in oggetto sarà effettuata da Arpae SAC di Parma in applicazione dell'art. 15, comma 4 della L.R. n. 13/2015 di riordino istituzionale ed il Responsabile del Procedimento istruttorio è il Dirigente Arpae del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma: Paolo Maroli.

Il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui agli allegati B.2.11) denominato "Impianti per la produzione di energia idroelettrica con potenza installata superiore ai 100 kW" ed è sottoposto a procedura di VIA su base volontaria.

Il progetto prevede la realizzazione di una derivazione ad uso idroelettrico attraverso l'utilizzo di una briglia esistente da riadattare e rendere funzionale alla derivazione. Le opere in progetto sono costituite da: opera di presa, canale di derivazione, vasca di carico e dissabbiatore, condotta forzata DN500, centrale idroelettrica e condotta di scarico, elettrodotto di connessione MT. La portata di dimensionamento dell'impianto è pari a 109 l/s medi e 300 l/s max, il salto sfruttabile è pari a 262,82 m, la potenza nominale dell'impianto è 281 kW. Alla presa è prevista la realizzazione di una scala di risalita per i pesci, inoltre, si prevede di rilasciare un DMV di 162,5 l/s, stabilito secondo la normativa di settore. Lo sviluppo lineare delle opere è pari a circa 5 km, il nuovo elettrodotto di connessione sarà lungo 30 m in interrato e 530 m in aereo.

Ai sensi dell'art. 16 della L.R. 4/2018 la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web della Regione Emilia-Romagna: <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas>.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati relativi alla variante urbanistica depositati presso le seguenti sedi:

Comune di Bardi -Via Pietro Cella n. 5 Bardi (PR);

Comune di Bedonia – Piazza Caduti per la Patria n.1, Bedonia (PR).

Per poter garantire anche le procedure di deposito previste dalla normativa urbanistica, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione su web della Regione Emilia-Romagna del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale sul sito web della Regione Emilia-Romagna, presentare in forma scritta -ai sensi dell'art. 27 bis, comma 4 Dlgs 152/2006 e dell'art. 17 della L.R. 4/2018 e del DPR 327/2001 e L.R. 37/2002- proprie osservazioni, alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, Viale della Fiera n. 8 - 40127 Bologna o all'indirizzo di posta elettronica certificata [vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it).

Le osservazioni devono essere presentate anche ad Arpa e Parma al seguente indirizzo di posta certificata [aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it).

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate sul sito della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas>).

Ai sensi dell'art. 20 della L.R. 4/2018, secondo quanto richiesto dal proponente, l'eventuale emanazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale comprende e sostituisce le seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio del progetto ed indicati ai seguenti punti:

- Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA);
- Autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del Dlgs. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile idroelettrica;
- Autorizzazione per la costruzione di linee di distribuzione L.R. 10/93;
- Dichiarazione di pubblica utilità delle opere connesse ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio secondo le procedure di cui al DPR n.327 del 8/6/2001;
- Variante agli strumenti urbanistici comunali PSC/RUE, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del Dlgs 387/2003 e dell'art. 21 della L.R. n.4/2018;
- Concessione di derivazione idrica e di utilizzo dei beni del demanio idrico (RR 41/01, L.R. 7/04, R.D. 523/1904);
- Nulla osta idraulico (R.D. 523/1904, R.R. 41/01);
- Autorizzazione per vincolo idrogeologico;
- Permesso di costruire;
- Autorizzazione paesaggistica Dlgs 42/2004.

Ai sensi dell'art. 21 della L.R. 4/2018, la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) positiva per le opere in argomento, comporterà variante al Piano Strutturale Comunale (PSC), al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) dei comuni interessati. La pubblicazione dei documenti di variante e di VALSAT è valida ai fini della Valutazione Ambientale Strategica.

Le osservazioni formulate ai fini della variante urbanistica dovranno essere inviate anche al Comune di Bedonia ed al Comune di Bardi ai seguenti indirizzi: [protocollo@postacert.comune.bedonia.pr.it](mailto:protocollo@postacert.comune.bedonia.pr.it), [protocollo@postacert.comune.bardi.pr.it](mailto:protocollo@postacert.comune.bardi.pr.it).

Ai sensi dell'art. 11, della LR 19 dicembre 2002, n. 37 sul-

le aree interessate dalla costruzione delle linee elettriche di distribuzione è richiesto l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera derivante dall'approvazione del progetto definitivo, ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 19 dicembre 2002, n. 37.

Per le parti di progetto che prevedono il vincolo espropriativo è presente, tra la documentazione resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web della regione Emilia-Romagna: <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas>, l'elaborato 'E.10 - Piano Particellare di Esproprio', predisposto dal proponente, in cui sono elencate le aree interessate ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Infine, ai sensi R.R. 20 novembre 2001, n.41, art. 11, relativamente alla domanda di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso idroelettrico dal T. Lecca, si comunica quanto segue:

Portata massima: 300 l/s;

Portata media annua: 109 l/s;

Ubicazione del prelievo: sponda sinistra del T. Lecca, in Comune di Bedonia, Loc. Cornolo, Fg 288, mappale 20;

Uso: idroelettrico.

## UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD

### COMUNICATO

#### **L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Domanda di rilascio Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), Ditta Sinergas s.r.l. Avviso di deposito**

La Ditta Sinergas spa avente sede legale in Via San Pietro n.1 a Mirandola (MO), ha presentato, ai sensi dell'art. 29-ter del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'installazione che effettua attività accessoria a quella di Fresenius Hemocare Italia s.r.l. per la produzione di energia elettrica mediante cogenerazione.

L'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è ARPAE di Modena, ai sensi della L.R. 21/2004, come modificata dalla L.R. 13/2015.

Il progetto interessa (in relazione alla localizzazione degli impianti) il territorio del Comune di Mirandola (MO) e della Provincia di Modena.

La documentazione è depositata presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Via Giardini n. 472, Modena e presso il Comune di Mirandola (Mo), per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

La domanda di Rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è depositata per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso; entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque può presentare osservazioni in forma scritta al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Via Giardini n. 472, Modena.

Responsabile SUAP Ing. Daniele Ciarletti

Il presente avviso verrà pubblicato nel B.U.R. del 15/9/2021.

## COMUNE DI BONDENO (FERRARA)

## COMUNICATO

**Rinnovo con modifica non sostanziale dell'AIA n. 100753 del 23/12/2009 e s.m.i., per l'impianto di fabbricazione prodotti refrattari in Comune di Bondeno, Via Borgatti 96 (Punto 3.5 dell'Allegato VIII della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) – Avviso deposito elaborati**

L'Autorità competente ARPAE SAC - Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia avvisa che, ai sensi della L.R. 21/2004, sono stati presentati, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di rinnovo AIA n. 100753 del 23/12/2009 e s.m.i. per l'esercizio dell'impianto di fabbricazione prodotti refrattari (Punto 3.5 dell'Allegato VIII della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.), in Comune di Bondeno, Via Borgatti n.96, dalla Società Linco Baxo Industrie Refrattari S.p.A.

L'impianto interessa il territorio del Comune di Bondeno e della Provincia di Ferrara.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura

di Rinnovo dell'AIA presso le sedi dell'ARPAE SAC di Ferrara - Unità. Autorizzazioni Complesse ed Energia (Via Bologna n.534 - 44124 Ferrara) e del Comune di Bondeno (Piazza Garibaldi n.1 - 44012 Bondeno) e nel Portale Regionale IPPC al seguente indirizzo:

<http://ippc-aia.arpa.emr.it/ippc-aia/DomandeAIADocumenti.aspx?id=66698>

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di Rinnovo dell'AIA sono depositati per 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione; entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi della L.R. 21/2004 può presentare osservazioni all'Autorità Competente (ARPAE - SAC) al seguente indirizzo: Via Bologna n.534 - 44124 Ferrara. Le osservazioni possono essere inviate anche al seguente indirizzo PEC: [aofe@cert.arpa.emr.it](mailto:aofe@cert.arpa.emr.it).

## COMUNE DI CASALGRANDE (REGGIO EMILIA)

## COMUNICATO

**Avviso di conclusione del procedimento di riesame di Autorizzazione Integrata Ambientale installazione della Ditta FRATELLI CORRADINI SRL, sita in Via Viottolo del Pino n. 2, Località Salvaterra nel Comune di Casalgrande – L.R. 11 ottobre 2004, n. 21**

Lo Sportello Unico attività produttive del Comune di Casalgrande avvisa, ai sensi dell'art. 10, comma 6, della L.R. 21/2004, che è stata rilasciata Determinazione dirigenziale del SAC di ARPAE di Reggio Emilia n. 4205 del giorno 20/8/2021 per il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'installazione della Ditta a FRATELLI CORRADINI SRL, sita in Via Viottolo del Pino n. 2, Località Salvaterra nel Comune di Casalgrande - rif. Allegato VIII Parte Seconda D.Lgs 152/2006, cod. "5.5 Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti".

Il documento integrale è disponibile presso ARPAE – SAC di Reggio Emilia - Piazza Gioberti n. 4 - 42121 Reggio Emilia e consultabile sul portale OSSERVATORIO IPPC-AIA all'indirizzo <http://ippc-aia.arpa.emr.it> e sul portale di ARPAE Emilia-Romagna all'indirizzo <http://www.arpa.eit/> nella sezione Attività / Autorizzazioni e Concessioni / Cerca il provvedimento.

## COMUNE DI GUASTALLA (REGGIO EMILIA)

## COMUNICATO

**Avviso di riesame di Autorizzazione Integrata Ambientale della Società Agricola Zambelli f.lli s.s. - installazione IPPC sita in Via Manfredini n. 5, comune di Guastalla (RE) – L.R. 11 ottobre 2004, n. 21**

Il SUAP del Comune di Guastalla avvisa, ai sensi dell'art. 10, comma 6, della L.R. 21/2004, che è stata rilasciata con Determinazione dirigenziale del SAC di ARPAE di Reggio Emilia n. 3895 del giorno 4/8/2021 il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'installazione della Società Agricola Zambelli f.lli s.s. sita in Via Manfredini n. 5 nel comune di Guastalla (RE) - rif. Allegato VIII Parte Seconda D.Lgs 152/06, cod. 6.6. b) Allevamento intensivo di pollame o di suini con più di 2.000 posti suini da produzione (di oltre 30 kg). Il termine massimo per il futuro riesame è di 10 anni dalla data della suddetta Determinazione dirigenziale.

Il documento integrale è disponibile presso ARPAE – SAC di Reggio Emilia - Piazza Gioberti n. 4 - 42121 Reggio Emilia e consultabile sul portale OSSERVATORIO IPPC-AIA all'indirizzo <http://ippc-aia.arpa.emr.it> e sul portale di ARPAE Emilia-Romagna all'indirizzo <http://www.arpa.eit/> nella sezione Attività / Autorizzazioni e Concessioni / Cerca il provvedimento.

## COMUNE DI PARMA

## COMUNICATO

**Autorizzazione Integrata Ambientale –D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., Parte II, Titolo III bis - Avviso dell'avvenuto rilascio di A.I.A. a seguito di istanza di modifica sostanziale presentata dalla Società Crown Packaging Manufacturing Italy S.r.l. per il proprio stabilimento sito in Comune di Parma, loc. Ugozzolo**

Si avvisa che ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte II, titolo III-bis è stata rilasciata da ARPAE SAC di Parma con Det-Amb-2021-4168 del 19/8/2021 e con provvedimento SUAPE Prot. 150303 del 6/9/2021 la nuova AIA alla Società Crown Packaging Manufacturing Italy S.r.l per lo stabilimento sito in comune di Parma, loc. Ugozzolo in cui viene svolta l'attività di produzione di contenitori di bevande per uso alimentare attraverso un ciclo di lavorazione della materia prima (fogli in alluminio) comprendente lavorazioni meccaniche, trattamento superficiale e rivestimento che ai sensi dell'Allegato VIII del Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs 156/06 è classificata come attività IPPC 6.7 "Trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solventi organici superiore a 150 kg all'ora o a 200 t all'anno"

Il gestore dell'impianto è il Signor Georgios Tsoukantas

L'impianto ricade nel Comune di Parma

L'Autorità Procedente, Responsabile del Procedimento Unico, è il Suape del Comune di PARMA, nella persona dell'Arch. Costanza Barbieri.

L'Autorità Competente è l'ARPAE SAC di Parma.

## COMUNE DI SPILAMBERTO (MODENA)

### COMUNICATO

**L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152. Domanda di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), Ditta FAR PRO MODENA S.P.A.. Avviso di deposito**

La Ditta FAR PRO MODENA S.P.A. con sede legale in Via Ghiarole n. 72, in Comune di Spilamberto (MO), ha presentato, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm., Domanda di Riesame Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'installazione che effettua attività di "eliminazione o il recupero di carcasse e di residui animali con una capacità di trattamento di oltre 10 tonnellate al giorno (punto 6.5, All. VII-I – Parte Seconda, D.Lgs. 152/06 e s.mm)", localizzato presso la sede legale.

L'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è ARPAE di Modena, ai sensi della L.R. 21/2004, come modificata dalla L.R. 13/2015.

Il progetto interessa (in relazione alla localizzazione degli

impianti) il territorio del Comune di Spilamberto, del Comune di San Cesario s/P e della Provincia di Modena.

La documentazione è depositata presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Via Giardini n. 472, Modena, presso il Comune di Spilamberto (Mo), Via Casali n. 9 e presso il Comune di San Cesario, Piazza Roma n. 2, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

Si segnala, inoltre, che la documentazione presentata dal gestore è sempre disponibile sul Portale web IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo <http://ippc-aia.arpa.emr.it>.

La domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale è depositata per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso (**15/9/2021**) nel BURERT, Parte Seconda. Entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque può presentare osservazioni in forma scritta al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Via Giardini n. 472, Modena.

Ai sensi dell'art. 3 della L.R. 21/2004, si informa che l'Autorità competente del procedimento di rilascio dell'A.I.A. è ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) della Provincia di Modena. Responsabile del procedimento di rilascio è il Dr. Richard Ferrari, Funzionario di ARPAE S.A.C. Modena

Il Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive: Andrea Simonini.

## UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE (PARMA)

### COMUNICATO

**Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017 per nuova costruzione di tettoie su paddock esistenti e collocazione cuccette in variante alla pianificazione territoriale vigente del comune di Montechiarugolo – Avviso di deposito**

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett b) della L.R. n. 24/2017, si avvisa che, a seguito della richiesta del legale rappresentante della Società Agricola Leoni Angelo, pervenuta tramite portale regionale in data 30/6/2021 e registrata al prot. n. 11.954, lo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Pedemontana Parmense ha provveduto ad attivare in data 7/7/2021 il procedimento unico (come disposto dall'art. 53 comma 2 e seguenti della L.R. 24/2017 nell'ambito di quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 160/2010), per l'approvazione del progetto di nuova costruzione di tettoie su paddock esistenti e collocazione cuccette in variante alla pianificazione territoriale vigente, relativamente all'insediamento agricolo situato in Comune di Montechiarugolo (PR), Via Boceti n. 4A, località Tortiano.

A tal fine e per quanto previsto dall'art. 53 comma 6 lett. b) della L.R. 24/2017, si provvede al deposito per 60 giorni interi e consecutivi dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente avviso, precisamente dal **15 settembre al 15 novembre 2021**, degli elaborati del progetto allegati alla richiesta, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

Chiunque può prendere visione degli elaborati del progetto in argomento consultando il sito web dei seguenti Enti:

- Unione Pedemontana Parmense – autorità procedente, nella sezione dedicata al SUAP al seguente link:  
<http://www.unionepedemontana.pr.it/servizi/Menu/dinamica.as>

[px?idSezione=41669&idArea=41672&idCat=93957&ID=93957&TipoElemento=categoria](http://www.unionepedemontana.pr.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=41669&idArea=41672&idCat=93957&ID=93957&TipoElemento=categoria);

- Comune di Montechiarugolo – autorità competente per il procedimento edilizio ed urbanistico, nella sezione Amministrazione Trasparente/Pianificazione e governo del territorio/ Procedimento unico Art.53 L.R. 24/2017/ Società Agricola Leoni Angelo accedendo dal seguente link:

<https://www.comune.montechiarugolo.pr.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=43019&idArea=49240&idCat=102379&ID=102379&TipoElemento=categoria>

oppure ottenere informazioni pertinenti scrivendo una mail ai seguenti indirizzi:

- [g.ravanetti@unionepedemontana.pr.it](mailto:g.ravanetti@unionepedemontana.pr.it) (Ing. Giovanna Ravanetti - Servizio SUAP dell'Unione Pedemontana Parmense);

- [c.cantoni@comune.montechiarugolo.pr.it](mailto:c.cantoni@comune.montechiarugolo.pr.it) (geom. Giovanni Cantoni – Sportello Unico per l'edilizia del Comune di Montechiarugolo);

- [s.paini@comune.montechiarugolo.pr.it](mailto:s.paini@comune.montechiarugolo.pr.it) (Dott.ssa Sonia Pains – Servizio Urbanistica del Comune di Montechiarugolo).

Entro il citato termine di 60 giorni chiunque può presentare al SUAP dell'Unione Pedemontana Parmense osservazioni ai sensi dell'art. 53 comma 8 della L.R. n. 24/2017, a mezzo PEC inviandole all'indirizzo [suap@postacert.unionepedemontana.pr.it](mailto:suap@postacert.unionepedemontana.pr.it).

L'esame del progetto e l'iter del procedimento seguiranno l'art. 53 della L.R. 24/2017.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Responsabile del Servizio SUAP dell'Unione Pedemontana Parmense.

LA RESPONSABILE DEL SUAP

Giovanna Ravanetti

## UNIONE RUBICONE E MARE (FORLÌ-CESENA)

## COMUNICATO

**Avviso di deposito della proposta di Accordo Operativo (AO) per l'attuazione dell'Ambito 01 a-12 – Ambiti per nuovi insediamenti in Comune di Gatteo (FC)**

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 24/2017 "Attuazione degli strumenti urbanistici vigenti", il Consiglio dell'Unione con atto deliberativo n. 2 del 28/5/2020 ha formulato gli indirizzi per la valutazione di rispondenza dell'interesse pubblico delle proposte di accordi operativi avanzate da privati (in seconda pubblicazione), ai sensi dell'art. 38 della L.R. 24/2017.

A seguito della suddetta deliberazione e della successiva delibera di Consiglio dell'Unione n. 18 del 28/10/2020 di integrazione, a seguito di istanza di modifiche alla proposta avanzata in sede di manifestazione di interesse, la proposta di Accordo operativo per l'attuazione della scheda d'ambito 01 A-12 Ambiti per nuovi insediamenti (elaborato C.2 – PSC), localizzata in Comune di Gatteo, è stato depositata sul sito web dell'Unione Rubicone e Mare, ai fini della trasparenza e partecipazione.

Valutata la conformità della proposta di accordo alla disciplina vigente, si informa che gli atti e gli elaborati costituenti l'accordo operativo sono depositati per 60 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso il Settore Tecnico – Programmazione Territoriale dell'Unione Rubicone e Mare e possono essere visionati, previo appuntamento, da concordare via mail all'indirizzo [ufficiodipiano@unionerubiconemare.it](mailto:ufficiodipiano@unionerubiconemare.it).

La documentazione è altresì disponibile sul sito istituzionale dell'Unione Rubicone e Mare alla sezione "Amministrazione Trasparente" ed alla sezione "Piani urbanistici - Strumenti attuativi del PSC":

<https://www.unionerubiconemare.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=616&idArea=34532&idCat=34073&ID=34073&TipoElemento=categoria>

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può presentare osservazioni sui contenuti della proposta di accordo operativo pubblicata, che saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Dette osservazioni dovranno essere presentate al Protocollo Generale dell'Unione Rubicone e Mare, in Piazza Borghesi, 9 – Savignano sul Rubicone, anche tramite pec al seguente indirizzo [protocollo@pec.unionerubiconemare.it](mailto:protocollo@pec.unionerubiconemare.it).

LA RESPONSABILE DEL SETTORE  
Eva Cerri

## UNIONE TERRE E FIUMI (FERRARA)

## COMUNICATO

**Approvazione Variante Specifica n. 5<sup>A</sup> al POC dell'Unione Terre e Fiumi**

Si avvisa che a seguito della conclusione del procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi della L.R. del 22/2/1993, n. 10 e ss.mm.ii per intervento di INTERRAMENTO DELLA LINEA ELETTRICA A 15 KV "RERO", di cui alla Det. Amb. Arpa n. 2249/2021 si è provveduto a recepire il provvedimento in parola che costituiva Variante al Piano Operativo Comunale.

Detta Variante ha ottenuto il parere di compatibilità urba-

nistica con atto DCU n. 20 del 26/05/2021 e recepimento con Determinazione del Responsabile Settore n. 291 del 24/8/2021.

Gli elaborati della Variante sono pubblicati alla pagina web dell'Unione Terre e Fiumi al seguente link <http://www.unione-terrefiumi.fe.it/ae00741/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/163>

LA RESPONSABILE PROGRAMMAZIONE E TERRITORIO  
Silvia Trevisani

## UNIONE TERRE E FIUMI (FERRARA)

## COMUNICATO

**Avviso di approvazione variante urbanistica al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 per la costruzione di un capannone ad uso magazzino e uffici al servizio dell'attività artigianale esistente in Via F. Ossi n. 43 località Brazzolo di Copparo (FE)**

Vista la richiesta di permesso a costruire depositata con prot. 5005 del 19/3/2021 (pratica 153/2021); visto il D.P.R. 160/2010 e s.m.i. in particolare l'art. 8; viste le Leggi regionali n. 20/2000 e 24/2017 e loro ss.mm.ii.; vista la delibera Consiglio Unione n. 34 del 24/8/2021, immediatamente esecutiva, si rende noto che:

Il Consiglio Unione, con atto deliberativo n. 34 in data 24/8/2021 ha approvato il progetto per la costruzione di un capannone ad uso magazzino e uffici al servizio dell'attività artigianale esistente in Via F. Ossi n. 43 Località Brazzolo di Copparo (FE), comportante variante grafica e normativa al Regolamento Urbanistico Edilizio.

La Deliberazione, e gli elaborati del RUE modificati nella forma coordinata, sono consultabili alla seguente pagina del sito istituzionale dell'Unione:

<https://www.unione-terrefiumi.fe.it/ae00741/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/157>

Detti elaborati, unitamente a quelli definitivi del progetto d'impresa approvato, sono altresì pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente dell'ente, ai sensi dell' art. 39 del D.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO  
Silvia Trevisani

## COMUNE DI BOLOGNA

## COMUNICATO

**Classificazione, declassificazione e specifica integrativa di alcuni archi stradali con conseguente aggiornamento dell'elenco delle strade e piazze comunali**

Con deliberazione PG n. 331644/2021, adottata dalla Giunta comunale nella seduta del 20/7/2021, Rep.n. DG/2021/158 è stato deliberato quanto segue:

Di procedere alla classificazione degli archi stradali, pertinenze, parcheggi di seguito riportati:

Via Tanari n.17 area tra asse principale e accesso parcheggio "Tanari"

Viale Lenin n.3 area parcheggio

Via Romagnoli nn.16 - 18

Via Zanardi area laterale civ. 250 - 252

Via Corazza area laterale con sosta e pista ciclabile presso civ. 2 - 4 - 6 - 8 (compresa ciclopedonale fino a via Da Formigine)

Via Croce Coperta civ. 14/a (tratto a fondo chiuso)

Viale Aldo Moro laterale civ. 16 parcheggio

Via dell'Industria parcheggio 58 - 66

Via Togliani

Via Mura di Porta San Felice n.5 (accesso carrabile da Piazza della Resistenza)

Via Lombardia laterale presso civ. 17 con collegamento pedonale a Via Alba presso il civ. 3

Via Giotto angolo Via della Barca parcheggio  
Piazza Capitini

Via Ferrara civici 2 -140

Via Giuseppe Dozza n.27 area parcheggio

Via Larga viali di accesso a civici 35 - 37 e parch. civ. 35

Via della Campagna per rotonda tra i civici 32 - 34

Via Byron strada e parcheggio di accesso a palestra e scuole

Via Persicetana Vecchia aree Parcheggio con accesso presso civ. 26 - 28;

alla declassificazione/sclassificazione degli archi di seguito riportati:

Via Francesco Orsoni n.44 (tratto oltre il cancello)

Via Bellinzona da cancello accesso civ. 54 (tratto oltre il cancello presso il civ. 31)

Via del Faggiolo reticolo viario civ. 64 - 126

Via della Campagna per archi strada SIT con i seguenti ID:  
7595 - 7597 - 7599 - 7601 - 7602 - 7603 - 7605 - 7606 -  
607-7609 - 7610 - 7611 - 7612 - 7613 - 7615 - 7616 - 7617  
- 10449.

Di procedere alla specifica integrativa per gli archi stradali, già compresi nell'Elenco delle Strade e Piazze Comunali (ESPC) di seguito riportati e per i quali si rende necessario chiarire la reale consistenza degli archi stradali di riferimento:

Via Alberto Calda - Marciapiedi e parcheggio a pettine presso il civ. 2

Via Martin Luther King marciapiedi e parcheggio antistante civ. 59-65

Collegamenti tra Via delle Fonti presso i civ. 4 - 6 e via Arcoveggio presso civ. 75/8

Via Corazza parcheggi e marciapiedi antistanti la laterale presso i civ. 2-4-6-8 - Via Croce Coperta area antistante i civ. 17 - 27

Via della Croce Coperta area sosta/marciapiedi/banchina da civ. 8 a 12 e parcheggio antistante civ. 2 di via Tuscolano

Via Pellegrino Orlandi antistante civ. 5/3a

Via Bottego n.1 e ulteriori declinazioni con lettere (marciapiedi)

Via Marco Emilio Lepido n.128 e Via Cavalieri Ducati n.2 parcheggi e marciapiede

Via Spartaco aree di sosta presso i civ. 21 - 29

Via Bainsizza marciapiedi tratto civ. 4 - 5 - 7 - 9

Via Misa civ. 40 - 42- 44 area sosta

Via del Faggiolo area antistante 5c - 5e definizione area di

uso pubblico e parere favorevole a proposta progettuale P.G. n. 266534/2021.

Di dare atto della rettifica, laddove necessario, dell'indicazione della proprietà delle aree stradali sull'ESPC per le strade oggetto di valutazione del presente provvedimento.

IL SINDACO  
Virginio Merola

COMUNE DI CESENA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

**Avviso di deposito del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) del Comune di Cesena, comprensivo del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica, redatti nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui al Titolo II del D.Lgs. n. 152/2006, ai sensi delle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 4/8/2017, relativo alla individuazione delle linee guida per i Piani Urbani di Mobilità sostenibile, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, Decreto Legislativo 16 dicembre 2016, n. 257**

Si comunica che il Comune di Cesena ha adottato, con Delibera di Giunta n.220 del 20/7/2021, il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), comprensivo del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica, redatti nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui al Titolo II del D.Lgs. n. 152/2006, ai sensi delle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 4/8/2017, relativo alla individuazione delle linee guida per i Piani Urbani di Mobilità sostenibile, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, Decreto Legislativo 16 dicembre 2016, n. 257. La suddetta Delibera di Giunta relativa all'adozione del PUMS è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Cesena.

La presente pubblicazione dà l'avvio alla fase di consultazione del PUMS e della relativa VAS, prevista ai sensi dell'art. 14, D.Lgs. n. 152/2006, con indicazione degli Enti presso i quali viene effettuato il deposito e relativo termine, nonché le modalità di consultazione della documentazione.

L'Amministrazione procedente, nel processo di adozione-approvazione del PUMS in oggetto, è il Comune di Cesena, mentre l'Amministrazione competente in materia di Valutazione Ambientale sul Piano medesimo è la Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, che esprimerà il Parere motivato, tenuto conto delle osservazioni presentate e degli esiti della consultazione, a conclusione della procedura di VAS, ai sensi dell'art. 15, D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

L'Avviso di deposito del PUMS, comprensivo del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica viene pubblicato, oltre che all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune di Cesena, anche sul sito della Regione Emilia-Romagna e nel BUR.

Viene data comunicazione del medesimo Avviso agli Enti convocati all'incontro della fase di consultazione della procedura di VAS, ai sensi del comma 1 art. 13 del D.Lgs. 152/06, tenutosi in data 29 marzo 2021, in modalità telematica, inclusi i "soggetti competenti in materia ambientale", ovvero: Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto e promozione Sostenibilità Ambientale (in qualità di autorità competente), Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia - Area prevenzione Ambientale Est, Azienda Unità Sanitaria Locale - Dipartimento Sanità Pub-

blica, Regione Emilia-Romagna - Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna, Regione Emilia-Romagna - Servizio Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile, Comune di Cesenatico - Settore Pianificazione Territoriale Viabilità, Comune di Gambettola - Servizio Mobilità urbana, Comune di Gatteo - Servizio Edilizia privata ed Urbanistica, Attività Produttive e Supporto Amministrativo all'Area Tecnica, Comune di Longiano - Servizio Urbanistica, Edilizia privata, Ambiente, Comune di Montiano - Edilizia Urbanistica e Lavori Pubblici, Comune di Roncofreddo - Servizio Urbanistica, Edilizia privata, Ambiente, Comune di Mercato Saraceno - Settore Sviluppo e Gestione del Territorio, Comune di Sarsina - Settore Urbanistica, Edilizia privata, Lavori pubblici Protezione Civile, Comune di Civitella di Romagna - Servizio Urbanistica - Edilizia Pubblica e Privata, Comune di Meldola - Settore Lavori Pubblici e Patrimonio, Comune di Bertinoro - Settore V Edilizia ed Urbanistica, Comune di Ravenna - Area Infrastrutture Civili - Servizio Mobilità e Viabilità, Comune di Cervia - Settore Programmazione e gestione del territorio, Consorzio di Bonifica della Romagna - Area Tecnica, Provincia di Forlì-Cesena - Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale, Agenzia Mobilità Romagnola.

Il PUMS di Cesena, seguendo le linee guida nazionali, intende promuovere una visione condivisa delle politiche di mobilità sostenibile da implementare su scala comunale. Con il PUMS, Cesena mira a passare da un piano puramente strutturale dei trasporti ad un piano dei servizi e comportamenti, al fine di intendere la sostenibilità di mobilità nelle sue diverse accezioni. Dunque, il PUMS di Cesena vede come principio fondante una trasformazione generazionale del sistema dei trasporti in modo da supportare i bisogni delle generazioni presenti e future (facendo riferimento agli SDGs).

Grazie all'ascolto del territorio, il confronto con gli stakeholders ed il recepimento degli indirizzi europei, nazionali e regionali, Cesena ha definito quattro ambizioni principali che intende raggiungere come "obiettivo strategici", in linea con i 4 macro-obiettivi o "ambiti d'interesse" del PUMS (D.M. 4/8/2017):

1. Una Cesena sicura e in salute,
2. Una Cesena resiliente,
3. Una Cesena attrattiva vivibile e vivace,
4. Una Cesena inclusiva ed equa.

Ciascuna di queste ambizioni si declina in obiettivi specifici di risultato da conseguire attraverso "pacchetti d'intervento" individuati nel documento di piano. Al fine di conseguire questi obiettivi, superare l'indeterminatezza dei risultati da raggiungere e aumentare il grado di responsabilizzazione di tutti i soggetti coinvolti nel processo decisionale, la città di Cesena ha individuato i seguenti obiettivi principali da raggiungere entro il 2030 e da monitorare nel tempo:

- Riduzione della domanda di mobilità complessiva del 12%;
- Aumento degli spostamenti attivi a piedi e in bici rispettivamente del 50% e del 222%;
- Favorire una penetrazione di veicoli elettrici nel mercato pari o superiore al 15%;
- Riduzione dei morti su strada del 50% su tutta la rete e riduzione degli incidenti totali del 30%;
- Riduzione delle emissioni di gas serra del 45%.

Il PUMS, inoltre, considera anche un orizzonte temporale ancora più lungo (al 2040) dove sono ripresi alcuni target d'interesse

nazionale ed europeo rispetto alla mortalità stradale e le emissioni. In particolare, sulla CO<sub>2</sub> la visione è quella di raggiungere la neutralità entro il 2040 del sistema di trasporto.

Gli indicatori per il monitoraggio degli obiettivi sono stati scelti affinché fossero riproducibili, e dunque provenienti da basi di dati pubbliche prodotte da fonti istituzionali come la Regione, ARPAE, ASL etc. e che consentissero di costruire delle serie storiche.

Le azioni del PUMS risultano nel complesso coerenti con gli obiettivi di sostenibilità in termini di riduzione dei consumi dei trasporti e delle relative emissioni climalteranti ovviamente tenendo conto di quelle che sono le linee di azioni sulle quali un piano di livello comunale può agire: promuovere e favorire il trasporto pubblico e quello condiviso, compreso il miglioramento del parco veicolare e promuovere e favorire le forme di mobilità attiva (ciclabile e pedonale).

Si precisa che la procedura di VAS comprende la Valutazione d'Incidenza come disposto dall'art. 10, comma 3, del D.Lgs 152/06 e che a corredo del Piano è stato predisposto lo Studio di incidenza con i contenuti di cui all'allegato G del decreto 357/1997.

Dal giorno 15/9/2021 ed entro la scadenza del termine di deposito del 17/11/2021 (60 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione), i Soggetti interessati potranno prendere visione della documentazione e presentare le proprie osservazioni sul PUMS, nonché sul Rapporto Ambientale e sulla Sintesi non tecnica ai fini della Valutazione ambientale strategica, ai sensi dell'art. 14, D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.i., mediante trasmissione al Comune di Cesena:

- in formato digitale, all'indirizzo PEC protocollo@pec.comune.cesena.fc.it entro il giorno 17/11/2021;
- in formato cartaceo, in unica copia semplice, da recapitare/consegnare presso la Sede del Comune di Cesena, Ufficio Protocollo, entro il giorno 17/11/2021.

Le osservazioni che verranno presentate sui contenuti del PUMS adottato, nonché sul Rapporto Ambientale e sulla Sintesi non tecnica, saranno valutate per l'approvazione definitiva del Piano medesimo. A tal fine, chiunque può presentare le proprie osservazioni, consapevole che potranno essere pubblicate nei documenti di Piano. È possibile consultare gli elaborati completi che costituiscono il PUMS, compresi il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica, al seguente indirizzo:

<https://www.comune.cesena.fc.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/46007>

Si comunica, inoltre, che sarà possibile la consultazione dei suddetti documenti presso il Servizio Mobilità e Trasporti del Comune di Cesena piazza del Popolo, 10, Cesena dove potranno essere visionati previo appuntamento da prendersi telefonicamente al 0547/356395 o via email all'indirizzo [mobilita@comune.cesena.fc.it](mailto:mobilita@comune.cesena.fc.it)

Il Piano è inoltre depositato, come previsto dall'art. 15 c. 6 del Dlgs 152/2006 presso la Provincia di Forlì Cesena e presso la Regione Emilia-Romagna.

Il Dott.Ing. Giovanni Fini, Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente e del Territorio del Comune di Cesena, assume la responsabilità del procedimento amministrativo in oggetto.

IL DIRIGENTE  
Giovanni Fini

## COMUNE DI COLLECCHIO (PARMA)

## COMUNICATO

**Avviso di avvenuta conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, Legge n. 241/1990, in forma semplificata e modalità asincrona, ai fini dell'approvazione del progetto definitivo denominato "Interventi di sistemazione idrogeologica per ridurre il rischio idraulico degli abitati di Ozzano Taro, Gaiano e Pontescodogna. 1^ stralcio codice CUP G95H19000100002 – 2^ Stralcio lotto A Codice CUP G97B20001950001**

Si avvisa dell'avvenuta conclusione della Conferenza di Servizi, per l'esame e l'approvazione con procedimento unico, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/17 e smi, del progetto definitivo dei lavori di "INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA PER RIDURRE IL RISCHIO IDRAULICO DEGLI ABITATI DI OZZANO TARO, GAIANO E PONTESCODOGNA. 1^ STRALCIO CODICE CUP G95H19000100002 – 2^ STRALCIO LOTTO A CODICE CUP G97B20001950001", di cui alla determinazione conclusiva del Settore LL.PP. n. 513 del 23/8/2021, procedimento la cui conclusione comporta altresì l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio rispetto i terreni da asservire permanentemente per la realizzazione dell'intervento e dichiarazione di pubblica utilità.

Tutta la documentazione è visionabile e scaricabile nel sito istituzionale del Comune di Collecchio alla sezione "Amministrazione Trasparente – Opere Pubbliche", e dalla data della presente pubblicazione nel BURERT decorrono gli effetti indicati al comma 2 dell'art. 53 della LR.n.24/17.

Si comunica inoltre che copia della Determinazione di conclusione della Conferenza di servizi con i relativi allegati, è depositata presso l'ufficio Lavori Pubblici per la libera consultazione del pubblico.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Lorenzo Gherri

## COMUNE DI FORLÌ (FORLÌ-CESENA)

## COMUNICATO

**Approvazione del Piano urbanistico attuativo per l'attuazione degli interventi relativi alla sottozona C1 ubicata in Forlì località Carpena in fregio a Via Brando Brandi classificata nel POC approvato con deliberazione consiliare n. 23 del 22/6/2016 e s.m.i. come zona di espansione del P.R.G. 1988 art. 93**

Si avvisa che con deliberazione di Giunta comunale n. 263 del 25 agosto 2021, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo per l'attuazione degli interventi relativi al comparto ubicato in Forlì località Carpena in fregio a Via Brando Brandi classificata nel POC approvato con deliberazione consiliare n. 23 del 22/6/2016 e s.m.i. come zona di espansione del P.R.G. 1988 art. 93, ai sensi dell'articolo 35 della Legge Regionale 24 marzo 2000, n.20 e s.m.i.

Il PUA è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso il Servizio Ambiente e Urbanistica - Unità Strumenti Attuativi e Urbanizzazioni del Comune di Forlì, Piazza Saffi n. 8, ed è visionabile consultando il sito istituzionale del Comune di Forlì, [www.comune.forli.fc.it](http://www.comune.forli.fc.it)

accedendo alla sezione "Amministrazione Trasparente", seguendo il seguente percorso: Pianificazione e governo del territorio/Atti di governo/Unità Strumenti Attuativi e Urbanizzazioni.

Il responsabile del procedimento, è il geom. Andrea Permunian (tel. 0543/712827).

DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO AMBIENTE E URBANISTICA  
Massimo Visani

## COMUNE DI FORLÌ (FORLÌ-CESENA)

## COMUNICATO

**Approvazione del Piano urbanistico attuativo per l'attuazione degli interventi relativi al comparto ubicato in Forlì località Carpena in fregio a Via Brando Brandi classificata nel POC approvato con deliberazione consiliare n. 23 del 22/6/2016 e s.m.i. come zona di nuovo insediamento Z.N.I. (R) 63**

Si avvisa che con deliberazione di Giunta comunale n. 264 del 25 agosto 2021, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo per l'attuazione degli interventi relativi al comparto ubicato in Forlì località Carpena in fregio a Via Brando Brandi classificata nel POC approvato con deliberazione consiliare n. 23 del 22/6/2016 e s.m.i. come zona di nuovo insediamento Z.N.I. (R) 63, ai sensi dell'articolo 35 della Legge Regionale 24 marzo 2000, n.20 e s.m.i.

Il PUA è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso il Servizio Ambiente e Urbanistica - Unità Strumenti Attuativi e Urbanizzazioni del Comune di Forlì, Piazza Saffi n. 8, ed è visionabile consultando il sito istituzionale del Comune di Forlì, [www.comune.forli.fc.it](http://www.comune.forli.fc.it) accedendo alla sezione "Amministrazione Trasparente", seguendo il seguente percorso: Pianificazione e governo del territorio/Atti di governo/Unità Strumenti Attuativi e Urbanizzazioni.

Il responsabile del procedimento, è il geom. Andrea Permunian (tel. 0543/712827).

DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO AMBIENTE E URBANISTICA  
Massimo Visani

## COMUNE DI LESIGNANO DE' BAGNI (PARMA)

## COMUNICATO

**VIII Variante parziale al RUE ai sensi degli artt. 29 e 33 della L.R. 20/2000 e s.m.i., Art. 4 comma 4 della L.R. 24/2017 – Adozione**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 3/9/2021 immediatamente esecutiva è stata adottata VIII variante parziale al RUE ai sensi degli artt. 29 e 33 della L.R. 20/2000 e s.m.i., art. 4 comma 4 della L.R. 24/2017.

La variante adottata è depositata per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.E.R., (15/9/2021) presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Lesignano de' Bagni, Piazza Marconi n.1 – Lesignano de' Bagni (PR) e può essere visionata previo appuntamento nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 o consultabile sul sito <http://www.comune.lesignano-debagni.pr.it/comune/personale-uffici-e-servizi/servizi-tecnici/strumenti-di-pianificazione-urbanistica/VIIIvariantealRUE>.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.E.R, gli enti, gli organismi pubblici, le associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela degli interessi diffusi ed i singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni della variante sono destinate a produrre effetti diretti, possono presentare osservazioni e proposte sui contenuti della variante adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Il Responsabile del procedimento: Vescovi Geom. Antonella.

LA RESPONSABILE SETTORE  
Antonella Vescovi

COMUNE DI MONTE SAN PIETRO (BOLOGNA)

COMUNICATO

**Proposta di Accordo Operativo (AO) - Articolo 38, commi 1-16 L.R. 24/2017**

Si avvisa che, sensi dell'art. 4 della L.R. 24/2017 "Attuazione degli strumenti urbanistici vigenti", il Consiglio Comunale con atto deliberativo n. 21/2018 ha formulato gli indirizzi per la valutazione delle proposte di attuazione avanzate da privati e la selezione delle aree da porre in attuazione con le procedure dell'art. 38 della L.R. 24/2017.

A seguito della suddetta deliberazione la società SILVIA COSTRUZIONI in proprio e per conto anche delle altre proprietà interessate, ha presentato una proposta di Accordo Operativo per l'attuazione dell'ambito AUC.r in Via 2 Agosto, già depositata (nella versione inizialmente presentata al PG 9892 in data 30/5/2020) sul sito web del Comune, ai fini della trasparenza e partecipazione previste dal comma 6 del richiamato art. 38.

Valutata la conformità della proposta di accordo alla disciplina vigente e raggiunta la condivisione dei suoi contenuti, si informa che gli atti e gli elaborati costituenti l'accordo operativo compresi i documenti della ValSAT - VAS, sono depositati per 60 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso V Settore - Gestione del Territorio del Comune di Monte San Pietro e possono essere visionati nei giorni di apertura al pubblico previo appuntamento telefonico al n. 051 6764436. La documentazione è altresì disponibile sul sito istituzionale del Comune alla sezione "Amministrazione trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio/accordo-operativo-auc-r-via-2-agosto-1980".

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può presentare osservazioni sui contenuti dell'accordo operativo pubblicato, che saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
IL RESPONSABILE DEL V SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO  
Andrea Diolaiti

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

**Avviso di classificazione amministrativa di alcune vie nell'elenco delle strade comunali interne al centro abitato di Mezzano (Deliberazione di Giunta Comunale n.319 del 6/7/2021 avente PG.n. 143566/2021)**

Ai sensi dell'art.4 comma 3 della citata L.R.n.35/94 si rende noto che, con deliberazione di Giunta Comunale n.319 del 6/7/2021, esecutiva a norma di legge, si è disposta la classificazione nell'elenco delle strade comunali interne al centro abitato di Mezzano delle seguenti strade così denominate:

1. VIA BRIGATA EBRAICA
2. VIA XXVIIIa BRIGATA GARIBALDI
3. VIA BONVICINI ADOLFO
4. CARRAIA BARUZZI.

Ai sensi dell'art.4, comma 5, della L.R. n.35/94 il provvedimento avrà effetto all'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO STRADE  
Gianluca Rizzo

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

**Approvazione Piano Urbanistico Attuativo (PUA) comparto 3 "POC Logistica" - Via Classicana - Via Canale Molinetto**

Si avvisa che con deliberazione di Giunta Comunale n. 401 del 24/8/2021, P.G. n. 175332 del 27/8/2021, è stato approvato il piano urbanistico attuativo (PUA) Comparto 3 "POC Logistica" - Via Classicana - Via Canale Molinetto.

Il PUA è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso il Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica, Piazza C. Farini n. 21, terzo piano - Ravenna ed è pubblicato nell'apposita sezione del sito internet del Comune "Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio".

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Maurizio Fabbri

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

**Approvazione Piano Urbanistico Attuativo secondo stralcio attuativo del sub comparto Nord Lido di Classe - ambito PUA generale COS16 - strada usi urbani**

Si avvisa che con deliberazione di Giunta Comunale n. 402 del 24/8/2021, P.G. n. 176179/2021 del 30/8/2021, è stato approvato il PUA secondo stralcio attuativo del Sub comparto Nord Lido di Classe - ambito PUA generale COS16 - strada usi urbani.

Il PUA è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso il Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica, Piazza C. Farini n. 21, terzo piano - Ravenna ed è pubblicato nell'apposita sezione del sito internet del Comune "Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio".

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Francesco Pazzaglia

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

**Approvazione Piano Urbanistico Attuativo PUA secondo stralcio attuativo del sub comparto S17b Lido di Savio Sud – ambito PUA generale COS17**

Si avvisa che con deliberazione di Giunta Comunale n. 403 del 24/8/2021, P.G. n. 176182/2021 del 30/8/2021, è stato approvato il PUA secondo stralcio attuativo del sub comparto S17b Lido di Savio Sud – ambito PUA Generale COS 17.

Il PUA è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso il Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica, Piazza C. Farini n. 21, terzo piano – Ravenna ed è pubblicato nell'apposita sezione del sito internet del Comune “Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio”.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Francesco Pazzaglia

COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO (BOLOGNA)

COMUNICATO

**Approvazione del Piano urbanistico attuativo (P.U.A.) relativo al Sub Ambito 3.2 del capoluogo - Articolo 35, L.R. 24 marzo 2000, n.20**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 42 del 28/7/2021 è stato approvato il Piano urbanistico attuativo (PUA) relativo al Sub Ambito 3.2 del capoluogo.

Il PUA è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico Comunale in Via della Libertà n. 35, San Giorgio di Piano (BO).

IL DIRETTORE  
Elena Chiarelli

COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO (BOLOGNA)

COMUNICATO

**Avviso di deposito di variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.) n. 10/2021 - Adozione**

Il Direttore dell'Area rende noto

- che con Delibera di Consiglio comunale n. 43 del 28/7/2021 è stata adottata la variante n. 10/2021 al Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.);

- che la variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.) è depositata presso l'Ufficio Tecnico Comunale per la durata di 60 (sessanta) giorni consecutivi a decorrere dal 15/9/2021, ed è consultabile nel web al seguente percorso:

<https://www.renogalliera.it/lunione/uffici-e-servizi/uffici/area-gestione-del-territorio/urbanistica/pianificazione-di-livello-comunale-psc-poc-rue/san-giorgio-di-piano/rue/variante-10-2021/variante-10-2021-adozione>

- che chiunque può prenderne visione e presentare osservazioni in carta legale entro il termine di giorni 60 (sessanta) consecutivi e successivi alla data del compiuto deposito, ovvero fino al giorno 15/11/2021.

IL DIRETTORE  
Elena Chiarelli

COMUNE DI TERRE DEL RENO

COMUNICATO

**Modifica dello Statuto comunale**

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 30/6/2021, è stato deliberato quanto segue:

DI MODIFICARE lo Statuto comunale, ai sensi dell'art. 68

dello stesso, riformulando l'art. 2 comma 3 come segue:

"La sede del Comune è il Palazzo Comunale sito in Via Dante Alighieri n. 2 - località Sant'Agostino.

La sede del Palazzo Comunale può essere trasferita previa formale deliberazione consiliare, con voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati (maggioranza qualificata)."

IL SINDACO  
Roberto Lodi

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO

**Avviso di deposito della domanda di autorizzazione del progetto: Elettrodotto in cavo interrato a 15 kV denominato MT "ROTTE" per allacciamento cabine di consegna MT n. 708349 – "REAL UNO", n. 708350 – "RCF BAGNOLO", n. 708351 – "REAL DUE" per urbanizzazione area ex Spallanzani, in Comune di BAGNOLO IN PIANO (RE). Codice Rintracciabilità: 282525792**

Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia rende noto che e-distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti - con domanda rif. e-distribuzione AUT\_2324916 3578/3627 acquisita al protocollo di Arpae n. n. PG/2021/125818 del 11/8/2021, ha chiesto l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 10/1993, alla costruzione ed all'esercizio dell'opera: Elettro-

dotto in cavo interrato a 15 kV denominato MT "ROTTE" per allacciamento cabine di consegna MT n. 708349 – "REAL UNO", n. 708350 – "RCF BAGNOLO", n. 708351 – "REAL DUE" per urbanizzazione area ex Spallanzani, in Comune di BAGNOLO IN PIANO, provincia di REGGIO EMILIA

Per l'infrastruttura in oggetto, e-distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 10/1993 e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/01 "Testo unico sugli espropri", a tal fine e-distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree su cui si intende realizzare l'opera.

Il procedimento è di competenza del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia – Unità Autorizzazioni complesse Valutazione Impatto Ambientale ed Energia, il Responsabile del Procedimento è il dott. Giovanni Ferrari, la

Responsabile al rilascio del provvedimento autorizzativo è la dirigente dott.ssa Valentina Beltrame.

L'impianto in oggetto costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Bagnolo in Piano.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati presso Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia – Unità Autorizzazioni complesse Valutazione Impatto Ambientale ed Energia, Piazza Gioberti n. 4, per un periodo di 20 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (di seguito BURERT), a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate ad Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aooe@cert.arpae.emr.it) entro 40 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT, e trasmesse in copia al Comune interessato dall'opera in oggetto, per le valutazioni di competenza.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro 180 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT.

IL RESPONSABILE UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE  
VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE ED ENERGIA  
Giovanni Ferrari

COMUNE DI BAGNOLO IN PIANO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

**Intervento di messa in sicurezza della S.P. 47 Bagnolo - Correggio (Via Beviera) con realizzazione di pista ciclabile in comune di Bagnolo in Piano (RE). Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. decreto n.2/2021 del 13/7/2021**

Il Sindaco con decreto n.2 del 13 luglio 2021 ha disposto l'espropriazione definitiva, a favore del COMUNE DI BAGNOLO IN PIANO, con sede in Piazza Garibaldi n.5/1, Bagnolo in Piano (RE) - C.F./P.IVA 00441280351", degli immobili censiti all'Agenzia delle Entrate - Territorio di Reggio Emilia, comune di Bagnolo in Piano, e di seguito indicati:

- Catasto Terreni, fg. 25 mapp. 281, seminativo irriguo cl. 2, superficie mq. 42, reddito dominicale € 0,29, reddito agrario € 0,43

- Catasto Fabbricati, fg. 25 mapp. 283, area urbana, superficie mq 167

- Catasto Terreni, fg. 25 mapp. 279, seminativo irriguo cl. 2, superficie mq 53, reddito dominicale € 0,36, reddito agrario € 0,55 intestati a:

ALBERTI MARISA - OTTOLINI PATRIZIA - OTTOLINI SERGIO

- Catasto Fabbricati, fg. 25 mapp. 276, area urbana, superficie mq 163

- Catasto Terreni, fg. 25 mapp. 277, prato irriguo arborato cl. 1, superficie mq 26, reddito dominicale € 0,24, reddito agrario € 0,23 intestati a

BEVIERA S.R.L.

- Catasto Terreni, fg. 21 mapp. 113, incolto prod., superficie mq 22, reddito agrario € 0,01 intestato a

GATTI LAURA

- Catasto Terreni, fg. 21 mapp. 89, prato, superficie mq 226, reddito dominicale € 0,80, reddito agrario € 0,58 intestato a:

ZINI LORIS - ZINI MAURIZIO MARCEL

- Catasto Terreni, fg. 21 mapp. 342, seminativo irriguo cl. 2, superficie 20 mq reddito dominicale € 0,18, reddito agrario € 0,21  
Catasto Terreni, fg. 21 mapp. 344, prato irriguo arborato cl. 1, superficie 102 mq, reddito dominicale € 1,08, reddito agrario € 0,90

- Catasto Terreni, fg. 21 mapp. 102, prato, superficie 24 mq, reddito dominicale € 0,08, reddito agrario € 0,06

- Catasto Terreni, fg. 21 mapp. 86, prato, superficie 80 mq, reddito dominicale € 0,28, reddito agrario € 0,21

- Catasto Terreni, fg. 21 mapp. 76, prato, superficie 85 mq, reddito dominicale € 0,30, reddito agrario € 0,22 intestati a:

SOCIETÀ AGRICOLA M.I.D.A. DI SIINO MARIA & C. S.S.

- Catasto Terreni, fg. 21 mapp. 318, seminativo irriguo cl. 2, superficie 88 mq, reddito dominicale € 0,72, reddito agrario € 0,91  
Catasto Terreni, fg. 21 mapp. 323,

- prato, superficie 480 mq, reddito dominicale € 1,69, reddito agrario € 1,24 intestati a:

PASSERINI TERESA - SALATI GIANFRANCO

- Catasto Terreni, fg. 21 mapp. 324, prato, superficie 360 mq, reddito dominicale € 1,27, reddito agrario € 0,93

- Catasto Terreni, fg. 21 mapp. 319, seminativo irriguo cl. 2, superficie 142 mq, reddito dominicale € 1,15, reddito agrario € 1,47 intestati a:

VARINI GRETA.

Il presente atto verrà notificato nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, ai proprietari ablati, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione del decreto medesimo.

La notifica di cui sopra dovrà avvenire almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso dei beni espropriati. La scrivente Autorità espropriante darà atto del presente Decreto con apposito verbale da redigere secondo le modalità e i termini di cui all'art. 24 del DPR 327/2001 e s.m.i..

La scrivente Autorità espropriante provvederà, altresì, senza indugio, a tutte le formalità necessarie per la registrazione, trascrizione nonché volturazione del presente atto presso la competente Agenzia delle Entrate di Reggio Emilia.

Un estratto del presente Decreto, ai sensi dell'art. 23 comma 5 del DPR 327/2001 e s.m.i., sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R. entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 (centoventi) giorni dallo stesso termine. 13/7/2021

PER IL SINDACO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Simone Cabassi

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA

COMUNICATO

**PNRR – Missione 2 Componente 4 (M2C4) – Investimento 4.3 – Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo**

**per una migliore gestione delle risorse idriche. INTERVENTO AREA PISCIATELLO RUBICONE. Opere di estensione della distribuzione irrigua delle acque del Canale Emiliano Romagnolo nei Comuni di Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo – 1° stralcio funzionale. Avviso di deposito di progetto ai fini della apposizione del vincolo espropriativo/dichiarazione di pubblica utilità**

Il Consorzio di Bonifica della Romagna rende noto l'avvio del procedimento di approvazione del progetto esecutivo ed in particolare di Intesa fra Stato e Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. 616/77 e dell'art.2 del D.P.R. 383/1994.

Gli esiti finali della prevista Intesa comporteranno l'apposizione del vincolo espropriativo di asservimento e/o di esproprio e dall'approvazione definitiva del progetto deriverà la dichiarazione di pubblica utilità sulle aree interessate dalla realizzazione del suddetto intervento, indicate in apposito elaborato del suindicato progetto.

Detto progetto è depositato presso l'Ufficio T4 CE (Progettazione e Direzione Lavori) del Consorzio di Bonifica della Romagna, a Cesena in Via R. Lambruschini n.195 e di tutti i documenti può essere presa visione/estratta copia previo appuntamento nei seguenti giorni e orari: lunedì – mercoledì – venerdì dalle 8.30 alla 12.30 (al.fabbri@bonificaromagna.it, r.coli@bonificaromagna.it).

Il responsabile del procedimento è il Dott. Alessandro Fabbri.

Entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente comunicato, gli interessati possono presentare osservazioni presso il Consorzio di Bonifica della Romagna, al suindicato indirizzo, a mezzo raccomandata A.R. e/o PEC all'indirizzo bonificaromagna@legalmail.it.

IL PRESIDENTE  
Stefano Francia

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - FERRARA

COMUNICATO

**Estratto di decreto di esproprio e di asservimento n.2 del 7/7/2021 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327) Lavori di “Implementazione primaria del sistema irriguo Ciarle” nei Comuni di Poggio Renatico e Terre del Reno (FE) – Condotta Distributore Sud e Impianto di Sollevamento. CUP J81E17000370006**

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n.2 – Rep. 286 del 7/7/2021, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA

contro la Ditta n. 1 CANETTI NATALE

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 59 Mappali 1303-1305, per complessivi mq 1604

- l'asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di passaggio per una larghezza di mt. 4,00 in fregio al canale

consortile Condotta Distributore Ciarle Sud, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 59 Mappali 1304-1306

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 9.123,19.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI  
Paola Cavicchi

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - FERRARA

COMUNICATO

**Estratto di decreto di esproprio e di asservimento n.3 del 7/7/2021 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327) Lavori di “Implementazione primaria del sistema irriguo Ciarle” nei Comuni di Poggio Renatico e Terre del Reno (FE) – Condotta Distributore Sud e Impianto di Sollevamento. CUP J81E17000370006**

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n.3 – Rep. 287 del 7/7/2021, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA

contro la Ditta n. 2 BURIANI TONINO - GAVIOLI IRMA - BURIANI ANNA

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 59 Mappale 1301

Foglio 60 Mappale 138, per complessivi mq 1009

- l'asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di passaggio per una larghezza di mt. 4,00 in fregio al canale consortile Condotta Distributore Ciarle Sud, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 59 Mappali 1302-16

Foglio 60 Mappale 140

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 5.735,98.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI  
Paola Cavicchi

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA -  
FERRARA

COMUNICATO

**Estratto di decreto di esproprio e di asservimento n.4 del 7/7/2021 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327) Lavori di "Implementazione primaria del sistema irriguo Ciarle" nei Comuni di Poggio Renatico e Terre del Reno (FE) – Condotto Distributore Sud e Impianto di Sollevamento. CUP J81E17000370006**

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n. 4 – Rep. 288 del 7/7/2021, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA

contro la Ditta n.3 FONDAZIONE DOTT. CARLO FORNASINI

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 60 Mappali 136-124

Foglio 68 Mappali 160-157-158-162-151, per complessivi mq 5872

- l'asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di passaggio per una larghezza di mt. 4,00 in fregio al canale consortile Condotto Distributore Ciarle Sud, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 60 Mappali 137-125

Foglio 68 Mappali 161-159-163-153-152

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 37.875,76.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI  
Paola Cavicchi

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA -  
FERRARA

COMUNICATO

**Estratto di decreto di esproprio e di asservimento n.5 del 7/7/2021 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327) Lavori di "Implementazione primaria del sistema irriguo Ciarle" nei Comuni di Poggio Renatico e Terre del Reno (FE) – Condotto Distributore Sud e Impianto di Sollevamento. CUP J81E17000370006**

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n. 5 – Rep. 289 del 7/7/2021, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA

contro la Ditta n.5 TINARELLI MAURO

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di pro-

prietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 60 Mappali 141-133, per complessivi mq 1184

- l'asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di passaggio per una larghezza di mt. 4,00 in fregio al canale consortile Condotto Distributore Ciarle Sud, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 60 Mappali 143-142-135-134

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 12.419,22.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI  
Paola Cavicchi

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA -  
FERRARA

COMUNICATO

**Estratto di decreto di esproprio e di asservimento n.6 del 7/7/2021 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327) Lavori di "Implementazione primaria del sistema irriguo Ciarle" nei Comuni di Poggio Renatico e Terre del Reno (FE) – Condotto Distributore Sud e Impianto di Sollevamento. CUP J81E17000370006**

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n. 6 – Rep. 290 del 7/7/2021, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA

contro la Ditta n. 8 BARBIERI GABRIELE - BARBIERI GIANCARLO - BARBIERI PATRIZIA

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 61 Mappale 177, per complessivi mq 432

- l'asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di passaggio per una larghezza di mt. 4,00 in fregio al canale consortile Condotto Distributore Ciarle Sud, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 61 Mappali 178-179

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 3.835,52.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI  
Paola Cavicchi

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA -  
FERRARA

COMUNICATO

**Estratto di decreto di esproprio e di asservimento n.7 del 7/7/2021 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327) Lavori di "Implementazione primaria del sistema irriguo Ciarle" nei Comuni di Poggio Renatico e Terre del Reno (FE) – Condotta Distributore Sud e Impianto di Sollevamento. CUP J81E17000370006**

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n. 7 – Rep. 291 del 7/7/2021, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA

contro la Ditta n. 9 BARBIERI ROBERTA - BARBIERI ROBERTO - RAMPONI LILIA

- l'asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di passaggio per una larghezza di mt. 4,00 in fregio al canale consortile Condotta Distributore Ciarle Sud, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 61 Mappali 154-28

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 2.143,65.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI

Paola Cavicchi

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA -  
FERRARA

COMUNICATO

**Estratto di decreto di esproprio e di asservimento n.8 del 7/7/2021(ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327) Lavori di "Implementazione primaria del sistema irriguo Ciarle" nei Comuni di Poggio Renatico e Terre del Reno (FE) – Condotta Distributore Sud e Impianto di Sollevamento. CUP J81E17000370006**

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n. 8 – Rep. 292 del 7/7/2021, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA

contro la Ditta n. 10 VILLANI ELISA

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 68 Mappali 146-144-142, per complessivi mq 1251

- l'asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di passaggio per una larghezza di mt. 4,00 in fregio al canale consortile Condotta Distributore Ciarle Sud e Allacciante Canali, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 68 Mappali 147-145-143

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 11.372,87.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI

Paola Cavicchi

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA -  
FERRARA

COMUNICATO

**Estratto di decreto di esproprio n.9 del 7/7/2021 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327) Lavori di "Implementazione primaria del sistema irriguo Ciarle" nei Comuni di Poggio Renatico e Terre del Reno (FE) – Condotta Distributore Sud e Impianto di Sollevamento. CUP J81E17000370006**

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n. 9 – Rep. 293 del 7/7/2021, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA

contro la Ditta n. 11 GARUTI FRANCESCO - BELLODI FRANCA

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 68 Mappale 140, per complessivi mq 423

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 2.673,36.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI

Paola Cavicchi

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA -  
FERRARA

COMUNICATO

**Estratto di decreto di esproprio e di asservimento n.10 del 7/7/2021(ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327) Lavori di "Implementazione primaria del sistema irriguo Ciarle" nei Comuni di Poggio Renatico e Terre del Reno (FE) – Condotta Distributore Sud e Impianto di Sollevamento. CUP J81E17000370006**

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n. 10 – Rep. 294 del 7/7/2021, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO

## MO BONIFICA

contro la Ditta n.12/13 MAZZACAN AMABILE - PRANDINI FABIO - PRANDINI MICHELE - PRANDINI NICOLA - PRANDINI ROBERTA

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 68 Mappali 164-154-148

Foglio 69 Mappali 99-116, per complessivi mq 1817

- l'asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di passaggio per una larghezza di mt. 4,00 in fregio al canale consortile Condotto Distributore Ciarle Sud e Allacciante Canali, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 68 Mappali 166-165-156-150

Foglio 69 Mappali 100-118

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 20.714,15.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI  
Paola Cavicchi

## CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - FERRARA

## COMUNICATO

**Estratto di decreto di esproprio e di asservimento n. 11 del 7/7/2021 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327) Lavori di "Implementazione primaria del sistema irriguo Ciarle" nei Comuni di Poggio Renatico e Terre del Reno (FE) – Condotto Distributore Sud e Impianto di Sollevamento. CUP J81E17000370006**

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n. 11 – Rep. 295 del 7/7/2021, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA

contro la Ditta n. 14 BOTTAZZI ADRIANO

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 69 Mappali 136-119-122, per complessivi mq 503

- l'asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di passaggio per una larghezza di mt. 4,00 in fregio al canale consortile Condotto Distributore Ciarle Sud, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 69 Mappali 138-121-124

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 4.172,05.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali

civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI  
Paola Cavicchi

## CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - FERRARA

## COMUNICATO

**Estratto di decreto di esproprio e di asservimento n.12 del 7/7/2021 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327) Lavori di "Implementazione primaria del sistema irriguo Ciarle" nei Comuni di Poggio Renatico e Terre del Reno (FE) – Condotto Distributore Sud e Impianto di Sollevamento. CUP J81E17000370006**

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n. 12 – Rep. 296 del 7/7/2021, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA

contro la Ditta n.15 LUPPI GINO - GUERZONI ANNA

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 69 Mappali 125-128-129-133, per complessivi mq 879

- l'asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di passaggio per una larghezza di mt. 4,00 in fregio al canale consortile Condotto Distributore Ciarle Sud, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 69 Mappali 130-131-48-6-7-53-135

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 14.238,96.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI  
Paola Cavicchi

## CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - FERRARA

## COMUNICATO

**Estratto di decreto di esproprio e di asservimento n.13 del 7/7/2021 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327) Lavori di "Implementazione primaria del sistema irriguo Ciarle" nei Comuni di Poggio Renatico e Terre del Reno (FE) – Condotto Distributore Sud e Impianto di Sollevamento. CUP J81E17000370006**

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n. 13 – Rep. 297 del 7/7/2021, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RA-

## MO BONIFICA

contro la Ditta n°.16 LODI GIUSEPPE - LODI ERIKA - LODI ALBERTO - LODI CATERINA

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 69 Mappale 147, per complessivi mq 283

- l'asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di passaggio per una larghezza di mt. 4,00 in fregio al canale consortile Condotto Distributore Ciarle Sud, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 69 Mappali 89-29

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 5.352,01.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI

Paola Cavicchi

## CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - FERRARA

## COMUNICATO

**Estratto di decreto di esproprio n.14 del 7/7/2021(ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327) Lavori di "Implementazione primaria del sistema irriguo Ciarle" nei Comuni di Poggio Renatico e Terre del Reno (FE) – Condotto Distributore Sud e Impianto di Sollevamento. CUP J81E17000370006**

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n. 14 – Rep. 298 del 7/7/2021, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA

contro la Ditta n. 17 ZANELLA MARCO - ZANELLA LEONARDA - ZANELLA PAOLA

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 69 Mappali 104-111-102-107-145, per complessivi mq 408

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 3.965,76.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI

Paola Cavicchi

## CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - FERRARA

## COMUNICATO

**Estratto di decreto di esproprio e di asservimento n.15 del 7/7/2021 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327) Lavori di "Implementazione primaria del sistema irriguo Ciarle" nei Comuni di Poggio Renatico e Terre del Reno (FE) – Condotto Distributore Sud e Impianto di Sollevamento. CUP J81E17000370006**

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n. 15 – Rep. 299 del 7/7/2021, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA

contro la Ditta n. 19 BIZZARRI IOLE - GAVIOLI EDDA

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 69 Mappali 66-114-149

Foglio 70 Mappale 165, per complessivi mq 383

- l'asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di passaggio per una larghezza di mt. 4,00 in fregio al canale consortile Condotto Distributore Ciarle Sud, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 69 Mappale 151

Foglio 70 Mappale 167

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 4.442,96.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI

Paola Cavicchi

## CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - FERRARA

## COMUNICATO

**Estratto di decreto di esproprio e di asservimento n.16 del 7/7/2021(ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) Lavori di "Implementazione primaria del sistema irriguo Ciarle" nei Comuni di Poggio Renatico e Terre del Reno (FE) – Condotto Distributore Sud e Impianto di Sollevamento. CUP J81E17000370006**

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n. 16 – Rep. 300 del 7/7/2021, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA

contro la Ditta n.21 GAVIOLI ADRIANO - GAVIOLI LUCA

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 70 Mappale 168, per complessivi mq 99

- l'asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di passaggio per una larghezza di mt. 4,00 in fregio al canale consortile Condotto Distributore Ciarle Sud, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 70 Mappale 170

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 1.960,84.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI

Paola Cavicchi

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - FERRARA

COMUNICATO

**Estratto di decreto di esproprio e di asservimento n.17 del 7/7/2021(ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327)Lavori di "Implementazione primaria del sistema irriguo Ciarle" nei Comuni di Poggio Renatico e Terre del Reno (FE) – Condotto Distributore Sud e Impianto di Sollevamento. CUP J81E17000370006**

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n. 17 – Rep. 301 del 7/7/2021, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA

contro la Ditta n. 23 BAGNI LAURA

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 70 Mappali 145-188-200-154, per complessivi mq 678

- l'asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di passaggio per una larghezza di mt. 4,00 in fregio al canale consortile Condotto Distributore Ciarle Sud, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 70 Mappali 147 - 7 - 189 - 202 - 68 - 156

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 5.642,64.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI

Paola Cavicchi

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - FERRARA

COMUNICATO

**Estratto di decreto di esproprio e di asservimento n.18 del 7/7/2021(ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327) Lavori di "Implementazione primaria del sistema irriguo Ciarle" nei Comuni di Poggio Renatico e Terre del Reno (FE) – Condotto Distributore Sud e Impianto di Sollevamento. CUP J81E17000370006**

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n. 18 – Rep. 302 del 7/7/2021, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA

contro la Ditta n. 26 AMPLATZ MARKUS

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 70 Mappali 174-160-190-148-176, per complessivi mq 1612

- l'asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di passaggio per una larghezza di mt. 4,00 in fregio al canale consortile Condotto Distributore Ciarle Sud, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 70 Mappali 34-175-161-192-150\_178-191-149-177

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 23.202,08.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI

Paola Cavicchi

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - FERRARA

COMUNICATO

**Estratto di decreto di esproprio e di asservimento n.19 del 7/7/2021(ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327) Lavori di "Implementazione primaria del sistema irriguo Ciarle" nei Comuni di Poggio Renatico e Terre del Reno (FE) – Condotto Distributore Sud e Impianto di Sollevamento. CUP J81E17000370006**

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n. 19 – Rep. 303 del 7/7/2021, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA

contro la Ditta n. 27 BORSARI GIUSEPPE - GALLETTI FRANCESCA

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 70 Mappali 185-186-182-183-179-180-193-194

Foglio 74 Mappali 352-354, per complessivi mq 903

- l'asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di passaggio per una larghezza di mt. 4,00 in fregio al canale consortile Condotto Distributore Ciarle Sud, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 70 Mappali 187-184-181-116

Foglio 74 Mappali 353-355

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 5.974,56.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI  
Paola Cavicchi

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - FERRARA

COMUNICATO

**Estratto di decreto di esproprio e di asservimento n.20 del 7/7/2021(ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327)Lavori di "Implementazione primaria del sistema irriguo Ciarle" nei Comuni di Poggio Renatico e Terre del Reno (FE) – Condotto Distributore Sud e Impianto di Sollevamento. CUP J81E17000370006**

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n. 20 – Rep. 304 del 7/7/2021, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA

contro la Ditta n.28 MAZZA CELIO - BORSARI ANGELA

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 70 Mappali 136-137-139-140-195-196-198-199, per complessivi mq 718

- l'asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di passaggio per una larghezza di mt. 4,00 in fregio al canale consortile Condotto Distributore Ciarle Sud, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 70 Mappali 138-141-197

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 6.080,05.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI  
Paola Cavicchi

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - FERRARA

COMUNICATO

**Estratto di decreto di esproprio e di asservimento n.21 del 7/7/2021(ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327) Lavori di "Implementazione primaria del sistema irriguo Ciarle" nei Comuni di Poggio Renatico e Terre del Reno (FE) – Condotto Distributore Sud e Impianto di Sollevamento. CUP J81E17000370006**

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n.21 – Rep. 305 del 7/7/2021, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA

contro la Ditta n. 29 BORTOLOTTO MAURIZIO

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 74 Mappali 330-332, per complessivi mq 383

- l'asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di passaggio per una larghezza di mt. 4,00 in fregio al canale consortile Condotto Distributore Ciarle Sud, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 74 Mappali 331-334-333

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 2.650,75.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI  
Paola Cavicchi

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - FERRARA

COMUNICATO

**Estratto di decreto di esproprio e di asservimento n.22 del 7/7/2021(ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327) Lavori di "Implementazione primaria del sistema irriguo Ciarle" nei Comuni di Poggio Renatico e Terre del Reno (FE) – Condotto Distributore Sud e Impianto di Sollevamento. CUP J81E17000370006**

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n. 22 – Rep. 306 del 7/7/2021, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA

contro la Ditta n. 33 STRAFORINI UMBERTA

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 74 Mappale 340, per complessivi mq 67

- l'asservimento, disponendo la costituzione del diritto di

servitù di passaggio per una larghezza di mt. 4,00 in fregio al canale consortile Condotto Distributore Ciarle Sud, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 74 Mappale 341

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 520,93.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI

Paola Cavicchi

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - FERRARA

COMUNICATO

**Estratto di decreto di esproprio e di asservimento n.23 del 7/7/2021(ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327) Lavori di "Implementazione primaria del sistema irriguo Ciarle" nei Comuni di Poggio Renatico e Terre del Reno (FE) – Condotto Distributore Sud e Impianto di Sollevamento. CUP J81E17000370006**

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n. 23 – Rep. 307 del 7/7/2021, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA

contro la Ditta n.35/38 BORTOLOTTO CLAUDIO

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 74 Mappali 346-348-350, per complessivi mq 596

- l'asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di passaggio per una larghezza di mt. 4,00 in fregio al canale consortile Condotto Distributore Ciarle Sud, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 74 Mappali 347-349-351

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 3.522,04.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI

Paola Cavicchi

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - FERRARA

COMUNICATO

**Estratto di decreto di esproprio n.24 del 7/7/2021(ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327)Lavori di "Implementazione primaria del sistema irriguo Ciarle" nei Comuni di Poggio Renatico e Terre del Reno (FE) – Condotto Distributore Sud e Impianto di Sollevamento. CUP J81E17000370006**

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n. 24 – Rep. 308 del 7/7/2021, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA

contro la Ditta n. 37 PEDRIALI BRUNO - PEDRIALI LINO

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:

Comune di Terre del Reno (sez. Sant'Agostino) - FE

Foglio 43 Mappale 609, per complessivi mq 1400

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 6.454,00.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI

Paola Cavicchi

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - FERRARA

COMUNICATO

**Estratto di decreto di esproprio n.25 del 7/7/2021(ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327) Lavori di "Implementazione primaria del sistema irriguo Ciarle" nei Comuni di Poggio Renatico e Terre del Reno (FE) – Condotto Distributore Sud e Impianto di Sollevamento. CUP J81E17000370006**

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n. 25 – Rep. 309 del 7/7/2021, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA

contro la Ditta n.39 MASCELLANI NICOLA

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 69 Mappale 82, per complessivi mq 947

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 4.365,67.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI

Paola Cavicchi

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA -  
FERRARA

COMUNICATO

**Estratto di decreto di esproprio n.26 del 7/7/2021(ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327) Lavori di “Implementazione primaria del sistema irriguo Ciarle” nei Comuni di Poggio Renatico e Terre del Reno (FE) – Condotto Distributore Sud e Impianto di Sollevamento. CUP J81E17000370006**

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n. 26 – Rep. 310 del 7/7/2021, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA

contro la Ditta n. 40 FINOTELLI VALENTINA

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 70 Mappali 162-163, per complessivi mq 18

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 82,98.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI

Paola Cavicchi

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA -  
FERRARA

COMUNICATO

**Estratto di decreto di esproprio e di asservimento n.27 del 7/7/2021(ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327) Lavori di “Implementazione primaria del sistema irriguo Ciarle” nei Comuni di Poggio Renatico e Terre del Reno (FE) – Condotto Distributore Sud e Impianto di Sollevamento. CUP J81E17000370006**

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n. 27 – Rep. 311 del 7/7/2021, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA

contro la Ditta n. 42 PEDRIALI PAOLO

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 74 Mappali 360-362, per complessivi mq 230

- l'asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di passaggio per una larghezza di mt. 4,00 in fregio al canale consortile Condotto Distributore Ciarle Sud, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 74 Mappali 361-156-198-265-154-155-179

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 3.518,31.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI

Paola Cavicchi

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA -  
FERRARA

COMUNICATO

**Estratto di decreto di esproprio e di asservimento n.28 del 7/7/2021(ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327)Lavori di “Implementazione primaria del sistema irriguo Ciarle” nei Comuni di Poggio Renatico e Terre del Reno (FE) – Condotto Distributore Sud e Impianto di Sollevamento. CUP J81E17000370006**

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n.28 – Rep. 312 del 7/7/2021, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA

contro la Ditta n. 22 ANTICHI BIOSAPORI SOC. AGR. DI SICURANZA MARCELLO S.S.

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 70 Mappale 157, per complessivi mq 391

- l'asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di passaggio per una larghezza di mt. 4,00 in fregio al canale consortile Condotto Distributore Ciarle Sud, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 70 Mappale 159

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 4.364,40.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI

Paola Cavicchi

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA -  
FERRARA

COMUNICATO

**Estratto di decreto di esproprio e di asservimento n.29 del 7/7/2021(ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327) Lavori di “Implementazione primaria del sistema irriguo Ciarle” nei Comuni di Poggio Renatico e Terre del Reno (FE) – Condotto Distributore Sud e Impianto di Sollevamento. CUP J81E17000370006**

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n. 29 – Rep. 313 del 7/7/2021, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA

contro la Ditta n. 24 SOCIETÀ AGRICOLA BORTOLOTTO S.S.

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 70 Mappali 151-171, per complessivi mq 216

- l'asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di passaggio per una larghezza di mt. 4,00 in fregio al canale consortile Condotto Distributore Ciarle Sud, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 70 Mappali 64-152-172

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 2.376,62.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI  
Paola Cavicchi

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - FERRARA

COMUNICATO

**Estratto di decreto di esproprio e di asservimento n. 30 del 7/7/2021(ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327) Lavori di “Implementazione primaria del sistema irriguo Ciarle” nei Comuni di Poggio Renatico e Terre del Reno (FE) – Condotto Distributore Sud e Impianto di Sollevamento. CUP J81E17000370006**

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n. 30 – Rep. 314 del 7/7/2021, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA

contro la Ditta n. 34 BORTOLOTTO DANILO

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 74 Mappali 157-342-344, per complessivi mq 635

- l'asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di passaggio per una larghezza di mt. 4,00 in fregio al canale consortile Condotto Distributore Ciarle Sud, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 74 Mappali 343-345

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 3.664,95.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali

civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI  
Paola Cavicchi

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - FERRARA

COMUNICATO

**Estratto di decreto di esproprio e di asservimento n.31 del 7/7/2021(ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327) Lavori di “Implementazione primaria del sistema irriguo Ciarle” nei Comuni di Poggio Renatico e Terre del Reno (FE) – Condotto Distributore Sud e Impianto di Sollevamento. CUP J81E17000370006**

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n. 31 – Rep. 315 del 7/7/2021, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA

contro la Ditta n. 36 BORSARI GIUSEPPE

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 74 Mappale 356, per complessivi mq 248

- l'asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di passaggio per una larghezza di mt. 4,00 in fregio al canale consortile Condotto Distributore Ciarle Sud, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 74 Mappale 357

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 2.129,82.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI  
Paola Cavicchi

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - FERRARA

COMUNICATO

**Estratto di decreto di esproprio n.32 del 7/7/2021 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327) Lavori di “Implementazione primaria del sistema irriguo Ciarle” nei Comuni di Poggio Renatico e Terre del Reno (FE) – Condotto Distributore Sud e Impianto di Sollevamento. CUP J81E17000370006**

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n.32 – Rep. 316 del 7/7/2021, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA

contro la Ditta n. 41 MIRANDOLA GINA - MOSCHELLA GENOVINO - MOSCHELLA LUCIO - MOSCHELLA MARCO MOSCHELLA MARINA - MOSCHELLA MILENA

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 74 Mappale 358, per complessivi mq 235

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi

Euro 1.083,35.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI

Paola Cavicchi

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

**Rilascio autorizzazione unica Metanodotto Spina di Ferrara DN 250 (10") – Variante DN 250 (10") per rifacimento attraversamento Raccordo ferroviario Zona Industriale di Ferrara in comune di Ferrara (FE)**

Istanza per accertamento della conformità urbanistica, apposizione vincolo preordinato esproprio e dichiarazione pubblica utilità, autorizzazione costruzione e esercizio ex D.P.R. 8/6/2001 n. 327 s.m.i. - art. 52 sexies.

Si comunica che, a seguito dell'istanza di SNAM Rete Gas Spa presentata in data 28/1/2021, acquisita nella medesima data con PG 2021/13558 dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ferrara, il procedimento finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio del Metanodotto 'Spina di Ferrara DN 250 (10") – Variante DN 250 (10") per rifa-

cimento attraversamento Raccordo ferroviario Zona Industriale' in Comune di Ferrara si è concluso con il rilascio dell'Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio. La stessa ha valenza di dichiarazione di pubblica utilità, inamovibilità, appone il vincolo preordinato all'esproprio e costituisce variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti.

Detta Autorizzazione Unica è stata rilasciata con Atto DET-AMB-2021- 4270 del 26/8/2021 dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE Ferrara e trasmessa al Comune di Ferrara e alla Società SNAM RETE GAS nella medesima data.

L'Autorizzazione Unica è prodotta e conservata in originale informatico, firmata digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale", ed è visualizzabile sul sito di ARPAE <http://www.arpae.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente" "Provvedimenti".

LA RESPONSABILE FUNZIONE AUTORIZZAZIONI COMPLESSE  
ED ENERGIA

Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO

**Avviso di deposito dell'istanza di E-distribuzione s.p.a. per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della Nuova linea elettrica a 15 kV in cavo interrato congiungente le cabine elettriche esistenti denominate "MONTALE 5" e "CHIESA 26" in Comune di Castel Maggiore (BO) - Rif. AUT\_ 2334924\_3572/3415.**

Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana rende noto che E-distribuzione s.p.a. - Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel S.p.A - con istanza rif. AUT\_ 2334924\_3572/3415 del 23/8/2021, acquisita al protocollo di Arpae con PG n. 130758/2021 del 24/8/2021 (**pratica Sinadoc 23922/2021**), rettificata con elaborato in atti con PG 134612/2021 del 31/8/2021, ha chiesto l'autorizzazione, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della seguente opera elettrica: *Nuova linea elettrica a 15 kV in cavo interrato congiungente le cabine elettriche esistenti denominate "MONTALE 5" e "CHIESA 26" in Comune di Castel Maggiore (BO).*

Per l'infrastruttura in oggetto E-distribuzione s.p.a. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 10/1993 e s.m.i. e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/01 "Testo unico sugli espropri" e s.m.i., a tal fine ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree su cui si intende realizzare l'opera e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Il provvedimento autorizzatorio comporta variante agli

strumenti urbanistici del Comune di Maggiore per l'apposizione del vincolo espropriativo e l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione).

La linea elettrica interesserà le particelle catastali in Comune di Castel Maggiore di seguito identificate: Foglio 23 mappali 961, 951, 949, 941, 945, 944, 1034, 1443, 955, 1404, 1459, 1100, 29.

Il procedimento amministrativo è di competenza di Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia, Responsabile del Procedimento Antonella Pizziconi ([apizziconi@arpae.it](mailto:apizziconi@arpae.it)). La competenza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio è del titolare dell'incarico di funzione Autorizzazioni complesse ed energia, Stefano Stagni, su delega della dirigente dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati presso Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, Via San Felice n.25 - 40122 Bologna, per un periodo di 20 giorni consecutivi, decorrenti dal **15/9/2021**, data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT), a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate a Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: [aobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aobo@cert.arpae.emr.it)) entro 40 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT, e trasmesse in copia al Comune interessato dall'opera in oggetto, per le valutazioni di competenza.

Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata

ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art 14-bis della L.241/90 e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati.

Il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni è fissato in 90 giorni dalla comunicazione di indizione. L'eventuale riunione della conferenza in modalità sincrona si svolgerà entro 10 giorni dalla scadenza del suddetto termine.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro 180 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Antonella Pizziconi

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

**Avviso rilascio autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio di linea elettrica ed impianti elettrici in Comune di Ostellato (FE)**

Arpae- Servizio Autorizzazioni e Concessioni – Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia di Ferrara rende noto che, con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2021/4257 del 25/8/ 2021, ai sensi della L.R. n. 10/1993 e ss.mm.ii., è stata autorizzata la Società E-Distribuzione SpA per la realizzazione e l' esercizio delle seguenti opere elettriche: "Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per alimentazione in entra/esci della cabina elettrica esistente 'DUE VALLI' in Comune di Ostellato (FE) – Rif. AUT\_3573/3471".

L'autorizzazione unica appone il vincolo preordinato all'esproprio ed ha efficacia di pubblica utilità e inamovibilità ai sensi dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii e appone il vincolo preordinato all'esproprio.

LA RESPONSABILE FUNZIONE AUTORIZZAZIONI COMPLESSE  
ED ENERGIA  
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO

**Avviso di deposito dell'istanza di E-Distribuzione s.p.a. per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di una nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo elicordato per collegamento nuova cabina di trasformazione MT/BT n. 715091 "V.GRANDE ROSA", con sostituzione di sostegno esistente, nel Comune di Soliera (MO), provincia di Modena. Rif. AUT 3575/3559**

Il presente avviso è pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge regionale n.10 del 22/2/1993 e dell'art.16 della legge regionale n. 37 del 19/12/2002.

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione Ambiente ed Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede in Modena, Via Giardini n. 472/L, in qualità di Autorità Competente, rende noto che la ditta e- Distribuzione s.p.a., con sede in Via Darwin n.4 - 40131 Bologna, con istanza prot. Gen. n. E-DIS-20/07/2021-0616168, assunta agli atti di Arpae

Sac Modena con prot. n. 113255 del 20/07/2021, e formalizzata con le integrazioni volontarie pervenute con prot. 136590 del 3/9/2021, ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di una nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo elicordato per collegamento nuova cabina di trasformazione MT/BT n. 7 15091 "V.GRANDE ROSA", con sostituzione di sostegno esistente, nel Comune di Soliera (MO), in provincia di Modena.

Per l'infrastruttura in oggetto, E-Distribuzione s.p.a., ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 10/1993 e s.m.i. e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/01 "Testo unico sugli espropri" e s.m.i., a tal fine ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree su cui si intende realizzare l'opera e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Il proponente dichiara che la realizzazione dell'opera comporta variante allo strumento urbanistico del Comune di Soliera (MO) e che l'impianto non è ricompreso nel programma degli interventi previsti per il corrente anno, pubblicato nel BURERT n. 25 del 3/2/2021, per cui è stata fatta integrazione con pubblicazione nel BURERT n. 223 del 21/7/2021

L'infrastruttura interesserà le seguenti particelle catastali del Comune di Soliera:

Foglio 6 – Mappale 7;

Foglio 5 – Mappale 344.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la sede di ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), in Via Giardini n. 472/L – Modena, a disposizione di chiunque ne abbia interesse per un periodo di 20 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione della presente comunicazione.

La suddetta documentazione può essere visionata presso la sede di ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), in Via Giardini n. 472/L – Modena, Unità VIA ed Energia, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00, previo appuntamento da fissare telefonando al numero 059/433933.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni dovranno essere presentate, in carta semplice, ad ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), Unità VIA ed Energia, Via Giardini n.472/L – Modena, entro 60 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione della presente comunicazione.

Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art 14-bis della L.241/90 e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati.

Il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni è fissato in 90 giorni dalla comunicazione di indizione. L'eventuale riunione della conferenza in modalità sincrona si svolgerà entro 10 giorni dalla scadenza del suddetto termine.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro 180 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Richard Ferrari, Tecnico Esperto titolare di I.F. del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena (SAC) di ARPAE e la competenza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio è del la Dott. ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni

e Concessioni di Modena (SAC) di ARPAE.

IL TECNICO ESPERTO TITOLARE DI I.F.  
Richard Ferrari

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO

**Avviso di deposito di richiesta di autorizzazione per la realizzazione di nuovo tratto di linea elettrica aerea in cavo Elicord mt a 15 kv per collegamento dorsali "Tabian" e "Pieve" in località Tabiano – Comune di Salsomaggiore Terme (PR) – Seconda comunicazione per variazione del tracciato**

La ditta E-Distribuzione S.p.A. con sede legale in Via Ombrone n.2 Roma cap 00198 (RM), in ottemperanza alla L.R. 22/2/1993, n. 10/1993 e sm, con nota E-DIS 317227 del 16/4/2021 ha presentato ad ARPAE Emilia-Romagna, sezione di Parma, istanza di autorizzazione per il seguente impianto elettrico:

Costruzione ed esercizio di nuovo tratto di linea elettrica aerea in cavo Elicord MT a 15 kV per collegamento dorsali "Tabian" e "Pieve" in località Tabiano – Comune di Salsomaggiore Terme - Provincia di Parma.

Di tale progetto è già stata data precedente comunicazione nel BUR n. 157 del 26/5/2021. La presente nota sostituisce integralmente la precedente.

Nel corso del procedimento E-Distribuzione con nota E-DIS 680257 del 11/8/2021 ha presentato modifica del tracciato, andando ad interessare nuovi mappali. Per tale ragione si rende necessaria la presente integrazione.

Riferimento e-distribuzione: pratica n. AUT\_UT/3576/1154

Tipologia Impianto: Linea aerea MT tipo Elicord

Comuni: Salsomaggiore Terme Provincia: Parma.

Caratteristiche Tecniche Impianto:

Numero di Terne: 1

Materiale: Alluminio

Tensione: 15 kV

Corrente massima: 140 A

Sostegni: altezza fuori terra 12,2 metri

Lunghezza totale: 2110 m con tratti di rifacimento linea esistente

L'intervento è inserito nell'aggiornamento del "Programma annuale degli interventi" pubblicato nel BURERT n. 25 del 3/2/2021.

Inoltre si rende noto che:

1. Lo specifico provvedimento autorizzativo avrà efficacia di dichiarazione di pubblica utilità nonché di indifferibilità ed urgenza delle opere e dei relativi lavori. Il provvedimento autorizzativo comporta inoltre variante urbanistica agli specifici strumenti urbanistici comunali. È stata inoltre fatta richiesta di inamovibilità dell'opera ai sensi dell'art. 56 ter del D.P.R. 327/2001. L'atto costituirà anche apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

2. Le servitù di elettrodotto verranno costituite in conformità al T.U. di leggi sulle acque ed impianti elettrici (R.D. 11/12/1933, n. 1775) e successive modificazioni ed integrazioni.

I terreni interessati dalle opere sono di seguito elencati in tabella:

Comune di Salsomaggiore Terme

| foglio | mappali   |
|--------|---|
| 68     | 11, 97,107,103, 119, 121, 152, 168, 212, 213, 215, 225, 571 |
| 65     | 588   |
| 69     | 65  |
| 76     | 3, 4, 5, 22, 23, 24, 81, 184, 276, 586                      |
| 77     | 19, 32, 43, 44, 45, 133                                     |

3. Gli originali della domanda e la documentazione di progetto (progetto definitivo comprensivo di piano particellare) saranno depositati in visione presso ARPAE Emilia-Romagna Struttura SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 a disposizione per consultazione di chiunque ne abbia interesse.

Nel termine di 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sarà possibile prendere visione della documentazione depositata. Nei 20 giorni successivi alla scadenza del termine di deposito sarà possibile presentare osservazioni scritte all'Ufficio incaricato: ARPAE Emilia-Romagna Struttura SAC Piazzale della Pace n.1 che rimane a disposizione per ogni eventuale comunicazione e/o chiarimento.

Viste le attuali restrizioni necessarie per il contenimento del coronavirus, le modalità di presa visione più idonea saranno definite prendendo contatto con gli uffici.

Di ogni ulteriore variazione ed integrazione al succitato progetto verrà dato specifico avviso, con le medesime modalità del presente atto, in concomitanza della presentazione delle specifiche istanze autorizzative alla competente Amministrazione.

Responsabile del procedimento è Massimiliano Miselli.

Rif: 0521 976181 lfrattini@arpae.it – segreteria SAC 0521 976134

IL RESPONSABILE  
Massimiliano Miselli

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO

**Avviso di deposito dell'istanza di "E-Distribuzione S.p.a." per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto elettrico a 15 kV soggetto ad autorizzazione, ai sensi della L.R. 10/93 e s.m.i. denominato: "Interramento e spostamento tratto di linea elettrica aerea a 15kv in conduttori nudi denominata "Standi" nr. 44855 con relativa costruzione di linea elettrica interrata a 15kV in cavo ad elica visibile tra le cabine esistenti "Idr.Fosso Ghiaia" nr. 141926 e "Fosso Vecchio" nr. 518756" localizzato in comune di Ravenna (RA) – Rif. Pratica: AUT\_2299588 ZORA/1040**

ARPAE Emilia-Romagna - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, rende noto che e-distribuzione S.p.A., - Infrastrutture e Reti Italia - Area Centro Nord - Sviluppo Rete - Autorizzazioni e Patrimonio Industriale, con sede legale in via Ombrone n. 2, Roma, C.F. e P.I. 05779711000, con istanza Prot. E-DIS-0684054 del 12/08/2021 (acquisita al protocollo S.A.C. di Ravenna con i seguenti PG: nn. 126595, 126597, 126606, 126611, 126618, 126624, 126730, 126734, 126748 del 12/08/2021; nn. 127052, 127137, 127141, 127146, 127151 del 13/08/2021; nn. 127684, 127814 del 16/08/2021; n. 131655 del 25/08/2021), ha presentato domanda, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 10 del 22 febbraio 1993 e s.m.i., per il rilascio dell'autorizzazio-

ne alla costruzione e all'esercizio delle seguenti opere elettriche:

“Impianto elettrico a 15 kV soggetto ad autorizzazione, ai sensi della L.R. 10/93 e s.m.i. denominato:

"Interramento e spostamento tratto di linea elettrica aerea a 15kV in conduttori nudi denominata “STANDI” nr. 44855 con relativa costruzione di linea elettrica interrata a 15kV in cavo ad elica visibile tra le cabine esistenti “IDR.FOSSO GHIAIA” nr. 141926 e “FOSSO VECCHIO” nr. 518756” localizzato in Comune di Ravenna (RA). RIF. PRATICA: AUT\_2299588 ZO-RA/1040”.

Per l'infrastruttura in oggetto, E-Distribuzione S.p.A. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, ai sensi dell'art. 4-bis della LR n. 10/1993 e s.m.i. e dell'art. 52-quater del DPR n. 327/2001 "Testo unico sugli espropri" e s.m.i.; a tal fine E-Distribuzione S.p.A. ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dall'opera ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Il rilascio dell'autorizzazione comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Ravenna, per l'apposizione del vincolo espropriativo, individuazione dell'infrastruttura e Dpa (Distanza di prima approssimazione) ai sensi del DM 29/5/2008.

La linea elettrica interesserà:

- Parallelismo con tratto Ferrovia Ravenna-Rimini in Comune di Ravenna,
- Attraversamento su carreggiata di ponte esistente sul Canale “Saviola” in Comune di Ravenna,

e le particelle catastali nel Comune di Ravenna di seguito identificate:

- Foglio 215, Mappali 70, 175, 178, 203, 253, 365, 366.

Il procedimento amministrativo è di competenza di ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Ravenna, responsabile del procedimento è la funzionaria E. Sabattini, competente per il rilascio della determina di autorizzazione è il Dirigente Dott. F. Magnarello.

La domanda di autorizzazione ed i relativi allegati sono depositati presso ARPAE Emilia-Romagna - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n. 2 - 48121 Ravenna (RA), per un periodo di 20 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (di seguito BURERT), a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate ad ARPAE Emilia-Romagna - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aorra@cert.arpa.emr.it) entro 40 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro 180 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT.

IL DIRIGENTE DI ARPAE SAC  
Fabrizio Magnarello